REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 5 GENNAIO 2023 | n. 2

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi,
Concorsi - Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1939
Autorizzazione all'utilizzo delle graduatorie concorsuali di cat. D da parte di altre Pubbliche Amministrazioni. Approvazione criteri e modalità di utilizzo e schema di accordo. 555

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 22 dicembre 2022, n. 18
PNRR MISURA 1 - COMPONENTE 3-Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - INVESTIMENTO 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte". Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" e relativi allegati. 567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 13 dicembre 2022, n. 812
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 501 del 04/07/2022 - "Avviso A e D Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico - motoria - sportiva Anno 2022". Scorrimento elenco istanze e concessione contributo e Impegno di spesa. 632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 13 dicembre 2022, n. 813
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 412 del 24/05/2022 - BURP n. 63 suppl. del 06/06/2022 "Avviso B - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi (diversi da GES) realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022". Scorrimento elenco istanze pervenute, concessione contributo ed Impegno di spesa. 641

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2022, n. 926
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere

sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terre del Primitivo s.c.a.r.l. per intervento 7.5.B.1. 650

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 dicembre 2022, n. 457
VAS-1793-VAL - Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale - Procedura coordinata di Valutazione Ambientale Strategica e verifica di assoggettabilità a VIA - PARERE MOTIVATO VAS...... 655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 30 dicembre 2022, n. 1064
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU - DGR 1988 del 27/12/2022 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse...... 700

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 dicembre 2022, n. 1227
LEGGE REGIONALE 30 SETTEMBRE 2004, N.15 E S.M.I. - REGOLAMENTO REGIONALE 29 GENNAIO 2008, N.1 E S.M.I. - A.D N 698 DEL 18.07.2022 AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) - PUBBLICAZIONE ELENCO ISCRITTI...... 778

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 dicembre 2022, n. 684
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.- Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi specialistici "Disabili", "Migranti" all'Organismo "Programma Sviluppo" sede di Via Salinella n. 51-53 Taranto e contestuale revoca dell'autorizzazione, per trasferimento attività, della sede in Taranto, Via Sorcinelli n. 48, per rinuncia dell'Ente. 783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 dicembre 2022, n. 698
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Magna Grecia Formazione- Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Taranto, alla Via Mazzini n. 37 B-C Piano terra e rigetto candidatura servizi specialistici "Disabili". Revoca A.D. 663 del 19.12.2022 a seguito di istanza di riesame. 786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 29 dicembre 2022, n. 303
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione. Approvazione graduatoria delle proposte progettuali e impegno di spesa. 792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 dicembre 2022, n. 444
Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" con sede in Foggia al Viale Pinto. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento di sede, nell'ambito del Comune di Foggia, dal Viale L. Pinto s.n.c. alla nuova sede nel plesso ospedaliero denominato DEU sito in Viale Pinto n. 151, delle seguenti discipline con posti letto: Cardiologia; Terapia intensiva; Unità coronarica; nonché dei seguenti servizi senza posti letto: Emodinamica; Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (1 TAC, 1 RMN). 839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 446
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Armonia Società Cooperativa Sociale con dotazione di 44 posti letto denominata "RESIDENZA "GIADA" ubicata in Trepuzzi alla Via Guerrieri n. 31. 850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 447
Parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Giurdignano per la struttura comunale ammessa a finanziamento pubblico e denominata "Centro diurno non autosufficienti Madre Teresa di Calcutta" sito in Giurdignano, alla Via Piave snc, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n.1 centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4 del 21/01/2019. 863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 448
Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio- Bimestri dal XI al XV - Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui. 871

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 450
Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV -Provincia di Bari- Ricognizione posti residui. 880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 451
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio- Bimestri dal XI al XV - Provincia di Foggia- Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale per la provincia di Foggia. 890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 452
Associazione "Comunità Emmanuel" di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 posti letto denominata "FONDO NICETA", sita in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Novoli n. 16. 904

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 453
Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., per il Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti ubicato nel Comune di Racale (LE) alla via Alliste n. 86. 916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 454
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV -Provincia di Bari - Ricognizione posti residui. 924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 455
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV - Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui. 938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 456
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV -Provincia di Barletta/Andria/Trani - Ricognizione posti residui. 951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2022, n. 457
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Carmiano con dotazione di 30 posti denominato "Centro diurno disabili Il quadrifoglio" con sede operativa alla Via Grassi n. 44 , Carmiano e contestuale conferimento incarico per la verifica dei requisiti di accreditamento. 959

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 dicembre 2022, n. 463
ASL LE. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Lecce su istanza della ASL LE per la realizzazione di n. 1 Residenza Terapeutico- Riabilitativa Extra Ospedaliera per i Disturbi del Comportamento Alimentare, ex art. 6 del R.R. n. 8 del 21/3/2017, ad oggetto "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno". (LR 28-5-2004, n. 8 e ss.mm. ed ii. - art. 3 - comma 1 - lett. a)", da ubicarsi in Lecce, all'interno dell'area ex Ospedale "G. Libertini" di Lecce, via Miglietta n. 5. 969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 dicembre 2022, n. 249
Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2022 in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione di spesa. 975

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 28 dicembre 2022, n. 14
Annullamento d'ufficio decreto dirigenziale n. 12 del 01.12.2022 di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione. 980

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto determinazione dirigenziale n. 2022/1957 del 27/12/2022
"Procedura di v.i.a. Per la realizzazione di un impianto eolico sito nel comune di Orsara di Puglia (FG) in località 'San Giovanni Belladonna' composto da 5 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 28,00 mw".
Cod. Prat. 2020/00127/via. Proponente: Winderg San Michele srl. 982

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Estratto determinazione 23 dicembre 2022, n. 649
Piano per la mobilità ciclistica e ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle". Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica): determinazione di non assoggettabilità. 983

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 16 dicembre 2022, n. 970
(CUP B94E21012810002 - CIG ZB033A9EF2) - Affidamento dei servizi di ingegneria per l'attività di progettazione esecutiva dei "Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro - Bari." - Aggiudicazione dell'appalto e registrazione dell'impegno...... 989

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 28 dicembre 2022, n. 997
(CUP B94E21012810002 - CIG 95708871CF) - Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro - Bari. - Aggiudicazione dell'appalto e registrazione dell'impegno...... 995

SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE PUGLIA VALORE IMMOBILIARE
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente c2 - Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - ID PINQUA 88 ID INTERVENTO 267 - CUP I84E21000350009 - Rigenerazione del complesso immobiliare Ex "Galateo" a Lecce attraverso un intervento innovativo di social housing 1002

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di Direzione dei Lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Responsabile dei lavori delegato ex D. Lgs. n. 80/2008. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX BIBLIOTECA G. CALÒ. PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP: G65F21000330001 CIG: 957548435F. 100

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di Direzione dei Lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Responsabile dei lavori delegato ex D. Lgs. n. 80/2008 nell'ambito dell'intervento PNRR- M.5 C.2 I./SUBI.2.1 RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 ART. 1, C. 42 E SS DELLA L. N. 160/2019. RIQUALIFICAZIONE PRESSO ZONA BAX. CIG: 9575707B63 CUP: G63D21001330001...... 1006

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento PNRR M2 C4 INV2.2 "Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della L. 30.12.2018, n. 145. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione viaria delle contrade cittadine". Cup: G61B20000220001. CIG 9575657223. 1007

Concorsi

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Infermiere Pediatrico cat. D. 1008

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO. 1017

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia o Biotecnologie per le attività relative al Progetto di Rilevanza Regionale "Tipizzazione molecolare e Medicina di precisione per il trattamento personalizzato del carcinoma dell'endometrio" da effettuarsi presso il Laboratorio di Oncologia Molecolare della UOC di Oncologia Medica. 1026

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, per n.4 Collaboratori Amministrativi Professionali in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.lgs.n.75/2017, ai fini del superamento del precariato. 1041

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE. 1055

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Avviso Pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale. 1067

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Avviso Pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. "D" 1078

FONDAZIONE IPRES
Avviso di selezione per un incarico di collaborazione professionale tramite analisi comparativa di curricula e colloquio per il profilo di n. 1 esperto giurista in materia di antiriciclaggio. 1090

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO. 1102

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/40 DEL 29/12/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " V STEP: II PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 1113

GAL “TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.”
Determina del RUP n. 20 del 28/12/2022
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” - Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.4 “Emissioni zero”: proroga del termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione...... 1115

Avvisi

COMUNE DI GALLIPOLI
Rettifica Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n.140 del 29.12.2022, sezione Avvisi, avente ad oggetto “Estratto avviso pubblico finalizzato ad ottenere manifestazioni di interesse all’acquisto del bene immobile disponibile di proprietà del Comune di Gallipoli denominato “ex Villaggio del Fanciullo”, distinto nel N.C.E.U. di Gallipoli al Foglio 15, Part.lla 75”. Nuova data apertura buste...... 1117

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE. 1118

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE. 1152

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1939

Autorizzazione all'utilizzo delle graduatorie concorsuali di cat. D da parte di altre Pubbliche Amministrazioni. Approvazione criteri e modalità di utilizzo e schema di accordo.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e confermata dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. n. 952 del 25/05/2020 e n. 2172 del 29/12/2020 è stato approvato il Piano dei fabbisogni del personale triennale 2020/2022 e il Piano assunzionale anno 2020 che ha previsto, tra l'altro, l'assunzione di n. 209 unità di categoria D;

Con deliberazione n. 1109 del 7/07/2021, la Giunta Regionale ha integrato la deliberazione n. 2172 del 29/12/2020, adeguando le assunzioni previste nel Piano assunzionale 2020/2022 ai nuovi profili professionali, approvati con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 301 del 16/03/2021, prevedendo, in particolare, le priorità assunzionali e, all'allegato C, la suddivisione delle 209 unità di categorie D per i diversi profili professionali ed ambiti di ruolo ;

Con deliberazione n. 1736 del 28 ottobre 2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Formez PA per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali per la selezione di n. 721 unità di personale di categoria B, C e D a tempo indeterminato mediante concorso pubblico per esame e titoli ed ha autorizzato il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima, in forza del mandato già conferito con precedenti deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020.

Il dirigente della Sezione Personale, con determinazione n. 1177 del 5 novembre 2021, ha affidato ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 a Formez Pa la realizzazione di quanto contenuto nella Convenzione e impegnato la spesa complessiva di € 3.072.983,05 (tremilionisettantaduemilanovecentoottantatre/05) a copertura del costo stimato per l'organizzazione e realizzazione delle procedure concorsuali per la selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante vari concorsi pubblici per esame e titoli.

Il Dirigente della Sezione Personale, con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, ha indetto n. 27 bandi di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia, per vari profili professionali

Con determinazione n. 302, del 18 marzo 2022, del dirigente della Sezione Personale è stato revocato il bando per n. 15 unità di cat. D profilo professionale specialista Tecnico di policy ambito di ruolo ambiente, approvato con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n.1371 del 15 dicembre 2021, e indetto un nuovo bando per il medesimo profilo professionale;

Con determinazione n. 64, del 27 gennaio 2022, il Dirigente della Sezione Personale ha revocato il bando n. 23, approvato con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n.1371, del 15 dicembre 2021, relativo al

profilo professionale di "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" e indetto un nuovo bando per il medesimo profilo professionale ;

Con Determinazione n. 1142 del 21/11/2022 il dirigente della Sezione Personale, sulla base della definizione del numero complessivo dei candidati iscritti alle diverse procedure concorsuali ha integrato l'impegno di spesa a favore di Formez Pa della somma di €. 1.264.915,98.

Con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 321 del 22/03/2022 sono state nominate n. 25 commissioni di concorso per le cat. D ed è stato assunto il relativo impegno di spesa per € 214.276,82;

Con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 689 del 05/07/2022 sono state nominate n. 2 commissioni di concorso per le cat. D ed è stato assunto il relativo impegno di spesa per € 16.356,00;

Rilevato che:
con deliberazione della Giunta Regionale n**. 1558** del 09/11/2022 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale del personale 2022/2024 ed il Piano assunzionale 2022 che prevede in particolare per l'anno 2022 l'assunzione di n. 111 unità di categoria D, tramite procedura di scorrimento delle graduatorie concorsuali dell'Ente;

Che ad oggi tutte le commissioni di concorso dei profili di cat. D hanno terminato i lavori, di cui per 19 profili professionali ed ambito di ruolo sono state approvati gli atti e nominati i relativi vincitori e per 8 profili sono in corso le verifiche degli atti per la successiva approvazione e nomina dei vincitori;

Che dalle singole graduatorie approvate ed in corso di approvazione emerge, per la maggioranza delle stesse, che il numero di idonei è superiore a quelli che verranno assunti previo scorrimento previsto dal Piano assunzionale 2022, pari a 111 unità di cat. D, e a quelle che potranno essere previste nei programmi triennali delle assunzioni nelle annualità 2023/2024, entro il termine di validità delle graduatorie, fissato, dal comma 5 ter dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, in due anni dalla data di approvazione;

L'art. 9 comma 1 della legge n. 3/2003 ha previsto, a decorrere dal 2003, la possibilità da parte delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici di ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione.

L'art. 3 comma 61 della legge 350/2003 prevede che in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

Il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni dalla legge L. 17 dicembre 2021, n. 215 prevede che: "In considerazione dell'urgenza di rafforzare la capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, inclusi le Regioni e gli enti locali, possono utilizzare le graduatorie ancora vigenti di concorsi per dirigenti di seconda fascia e funzionari, banditi anche da altre pubbliche amministrazioni, mediante scorrimento delle stesse nel limite delle assunzioni effettuabili ai sensi della normativa".

Che alcune amministrazioni pubbliche locali ed Enti pubblici non economici hanno presentato richiesta di utilizzo delle graduatorie approvate o in corso di approvazione della Regione Puglia per vari profili di cat. D, C e B.

Ritenuto

Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra Istituzioni, di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa concedere, alle pubbliche amministrazioni, previste dal comma 2 dell'art. 1 del D.lgs. 165 /2001, incluse le Agenzie ed Enti della Regione Puglia, l'utilizzo delle proprie graduatorie di categoria D, nei limiti delle disponibilità di idonei per i singoli profili professionali ed ambiti di ruolo e delle necessità di assunzione tramite scorrimento della Regione Puglia e delle proprie Agenzie ed Enti.

L'assessore Giovanni Francesco Stea propone alla Giunta i seguenti criteri da osservare per l'utilizzo delle graduatorie di cat. D di seguito elencati:

a) E' consentito l'utilizzo delle graduatorie che presentano un numero di idonei superiore a tre volte i posti messi a concorso, salvo specifica delibera di Giunta Regionale di autorizzazione o di diversa valutazione.
b) L'utilizzo delle graduatorie verrà concesso secondo l'ordine di arrivo delle istanze alla pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it a decorrere dalla approvazione del presente atto e dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi Regionali". Nel caso in cui le Pubbliche Amministrazione richiedano solo la disponibilità a concedere le graduatorie della Regione Puglia, riservandosi in un momento successivo, in osservanza dei propri regolamenti, la decisione definitiva, dovranno presentare una nuova istanza a conclusione delle procedure previste dai propri regolamenti.
c) Le pubbliche amministrazioni interessate devono presentare istanza di utilizzo della graduatoria a mezzo pec alla Sezione Personale della Regione Puglia all'indirizzo: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it specificando il numero degli idonei che si vogliono assumere, con la specifica della graduatoria cui attingere, con il relativo profilo professionale ed ambito di ruolo.
d) La Sezione Personale, ricevuta l'istanza da parte dell'Amministrazione richiedente, verificata la disponibilità di idonei per la graduatoria richiesta e tenuto conto e nei limiti delle prioritarie esigenze della Regione Puglia, approva con determinazione l'accordo di utilizzo della graduatoria con l'Ente richiedente per l'assunzione del numero di idonei e i profili professionali richiesti e trasmette l'accordo all'Ente richiedente per l'approvazione a cura dell'organo competente.
e) L'Ente richiedente con il proprio rappresentante e la Regione Puglia con il dirigente della Sezione Personale provvederanno alla sottoscrizione, in duplice originale, dell'Accordo.
f) A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, il Dirigente della Sezione Personale trasmetterà all'Ente richiedente, l'elenco degli idonei secondo l'ordine di posizione in graduatoria con l'indirizzo pec e l'indirizzo di residenza.
g) L'Ente, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, dovrà inviare la proposta di assunzione secondo il rigoroso rispetto della posizione in graduatoria, facendo espresso riferimento all'Accordo sottoscritto con la Regione Puglia. La proposta di assunzione dovrà contenere in maniera puntuale quanto segue:
    - Che il candidato dovrà accettare o rinunciare la proposta di assunzione, da parte dell'Ente richiedente, entro i termini stabiliti.
    - il candidato che accetta o rinuncia alla proposta dell'Ente richiedente rimarrà nella graduatoria della Regione Puglia e potrà essere eventualmente assunto per scorrimenti sia da parte della Regione che di altri Enti che dovessero accordarsi entro il termine di validità delle graduatorie
    - L'accettazione o la rinuncia all'assunzione dovrà essere trasmessa dal candidato interessato sia all'Amministrazione proponente che alla Regione Puglia Sezione Personale alla seguente pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it per gli adempimenti consequenziali.

L'assessore Giovanni Francesco Stea propone, altresì, che l' amministrazione che utilizzerà la graduatoria dovrà rimborsare alla Regione Puglia a titolo di contributo forfettario delle spese per le procedure concorsuali € 350,00 per ogni candidato assunto.

Che con diverso provvedimento la Giunta valuterà la possibilità di concedere l'utilizzo delle graduatorie per le

procedure concorsuali di cat. C e B in corso di espletamento.
Approvare lo schema di Accordo per l'utilizzo delle graduatorie di Categorie D allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente proposta.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1) **di concedere**, alle pubbliche amministrazioni, previste dal comma 2 dell'art. 1 del D.lgs. 165 /2001, incluse le Agenzie ed Enti della Regione Puglia, l'utilizzo delle proprie graduatorie di categoria D, nei limiti delle disponibilità di idonei per i singoli profili professionali ed ambiti di ruolo e delle necessità di assunzione tramite scorrimento della Regione Puglia e delle proprie Agenzie ed Enti.
2) **di approvare** i criteri e le modalità da osservare per l'utilizzo delle graduatorie di cat. D di seguito elencati:
   a) E' consentito l'utilizzo delle graduatorie che presentano un numero di idonei superiore a tre volte i posti messi a concorso, salvo specifica delibera di Giunta Regionale di autorizzazione o di diversa valutazione.
   b) L'utilizzo delle graduatorie verrà concesso secondo l'ordine di arrivo delle istanze alla pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it a decorrere dalla approvazione del presente atto e dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito Regione Puglia alla Sezione " Concorsi/Bandi ed avvisi regionali". Nel caso in cui le Pubbliche Amministrazione richiedano solo la disponibilità a concedere le graduatorie della Regione Puglia, riservandosi in un momento successivo, in osservanza dei propri regolamenti, la decisione definitiva, dovranno presentare una nuova istanza a conclusione delle procedure previste dai propri regolamenti.
   c) Le pubbliche amministrazioni interessate devono presentare istanza di utilizzo della graduatoria a mezzo pec alla Sezione Personale della Regione Puglia all'indirizzo: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it specificando il numero degli idonei che si vogliono assumere, con la specifica della graduatoria cui attingere, con il relativo profilo

professionale ed ambito di ruolo.

d) La Sezione Personale, ricevuta l'istanza da parte dell'Amministrazione richiedente, verificata la disponibilità di idonei per la graduatoria richiesta e tenuto conto e nei limiti delle prioritarie esigenze della Regione Puglia, approva con determinazione l'accordo di utilizzo della graduatoria con l'Ente richiedente per l'assunzione del numero di idonei e i profili professionali richiesti e trasmette l'accordo all'Ente richiedente per l'approvazione a cura dell'organo competente.
e) L'Ente richiedente con il proprio rappresentante e la Regione Puglia con il dirigente della Sezione Personale provvederanno alla sottoscrizione, in duplice originale, dell'Accordo.
f) A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, il Dirigente della Sezione Personale trasmetterà all'Ente richiedente, l'elenco degli idonei secondo l'ordine di posizione in graduatoria con l'indirizzo pec e l'indirizzo di residenza.
g) L'Ente, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, dovrà inviare la proposta di assunzione secondo il rigoroso rispetto della posizione in graduatoria, facendo espresso riferimento all'Accordo sottoscritto con la Regione Puglia. La proposta di assunzione dovrà contenere in maniera puntuale quanto segue:
   - il candidato dovrà accettare o rinunciare la proposta di assunzione, entro il termine stabilito.
   - il candidato che accetta o rinuncia alla proposta dell'Ente richiedente rimarrà nella graduatoria della Regione Puglia e potrà essere eventualmente assunto per scorrimenti sia da parte della Regione che di altri Enti che dovessero accordarsi entro il termine di validità delle graduatorie.
   - L'accettazione o la rinuncia all'assunzione dovrà essere trasmessa dal candidato interessato sia all'Amministrazione proponente che alla Regione Puglia Sezione Personale alla seguente pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it per gli adempimenti consequenziali.

3) **approvare** lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 350/2003, da sottoscrivere con le amministrazioni richiedenti, allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4) **autorizzare** il dirigente della Sezione Personale alla sottoscrizione degli accordi con le amministrazioni richiedenti l'utilizzo della graduatorie di cat. D, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti al punto 2 della presente proposta.
5) **stabilire** che verranno prese in considerazione le istanze che saranno presentate a decorrere dall'adozione della presente deliberazione e la pubblicazione sul sito **Regionale della Puglia alla Sezione "Concorsi/bandi ed avvisi regionali" di apposito avviso pubblico**
6) **Di stabilire a carico delle Amministrazione il contributo forfettario alle spese** per le procedure concorsuali di € 350,00 per ogni candidato assunto.
7) Dare atto che con diverso provvedimento la Giunta valuterà la possibilità di concedere l'utilizzo delle graduatorie per le procedure concorsuali di cat. C e B in corso di espletamento.
8) **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola PALADINO
Il Direttore del Dipartimento personale e organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il direttore del Dipartimento
personale e organizzazione
dott. Ciro Giuseppe IMPERIO

L'Assessore al personale e Organizzazione
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore con delega al Personale e organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1) **di concedere**, alle pubbliche amministrazioni, previste dal comma 2 dell'art. 1 del D.lgs. 165 /2001, incluse le Agenzie ed Enti della Regione Puglia, l'utilizzo delle proprie graduatorie di categoria D, nei limiti delle disponibilità di idonei per i singoli profili professionali ed ambiti di ruolo e delle necessità di assunzione tramite scorrimento della Regione Puglia e delle proprie Agenzie ed Enti.
2) **di approvare** i criteri e le modalità da osservare per l'utilizzo delle graduatorie di cat. D di seguito elencati:
   - **a)** E' consentito l'utilizzo delle graduatorie che presentano un numero di idonei superiore a tre volte i posti messi a concorso, salvo specifica delibera di Giunta Regionale di autorizzazione o di diversa valutazione.
   - **b)** l'utilizzo delle graduatorie verrà concesso secondo l'ordine di arrivo delle istanze alla pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it a decorrere dalla approvazione del presente atto e dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito Regione Puglia alla Sezione " Concorsi/Bandi ed avvisi regionali". Nel caso in cui le Pubbliche Amministrazione richiedano solo la disponibilità a concedere le graduatorie della Regione Puglia, riservandosi in un momento successivo, in osservanza dei propri regolamenti, la decisione definitiva, dovranno presentare una nuova istanza a conclusione delle procedure previste dai propri regolamenti.
   - **c)** Le pubbliche amministrazioni interessate devono presentare istanza di utilizzo della graduatoria a mezzo pec alla Sezione Personale della Regione Puglia all'indirizzo: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it specificando il numero degli idonei che si vogliono assumere, con la specifica della graduatoria cui attingere, con il relativo profilo professionale ed ambito di ruolo.
   - **d)** La Sezione Personale, ricevuta l'istanza da parte dell'Amministrazione richiedente, verificata la disponibilità di idonei per la graduatoria richiesta e tenuto conto e nei limiti delle prioritarie esigenze della Regione Puglia, approva con determinazione l'accordo di utilizzo della graduatoria con l'Ente richiedente per l'assunzione del numero di idonei e i profili professionali richiesti e trasmette l'accordo all'Ente richiedente per l'approvazione a cura dell'organo competente.
   - **e)** L'Ente richiedente con il proprio rappresentante e la Regione Puglia con il dirigente della Sezione Personale provvederanno alla sottoscrizione, in duplice originale, dell'Accordo.
   - **f)** A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, il Dirigente della Sezione Personale trasmetterà all'Ente richiedente, l'elenco degli idonei secondo l'ordine di posizione in graduatoria con l'indirizzo pec e

l'indirizzo di residenza.

g) L'Ente, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, dovrà inviare la proposta di assunzione secondo il rigoroso rispetto della posizione in graduatoria, facendo espresso riferimento all'Accordo sottoscritto con la Regione Puglia. La proposta di assunzione dovrà contenere in maniera puntuale quanto segue:
- il candidato dovrà accettare o rinunciare la proposta di assunzione, da parte dell'Ente richiedente, entro il termine stabilito.
- il candidato che accetta o rinuncia alla proposta dell'Ente richiedente rimarrà nella graduatoria della Regione Puglia e potrà essere eventualmente assunto per scorrimenti sia da parte della Regione che di altri Enti che dovessero accordarsi entro il termine di validità delle graduatorie.
- L'accettazione o la rinuncia all'assunzione dovrà essere trasmessa dal candidato interessato sia all'Amministrazione proponente che alla Regione Puglia Sezione Personale alla seguente pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it per gli adempimenti consequenziali.

3) **approvare** lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 350/2003, da sottoscrivere con le amministrazioni richiedenti, allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

4) **autorizzare** il dirigente della Sezione Personale alla sottoscrizione degli accordi con le amministrazioni richiedenti l'utilizzo della graduatorie di cat. D, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti al punto 2 della presente deliberazione .

5) **stabilire** che le Pubbliche amministrazioni interessate potranno presentare le richieste di utilizzo delle graduatorie di cat. D. approvate dalla Regione Puglia a decorrere dall'adozione della presente deliberazione e la pubblicazione sul sito **regionale della Puglia alla Sezione "Concorsi ed Avvisi regionali" di apposito avviso pubblico.**

6) **Di stabilire** a carico delle Amministrazione il contributo forfettario alle spese per le procedure concorsuali di € 350,00 per ogni candidato assunto.

7) Dare atto che con diverso provvedimento la Giunta valuterà la possibilità di concedere l'utilizzo delle graduatorie per le procedure concorsuali di cat. C e B in corso di espletamento.

8) **Pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato A)

Regione Puglia

ACCORDO TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AMMINISTRAZIONE _____PER L'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLA REGIONE PUGLIA DEL CONCORSO PUBBLICO PER CAT D PROFILO PROFESSIONALE_____AMBITO DI RUOLO_____ APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. DEL_____

(ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 350/2003)

L'anno_____ il giorno_____ del mese di_____

t r a

la Regione Puglia (C.F. 80017210727 - P. IVA 01105250722) con sede in Bari, in questo atto rappresentata dal dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Personale, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021, domiciliato per la carica presso l'Ente medesimo ;

E

La Pubblica Amministrazione_____--- (C.F. _____- P. IVA _____) con sede in _____via _____, nella persona del dott. _____Dirigente, Responsabile del Servizio Personale, domiciliato per la carica presso il medesimo Ente ,

PREMESSO CHE

Il Dirigente della Sezione Personale, con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n. 1371 del 15 dicembre 2021, ha indetto n. 27 bandi di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia, per vari profili professionali;
Con determinazione n. 302, del 18 marzo 2022, del dirigente della Sezione Personale è stato revocato il bando per n. 15 unità di cat. D profilo professionale specialista Tecnico di policy ambito di ruolo ambiente, approvato con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n.1371 del 15 dicembre 2021, e indetto un nuovo bando per il medesimo profilo professionale;
Con determinazione n. 64, del 27 gennaio 2022, il Dirigente della Sezione Personale ha revocato il bando n. 23, approvato con determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n.1371, del 15 dicembre 2021, relativo al profilo professionale di "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" e indetto un nuovo bando per il medesimo profilo professionale ;
L'art. 9 comma 1 della legge n. 3/2003 ha previsto, a decorrere dal 2003, la possibilità da parte delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici di ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;

L'art. 3 comma 61 della legge 350/2003 prevede che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

La Giunta Regionale con deliberazione n. del ha autorizzato la Sezione Personale dell'Ente a stipulare Accordi con altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 350/2003, per l'utilizzo della graduatorie di cat. D nei limiti e nell' osservanza dei criteri di seguito riportati:

a) E' consentito l'utilizzo delle graduatorie che presentano un numero di idonei superiore a tre volte i posti messi a concorso, salvo specifica delibera di Giunta Regionale di autorizzazione o di diversa valutazione.
b) L'utilizzo delle graduatorie verrà concesso secondo l'ordine di arrivo delle istanze alla pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it a decorrere dalla approvazione del presente atto e dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito Regione Puglia alla sezione " Concorsi/Bandi ed avvisi regionali".
c) Le pubbliche amministrazioni interessate devono presentare istanza di utilizzo della graduatoria a mezzo pec alla Sezione Personale della Regione Puglia all'indirizzo: servizio personale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it specificando il numero degli idonei che si

vogliono assumere, con la specifica della graduatoria cui attingere, con il relativo profilo professionale ed ambito di ruolo.

d) La Sezione Personale, ricevuta l'istanza da parte dell'Amministrazione richiedente, verificata la disponibilità di idonei per la graduatoria richiesta e tenuto conto e nei limiti delle prioritarie esigenze della Regione Puglia, approva con determinazione l'accordo di utilizzo della graduatoria con l'Ente richiedente per l'assunzione del numero di idonei e i profili professionali richiesti e trasmette l'accordo all'Ente richiedente per l'approvazione a cura dell'organo competente.

e) L'Ente richiedente con il proprio rappresentante e la Regione Puglia con il dirigente della Sezione Personale provvederanno alla sottoscrizione, in duplice originale, dell'Accordo.

f) A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, il Dirigente della Sezione Personale trasmetterà all'Ente richiedente, l'elenco degli idonei secondo l'ordine di posizione in graduatoria con l'indirizzo pec e l'indirizzo di residenza.

g) L'Ente, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, dovrà inviare la proposta di assunzione secondo il rigoroso rispetto della posizione in graduatoria, facendo espresso riferimento all'Accordo sottoscritto con la Regione Puglia. La proposta di assunzione dovrà contenere in maniera puntuale quanto segue:

- il candidato dovrà accettare o rinunciare la proposta di assunzione, da parte dell'Ente richiedente, entro il termine stabilito.
- il candidato che accetta o rinuncia alla proposta dell'Ente richiedente rimarrà nella graduatoria della Regione Puglia nella posizione occupata e potrà essere assunto nel caso di ulteriori scorrimenti sia da parte della Regione che di altri Enti che dovessero accordarsi entro il termine di validità delle graduatorie.
- L'accettazione o la rinuncia all'assunzione dovrà essere trasmessa dal candidato interessato sia all'Amministrazione proponente che alla Regione Puglia Sezione Personale alla seguente pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it per gli adempimenti consequenziali.

L'Ente_____, con nota prot. _____ del_____acquisita agli atti della Sezione Personale, ha chiesto alla Regione Puglia di poter utilizzare, previa stipula dell'accordo ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n°350, la graduatorie di cat. D per il numero di assunzioni, profili professionali ed ambiti di ruolo di seguito indicate:

n. idonei della graduatoria di Specialista amministrativo – Ambito di ruolo…….approvata con determinazione del Dirigente della Sezione del Personale n. del e successive n. del ……..

n. idonei della graduatoria di Specialista Tecnico di Policy – Ambito di ruolo…….. approvata con determinazione del Dirigente della Sezione del Personale n. del e successive n. del ……

n. idonei della graduatoria di Specialista della Comunicazione Istituzionale approvata con determinazione del Dirigente della Sezione del Personale n. del e successive n. del

n. idonei della graduatoria di Specialista della risorse economico-finanziarie approvata con determinazione del Dirigente della Sezione del Personale n. del e successive n. del

n. idonei della graduatoria di Specialista Sistemi informativi e tecnologie approvata con determinazione del Dirigente della Sezione del Personale n. del e successive n. del

n. idonei della graduatoria di Specialista legislativo approvata con determinazione del Dirigente della Sezione del Personale n. del e successive n. del

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le parti approvano le premesse come sopra, parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

Art. 1

Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la possibilità di utilizzo, da parte di _____ , Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 c. 2 del d.lgs. 165/2001, della graduatoria approvata dalla Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. _____del _____, relativa al concorso pubblico, per Specialista _____Profilo Professionale _____Ambito di ruolo _____di Cat. D.

Art. 2

Finalità

La finalità del presente Accordo è di attivare una forma di cooperazione tra pubbliche amministrazioni che consenta il raggiungimento di obiettivi specifici che si possono così sintetizzare:

a) semplificazione dei procedimenti di selezione;

b) economia di atti amministrativi;

c) standardizzazione delle procedure;

d) riduzione dei tempi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;

e) riduzione dei costi;

f) attuazione dei principi di cui all'art. 97 Costituzione e dell'art. 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 3

Autorizzazione assunzioni

La graduatoria dei candidati idonei ma non vincitori del concorso pubblico per Specialista _____ambito di ruolo_____ approvata dalla Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. ____del _____, potrà essere utilizzata dall'Ente_____ per la copertura di n._____ posto/i di profilo professionale Specialista_____Ambito di ruolo_____, cat. D, a tempo pieno ed indeterminato. Alla Regione Puglia e le sue Agenzie ed Enti spetta la priorità di utilizzo della graduatoria de qua rispetto al proprio fabbisogno, in quanto amministrazione titolare della graduatoria.

Art. 4

Proposta di assunzione

L'Ente_____, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, da parte della Sezione Personale della Regione Puglia, dovrà inviare la proposta di assunzione, secondo il rigoroso rispetto della posizione in graduatoria, facendo espresso riferimento al presente Accordo sottoscritto con la Regione Puglia. La proposta di assunzione dovrà contenere in maniera puntuale quanto segue:

- il candidato dovrà accettare o rinunciare alla proposta di assunzione, da parte dell'Ente _____richiedente, entro il termine stabilito.
- il candidato che accetta o rinuncia, alla proposta dell'Ente richiedente, rimarrà nella graduatoria della Regione Puglia nella posizione occupata e potrà essere assunto nel caso di ulteriori scorrimenti sia da parte della Regione Puglia che di altri Enti che dovessero accordarsi entro il termine di validità delle graduatorie.
- L'accettazione o la rinuncia all'assunzione dovrà essere trasmessa dal candidato interessato sia all'Amministrazione proponente che alla Regione Puglia, Sezione Personale alla seguente pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it per gli adempimenti consequenziali.

Art. 5

Contratto di lavoro

In caso di accettazione della proposta di assunzione dell'Ente_____ da parte del candidato utilmente collocato nella graduatoria approvata, il medesimo Ente _____e il citato candidato procederanno alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, previa verifica del possesso dei titoli e requisiti dichiarati in sede concorsuale e le verifiche ulteriori previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei contratti collettivi nazionali. A tal fine la Sezione Personale della Regione Puglia trasmetterà gli atti in proprio possesso inerenti il candidato (domanda di concorso, titoli dichiarati ecc..). E', in ogni

modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 6
Norme di riferimento

La procedura di utilizzo della graduatoria concorsuale di cui all'art. 1 deve avvenire nel rispetto della normativa concernente le assunzioni del personale nelle pubbliche amministrazioni vigente alla data di avvio della procedura, nonché nel rispetto dei principi in materia di programmazione triennale dei fabbisogni di personale previsti dall'art. 39 della legge n. 449/1997, in coerenza con i vincoli posti dagli strumenti di programmazione economico – finanziaria dell'Ente e dei contratti collettivi nazionali del comparto di riferimento.

Art. 7
Durata

Il presente accordo ha una durata limitata al periodo di validità della graduatoria concorsuale che ne costituisce oggetto e finalizzata all'assunzione del numero di candidati previsto dal presente accordo. Qualora l'Ente_____ abbia necessità di assumere altro personale di cat. D, per lo stesso profilo o diverso profilo o ambito, dovrà procedere a presentare una nuova istanza per l'utilizzo delle graduatorie ancora vigenti e sottoscrivere un nuovo accordo con la Regione Puglia.

Art. 8
Recesso

Il presente Accordo potrà essere risolto in qualsiasi momento da entrambe le parti con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 9

Contributo alle spese

L'amministrazione dovrà rimborsare alla Regione Puglia a titolo di rimborso forfettario delle spese per le procedure concorsuali € 350,00 per ogni candidato assunto.

Art. 10
Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile ed alle leggi in materia di pubblico impiego e ai ccnl del comparto di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia
Dirigente della Sezione Personale

Per l'Ente_____
Il Dirigente

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 22 dicembre 2022, n. 18

PNRR MISURA 1 - COMPONENTE 3-Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - INVESTIMENTO 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte". Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" e relativi allegati.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 681 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini;
- l'A.D. n. 14/2022 in base al quale è stato conferito l'incarico equiparato a posizione organizzativa di tipologia A) "Affari generali e rapporti con ARPAL", istituita presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, alla dott. ssa Rosa Ferrara;

VISTA la relazione di seguito riportata:

PREMESSO CHE

- La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale;

- con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 *e il potenziamento mirato del* bilancio a lungo termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato "NextGenerationEU", uno strumento pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa";
- in questo contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e favorire uno sviluppo più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) *è stato* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, definisce la "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura ("MiC" o "Ministero"), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "Turismo e Cultura 4.0" (di seguito "M1C3");
- il PNRR, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e cultura", Componente 3 – Cultura 4-0 (M1C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" prevede uno specifico investimento (2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici") destinato a sostenere attività di restauro, valorizzazione, censimento di giardini storici, nonché la formazione di specifiche figure professionali con l'obiettivo di assicurare, nel tempo, un sempre più elevato standard di gestione e manutenzione dei parchi e giardini storici;
- con il D.M. n. 161 del 13 aprile 2022, il Ministero della Cultura ha proceduto alla ripartizione della dotazione complessiva dei 300 milioni di euro dell'Investimento 2.3 nelle seguenti linee d'intervento:
    1) euro 10 milioni, per l'intervento di catalogazione e formazione dei Giardinieri d'Arte;
    2) euro 100 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dallo stesso Ministero della Cultura;
    3) euro 190 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di almeno 105 parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di avviso pubblico;
- nell'ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" sono previsti milestone e target; in particolare, il target M1C3-18 prevede che entro dicembre 2024 (T4 2024) siano formati 1.260 operatori "Giardinieri d'Arte" a livello nazionale;
- con riferimento alla linea di intervento di cui al precedente punto 1 e, in particolare, alla formazione del Giardiniere d'Arte, avendo il Ministero della Cultura riconosciuto il ruolo e la competenza di Regioni e

Province Autonome in materia di formazione professionale, è stato avviato, nell'ambito dei Tavoli Tecnici di confronto PNRR di cui all'art. 33 del D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito nella Legge 29 dicembre 2021, n. 233, un confronto tra il Ministero della Cultura e le stesse, con l'obiettivo, da un lato, di definire un profilo professionale condiviso e di validare la congruità del costo medio a discente e, dall'altro, di elaborare uno schema di Accordo in vista dell'assegnazione dell'attività di formazione alle medesime Regioni e Province Autonome;

- l'esito del confronto ha consentito di validare nella riunione del 20 giugno 2022 del Tavolo Tecnico PNRR Cultura lo schema di un Accordo tipo - ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016 – da sottoscrivere tra il Ministero della Cultura e le Regioni e Province Autonome per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto, nonché il profilo professionale del "Giardiniere d'Arte" e il costo medio a discente;
- lo schema di Accordo come sopra validato presenta due allegati, di cui il primo consistente nella scheda sintetica dell'intervento e nella specifica delle unità formative ed il secondo consistente nel cronoprogramma delle attività;

CONSIDERATO CHE

- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022 ha stabilito la ripartizione delle risorse finanziarie tra le 13 Regioni che si sono rese disponibili ad attuare l'intervento di formazione professionale per Giardinieri d'Arte, e ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 601.400,00;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1405 del 17 ottobre 2022 è stato adottato lo schema di Accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016, tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'intervento di formazione professionale per Giardinieri d'Arte, ed è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) della nuova figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- il predetto Accordo pubblico-pubblico è stato sottoscritto in data 27 ottobre 2022 dal Ministero della Cultura e dalla Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 1686 del 29/11/2022, la Giunta regionale ha approvato la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera A) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 dell'8 luglio 2022, per un importo complessivo di € 601.400,00;
- con la medesima Deliberazione n. 1686 del 29/11/2022, la Giunta ha altresì dato atto che alle attività di selezione degli interventi provvederà il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione mentre alle attività di gestione degli interventi selezionati e al rilascio di attestati provvederà la Sezione Formazione con il supporto del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- il Ministero della Cultura, per il tramite di ALES S.p.A., società in house interamente partecipata dal Ministero, ha espresso parere positivo in merito all'avviso pubblico di che trattasi, giusta nota prot. A00_014/PROT/12/12/2022/001835 agli atti del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;

Tutto ciò visto, premesso e considerato si ritiene di provvedere:

- all'approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale

del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" e relativi allegati.

- alla nomina del Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico che con il presente provvedimento si adotta.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ☒ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

per quanto in premessa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di approvare** l'Allegato "A" - Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di nominare** quale Responsabile del procedimento dell'avviso pubblico, che si approva con il presente provvedimento amministrativo, la dott.ssa Rosa Ferrara, funzionaria P.O. incardinata presso il Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione;
3. **di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, più l'Avviso pubblico (n. 60 pagine) per complessive n. 65 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, alla Sezione Formazione del Dipartimento per gli adempimenti di competenza, e al Ministero della Cultura- struttura PNRR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro,
Istruzione e Formazione
avv. Silvia Pellegrini

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento per estratto che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore
P.O "Affari generali e rapporti con ARPAL"
dott.ssa Rosa Ferrara

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato A

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"

AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FORMATIVI PER LA FIGURA PROFESSIONALE
del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)"

INDICE

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. DEFINIZIONI
4. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO
5. SOGGETTI ATTUATORI E REALIZZATORI
6. INTERVENTI FINANZIABILI E DESTINATARI DEI PERCORSI FORMATIVI
7. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
8. SPESE AMMISSIBILI
9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE
10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA
12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E DEI SOGGETTI ESECUTORI
13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI
14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
15. MODIFICHE DELL'AVVISO
16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990
18. TUTELA DELLA PRIVACY
19. MECCANISMI SANZIONATORI
20. POTERE SOSTITUTIVO
21. COMUNICAZIONE
22. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
23. RINVIO
24. REVOCA DELL'AVVISO
25. ALLEGATI

1. Finalità e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico viene emanato in attuazione del PNRR - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA in particolare della MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

Tale investimento prevede un obiettivo di riqualificazione di parchi e giardini storici attraverso la loro manutenzione e messa in sicurezza, il restauro delle componenti architettoniche e monumentali, l'ottimizzazione dei metodi di uso degli spazi, interventi per l'accessibilità delle persone con funzionalità ridotta ecc. e un obiettivo legato alla formazione di personale qualificato per assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica.

L'Avviso ha, quindi, la finalità di finanziare progetti per la formazione della figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", figura professionale inserita nel RRFP - Repertorio Regionale delle Figure professionali della Regione Puglia con il codice 491. Il Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è in grado di realizzare gli interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche e di relazione.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- **obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari** con eventuale previsione di clausole di riduzione e revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati e di riassegnazione delle somme disimpegnate;
- di **riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;

- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nella Circolare MEF RGS n. 21 del 14.10.2021.

2. Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

A) Normativa dell'Unione Europea

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stata notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Decisione (UE) 2018/646 DEL Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE.

B) Normativa nazionale

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri" e ss.mm.ii;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la Legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156 e nello specifico l'articolo 10 comma 3 in base al quale la notifica della citata decisione del Consiglio UE - ECOFIN di approvazione della Valutazione del PNRR dell'Italia, unitamente al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di assegnazione delle risorse, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79";
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti obiettivi e target per scadenze semestrali di rendicontazione, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123 e, in particolare, l'art. 26-bis ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura" che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in particolare, l'art. 2 comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e che in favore del Ministero della Cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA";
- il Sistema di Gestione e Controllo Ministero della Cultura PNRR – M1C3 "Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza" Versione 1.0 del 29 aprile 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Cultura (https://pnrr.cultura.gov.it/sistema-di-gestione-e-controllo-vers-1-0-del-29-04-22/);
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF):
  - 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
  - 29 ottobre 2021, n. 25 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
  - 30 dicembre 2021, n. 32 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
  - 31 dicembre 2021, n. 33 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
  - 18 gennaio 2022, n. 4 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto-Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
  - 24 gennaio 2022 n. 6 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
  - 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
  - 21 giugno 2022, n. 27 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
  - 4 luglio 2022, n. 28 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
  - 26 luglio 2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";
  - 11 agosto 2022, n. 30 "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 6 del 13 giugno 2022 "Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)";
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed, in particolare, l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'articolo 11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle

Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Deliberazione di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 con la quale il Commissario Straordinario di ANPAL ha tra gli altri approvato il documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" integrata dalla successiva Deliberazione di Anpal n. 6 del 9 maggio 2022;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:
  - target M1C3-18, entro il T4 2024: "L'indicatore deve riferirsi al numero (almeno 40) di parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche che almeno 1260 operatori abbiano completato i corsi di formazione.
- il Decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationUE», con il quale le risorse assegnate al Ministero della Cultura con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 relative all'Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", sono state ripartite per l'importo complessivo di 300 milioni di euro;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura rep. n. 589 del 8 luglio 2022 ammesso alla registrazione il 9 agosto 2022, n. 2160 con il quale sono state assegnate le risorse alle 13 Regioni aderenti in qualità di soggetti attuatori degli interventi formativi per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici nell'ambito del PNRR - Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" con l'impegno per le Regioni di sottoscrivere con il Ministero della Cultura l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto di Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte";
- il Decreto Legislativo n. 206/2007, che attua la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli

standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto 5 gennaio 2021 recante "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome del 03/11/2021 n. 21/181/CR5a/C17 sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati".

C) Normativa regionale

- la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 recante "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919/2010 "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 986/2007 "Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d'esame previste dall'art. 29 della L.R. 15/2002";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273/2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327/2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1337/2018 "POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento dell'Accordo relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 22.02.2018 e regolamentazione dei percorsi formativi regionali."
- l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 9 agosto 2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 17 ottobre 2022 recante "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia. Inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1686 del 29 novembre 2022 recante "PNRR componente M1C3 - Cultura 4.0 - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte". Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024."

3. Definizioni

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri (Ministero della Cultura) e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione degli investimenti, ossia delle Misure, previsti dal PNRR.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza predisposto dal Governo italiano per l'utilizzo delle risorse derivanti dal fondo europeo Next Generation EU.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree tematiche strutturali di intervento: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
Attività in senso stretto	Nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo, con lo svolgimento dell'esame finale.
Destinatari/utenti	Persone a cui sono indirizzate le attività formative. Se iscritti ad un corso formativo di cui formano una classe ne costituiscono i partecipanti.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o

	investimento) che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale.
Operazione	Un progetto formativo, o una serie di progetti omogenei o integrati, che realizza l'attività formativa prevista da un avviso emanato dalla struttura regionale competente in attuazione di una misura PNRR.
Percorso	Definisce precise finalità ed è indirizzato a determinati beneficiari.
Progetto (formativo)	Operazione per l'offerta formativa a domanda. E' una proposta progettuale per la realizzazione di quanto previsto da un avviso.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Soggetto Attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art. 9, comma 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
Soggetto realizzatore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
Sistema REGIS	Sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della Legge n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una

	determinata misura del PNRR, che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore.

4. Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trova attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 1, Componente 3, Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", considerata la disponibilità prevista dal D.S.G. n. 589 del 08/07/2022, ammonta ad Euro **601.400,00** a valere sulle annualità **2022/2023 e 2023/2024 e corrispondente a 97 soggetti formati.**

La dotazione finanziaria è stata ricavata prevedendo un costo medio di € 6.200,00 a discente per l'intero corso.

La Regione, in accordo con il Ministero della Cultura, si riserva di rimodulare, in corso d'opera, le risorse messe a disposizione per l'iniziativa ed i relativi target.

5. Soggetti attuatori e realizzatori

Soggetti attuatori del Programma
Le seguenti strutture della Regione Puglia, secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1686 del 29 novembre 2022, sono soggetti attuatori del Programma:

a. il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione provvede alle attività di selezione delle operazioni formative;
b. la Sezione Formazione provvede alle attività di gestione delle operazioni formative selezionate (gestione finanziaria e monitoraggio e invio dati sul sistema REGIS) e al rilascio degli attestati con il supporto del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Soggetti realizzatori responsabili degli interventi
Possono presentare la proposta progettuale in risposta al presente Avviso gli **operatori in forma singola** che, alla data di presentazione dell'istanza, siano inseriti nell'elenco degli **Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi** ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss.mm.ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm.ii..

Ad esito della selezione, tali Soggetti proponenti assumeranno la denominazione di "Soggetti realizzatori responsabili degli interventi".

L'operatore in forma singola non potrà rivolgersi a soggetti terzi per l'erogazione dei servizi (divieto di delega delle attività). I servizi resi da soggetti esterni all'operatore in forma singola e le correlate attività non saranno riconoscibili e, quindi, rendicontabili a valere sul presente Avviso.

L'attuazione dell'attività formativa dovrà prevedere obbligatoriamente, oltre all'organismo formativo accreditato, il coinvolgimento di:

- Uno o più giardini storici di rilievo (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche[1]), con l'obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio;

- Tessuto imprenditoriale e produttivo, compreso il Terzo settore, presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) con l'obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l'esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro.

Potranno inoltre essere coinvolti nella erogazione dei corsi anche:

- Istituti Agrari, che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di agraria e botanica, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;
- Istituzioni di Alta formazione artistica, che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di arti plastiche e visive, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;
- Università, che potranno mettere a disposizione eventuali aule per la parte teorica e docenti per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura; potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici afferenti ai dipartimenti di Botanica.

L'anzidetto coinvolgimento, sia dei giardini storici e delle imprese che degli Istituti Agrari, di Alta formazione artistica e delle Università, dovrà essere attestato attraverso la presentazione di una lettera di adesione al progetto, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'istituzione/impresa, e attraverso l'indicazione, nel formulario descrittivo di progetto, del ruolo e delle attività di supporto offerti da ciascuna istituzione/impresa.

6. Interventi finanziabili e destinatari dei percorsi formativi

Interventi finanziabili

Sotto il profilo contenutistico e finanziario, i percorsi di qualificazione per Giardiniere d'arte fanno riferimento a quanto previsto dall'Accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'attività di formazione professionale per "*Giardinieri d'Arte per giardini e parchi storici*" approvato con D.G.R. n. 1405 del 17/10/2022.

I percorsi formativi finalizzati al rilascio della qualifica professionale di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*" saranno progettati con riferimento alla figura di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*)" inserita nel Repertorio Regionale delle Figure professionali della Regione Puglia con il codice 491 e nel rispetto dello standard formativo adottato con D.G.R. n. 1405 del 17/10/2022.

I contenuti della scheda di Figura, di cui all'Allegato 6 al presente Avviso pubblico, rappresentano lo standard professionale di riferimento, obiettivi di apprendimento (in termini di capacità/abilità e conoscenze) del percorso formativo. Pertanto, l'intero percorso dovrà essere finalizzato all'acquisizione di

[1] In generale appartenenti ai soggetti richiamati dal D.Lgs n. 42/2004 all'art. 10: Stato, Regioni, altri enti pubblici territoriali, nonché ogni altro ente ed istituto pubblico e persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

tutte le capacità/abilità e conoscenze di tutte le Unità di Competenza previste per la figura di riferimento. Per la metodologia di progettazione "per competenze" si consiglia la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa", disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

Ogni corso dovrà prevedere una durata pari a 600 ore, secondo la seguente articolazione descritta nello standard formativo specifico.

Tabella 1 – Articolazione del percorso formativo

Unità di Competenze di riferimento (Rif. All. A.1 SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE)	TOTALE ORE	Di cui ore aula	Di cui ore pratica	Di cui ore stage
Lavorazione e trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	180	68	40	72
Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività	240	104	40	96
Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	180	68	40	72
TOTALE	**600**	**240**	**120**	**240**

Potranno essere programmate sino a 100 ore aggiuntive su temi specifici, finalizzate al rilascio di patentini accessori, utili all'esercizio della professione. In tal caso, l'autorizzazione per lo svolgimento di tale formazione regolamentata, dovrà essere acquisita preventivamente presso l'amministrazione di riferimento.

Stage

Ogni percorso formativo deve prevedere l'attività di stage organizzata a seconda delle esigenze dell'utenza cui è rivolto, secondo le percentuali definite negli standard formativi di riferimento della figura.

La disponibilità ad accogliere in stage deve essere garantita dalle adesioni al partenariato, già in fase di presentazione del progetto.

Lo stage deve essere descritto nel formulario, quale Unità Formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

La disponibilità delle imprese/strutture esterne presso cui si svolgerà lo stage dovrà essere dimostrata attraverso apposito titolo (convenzione, accordo, altro).

Nel caso di allievi/lavoratori lo stage può essere svolto nel luogo e nell'orario di lavoro, ma deve essere comunque tracciato in maniera chiara come ore dedicate alla formazione e distinte da quelle di lavoro.

Risorse Umane

Nel formulario di progetto saranno descritte le professionalità minime garantite per le risorse umane in termini di caratteristiche professionali, ruoli, incarichi, partner di appartenenza, ecc. I nominativi e i curriculum vitae delle risorse umane saranno presentati in caso di finanziamento del progetto, durante la sua fase di attuazione. L'eventuale variazione delle risorse umane sarà consentita solo ed esclusivamente con altro personale in possesso dei medesimi requisiti posseduti dalla risorsa sostituita. Tale corrispondenza dovrà essere accertata e dichiarata dal Legale rappresentante dell'organismo formativo. La relativa comunicazione dovrà pervenire preventivamente all'indirizzo pec servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it, con oggetto: "Comunicazione variazione risorsa".
La Sezione Formazione, acquisita la documentazione, si riserva il controllo a campione delle dichiarazioni, nel minimo del 5% delle istanze di variazione pervenute.

Destinatari dei percorsi formativi

I destinatari dei percorsi formativi a valere sul presente Avviso sono cittadini residenti o domiciliati in Puglia, che abbiano compiuto il 18° anno di età e che siano in possesso, in alternativa, di:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- qualifica IeFP di operatore agricolo (qualifiche in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- diploma IeFP di tecnico agricolo (diplomi professionali in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento (documentabile e comprovabile) con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione in conformità alla normativa vigente. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere documentata da apposita attestazione ovvero verificata attraverso un test di ingresso, di livello minimo A2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa.

Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista ai Soggetti realizzatori responsabili degli interventi entro l'inizio delle attività.

Riconoscimento crediti formativi

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, beneficiano della riduzione del percorso formativo i soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge n. 154/2016 nonché i soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al paragrafo 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde del 22/02/2018 18/30/SR15/C9-C10 per i quali è riconosciuto un credito formativo corrispondente alla durata relativa all'Unità di Competenza 1.

La partecipazione al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di ulteriori crediti formativi, previa autorizzazione dell'Amministrazione e su procedura descritta nel formulario di progetto. I Soggetti realizzatori responsabili degli interventi definiscono i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

Al fine di non pregiudicare la qualità complessiva del percorso formativo, non sarà possibile accordare, nel riconoscimento dei crediti formativi relativi ad analoghi percorsi di qualificazione professionale, una riduzione del monte ore del corso superiore al 15%, fatto salvo quanto stabilito per coloro che hanno

acquisito la qualificazione di Manutentore del verde e titoli equiparati in base al relativo accordo 18/30/SR15/C9-C10 del 22/02/2018.

Esame finale

La qualifica di *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici* è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal percorso formativo.

Accedono all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. Ai fini del calcolo delle ore di frequenza, i crediti formativi riconosciuti sono computati come ore di effettiva presenza.

L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Nello specifico, la prova finale si svolge secondo i vigenti standard regionali per la valutazione e certificazione delle competenze correlate a Figure del Repertorio Regionale (D.G.R. n. 622/2015) ed è diretta a verificare l'effettivo possesso delle Unità di Competenze previste dalla Figura professionale di riferimento. La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni alle linee guida e ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati alla D.G.R. n. 622/2015 al fine di armonizzarli con le norme vigenti.

Certificazione finale

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici, nel rispetto della normativa regionale in materia. L'attestato di qualifica di *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici* è anche abilitante all'esercizio dell'attività di "manutenzione del verde", regolamentata ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018. Tale specifica dovrà essere riportata nel campo note dell'Attestazione rilasciata.

Il livello EQF della qualificazione è EQF4 (tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DM 8 gennaio 2018).

Gli attestati di qualifica professionale previsti in uscita dai percorsi saranno rilasciati ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con validità sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto dall'art. 14 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845.

7. Durata e termini di realizzazione del progetto

Durata dei progetti

Il percorso formativo per *Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)* deve concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, che rappresenta la data formale di avvio del progetto. I Soggetti realizzatori responsabili degli interventi sono tenuti a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto entro 30 giorni dalla stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Il mancato avvio entro tale termine potrà comportare la

revoca del finanziamento. La data ultima di chiusura delle attività progettuali è il 31/12/2023, fatta salva la possibilità di concessione di un'unica proroga per ultimare le attività di rendicontazione.

Numero allievi

Il numero di partecipanti previsti per ciascun percorso formativo, **sia in fase di presentazione della proposta progettuale sia durante la realizzazione del progetto**, non potrà essere inferiore a **20, pena la revoca del finanziamento**. A tal riguardo si precisa che la sostituzione di eventuali allievi rinunciatari potrà avvenire entro il primo 20% del monte ore previsto.

Gli organismi formativi sono tenuti ad assicurare gli allievi frequentanti i corsi contro gli infortuni e contro i rischi derivanti da responsabilità civile.

Le domande di iscrizione ai corsi devono essere custodite, a cura dell'organismo formativo, insieme a tutta la documentazione amministrativa e didattica ad essi connessa.

Gestione attività

La data di avvio di ciascun corso è quella comunicata dall'organismo formativo, nello stesso giorno d'inizio, all'indirizzo pec servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Tale comunicazione deve essere corredata dalla fotocopia del registro didattico, vidimato prima dell'avvio delle medesime a cura della Sezione Formazione, da cui risultino le firme autografe e leggibili degli allievi presenti il primo giorno.

Analoga comunicazione va prodotta anche per le attività di stage, il cui registro deve essere vidimato con le medesime modalità.

Qualsiasi interruzione o sospensione dell'attività progettuale dovrà essere comunicata tempestivamente alla competente Sezione Formazione della Regione Puglia, attraverso una nota contenente le motivazioni dell'interruzione e le indicazioni del giorno di ripresa delle attività nel caso di sospensione.

8. Spese ammissibili

Con il presente Avviso potranno essere finanziati non meno di **n. 5 (cinque)** percorsi formativi, per un importo massimo finanziabile pari ad **Euro 120.280,00** ciascuno.

La gestione finanziaria dei predetti percorsi formativi avviene con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) approvate nell'ambito del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL Piano attuativo regionale per le misure di formazione.

I costi sono rimborsati secondo la metodologia di calcolo a UCS 3 "Riqualificazione con riconoscimento a processo". Per la loro rendicontazione è richiesto che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, registri delle ore di politica attiva erogate o altra documentazione).

Ai sensi dell'allegato C alla Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii. si distinguono le seguenti fasce:

FASCIA B - Tariffa oraria per corso: Euro 122,90

FASCIA C - Tariffa oraria per lo stage: Euro 76,80

È prevista una tariffa oraria per ogni ora allievo frequentata di Euro 0,84.

Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dalla circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale europeo 2007/2013 nell'ambito del Programma Operativo nazionale (PON)", che dovrà essere coerente con le fasce di pertinenza ed i percorsi didattici attivati.

Si segnalano:

- per la **FASCIA B**, ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;
- per la **FASCIA C**, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Considerato che all'interno dello stesso percorso formativo è previsto l'utilizzo delle diverse fasce, la rendicontazione da parte dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi dovrà essere effettuata distintamente per le varie fasce.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è inclusa ai fini del PNRR.

La variazione delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza rispetto a quanto indicato in sede progettuale dovrà essere comunicata alla Sezione Formazione allegando il format di curriculum vitae europeo.

E' prevista inoltre una UCS pari a 3,50 Euro/ora corso a titolo di indennità di partecipazione per disoccupati (incluse le ore di stage). Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente e gli occupati.

Lo status del beneficiario necessario per il riconoscimento dell'indennità di partecipazione deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di iscrizione al percorso di formazione.

L'indennità di partecipazione, nel limite massimo di Euro 2.100,00, è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestato finale di qualifica previsto dal percorso frequentato.

Gli interventi non rientrano nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato, in quanto le azioni previste mirano ad aumentare l'adattabilità e l'occupabilità dei destinatari compatibilmente con gli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato.

9. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ogni Soggetto proponente potrà presentare al massimo n. 1 (una) proposta progettuale a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità delle proposte progettuali presentate successivamente.

Le proposte progettuali possono essere presentate a partire dal giorno 30/01/2023. Lo sportello per la presentazione delle domande rimarrà aperto fino alle ore 12:00 del giorno 15/02/2023.

L'istanza, corredata da tutti gli allegati, successivamente elencati, dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (pec) intestata al Soggetto proponente, all'indirizzo giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto: "Avviso pubblico Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici – (Ragione Sociale del Proponente)".

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti i singoli allegati in formato pdf, firmati digitalmente (CAdES o PAdES - non sono ammessi file .zip, .rar o altre modalità che non permettano di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza dell'istanza e degli allegati) dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, costituiti da:

- istanza di finanziamento conforme all'Allegato 1;
- formulario di progetto conforme all'Allegato 2;
- lettere di adesione al progetto sottoscritte con i soggetti obbligatori di cui al Paragrafo 5, conformi all'Allegato 3;
- eventuali lettere di adesione al progetto sottoscritte con gli Istituti Agrari, le Istituzioni di Alta formazione artistica e le Università, conformi all'Allegato 3.

Al momento della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, i Soggetti realizzatori responsabili degli interventi dovranno consegnare alla Sezione Formazione il protocollo d'intesa con i soggetti obbligatori di cui al Paragrafo 5, disciplinante i reciproci rapporti e gli obblighi relativi all'attuazione del progetto.

All'istanza dovranno essere allegate, altresì, le seguenti dichiarazioni, firmate digitalmente dal Legale rappresentante:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR n. 445/2000 dal Legale rappresentante, conforme all'Allegato 4, dalla quale si evinca:

1.a) per i soggetti tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.:

1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
2. indirizzo sede legale;
3. generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

1.b) per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.:

1. indirizzo sede legale;
2. generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

2. dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal Legale rappresentante, conforme all'Allegato 4, nella quale sia attestato che il Soggetto proponente:

- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste dall'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- è in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della proposta progettuale;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-*bis* del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267), né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;

- applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto della proposta progettuale in via di presentazione;
- non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- è in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la normativa vigente;
- non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia ai sensi dell'art. 53 comma 16-*ter* del D. Lgs. n. 165/2001;
- riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili:
  - non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
    oppure
  - non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;
    oppure
  - è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR n. 445/2000 da ciascun amministratore del Soggetto proponente munito di potere di rappresentanza, conforme all'Allegato 5, attestante che nei confronti di sé medesimo non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

10. Criteri di ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da apposito Nucleo di valutazione istituito con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, composto da funzionari regionali. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Le proposte progettuali saranno ritenute ammissibili se rispetteranno tutti i seguenti requisiti:

1. pervenute entro i termini e secondo le modalità di cui al Paragrafo 9, a pena di esclusione;
2. presentate da operatori in forma singola in possesso dei requisiti di cui al Paragrafo 5, a pena di esclusione;
3. contenenti le lettere di adesione al progetto sottoscritte con i soggetti obbligatori di cui al Paragrafo 5, a pena di esclusione.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di uno dei predetti requisiti previsti a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si riterrà conclusa con esito negativo e si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Nel caso non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procederà a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. Il re-inoltro della suddetta documentazione, nel rispetto del termine indicato, non pregiudica l'ordine di presentazione dell'istanza pervenuta in maniera non leggibile. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Per le istanze dichiarate ammesse, il Nucleo di valutazione procederà alla valutazione di merito delle proposte progettuali applicando prioritariamente i seguenti criteri e relativi punteggi:

CRITERI	SOTTOCRITERI	punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale (*50 punti*)	a) Chiarezza espositiva e completezza delle informazioni e coerenza rispetto all'azione messa a bando	10
	b) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto (analisi dei fabbisogni, metodologia di rilevamento dei fabbisogni, tipologia e numero dei destinatari)	10
	c) Architettura del progetto (definizione degli obiettivi formativi e progettuali, fasi/attività specifiche, articolazione didattica per UC/UF, contenuti formativi, metodologie, organizzazione, caratteristiche delle risorse umane, rispetto della durata prevista dall'Avviso)	10
	d) Qualità delle metodologie per il riconoscimento di crediti in entrata e in uscita, verifica delle competenze in itinere e in uscita	10
	e) Qualità della proposta progettuale relativamente agli obiettivi del programma (Aderenza ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg (UE) 2021/241 e coerenza con il PNRR. Contributo ai principi trasversali del PNRR obiettivo climatico e digitale (tagging), sostegno alla partecipazione di donne, alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali)	10
2) Qualità delle partnership attivate in relazione alla realizzazione del progetto (*30 punti*)	a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato (in termini di esperienza nell'ambito della stessa tipologia di intervento, ruoli, compiti, funzioni di ciascun partner e risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto)	15
	b) Grado di coinvolgimento del partenariato nell'attuazione del progetto, in relazione allo stage e anche con riferimento a impegni per l'occupabilità dei formati.	15
3) Qualità e professionalità delle risorse di progetto (*20 punti*)	Adeguatezza delle risorse umane, strumentali e strutturali messe a disposizione dai Soggetti proponenti e relativi partner per la realizzazione del percorso formativo.	20
TOTALE		**100**

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sotto-criterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sottocriterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0

Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Le proposte progettuali sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di **almeno 60/100**.

Le proposte progettuali vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, sulla base del raggiungimento del valore soglia di 60/100 e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, la Dirigente della Sezione Formazione, con propria determinazione, approverà gli elenchi delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle ammesse ma non finanziate in quanto riportanti un punteggio inferiore a 60/100 e di quelle non ammesse alla valutazione di merito. I predetti atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

12. Obblighi dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi

Gli obblighi dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema sarà approvato dall'Amministrazione regionale.

I Soggetti realizzatori responsabili degli interventi dovranno far pervenire la documentazione di seguito elencata (ad esclusione del documento di cui alla lettera b) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione e contestualmente alla richiesta dell'anticipo) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP dell'Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento:

a) atto di nomina del Legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
b) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
c) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR n. 252/1998, ove richiesta;
d) codice fiscale e/o partita IVA;
e) protocolli d'intesa sottoscritti con ciascun partner del progetto;

f) calendario didattico riportante data di inizio e fine del corso con dettaglio delle attività e Unità Formative;
g) elenco riportante, per ciascuna UF, i nominativi dei docenti, degli eventuali co-docenti, del personale non docente (ove non presente in accreditamento) con i relativi curriculum vitae. Questi dovranno essere redatti ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritti dall'interessato, corredati da copia del documento di riconoscimento allegato, riportanti l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

In relazione agli obblighi dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi (Ministero della Cultura - MIC) assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "*raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati*", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti realizzatori responsabili degli interventi trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico (contenuta nell'istanza di finanziamento in attuazione dell'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021"Format di autodichiarazione").

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti realizzatori responsabili degli interventi:

- fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- rispettare gli obblighi di trasmissione degli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, finalizzati al monitoraggio previsto dal PNRR;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispettare l'obbligo di rilevazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispettare l'obbligo di indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I Soggetti realizzatori responsabili dell'intervento sono tenuti a trasmettere i dati di monitoraggio delle attività per il raggiungimento dei target e dei milestone al fine di consentire l'implementazione del sistema informativo REGIS su tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari previsti dalla normativa del PNRR.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

13. Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sull'Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8, punto 3 del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Per il monitoraggio fisico e finanziario del progetto nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare n. 27/2022 del MEF in tema di monitoraggio PNRR, i Soggetti realizzatori responsabili dell'intervento dovranno provvedere ad inserire mensilmente, nel sistema informativo regionale, i dati di monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto.

La Regione Puglia assicura l'attività di vigilanza tecnico-didattica e amministrativa sui corsi finanziati, nonché la verifica delle condizioni e dei requisiti specifici dichiarati nell'istanza di finanziamento.

La Regione Puglia ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative.

A tal fine, i Soggetti realizzatori responsabili dell'intervento sono tenuti:

a) a conservare, nella sede accreditata, tutta la documentazione riguardante la struttura e l'attività formativa;
b) a garantire ai dipendenti regionali autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e alla documentazione, per consentire il regolare espletamento delle funzioni di cui al presente Paragrafo.

Eventuali impedimenti all'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo da parte dei Soggetti realizzatori responsabili dell'intervento possono comportare la sospensione immediata di tutti i percorsi formativi in svolgimento. In caso di particolare gravità l'Amministrazione regionale può disporre la revoca del finanziamento.

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli n. 71 e 72 del DPR n. 445/2000. E' disposta la decadenza del riconoscimento di cui al presente Avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

I finanziamenti previsti saranno erogati, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo le seguenti modalità:

- **I acconto**, pari al 50% del contributo previsto nel progetto approvato, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Soggetto realizzatore, di domanda di acconto, con indicazione del conto corrente dedicato, corredata di:
  - comunicazione di avvio delle attività;
  - cronoprogramma di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
  - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
  - polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

- **II acconto,** sino alla concorrenza del 90% del contributo previsto nel progetto approvato, che verrà che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Soggetto realizzatore, di domanda di pagamento intermedio corredata di:
  - eventuale variazione del calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
  - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
  - scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante il primo 80% del monte ore previsto;
  - polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto;

- **Saldo eventuale** nella misura massima del 10% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa verifica ed approvazione con apposito atto dirigenziale della rendicontazione finale esibita dal Soggetto realizzatore, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento di domanda di pagamento finale corredata di:
  - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
  - scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante il 100% del monte ore previsto
  - contratti/lettere d'incarico delle risorse umane impiegate.

La apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con D.G.R. della Regione Puglia n. 1000 del 7 luglio 2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale". La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario.

Al momento delle erogazioni dei finanziamenti, il Soggetto realizzatore dovrà:

- risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-*bis* del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267) o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria.

Inoltre non devono:

- esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del Soggetto realizzatore;
- sussistere azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

15. Modifiche dell'Avviso

Target e *milestone* previsti dal PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Qualora necessario, la Regione Puglia si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso attraverso la pubblicazione di specifico atto dirigenziale nelle medesime forme utilizzate per l'Avviso.

Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini dell'Avviso.

I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione.

16. Modifiche/variazioni del progetto

Nel caso in cui si renda necessario, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Avviso, apportare modifiche al progetto approvato, il Soggetto realizzatore dovrà presentare formale richiesta alla Regione Puglia, che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tale richiesta/comunicazione dovrà essere presentata all'indirizzo pec servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it a firma del Soggetto proponente e dovrà contenere, nel caso di richiesta, specifica documentazione a supporto. Eventuale documentazione integrativa potrà essere chiesta dalla Sezione competente ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni di progetto presentate.

17. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990

- Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1686 del 29 novembre 2022, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento fino alla fase di selezione delle proposte progettuali è:

Regione Puglia - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Viale Corigliano 1 - ZI – Bari

Pec: giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento è la dott. Rosa Ferrara.

- Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento a partire dall'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione degli elenchi delle proposte progettuali esaminate è:

Regione Puglia - Sezione Formazione - Viale Corigliano 1 - ZI – Bari

Pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:

Regione Puglia - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Viale Corigliano 1 - ZI – Bari

Pec: giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it (inserendo nell'oggetto della mail l'indicazione "Avviso pubblico Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici")

18. Tutela della privacy

Informativa

Finalità: I dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati per la concessione del contributo, saranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679), di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sulle risorse del PNRR - MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo e-mail: segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, con sede in Bari al Viale L. Corigliano n. 1 – Z.I. - 70132 Bari, nella persona del suo dirigente pro tempore, avv. Silvia Pellegrini in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, con i seguenti dati di contatto: dipartimento.lavoroistruzioneformazione@regione.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno nelle banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti digitali e cartacei nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. I dati saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il soggetto richiedente, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli, determinando l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Periodo di conservazione: il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR;
- Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, CAP 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

19. MECCANISMI SANZIONATORI

In caso di inosservanza da parte del Soggetto realizzatore di uno o più obblighi di cui alle disposizioni del presente Avviso e dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, l'Amministrazione procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento assegnato ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il costo consuntivo dell'operazione sarà suscettibile di decurtazioni finanziarie nella misura di seguito determinata laddove nel corso dell'operazione, dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione o dai verbali di controllo, emergano le irregolarità di seguito tipizzate:

Descrizione delle irregolarità	Sanzione
Mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale	Revoca totale del contributo
Inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo	Sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, con indicazione di un termine per sanare l'irregolarità (con non riconoscimento di eventuali costi sostenuti durante il periodo di sospensione)
Svolgimento delle attività in una sede non accreditata o presso laboratori temporanei non	Revoca totale del contributo

preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Regionale	
Falsificazione o mancata produzione dei registri obbligatori	Revoca totale del contributo
Mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale	Revoca totale del contributo
Rifiuto di sottoporsi ai controlli della Regione Puglia	Revoca totale del contributo
Violazione delle regole sulla formazione delle classi di utenti beneficiari delle attività formative	Revoca totale del contributo
Mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità	Revoca totale del contributo
Mancata attestazione di presenza del docente sul registro	Decurtazione del 100% delle ore di docenza oggetto dell'irregolarità

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto realizzatore degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nell' Accordo e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

21. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGSIGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021, Allegato 1, Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

22. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente Avviso si elegge quale foro competente quello di Bari.

23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

24. Revoca dell'avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso pubblico.

25. Allegati

- Allegato 1 – Istanza di finanziamento;
- Allegato 2 – Formulario di progetto;
- Allegato 3 – Lettera di adesione al progetto sottoscritta dal partner;
- Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva del Legale rappresentante;
- Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva di ciascun amministratore del Soggetto proponente munito di potere di rappresentanza;
- Allegato 6 – Standard regionale giardiniere d'arte

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato 1 dell'Avviso pubblico

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

giardinieridarte.regione@pec.rupar.puglia.it

Trasmessa via pec

Oggetto: Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)"

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente_____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____alla Via_____, Prov. (___),

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)", che trova attuazione nell'ambito del PNRR -Missione 1, Componente 3, Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi

del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse PNRR -Missione 1, Componente 3, Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"- e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del Decreto-Legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Alla presente si allega:

- Allegato 2 – Formulario di progetto;
- Allegato 3 – Lettera di adesione al progetto sottoscritta dal partner;
- Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva del Legale rappresentante del Soggetto proponente;
- Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva di ciascun amministratore del Soggetto proponente munito di rappresentanza legale.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato 2 dell'Avviso pubblico

FORMULARIO DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FORMATIVI PER LA FIGURA PROFESSIONALE

del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici

(Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)"

1. SOGGETTI

Soggetto proponente

Denominazione o Ragione Sociale							
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica					PEC		
Legale rappresentante							
Referente per il progetto							

Partner obbligatorio (Ripetere per altri soggetti)

Denominazione o Ragione Sociale							
Sede legale: Indirizzo							
CAP		**Città**				**Provincia**	
Tel			**Fax**		**Posta elettronica**		
Natura giuridica					**PEC**		

Legale rappresentante	
Referente per il progetto	

Partner eventuale (Ripetere per altri soggetti)

Denominazione o Ragione Sociale							
Sede legale: Indirizzo							
CAP		**Città**				**Provincia**	
Tel			**Fax**		**Posta elettronica**		
Natura giuridica					**PEC**		
Legale rappresentante							
Referente per il progetto							

2. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE (CRITERIO DI VALUTAZIONE N. 1 DELL'AVVISO)

Descrivere l'analisi di contesto, l'architettura del progetto (specificando le fasi di attuazione del percorso formativo, l'articolazione didattica per UC/UF ecc.), le metodologie per il riconoscimento di crediti in entrata e in uscita, la verifica delle competenze in itinere e in uscita e l'adeguatezza della proposta progettuale relativamente agli obiettivi del PNRR.

2.1 DENOMINAZIONE FIGURA[1]:	
SETTORE DI RIFERIMENTO[2]	
REFERENZIAZIONI STATISTICHE (ove presenti) **ATECO** **ISTAT/NUP**	
DURATA CORSO IN ORE IN MESI, IN ANNI	
RIFERIMENTI NORMATIVI	

[1] si riporta la denominazione della figura di riferimento del percorso ed il relativo CODICE, come codificati 1) nel Repertorio Qualifiche e Percorsi Normati (RQPN) oppure 2) disciplinata da specifiche normative di settore

[2] si riportano gli elementi afferenti alla figura di riferimento del corso, come codificata nel RQPN oppure disciplinata da specifiche normative di settore

TIPOLOGIA DI ATTESTAZIONE IN ESITO ***(COMPILARE IN RELAZIONE ALLO STANDARD DI RIFERIMENTO DEL CORSO CHE SI PROPONE)***	
ATTESTAZIONE FINALE come da specifiche normative di settore	□ **QUALIFICA**
DESTINATARI	
Numero previsto di destinatari (***non superiore a quanto previsto nel provvedimento di accreditamento/RSO)***	
REQUISITI MINIMI DI INGRESSO DEI DESTINATARI [3]	

2.2 **Elencazione delle Competenze**[4] *(ove pertinente in quanto presenti nel RRQPN oppure nella normativa di settore.)*

Unità di competenza N° 0 di 0 (Riprodurre il box per ogni UC prevista)
DENOMINAZIONE ***CAPACITA'/abilità (elencare le singole capacità previste)*** ***CONOSCENZE (elencare le singole conoscenze previste)***

2.3 Articolazione del percorso in unità formative

2.3.1 Attività formativa[5]	**ORE**
Formazione (*aula teoria /pratica, laboratorio, visite guidate)*	
Di cui FAD/e.learning sincorona (MAX 30% del	

[3] Requisiti di accesso come da *come da Standard*.
4 Rif. Al Regolamento Regionale e al relativo allegato B

[5] Descrivere l'articolazione completa del corso con riferimento all'Allegato C del Regolamento Regionale

monte ore teorico del primo modulo)	
Tirocinio	
Totale (*come da Standard)*	

2.3.2 ALTRE ATTIVITA'	**ORE**
Orientamento	
Formazione	
ALTRO (specificare)	

2.3.3 Unità formative (*Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso in singole unità formative finalizzate all'acquisizione di tutte conoscenze e capacità previste per la figura/percorso*) (si ricorda il tirocinio deve essere descritto quale attività formativa a sé stante)

	Denominazione U.F.	**Area disciplinare (rif. Reg. Reg.le)**	**Durata in ore**		**Di cui FAD/e.learning sincorona**
			Teoria	Pratica	
N. UF					
1					
2					
3					
4					
5					
…	…				
	stage				
	Totale				

3.3.3 Scheda di unità formativa

Titolo UF:

N° 1 di _n_____ (specificare) ORE TEORIA : _____ ORE PRATICA : _____

(Scheda da ripetere per ogni UF)

Obiettivi di apprendimento

Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti)

Professionalità coinvolte (indicare le professionalità dei docenti coinvolti nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti del settore)

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal profilo/figura/percorso)

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi nonché la sede di svolgimento di attività formativa teorica/pratica)

2.3.4 STAGE[6]	
Descrizione caratteristiche e tipologie delle strutture ospitanti[7] **(descrizione delle partnership attivate)**	
Numero di strutture ospitanti previsto	
Numero destinatari per struttura ospitante	
Settore di riferimento	

[6] **Si ricorda che lo stage deve essere descritto anche nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante**

[7] **In questa sezione del formulario, saranno indicate esclusivamente le caratteristiche, la tipologia e il numero delle strutture ospitanti lo stage, da individuarsi nella successiva fase di autorizzazione all'avvio delle attività con relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc.**

2.4 Metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso e in itinere *(descrivere le modalità di selezione dell'utenza, riconoscimento dei crediti e delle verifiche intermedie con finalità sommativa)*

2.4.1 Selezione dei partecipanti (se prevista)
Modalità di svolgimento della selezione (è possibile barrare anche più voci)
☐ **colloquio di gruppo**
☐ **colloquio individuale**
☐ **test**
☐ **prova pratica**
☐ **Altro (specificare)**
Elementi considerati-valutati (è possibile barrare anche più voci)
☐ **possesso dei requisiti dichiarati**
☐ **motivazione**
☐ **attitudine**
☐ **altro (specificare)**

2.4.2 Riconoscimento di crediti formativi
Descrizione sintetica della metodologia applicata, in coerenza con le indicazioni regionali
Aspetti considerati (è possibile barrare anche più voci)
☐ **Titoli-certificati posseduti**
☐ **Attestazioni di partecipazione**
☐ **Esperienze professionali**
☐ **altro (specificare)**
Modalità di realizzazione (è possibile barrare anche più voci)
☐ **Esame documentazione**
☐ **Colloquio**
☐ **Altro (specificare)**

2.4.3 Verifiche *degli apprendimenti in itinere*   ***definire la tipologia di verifica, l'oggetto di valutazione, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione***

2.5 Metodologie e strumenti di verifica delle competenze in uscita *(descrivere le modalità proprie dell'organismo in applicazione della normativa specifica di settore)*

2.6 Altre certificazioni (nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione relativo costo)

3. QUALITÀ DELLE PARTNERSHIP ATTIVATE IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (CRITERIO DI VALUTAZIONE N. 2 DELL'AVVISO)

Ampiezza e qualità del Partenariato

Descrivere numero e tipologia dei soggetti che costituiscono il partenariato. Illustrare il quadro organizzativo del partenariato (in termini di esperienza nell'ambito della stessa tipologia di intervento, ruoli, compiti, funzioni di ciascun partner), il ruolo e le attività di supporto offerti da ciascun partner nell'attuazione del progetto, anche in relazione allo stage e agli impegni per l'occupabilità dei formati.

(descrivere max 1000 caratteri)

4. QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO (CRITERIO DI VALUTAZIONE N. 3 DELL'AVVISO)

Risorse umane, organizzazione e logistica

Descrivere le risorse umane messe a disposizione dal Soggetto proponente e relativi partner per la realizzazione del percorso formativo nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal Paragrafo 6.
(I nominativi e i curriculum vitae delle risorse umane saranno presentati in caso di finanziamento del progetto)

Illustrare gli spazi destinati ad ospitare le attività del progetto, le principali attrezzature e risorse strumentali che verranno impiegate nei corsi di formazione.

(descrivere max 1000 caratteri)

	Caratteristiche professionali [8]							Risorsa del PROPONENTE/ Partner:
N°	ESPERIENZA LAVORATIVA (espressa in anni attinente allo specifico ruolo da svolgere)	ISTRUZIONE	FORMAZIONE (attinente allo specifico ruolo da svolgere)		Titolo UF	Impegno *N° Ore*	Ruolo[9]	

5. DURATA DEL PROGETTO

Descrivere i tempi di attuazione del progetto, tenendo conto che la data ultima di chiusura delle attività progettuali è il 31/12/2023, fatta salva la possibilità di concessione di un'unica proroga per ultimare le attività di rendicontazione. (descrivere max 700 caratteri)

6. PIANO FINANZIARIO AD UNITÀ DI COSTO STANDARD

UCS **FASCIA B - Tariffa oraria per corso: Euro 122,90** **FASCIA C - Tariffa oraria per lo stage: Euro 76,80** **Tariffa oraria per ogni ora allievo frequentata di Euro 0,84**	**€ 6.200,00** (costo medio per allievo, comprensiva dell'indennità di frequenza pari ad € 3,50/h, incluse le ore di stage)

[8]Per caratteristiche professionali si intende l'esperienza lavorativa espressa in anni, il titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), attinenti alla specifica funzione da svolgere ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità delle risorse umane da designare nella successiva fase di autorizzazione all'avvio delle attività. NB: NON INDICARE I NOMINATIVI (SARANNO SPECIFICATI IN FASE DI AVVIO DEI CORSI)

9 Per ciascuna risorsa specificare il ruolo svolto nell'ambito del progetto (es. coordinamento**, tutor d'aula, tutor stage, docente con indicazione dell'UF di competenza e se trattasi di teoria o pratica, ecc)**

NUMERO ORE CORSO	**600**
NUMERO ALLIEVI	**20**
COSTO PREVISIONALE MASSIMO DELL'OPERAZIONE A COSTO STANDARD	**€ 120.280,00**

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato 3 dell'Avviso pubblico

LETTERA DI ADESIONE AL PROGETTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[*da compilare a cura del partner*]
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di Legale rappresentante del Soggetto partner _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____alla Via_____, Prov. (___), ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

a) che l'Ente che rappresenta intende aderire allo svolgimento delle attività descritte nell'Allegato 2 per la proposta progettuale denominata _____ presentata dal Soggetto Proponente _____ nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)", che trova attuazione nell'ambito del PNRR -Missione 1, Componente 3, Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", in qualità di [*da barrare*]:

   - Partner obbligatorio:

     ☐ Giardino storico di rilievo (appartenente a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche);
     ☐ Ente appartenente al tessuto imprenditoriale e produttivo, compreso il Terzo settore, presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.);

   - Partner eventuale:
     ☐ Istituto Agrario;
     ☐ Istituzione di Alta formazione artistica;
     ☐ Università.

b) l'insussistenza, nei confronti del Legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
c) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del Legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione;

d) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
e) che l'Ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-*ter* del D. Lgs. n. 165/2001, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
f) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
g) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato 4 dell'Avviso pubblico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

da compilare a cura del Legale rappresentante del Soggetto proponente

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, Provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP_____, Provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, iscritto al Registro delle Imprese al n. _____ del _____ (*da compilare per gli organismi formativi iscritti*), tel _____, Pec _____ e-mail _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) il Soggetto proponente _____ (ragione sociale/denominazione) ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

e che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste dall'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;

3) il Soggetto proponente è in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della proposta progettuale;

4) il Soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267), né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;

5) il Soggetto proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;

6) il Soggetto proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto della proposta progettuale in via di presentazione;

7) il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

8) il Soggetto proponente è in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

9) il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la normativa vigente;

10) il Soggetto proponente rispetta quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

11) il Soggetto proponente si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):

    ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

    ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

    ☐ è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

12) che il Soggetto proponente ha le seguenti posizioni assicurative:

    INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di

_____

13) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato 5 dell'Avviso pubblico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

da rendersi da ciascuno degli amministratori del Soggetto proponente muniti di potere di rappresentanza

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/____, residente in _____ Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ del Soggetto proponente _____ con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA n. _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARA

che nei miei confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato 6 dell'Avviso pubblico

STANDARD FORMATIVO E PROFESSIONALE DELLA FIGURA
"Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici"

1. Premessa

Il Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è in grado di realizzare gli interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.
La qualificazione è parte del Repertorio Nazionale dei Titoli e delle Qualificazioni e sarà associata all'ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni in esito ai lavori di manutenzione definiti a livello nazionale.

Lo standard professionale della Figura del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)",, come descritto nell'Allegato A.1 al presente documento, è inserito nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali e afferente al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" di cui al D.I. 30 giugno 2015.
In recepimento dello standard nazionale della figura1, in deroga a quanto previsto ndall'impianto del Repertorio Regionale (di cui all'allegato alla D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013), le Unità di Competenza contemplano un numero di capacità e conoscenze superiore a 10.
Il livello EQF della qualificazione è EQF4 (tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018).

2. Destinatari dei percorsi formativi e requisiti d'ingresso

Ai fini dell'ammissione al corso di formazione per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici sono necessari i seguenti requisiti:

a) possesso, in alternativa, di:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale
- qualifica IeFP di operatore agricolo (qualifiche in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- diploma IeFP di tecnico agricolo (diplomi professionali in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento (documentabile e comprovabile) con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado;

b) aver compiuto il 18esimo anno di età;

[1] Adottato nella riunione del 20 giugno 2022 del Tavolo tecnico di confronto Cultura, riunitosi nell'ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi dell'art. 33 del D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere documentata da apposita attestazione ovvero verificata attraverso un test di ingresso, di livello minimo A2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa.

Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività.

Ciascuna classe non può prevedere più di 30 discenti per le lezioni teoriche e, di norma, non più di 15 discenti concomitanti per le lezioni pratiche.

3. Articolazione del percorso

Al percorso formativo volto al conseguimento della qualifica di **Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici** , si applica lo standard formativo specifico[2], di seguito rappresentato.

Tabella 1 – Standard formativo specifico

Requisiti minimi di ingresso	Descritti al paragrafo 2
Durata	600 ore
Ripartizione monte ore	➢ Di cui 240 ore per attività di stage in impresa/struttura esterna
Caratteristiche minime delle risorse professionali di staff	
docenti	Il corpo docente sarà costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia d'insegnamento. Almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
altre tipologie	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
Standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico).

[2] Ai sensi della Determinazione del Dirigente Sezione Formazione professionale n. 1395/2013 "Repertorio regionale delle Figure Professionali -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Asse V PO FSE "Transnazionalità Interregionalità" – Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

Tabella 1 – Articolazione del percorso formativo

Unità di Competenze di riferimento (Rif. All. A.1 SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE)	TOTALE ORE	Di cui ore aula	Di cui ore pratica	Di cui ore stage
Lavorazione e trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	180	68	40	72
Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività	240	104	40	96
Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	180	68	40	72
TOTALE	**600**	**240**	**120**	**240**

Potranno essere programmate sino a 100 ore aggiuntive su temi specifici, finalizzate al rilascio di patentini accessori, utili all'esercizio della professione. In tal caso, l'autorizzazione per lo svolgimento di tale formazione regolamentata dovrà essere acquisita preventivamente presso l'amministrazione di riferimento.

L'attuazione dell'attività formativa dovrà prevedere il coinvolgimento di:

- Uno o più giardini storici di rilievo (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche[3]), con l'obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio;

- Tessuto imprenditoriale e produttivo, compreso il Terzo settore, presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) con l'obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l'esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro.

Potranno inoltre essere coinvolti nella erogazione dei corsi:

- Istituti Agrarie potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di agraria e botanica, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;

- Istituzioni di Alta formazione artistica che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di arti plastiche e visive, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;

- Università, che potranno mettere a disposizione eventuali aule per la parte teorica e docenti per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura; potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici afferenti ai dipartimenti di Botanica;

[3] In generale appartenenti ai soggetti richiamati dal Dlgs 42/2004 all'art. 10: Stato, Regioni, altri enti pubblici territoriali, nonché ogni altro ente ed istituto pubblico e persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

In fase di richiesta di autorizzazione dei corsi, la disponibilità delle imprese/strutture esterne presso cui si svolgerà lo stage dovrà essere dimostrata attraverso apposito titolo (convenzione, accordo, altro).

Nel caso di allievi/lavoratori lo stage può essere svolto nel luogo e nell'orario di lavoro ma deve essere comunque tracciato in maniera chiara come ore dedicate alla formazione e distinte da quelle di lavoro.

4. Soggetti attuatori

I corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e da organismi formativi appositamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Nello specifico, i percorsi formativi potranno essere riconosciuti e autorizzati dalla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 879 del 29 maggio 2018, relativa alla formazione c.d. *autonomamente finanziata.*

5. Esenzione e/o riduzione del percorso formativo

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, beneficiano della riduzione del percorso formativo i soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016 nonché i soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al par. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde del 22.2.2018 18/30/SR15/C9-C10 per i quali è riconosciuto un credito formativo corrispondente alla durata relativa all'Unita di Competenza 1.

La partecipazione al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di ulteriori crediti formativi, previa autorizzazione dell'Amministrazione e su procedura descritta nel formulario di progetto. Il soggetto attuatore del corso definisce i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

Al fine di non pregiudicare la qualità complessiva del percorso formativo, non sarà possibile accordare, nel riconoscimento dei crediti formativi relativi ad analoghi percorsi di qualificazione professionale, una riduzione del monte ore del corso superiore al 15%, fatto salvo quanto stabilito per coloro che hanno acquisito la qualificazione di Manutentore del verde. e titoli equiparati in base al relativo accordo 18/30/SR15/C9-C10 del 22.2.2018.

6. Esame finale e attestazione

La qualifica di *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici* è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal corso.

Accedono all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. Ai fini del calcolo delle ore di frequenza, i crediti formativi riconosciuti sono computati come ore di effettiva presenza.

L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013.
Nello specifico, la prova finale si svolge secondo i vigenti standard regionali per la valutazione e certificazione delle competenze correlate a Figure del Repertorio Regionale (D.G.R. n. 622/2015) ed è

diretta a verificare l'effettivo possesso delle Unità di Competenze previste dalla Figura professionale di riferimento.
Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualifica di *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*, nel rispetto della normativa regionale.
La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni, alle linee guida e ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati, alla D.G.R. n. 622/2015 al fine di armonizzarli con le norme vigenti.

L'attestato di qualifica di *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici* è anche abilitante all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde, regolamentata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018.

Tale specifica dovrà essere riportata nel campo note dell'Attestazione rilasciata.

SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	**491**
Denominazione Figura	Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)
Denominazione sintetica	Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici
Settore di riferimento	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Ambito di attività	Produzione e sviluppo
Livello di Complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Il *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici* è in grado di realizzare gli interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera come lavoratore dipendente o autonomo in aziende di settore e come consulente
Collocazione contrattuale	Contratto collettivo nazionale di riferimento delle aziende private del settore Agricoltura.
Collocazione organizzativa	Figura di carattere organizzativo del lavoro, di coordinamento delle fasi di intervento esecutivo e di realizzazione delle attività di cura e manutenzione di giardini e parchi storici
Opportunità sul mercato del lavoro	Il *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici* si inserisce in parchi, giardini storici, orti botanici di proprietà pubblica o privata, o anche presso istituzioni pubbliche e private che gestiscono luoghi della cultura, ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. N. 42/2004), dotati di parchi e giardini storici. Svolge l'attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende: vivai, cooperative di manutenzione di giardini e parchi storici, garden center, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di giardini e parchi storici.

Percorsi formativi	I corsi di formazione per la qualificazione di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici sono regolamentati e disciplinati dalla la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 17 ottobre 2022 recante "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia. Inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Piano nazionale di ripresa e resilienza – Misura 1: "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3: Cultura 4.0 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici". **Repertorio regionale regioni**
ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.01.01.27 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA.01.01.28 – Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nursery growers 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6114 - Mixed-crop growers	
ISTAT Professioni 2011	
6.4.1.3.1- Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali.	
ATECO 2007	
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2132	
Denominazione AdA	Lavorazione e trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici
Descrizione della *performance*	Effettuare attività di preparazione, lavorazione e trattamento del terreno e di componenti vegetali di giardini e parchi storici (quali concimazione, semina, potatura ecc.) utilizzando gli appositi strumenti nel rispetto dei parametri dell'impiego in sicurezza
Capacità/Abilità	- Applicare tecniche di preparazione, lavorazione e trattamento del terreno - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) nell'esercizio di cura e manutenzione del verde - Individuare tipologie e funzionalità di strumenti e attrezzature

	- Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari - Applicare le tecniche più adeguate al corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta - Applicare tecniche di concimazione - Applicare tecniche di semina - Applicare tecniche di potatura - Applicare tecniche di difesa e diserbo - Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora - Riconoscere e utilizzare i principali sistemi di irrigazione
Conoscenze	- Elementi di botanica - Elementi di coltivazioni arboree - Elementi di entomologia - Elementi di pedologia (caratteristiche fisiche chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche) - Principi di fisiologia vegetale - Elementi di meccanica e di meccanica agricola - Principi di agronomia generale e speciale - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento e recuperi di scarti verdi

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2133	
Denominazione AdA	Analisi dei progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività
Descrizione della *performance*	Analizzare la proposta progettuale relativa al restauro, conservazione e recupero di giardini e parchi storici con riguardo alle specificità storiche e compositive e relativa attivita' esecutiva effettuata attraverso il coinvolgimento delle varie professionalita'
Capacità/Abilità	- Applicare tecniche e strumenti per individuare stili e tipologie di parchi e giardini storici - Applicare metodologie per la lettura del progetto di restauro/conservazione/manutenzione di giardini e parchi storici - Applicare tecniche di indagine sulla storia del sito, esaminando i progetti storici con raccolta fonti documentarie ed iconografiche - Riconoscere le caratteristiche e i materiali dei manufatti esistenti - Eseguire opere di ripristino/sostegno/conservazione/finitura, adottando tecniche esecutive idonee, di carattere tradizionale e/o innovativo, nel rispetto dei criteri di tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio storico - Applicare tecniche per monitorare l'esecuzione degli interventi di restauro, del giardino e/o parco storico - Applicare tecniche di analisi dello stato di conservazione del rilievo floristico - Operare in sicurezza negli interventi di esecuzione e manutenzione ordinaria e straordinaria - Individuare i fattori di rischio legati alla mansione specifica - Relazionarsi con le figure di riferimento del processo lavorativo
Conoscenze	- Elementi di legislazione dei beni culturali e ambientali

	- Principali caratteristiche distintive e identitarie di giardini e parchi storici - Elementi di teoria e storia del restauro/ conservazione/ manutenzione di giardini e parchi storici - Elementi di Botanica - Componenti naturali e artificiali di giardini e parchi storici per riconoscerne le caratteristiche e individuare modalità di conservazione e risoluzione di problemi - Metodologie di conservazione e gestione delle componenti vegetali storiche - Fondamenti di disegno e rilievo delle infrastrutture e dell'arredo storico di giardini e parchi (misure, segni convenzionali, planimetrie) - Normativa e organismi di tutela dei giardini e parchi storici - Principali sistemi idraulici e di irrigazione dei giardini - Elementi di progettazione del verde - Tecnologie innovative per la gestione del verde (acquisizione ed elaborazione dati, rappresentazione cartografica - GIS, diagnostica e monitoraggio della salute delle piante, modelli informativi BIM, etc.). - Tipologia e impiego dei diversi materiali accessori utilizzati nelle aree verdi per il completamento delle infrastrutture - La sicurezza sul lavoro: regole, normative e modalità di comportamento (generali e specifiche - Criteri di organizzazione del lavoro e dei gruppi di lavoro

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC –2134	
Denominazione AdA	Interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici
Descrizione della *performance*	Predisporre interventi di giardinaggio e florovivaismo anche attraverso l'irrigazione di parchi, giardini, aiuole, bordure, prati e vasi utilizzando gli impianti disponibili ed effettuando eventuali interventi di manutenzione degli stessi
Capacità/Abilità	- Riconoscere lo stato di salute delle diverse componenti vegetali (alberature, arbusti, siepi, ecc.) che compongono giardini e parchi storici individuando eventuali patologie e presenza di parassiti - Definire interventi appropriati di cura, rinnovo e riqualificazione degli elementi vegetali, sostituendo eventuali cultivar sensibili a particolari fitopatologie con altre più resistenti, nel rispetto del disegno originario del giardino/parco storico - Applicare trattamenti di recupero, cura e rinvigorimento delle piante al fine di consolidarne sia la stabilità che l'attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, ecc.) - Adottare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati all'utilizzo di prodotti chimici tossici, adottando le adeguate modalità di stoccaggio e smaltimento - Selezionare e utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire - Eseguire valutazioni della stabilità delle piante e utilizzare strumenti diagnostici appropriati

Conoscenze	- Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche - Specie e varietà colturali e relative caratteristiche - Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni - Elementi di fitopatologia - Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni - Prodotti fitosanitari utilizzabili - Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria - Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive - Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni - Metodologie di valutazione della stabilità delle piante (VTA, SIA, MIVS) e strumenti diagnostici (resistografo, tomografo, prove di trazione)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 13 dicembre 2022, n. 812

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 501 del 04/07/2022 - "Avviso A e D Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico - motoria - sportiva Anno 2022". Scorrimento elenco istanze e concessione contributo e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA il D.P.G.R. del 31/07/2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di alta Organizzazione;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 568 del 3 agosto 2022 della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti con cui l'Ing. Rosa Pecorelli - P.O. "Coordinamento delle Azioni e Progetti Amministrativi In Materia di Attività Fisica Adattiva" è stata delegata alla firma di atti e provvedimenti amministrativi in materia di Sport con particolare riferimento agli avvisi A, B e D di cui alla DGR n. 1205/2021, Determinazione Dirigenziale n. 412 del 24 maggio 2022 e Determinazione Dirigenziale n. 501 del 4 luglio 2022;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.D. del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti del 4 luglio 2022, n. 501 - L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - Approvazione Avviso A - D Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico - motoria - sportiva Anno 2022 (Asse 1 - Azione 2.2);
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 - 2024 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 -2024 della Regione Puglia" - legge di stabilità regionale 2022;
VISTA la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 - 2024 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19/11/2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 "Linee Guida per lo Sport 2022-2024" e "Programma Operativo 2022" sono state approvate e definite le "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2022/2024", predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della L.R. 33/ 2006, contenenti le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024, e di approvare il Programma Operativo 2022 degli interventi in materia di sport, tra cui ;
- la D.D. n. 501 del 04/07/2022, pubblicata sul BURP n. 78 suppl. del 11/07/2022, ha indetto l'Avviso A e D e ha stabilito che:
  - le istanze devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it;
  - la selezione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso avverrà attraverso procedura valutativa a sportello, per cui si procederà ad istruire e finanziare le domande secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURP n. 78 suppl. del 11/07/2022 ed entro le ore 23.59.59 del 31.10.2022;
  - L'istruttoria deve essere svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda con l'adozione di specifico provvedimento dirigenziale di attribuzione del contributo riconosciuto;

CONSIDERATO CHE

- la D.G.R. n. 891/2022 ha autorizzato il Dirigente Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' - Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
- l'Avviso A e D prevede il riconoscimento di un contributo economico massimo di € 13.000,00 così come disciplinato all'art. 7 dell'Avviso;
- ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso A e D Anno 2022 le risorse destinate ammontano complessivamente a € 900.000,00 così ripartite: € 200.000,00 a valere sul Capitolo U0861010 a favore di Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione sportiva e delle Discipline Sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP; € 500.000,00 a valere sul Capitolo U0861010 a favore di Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro; Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte; € 100.000,00 a valere sul capitolo U0861012 per Società Sportive e € 100.000,00 a valere sul capitolo U0601010 per i Comuni.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'art. 3 dell'Avviso A e D Anno 2022 stabilisce che possono presentare istanza i Soggetti che abbiano sede legale ed operativa in Puglia, nello specifico Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro; Associazioni di Promozione Sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva

da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte; Comitati/Delegazioni regionali e provinciali delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva e delle Discipline sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP; Comuni.

- uno stesso soggetto può beneficiare di un solo contributo regionale a valere sul presente;
- l'eventuale inoltro di più istanze comporterà l'ammissione a valutazione dell'istanza pervenuta per prima a mezzo PEC;
- l'entità del contributo è calcolata sulle voci di spesa ammissibili all'art. 8 dell'Avviso e potrà essere concesso al soggetto beneficiario per le sole spese a lui imputate, sostenute e quietanzate per un importo massimo di € 13.000,00 così come disciplinato all'art. 7 dell'Avviso;
- le istanze inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione;
- il contributo assegnato non potrà essere superiore alla differenza tra il totale delle uscite e il totale delle entrate relative alla manifestazione, nel limite di contribuzione massima;

ATTESO CHE

- L'Avviso A e D Anno 2022 prevede che le istanze vengano inoltrate dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. (n. 78 suppl. del 11/07/2022) alle ore 23:59:59 del 31/10/2022;
- Con D.D. n. 762/2022 si è preso atto delle istanze pervenute e si è proceduto ad impegnare le somme stanziate per l'Avviso A e D secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- le somme inizialmente stanziate sui capitoli U0861010 e U0861012 – Bilancio 2022 – ed impegnate con D.D. n. 762/2022 non sono state sufficienti a soddisfare tutte le istanze pervenute e valutate positivamente;
- a seguito delle variazioni compensative tra i capitoli di spesa del bilancio regionale afferente la funzione Sport disposte con Legge Regionale n. 30 del 29/11/2022 "Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024", si sono rese disponibili ulteriori risorse da utilizzare per soddisfare ulteriori istanze pervenute;
- si è proceduto ad un ulteriore scorrimento delle istanze nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle pec in quanto tre associazioni hanno rinunciato al contributo previsto dall'Avviso mediante pec ns. Prot. AOO_168/7326, AOO_168/ 7327, AOO_168/ 7334 del 05/12/2022;

PRECISATO CHE:

- il contributo sarà, comunque, liquidato nei modi e nei tempi di quanto disposto dall'AVVISO A e D;
- il contributo concesso è vincolato alla realizzazione della progettualità approvata;
- il contributo da erogare sarà calcolato considerando le sole spese ammissibili realmente sostenute e quietanzate, al netto delle entrate, nel limite del contributo concesso;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si rende necessario:

- procedere all'impegno delle seguenti somme:
  - € 379.160,00 sul capitolo U0861010 a favore di Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore,

finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte – **Allegato 1**;

- € 57.350,00 sul capitolo U0861012 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE" - **Allegato 2**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto alla tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011
BILANCIO AUTONOMO

Esercizio Finanziario 2022

C.R.A.	15 Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	03 Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti

Missione: 6; **Programma**: 1; **Titolo**: 1; **Macroaggregato:** 4
Spese correnti
Codice UE: 08

1. **ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA**

A seguito delle variazioni compensative di cui alla L.R. n. 30 del 29/11/2022, la spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D. Lgs 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 51/2021 e 52/2021

Esercizio finanziario: 2022
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 1
Macroaggregato: 4
Codifica Piano economico dei conti: 1.04.04.01.001
CRA: 15.03
Capitolo di spesa: U0861010 - CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Importo da impegnare: € 379.160,00
Causale: impegno di spesa AVVISO A e D Anno 2022 **"**Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico – motoria - sportiva"
Creditori: Istituzioni sociali private, vedi Allegati 1

Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario: 2022
Missione: 6
Programma: 1
Titolo: 1
Macroaggregato: 4
Codifica Piano economico dei conti: 1.04.03.99.999
CRA: 15.03
Capitolo di spesa: U0861012 - "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE"
Importo da impegnare: € 57.350,00
Causale: impegno di spesa AVVISO A e D Anno 2022 **"**Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico – motoria - sportiva"
Creditori: Società sportive, vedi Allegato 2

Dichiarazioni e attestazioni:
- la spesa da liquidare con il presente atto è disposta in conformità al D. Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. . 51/2021 e 52/2021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011.
- l'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con L.R. n. 30 del 29/11/2022;
- ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
in Sanità - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dello scorrimento dell'elenco delle istanze pervenute nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso A e D "Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico - motoria - sportiva Anno 2022" di cui agli allegati A e C della D.D. 762/2022;
3. **di dare atto** che l'importo impegnato con D.D 762/2022 non è stato sufficiente a soddisfare le numerose istanze pervenute dalle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche;
4. a seguito del suddetto scorrimento, di **ammettere a finanziamento** i soggetti beneficiari di cui agli elenchi (Allegato 1, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
1. **di impegnare,** a seguito delle variazioni compensative disposte con L.R. n. 30 del 29/11/2022, le

somme per la copertura di ulteriori istanze dell'Avviso A e D 2022 valutate positivamente, ed inserite negli Allegati A e C della D.D. 762/2022, con la stessa non finanziate per esaurimento risorse finanziarie disponibili. Le risorse sono così ripartite:

- € 379.160,00 sul capitolo U0861010 di Bilancio "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" a favore di Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte – (**Allegato 1**);

- € 57.350,00 prelevando l'importo dal capitolo CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE" (**Allegato 2**);

2. che il presente atto:
   a) è redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali avendo il Soggetto Beneficiario natura giuridica pubblica;
   b) sarà reso pubblico, ex art. 20, co. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, all'albo pretorio on-line della Regione Puglia sul portale istituzionale nella sezione "*Pubblicità legale*";
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   d) sarà notificato ai soggetti ammessi al beneficio;
   e) è adottato in unico originale;
   f) è composto da n. 7 facciate e n° 2 allegati "Allegato 1", "Allegato 2;
   g) diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
in Sanità - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio a lei affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Responsabile del Procedimento
Ing. Rosa Pecorelli

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 13-12-2022 15:32:46
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

ALLEGATO 1

ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI CON SCORRIMENTO

ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	INDIRIZZO	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO DA IMPEGNARE	PEC
ASD PINK ALTAMURA	07406280722	Via Giovanni Gentile, 27 ALTAMURA (BA)	CAMPO estivo in ROSA	1.775,00 €	pinkaltamura@pec.it
ASD Icaro	90041760720	Via Brescia, 25 Andria (BT)	GIOCARE PER CREDERE Anno II	13.000,00 €	asdicaro@pec.it
AD POLISPORTIVA ARCI MARTINA	90124470734	Via Giuseppe Chiarelli, 18 Martina Franca (TA)	LET'S MOVE!	7.000,00 €	polvarci@pec.uispvalleditria.it
ASD Bitonto Sportiva	93451100726	Via Costantino, 1/B Bitonto (BA)	CORRI, SALTA, LANCIA - SPORTIVAMENTE INSIEME	11.500,00 €	ba726@fidal.telecompost.it
ASD ROLLINSKATE	93376200726	C.so Sonnino, 143 Bari (BA)	SUPERABILE	13.000,00 €	asd.rollinskate@pec.it
ASD PALESTRA MEETING	C.F./P.IVA: 02382980742/ 91066810747	Via Giuseppe Cesare Abba, 28 Oria (BR)	SPORT IN VILLA	3.500,00 €	palestra.meeting@pec.it
ASD ATLETICA AMATORI CISTERNINO ECOLSERVIZI	90001440743	Via F. Magellano, 5/E Cisternino (BR)	OLIMPIADE DEL MOVIMENTO 2022	10.000,00 €	br104@fidal.telecompost.it
INTREPIDA VOLLEY ASD	4368710713	Via San Matteo, 36 San Severo (FG)	TIE BREAK	10.000,00 €	ercolino.lucia@pec.buffetti.it
Blaze ASD	91115300724/08 554260722	Via La Carrera, 104/A, Altamura (BA)	PROGET_TIAMO BLAZE 2° EDIZIONE 2022	10.000,00 €	blazeasd@pec.it
ASD Running Club Torremaggiore	03792410718	Via Marsala, 194 Torremaggiore (FG)	Capitanata Kamp	10.000,00 €	fg291@pec.it
ASD_VALENTINO_BASKET_CASTELLANETA	02576390732	Via San Marino (Pal. Lentini SC A), Castellaneta (TA)	Basket per tutti	10.000,00 €	valentinobasketcastellaneta@pec.it
ASD POLISPORTIVA CARMIANO	93011360752	Via Fratelli Cairoli, 1 Carmiano (LE)	Muoviamoci a tutte le età	13.000,00 €	ricameriarc@pec.it
POL.VA DIL. "G. CAVALLARO"	92051690722/ 06371250728	Via Sa. G. Di Leo. 72/74 Bisceglie (BT)	PICCOLI RIDER IN BALANCE BIKE	13.000,00 €	polisportiva.cavallaro@cer.connection.it
ASD "Gioventù Cavallaro" ONLUS"	05132950725	Via Sac. G. Di Leo 72/74 Bisceglie (BT)	MOVE ON BIKE	13.000,00 €	cavallaro.onlus@cer.connection.it
NEVER GIVE UP APS ASD	07845140727	Via Nazionale, 12A Bari (BA)	Sport è vita 2° edizione	13.000,00 €	pec@pec.nevergiveup.academy.it
ASD TERZO TEMPO	91029470751/ 04899740759	Via A. Vespucci, 20 Martano (LE)	Terzo tempo inclusion	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	terzotempoamici@pec.it
ASD FOOTBALL LIZZANELLO	05713560755	Via Fondo Serre Snc, Lizzanello (LE)	FFA-FOOTBALL FOR ALL	10.000,00 €	football.lizzanello@pec.it
ASD Evolution Sport e Fitness	93132150751	Via Caracciolo, 14 Veglie (LE)	Evolution Movement and Socialization	13.000,00 €	evolutionveglie@pec.libero.it
ASD BOYS IN THE WORLD	91014340755/ 03671900755	Via Savonarola, 1 Nardò (LE)	Tuffiamoci insieme: inclusione e attività sportiva in acqua	10.200,00 €	boysintheworld@pec.it
ASD CENTRO DEVILS BASKET	03926770755	Via A. T. De Rossi, 2 Nardò (LE)	Insieme possiamo…continuare a divertirci!!	13.000,00 €	devilsbasket@pec.it
ASD Keep Fit	93025860722	Via Gen. Palmiotti, 20/D Bitetto (BA)	INSUPERABILI! - ANNO II	13.000,00 €	csibari@pec.it
ASD Palo Sporting Club	06089830720	Via Giovanni Pascoli, 27 Palo del Colle (BA)	E…state con lo sport	10.035,00 €	palosportingclub@pec.it
ASD AVIS BASKET TRANI	92071360728/07 677740727	Via Parini, 4 Trani (BT)	Equality Camp	6.550,00 €	avisbaskettrani@pec.it
ASD SOCCER GUAGNANO	04584930756	Via Osanna, 50 Guagnano (LE)	Football 40	10.000,00 €	soccerguagnano@pec.it
ASD ROBER DANCE	92020080757	Via Mazzini, 3 Palmariggi (LE)	Sport oltre... misura: obiettivo Benessere!	4.010,00 €	roberdanceasd@pec.it
ASD YIS Yoga In Salento	93113550755/04 482180751	VIA STAZIONE N.116, Zollino (LE)	BENESSERE IN MOVIMENTO	10.000,00 €	yogainsalento@pec.it
ASD NELLY VOLLEY	90098480727/ '07820890726	Viale Ippocrate, 3 Barletta (BT)	Ripartiamo dallo Sport	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	volley@pec.asdnellyvolley.it
ASD Mens Sana Mesagne Puglia	02024450740	Via Giulio Bechi, 8 Mesagne (BR)	Cresciamo insieme con Il Basket	10.000,00 €	info@pec.menssanamesagne.it
ASS HBARI2003	93306900726	Via t. D'Aquino 10/B Bari (BA)	Basket per Disabili	13.000,00 €	asshbari2003@pec.it
ASD Sanarica	92022810755/ 04338830757	VIA BOTRUGNO Snc, Sanarica (LE)	UN CALCIO IN ROSA	10.000,00 €	asd.sanarica@pec.it
ASD Atletica Manfredonia	92003800718	Via 1° Maggio, 108 Manfredonia (FG)	Fralp Summer Camp Atletica Manfredonia	13.000,00 €	devitafrancesca@pec.it
ASD Body art Manfredonia	92020120710	Via 1° Maggio, 108 Manfredonia (FG)	Body Art Summer Camp Multisport e ginnastica ritmica sportiva	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	devitafrancesca@pec.it
ASD MARLU BASKET	07380920723	Via E. Bonavoglia 13/D Bari (BA)	Street Camp 2022	7.000,00 €	marlubasket2012@pec.it

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	INDIRIZZO	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO DA IMPEGNARE	PEC
ASD AllenaMenti	93456110720/08338480729	VIA GENERALE DALLA CHIESA, 74 Molfetta (BA)	BIM BUM BAM RATAPLAN – SUMMER SCHOOL - "A SCUOLA DI ATLETICA D'ESTATE"	13.000,00 €	infoallenamenti@pec.it
ASD GLADIATOR GYM	90115680721	Via P. Ricci, 183/A Barletta (BT)	Donne in guardia: io mi difendo da sola	9.000,00 €	gladiatorgym@arubapec.it
ASD MASTER CAMP SALENTO	04869160756	Via Salvator Rosa, 15 Lecce (LE)	Master Camp Salento 2022	6.500,00 €	mastercampsalento@pec.it
ASD SOCCER ALTAMURA	07193240723	Via M. D'Alesio 10 Altamura (BA)	Campo Estivo Sportivo Soccer Altamura	11.200,00 €	asdsocceraltamura@pec.it
ASD LA SCUOLA DI BASKET	03894040751	Via Salvator Rosa, 15 Lecce (LE)	Centro estivo multisport 2022	10.190,00 €	lascuoladibasket@associazione-pec.it
ASD BOB FOOTBALL VOLLEY	91135460722	Via Strada Provinciale Cutillo, Altamura (BA)	Centro estivo sportivo beach volley e karate	11.700,00 €	beachfootball@pec.libero.it
S.G. Angiulli ASD	80010750729/ 03700480720	Via Domenico Cotugno, 10, Bari (BA)	Multisport - Avviamento ed orientamento allo sport	13.000,00 €	angiullibari@pec.it
			TOTALE	**379.160,00 €**	

ALLEGATO 2
ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI CON SCORRIMENTO
SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	INDIRIZZO	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO DA IMPEGNARE	PEC
SSD VOLLEY CASTELLANETA	02996320731	Via Aldo Moro, Castellaneta (TA)	SUMMER SPORT	11.350,00 €	volleycastellaneta@pec.it
SSD Sport Five a R.L	05377920722	Via Michele Mummolo snc, Putignano (BA)	Tutti in campo! Un Calcio alla sedentarietà	13.000,00 €	asdsportfive@pec.it
MADI SSR SSD	04865640751	Via Piave, 43 Galatina (LE)	Salento al Rovescio	10.000,00 €	madisrls1@pec.it
SSD GIOVENTU' GRANATA	04259910752	Via Penta, 3 Nardò (LE)	Lo Sport è Vita… Donne e Disabilità al centro del progetto	13.000,00 €	gioventugranata@pec.it
DUMA SSD	93341570724/ 07186540725	Str. Vicinale Vassallo, 11 Bari (BA)	Duma salute	10.000,00 €	dumassd@pec.it
			TOTALE	**57.350,00 €**	

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 13-12-2022 15:32:12
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 13 dicembre 2022, n. 813

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 412 del 24/05/2022 - BURP n. 63 suppl. del 06/06/2022 "Avviso B - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi (diversi da GES) realizzati/ da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022". Scorrimento elenco istanze pervenute, concessione contributo ed Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 568 del 3 agosto 2022 della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti con cui l'Ing. Rosa Pecorelli - P.O. "Coordinamento delle Azioni e Progetti Amministrativi In Materia di Attività Fisica Adattiva" è stata delegata alla firma di atti e provvedimenti amministrativi in materia di Sport con particolare riferimento agli avvisi A, B e D di cui alla DGR n. 1205/2021, Determinazione Dirigenziale n. 412 del 24 maggio 2022 e Determinazione Dirigenziale n. 501 del 4 luglio 2022;
VISTA la D.G.R. n. 891 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto "L.R. n. 33/2006 – Titolo I – art. 2-bis – *Linee Guida per lo Sport 2022-2024 e Programma Operativo 2022. Approvazione"*;
VISTA D.D. n. 412 del 24/05/2022 - BURP n. 63 suppl. del 06/06/2022 di approvazione "Avviso B - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi (diversi da GES) realizzati/ da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 -2024 della Regione Puglia" - legge di stabilità regionale 2022;
VISTA la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 - 2024 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19/11/2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- Con D.G.R. n. 891/2022 avente ad oggetto "L.R. n. 33/2006 – Titolo I – art. 2bis – *Linee Guida per lo Sport*

2022-2024 e *Programma Operativo 2022.* Approvazione." (pubblicata sul BURP n. 76 del 08.07.2022) la Giunta Regionale, al punto 4 del deliberato, ha dato mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione 2022, compresa l'approvazione e l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;

- la D.D. n. 412/2022 il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti ha indetto l'Avviso B per la concessione ed erogazione dei contributi relativi alle manifestazioni ed eventi sportivi (diversi da GES) realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022.

CONSIDERATO CHE

- la D.G.R. n. 891/2022 ha autorizzato il Dirigente Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione del presente intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
- la D.D. n. 412/2022 ha disposto l'assunzione dell'Obbligazione Giuridica non perfezionata n. 3522001137 per € 500.000,00 prelevando la somma dal capitolo di spesa U0862010 *"Contributi per manifestazioni sportive – Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private"* Bilancio 2022 e dell'Obbligazione Giuridica non perfezionata n. 3522001138 per € 150.000,00 prelevando la somma dal capitolo di spesa U0862012 "*Contributi per manifestazioni sportive – Trasferimenti ad Amministrazioni Locali*" Bilancio 2022;

ATTESO CHE

- l'istruttoria delle domande è stata effettuata dalla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze di ammissione a contributo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- il calcolo per l'attribuzione del contributo è esplicato all'articolo 8 dell'Avviso ed è determinato calcolando il 70% della spesa ritenuta ammissibile, entro il limite di contribuzione massima, per singolo beneficiario, di € 10.000,00;

- l'Avviso B Anno 2022 prevede che le istanze vengano inoltrate dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. (n. 63 suppl. del 06/06/2022) alle ore 23:59:59 del 31/10/2022;

TENUTO CONTO CHE

- con D.D. n. 758/2022 si è preso atto delle istanze pervenute e si è proceduto ad impegnare le somme stanziate per l'Avviso B secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

- le somme stanziate sui capitoli U0862010, U0862012, U0861012 – Bilancio 2022 - ed impegnate con D.D. n. 758/2022 non sono state sufficienti a soddisfare tutte le istanze pervenute e valutate positivamente;

- a seguito delle variazioni compensative tra i capitoli di spesa del bilancio regionale afferente la funzione Sport disposte con Legge Regionale n. 30 del 29/11/2022 "Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024", si sono rese disponibili ulteriori risorse da utilizzare per soddisfare ulteriori istanze pervenute.

PRECISATO CHE:

- il contributo concesso è vincolato alla realizzazione della manifestazione approvata. Lo stesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa e quietanze per l'intero importo della manifestazione sportiva ammessa al contributo e comunicata in sede di istanza. In caso contrario il contributo viene ricalcolato sulla base dei costi e delle entrate rendicontati: l'importo considerato per la determinazione dell'erogazione del contributo regionale, è relativo al bilancio della manifestazione, ossia all'elenco di tutte le voci di spesa concernenti l'evento sportivo a cui sono sottratte tutte le voci di entrata che lo stesso ha registrato;
- i contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate;
- il contributo finale erogabile non può esser superiore all'importo assegnato anche nell'eventualità di una maggiore spesa effettivamente sostenuta dall'organizzatore dell'evento ed accertata in sede di bilancio conclusivo della manifestazione;
- il contributo sarà liquidato nei modi e nei tempi così come disposti dall'Avviso B "Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso MANIFESTAZIONI ed EVENTI (diversi da GES) realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022" indetto con D.D. n. 412/2022.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO si rende necessario:

- procedere all'impegno della somma complessiva di € 166.878,45, così ripartita:

  - € 136.878,45 sul capitolo U0862010 "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE – TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" a favore di Associazioni purché regolarmente affiliate Alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Associazioni Benemerite a carattere nazionale e presenti a livello regionale; Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro; Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali – Allegato 1;
  - € 20.000,00 sul capitolo U0861012 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE" in favore di Società Sportive Dilettantistiche – Allegato 2;
  - € 10.000,00 sul capitolo U0862012 "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE – TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" in favore di Comuni – Allegato 3.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto alla tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

BILANCIO AUTONOMO
Esercizio finanziario 2022

C.R.A.	15 Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	03 Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti

Missione: 6; **Programma**: 1; **Titolo:** 1; **Macroaggregato:** 4
Spese correnti
Codice UE: 08

1. **ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA**

A seguito delle variazioni compensative di cui alla L.R. n. 30 del 29/11/2022, la spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D. Lgs 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 51/2021 e 52/2021

Causale: Impegno di spesa L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. – DD 412/2022 "Avviso B - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi (diversi da GES) realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022".

Capitolo di spesa: U0862010 - *"CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE – TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"*
Codifica Piano dei conti: 1.04.04.01.001
Importo da impegnare: € 136.878,45
Creditori: Istituzioni sociali private riportate nell'**Allegato 1**

Capitolo di spesa: U0861012 - *"CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT – TRASFERIMENTI A SOCIETÀ SPORTIVE"*
Codifica Piano dei conti: 1.04.03.99.999
Importo da impegnare: € 20.000,00
Creditori: Società Sportive riportate nell'**Allegato 2**

Capitolo di spesa: U0862012 - *"CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE – TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"*
Codifica Piano dei conti: 1.04.01.02.003
Importo da impegnare: € 10.000,00
Creditori: Amministrazioni Locali riportate nell'**Allegato 3**

Dichiarazioni e attestazioni:
- La spesa da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.lgs. n. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 51/2021 e 52/2021;
- Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con L.R. n. 30 del 29/11/2022;
- ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
in Sanità - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. **che quanto** esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dello scorrimento dell'elenco delle istanze pervenute nei modi e nei tempi previsti dall'avviso e riportato nella tabella A della D.D. n. 758/2022;
3. **di dare atto** che l'importo impegnato con D.D 758/2022 è sufficiente a riconoscere il contributo per n. 78 istanze da parte di Istituzioni Sociali Private (Allegato 1 alla D.D. 758/2022) , n. 5 istanze di Società Sportive Dilettantistiche (Allegato 2 alla D.D. 758/2022) e n. 3 istanze di Amministrazioni Locali (Allegato 3 alla D.D. 758/2022);
4. a seguito del suddetto scorrimento, **di ammettere a finanziamento** i soggetti beneficiari di cui agli elenchi (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **di impegnare**, a seguito delle variazioni compensative disposte con L.R. n. 30 del 29/11/2022, le somme per la copertura di ulteriori istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso B 2022, valutate positivamente, ed inserite nella Tabella A della D.D. 758/2022, con la stessa non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le risorse sono così ripartite:

   - € 136.878,45 sul capitolo U0862010 "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE – TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" a favore di Associazioni purché regolarmente affiliate Alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Associazioni Benemerite a carattere nazionale e presenti a livello regionale; Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro; Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali – Allegato 1;
   - € 20.000,00 sul capitolo U0861012 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE" in favore di Società Sportive Dilettantistiche – Allegato 2;
   - € 10.000,00 sul capitolo U0862012 "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE – TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" in favore di Comuni – Allegato 3.

6. **che il presente atto**:
   a) è redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali avendo il Soggetto Beneficiario natura giuridica pubblica;
   b) sarà reso pubblico, ex art. 20, co. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, all'albo pretorio on-line della Regione Puglia sul portale istituzionale nella sezione "*Pubblicità legale*";
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   d) sarà notificato ai soggetti ammessi al beneficio;
   e) è adottato in unico originale;

f) è composto da n. 6 facciate e n. 3 allegati “Allegato 1”, “Allegato 2” e “Allegato 3”;

g) diventerà esecutivo con l’apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 79 – comma 2 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
in Sanità - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio a lei affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

LA RESPONSABILE DELLA P.O.
“Coordinamento delle Azioni e Progetti Amministrativi
in Materia di Attività Fisica Adattiva”
con delega di firma
Ing. Rosa Pecorelli

ALLEGATO 1
ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CON SCORRIMENTO
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

N.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLO MANIFESTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO	PEC
1	GARGANO SAILING CLUB SSD ARL	04345690715	04345690715	LA REGATA SOTTO L'ALBERO	€ 6.878,45	garganosailingclubssd@pec.it
2	ASD POLISPORT POLIGNANO	97000620720	08619130720	72^ TARGA CROCIFISSO	€ 10.000,00	polisportpolignano@pec.it
3	ASD COPA cup	91091260744	02635220748	SUMMER GAME	€ 10.000,00	copa90cup@pec.it
4	ASD DAUNIA BASKET SCHOOL 2010	03778220719	03778220719	PUER APULIAE: Puglia Basketball Tournament - Tornei Giovanili Under 17	€ 10.000,00	dauniabasket@pec.it
5	ASD DON'T STOP - FITNESS AND DANCE	91122630728		FITNESS AND DANCE	€ 10.000,00	dontstop@pec.it
6	ASD ROBUR BRINDISI	91064050742	02294750740	8^ MANIFESTAZIONE TORNEO DI BASKET UNDER 13 "BRINDISI PORTA DEL SALENTO"	€ 10.000,00	asdroburbr@legalmail.it
7	ASD GARGANO 2000 MANFREDONIA	92020020712		2^ EDIZIONE DELLA 50K GARGANO ULTRAMARATONA Monte Sant'Angelo/Vieste	€ 10.000,00	cotugnogiovanni59@pec.it
8	ASD HANDBALL BARLETTA	90007430722		TROFEO GIOVANILE DI PALLAMANO "PIETRO MENNEA"	€ 10.000,00	handball.barletta1@pec.it
9	ASDAC "TARANTO DANZA"	90187690731		TD ITALY TARANTO DANZA 2022 XXXIV^EDIZIONE	€ 10.000,00	larucciapaoloegidio@pec.it
10	A.S.D. SANARICA	92022810755	04338830757	TORNEO TERRE DI MEZZO	€ 10.000,00	asd.sanarica@pec.it
11	ASD ALLENAMENTI APS	93456110720	08338480729	AllenaMenti 2022 - 3° MEETING “Manifestazione Nazionale di Atletica Leggera FISDIR / FIDAL	€ 10.000,00	infoallenamenti@pec.it
12	ASD THE BOUNTY	93211960724	05372310721	I fondali marini della Puglia	RINUNCIA AL BENEFICIO	thebounty98@pec.it
13	ASD SALENTO VELA MAESTRA APS	93133950753		Il mare è di tutti e per tutti	€ 10.000,00	salentovelamaestra@pec.it
14	ASD OLIMPICA SALENTINA	90041330755	05174160753	EUROITALIA CUP 2022	€ 10.000,00	thebounty98@pec.it
15	ASD kyokushin Spirit School	90054290755		ADAMAS - FIGHTING CHAMPIONSHIP	€ 10.000,00	asdkyokushinspiritschool@pec.it
				TOTALE	**€ 136.878,45**	

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 13-12-2022 15:34:34
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

ALLEGATO 2

ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CON SCORRIMENTO

SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

N.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLO MANIFESTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO	PEC
1	EVO' REAL FITNESS SSD ARL	04792720759	04792720759	Life Strong	€ 10.000,00	evorealfitness@legalmail.it
2	SSD Polisportiva Grecia Salentina	93096070755	04241760752	TENNIS-INSIEME (Trofeo della Grecia Salentina)	€ 10.000,00	polisportivagreciasalentina@legalmail.it
				TOTALE	**€ 20.000,00**	

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 13-12-2022 15:34:06
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

ALLEGATO 3

ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CON SCORRIMENTO

AMMINISTRAZIONI LOCALI

N.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLO MANIFESTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO	PEC
1	COMUNE DI NOVOLI	80001090754	01137600753	TORNEO DI TENNIS ACCESSIBILE "INSIEME SI PUÒ"	€ 10.000,00	protocollo.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it
				TOTALE	**€ 10.000,00**	

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 13-12-2022 15:35:00
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 dicembre 2022, n. 926

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terre del Primitivo s.c.a.r.l. per intervento 7.5.B.1.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio

1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che il Gal "Terre del Primitivo" s.c.a.r.l. ha presentato la domanda di sostegno n. 14250042307 trasmessa tramite pec in data 16-04-2021 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/4582 del 22/04/2021, con importo di € 1.000.000,00:

CONSIDERATO che con DAdG n. 295 del 28/05/2021 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 14250042307 del gal Terre del Primitivo, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), ed è stato concesso in favore dello stesso il contributo complessivo di € 1.000.000,00;

RILEVATO che il paragrafo 2.1 – "Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi" dell'Allegato A della DAG n. 295 del 28/05/2021 prevede quale termine di ultimazione dei lavori, diciotto mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del provvedimento di concessione, e quindi in data 28/11/2022;

CONSIDERATO che il Gal Terre del Primitivo ha presentato domanda di variante per progettazione esecutiva solo in data 20/06/2022, a seguito dell'ottenimento dei pareri delle Soprintendenze di Taranto e Lecce;

VISTA la nota n. 928 del 28/11/2022 acquisita agli di codesta Sezione al numero di prot. AOO_030/18833 del 29/11/2022, con la quale il Gal Terre del Primitivo richiede una proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 7.5.B.1 entro il 28/05/2023, a causa dei ritardi accumulati per l'ottenimento delle risposte/ pareri da parte delle Soprintendenze di Taranto e Lecce.

RILEVATO che nella citata nota n. 928 del 28/11/2022, il Gal specifica che "*alcune attrezzature sono state già*

acquisite e saranno completate presumibilmente entro il mese di febbraio 2023, mentre nel mese di gennaio saranno affidati i lavori da effettuare in alcuni Comuni; circa le attività immateriali, sono state affidate e sono in fase di realizzazione; tale stato attuativo sarà oggetto di una prossima domanda di acconto".

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250042307 – Intervento 7.5.B.1 del gal Terre del Primitivo, a tutto il **30/05/2023**;

- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 295 del 28/05/2021 e nel relativo Allegato A;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai

responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250042307 – Intervento 7.5.B.1 del gal Terre del Primitivo, a tutto il **30/05/2023**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 295 del 28/05/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://regione.puglia.it ;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 dicembre 2022, n. 457

VAS-1793-VAL - Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale - Procedura coordinata di Valutazione Ambientale Strategica e verifica di assoggettabilità a VIA - PARERE MOTIVATO VAS.

la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.
VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTA la DGR n. 1362 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003";*
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.
VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

Premesso che:

- con nota prot.r_puglia/AOO_081/PROT/06/08/2021/0004462, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 09/08/2021 al n.11892 di protocollo di questa Sezione, il Servizio "*Sistemi Informativi e Tecnologie*" del Dipartimento regionale "*Promozione della Salute e del Benessere animale*", in qualità di autorità procedente ai sensi dell'art.34 TUEL e della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA), nonché a questa Sezione regionale, l'avvio della procedura coordinata di VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione dell'opera in oggetto, in variante al PRG del Comune di Andria, da approvare tramite lo strumento dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 TUEL;
- con la medesima nota prot.4462/2021 l'autorità procedente regionale forniva il link https://drive.google.com/open?id=1joGte1gGU-cT0DV0OVRSL_bvZzsOf2dM&authuser=f.bruno%40asset.regione.puglia.it&usp=drive_fs di accesso alla seguente documentazione in f.to elettronico (.pdf), affinchè i suddetti SCMA consultati potessero esprimere osservazioni/pareri/contributi entro i successivi 30 giorni (ai sensi dell'art.13 del D.L.gs.152/2006 ss.mm.ii.), trasmettendoli a mezzo PEC all'indirizzo servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it:
  - Deliberazione di Giunta regionale n.2302 dell'11/12/2014, avente ad oggetto: "*D.g.r.n.1725 del 7 agosto 2012.approvazione dei criteri generali per la localizzazione dei nuovi presidi ospedalieri in coerenza con la programmazione sanitaria regionale*";
  - Deliberazione del Consiglio Comunale di Andria n.21 del 16/05/2017, avente ad oggetto: "*Localizzazione del Nuovo Ospedale di Andria. Atto di indirizzo*", con cui si esprimeva "*indirizzo favorevole alla localizzazione del nuovo ospedale di Andria in prossimità della SP 2 (ex SS 98) – Contrada Macchia di Rose – quale sito più idoneo in quanto pienamente rispondente alle caratteristiche definite nella Delibera Giunta Regionale 11 dicembre 2014, n.2302*";
  - Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.89, avente ad oggetto: "*Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale di programma di investimenti*";
  - Determinazione del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie AOO_081_166 del 6/08/2021, avente ad oggetto: "OGGETTO: D.G.R. n.1215 del 22/07/2021 "*Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" – Avvio della Procedura di VAS relativa alla approvazione del progetto in variante al PRG di Andria - formalizzazione della proposta. Avvio della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA*", quale l'atto amministrativo di formalizzazione della proposta progettuale (studio di fattibilità tecnico-economica), comprensiva del Rapporto Preliminare di Orientamento e del Questionario di scoping;
  - Studio Preliminare di Impatto Ambientale;
  - Nota prot.AOO_081-0001218 dell'8/03/2021 di trasmissione esiti della CdS ex art. 14 L.241/1990 s.m.i. svolta in data 15/02/2018;
  - Verbale CdS 15/02/2018, contenente pareri espressi dagli enti convocati in merito alla localizzazione della nuova struttura ospedaliera;

- Relazione Tecnica denominata "*Localizzazione della nuova struttura ospedaliera Andria*" redatta dal Dirigente del Servizio Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria;
- ELABORATI PROGETTUALI di seguito elencati:
  1. ELABORATI GENERALI:
     - R 0 001 a Relazione generale
     - R 0 002 Relazione fotografica
     - R 0 006 a Piano particellare di esproprio
     - R 0 006 b Piano particellare di esproprio - allegato grafico
  2. PROGETTO ARCHITETTONICO ED EDILE:
     T GEN 001 Inquadramento - Generale - Ortofoto
     T GEN 002 Inquadramento - Generale - Estratti catastali
     T GEN 003 a Inquadramento - Generale - Vincoli urbanistici (PRG, PTA, QTA, PRT)
     T GEN 003 b Inquadramento - Generale - Vincoli urbanistici (PTCP)
     T GEN 003 c Inquadramento - Generale - Vincoli urbanistici (PPTR, PAI) 1:10.000 T GEN 005 Stato di fatto - Generale - Planimetria di rilievo
     T GEN 006 Stato di fatto - Generale - Sezioni di rilievo
     T GEN 009 Progetto - Generale - Planimetria
     T GEN 011 Progetto - Generale - Prospetti
     T GEN 012 Progetto - Generale - Sezioni
     T GEN 013 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano seminterrato
     T GEN 014 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano terra
     T GEN 015 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano primo
     T GEN 016 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano secondo
     T GEN 017 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano copertura
  3. PROGETTO STRUTTURALE:
     - R 0 001 Relazione geologica
  4. STUDI ED ANALISI AMBIENTALI:
     - R 0 001 Relazione di valutazione previsionale di clima acustico
     - R 0 006 Relazione su mobilità e accessibilità
     - R 0 007 Rapporto Preliminare Di Orientamento
     - Studio preliminare di Impatto ambientale
  5. STUDI ED ANALISI ARCHEOLOGICHE:
     R 0 001 Relazione archeologica
     T GEN 001 Carta delle presenze archeologiche
     T GEN 002 Carta della visibilità del suolo
     T GEN 003 Carta della vegetazione
     T GEN 004 Carta della ricognizione di superficie
     T GEN 005 Carta del potenziale e del rischio archeologico 1

- nel corso della suddetta fase di consultazione preliminare (scoping) sono pervenuti all'autorità procedente e a questa Sezione i contributi/pareri/osservazioni rese in ambito VAS da parte dei seguenti SCMA:
  1. Sezione regionale Urbanistica, con nota prot. r_puglia/AOO_079-31/08/2021/10287, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 01/09/2021 al n.12568 di protocollo di questa Sezione;
  2. ARPA Puglia - DAP BAT, con nota prot.1330 dell'01/09/2021 di trasmissione questionario di scoping compilato, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.12602 di protocollo di questa Sezione;
  3. Sezione regionale Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, con nota prot.AOO_078-0003650 dell'08/09/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.12887 di protocollo di questa Sezione;
  4. Provincia BAT -Servizio Assetto del Territorio, con nota prot.19465 del 09/09/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.12911 di protocollo di questa Sezione (resa anche con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VIA);

- con nota prot.AOO_1-00003953 del 22/10/2021 ASSET Puglia trasmetteva al Servizio regionale VIA-VINCA il seguente link https://drive.google.com/drive/folders/1taJdLuQV4QkMKOnd59aZeHO05loEGAbu&authuser=f.bruno%asset.regione.puglia.it&usp=drive_fs, contenente l'aggiornamento della documentazione progettuale redatta dalla ASL BT per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. asset/AOO_1-0004378 del 24/11/2021, pervenuta per conoscenza a mezzo PEC ed acquisita in data 25/11/2022 al n.17162 di protocollo di questa Sezione regionale, l'ASSET trasmetteva la seguente documentazione i f.to elettronico (PDF e DOC) all'autorità procedente regionale – Servizio SISP per i conseguenti adempimenti di competenza:
  1. Nuovo Ospedale di Andria_Sintesi non Tecnica.pdf
  2. avviso di pubblicazione.docx
  3. Nuovo Ospedale di Andria_Rapporto Ambientale_REV.pdf
- terminata la consultazione preliminare VAS, con nota prot.r_puglia/AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 30/11/2021 al n.17403 di protocollo di questa Sezione regionale, l'autorità procedente indiceva e convocava per il giorno 15/12/2021 la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria ex art.34 TUEL ai sensi dell'art.14 commi 2 e 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., volta "*all'esame del progetto definitivo in argomento al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente*", precisando altresì che: "*Alla conferenza di servizi, in considerazione degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, sono invitate a partecipare per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, comprese quelle in ordine al procedimento di VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA, le Amministrazioni e i soggetti in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura*";
- con la medesima nota il Servizio regionale SISP, in qualità di autorità procedente dell'AdP e dell'endoprocedimento VAS in oggetto:
  - rendeva noto che: "*con determina n. 236 del 24.11.2021, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n. 149 del 02.12.2021, si ha preso atto della conclusione del procedimento della fase di consultazione preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica e ha adottato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, nonché gli elaborati progettuali aggiornati*";
  - comunicava agli enti/strutture regionali convocati, tra cui la scrivente Sezione, il contestuale avvio, nell'ambito del modulo procedimentale della suddetta CdS, della fase di consultazione pubblica VAS ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per la durata di 45 giorni, indicando il seguente link https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing per l'accesso alla relativa documentazione, nonché le modalità per la trasmissione telematica di pareri/osservazioni/contributi istruttori;
- con nota prot.r_puglia/AOO_081/PROT/07/12/2021/0005814 del 7/12/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.17841 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente trasmetteva alla scrivente Sezione ed all'Ufficio BURP regionale, il file dell'avviso per la comunicazione al pubblico relativa all' avvio della consultazione pubblica VAS, chiedendone la contestuale pubblicazione sul BURP e sul Portale Ambientale regionale – Sezione VAS;
- il suddetto Avviso al pubblico è stato pubblicato sul BURP n.153 del 9/12/2021;
- con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, coordinata con il presente endoprocedimento VAS ai sensi dell'art.17 della L.R.n.4472012 ss.mm.ii., con Determinazione n.512 del 14/12/2021 della Dirigente ad Interim del Servizio regionale VIA/VINCA, avente ad oggetto: *"[ID VIA 701] - Art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, art. 9, co. 3 della L.R. 44/2012, e art. 10 comma 4 del D.lgs. 152/2006, - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al progetto del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG, da approvare mediante lo strumento dell'accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000. Proponente: ASL BAT (Autorità procedente VAS e verifica di assoggettabilità a VIA coordinata: Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione Della Salute e Del Benessere Animale)*" determinava "*di non assoggettare alla procedura di Valutazione*

di Impatto Ambientale il progetto inerente al progetto "Nuovo ospedale di Andria"(…), in conformità al parere reso dal Comitato regionale prot. n. 17788 del 06.12.2021" (allegato al suddetto provvedimento) "*alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*", cui si rinvia;

- con nota Prot. r_puglia/AOO_089-18527 del 21/12/2021, inviata a mezzo PEC all'autorità procedente ed ai SCMA convocati in CdS, questa Sezione regionale, in qualità di autorità competente VAS, verificata la conformità del Rapporto Ambientale all'Allegato VI del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. comunicava ai sensi degli artt.7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii l'avvio del procedimento volto all'espressione del parere motivato di VAS, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al suddetto link (https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing) sul Portale Ambientale regionale (http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS);
- con la medesima nota prot.18527/2021 questa autorità competente rappresentava quanto segue:
  - "*In virtù dell'integrazione endoprocedimentale VAS nell'ambito dell'iter di approvazione dell'AdP in oggetto, anche al fine di evitare duplicazioni di attività tecnico-amministrative, gli enti/soggetti in indirizzo che sono coinvolti anche nei lavori della Conferenza di Servizi decisoria di che trattasi, potranno esprimere le proprie osservazioni/contributi in ambito VAS contestualmente all'espressione del parere di competenza ai sensi della pertinente normativa di settore di rispettiva competenza*";
  - "*Terminata la suddetta fase di consultazione, come disposto dall'art.12, commi 1-2, della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., l'autorità procedente ne trasmetterà gli esiti, in termini di recepimento/controdeduzioni, incluse le eventuali e/o modifiche apportate alla proposta di variante e/o al Rapporto Ambientale, affinché la scrivente autorità competente possa esprimere, entro i successivi 45 giorni, il parere motivato di VAS*";
  - "*Alla luce di quanto emerso e rappresentato dagli agli enti/strutture intervenuti alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 15 c.m., si chiede, sin d'ora, a codesta amministrazione di integrare il Rapporto Ambientale inserendo nella parte relativa alla "Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste (lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)" anche le alternative localizzative elencate a pagina 31 e ss. del medesimo documento e prese in considerazione nella precedente seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/02/2018, nonché le relative valutazioni ambientali effettuate alla base della scelta sottesa all'ubicazione della variante urbanistica così come attualmente proposta. Tanto al fine anche di migliorare la comprensione e la valutazione di tutte le analisi contenute nei paragrafi del Rapporto ambientale, in particolare quelle relative agli impatti ambientali rilevati e alle conseguenti misure di mitigazione proposte, nonché agli obiettivi di sostenibilità pertinenti e alle misure per il monitoraggio della variante";*
  - "*Tali integrazioni dovranno essere inviate, quanto prima, alla scrivente Sezione per la pubblicazione su detto Portale Ambientale, e rese disponibili nella documentazione presente nel Gdrive al link comunicato agli enti/strutture convocati alla CdS*";
- in riscontro a quanto richiesto con la suddetta nota prot.18527/2021, l'ASSET Puglia, con messaggio PEC pervenuto il 29/12/2022 ed acquisito in pari data al n.18829 di protocollo di questa Sezione regionale, comunicava all'autorità procedente regionale e a questa Sezione che: "*in seguito al parere espresso in sede di conferenza di servizi del 15.12.2021 dal Servizio Autorizzazioni Ambientali, nonché in seguito alla comunicazione di avvio endoprocedimento VAS (prot.n.1852 del 21.12.2021), si è proceduto all'aggiornamento del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica. Tali elaborati sono stati caricati nella cartella VAS/AGGIORNAMENTO del drive, ove si trova la restante documentazione progettuale*";

- nel corso della fase di consultazione pubblica VAS, espletata contestualmente ed integrata nei lavori della CdS dell'AdP ex art.34 TUEL, risultano pervenuti a questa autorità competente i seguenti pareri/contributi/osservazioni:

  1) Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot.n.395 del 10/01/2022 (indirizzata anche all'autorità

procedente regionale), pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 19/01/2022 al n.493 di protocollo di questa Sezione regionale;

2) Autorità Idrica Pugliese, con nota prot.108 del 12/01/2022, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita i data 13/01/2022 al n.319 di protocollo di questa Sezione regionale;
3) Provincia di Barletta-Andria-Trani – Settore 5 con nota prot.660 del 13/01/2022 (indirizzata anche all'autorità procedente regionale), pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.320 di protocollo di questa Sezione regionale;
4) Provincia di Barletta-Andria-Trani – Area IV Servizio Tutela delle Acque – con nota prot.1117 del 21/01/2022 (indirizzata anche all'autorità procedente regionale), pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.611 di protocollo di questa Sezione regionale;
5) ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali, con nota prot.4789 del 21/01/2022, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.610 di protocollo di questa Sezione regionale;

- conclusa la suddetta fase di consultazione pubblica VAS, l'autorità procedente regionale, con nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 04/03/2022 al n.2718 di protocollo di questa Sezione regionale, trasmetteva "*le controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica della VAS, congiuntamente a tutti i pareri pervenuti*", ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS nell'ambito dell'iter di approvazione dell'AdP in oggetto, come prescritto all'art. 12 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii;

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'Autorità procedente dell'AdP e della VAS è la Regione Puglia - Dipartimento regionale "*Promozione della Salute e del Benessere animale*"- Servizio "*Sistemi Informativi e Tecnologie*" ai sensi dell'art.34 TUEL e della L.r.44/2012 ss.mm.ii.;
- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Preso atto:

- della Deliberazione di Giunta regionale n.2302 dell'11/12/2014, avente ad oggetto: "*D.g.r.n.1725 del 7 agosto 2012.approvazione dei criteri generali per la localizzazione dei nuovi presidi ospedalieri in coerenza con la programmazione sanitaria regionale*";
- della Deliberazione del Consiglio Comunale di Andria n.21 del 16/05/2017, avente ad oggetto: "*Localizzazione del Nuovo Ospedale di Andria. Atto di indirizzo*", con cui si esprimeva "*indirizzo favorevole alla localizzazione del nuovo ospedale di Andria in prossimità della SP 2 (ex SS 98) – Contrada Macchia di Rose – quale sito più idoneo in quanto pienamente rispondente alle caratteristiche definite nella Delibera Giunta Regionale 11 dicembre 2014, n.2302*";
- della Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.89, avente ad oggetto: "*Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale di programma di investimenti*";
- della Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.166 del 6/08/2021, avente ad oggetto: "OGGETTO: D.G.R. n.1215 del 22/07/2021 "*Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" – Avvio della Procedura di VAS relativa alla approvazione del progetto in variante al PRG di Andria - formalizzazione della proposta. Avvio della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA*", quale l'atto amministrativo di formalizzazione della proposta progettuale (studio di fattibilità tecnico-economica), comprensiva del Rapporto Preliminare di Orientamento e del Questionario di scoping;
- della Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.236 del 24.11.2021, (BURP n. 149 del 02.12.2021), di adozione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, nonché degli elaborati progettuali aggiornati;
- della Determinazione della Dirigente ad Interim del Servizio regionale VIA/VINCA con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, avente ad oggetto: *"[ID VIA 701] - Art. 19 del D.lgs. 152/2006*

e s.m.i, art. 9, co. 3 della L.R. 44/2012, e art. 10 comma 4 del D.lgs. 152/2006, procedura coordinata ai sensi dell'art.17 della L.R.n.4472012 ss.mm.ii..

Esaminate le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping) e art. 9 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, recepite nel Rapporto Ambientale.

Considerate le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art.14 della Parte II del D.Lgs 152/2006 e art. 11 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, contro dedotte e recepite, giuste note nelle premesse indicate.

Tenuto Conto pertanto dei pareri, contributi istruttori ed osservazioni pervenuti dai SCMA nel corso della suddetta fase di consultazione VAS, come riportato nell'allegato 1 Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale.**

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della LR n.44/2012 ss.mm..

Preso Atto che l'autorità procedente ha fornito ulteriori considerazioni alle suddette osservazioni pervenute dai SCMA, nei termini e ai sensi dell'art.8, comma 3 e art. 12 co. 1 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento.

Vista la monografia istruttoria, denominata Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, predisposta ai fini della valutazione ambientale nella quale in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.

Si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas come indicato alle lettere da A) a L) nell'allegato documento Parere Motivato Vas, allegato 1 Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla LR 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

SI RAMMENTA inoltre quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",

- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R.n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale e' pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui e' possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorita' interessate:*
  a. *il parere motivato espresso dall'autorita' competente;*
  b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si e' tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonche' le ragioni per le quali e' stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
  c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

SI PRECISA, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, formalizzata con Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.236 del 24.11.2021, (BURP n. 149 del 02.12.2021 pertanto non esime l'autorità procedente e l'ASL proponente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, riferite ai singoli interventi inquadrati dalla variante stessa.

SI RICHIAMANO ai fini dell'adempimento i contenuti di cui all'art. 18 del Dlgs 152/2006, evidenziando che *'Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione'.*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. e I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
di dichiarare che i contenuti dell'allegato Parere Motivato Vas, allegato 1 Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, si intendono riportati nel presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
di esprimere ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al piano di Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG co"e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:

A. Integrare il capitolo sugli esiti della fase di scoping con quanto osservato in (O1) e (O2), al fine di agevolare il riscontro di quanto indicato, nella lettura del documento;

B. Allineare le informazioni relative agli obiettivi del Piano, secondo quanto osservato al punto (O4) e descrivere le azioni del Piano (O5), al fine di esplicitare in modo chiaro l'eventuale presenza di situazioni di criticità/peculiarità del contesto e di coerenza con i principali strumenti sovraordinati, indicando fin d'ora le opportune misure/indicazioni correttive e le necessarie modalità di attuazione del Piano, come osservato in (O6) e (O7), (O21);

C. Aggiornare l'analisi di coerenza interna alla luce delle osservazioni (O6) e di quanto prescritto alla lettera precedente;

D. Integrare e argomentare in modo organico e completo la verifica di coerenza esterna, secondo quanto osservato da (O7) ad (O11) ed aggiornare la matrice di coerenza secondo quanto prescritto alla precedente lettera B.;

E. Integrare ed aggiornare l'analisi del contesto ambientale al cap. 10, come osservato da (O12) ad (O14), anche al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti (Cap. 12) e di monitoraggio (Cap. 13), come tra l'altro osservato in (O19);

F. Alla luce di quanto osservato in (O15), integrare la descrizione dell'"*alternativa 0*" al capitolo 11, per definire opportunamente l'evoluzione del probabile stato dell'ambiente senza l'attuazione del programma;

G. Tenendo conto di quanto osservato in (O16) ed (O17), enunciare in maniera completa gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al Piano, e verificare la rispondenza degli stessi agli obiettivi e alle azioni del Piano, considerando nel caso eventuali riallineamenti allo stesso per permettere il loro perseguimento, anche a seguito di quanto prescritto alla precedente lettera B. Infine, esplicitare quanto osservato in (O18);

H. Aggiornare e approfondire l'analisi degli impatti come osservato in (O19) e (O21), effettuando una correlazione puntuale con ciascuna azione/obiettivo del Piano, come indicato in (O22);

I. Integrare la trattazione delle misure di mitigazione alla luce degli impatti di cui al punto precedente e che tengano conto di quanto osservato da (O23) ad (O26), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi di cui alla lettera G, di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e risolvere le situazioni di interferenza di cui alla lettera F;

J. Integrare l'analisi delle alternative alla luce di quanto osservato in (O28), (O29) e (O30), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi considerati e di quelli di sostenibilità di cui alla prescrizione G, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato alla prescrizione E;

K. Rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli impatti di cui alla lettera F, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni dalla (O31) alla (O38);

L. Aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le prescrizioni di cui alle lettere precedenti (O39).

di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, formalizzata con Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.236 del 24.11.2021, (BURP n. 149 del 02.12.2021pertanto non esime l'autorità procedente e l'ASL proponente dall'acquisizione di pareri,

autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, riferite ai singoli interventi inquadrati dalla variante stessa;

di precisare altresì, in relazione al punto K), che L'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis Dlgs 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piani di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. *Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1* dovrà dare *adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente*.

di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente regionale: Dipartimento regionale *Promozione della Salute e del Benessere animale*"- Servizio "*Sistemi Informativi e Tecnologie*";

di demandare all'autorità procedente regionale l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt.13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa;

- il presente provvedimento, composto da n. 11 (undici) facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:
  - è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
  - è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. A. Riccio

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del procedimento VAS
Dott. ssa R. Marrone

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Antonietta Riccio
30.12.2022
12:15:22
GMT+00:00

Allegato 1 : Scheda Istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

PARTE 1 - ANAGRAFICA PIANO -PREVENTIVA	
Denominazione piano/programma **Codice VAS**:	Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale - VAS-1793-VAL
Autorità Procedente	Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Eventuale proponente	Provincia di Barletta Andria Trani BAT ASL di BAT
Titolare dell'Approvazione del piano/programma	Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipologia del piano/programma	Accordo di Programma - ex art. 34 D.lgs 267/2000, DGR 1215 del 22/7/2021 (BURP 104 del 10/8/2021)
Informazioni sull'iter del procedimento amministrativo (atto di formalizzazione, adozione, ecc)	**ATTI STRUTTURANTI IL PROVEDIMENTO FORMATIVO DI APPROVAZIONE DEL PIANO IN VARIANTE AL PRG** **Stato attuale: conclusione conferenza dei servizi decisoria** Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia **Prot. AOO_081/0001218 dell'8 marzo 2018** Conferenza di servizi tra gli attori istituzionali competenti per materia, conclusa con l'individuazione dell'area avente l'estensione di circa 19 ha (190.000 mq), sita in agro di Andria alla contrada Macchia di Rose ASL BAT **Atto n. 1147 del 13 giugno 2018 e n. 1519 del 28/08/2018** Approvati rispettivamente il documento preliminare e il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria", redatto dalla ASL BT, per un importo complessivo di € 138.000.000,00. Regione Puglia - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche **DGR n. 89 del 22/01/2019** Approvazione proposta di programma di investimenti contenente il complesso degli interventi di edilizia sanitaria e di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese, da finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988 e ad approvare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si proponeva la sottoscrizione di un primo accordo stralcio, tra i quali anche quello relativo alla realizzazione del nuovo Ospedale di Andria (codice di intervento: 2) Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche **DGR n.1512 del 02/08/2019** Recepito il parere n.3 del 2 luglio 2019 del Nucleo di

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	Valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute. Autorizzazione ad impegnare le risorse in favore della ASL BT quale anticipazione di quota parte del 5% del contributo regionale al fine di consentire le attività propedeutiche di progettazione, nelle more della stipula dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.4 - quinquies comma 1 della Legge 55/2019 Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche **D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021** Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" – Avvio della Procedura di VAS relativa alla approvazione del progetto in variante al PRG di Andria - formalizzazione della proposta. Avvio della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA. Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche **Nota AOO_081/PROT/ 06/08/2021/0004462** Avvio consultazione preliminare dei SCMA e degli Enti territoriali interessai (ai sensi del D.lgs 152/2006, della LR 44/2012, art. 9, co. 4 e della LR11/2001 come modificata dalla LR11/2021) Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche **Nota AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746** Indizione e convocazione CONFERENZA Di SERVIZI decisoria (ex art. 14 comma 2 L 241/1990 e ssmmii) in forma simultanea e modalità sincrona per il 15 dicembre 2021 per acquisire pareri, nulla osta e autorizzazioni al fine di approvare la Variante al PRG e procedere con gli espropri sulle aree interessate e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della realizzazione delle opere, mediante approvazione di accordo di programma da sottoscrivere da parte del Presidente della Regione Puglia, dalla ASL BT, dal Comune di Andria e dalla Provincia BAT. Riunione del 15/12/2021 Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche **Nota AOO_081/PROT/23/02/2022/0000426** Indizione e convocazione RIUNIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA (ex art. 14 comma 2 L 241/1990 e ssmmii) in modalità simultanea e modalità sincrona con tutti i pareri acquisiti e citati nella nota. Riunione del 28/2/2022
Necessità di Valutazione d'Incidenza	**No**

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PARTE 2 – ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCMA) E GLI ENTI TERRITORIALI COMPETENTI	
1. **FASE PRELIMINARE DI CONSULTAZIONE (CD. SCOPING):**	
Nota di avvio (prot. e data)	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie prot. AOO_081 n. 0004462 del 06/08/2021
Durata	30 giorni
Modalità (nota, Burp, ecc)	nota trasmessa a mezzo pec del soggetto Proponente
Eventuale pubblicazione sui siti web (indicare di quali autorità)	link indicato sulla nota di avvio: https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing
Contributi ricevuti	
SCMA	**Contenuto (estratti fra virgolette)**
Regione Puglia -Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana - **Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio -** Servizio osservazione e pianificazione paesaggistica (nota prot. AOO_145-31/08/2021/7917 del 31.08.2021 di cui agli esiti scoping)	Si suggeriscono prescrizioni ed indicazioni al fine di tutelare, valorizzare e non contrastare il carattere rurale, naturale, vegetazionale e paesaggistico identitari dell'area di intervento, nello specifico: *- "al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica -Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici - di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito siano mantenute le alberature esistenti che non interessano direttamente i corpi di fabbrica della struttura ospedaliera e, al fine di preservare gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario (in particolare i muretti a secco), si provveda a configurare l'assetto dei parcheggi e più in generale degli spazi esterni dell'ospedale, in modo da evitare lo spostamento delle alberature esistenti, ridurre al minimo i movimenti di terra, assecondare la giacitura, l'orientamento, la trama, le tracce e i segni dell'organizzazione del suolo caratterizzanti il paesaggio agrario;* *- "al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica -Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici- di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito sia previsto il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto. Sia, inoltre, prevista la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone al fine di aumentare il valore ecologico dell'area e di rendere l'intervento come un'occasione per creare possibili connessioni nella rete ecologica a livello locale, così come indicato nel PPTR. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;* *- "al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica -Migliorare la qualità ambientale del territorio- di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito siano previste le pavimentazioni esterne con materiali drenanti da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superficie;* *- "al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica -Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo- di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR).*
Regione Puglia - Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana sezione tutela e valorizzazione del paesaggio - **Sezione Urbanistica -** Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata (nota prot. AOO_079-	Richiesta d'integrazione degli elaborati progettuali "*…con uno specifico "studio dettagliato di inserimento urbanistico" (artt. 24-32 del DPR n.207/2010)… puntuale ed analitica verifica circa il rispetto… della dotazione di spazi minimi prescritti dall'art. 4, punto n. 5 del D.M. n.1444/1968, in rapporto alla popolazione del territorio servito dall'infrastruttura sanitaria di cui in oggetto*."

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

31/08/2021/10287 del 31.08.2021)	
ARPA Puglia (nota Prot. n. 0059437- 156 - 01/09/2021 del 01.09.2021)	IMPOSTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE "*L'indice del Rapporto Ambientale è carente della identificazione, descrizione e stima qualitativa e/o quantitativa degli effetti ambientali significativi del Piano e dell'individuazione, a valle dell'analisi degli effetti, di adeguate misure per impedire, ridurre e compensare gli eventuali effetti negativi sull'ambiente derivanti dell'attuazione del Piano*" QUADRO DI RIFERIMENTO DEL PIANO "*Si suggerisce di integrare nel RA l'analisi di coerenza esterna con la pianificazione e programmazione di settore a scala locale, se approvata o in fase di redazione, come ad esempio il Piano comunale di protezione civile, il Piano di Zonizzazione Acustica, il Regolamento comunale del Verde Urbano*" PRELIMINARE INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE/COMPONENTI AMBIENTALI E POTENZIALI IMPATTI DELLA VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ANDRIA PRINCIPALI TEMATICHE/COMPONENTI AMBIENTALI "*La caratterizzazione dello stato dell'ambiente dovrà tener conto dell'ambito di influenza territoriale del Piano e degli aspetti ambientali interessati e avere come riferimento gli obiettivi generali di protezione ambientale pertinenti al Piano. Inoltre, per le componenti ambientali:* *- "Risorse idriche": integrare il quadro conoscitivo con gli aspetti indicati nel rapporto preliminare di orientamento (acque superficiali, acque sotterranee, rete idrica e fognaria...).* *- "Aria e Fattori climatici": Implementare con le informazioni dell'inventario delle emissioni in atmosfera della regione Puglia (IN.EM.AR.)…con dati aggiornati al 2013.* *- "Suolo e sottosuolo": implementare il quadro conoscitivo con i dati sul consumo di suolo che si possono reperire sul portale sul consumo di suolo in Italia, realizzato dall'ISPRA e dal Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA).* *- "Biodiversità e reti Ecologiche": vista la vicinanza dell'area di intervento con il Reticolo di connessione RER (PPTR/PTCP), è necessario approfondire gli eventuali effetti e le azioni necessarie a perseguire la continuità e funzionalità della Rete Ecologica Regionale.* *- Integrare le seguenti Componenti al fine di evidenziare eventuali criticità: "Agenti fisici (Rumore e vibrazioni, Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, inquinamento luminoso", "Energia", "Mobilità", "Salute Pubblica"."* SPECIFICHE CRITICITÀ AMBIENTALI "*Perdita di suolo agricolo e di servizi ecosistemici; consumo di suolo; effetti sulla Rete Ecologica*" POSSIBILI IMPATTI "*La preliminare analisi dei potenziali effetti sull'ambiente dovrà essere integrata sulla base dell'approfondimento delle tematiche/componenti ambientali che caratterizzano il contesto della variante in oggetto e dell'identificazione di eventuali criticità ambientali."* DATI E INDICATORI AMBIENTALI *"- ARPA Puglia effettua il monitoraggio su numerosi temi ambientali. I dati sono consultabili sul sito di ARPA Puglia o inoltrando specifica richiesta alla Direzione Scientifica di Arpa Puglia."* *"- ARPA Puglia fornisce numerosi indicatori ambientali utili alla descrizione del contesto ambientale. Ciascun indicatore è elaborato con i dati più aggiornati disponibili, visualizzati in rappresentazioni grafiche e tabellari, e riportati con i relativi metadati in una scheda, disponibile per la consultazione, il download o la*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	stampa. Si segnala anche la presenza di indicatori rappresentativi all'interno della Banca dati delle Aree Urbane nella quale sono popolati per tutti i Comuni capoluogo di provincia gli indicatori presenti nel "Rapporto sulla Qualità dell'Ambiente Urbano" dell'ISPRA."…
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità - **Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti** (nota prot. AOO_078/PROT/08/09/2021-0003650 del 08.09.2021)	"…è necessario che il sistema di accessibilità al futuro ospedale vanga costruito a partire dalla previsione di una connessione diretta tra la stazione di Andria Sud e la struttura sanitaria, valorizzata dall'offerta di un servizio automobilistico ad orario cadenzato e opportunamente calibrato. Al contempo, dovrà prevedersi un potenziamento ed estensione delle linee BUS urbane ed extraurbane a servizio del presidio ospedaliero (Linea X – Andra FS-Ospedale). Si fa rilevare, altresì, che tali previsioni dovranno necessariamente integrarsi e armonizzarsi con la pianificazione di bacino del TPL urbano ed extraurbano ed avranno rilievo nella predisposizione degli atti di gara, a cura dell'ente competente, per il progetto di affidamento dei servizi automobilistici…"
Provincia BAT - **Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica** - Servizio Assetto del Territorio (nota prot. n 0019465-21 del 09/09/2021)	IMPOSTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE "*…si rimanda al alcuni contenuti del Rapporto Ambientale (VAS)del PTCP…"* PRELIMINARE INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE/COMPONENTI AMBIENTALI E POTENZIALI IMPATTI DELLA VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ANDRIA SPECIFICHE CRITICITÀ AMBIENTALI "*a)…Risulta opportuno che si tenga presente nella valutazione, l'eventuale interferenza della Variante rispetto ai contenuti in materia paesaggistica del PTCP…* *b)…l'opportunità di valutazioni di merito specificatamente riferite:* *- allo Schema di Assetto (SA)…* *- alle "Invarianti Strutturali" (IS)…* *- i Contesti Territoriali Rurali (CR)…* *- al Sistema dell'armatura infrastrutturale…"* POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI "*a) Possibile interferenza con la Rete Ecologica Provinciale…;* *b) Consumo del suolo agricolo …;* *c) Interazione con il sistema della viabilità extra urbana principale …;* *d) Analisi sugli effetti dell'attrattività insediativa determinata dalle nuove funzioni ospedaliere e della salute in termini di infrastrutture puntuali e a rete (urban sprawl) e sulla opportunità di inquadrare la variante urbanistica de quo, rispetto ad un contesto spaziale appropriato e commisurato agli esiti delle suddette analisi".* DATI E INDICATORI AMBIENTALI "*- …dati vettoriali dei contenuti di Assetto del PTCP* *-…richiesta da inoltrare al Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica della Provincia di Barletta Andria Trani.* *- FENOMENI DA MONITORARE* *a) Deframmentazione habitat* *b) La forma urbana* *c) Consumo del Suolo* *- INDICATORE PROPOSTO* *a) Indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC)* *b) Indice di Compattezza Urbana (K)* *c) Consumo di Suolo Qualificato "CS" (Cfr. Art. 58 NTA PTCP)* *- MODALITA' DI ACQUISIZIONE DATI* *Cfr. Cap. 4.8 Rapporto Ambientale VAS PTCP BAT (BTC/K)"*
L'esito di tale fase è presente nel Rapporto Ambientale? *(indicare in che modo sono stati trattati i contributi e se hanno contribuito alla stesura del RA)* Il Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA) dedica il Capitolo 3 gli esiti della fase di *scoping*, elencando in forma tabellare i contributi pervenuti e argomentando le controdeduzioni ad ogni richiesta accolta. In generale le controdeduzioni risultano accolte nel Rapporto Ambientale, sia per l'integrazione allo stesso RA sia come prescrizione/indicazione annotata per le fasi successive della progettazione che precede l'approvazione finale.	

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si evidenzia l'assenza di una controdeduzione puntuale alle osservazioni del Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica - Servizio Assetto del Territorio della Provincia di BAT, per le quali sono state successivamente prodotte ulteriori controdeduzioni in fase di consultazione pubblica. (Cfr. punto successivo) **EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA** (O1) Nel RA non sono elencati gli Enti coinvolti nella fase di scoping ed ai quali è stata inviata la nota AOO_081 n. 0004462 del 06/08/2021; (O2) Sebbene nei vari capitoli del RA si riscontri il recepimento delle osservazioni accolte degli SCMA, nelle controdeduzioni non è esplicitato in quale parte del documento vi è evidenza di ciò. Ad esempio, con riferimento al parere di ARPA, sarebbe stato opportuno indicare in quali capitoli del RA si era dato seguito ai suggerimenti recepiti, piuttosto che ripotare in maniera generica che "*… il Rapporto Ambientale in fase di elaborazione conterrà le informazioni e suggerimenti inseriti all'interno del parere rilasciato…*" (pg. 13 del RA)	
2. **FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA**	
Nota di avvio (prot. e data)	Con Determinazione n° 236 del 24/11/2021 del Dirigente Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie conclude la fase di scoping e **avvia la fase della consultazione del Rapporto Ambientale con contestuale avvio della conferenza dei servizi.** Con nota A00_081/PROT/29/11/2021/0005746 del 29/11/2021 l'Ente Procedente indice e convoca **CONFERENZA DEI SERVIZI decisoria** (ex art 14 comma 2 L. 241/1990 e ssmmii) in forma simultanea e modalità sincrona per il 15 dicembre 2021). Con nota AOO_081/PROT/23/02/2022/0000426 Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie in qualità di Ente Procedente indice e convoca **CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA** (ex art 14 comma 2 L. 241/1990 e ssmmii) per il 28/2/2022, in modalità simultanea e modalità sincrona con tutti i pareri acquisiti e citati nella nota. Con nota A00_089-21/12/2021/18527 del 21/12/2021 l'Ente Competente - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato l'endoprocedimento VAS
Durata	45 giorni acquisizione pareri
Modalità (nota, Burp, ecc)	Nota a mezzo pec Pubblicazione su BURP n° 153 del 9/12/2021 **per la DETERMINA di Avvio Consultazione Pubblica**
Deposito della documentazione presso gli uffici degli enti territoriali (comune, provincia)	Link: https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing Enti dove sono stati depositati in cartaceo: Regione Puglia Comune di Andria ASSET
Pubblicazione sui siti web *(indicare di quali autorità)*	http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS
Contributi ricevuti (endoprocedimento VAS)	
SCMA	Contenuto (estratti fra virgolette)
Regione Puglia-DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - Servizio Autorizzazioni Ambientali	*"…si chiede, sin d'ora, a codesta amministrazione di integrare il Rapporto Ambientale inserendo nella parte relativa alla "Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

(nota Prot. A00_089-21/12/2021/18527 del 21/12/2021)	*informazioni richieste (lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)" anche le alternative localizzative elencate a pagina 31 e ss. del medesimo documento e prese in considerazione nella precedente seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/02/2018, nonché le relative valutazioni ambientali effettuate alla base della scelta sottesa all'ubicazione della variante urbanistica così come attualmente proposta…"*
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (nota prot. n. 395/2022 del 10.01.2022)	*"…emerge un complessivo quadro di esaustività riguardo le problematiche ambientali sia in termini di rispetto delle pianificazioni sovraordinate che di tematiche affrontate (consumo di suolo, gestione del traffico, recupero delle acque, inquinamento dell'aria, produzione di energia rinnovabile, produzione di rifiuti, etc).* *Riguardo la tematica della gestione delle acque… la scelta di realizzare una vasca di laminazione dimensionata con tempo di ritorno a 50 anni… risulta un mero volume, meglio un vuoto tecnico, privo di ulteriore utilità e significazione progettuale.* *Se ne auspicherebbe l'integrazione nell'impianto compositivo affinché l'acqua diventi un ulteriore elemento progettuale arricchendo la dotazione di spazi all'aperto e configurandosi come un vero e proprio carattere distintivo dell'intervento.* *Si evidenzia, infine, che l'area d'intervento non risulta interferire con aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I. o dalle misure di salvaguardia del PGRA II ciclo*."
Autorità Idrica Pugliese (nota Prot. n.108 del 12.01.2022)	*"…deve intendersi verificata la compatibilità con le previsioni del vigente Piano d'Ambito, nonché la conformità alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, ove interessate, avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A.*."
Provincia di Barletta Andria Trani – Settore 5° - Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica (nota prot. n. 660 del 13.01.2022)	*"…si ritengono necessarie le seguenti integrazioni e modifiche al Rapporto Ambientale ed al Progetto Definitivo, come di seguito riportate:* • *Siano analizzati gli effetti della proposta di Variante al PRG all'interno del contesto del PTCP identificativo come Ambito Provinciale di Rigenerazione Urbana (ARPU) n.1 "Variate SP2",…;* • *Siano argomentate le motivazioni che hanno portato a non valutare eventuali ipotesi perequative e compensative in aree del PRG – Aree "F"… a fronte del consumo di suolo agricolo di pregio medio-alto e alto;* • *Il lotto di intervento non deve sovrapporsi all'area interessata dalla viabilità di Piano del PTCP…;* • *Le costruzioni dovranno collocarsi all'esterno della fascia di rispetto (40 m)…;* • *La soluzione progettuale di accesso all'area del nuovo ospedale, non potrà prevedere la realizzazione di una rotatoria, e non previo declassamento della viabilità esistente…;* • *Sia effettuata apposita valutazione di impatto acustico unitamente ad eventuale Piano di contenimento ed abbattimento del rumore (PCAR)…"*
ARPA Puglia (nota prot. n.4789 del 21.01.2022)	*"…non si ha null'altro da aggiungere a condizione che:* • *siano attuati tutti gli interventi necessari per inserire in maniera ottimale l'intervento nel contesto paesaggistico/ambientale esistente e tutte le misure di mitigazione/compensazione proposti nei paragrafi 4.6 e 5.3 dell'elaborato PD-13AB-R-0-007-01 "Rapporto Ambientale preliminare di assoggettabilità VIA/VAS";* • *sia attuato il Piano di Monitoraggio Ambientale secondo quanto indicato nel "Rapporto Ambientale (revisione del 21/12/2021)" e sia data adeguata informazione dei risultati del monitoraggio e delle eventuali misure correttive adottate."*
Provincia di Barletta Andria Trani – Area VI – Servizio Tutela Acque (nota prot. n. 1117 del 21.01.2022)	*"**Trattamento acque reflue*** *…l'area in cui verrà realizzato il Nuovo Ospedale di Andria non risulta attualmente annessa nell'agglomerato di Andria e non è gestita dal S.I.I., pertanto, trova applicazione il Regolamento Regionale n.26 del 12/12/2011 così come modificato dal R.R. 7/2016 e dal RR 1/2017 recante la "Disciplina degli scarichi di acque reflue*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 AE ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.". *Orbene, il titolare dello scarico, ai sensi del comma 6, dell'art.8 del prefato Regolamento dovrà presentare, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., apposita istanza con allegati facilmente scaricabile nella sezione "reflui domestici" presente sul sito istituzionale della scrivente Amministrazione…* ***Trattamento acque meteoriche*** *…La Provincia rileva le seguenti criticità, ritenendo che le stesse andrebbero giustificate già in questo livello progettuale e meglio dettagliate in fase di elaborazione del progetto esecutivo:* ***1) Definizione zona climatica*** *…la portata di prima pioggia sarebbe stata superiore a quella individuata nella relazione idrogeologica ed idraulica esaminata.* ***2) Definizione del bacino tributario*** *La documentazione agli atti non consente di verificare la reale estensione dei bacini scolanti ed i relativi coefficienti di deflusso utilizzati che devono essere coerenti con le caratteristiche di urbanizzazione. Con riferimento al dimensionamento dei sistemi di dispersione sarà necessario preventivamente valutare con prove in situ la capacità di assorbimento e percolazione del suolo/sottosuolo.* ***3) Definizione dell'impianto di trattamento*** *La soluzione progettuale prospettata non è appropriata alle portate ed al carico inquinante attesi e, pertanto, il progettista dopo aver idoneamente stimato le portate, dovrà dimostrare il corretto dimensionamento della stazione di dissabbiatura, e dovrà prevedere "anche un trattamento di disoleazione per le acque di prima pioggia in funzione dell'impatto e dell'estensione delle superfici di raccolta"* *Emissioni in atmosfera* *…* - *Dovranno essere individuate tutte le fonti emissive previste e puntualmente verificata l'eventuale applicazione del titolo I, parte V, d.lgs. 152/2006;* - *In relazione, invece, alla "centrale termica", dovrà essere verificato e attestato quanto alla lett. a) co.1, art. 283, d.lgs. 52/2006 per individuare, conseguentemente, il corretto iter autorizzativo secondo quanto previsto dall'art. 282, commi 1 e 2, d.lgs. 152/2006…"*
Contributi ricevuti nella prima Conferenza di Servizi del 15.12.2021	Contenuto (estratti fra virgolette)
Regione Puglia- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - Servizio Autorizzazioni Ambientali (D.D. 512 del 14.12.2021 trasmessa a mezzo PEC con nota Prot. AOO_089-15/12/2021/18245)	*"…DETERMINA* *…* - ***di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, il progetto inerente al progetto "Nuovo ospedale di Andria.", presentato dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione Della Salute e Del Benessere Animale della Regione Puglia in qualità di Autorità procedente per la VAS e verifica di assoggettabilità a VIA coordinata, proponente ASL BAT, in conformità al parere reso dal Comitato Via regionale nella seduta del 06.12.2021 prot. n. 17788 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e per le motivazioni ivi contenute nonché alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti;…"*
Regione Puglia- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - Sezione Coordinamento dei	*"…**si comunica che i terreni interessati ai lavori per quanto in oggetto NON risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui i relativi movimenti di terra e roccia non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat**.* *Per quanto riguarda invece le competenze di questa Servizio inerenti eventuali tagli*

Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BA-BT (nota Prot. AOO_180/0079149 del 06.12.2021)	*di piante d'interesse forestale, valgono le norme di cui al Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017*"
AZIENDA SANITARIA LOCALE della provincia di Barletta - Andria – Trani - ASL BT - SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (nota Prot. n.86343/21 del 15.12.2021)	"*…**si esprime parere favorevole** propedeutico all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria.* *Si sottolinea la necessità di approvare la variante urbanistica che comporterà la variante al piano di Zonizzazione acustica del comune di Andria.* *Si segnala la presenza di un allevamento di bestiame di media grandezza, classificato come industria insalubre di 1^ classe, ai sensi del D.M. 5/09/1994, distante solo poche decine di metri dall' Ospedale, e pertanto sarà opportuno elaborare accorgimenti per la riduzione/eliminazione delle eventuali emissione odorigene….*"
ARPA Puglia (nota prot. n. 84522 del 14.12.2021)	Trasmissione parere di competenza "*…Relativamente alle modalità di trattamento e scarico delle acque di prima pioggia ai sensi del RR 26/2013 (punto b) la scrivente Agenzia, atteso l'elevato traffico stradale, ritiene che preliminarmente allo scarico, le acque meteoriche rinvenienti dai piazzali carrabili, …, debbano anche essere sottoposte a disoleatura preliminarmente allo scarico nel corpo idrico recettore (pozzi drenanti), ai sensi dell'art. 4, comma 8 del RR 26/2013. Raccomanda inoltre che lo scarico a mezzo di pozzi drenanti sia consentito nelle more della realizzazione di opportune opere di urbanizzazione primaria, quale la rete di fognatura bianca.* *Le attività di pulizia e/o manutenzione ordinaria e/o straordinaria svolte sulla rete di collettamento, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere riportate su appositi registri…* *… almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmesso il "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" i cui contenuti dovranno essere conformi a quanto disposto dall'art 9, commi 1 e 2 e dall'Allegato 5 al medesimo DPR…* *…**Sulla base di quanto sopra esposto, a condizione che sia rispettato quanto ivi indicato, la scrivente Agenzia ritiene che il progetto di cui in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA**.*"
Terna Rete Italia s.p.a. (Nota prot. n. 100091 del 09.12.2021)	*"…all'interno delle aree di intervento, le opere a progetto interferiscono con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente. In particolare, l'area destinata ai parcheggi, è attraversata dall'elettrodotto con tensione pari a 150kV a singola terna denominato **Andria-Andria CP/2** Cod. 23605H1 (campate 031÷032÷033).* *Al riguardo, Vi segnaliamo che ogni opera dovrà necessariamente risultare compatibile con l'elettrodotto su citato e, in particolare, che dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici…* *… Vi prescriviamo, tuttavia, la necessità di **non impegnare** l'area sottostante i conduttori aerei e le aree limitrofe dei sostegni AT, al fine di consentirci un agevole accesso per interventi di manutenzione o pronto intervento.* *Ribadiamo che i fondi in questione, sono gravati da servitù di elettrodotto, con la quale i proprietari dei fondi asserviti "si obbligano a non realizzare alcun manufatto incompatibile con l'esercizio dell'elettrodotto e che possa recare nocumento al regolare funzionamento dello stesso all'interno della fascia di servitù", larga 13,5 metri dall'asse dell'elettrodotto per entrambi i lati.* *Pertanto, Vi chiediamo di rivedere il progetto dei parcheggi, e di darcene nuovamente visione per un ulteriore verifica di compatibilità…*"
Italgas s.p.a. (Nota prot. n. 21340DEF0055 del 06.12.2021)	"*…Si comunica che, in prossimità dell'area interessata dai lavori non vi è presenza di reti sotterranee, aeree, impianti e/o manufatti di propria competenza, esistenti e/o di progetto*"
Contributi ricevuti nella	Contenuto (estratti fra virgolette)

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

seconda Conferenza di Servizi del 28.02.2022	
Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (nota prot. MIC_SABAP-FG |11/01/2022|0000199-P del 11.01.2022)	*"…questa Soprintendenza prescrive ai sensi dell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 la realizzazione di un specifico piano di saggi archeologici preventivi di I fase, la cui realizzazione dovrà essere preventivata nel Quadro Economico allegato al Progetto Definitivo, da realizzarsi preventivamente alla redazione del progetto esecutivo nell'area delle citate UT 1-2-3….* *Tali saggi dovranno essere condotti, successivamente alla approvazione del progetto definitivo e preventivamente alla redazione del progetto esecutivo. La medesima progettazione esecutiva dovrà essere orientata dagli esiti delle indagini archeologiche preventive prescritte, ai fini di definire le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ…"*
Regione Puglia- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata (nota Prot. 15155 del 15.12.2021)	*"…si esprime parere favorevole sul progetto definitivo di cui in oggetto…"*
Regione Puglia- DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idrica Integrata (nota prot. n. AOO_064/PROT/16/12/2021/ 0019687 del 16.12.2021)	*"…si esprime parere **FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.**, esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizione**:* *o che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione delle opere in progetto, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, in particolare nelle aree non già indagate e interessate dalla realizzazione di edifici, …;* *o che qualunque modifica e/o variante al progetto in questione, cha vada ad incidere ulteriormente sullo strumento urbanistico vigente, venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere…"*
SNAM (nota Prot. n.252 del 20.12.2021)	*"…le opere ed i lavori di che trattasi <u>NON interferiscono</u> con impianti di proprietà della scrivente Società… è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata…"*
ASL BT – U.O.C. SPESAL – Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (nota prot. n. 87659 del 20.12.2021)	*"…si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza…Si prescrive il rispetto delle norme relative alle condizioni di microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro…"*
ASSET (nota prot. n.70 del 11.01.2022)	*"…Relativamente alle richieste del Comitato VIA circa la verifica delle condizioni ambientali…si suggerisce di dare seguito tempestivamente alle richieste effettuando le ulteriori verifiche geognostiche in sito…* *Relativamente alle condizioni di cui al parere prot. r puglia/AOO_145-31/08/2021/7917 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia…si suggerisce di definire risposte complete ed esaurienti…* *Infine, facendo riferimento a quanto emerso nella prima riunione della conferenza di servizi tenutasi il 15.12.2021 è necessario acquisire dai progettisti il richiesto documento di sintesi in cui siano chiaramente esplicitati:* - *i fabbisogni idrici…*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	- *gli interventi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia rinnovabile…* - *le esigenze residuali di approvvigionamento idrico ed energetico…"*
ASSET (verbale Tavolo Tecnico 03.02.2022)	*"…A termine della trattazione sui consumi idrici ed elettrici, si richiede di fare gli approfondimenti necessari, finalizzati alla diminuzione ed ottimizzazione degli approvvigionamenti esterni spingendo molto sull'autoproduzione energetica, sul risparmio idrico ed energetico e sul riciclo delle acque in un'ottica di ecosostenibilità e risparmio.* *…i tecnici dell'Asset provvederanno a trasmettere ai progettisti il progetto della nuova viabilità, in modo da verificare con precisione la fascia di rispetto dalla strada in progetto…*"
ASSET (nota Prot. n. 697 del 17.02.2022)	Osservazioni circa la stima economica delle opere
Ministero dell'Interno - Comando provinciale Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani (nota prot. n. 1067 del 25.02.22)	*"…al fine del buon esito della conferenza di servizio, si esprime parere favorevole di massima alla realizzazione dell'attività a condizione che la stessa rispetti la normativa vigente in materia di prevenzione incendi e che sia acquisito il suddetto parere ex art 3 del DPR 151/2011…*"
Provincia di Barletta – Andria – Trani – Settore VI – Servizio Tutela Acque (nota prot. n.4269 del 28.02.2022)	*"…solo in caso di assenza di fogna separata, le acque meteoriche che precipitano sull'intera superficie impermeabilizzata scolate,…possono essere recapitate, in funzione dell'impatto e dell'estensione delle superfici di raccolta, sul suolo e/o negli stati superficiali del sottosuolo, previa grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.* ***Emissioni in atmosfera*** *…si evidenzia che sebbene i generatori di vapore GV1 e GV2 e il cogeneratore 1 ricadano nella fattispecie per le quali è consentita l'adesione all'autorizzazione alle emissioni in via generale, tuttavia non risulta, ad oggi, essere stata adottata dal legislatore la relativa autorizzazione generale; pertanto, ai fini dell'installazione e dell'esercizio, sarà necessario procedere con la domanda di autorizzazione ex art. 269, dlgs. 152/06."*
Provincia di Barletta Andria Trani – Settore 5° - FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP; Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo Patrimonio (nota	*"…anche in considerazione alla più aggiornata documentazione progettuale prodotta da codesto Soggetto proponente, permangono elementi di interferenza tra lo stesso progetto del Nuovo Ospedale di Andria con la predetta viabilità provinciale di Piano; tale specifica circostanza non consente allo Scrivente Settore di poter manifestare la piena compatibilità del Progetto di che si discute con il PTCP…* *Con riferimento agli aspetti connessi alle relazioni tra Progetto e le previsioni del PTCP si prende atto dell'assenza nel Rapporto Ambientale (VAS) della valutazione di merito (richiesta nei precedenti contributi resi con note prot. n. 660-22 del 13.01.2022 e prot. n.19465-21 del 9-09.2021)…"*
Il pubblico ha partecipato? Le osservazioni sono pertinenti? *(descrivere sinteticamente la natura dei contributi)* Dai numerosi contributi dei 2 procedimenti (VAS e Accordo di Programma) si evince che le fasi di consultazione pubblica dei SCMA e degli altri soggetti coinvolti per l'accordo di programma hanno sottolineato un elevato interesse all'intervento manifestato con indicazioni di ulteriore indagine, proposte aggiuntive, suggerimenti di revisione che indirizzano anche verso ulteriori approfondimenti specifici.	
ulteriori modalità di consultazione (extra-VAS) e/o pareri obbligatori già resi:	
3. **FASE DI VALUTAZIONE**	
Nota esiti consultazione pubblica (prot. e data)	PEC del 29.12.2021 Nota AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407
Durata	45 gg
Modalità (nota, Burp, ecc)	Nota a mezzo pec
Trasmissione documentazione	Link: https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	usp=sharing Allegati alla PEC

In che modo l'autorità procedente ha trattato i contributi ricevuti? I documenti di piano e/o il Rapporto Ambientale sono stati modificati a seguito di questi? *SI*

"…a seguito degli esiti della prima Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15.12.2021 e a seguito della comunicazione di avvio endoprocedimento VAS; avvenuta con nota Prot. AOO_089-21/12/2021/18527 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia…" (pg. 5 del RA) l'Autorità Procedente ha comunicato a mezzo PEC del 29.12.2022 PEC di aver proceduto all'aggiornamento del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, disponibili nella cartella VAS/AGGIORNAMENTO del drive relativo alla restande documentazione progettuale.
Con riferimento alle osservazioni pervenute in fase di consultazione pubblica della VAS, invece, in data 21.02.2022 il soggetto Proponente ha trasmesso a mezzo PEC "*…le controdeduzioni alle osservazioni pervenute …, congiuntamente a tutti i pareri pervenuti…*" (Cfr. nota AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407). A conclusione di esse, si riscontra che "*…sulla base delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni effettuate, si ritiene di non dover aggiornare il Rapporto Ambientale, in quanto le stesse riguardano principalmente aspetti progettuali che saranno definiti prima dell'approvazione del progetto esecutivo, così come evidenziato all'interno delle controdeduzioni stesse*."

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PARTE 3 – ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO SULLA BASE DEL RAPPORTO AMBIENTALE SECONDO L'ALLEGATO VI "CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE" DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

A. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P/P (LETT. A DELL'ALLEGATO VI)

A.1. DESCRIZIONE DEL PIANO

Denominazione, tipologia e norma di riferimento

Trattasi di Variante Urbanistica al PRG vigente del Comune di Andria per il *…progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante la stipula di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Andria-Barletta-Trani…* (pg 5 del RA) ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 267/2000.

Tale procedura è stata indirizzata dal PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica) in variante al PRG, allegato alla nota prot. n. 0050365/2021 del 03/06/2021 del Direttore Generale dell'ASSET-Agenzia Regionale Strategica Sviluppo del Territorio, nel quale si legge che "*…In considerazione della natura e dell'importanza del Nuovo Ospedale di Andria, degli interessi pubblici in gioco, del rilevante impatto che avrà sul territorio ai fini della Salute pubblica, della necessità di prevedere una conclusione rapida ed efficace del procedimento nel rispetto del programma di investimenti (ex art. 20 L. 67/1988) che prevede scadenze impellenti entro il 2021, l'accordo di programma risulta essere uno strumento più efficace, con tempi procedimentali più rapidi e certi…"*

Procedimento di formazione

I procedimenti di formazione che interessano la proposta in esame sono due: quello relativo all'approvazione dell'Accordo di Programma e quello relativo alla VAS

Accordo di programma

Con la D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021, pubblicata sul BURP n. 104 del 10.08.2021, è stato deliberato:

"…di approvare e promuovere il percorso amministrativo per l'approvazione e la successiva realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT…"

In esecuzione della D.G.R. sopra citata, la D.D. n. 236 del 24.11.2021, pubblicata sul BURP n. 149 del 2.12.2021, rilevato che "*…la realizzazione del nuovo ospedale interessa un'area attualmente tipizzata zona E1 – Aree a conduzione agricola (art. 4.12 NTA) nel vigente PRG del Comune di Andria, ragion per cui l'approvazione dell'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, dovrà prevedere anche la variazione urbanistica dell'area interessata…",* determina:

"…6. *di indire la Conferenza di Servizi di tipo decisorio, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt. 14-bis comma 7 e 14-ter della L.241/90, stante la complessità dell'intervento di cui trattasi, finalizzata:*

a) all'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica e in variante allo strumento urbanistico, alla risoluzione delle interferenze delle opere con i servizi pubblici a rete, verificare l'eventuale necessità di opere mitigatrici e compensative dell'impatto, ai sensi dell'art. 27 c.3 D.Lgs 50/2016, …;

b) ad approvare l'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, il quale sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia, dalla ASL BT, dal Comune di Andria e dalla Provincia BAT, così come previsto dalla D.G.R. n. 1215 del 22.07.2021…"

Pertanto, con nota Prot. r_puglia/ AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746 l'Autorità Procedente convoca la prima riunione della conferenza di servizi decisoria.

Procedura di VAS

Rilevato che "*…lo strumento urbanistico generale del Comune di Andria non ha svolto la VAS e trattandosi di una tipologia di opera pubblica avente "funzione sovralocale", ai sensi dell'art.4.3. lettera b) del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii., è necessaria la sottoposizione anche alla procedura di VAS diretta, le cui relative fasi, gli elaborati tecnici richiesti e le modalità procedimentali, sono disciplinate dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R.n.44/2012 ss.mm.ii…",* con la D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021, pubblicata sul BURP n. 104 del 10.08.2021, è stato deliberato altresì:

"…3. di incaricare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale delle attività propedeutiche alla definizione ed approvazione dell'accordo di programma nonché dell'indizione della conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica;

4. dare atto che l'ASL BT, in quanto soggetto attuatore dell'opera, continuerà a gestire gli aspetti tecnici e operativi dell'iter per l'attuazione del percorso ed in particolare le fasi di progettazione, appalto e realizzazione dell'opera pubblica;

5. incaricare l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed all'ASL BT, per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, nonché per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter approvativo dell'intervento…"

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 166 del 06/08/2021 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, il Dirigente della predetta Sezione determinava di:

"…2. *assumere, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 44/2012 nonché in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 1215/2021, il ruolo di Autorità Procedente per la VAS; …*

4. dare avvio alla procedura coordinata di VAS e Verifica di Assoggettabilità a VIA con l'attivazione della fase di scoping, mediante la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati dal progetto del Nuovo Ospedale di Andria, ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. 44/2012, nonché ai sensi del D.Lgs 152/2006 e L.R. n. z 11/2001 come modificata dalla L.R. 11/2021, al fine di acquisire le valutazioni per i profili di VAS e per i profili di VIA onde garantire l'efficace coordinamento procedimentale…";

e con nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/06/08/2021/0004462, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 09/08/2021 al n.11892 di protocollo di questa Sezione, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di autorità procedente, comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, nonché alla scrivente autorità competente, l'avvio della procedura coordinata di VAS e verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione dell'opera in oggetto, in variante al PRG del Comune di Andria, da approvare tramite lo strumento dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 TUEL.

Con D.D. n. 236 del 24.11.2021, pubblicata sul BURP n. 149 del 2.12.2021, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, determina "…*di dare avvio alla fase di Consultazione pubblica, prevista dalla Valutazione Ambientale Strategica…"*

Con nota r_puglia/AOO_081/PROT/07/12/2021/0005814 l'Autorità Procedente (SEZIONE RISORSE STRUMENTALIE TECNOLOGICHE) trasmette comunicazione di **avvio della fase di consultazione pubblica della procedura di VAS** per l'approvazione del progetto del NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA, IN VARIANTE AL PRG - Accordo di Programma, ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 34.

Con nota 18527 del 21/12/2021 "VAS-1793-VAL – Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria invariante al PRG comunale – Procedura coordinata di Valutazione Ambientale Strategica e verifica diassoggettabilità a VIA – Comunicazione di avvio endoprocedimento VAS" la Scrivente Sezione **avvia la fase endoprocedimentale per la VAS.**

Con riferimento ai due procedimenti sopra citati, si sono svolte due Conferenze di Servizi ai fini dell'acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati sul progetto definitivo relativo al Nuovo Ospedale di Andria.

In data 15.12.2021 si è riunita la prima Conferenza di Servizi, durante la quale il rappresentante del "…*Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia – VIA, cita la Determina del Dirigente del Servizio Autorizzazioni Ambientali n. 512 del 14.12.2021 di Non Assoggettabilità a VIA dell'intervento, a cui è allegato il parere rilasciato dal Comitato VIA in data 06.12.2021*…" e la rappresentanza "…*della Sezione Autorizzazioni Ambientali – VAS… 2022, ribadisce l'importanza di osservare le prescrizioni presenti nella determina di non assoggettabilità a VIA e di specificare meglio, all'interno del Rapporto Ambientale VAS, le scelte localizzative che nel 2018 hanno condotto alla determinazione dell'area*…", mentre la rappresentanza della Provincia BAT "…*si riserva di verificare l'accoglimento nel Rapporto Ambientale delle questioni sottoposte dalla stessa Provincia nella fase di scoping (giusta nota prot n. 19465 del 9.09.2021)*…" (cfr. pg. 3-4 del Verbale della CdS del 15.12.2021 Verbale_I_CdS_15_12_2021_rev1_ANDRIA_rev02_signed_signed allegato alla PEC del 24.12.2021)

In data 28.02.2022 si è riunita la seconda Conferenza di Servizi, durante la quale: "…*La Presidente, considerati gli esiti della prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.12.2021 e considerati i pareri pervenuti sino ad oggi, espone che la procedura di VAS ha terminato in data 23.01.2022 la fase di Consultazione Pubblica. Con nota prot. n. /AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407 del 21.02.2022 l'Autorità Procedente ha trasmesso all'Autorità Competente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di Consultazione Pubblica*…"; "…*il Direttore Generale di Asset, …, a seguito delle riunioni svolte tra i progettisti, il RUP della ASL BAT e i tecnici dell'ASSET, e con riferimento alle note e prescrizioni degli Enti partecipanti alla conferenza di servizi, evidenza le richieste che dovranno essere recepite nel Progetto Definitivo dell'Ospedale di Andria*…" e "…*chiarisce che la soluzione della tematica relativa alla viabilità di accesso principale all'Ospedale, considerata la strategicità dell'opera per il territorio, sarà oggetto di approfondimento di uno specifico tavolo tecnico regionale*…" ed evidenzia "… *la necessità di individuare un'area di almeno tre ettari nel territorio comunale nelle immediate vicinanze al sito di realizzazione dell'ospedale, idonea per reimpiantare le 800 piante di ulivo che non trovano ricollocazione nel progetto di sistemazione a verde delle aree circostanti l'edificio ospedaliero…*" (cfr. pg. 4-5 del Verbale della CdS del 28.02.2021 Verbale CdS 28.02.2022_signed_signed allegato alla

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC del 4.03.2022)

Livello del piano

Il Progetto esaminato nella scala territoriale, anche attraverso l'elaborazione del RA, è strutturato su un dettagliato livello di analisi, da cui si evince uno scenario di sviluppo territoriale strategico con il pianificato "riallineamento" di tutti gli strumenti di disciplina del territorio atti ad aumentare il valore dell'intervento in termini di beneficio collettivo per gli aspetti "funzionali" e "paesaggistico/ambientali".

A.2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL P/P

…La Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1725 del 7 agosto 2012 ha approvato la realizzazione dei nuovi presidi ospedalieri necessari a completare il disegno della rete delle strutture di riferimento regionali ed in particolare all'interno della Provincia BAT, considerata la necessità di dismissione degli ospedali di Corato, di Canosa di Puglia e di Andria, in quanto non più rispondenti alle esigenze socio-sanitarie attuali. Pertanto la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, si configura come un'opera necessaria di pubblica utilità e di pubblico interesse, vista e considerata la strategicità dell'opera in termini di salute pubblica…(pg. 15 del RA)

…Ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Andria è stata indetta dal Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia apposita conferenza di servizi, svoltasi tra gli attori istituzionali competenti per materia, e conclusasi con atto Prot. AOO_081/0001218 dell'8 marzo 2018, con l'individuazione dell'area avente l'estensione di circa 19 ha (190.000 mq), sita in agro di Andria alla contrada Macchia di Rose…(Cfr pg. 3 della D.D. n. 236 del 24.11.2021) … *In riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, l'area ricade nella **zona E1 – Aree a conduzione agricola** (art. 4.12 NTA). Stante l'attuale destinazione urbanistica, è stata attivata la procedura dell'Accordo di Programma, tale da rendere l'opera conforme allo Strumento urbanistico*…(pg. 18 del RA)

…Con DGR n. 1519 del 28/06/2018 della Regione Puglia la ASL di BAT ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui al D.Lgs. 50/2016 (ex progetto preliminare del D.Lgs. 163/2006), e risulta necessario approvare tale PFTE in variante urbanistica apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ed attivando le procedure espropriative. Con contratto rep. n. 1671 del 05.03.2021, l'ASL BAT affida l'incarico della progettazione definitiva del nuovo Ospedale di Andria al Raggruppamento Temporaneo con Binini Partners s.r.l. capogruppo mandatario…(Cfr. pg. 3 della Relazione Generale di Progetto PD.1EG.R.0.001°.01_Rel generale)

Contenuti

La variante al PRG consiste nell'inserimento del nuovo polo ospedaliero in un'area pianeggiante di 19.60 ha, occupata da piante arboree (ulivi, vigneti, …) destinate alla produzione agraria.

…Il Nuovo Ospedale di Andria sarà progettato e realizzato per essere:

A. Ospedale di II livello;
B. Punto nascita di II livello con UTIN;
C. DEA di II livello;
D. Ospedale con Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24;
E. Stroke Unit di I livello, oltre alla funzione di Cardiochirurgia, Chir. Vascolare, Chir. Toracica, Chir. Maxillo facciale, Broncoscopia interventistica, Radiologia interventistica, Neuroradiologia, Rianimazione Pediatrica e neonatale, Endoscopia digestiva a elevata complessità;
F. Centro Trauma di Zona

Il complesso possiede una superficie pari a circa 70.000 m^2, ed è costituito da n. 7 edifici principali (rif. "Blocchi") strutturalmente indipendenti tra loro ma comunque collegati a mezzo di passerelle e tunnel.

• Corpo A, di forma trapezoidale, che accompagnerà i visitatori all'ingresso dell'Ospedale;
• Corpo D, lo snodo centrale di accoglienza e smistamento sia del pubblico che del personale;
• Corpo E, una piastra funzionale dedicata all'emergenza-urgenza, al blocco operatorio, nonché al blocco parto;
• Corpi B-C-F-G, stecche rettangolari dedicate agli outpatients al Piano Terra e alle Degenze ai piani superiori

*A Sud di questi blocchi sarà predisposto un ulteriore fabbricato deputato ai locali tecnici (CT)…Completano i collegamenti diverse passerelle (Blocchi "H"), fruibili a tutti i piani, che permettono un più facile raggiungimento dei reparti sanitari. Infine, si segnala il Blocco TC ospitante locali tecnici e i servizi mortuari. Si prevede inoltre la realizzazione di un'**elisuperficie**, che permetterà l'atterraggio e decollo dei mezzi di soccorso in modo agevole. Essa sarà collocata in un'area compatibile con la presenza di fabbricati e del verde, nonché compatibilmente con i principali venti dominanti… Il **disegno del verde** si sviluppa lungo l'asse nord-sud dell'area di progetto, seguendo una densa matrice rettilinea che ricalca i tracciati degli ulivi esistenti nella zona dei parcheggi, così da creare una barriera visiva ed acustica all'infrastruttura viaria di accesso, per poi diminuire di densità e mutare gradualmente in forme organiche e morbide nel parco per le degenze. In continuità con le geometrie architettoniche, grande attenzione è stata dedicata alla progettazione dei giardini tematici presenti nelle corti, nel parco e nella copertura verde, sfruttando l'orientamento solare per creare zone d'ombra e raffrescamento naturale ed aumentare la biodiversità complessiva locale* (pg. 19-21 del RA)

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Al capitolo 7 del RA sono, altresì, descritti i parametri urbanistici della variante che interesserà una *…superficie complessiva Sf…pari a circa 174.000 m2. All'interno di tale perimetro è stata prevista una area di rispetto di circa 50 m tra il sedime dell'attuale Strada Provinciale e le opere di urbanizzazione da eseguire, per consentire un eventuale allargamento della provinciale stesse e delle strade di distribuzione.*
Su questo fronte si svilupperà l'area di parcheggio principale, composta da circa 815 posti auto, che sarà divisa in tre zone… Tale area di sosta vedrà ricollocati la maggior parte delle piante di ulivo che dovranno essere rimosse per permettere l'edificazione della struttura.
Sul lato opposto, dedicato alla logistica, alla morgue, … saranno collocati un'ulteriore settantina di posti auto, riservati in parti al PS e in parte alla Morgue; complessivamente, pertanto, i posti auto saranno circa 885, considerati adeguati all'utenza dell'Ospedale.
La superficie dedicata a verde (escluse strade interne di distribuzione, l'area per l'elisoccorso, i percorsi pedonali,…), sarà pari a 68.286 m2, mentre l'area destinata a parcheggi risulta di 26.149 m2. La Superficie Coperta dell'edificio Se, definita da PRG … risulta pari a 21.675m2.
L'edificio principale presenta 3 piani fuori terra (Piano Terra, Piano Primo, Piano secondo), oltre alcuni locali tecnici in copertura.
Il volume complessivo … definito da PRG … è pari a circa 340.000 m3.
L'altezza delle fronti dell'edificio H, definita da PRG …è pari a 14,05 m.
Dai dati sopra riportati è possibile verificare gli indici urbanistici dell'intervento, che rispettano le linee guida del PFTE.
È opportuno specificare che i parametri urbanistici considerati per la stesura del progetto del Nuovo Ospedale di Andria risultano pienamente conformi con quanto prescritto dalle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG di Andria per le zone da destinare a strutture ospedaliere, normate dall'art. 2.10 nelle NTE. (pg. 36-37 del RA)
Quanto appena descritto è dettagliatamente rappresentato in tutti gli elaborati grafico-descrittivi, oggetto del progetto definitivo per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, trasmessi dal Proponente ai fini della presente verifica.
Obiettivi
Il RA al capitolo 5 espone *…gli obiettivi, declinati in generali e specifici, che la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria si prefigge di raggiungere*…(pg. 29 del RA)
I **macro obiettivi** della proposta sono:
1. Miglioramento della qualità e della appropriatezza delle prestazioni erogate in regime ospedaliero.
...È, inoltre, necessario procedere ad un adeguamento complessivo della rete ospedaliera agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi previsti dal D.M. n. 70/2015, anche al fine della conclusione del procedimento di accreditamento delle strutture pubbliche del SSR...
2. Riequilibrio ospedale-territorio nell'ottica della centralità del paziente.
...Il riequilibrio dei ruoli tra ospedale e territorio e una più adeguata attenzione alle cure graduate costituiscono oggi gli obiettivi di politica sanitaria verso cui i sistemi sanitari più avanzati si sono indirizzati per dare risposte concrete ai nuovi bisogni di salute che hanno modificato il quadro di riferimento negli ultimi decenni. Il raggiungimento di tali obiettivi richiede di costruire un sistema basato, da un lato, sull'integrazione tra i diversi servizi ospedalieri (nell'ottica delle reti) e, dall'altro, sull'integrazione della rete ospedaliera con la rete dei servizi territoriali; l'obiettivo è quello di rendere più specifica la missione assistenziale affidata agli ospedali in modo da consentire a tutte le componenti di svolgere il proprio specifico ruolo di "presa in carico", garantendo i richiesti livelli di qualità degli interventi e rapportandosi con maggiore specificità ai contesti sociali in cui la rete dell'offerta è inserita…
3. Razionalizzazione dei costi del Servizio Sanitario Regionale.
La Regione Puglia, con il Piano di Rientro e le varie fasi del Piano di Riordino Ospedaliero, ha avviato un articolato percorso di risanamento del sistema con il quale si è inteso sviluppare una programmazione più efficace e razionale delle risorse disponibili, assicurando, non solo lo sviluppo di una azione di rigoroso controllo dell'andamento della spesa sanitaria, ma anche la rimozione delle cause strutturali di insufficienza e inappropriatezza del profilo di erogazione dei LEA, attraverso una serie di modifiche organizzative e gestionali…
I macro-obiettivi della proposta possono essere raggiunti attraverso obiettivi specifici e progettuali:
1. ***Realizzazione dell'Ospedale ad alta sostenibilità ambientale*** *con tendenza alla minimizzazione degli impatti ambientali, da un lato diminuendo le emissioni climalteranti, dall'altro compensando con azioni mitigatore per la sostenibilità e qualità ambientale…*
"2. ***Inserimento ottimale dell'intervento nel contesto paesaggistico-ambientale*** *esistente, mediante la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica e relativi servizi, minimizzando contestualmente il "consumo" e l'impermeabilizzazione del suolo. L'inserimento paesaggistico del progetto prevede la creazione di una dotazione vegetazionale in grado di mantenere alti standard sia dal punto di vista ecologico che d'impatto visivo…*
"3. ***Salvaguardare l'assetto idraulico esistente*** *delle acque superficiali, adottando tutte le soluzioni necessarie per non compromettere le caratteristiche quanto-qualitative delle acque superficiali adiacenti al sito, garantendo contestualmente l'invarianza idraulica…*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

"4. ***Mantenimento della qualità ambientale*** *attraverso l'allestimento di aree verdi (inerbite e piantumate) che fungeranno da dotazioni ecologiche e ambientali.*
"5. ***Salvaguardare l'assetto viabilistico esistente*** *integrandolo con la realizzazione di un ingresso al comparto (pubblico e per i mezzi di servizio). Si prevede la riqualificazione e potenziamento di un tratto della SP2 e la realizzazione di una nuova rotatoria di ingresso al comparto. La rotatoria sarà elemento in grado di contribuirà a ridurre la velocità in un tratto stradale attualmente ad alta incidentalità.*
Inoltre, la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, risponde ad obiettivi strategici quali:
a) la continua risposta alle esigenze di programmazione e di gestione del sistema sanitario regionale;
b) la soddisfazione dei cittadini, il grado di aderenza ai LEA e la sostenibilità del sistema;
c) il miglioramento della qualità assistenziale e la coerenza degli spazi dedicati ai singoli servizi;
d) le connessioni strutturali e funzionali tra servizi costituenti il Sistema Ospedale e la loro proiezione verso la rete sanitaria aziendale al fine di garantire la continuità della presa in carico dei pazienti…(pg. 29-31 del RA)
Tutto quanto appena descritto è in linea con gli obiettivi del progetto, definiti al paragrafo 1.2 della Relazione Generale del Progetto (Cfr. pg. 4 del documento PD.16G.R.0.001a.01_Rel generale)
Azioni
Nel capitolo 8 del RA, relativo all'analisi di coerenza interna, si rimanda ad una tabella esplicativa dell'*…analisi svolta per l'individuazione della coerenza tra gli obiettivi e le azioni di Piano…* (pg. 38 del RA) Tuttavia, nella predetta tabella vengono elencate le strategie del Piano, piuttosto che le Azioni, e in nessuna altra parte del RA o nel resto della documentazione in atti, si evince la definizione delle citate Azioni.
In merito all'analisi di coerenza interna, dunque, al citato capitolo 8 del RA è affermato che *…la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, in variante allo strumento urbanistico vigente, risponde positivamente all'analisi di coerenza interna…* (pg. 38 del RA), e a seguire è raffigurata una tabella che mette in relazione obiettivi generali, obiettivi specifici e strategie di piano.
Strumenti attuativi e relative ulteriori valutazioni ambientali necessarie
La Variante al Piano si attua tramite Accordo di Programma (ex art. 34 Dlgs 267/2000) che prevede il coinvolgimento solidale delle Istituzioni pubbliche coinvolte nella realizzazione. il comma IV dell'art. 34 D.lgs n. 267/2000 dispone che: "*L'accordo, che consiste nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione". Solo "ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza*". (Cfr. pg. 4 della D.D. n. 236 del 24.11.2021)

L'attuazione della Variante al Piano è sottoposta a procedura coordinata di VAS e Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 17 c. 4 della L.R. 44/2012.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O3) Il RA descrive l'iter procedimentale con un sintetico schema grafico riportato alle pagine 6 e 7 del capitolo 2 che non riporta riferimenti ad atti, normative o provvedimenti presi prima della fase dello scoping.

(O4) Al capitolo 5 del RA sono descritti gli obiettivi generali e specifici del progetto, tuttavia non si rileva una puntuale associazione tra i primi e i secondi;

(O5) Nel RA non sono descritte e analizzate le azioni del Piano, sebbene le stesse siano citate nel capitolo 8 relativo all'analisi di coerenza interna. Si raccomanda un grado di definizione/dettaglio delle azioni previste, tale da consentire di valutare efficacemente la significatività degli effetti;

(O6) L'analisi di coerenza interna al capitolo 8, è piuttosto sintetica e nella tabella di verifica, gli obiettivi generali e specifici, nonché le strategia di Piano, sono semplicemente elencati, senza alcuna corrispondenza diretta tra di essi. Inoltre, non è esplicitato in che modo è stata condotta l'analisi, né tanto meno è argomentato il giudizio sintetico espresso in tabella. Infine, in virtù di quanto osservato in (O5), manca la correlazione tra gli obiettivi e le azioni del Piano. Sarebbe opportuno, dunque, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate.

B. RAPPORTO CON ALTRI PERTINENTI PIANI O PROGRAMMI (LETT. A DELL'ALLEGATO VI).

B.1. ELENCO DEI P/P RITENUTI PERTINENTI

I Piani/Programmi ritenuti pertinenti all'Accordo di Programma in esame, sono descritti al capitolo 9 del RA, relativo all'analisi di coerenza esterna. In particolare, sono stati presi in considerazione strumenti su scala regionale, provinciale e comunale, come di seguito elencato:
Piani regionali
1. Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
2. DRAG;

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

3. Piano di Tutela delle Acque;
4. Piano di Assetto Idrogeologico;
5. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;
6. Piano Regionale dei Trasporti;
7. Piano Regionale delle Merci e della Logistica;
8. Piano Regionale sulla Mobilità Sostenibile;
9. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
10. Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali;
11. Piano Regionale sulle Attività Estrattive;
12. Piano Regionale sulla qualità dell'Aria;
13. Piano Energetico Ambientale Regionale;
14. Piano di Gestione e Siti Rete Natura 2000;
15. Quadro di Assetto dei Tratturi.

Piani provinciali

1. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della BAT

Piani comunali

1. Piano Regolatore Generale
2. Piano di Protezione Civile
3. Piano di Zonizzazione Acustica
4. Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato.

B.2. RAPPORTO CON TALI P/P

Il rapporto tra l'Accordo di Programma in esame e i sopra elencati Piani/Programmi ritenuti pertinenti, è illustrato nel capitolo 9 in cui ogni strumento pianificatorio è analizzato in un paragrafo ad esso dedicato, identificando i relativi obiettivi generali e specifici. L'esame della coerenza con gli stessi, è stata restituita dal RA in forma argomentativa in coda a ciascun paragrafo, mentre sono per gli strumenti regionali è presente anche una tabella riepilogativa a pagina 55 del RA, come informazione finale di piena coerenza, coerenza parziale, non interferenza.

Piani regionali

L'esame restituisce quasi una totale coerenza con ogni strumento sovraordinato a livello regionale e, nei casi di *coerenza parziale,* il RA restituisce la motivazione e anticipa le future azioni di aggiornamento del Progetto al fine della verifica della coerenza totale o le individuate modalità di gestione dell'incoerenza, come di seguito riportato:

- *… Il progetto per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, in variante allo strumento urbanistico generale, ed in particolare gli obiettivi che la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso si pongono, risultano* ***parzialmente coerenti*** *con gli obiettivi genarli del* ***PPTR****…il progetto si inserisce nel contesto ambientale e paesaggistico di riferimento, non intersecando alcun bene paesaggistico o ulteriore contesto, in area in parte già interessata da insediamenti. Di fatti, alla base dell'inserimento paesaggistico del nuovo ospedale di Andria è presente un importante progetto di dotazione ecologica, che prevede la piantumazione di più di 1500 alberature, tra reimpianti e nuove piantumazioni. Inoltre, il progetto si pone tra gli obiettivi quello di facilitare l'accessibilità alle strutture ospedaliere risultando pienamente conforme con la definizione di standard di qualità edilizia, urbana e territoriale…il progetto non interseca reticoli idrografici e grazie al progetto di sistemazione delle aree esterne con la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone e l'utilizzo di materiali permeabili, garantisce l'inserimento paesaggistico e ambientale, mitigando l'effetto derivante dalla perdita di suolo agricolo…* (pg. 42-43 del RA)
- *… Il progetto per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, in variante allo strumento urbanistico generale, in variante allo strumento urbanistico generale, ed in particolare gli obiettivi che la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso si pongono, risultano* ***parzialmente coerenti*** *con gli obiettivi generali del* ***Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali****. Nella successiva fase di progettazione sarà meglio dettagliato l'inserimento di un'isola ecologica, al fine di garantire la corretta gestione dei rifiuti all'interno del complesso, con conseguente incremento di percentuale della raccolta differenziata. Inoltre, la gestione dei rifiuti speciali provenienti dall'attività ospedaliera sarà trattata nel rispetto della normativa vigente, con opportuni contratti con imprese specializzate. Inoltre, durante la fase di cantiere, sarà posta particolare attenzione a minimizzare la produzione di rifiuti e a garantire il massimo utilizzo degli stessi, al fine di conferire a discarica il minor quantitativo possibile, in un'ottica di risparmio ed economia circolare…* (pg. 50 del RA)

Piani provinciali

L'esame della coerenza degli obiettivi di progetto con quelli degli strumenti di pianificazione a livello provinciale è stato restituito sul RA come informazione finale di **coerenza parziale con il PTCP**: *…Seppur in contrasto relativamente al consumo di suolo ed alla sottrazione di suolo agricolo, prevede e garantisce che vengano attuate efficienti modalità di accesso ai sistemi ospedalieri, grazie alla decentralizzazione del complesso, oltre che garantire modalità di cooperazione tra città appartenenti alla provincia, considerato l'aumento del bacino di utenza ospedaliero. Per tanto il*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

progetto del nuovo ospedale di Andria garantisce il consolidamento della struttura insediativa nella sua articolazione policentrica favorendo uno scenario di sviluppo che sia "organicamente strutturato", teso a creare simili ed efficienti modalità di accesso e di erogazione dei servizi, tra cui quelli ospedalieri…(pg. 60 del RA)

Piani comunali

Il Piano, oggetto della procedura VAS, nasce dalla NON coerenza con la previsione del PRG vigente. Infatti, …*l'area di interesse del progetto di realizzazione del nuovo Ospedale di Andria è tipizzata come zona E1, regolamentata dall'articolo 4.12 delle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG…* (pg. 60 del RA) …*Il progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria mediante la procedura per l'Accordo di programma, con variante Urbanistica,* ***non risulta*** *appunto* ***conforme all'attuale destinazione*** *attribuito all'area oggetto di intervento, per tanto viene richiesta la variazione dello stesso…* (pg. 62 del RA)

La verifica della coerenza a scala comunale, rappresentata nel RA, restituisce l'analisi del PRG in forma argomentata e con una matrice di correlazione tra i parametri urbanistici di progetto e quelli definiti dalle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG di Andria, per la nuova destinazione d'uso. Da essa …*si evince una perfetta coerenza*…. (pg. 62 del RA)

…*La variante al Piano Regolatore Generale, porterà anche una variante al Piano di Zonizzazione Acustica, al fine di allineare la classe appartenente all'opera che si intende realizzare*…(pg. 64 del RA) Infatti, …*il progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma con variante Urbanistica, risulta al momento* ***non coerente con la zonizzazione acustica*** *in atto nel territorio comunale*… (pg. 65 del RA) …*La tavola 1 dell'adottato Piano di Zonizzazione, riporta che l'area interesse del progetto di realizzazione del nuovo Ospedale di Andria, rientra in parte tra le "Aree principalmente residenziali" ed in parte nella "Aree ad intensa attività umana"*... mentre …secondo la Tabella A della Legge 447/1995, le strutture ospedaliere rientrano nella classe I, come aree particolarmente protette… (pg. 64 del RA)

Con riferimento al Regolamento Comunale della Gestione del Verde Pubblico, infine, il RA argomenta la coerenza degli obiettivi del Regolamento con la previsione di progetto per il verde, l'organizzazione e la gestione per lo spostamento ed il riutilizzo degli Ulivi secolari.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O7) Nell'analisi di coerenza esterna, al capitolo 9 del RA, si riscontra un buon livello di analisi degli strumenti urbanistici e/o tematici, ma si sottolinea una carente descrizione della corrispondenza (o non corrispondenza) degli stessi con i rispettivi punti pertinenti del Piano in Variante, senza riferimento gli elaborati di progetto dei Piano consultati.

(O8) Gli elementi di incertezza o non evidenziati nella fase di analisi della strumentazione urbanistica, sono quelli relativi alla funzione residenziale indotta dal nuovo Piano e, solo per alcuni aspetti, alle ricadute dell'intero progetto su alcune tematiche ambientali legati alla modalità di esecuzione degli interventi stessi (dunque è necessario scendere ad un dettaglio progettuale maggiore per alcuni aspetti). Tali incertezze vengono in parte approfondite nel cap. 12 dedicato alla valutazione dei possibili impatti generati dagli interventi.

(O9) Con riferimento all'analisi di coerenza con i piani regionali si osserva quanto segue:

- ➔ Nell'analisi del PRT, il RA non rileva che l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dalla "Realizzazione della variante alla circonvallazione di Andria con sezione tipo B" codice intervento "PA_2015-2019 s6002a" individuato dal Piano Regionale dei Trasporti approvato dal Consiglio Regionale il 23.06.2008 con L.R. n.16.
- ➔ Nel caso del Piano di Gestione di Rifiuti Speciali il RA non è esaustivo sulla verifica di coerenza, in quanto non enuncia vincoli interferenti con il Piano e non descrive la verifica di congruità con il progetto del Piano in Variante
- ➔ La tabella di coerenza complessiva raffigurata nel paragrafo 9.17 è piuttosto generica e qualitativa, in quanto non mette in relazione diretta gli obiettivi dei singoli strumenti con gli obiettivi/azioni del Programma in esame

(O10) Il RA non narra l'aspetto vincolistico del PTCP, infatti l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico "*4a. Paesaggi della trasformazione dell'armatura urbana e del contesto rurale a elevata infrastrutturazione*", con i seguenti vincoli (estratti dalla Relazione Tecnica allegata al Progetto): "*a) Connessioni ecologiche terrestri (art. 42 NTA); b)ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico molto alto e alto (Art. 47 NTA); c) ambiti Provinciali di Rigenerazione Urbana, in parte (art. 52 NTA); d) nuova realizzazione Variante di Andria sezione tipo B, marginalmente (art. 82.1.d NTA)*". Inoltre, non è presente un raffronto analitico nelle tematiche in parziale contrasto dello strumento provinciale, come tra l'altro osservato dal Settore 5° della Provincia di BAT nella nota prot. n. 660 del 13.01.2022.

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

(O11)	Nell'analisi di coerenza con il Regolamento di Gestione Comunale del Verde Pubblico e Privato, il RA descrive le previsioni progettuali atte a garantire la coerenza con gli obiettivi del Regolamento, tuttavia non vi è alcun riferimento alla documentazione progettuale di riscontro, come ad esempio il documento PD.10SE.T.GEN.011.00_Opere a verde. Inoltre, per quanto concerne la gestione del verde nelle aree di cantiere, la coerenza è argomentata semplicemente attraverso un intento (…*saranno adottate tutte le misure e gli accorgimenti necessari per scongiurare il danneggiamento della vegetazione*… pg. 68 del RA), piuttosto che con raccomandazioni e indicazioni specifiche, atte a garantire la coerenza stessa. Infine, è necessario un approfondimento con relazione tecnica sulle modalità di gestione del verde e delle piante esistenti.
C. ASPETTI PERTINENTI DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE E SUA EVOLUZIONE PROBABILE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA; CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE CHE POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE; QUALSIASI PROBLEMA AMBIENTALE ESISTENTE, PERTINENTE AL PIANO, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE QUELLI RELATIVI AD AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA, QUALI LE ZONE DESIGNATE COME ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI E QUELLI CLASSIFICATI COME SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA PER LA PROTEZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA, NONCHÉ I TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ, DI CUI ALL'ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2001, N. 228. (LETT. B, C, D ALLEGATO VI).	
C1. TERRITORIO INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE delle aree interessate dal P/P Al capitolo 4 del RA viene descritto il territorio su cui si realizzerà l'intervento, la sua localizzazione e la sua vocazione attuale. …*L'area oggetto di intervento è situata nel comune di Andria in Contrada Macchia di Rose, a ridosso della SP 2 (strada che collega Andria con Canosa di P. e Corato), in prossimità dell'incrocio con la direttrice Andria- Canosa di P. L'area e identificata nel N.C.T. del comune di Andria con il foglio 70 nelle particelle meglio individuate nell'elaborato grafico denominato "PD.2AE.T.GEN.002 – Estratti catastali*"…(pg. 16-17 del RA) …*Il nuovo lotto di urbanizzazione possiede una superficie di circa 19,60 ha, forma regolare ed un andamento sostanzialmente pianeggiante. È totalmente occupata da piante arboree (ulivi, vigneti, …) destinate alla produzione agraria. Le delimitazioni delle proprietà sono delimitate da muretti a secco e/o altri manufatti. L'area in oggetto risulta attualmente a destinazione urbanistica "Zona E1": aree a conduzione agricola*…(pg. 18 del RA)	
C2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELLE AREE INTERESSATE DAL P/P (DEDOTTA DAL RA), ANCHE ORGANIZZATA PER FATTORI/TEMI/COMPONENTI AMBIENTALI Il capitolo 10 del RA riporta …*l'analisi del contesto ambientale dell'area interessata dalla Variante al Piano Regolatore Generale di Andria, descrivendo le principali componenti e tematiche ambientali anche attraverso la definizione degli indicatori di contesto che saranno oggetto di monitoraggio in fase attuativa della variante del Piano. Lo stato di ogni tema/componente è sintetizzato in un quadro dei punti di forza e debolezza, opportunità e minacce*…(pg. 68 del RA) Le tematiche ambientali analizzate sono: Aria e fattori climatici, Risorse Idriche, Suolo e Rischi naturali, Biodiversità e Reti ecologiche, Paesaggio e Patrimonio Culturale, Rifiuti. Dall'analisi puntuale del contesto ambientale di riferimento, emergono i seguenti aspetti, per ciascuna componente analizzata. ***ARIA E FATTORI CLIMATICI*** Per tale componente ambientale vengono analizzati i seguenti indicatori: PM10, PM2.5, NOx, O3, Benzene, CO, SO2 (Dati ARPA) e CH4, CO, CO2, COV, N2O, NH3, NOx, SO2, PM2.5, PM10, PTS, CO2_eq, PREC_OZ, SOST_AC. (Dati IN.EM.AR) • …*Lo stato di qualità dell'aria è fortemente influenzato dalle condizioni meteorologiche tipiche del luogo oggetto di studio…* (pg. 68 del RA) • …*Dall'analisi del Report sulla qualità dell'Aria redatto da ARPA Puglia per l'anno 2020, non si evince alcun superamento per i parametri monitorati nella stazione di rilevamento di Andria…* (pg. 70 del RA) • …*Dall'analisi dei dati relativi alle emissioni in atmosfera si evince che il comune di Andria, a causa della sua estensione e popolazione, insieme al comune di Barletta, presenta fattori emissivi più elevati per gli inquinanti considerati dal sistema…* (pg. 73 del RA) ***RISORSE IDRICHE*** Le tematiche analizzate sono: • acque superficiali • acque sotterranee e di falda • acque di scarico • acque meteoriche e tecnologiche • acque destinate al consumo umano. • …*Nel territorio di Andria non è stato effettuato il monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali …* (pg. 74 del RA) • …*La grave criticità che affligge l'impianto* (di depurazione) *di Andria è rappresentata dal persistente arrivo di … reflui, difformi dalla qualità prescritta per lo scarico in pubblica fognatura …, compromettono il regolare processo di trattamento biologico dell'impianto ed alterano la capacità dello stesso di poter garantire un refluo in uscita conforme alla qualità richiesta dai limiti di legge. In conformità a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque, è stato predisposto il progetto per il potenziamento funzionale ed impiantistico dell'impianto al fine di trattare il*	

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

carico generato dall'agglomerato pari a 149.050 AE, previsto per l'anno 2018. L'intervento di potenziamento, confermando lo schema classico di trattamento a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi, riguarderà principalmente la linea fanghi e in parte la linea acque…(pg. 75 del RA)

- *…Per quanto concerne le acque meteoriche, il progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria conterrà, nel successivo livello di progettazione, tavole grafiche ed elaborati tecnici che espliciteranno le modalità di raccolta e trattamento, in conformità a quanto disposto dal Testo Unico in materiala Ambientale D.Lgs 152/2006 dal Regolamento Regionale n. 26/2013…* (pg. 76 del RA)

SUOLI E RISCHI NATURALI

Per la componente in oggetto, nel RA vengono argomentate le seguenti tematiche: inquadramento geomorfologico di area vasta, inquadramento geomorfologico di area locale e fattibilità geomorfologica, inquadramento geologico di area vasta, Inquadramento geologico ed idrogeologico di area locale, Modello geologico del sottosuolo, Consumo del suolo. Le principali considerazioni che emergono sono:

- *…si può escludere che la zona sia interessata da fenomeni di dissesto superficiale... Infine, l'area non è compresa nelle perimetrazioni PAI (Piano di Assetto Idrogeologico approvato dall'AdB Puglia in data 30/11/2005 e successive modifiche ed integrazioni), sia relativamente al rischio idraulico che a quello geomorfologico. Sempre in riferimento alle NTA del PAI, la zona in oggetto, non rappresenta un'area di pertinenza fluviale né un'area golenale, per cui non si è nell'ambito di applicazione degli articoli 6 (comma 8) e 10 delle NTA del PAI.* (pg. 78 del RA)
- *…dal punto di vista idrogeologico, non esiste una falda superficiale che possa interagire con le opere previste dal progetto.* (pg. 79 del RA)
- *…Per quanto concerne l'uso del suolo, l'area interessata dal progetto di realizzazione del nuovo ospedale di Andria, come innanzi descritto, è caratterizzata prevalentemente da colture come vigneti ed uliveti. Per tanto la realizzazione del nuovo polo ospedaliero comporterà una perdita di suolo agricolo. Di fatti è stata prevista un'importante opera di mitigazione, che prevede un'importante dotazione ecologica.*

BIODIVERSITA' E RETI ECOLOGICHE

La componente in oggetto viene descritta nel RA con riferimento all'intero territorio regionale, evidenziando altresì le relative criticità e minacce. In merito all'area oggetto di intervento, invece, viene solamente affermato che …*non è interessata da aree naturali protette, il cui intervento potrebbe arrecare una frammentazione degli habitat*… (pg. 85 del RA)

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Dopo una breve descrizione della componente ambientale e delle relative criticità a livello regionale, il RA conclude che …*l'area di interesse della variante non è interessata dalla presenza diretta, come si evince anche dalle cartografie del PPTR*. (pg. 85 del RA) Maggiori dettagli descrittivi del sito oggetto di variante, sono forniti al paragrafo 9.1 del RA, in cui viene descritto il PPTR e la coerenza con esso del progetto del Nuovo Ospedale di Andria. (Cfr. parte B.2 della presente scheda)

RIFIUTI

…la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria comporterà un aumento dei produzione di rifiuti urbani speciali e non speciali, ma come si evince dagli elaborati di progetto grafico descrittivo, saranno inserite apposite isole ecologiche per una corretta gestione degli stessi… (pg. 86 del RA)

C3. EVENTUALE VINCOLISTICA

Tipologia area/vincolo	*NO/SI*	*Se SI indicare quale*
Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR	NO	
Aree naturali (ex LR 19/97, L 394/91)	NO	
SIC e ZPS	NO	
Zone umide Ramsar	NO	
Importanza avifaunistica IBA (Important Birds Areas)	NO	
Pericolosità geomorfologica (PAI)	NO	
Alta pericolosità idraulica (PAI)	NO	
Zone a rischio (PAI)	NO	
Carta idrogeomorfologica	NO	
PTA	NO	area tutela quali/quantitativia (no vincolo)
vincolo idrogeologico	NO	
altro	NO	

C4. DESCRIZIONE DELL'EVOLUZIONE PROBABILE DELLO STATO DELL'AMBIENTE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA

L'evoluzione ambientale dell'attuazione del Piano è desumibile solo al capitolo 11 dedicato all'analisi swot delle alternative progettuali, dettagliatamente argomentate nella parte G. della presente scheda.

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

In particolare, il RA enuncia lo scenario "alternativa 0" ipotizzando …*la scelta della non realizzazione del nuovo polo ospedaliero nel Comune di Andria, mantenendo lo stato dei luoghi in merito all'attuale organizzazione ospedaliera e zonizzazione urbanistica*…(pg. 92 del RA) …*Nel perseguire l'alternativa zero "0" non vengono individuate Opportunità, intese come possibilità che vengono offerte dal contesto e che possono contestualmente offrire occasioni di sviluppo. Questo perché lasciando inalterato lo stato dei luoghi, l'area resterebbe a vocazione agricola e per tanto non avrebbe ricadute positive in termini di benessere socio sanitario. Tra le principali minacce, intese come rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione, c'è sicuramente la non ottemperanza a quanto previsto dal piano di riordino ospedaliero, e quindi un deficit nelle infrastrutture richieste per migliorare il servizio socio sanitario all'interno della provincia BAT*… (pg. 93 del RA)
EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA
(O12) Non si ritiene esaustiva l'individuazione delle componenti ambientali che descrivono gli aspetti fondamentali del territorio in cui si inserisce l'intervento, e che possano essere significativi nelle successive fasi di valutazione degli effetti del Piano e del relativo monitoraggio. Si pensi, ad esempio, alle componenti naturali "Flora e Fauna" o al "Rumore" e "Traffico e mobilità", sulle quali l'intervento produrrà impatti non trascurabili e per le quali sarebbe opportuno definire opportuni indicatori rappresentativi rispetto al fenomeno e tali da poterne seguire l'evoluzione nel tempo (come, tra l'altro, presente nel Rapporto Preliminare di assoggettabilità VIA/VAS). Ciò anche al fine di allineare e rendere coerente la definizione delle componenti ambientali di riferimento con quelle analizzate nel capitolo 12 relativo agli impatti e alle misure di mitigazione
(O13) La descrizione dello stato dell'ambiente non è trattata in maniera approfondita per tutte le tematiche ambientali considerate: ➔ Per molte di esse non sono individuati gli indicatori misurabili della sua probabile evoluzione, i fattori di rischio e punti di debolezza, necessari per descrivere il relativo stato e, dunque, la probabile vulnerabilità dell'area. Ad esempio, per le acque sotterranee non è fornita alcuna indicazione circa il loro stato e non sono definiti i relativi indicatori rappresentativi. Inoltre, per la tematica consumo del suolo non è presente alcun dato di riferimento (come tra l'altro richiesto da ARPA in fase di scoping) o indicatore significativo. A tal proposito è opportuno sottolineare che il cambio di destinazione d'uso previsto dal Piano modifica irreversibilmente le modalità di uso del suolo, trasformandolo da zona agricola ad infrastruttura di interesse pubblico e, pertanto, il valore dell'utilizzo di suolo si ritiene debba essere controllato attraverso il monitoraggio e programmazione, della probabile evoluzione insediativa dell'intorno dell'area in seguito alla realizzazione del progetto del Nuovo Polo Ospedaliero ➔ Sarebbe opportuno fare un riferimento esplicito agli elaborati di progetto, lì dove richiamati, indicando i nomi dei file ad essi relativi ➔ In merito alle acque meteoriche, il RA rimanda al successivo livello di progettazione per l'esplicitazione delle modalità di raccolta e trattamento, in conformità a quanto disposto dal Testo Unico in materia Ambientale D.Lgs 152/2006 dal Regolamento Regionale n. 26/2013, tuttavia, sarebbe opportuno già in questa fase integrare la documentazione con tali informazioni, almeno in termini descrittivi ➔ Il RA, oltre alla narrazione della buona qualità delle acque, non dà indicazione sull'uso delle acque a consumo umano ma rimanda ai soggetti competenti secondo il Regolamento Regionale 1/2014. Anche in questo caso sarebbe opportuno integrare il documento con tali informazioni
(O14) Il RA, nell'attesa ulteriore scala di progetto, potrebbe integrare, per l'aspetto ambientale, paesaggistico e culturale, le pertinenti indicazioni raccolte nelle fasi di scoping interna alla VAS e nelle fasi di consultazione pubblica tramite Accordo di Programma. Il recepimento delle stesse indurrebbe all'approfondimento degli aspetti dei potenziali impatti, dell'entità dell'impatto delle componenti ambientali individuate.
(O15) In merito all'analisi swot delle diverse componenti dell'"*alternativa 0*" si sottolinea che non sono evidenziati gli aspetti ambientali in termini di opportunità o minaccia, fattore positivo o negativo, e non è riportata una descrizione dettagliata dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del progetto. Infine, il RA non contempla le variabili esogene alla realizzazione dell'intervento. Ad esempio, una mancata attuazione del Piano: - limita la potenziale espansione insediativa dell'intorno dell'area; ne consegue l'aumento della potenzialità paesaggistica ed ambientale dell'unità minima di paesaggio del PPTR "*5.1 La piana olivicola del nord est barese*" - limita "*l'ulteriore consumo del suolo*" dell'intorno per rispondere alla spontanea e probabile proliferazione di servizi nelle aree contigue a quella del polo ospedaliero; - contiene i fattori di inquinamento acustico e luminoso, che si estenderebbero all'intorno, benché monitorati e controllati, - scoraggia la speculazione edilizia che si genera all'intorno dell'area interessata all'intervento.

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

D. OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE, COMUNITARIO O DEGLI STATI MEMBRI, PERTINENTI AL PIANO, E IL MODO IN CUI, DURANTE LA SUA PREPARAZIONE, SI È TENUTO CONTO DI DETTI OBIETTIVI E DI OGNI CONSIDERAZIONE AMBIENTALE. (LETT. E ALLEGATO VI)

D.1. ELENCO DEI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE RITENUTI PERTINENTI AL PIANO

Il RA al capitolo 12 "Valutazione dei probabili effetti ambientali" *…sono riportati gli Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale (ORSA), suddivisi per componente ambientale, selezionati in relazione alle opere previste, e che derivano dal confronto tra le esigenze di protezione e tutela dell'ambiente territorializzate e specifiche per le diverse aree pugliesi con le strategie generali di protezione dell'ambiente, definite da norme e documenti sovraordinati*. (pg. 99 del RA)

Si riporta, di seguito, l'elenco degli obiettivi generali e specifici, individuati per ciascuna tematica ambientale.

ARIA

- *"Ridurre le emissioni dei principali inquinanti e dei gas serra (CO2, N2O, CH4)"*
  - *"Ridurre le emissioni inquinanti dovute ai trasporti al fine di minimizzare gli effetti negativi sulla salute umana e/o sull'ambiente. (SSS)";*
  - *"Garantire che le concentrazioni di NO2, CO, benzene, SO2, PM10 e O3 nell'aria rientrino nei limiti fissati dal DM 60/2002 e dal D.lgs. 183/2004 (Dir. 2000/69/CE, Dir. 99/30/CE, Dir. 2002/3/CE)";*
  - *"Ridurre le emissioni da traffico autoveicolare nelle aree urbane (PRQA)";*
- *"Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportano impatti negativi significativi per la salute umana e gli ecosistemi"*
  - *"Incrementare la quota di trasporto pubblico (PRQA)"*
  - *"Favorire e incentivare le politiche di mobilità sostenibile (PRQA)"*

ACQUA

- *"Tutelare/ripristinare lo stato quali/quantitativo della risorsa idrica"*
  - *"Tutelare e migliorare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, in particolare stabilizzando e riducendo le concentrazioni di inquinanti più critici e prevenendo e limitando le immissioni di inquinanti";*
  - *Ridurre le interferenze con la difesa, la sistemazione e la regolazione dei corsi d'acqua. (PAI)*

SUOLO

- *"Contrastare i fenomeni di degrado del suolo, responsabili dei processi di desertificazione"*
  - *"Ridurre il rischio idrogeologico e sismico";*
  - *"Limitare il consumo di suolo, anche attraverso il recupero/riuso di aree dismesse (produttive, estrattive, viaria) per insediamento di attività idonee";*
  - *"Favorire l'utilizzo di soluzioni tecniche che limitino l'impermeabilizzazione dei suoli";*

BIODIVERSITA'

- *"Ridurre la pressione antropica sulle aree naturali causa di perdita di biodiversità"*
  - *"Contrastare il consumo di suolo naturale e agricolo, soprattutto con riferimento ad ambiti a potenziale alto valore ecologico";*
  - *"Proteggere e ripristinare gli habitat e i sistemi naturali (SG)";*
  - *"Mantenere e ripristinare gli habitat naturali e le specie selvatiche in modo da permetterne uno stato di conservazione favorevole nella Comunità (Dir. 92/43)";*

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

- *"Tutela: mantenimento e valorizzazione della qualità paesaggistica"*
  - *"Conservare i caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi del territorio al fine di tutelare le preesistenze significative ed i relativi contesti (CEP, PUTT e PPTR)";*
  - *"Limitare il consumo di suolo agricolo e naturale ad opera di nuovi interventi infrastrutturali e edilizi";*
  - *Non aumentare la frammentazione del paesaggio dovuta alla realizzazione di reti stradali con capienze di traffico rilevanti, principalmente nelle aree in cui le dimensioni medie delle patches è inferiore alla media regionale (in Salento, nell'Arco Jonico Tarantino e nelle aree costiere)*
  - *Perseguire il corretto inserimento paesaggistico degli interventi nel loro contesto di riferimento, riducendo-mitigando le trasformazioni che alterano o compromettono le relazioni visuali, in particolare nelle aree ad alta visibilità e nel paesaggio rurale*

RIFIUTI

- *"Evitare la generazione dei rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali: 1. ragionando in termini di ciclo di vita; 2. promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio"*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- *"Riduzione dell'impatto del fine vita dei prodotti (in termini di quantità e di pericolosità del rifiuto) ..."*
- *"Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti in particolare attraverso l'adozione e lo sviluppo di tecnologie pulite"*

ENERGIA

- *"Ridurre i consumi specifici di energia e l'utilizzo delle fonti energetiche fossili"*

SALUTE E BENESSERE

- *"Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".*

D.2. RAPPORTO DEL PIANO CON TALI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE

Nel RA non è presente una descrizione del rapporto del Piano con gli Obiettivi di Protezione Ambientali ritenuti ad esso pertinenti. Infatti, al capitolo 12 sopra citato, la trattazione continua enunciando gli impatti dell'intervento proposto sulle componenti ambientali.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O16) Il RA inserisce uno scarno riferimento agli "obiettivi di protezione ambientale" pertinenti al piano o al programma, come richiesti dalla Allegato VI lett. e (contenuti minimi del Rapporto Ambientale); la trattazione è limitata solo ad alcuni obiettivi enunciati tra gli Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale e non è riferita alla normativa di settore. Non sono affatto presi in considerazione i principali documenti di indirizzo internazionale, comunitario e nazionale che definiscono le strategie di sviluppo sostenibile a vari livelli, con specifico riferimento al settore delle infrastrutture ospedaliere. Tra questi si segnala, ad esempio, l'Agenda 2030, La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente

(O17) Non è evidenziato il contributo del Piano (attraverso le sue azioni) al raggiungimento degli obiettivi di protezione selezionati, né tanto meno è presente una verifica di coerenza/sinergia tra gli Obiettivi di Protezione Ambientale e gli obiettivi di Piano, indicando altresì le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate

(O18) Il RA non riporta se e in che modo, durante la redazione del Piano, si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale e di ogni altra considerazione ambientale, anche con riferimento a quanto riportato nel RA con riferimento al contesto ambientale (capitolo 10 del RA), rapporti con altri piani e programmi (capitolo 9 del RA), piano di monitoraggio (capitolo 13 del RA)

E. POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE, COMPRESI ASPETTI QUALI LA BIODIVERSITÀ, LA POPOLAZIONE, LA SALUTE UMANA, LA FLORA E LA FAUNA, IL SUOLO, L'ACQUA, L'ARIA, I FATTORI CLIMATICI, I BENI MATERIALI, IL PATRIMONIO CULTURALE, ANCHE ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO, IL PAESAGGIO E L'INTERRELAZIONE TRA I SUDDETTI FATTORI. DEVONO ESSERE CONSIDERATI TUTTI GLI IMPATTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, SINERGICI, A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI (LETT. F ALLEGATO VI)

E.1. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

L'ultima parte del capitolo 12 del RA, è dedicata alla …*valutazione degli effetti ambientali significativi degli interventi proposti, …attraverso un approccio matriciale finalizzato alla valutazione degli impatti degli interventi, rispetto alle singole componenti ambientali considerate*…(pg. 99 del RA) Tale valutazione è restituita in forma tabellare che associa a ciascuna componente ambientale utilizzata per definire gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, il potenziale impatto e la relativa entità, misurata con una simbologia che definisce tra livelli di misura: "effetti ambientalmente positivi", "effetti ambientalmente negativi" ed "effetti poco influenti". Alla descrizione dell'impatto della componente ambientale si aggiunge la misura che si adotterà o l'azione di mitigazione delle azioni di Piano o di Gestione.

Dalla predetta tabella si evince che gli impatti valutati in fase di esercizio sono:

ARIA

- aumento del traffico veicolare **>** impatto trascurabile
- incremento delle emissioni in atmosfera dovute alla presenza di impianti tecnologici **>** impatto trascurabile

ACQUA

- incremento consumi risorsa idrica **>** impatto trascurabile
- smaltimento dei reflui **>** impatto trascurabile

SUOLO

- perdita di suolo agricolo **>** impatto negativo
- impermeabilizzazione del suolo **>** impatto trascurabile

BIODIVERSITA'

- riduzione di aree ad alto valore agricolo **>** impatto positivo

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

- incremento artificializzazione del territorio **>** impatto trascurabile

RIFIUTI

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- gestione dei rifiuti in fase di esercizio **>** impatto trascurabile

ENERGIA
- incremento dei consumi energetici **>** impatto positivo

MOBILITA'
- incremento del traffico veicolare **>** impatto positivo

SALUTE E BENESSERE
- assicurare il benessere di tutti e a tutte le età **>** impatto positivo

Gli impatti sono stati valutati in fase di cantiere per:

ARIA
- aumento delle polveri in fase di cantiere **>** impatto trascurabile

RIFIUTI
- incremento dei rifiuti in fase di cantiere **>** impatto negativo

Al termine della tabella, nel prosieguo del capitolo 12 del RA, vengono argomentati gli impatti elencati in tabella e se ne aggiungono di nuovi con riferimento ad ulteriori componenti ambientali, quali:

- ***Rumore****: non si prevedono significativi impatti derivanti dalle attività previste nel nuovo comparto ospedaliero. Si prevede che le maggiori interferenze saranno di carattere temporaneo e limitate alla fase di cantiere…*
- ***Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti****: non si prevedono impatti significativi a livello di inquinamento elettromagnetico…*
- ***Sistema agricolo****: perdita di suolo coltivato…*
- ***Ecosistemi, flora e fauna****: nell'area oggetto di intervento, come si è detto in precedenza sono attualmente presenti uliveti e vigneti. Il progetto comporta la perdita parziale di vegetazione*…(pg. 104-106 del RA)

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O19) La trattazione degli effetti ambientali dl Piano sull'ambiente al capitolo 12 del RA, è poco organica e non esaustiva, dal momento che non vi è una congrua corrispondenza tra le componenti ambientali di riferimento elencate nella tabella e quelle riportate nella parte narrativa del capitolo, nonché con le componenti ambientali descritte nel capitolo 10, come già rilevato nell'osservazione (O12). Si pensi, ad esempio, al possibile impatto sulla fauna locale, che seppur non rilevata dai siti Natura 2000, è evidentemente presente nell'equilibrio dell'attuale destinazione d'uso agricola, e potrebbe essere stravolta visto l'elevato numero di alberi da espiantare;

(O20) l'analisi e la valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente è di tipo qualitativo, infatti gli stessi non sono misurati con indicatori, così come la loro variazione rispetto allo stato attuale e alle vigenti previsioni degli strumenti pianificatori; inoltre, le caratteristiche dei singoli effetti rilevati non sono complete, ossia non è indicato se sono diretti o indiretti, secondari, reversibili o irreversibili, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine;

(O21) Sarebbe opportuno scendere ad un dettaglio progettuale, nella descrizione degli impatti dovuti alla modalità di esecuzione degli interventi, possibilmente facendo riferimento ad elaborati grafici e valori numerici;

(O22) Infine, non è presente una correlazione diretta tra i potenziali effetti attesi e le azioni/obiettivi del Piano. Si osserva che, data l'entità dell'intervento del progetto di Variante (esaminato, dimensionato e stimato -anche per la restituzione del parere motivato - sugli elaborati del Progetto Definitivo pertinenti alla VAS) la misurazione dell'entità dell'impatto potrebbe essere estrapolata con maggiore rilevanza scientifica. Dalla consultazione di altri elaborati di Piano (relazione generale, sintesi non tecnica, relazione sulla risoluzione delle interferenze, relazione sui criteri ambientali minimi, relazione tecnica di sistemazione paesaggistica), tra l'altro, si evince una dissertazione corposa sulla "considerazione" degli impatti e sulle relative azioni del "progetto" atti alla mitigazione, prevenzione e rafforzamento dell'impatto, che non sono state affatto richiamate nel RA.

F. MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE NEL MODO PIÙ COMPLETO POSSIBILE GLI EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO (LETT. F ALLEGATO VI)

F.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE

Al paragrafo 12 del RA, dalla pagina 99, si elencano -nella colonna esterna della matrice- le "*note di valutazione*" degli impatti, all'interno delle quali si anticipano alcune misure di mitigazione degli impatti. Le azioni di mitigazione, compensazione, rafforzamento o prevenzione che si elencano di seguito, sono riferite agli impatti elencati nella parte E. della presente scheda, con riferimento alle componenti ambientali enunciate:

ARIA

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- *"dotazione ecologica di progetto, in grado di assorbire quota parte delle emissioni di CO2"* per **mitigare** gli effetti dell'aumento del traffico dell'area in fase di gestione del Piano;
- *"bagnatura delle superfici interessata dagli scavi"* per **mitigare** gli effetti della produzione di polvere in fase di cantiere del Piano;
- "*utilizzo di impianti tecnologici rispondenti alle normative vigenti*" per **mitigare** l'incremento di emissioni in atmosfera del nuovo impianto ospedaliero
- "*installazione di un impianto fotovoltaico a servizio delle utenze*" per **mitigare** l'incremento di emissioni in atmosfera del nuovo impianto ospedaliero
- "*dotazione ecologica di progetto*" per **compensare** l'incremento di emissioni in atmosfera del nuovo impianto ospedaliero
- *"realizzazione di sistemi di accumulo di acqua piovana per gli usi irrigui degli spazi a verde circostanti e di collettamento differenziati per le acque piovane non captate e le acque reflue*" per **compensare** gli aumenti di consumo della risorsa idrica;
- *"Le altre acque reflue prodotte (in quantità più limitate) dalle attività svolte all'interno della camera autoptica e dal centro analisi saranno invece raccolte in vasche dedicate e poi smaltite come rifiuto"* per **rafforzare** il sistema smaltimento dei reflui;
- "*attenta progettazione del verde"* per **compensare** gli aumenti di consumo del suolo agricolo
- *"utilizzo di materiali per le aree esterne atti a garantire la permeabilità dei suoli*" per **compensare** l'aumento della impermeabilizzazione del suolo;
- *"attento studio delle aree a verde, con piantumazione di specie autoctone"* per **mitigare** la riduzione delle aree ad alto valore ecologico;
- *"opere di schermatura e di inserimento paesaggistico, con la piantumazione di filari di essenze arboree lungo il perimetro"* per mitigare la trasformazione del paesaggio;
- *"disegno del verde"* per **mitigare** l'aumento dei rumori dovuti all'aumento del traffico;
- *"realizzazione di edifici con altezza limitata"* per **mitigare** l'artificializzazione del territorio naturale;
- *"riutilizzo in loco del materiale prodotto in fase di scavo"* per **compensare** l'incremento di produzione di rifiuti in fase di cantiere;
- "*gestione dei rifiuti con ditte specializzate*" per **rafforzare** la gestione dei rifiuti in fase di gestione del Piano;
- *"dotazione di isola ecologica attrezzata"* per **rafforzare** la gestione dei rifiuti in fase di gestione del Piano;
- *"inserimento di fonti rinnovabili per la produzione di energia"* per **compensare** l'incremento dei consumi energetici;
- "*gestione delle connessioni dirette con il nuovo ospedale con mezzi di trasporto pubblico dedicati*" per **prevenire** l'aumento del traffico veicolare;
- "*miglioramento dell'offerta di servizi sanitari ed assistenziali*" per **rafforzare** salute e benessere dell'intera collettività.

A ciò si aggiungono ulteriori misure di mitigazione e compensazione, descritte nella parte argomentativa del capitolo 12:

- "*Saranno presenti invece macchinari in grado di produrre radiazioni ionizzanti, ma questi saranno installati in ambienti adibiti e realizzati con materiale in grado di contenere tali radiazioni"* per **evitare rischi per la salute/sicurezza** degli utenti dell'ospedale, o addirittura per quelli presenti nelle immediate vicinanze
- *"Relativamente all'**inquinamento luminoso**, sarà presente un sistema di illuminazione delle aree esterne, ma tutti i corpi illuminanti saranno conformi a quanto previsto dalla normativa vigente relativa all'inquinamento luminoso"* (pg. 104-105 del RA)

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O23) Non si ritiene esaustiva la individuazione delle misure di mitigazione proposte, a fronte degli impatti riscontrati. Ad esempio, considerato il cospicuo numero di ulivi da sradicare e il fatto che non tutti potranno essere reimpiantati in loco, sarebbe opportuno individuare fuori dall'area di intervento, eventuali misure di compensazione ambientale (così come tra l'altro rilevato da Direttore Generale di Asset nel corso della Conferenza di Servizio del 28/2/2022: "*necessità di individuare un'area di almeno tre ettari nel territorio comunale nelle immediate vicinanze al sito di realizzazione dell'ospedale, idonea per reimpiantare le 800 piante di ulivo che non trovano ricollocazione nel progetto di sistemazione a verde delle aree circostanti l'edificio ospedaliero*"). Si suggerisce, inoltre, di prevedere misure atte a favorire l'uso dei mezzi pubblici attraverso politiche di agevolazione correlate alle prestazioni sanitarie, ovvero attraverso l'uso di mezzi di trasporto ecologico e la realizzazione di aree ad essi dedicate;

(O24) Vista l'entità della nuova struttura e del progetto dell'intera area, le misure/indicazioni proposte sono generiche e il riferimento alle azioni correttive del Piano è soprattutto "tematico" e non localizzato. Il RA dovrebbe

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

elaborare una griglia di azioni di mitigazione con relativa stima quantitativa dell'effetto del Piano e di performance nel breve/medio/lungo periodo dell'azione di mitigazione. Inoltre, ogni azione di mitigazione andrebbe riferita all'elaborato di progetto che lo contempla;

(O25) In virtù di quanto appena osservato, non essendoci degli indicatori di riferimento delle misure di mitigazione/compensazione associate agli effetti negativi a cui si riferiscono, non è possibile stabilire in questa sede se le stesse siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti stessi

(O26) Inoltre, non avendo indicato in che modo si è tenuto conto nell'elaborazione del Piano degli "obiettivi di protezione ambientale" (come rilevato al punto O18), non è possibile verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati

(O27) Dal momento che, come si evince dell'analisi degli effetti del Piano, durante le fasi di realizzazione del progetto, ogni livello di qualità ambientale potrebbe essere superato, sarebbe opportuno redigere una relazione dettagliata relativa ai mezzi utilizzati per ciascuna fase del cronoprogramma dei lavori.

G. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE E UNA DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE (LETT. H ALLEGATO VI)

G.1. ELENCO DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE

Il capitolo 11 del RA è interamente dedicato all'*…analisi e la valutazione delle alternative progettuali e localizzative, di cui le ultime si riportano come presa d'atto di quanto già valutato in sede di Conferenza di Servizi tenutasi nel 2018 e riportato al capitolo 6*…del RA. (pg. 86 del RA)

Alternative localizzative

Le alternative localizzative, definite nel capitolo 6 del RA, riguardano …*quattro diverse aree potenzialmente idonee allo scopo*…(pg. 32 del RA) che …*risultano essere, in ordine da 1 a 4:*

- *Area 1: Contrada Martinelli (19ha);*
- *Area 2: Contrada Macchie di Rose (19ha);*
- *Area 3: Contrada Morlado – Località Villa Marchio (area nord= 16ha – area sud=23ha)*
- *Area 4: Contrada Scingali (17ha)…* (pg 33 del RA)

Nella pagina 35 del RA è, altresì, presente la Figura 15 che individua le …*4 aree candidate e sovrapposizioni con i vincoli PAI…* (pg. 85 del RA)

Alternative progettuali

Come definito al paragrafo 11.3 del RA …*l'analisi delle alternative progettuali, contempla tre differenti alternative, tra cui l'Alternativa Zero di non realizzazione del progetto del Nuovo Ospedale di Adria e di conseguenza la non attuazione della Variante Urbanistica proposta, l'Alternativa 1 che prevede la riorganizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle strutture ospedaliere esistenti e l'Alternativa 2, la quale prevede la realizzazione del nuovo polo ospedaliero come descritto negli elaborati tecnico grafici allegati alla presente valutazione*…(pg. 92 del RA)

G.2. DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE

…Al fine di operare una valutazione delle possibili alternative in modo ponderato ed oggettivo, si è scelto come metodo la rappresentazione mediante Analisi SWOT … uno strumento di pianificazione strategica semplice ed efficace che serve ad evidenziare le caratteristiche di un progetto, … e le conseguenti relazioni con l'ambiente operativo nel quale si colloca, offrendo un quadro di riferimento per la definizione di orientamenti strategici finalizzati al raggiungimento di un obiettivo. L'analisi SWOT consente di ragionare rispetto all'obiettivo che si vuole raggiungere tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne. Le variabili interne sono quelle che fanno parte del sistema e sulle quali è possibile intervenire; quelle esterne invece, non dipendendo dall'organizzazione, possono solo essere tenute sotto controllo, in modo di sfruttare i fattori positivi e limitare i fattori che invece rischiano di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati… (pg. 87 del RA) Questo sia per le alternative localizzative che progettuali.

Alternative localizzative

…Per quanto concerne l'analisi delle alternative localizzative, così come indicato nel Capitolo 6, nel 2016 fu svolta un'analisi SWOT volta ad individuare la migliore alternativa localizzativa tra quelle … (prima) … elencate… L'analisi SWOT teneva conto dei criteri individuati dalla DGR 11 dicembre 2014, n. 2302 relativi all'individuazione delle aree di localizzazione dei nuovi ospedali pugliesi. A tali criteri ne vennero aggiunti altri relativi a: centralità rispetto al bacino d'utenza, accessibilità su gomma e su ferro (privata e pubblica), vincolistica idrogeomorfologico e paesaggistica, sostenibilità ambientale e territoriale, potenzialità urbanistiche nel medio-lungo periodo… (pg. 87 del RA)

Alternative progettuali

Dall'analisi SWOT delle tre alternative progettuali definite al punto precedente, si evince che …*nel perseguire*

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

l'alternativa "1", così come per l'alternativa "0", non vengono individuate Opportunità, intese come possibilità che vengono offerte dal contesto e che possono contestualmente offrire occasioni di sviluppo… Tra le principali minacce, intese come rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione, resta inalterata la non ottemperanza a quanto previsto dal piano di riordino ospedaliero, e quindi un deficit nelle infrastrutture richieste per migliorare il servizio socio sanitario all'interno della provincia BAT.. (pg. 94 del RA)

G.3. SINTESI DELLE RAGIONI/MOTIVAZIONI PER CUI SI È SCELTA LA CONFIGURAZIONE FINALE DI P/P

Alternative localizzative

A valle dell'analisi SWOT descritta al punto G.2, il campo di scelta si è ristretto tra la soluzione 2 e la soluzione 3.

…La soluzione 2, seppure comportando una importante variazione urbanistica che va a sottrarre suolo alle attività agricole, risulta la soluzione più sostenibile da un punto di vista sia paesistico-ambientale sia economico. Per quanto concerne gli aspetti ambientali, la maggiore distanza dal centro abitato consente una notevole riduzione dei fenomeni di congestione da traffico, oltre che garantire degli standard acustici consoni alla destinazione d'uso tipica delle strutture ospedaliere. Inoltre, rispetto agli aspetti paesaggistici, Località Macchia di Rose non presenta alcun vincolo, a differenza della soluzione n. 3 che rientra all'interno dei paesaggi rurali e al cui interno è presente una Villa individuata nel PRG del Comune di Andria come EDIFICI SPARSI DI VALORE STORICO AMBIENTALE. Dal punto di vista economico, l'alternativa 2 presenta costi di esproprio ridotti rispetto all'alternativa n. 3 in quanto l'area presenta destinazione d'uso "agricola-zona E1", mentre l'alternativa n. 3 avendo aree anche zonizzate dal PRG come Zone F, avrebbe costi di esproprio elevati. Inoltre, come esposto nell'analisi SWOT, l'area in località Contrada Moraldo presenta edifici di carattere produttivo condonati..(pg. 92 del RA)

Pertanto, *…dopo attente valutazioni e scrupolose analisi, che hanno tenuto in considerazione aspetti quali ad esempio: l'accessibilità, i costi di esproprio (contenuti trattandosi di area agricola), l'assenza di vincoli idrogeologici, veniva definitivamente individuata, quale area più idonea alla realizzazione del nuovo Ospedale di Andria, l'area n.2 (cfr. fig.2) dell'estensione di circa 19 ha (190.000 mq). Tale area, localizzata in Andria alla contrada Macchia di Rose, tra l'altro, era già stata individuata e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del Comune di Andria con Deliberazione n.21 del 16 Maggio 2017. Per tanto, l'approvazione definitiva dell'area è avvenuta in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/02/2018 e convocata con nota prot. AOO_081/0000375 del 23/01/2018 dal Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport e successivamente rinviata con nota prot. AOO_081/0000545 del 01/02/2018…*(pg. 35 del RA)

Alternative progettuali

…Le possibilità di sviluppo legate alla realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Andria, come si evince dalle Analisi Swot effettuate, incidono positivamente sia a livello sociale sia economico, nonché ambientale. Di fatti, nonostante il consumo di suolo con conseguente sottrazione dello stesso alle attività agricole, il progetto di realizzazione del nuovo polo ospedaliero ha ricadute positive anche in campo ambientale, costituite principalmente dall'utilizzo di impianti tecnologici all'avanguardia, che consentono una riduzione di gas climalteranti nell'aria, oltre ad un'attenta scelta di materiali e di vegetazione da impiantare al fine di mitigare ed inserire nel contesto paesaggistico di riferimento l'opera in progetto.

Inoltre, dall'analisi si evince che l'area ha opportunità di sviluppo legate all'ammodernamento di infrastrutture esistenti, come il potenziamento della ex SP 213, oltre che strategicamente collegate ad infrastrutture di nuova realizzazione, come la nuova stazione di Andria Sud. In questo modo sarebbe garantito sia un accesso mediante trasporto pubblico locale, sia mediante trasporto privato/ambulanze, garantendo dei tempi di arrivo più rapidi, dettati dal non attraversamento del centro urbano…(pg. 96 del RA)

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O28) Tra i fattori esterni, analizzati nell'analisi SWOT della Soluzione localizzativa 4, non viene contemplato "l'effetto domino" che le aree esterne a quella di progetto, potrebbero subire in termini di appetibilità fondiaria e, pertanto, determinare un punto di debolezza e una minaccia aggiuntiva che, per prossimità, riduce la validità delle condizioni localizzative stimate in questa fase di approvazione del Progetto del Piano.

(O29) La metodologia usata nella valutazione della scelta localizzativa, in termini di vantaggi con il contributo dell'analisi delle alternative proposte, è di immediata lettura ma carente di riferimenti quantitativi che consentirebbero la stima (in termini anche economici) degli effetti ambientali sul contesto (superfici utilizzate, dettagli progettuali e tecnologiche, costi di intervento). La restituzione "narrativa" (anche se in matrice) della comparazione delle alternative non consente la visualizzazione immediata delle "misure correttive" adottate nella costruzione del Piano in Variante.

(O30) Partendo dalla considerazione che il RA conduce in modo chiaro, ma non dettagliato, alla configurazione finale del progetto come assunto e dichiarato negli elaborati "definitivi" e pertinenti, si osserva che, considerata l'entità dell'opera (oltre che lo strumento adottato dell'accordo di programma) il RA non riporta una sintesi di come è stata effettuata la valutazione in termini procedimentali o di concertazione, né delle eventuali difficoltà incontrate nella considerazione degli effetti ambientali/paesaggistico/culturali tra le diverse alternative e

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

rispetto al mutato scenario di riferimento. Tale osservazione nasce dall'esigenza di leggere in correlazione gli "obiettivi di protezione ambientale" e gli "obiettivi del Piano" nella configurazione finale.

H. **DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL VARIANTE PROPOSTA DEFINENDO, IN PARTICOLARE, LE MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI E DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, LA PERIODICITÀ DELLA PRODUZIONE DI UN RAPPORTO ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E LE MISURE CORRETTIVE DA ADOTTARE; (LETT. I ALLEGATO VI**

H.1. DESCRIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO:

Il capitolo 13 del RA è interamente dedicato al Piano di Monitoraggio. Il piano, a è stato redatto con il supporto di una matrice nella quale …*sono stati previsti una serie di indicatori da monitorare riferiti a ciascuna componente ambientale in base ai criteri di sostenibilità da perseguire*… (pg. 107 del RA)

Questi gli indicatori previsti dal piano di monitoraggio e riferiti a ciascun target:

Aria
- percorrenze dei veicoli sulla rete di accesso all'area — limiti di legge;
- % utenti che utilizzano il TPL — limiti di legge;
- concentrazione inquinanti. — limiti di legge;
- percorrenza dei veicoli sulla linea di accesso all'area — limiti di legge;
- numero di passeggeri per modalità di trasporto pubblico
- estensione rete ciclabile

Acqua
- analisi di qualità delle acque — target al 2030. Limiti di legge;
- % di suolo interessato da alta, media o bassa pericolosità

Suolo
- % di suolo impermeabilizzato — rispetto % suolo permeabile;
- % suolo non impermeabilizzato
- n. di essenze arboree e arbustive impiantate

Biodiversità
- % di suolo non impermeabilizzato — rispetto % suolo permeabile;
- n. di essenze arboree e arbustive impiantate
- Progetti realizzati all'interno o in prossimità

Paesaggio e dei beni culturali
- % di suolo non impermeabilizzato
- n. di essenze arboree e arbustive impiantate

Rifiuti
- numero di isole ecologiche — entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti
- % di raccolta differenziata — entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti
- % di materiali di scavo riutilizzato in cantiere — entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti
- sviluppo di tecnologie politiche — entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti

Energia
- % di energia prodotta da fonte rinnovabile — entro il 2030 notevole aumento rinnovabili

Rumore
- % di popolazione esposta al rumore — rispetto dei limiti di legge
- % superamenti giornalieri — rispetto dei limiti di legge.

…Al fine di produrre un monitoraggio attento che sia efficace nell'eventuale individuazione di effetti negativi sull'ambiente circostante, è auspicabile che il rapporto di monitoraggio venga redatto annualmente, soprattutto in riferimento agli indicatori facilmente quantificabili e valutabili. Qualora, in fase di monitoraggio, dovessero risultare non conformi ai limiti di legge o ai target previsti alcuni degli indicatori monitorati, risulta necessario intervenire tempestivamente, in modo da contrastare la problematica in fase di sviluppo…(pg. 112 del RA) A tal fine, nelle pagine successive del RA è presente una tabella nella quale alla maggior parte degli indicatori sono associate le eventuali azioni di contrasto.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O31) Nella matrice di monitoraggio non sono indicati i target di riferimento per tutti gli indicatori elencati e per quelli esistenti, né tanto meno sono riportate le fonti dei dati;

(O32) Le unità di misura degli indicatori e delle azioni di contrasto non sono riferite, con chiarezza, all'arco temporale di valutazione, né alla programmazione temporale della valutazione con la produzione di report;

(O33) Nessuna azione di contrasto è riferita a dinamiche esterne all'area di intervento connesse all'attuazione del Piano, e le stesse non sono dimensionate o riferite all'unità di misura superata;

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

(O34)	Il piano di monitoraggio proposto non consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi del Piano (elencati al punto A2), dal momento che gli indicatori non sono stati messi in relazione con essi, così come non è evidente in che modo il piano consente di verificare la misura degli impatti elencati al punto E, nonchè l'effettiva applicazione delle misure di mitigazione elencate al punto F, sebbene si evinca da un semplice raffronto, che non tutti gli impatti trovano riscontro negli indicatori di monitoraggio proposto. Si fa riferimento, ad esempio, alle "radiazioni ionizzanti" o all'"inquinamento acustico" per i quali sono previsti impatti positivi solo se verranno messe in atto le misure progettuali previste;
(O35)	Inoltre, non avendo definito e popolato in maniera completa il set di indicatori descrittivi dello stato del contesto ambientale elencati al punto C (cfr. osservazione (O13)), non è possibile riscontrare il contributo del piano al miglioramento/peggioramento delle criticità rilevate nell'analisi;
(O36)	Con riferimento al monitoraggio legato alla mobilità, si suggerisce di prevedere la redazione di una "agenda" (allegata al piano di Gestione dell'infrastruttura) del trasporto pubblico dedicato e di ogni possibilità di connessione diretta con il nuovo polo ospedaliero, mentre con riferimento al piano di monitoraggio degli impatti in fase di cantiere, si suggerisce di redigere una "relazione post operam" con l'esito dello stesso, per attivare fattivamente le "azioni di controllo" introdotte nel Piano di Monitoraggio;
(O37)	Sebbene gli indicatori individuati siano correlati agli obiettivi di protezione ambientale prefissati (elencati al punto D), a valle di quanto osservato in (O16), sarà necessario aggiornare anche il piano di monitoraggio;
(O38)	Infine, non sono esplicitate le risorse e le responsabilità per l'attuazione del piano di monitoraggio, nonché le modalità e le tempistiche di aggiornamento degli indicatori, tenendo conto, altresì, dell'evoluzione sociale e territoriale dovuta al nuovo insediamento previsto dall'Accordo di Programma in essere. Sarebbe opportuno prevedere una verifica degli impatti confrontabile e cumulabile con gli altri interventi in atto sul territorio (la distanza temporale tra la pianificazione del Piano di Monitoraggio e la realizzazione dell'intervento, infatti, potrebbe coincidere con altre azioni di trasformazione del territorio)

I. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI (LETT. J ALLEGATO VI

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica, anch'essa …aggiornata a seguito degli esiti della prima Conferenza di Servizi, tenutati il data 15.12.2021 e a seguito della comunicazione di avvio endoprocedimento VAS, avvenuta con nota Prot. AOO_089-21/12/2021/18527 della scrivente sezione.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

(O39)	I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti e non tiene conto degli aggiornamenti al RA presenti nei documenti integrativi prodotti.

J. CONCLUSIONI DEL PARERE

PRESCRIZIONI

Affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le osservazioni sopra riportate dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Pertanto, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, si dovrà, prima dell'approvazione del Piano in oggetto, effettuare le seguenti modifiche/integrazioni alla Valutazione:

A. Integrare il capitolo sugli esiti della fase di scoping con quanto osservato in (O1) e (O2), al fine di agevolare il riscontro di quanto indicato, nella lettura del documento;
B. Allineare le informazioni relative agli obiettivi del Piano, secondo quanto osservato al punto (O4) e descrivere le azioni del Piano (O5), al fine di esplicitare in modo chiaro l'eventuale presenza di situazioni di criticità/peculiarità del contesto e di coerenza con i principali strumenti sovraordinati, indicando fin d'ora le opportune misure/indicazioni correttive e le necessarie modalità di attuazione del Piano, come osservato in (O6) e (O7), (O21);
C. Aggiornare l'analisi di coerenza interna alla luce delle osservazioni (O6) e di quanto prescritto alla lettera precedente;
D. Integrare e argomentare in modo organico e completo la verifica di coerenza esterna, secondo quanto osservato da (O7) ad (O11) ed aggiornare la matrice di coerenza secondo quanto prescritto alla precedente lettera B.;
E. Integrare ed aggiornare l'analisi del contesto ambientale al cap. 10, come osservato da (O12) ad (O14), anche al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti (Cap. 12) e di monitoraggio (Cap. 13), come tra l'altro osservato in (O19);
F. Alla luce di quanto osservato in (O15), integrare la descrizione dell'"*alternativa 0*" al capitolo 11, per definire opportunamente l'evoluzione del probabile stato dell'ambiente senza l'attuazione del programma;

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

G. Tenendo conto di quanto osservato in (O16) ed (O17), enunciare in maniera completa gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al Piano, e verificare la rispondenza degli stessi agli obiettivi e alle azioni del Piano, considerando nel caso eventuali riallineamenti allo stesso per permettere il loro perseguimento, anche a seguito di quanto prescritto alla precedente lettera B. Infine, esplicitare quanto osservato in (O18);
H. Aggiornare e approfondire l'analisi degli impatti come osservato in (O19) e (O21), effettuando una correlazione puntuale con ciascuna azione/obiettivo del Piano, come indicato in (O22);
I. Integrare la trattazione delle misure di mitigazione alla luce degli impatti di cui al punto precedente e che tengano conto di quanto osservato da (O23) ad (O26), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi di cui alla lettera G, di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e risolvere le situazioni di interferenza di cui alla lettera F;
J. Integrare l'analisi delle alternative alla luce di quanto osservato in (O28), (O29) e (O30), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi considerati e di quelli di sostenibilità di cui alla prescrizione G, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato alla prescrizione E;
K. Rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli impatti di cui alla lettera F, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni dalla (O31) alla (O38);
L. Aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le prescrizioni di cui alle lettere precedenti (O39).

Responsabile del procedimento VAS
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa R. Marrone)
Rosa
Marrone
30.12.2022
12:03:51
GMT+01:00

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Osservazioni

(O1) Nel RA non sono elencati gli Enti coinvolti nella fase di scoping ed ai quali è stata inviata la nota AOO_081 n. 0004462 del 06/08/2021;

(O2) Sebbene nei vari capitoli del RA si riscontri il recepimento delle osservazioni accolte degli SCMA, nelle controdeduzioni non è esplicitato in quale parte del documento vi è evidenza di ciò. Ad esempio, con riferimento al parere di ARPA, sarebbe stato opportuno indicare in quali capitoli del RA si era dato seguito ai suggerimenti recepiti, piuttosto che ripotare in maniera generica che "*… il Rapporto Ambientale in fase di elaborazione conterrà le informazioni e suggerimenti inseriti all'interno del parere rilasciato*…" (pg. 13 del RA)

(O3) Il RA descrive l'iter procedimentale con un sintetico schema grafico riportato alle pagine 6 e 7 del capitolo 2 che non riporta riferimenti ad atti, normative o provvedimenti presi prima della fase dello scoping.

(O4) Al capitolo 5 del RA sono descritti gli obiettivi generali e specifici del progetto, tuttavia non si rileva una puntuale associazione tra i primi e i secondi;

(O5) Nel RA non sono descritte e analizzate le azioni del Piano, sebbene le stesse siano citate nel capitolo 8 relativo all'analisi di coerenza interna. Si raccomanda un grado di definizione/dettaglio delle azioni previste, tale da consentire di valutare efficacemente la significatività degli effetti;

(O6) L'analisi di coerenza interna al capitolo 8, è piuttosto sintetica e nella tabella di verifica, gli obiettivi generali e specifici, nonché le strategia di Piano, sono semplicemente elencati, senza alcuna corrispondenza diretta tra di essi. Inoltre, non è esplicitato in che modo è stata condotta l'analisi, né tanto meno è argomentato il giudizio sintetico espresso in tabella. Infine, in virtù di quanto osservato in (O5), manca la correlazione tra gli obiettivi e le azioni del Piano. Sarebbe opportuno, dunque, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate.

(O7) Nell'analisi di coerenza esterna, al capitolo 9 del RA, si riscontra un buon livello di analisi degli strumenti urbanistici e/o tematici, ma si sottolinea una carente descrizione della corrispondenza (o non corrispondenza) degli stessi con i rispettivi punti pertinenti del Piano in Variante, senza riferimento gli elaborati di progetto dei Piano consultati.

(O8) Gli elementi di incertezza o non evidenziati nella fase di analisi della strumentazione urbanistica, sono quelli relativi alla funzione residenziale indotta dal nuovo Piano e, solo per alcuni aspetti, alle ricadute dell'intero progetto su alcune tematiche ambientali legati alla modalità di esecuzione degli interventi stessi (dunque è necessario scendere ad un dettaglio progettuale maggiore per alcuni aspetti). Tali incertezze vengono in parte approfondite nel cap. 12 dedicato alla valutazione dei possibili impatti generati dagli interventi.

(O9) Con riferimento all'analisi di coerenza con i piani regionali si osserva quanto segue:

- ➔ Nell'analisi del PRT, il RA non rileva che l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dalla "Realizzazione della variante alla circonvallazione di Andria con sezione tipo B" codice intervento "PA_2015-2019 s6002a" individuato dal Piano Regionale dei Trasporti approvato dal Consiglio Regionale il 23.06.2008 con L.R. n.16.
- ➔ Nel caso del Piano di Gestione di Rifiuti Speciali il RA non è esaustivo sulla verifica di coerenza, in quanto non enuncia vincoli interferenti con il Piano e non descrive la verifica di congruità con il progetto del Piano in Variante
- ➔ La tabella di coerenza complessiva raffigurata nel paragrafo 9.17 è piuttosto generica e qualitativa, in quanto non mette in relazione diretta gli obiettivi dei singoli strumenti con gli obiettivi/azioni del Programma in esame

(O10) Il RA non narra l'aspetto vincolistico del PTCP, infatti l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico "*4a. Paesaggi della trasformazione dell'armatura urbana e del contesto rurale a elevata infrastrutturazione*", con i seguenti vincoli (estratti dalla Relazione Tecnica allegata al Progetto): "*a) Connessioni ecologiche terrestri (art. 42 NTA); b)ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico molto alto e alto (Art. 47 NTA); c) ambiti Provinciali di Rigenerazione Urbana, in parte (art. 52 NTA); d) nuova realizzazione Variante di Andria sezione tipo B, marginalmente (art. 82.1.d NTA)*". Inoltre, non è presente un raffronto analitico nelle tematiche in parziale contrasto dello strumento provinciale, come tra l'altro osservato dal Settore 5° della Provincia di BAT nella nota prot. n. 660 del 13.01.2022.

(O11) Nell'analisi di coerenza con il Regolamento di Gestione Comunale del Verde Pubblico e Privato, il RA descrive le previsioni progettuali atte a garantire la coerenza con gli obiettivi del Regolamento, tuttavia non vi è alcun riferimento alla documentazione progettuale di riscontro, come ad esempio il documento PD.10SE.T.GEN.011.00_Opere a verde. Inoltre, per quanto concerne la gestione del verde nelle aree di

cantiere, la coerenza è argomentata semplicemente attraverso un intento (…*saranno adottate tutte le misure e gli accorgimenti necessari per scongiurare il danneggiamento della vegetazione*… pg. 68 del RA), piuttosto che con raccomandazioni e indicazioni specifiche, atte a garantire la coerenza stessa. Infine, è necessario un approfondimento con relazione tecnica sulle modalità di gestione del verde e delle piante esistenti.

(O12) Non si ritiene esaustiva l'individuazione delle componenti ambientali che descrivono gli aspetti fondamentali del territorio in cui si inserisce l'intervento, e che possano essere significativi nelle successive fasi di valutazione degli effetti del Piano e del relativo monitoraggio. Si pensi, ad esempio, alle componenti naturali "Flora e Fauna" o al "Rumore" e "Traffico e mobilità", sulle quali l'intervento produrrà impatti non trascurabili e per le quali sarebbe opportuno definire opportuni indicatori rappresentativi rispetto al fenomeno e tali da poterne seguire l'evoluzione nel tempo (come, tra l'altro, presente nel Rapporto Preliminare di assoggettabilità VIA/VAS). Ciò anche al fine di allineare e rendere coerente la definizione delle componenti ambientali di riferimento con quelle analizzate nel capitolo 12 relativo agli impatti e alle misure di mitigazione

(O13) La descrizione dello stato dell'ambiente non è trattata in maniera approfondita per tutte le tematiche ambientali considerate:

- ➔ Per molte di esse non sono individuati gli indicatori misurabili della sua probabile evoluzione, i fattori di rischio e punti di debolezza, necessari per descrivere il relativo stato e, dunque, la probabile vulnerabilità dell'area. Ad esempio, per le acque sotterranee non è fornita alcuna indicazione circa il loro stato e non sono definiti i relativi indicatori rappresentativi. Inoltre, per la tematica consumo del suolo non è presente alcun dato di riferimento (come tra l'altro richiesto da ARPA in fase di scoping) o indicatore significativo. A tal proposito è opportuno sottolineare che il cambio di destinazione d'uso previsto dal Piano modifica irreversibilmente le modalità di uso del suolo, trasformandolo da zona agricola ad infrastruttura di interesse pubblico e, pertanto, il valore dell'utilizzo di suolo si ritiene debba essere controllato attraverso il monitoraggio e programmazione, della probabile evoluzione insediativa dell'intorno dell'area in seguito alla realizzazione del progetto del Nuovo Polo Ospedaliero
- ➔ Sarebbe opportuno fare un riferimento esplicito agli elaborati di progetto, lì dove richiamati, indicando i nomi dei file ad essi relativi
- ➔ In merito alle acque meteoriche, il RA rimanda al successivo livello di progettazione per l'esplicitazione delle modalità di raccolta e trattamento, in conformità a quanto disposto dal Testo Unico in materia Ambientale D.Lgs 152/2006 dal Regolamento Regionale n. 26/2013, tuttavia, sarebbe opportuno già in questa fase integrare la documentazione con tali informazioni, almeno in termini descrittivi
- ➔ Il RA, oltre alla narrazione della buona qualità delle acque, non dà indicazione sull'uso delle acque a consumo umano ma rimanda ai soggetti competenti secondo il Regolamento Regionale 1/2014. Anche in questo caso sarebbe opportuno integrare il documento con tali informazioni

(O14) Il RA, nell'attesa ulteriore scala di progetto, potrebbe integrare, per l'aspetto ambientale, paesaggistico e culturale, le pertinenti indicazioni raccolte nelle fasi di scoping interna alla VAS e nelle fasi di consultazione pubblica tramite Accordo di Programma. Il recepimento delle stesse indurrebbe all'approfondimento degli aspetti dei potenziali impatti, dell'entità dell'impatto delle componenti ambientali individuate.

(O15) In merito all'analisi swot delle diverse componenti dell'"*alternativa 0*" si sottolinea che non sono evidenziati gli aspetti ambientali in termini di opportunità o minaccia, fattore positivo o negativo, e non è riportata una descrizione dettagliata dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del progetto. Infine, il RA non contempla le variabili esogene alla realizzazione dell'intervento. Ad esempio, una mancata attuazione del Piano:

- limita la potenziale espansione insediativa dell'intorno dell'area; ne consegue l'aumento della potenzialità paesaggistica ed ambientale dell'unità minima di paesaggio del PPTR "*5.1 La piana olivicola del nord est barese*"
- limita "*l'ulteriore consumo del suolo*" dell'intorno per rispondere alla spontanea e probabile proliferazione di servizi nelle aree contigue a quella del polo ospedaliero;
- contiene i fattori di inquinamento acustico e luminoso, che si estenderebbero all'intorno, benché monitorati e controllati,
- scoraggia la speculazione edilizia che si genera all'intorno dell'area interessata all'intervento.

(O16) Il RA inserisce uno scarno riferimento agli "obiettivi di protezione ambientale" pertinenti al piano o al programma, come richiesti dalla Allegato VI lett. e (contenuti minimi del Rapporto Ambientale); la trattazione è limitata solo ad alcuni obiettivi enunciati tra gli Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale e non è riferita alla normativa di settore. Non sono affatto presi in considerazione i principali documenti di indirizzo internazionale, comunitario e nazionale che definiscono le strategie di sviluppo sostenibile a vari

livelli, con specifico riferimento al settore delle infrastrutture ospedaliere. Tra questi si segnala, ad esempio, l'Agenda 2030, La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente

(O17) Non è evidenziato il contributo del Piano (attraverso le sue azioni) al raggiungimento degli obiettivi di protezione selezionati, né tanto meno è presente una verifica di coerenza/sinergia tra gli Obiettivi di Protezione Ambientale e gli obiettivi di Piano, indicando altresì le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate

(O18) Il RA non riporta se e in che modo, durante la redazione del Piano, si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale e di ogni altra considerazione ambientale, anche con riferimento a quanto riportato nel RA con riferimento al contesto ambientale (capitolo 10 del RA), rapporti con altri piani e programmi (capitolo 9 del RA), piano di monitoraggio (capitolo 13 del RA)

(O19) La trattazione degli effetti ambientali dl Piano sull'ambiente al capitolo 12 del RA, è poco organica e non esaustiva, dal momento che non vi è una congrua corrispondenza tra le componenti ambientali di riferimento elencate nella tabella e quelle riportate nella parte narrativa del capitolo, nonché con le componenti ambientali descritte nel capitolo 10, come già rilevato nell'osservazione (O12). Si pensi, ad esempio, al possibile impatto sulla fauna locale, che seppur non rilevata dai siti Natura 2000, è evidentemente presente nell'equilibrio dell'attuale destinazione d'uso agricola, e potrebbe essere stravolta visto l'elevato numero di alberi da espiantare;

(O20) l'analisi e la valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente è di tipo qualitativo, infatti gli stessi non sono misurati con indicatori, così come la loro variazione rispetto allo stato attuale e alle vigenti previsioni degli strumenti pianificatori; inoltre, le caratteristiche dei singoli effetti rilevati non sono complete, ossia non è indicato se sono diretti o indiretti, secondari, reversibili o irreversibili, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine;

(O21) Sarebbe opportuno scendere ad un dettaglio progettuale, nella descrizione degli impatti dovuti alla modalità di esecuzione degli interventi, possibilmente facendo riferimento ad elaborati grafici e valori numerici;

(O22) Infine, non è presente una correlazione diretta tra i potenziali effetti attesi e le azioni/obiettivi del Piano. Si osserva che, data l'entità dell'intervento del progetto di Variante (esaminato, dimensionato e stimato - anche per la restituzione del parere motivato - sugli elaborati del Progetto Definitivo pertinenti alla VAS) la misurazione dell'entità dell'impatto potrebbe essere estrapolata con maggiore rilevanza scientifica. Dalla consultazione di altri elaborati di Piano (relazione generale, sintesi non tecnica, relazione sulla risoluzione delle interferenze, relazione sui criteri ambientali minimi, relazione tecnica di sistemazione paesaggistica), tra l'altro, si evince una dissertazione corposa sulla "considerazione" degli impatti e sulle relative azioni del "progetto" atti alla mitigazione, prevenzione e rafforzamento dell'impatto, che non sono state affatto richiamate nel RA.

(O23) Non si ritiene esaustiva la individuazione delle misure di mitigazione proposte, a fronte degli impatti riscontrati. Ad esempio, considerato il cospicuo numero di ulivi da sradicare e il fatto che non tutti potranno essere reimpiantati in loco, sarebbe opportuno individuare fuori dall'area di intervento, eventuali misure di compensazione ambientale (così come tra l'altro rilevato da Direttore Generale di Asset nel corso della Conferenza di Servizio del 28/2/2022: "*necessità di individuare un'area di almeno tre ettari nel territorio comunale nelle immediate vicinanze al sito di realizzazione dell'ospedale, idonea per reimpiantare le 800 piante di ulivo che non trovano ricollocazione nel progetto di sistemazione a verde delle aree circostanti l'edificio ospedaliero"*). Si suggerisce, inoltre, di prevedere misure atte a favorire l'uso dei mezzi pubblici attraverso politiche di agevolazione correlate alle prestazioni sanitarie, ovvero attraverso l'uso di mezzi di trasporto ecologico e la realizzazione di aree ad essi dedicate;

(O24) Vista l'entità della nuova struttura e del progetto dell'intera area, le misure/indicazioni proposte sono generiche e il riferimento alle azioni correttive del Piano è soprattutto "tematico" e non localizzato. Il RA dovrebbe elaborare una griglia di azioni di mitigazione con relativa stima quantitativa dell'effetto del Piano e di performance nel breve/medio/lungo periodo dell'azione di mitigazione. Inoltre, ogni azione di mitigazione andrebbe riferita all'elaborato di progetto che lo contempla;

(O25) In virtù di quanto appena osservato, non essendoci degli indicatori di riferimento delle misure di mitigazione/compensazione associate agli effetti negativi a cui si riferiscono, non è possibile stabilire in questa sede se le stesse siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti stessi

(O26) Inoltre, non avendo indicato in che modo si è tenuto conto nell'elaborazione del Piano degli "obiettivi di protezione ambientale" (come rilevato al punto O18), non è possibile verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati

(O27) Dal momento che, come si evince dell'analisi degli effetti del Piano, durante le fasi di realizzazione del progetto, ogni livello di qualità ambientale potrebbe essere superato, sarebbe opportuno redigere una relazione dettagliata relativa ai mezzi utilizzati per ciascuna fase del cronoprogramma dei lavori.

(O28) Tra i fattori esterni, analizzati nell'analisi SWOT della Soluzione localizzativa 4, non viene contemplato "l'effetto domino" che le aree esterne a quella di progetto, potrebbero subire in termini di appetibilità fondiaria e, pertanto, determinare un punto di debolezza e una minaccia aggiuntiva che, per prossimità, riduce la validità delle condizioni localizzative stimate in questa fase di approvazione del Progetto del Piano.

(O29) La metodologia usata nella valutazione della scelta localizzativa, in termini di vantaggi con il contributo dell'analisi delle alternative proposte, è di immediata lettura ma carente di riferimenti quantitativi che consentirebbero la stima (in termini anche economici) degli effetti ambientali sul contesto (superfici utilizzate, dettagli progettuali e tecnologiche, costi di intervento). La restituzione "narrativa" (anche se in matrice) della comparazione delle alternative non consente la visualizzazione immediata delle "misure correttive" adottate nella costruzione del Piano in Variante.

(O30) Partendo dalla considerazione che il RA conduce in modo chiaro, ma non dettagliato, alla configurazione finale del progetto come assunto e dichiarato negli elaborati "definitivi" e pertinenti, si osserva che, considerata l'entità dell'opera (oltre che lo strumento adottato dell'accordo di programma) il RA non riporta una sintesi di come è stata effettuata la valutazione in termini procedimentali o di concertazione, né delle eventuali difficoltà incontrate nella considerazione degli effetti ambientali/paesaggistico/culturali tra le diverse alternative e rispetto al mutato scenario di riferimento. Tale osservazione nasce dall'esigenza di leggere in correlazione gli "obiettivi di protezione ambientale" e gli "obiettivi del Piano" nella configurazione finale.

(O31) Nella matrice di monitoraggio non sono indicati i target di riferimento per tutti gli indicatori elencati e per quelli esistenti, né tanto meno sono riportate le fonti dei dati;

(O32) Le unità di misura degli indicatori e delle azioni di contrasto non sono riferite, con chiarezza, all'arco temporale di valutazione, né alla programmazione temporale della valutazione con la produzione di report;

(O33) Nessuna azione di contrasto è riferita a dinamiche esterne all'area di intervento connesse all'attuazione del Piano, e le stesse non sono dimensionate o riferite all'unità di misura superata;

(O34) Il piano di monitoraggio proposto non consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi del Piano (elencati al punto A2), dal momento che gli indicatori non sono stati messi in relazione con essi, così come non è evidente in che modo il piano consente di verificare la misura degli impatti elencati al punto E, nonchè l'effettiva applicazione delle misure di mitigazione elencate al punto F, sebbene si evinca da un semplice raffronto, che non tutti gli impatti trovano riscontro negli indicatori di monitoraggio proposto. Si fa riferimento, ad esempio, alle "radiazioni ionizzanti" o all'"inquinamento acustico" per i quali sono previsti impatti positivi solo se verranno messe in atto le misure progettuali previste;

(O35) Inoltre, non avendo definito e popolato in maniera completa il set di indicatori descrittivi dello stato del contesto ambientale elencati al punto C (cfr. osservazione (O13)), non è possibile riscontrare il contributo del piano al miglioramento/peggioramento delle criticità rilevate nell'analisi;

(O36) Con riferimento al monitoraggio legato alla mobilità, si suggerisce di prevedere la redazione di una "agenda" (allegata al piano di Gestione dell'infrastruttura) del trasporto pubblico dedicato e di ogni possibilità di connessione diretta con il nuovo polo ospedaliero, mentre con riferimento al piano di monitoraggio degli impatti in fase di cantiere, si suggerisce di redigere una "relazione post operam" con l'esito dello stesso, per attivare fattivamente le "azioni di controllo" introdotte nel Piano di Monitoraggio;

(O37) Sebbene gli indicatori individuati siano correlati agli obiettivi di protezione ambientale prefissati (elencati al punto D), a valle di quanto osservato in (O16), sarà necessario aggiornare anche il piano di monitoraggio;

(O38) Infine, non sono esplicitate le risorse e le responsabilità per l'attuazione del piano di monitoraggio, nonché le modalità e le tempistiche di aggiornamento degli indicatori, tenendo conto, altresì, dell'evoluzione sociale e territoriale dovuta al nuovo insediamento previsto dall'Accordo di Programma in essere. Sarebbe opportuno prevedere una verifica degli impatti confrontabile e cumulabile con gli altri interventi in atto sul territorio (la distanza temporale tra la pianificazione del Piano di Monitoraggio e la realizzazione dell'intervento, infatti, potrebbe coincidere con altre azioni di trasformazione del territorio)

(O39) I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti e non tiene conto degli aggiornamenti al RA presenti nei documenti integrativi prodotti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 30 dicembre 2022, n. 1064

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU - DGR 1988 del 27/12/2022 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse.

VISTI

- gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. della Sezione Competitività n. 39 del 17/5/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa "Finanziamenti per le Infrastrutture. APQ Interventi a sostegno dello Sviluppo Locale" alla dott.ssa Antonia Sasso;

PREMESSO CHE

- con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed in particolare l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 è stato istituito il programma InvestEU e approvate modifiche al Regolamento (UE) 2015/1017;
- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 è stato integrato il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR è stato previsto l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys";
- con le indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nell'allegato riveduto della citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti a fonti energetiche rinnovabili locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;
- il medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 stabilisce, in relazione all'Investimento 3.1, i seguenti traguardi/obiettivi:
- la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO2eq/t H2 onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione;
- il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;
- a livello statale, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e la Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050 attribuiscono, nell'ambito del percorso nazionale di decarbonizzazione, un ruolo importante al vettore idrogeno;
- la comunicazione COM(2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 "Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra", individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;
- con le "Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno" del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, è stato delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;
- con il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati definiti, agli articoli 9 e 17, gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

- con la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 sono stati forniti gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stabiliti i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

Premesso altresì che

- la Regione Puglia ha puntato alla costruzione di un completo ecosistema regionale dell'idrogeno finalizzato alla massima valorizzazione delle sinergie tra i diversi studi del vettore e le caratteristiche del sistema energetico e industriale del territorio;
- con la d.g.r. n. 547 del 6 aprile 2021, è stato costituito il Gruppo di Lavoro sull'idrogeno, coordinato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, con il compito di definire il Piano Regionale Idrogeno e costituire l'Osservatorio regionale sull'idrogeno (strumento atto a monitorare e analizzare i dati relativi alla filiera dell'idrogeno oltre che a fornire supporto nella definizione della programmazione regionale, al fine di raccordare le iniziative promosse ed incentivare più efficacemente l'economia basata sull'idrogeno prodotto da fonte rinnovabile) ai sensi degli artt. 3 e 4 della sopra riportata Legge Regionale. Con successiva d.g.r. n. 658 dell'11 maggio 2022 è stato istituito l'Osservatorio;
- dopo un intenso processo partecipativo, che, partendo dalle valutazioni del Gruppo di lavoro Interdipartimentale sull'Idrogeno, ha coinvolto, su tre differenti livelli procedurali, i principali stakeholder del territorio (cittadini, le organizzazioni pubbliche e private, le associazioni, le imprese e gli attori sociali, i componenti dell'Osservatorio regionale sull'Idrogeno nonché i componenti del partenariato economico e sociale), la Giunta Regionale con deliberazione n.1799 del 5 dicembre 2022, acquisito il parere favorevole dell'Osservatorio, ha approvato il documento #H2Puglia2030 - Strategia regionale per l'Idrogeno, integrando i contributi e le osservazioni emersi dalla consultazione pubblic;
- #H2Puglia2030 rappresenta, pertanto, la vision di alto livello dell'Amministrazione regionale, che pone al centro la politica di decarbonizzazione e offre un quadro prospettico che incide, tra l'altro, sulle politiche della transizione energetica, della ricerca&sviluppo, dell'innovazione, dei trasporti, dell'ambiente, con l'obiettivo di integrare la catena del valore dell'idrogeno, esaltando il protagonismo del territorio attraverso un articolato percorso di condivisione con i principali stakeholder regionali e nazionali.

Dato atto che:

- nella G.U. Serie Generale n.21 del 27 gennaio 2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse";
- a seguito dell'adozione della Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2022, con cui la Giunta Regionale ha espresso indirizzo politico favorevole alla partecipazione all'Avviso sopra richiamato, l'Amministrazione Regionale ha manifestato l'interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito della misura M2C2 I3.1 del PNRR "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*", confermando, con successivo provvedimento, la candidatura della proposta progettuale regionale a Progetto Bandiera, di cui all'art. 33, comma 3, lettera b) del Decreto Legge n.152/2021, convertito con modificazioni,

dalla Legge n.233 del 29 dicembre 2021, le Hydrogen Valley, considerata la particolare rilevanza strategica della tematica per l'Amministrazione Regionale;

- con la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 è stato approvato il "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" (nel seguito "*Quadro temporaneo Russia - Ucraina*"). Il Quadro Temporaneo Russia-Ucraina è successivamente stato modificato con i seguenti atti:
    - Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 280/01) che lo ha integrato ed esteso inserendo, tra le altre, la Sezione 2.5 recante "Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile";
    - Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 426/01) del 28 ottobre 2022;
- con il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022, sono state approvate disposizioni in merito alle condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde;
- con il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR", la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata:
    - per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse;
    - per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera Hydrogen Valley" da parte di alcune Regioni, tra cui la Puglia;
- con l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 sono stati disposti il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti;
- sulla base della sopracitata ripartizione, la Regione Puglia risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 40.000.000,00 (quaranta milioni di euro);
- con il decreto direttoriale del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, ex MITE), n.427 del 23 dicembre 2022, di seguito *decreto direttoriale,* pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Sezione Bandi e Avvisi, sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province autonome, nonché la definizione dello schema di Bando tipo, oggetto di concertazione in sede di Coordinamento Tecnico della Commissione Energia;
- secondo quanto riportato all'art.10 del *decreto direttoriale,* ai Soggetti attuatori delegati (le Regioni e le Province Autonome) è data facoltà di poter modificare il *Bando tipo* esclusivamente con riferimento a quanto indicato al comma 3, lettere a),b),c),d),e),f),g), h).
- con deliberazione n. 1988 del 27 dicembre 2022, la Giunta Regionale pugliese ha:
    a) adottato, nell'alveo delle facoltà previste dal sopra richiamato art.10 del *decreto direttoriale,* la riduzione del limite massimo di agevolazione concedibile per proposta progettuale indipendentemente dalla presentazione della stessa in forma singola o congiunta, indicando un importo pari a € 10.000.000, scegliendo, quale gestione finanziaria implementabile, quella "decentrata" e disponendo la comunicazione alla Direzione generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (DGIE) della volontà di optare per la gestione finanziaria "decentrata", secondo le opzioni di cui all'articolo 15 del Bando tipo;
    b) disposto la compilazione e la successiva pubblicazione dell'Avviso pubblico, secondo il format di Bando tipo integrato con le modifiche sopra riportate;
    c) dato atto dello schema di Accordo di Cooperazione Istituzionale tra il MASE e la Regione Puglia, in qualità di Soggetto attuatore delegato per l'attuazione della misura M2C2 Investimento

3.1, da cui discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali, demandandone la sottoscrizione alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di coordinatrice del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale sull'Idrogeno come da D.G.R. n. 547 del 6 aprile 2021, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando alla stessa tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione del sopra riportato Accordo di Cooperazione Istituzionale;

d) demandato altresì alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, l'adozione del provvedimento di nomina dei componenti della Commissione di ammissione e valutazione così come previsto all'art.11 dello schema di Bando Tipo,
e) dato atto che la stessa deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale e che la copertura finanziaria a valere sull'investimento PNRR, nonché le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, hanno, quale titolo giuridico a supporto, il D.M. 21 Ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (registrato alla Corte dei Conti l'11 novembre 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.282 del 2 dicembre 2022) di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per l'attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile".

- con nota AOO_002 prot. n. 1569 del 30/12/202, la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato alla DGIE Direzione generale incentivi energia del MASE, in riscontro a quanto previsto all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022 inerente all'oggetto, che la Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore delegato degli interventi di cui all'art.2, comma 1 lettera d) del sopra richiamato Decreto Direttoriale, con D.G.R. n. 1988 del 27 dicembre 2022 ha disposto l'adozione del regime di gestione finanziaria "decentrata", secondo le opzioni di cui all'articolo 15 del Bando Tipo e la contestuale integrazione nelle sezioni opportune previste nell'Avviso Pubblico e nell'Accordo di Cooperazione istituzionale ai sensi dell'art5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 finalizzato all'attuazione della misura M2C2, Investimento 3.1 - Produzione in aree industriali dismesse.

Atteso che

- con la medesima Deliberazione n. 1988 del 27 dicembre 2022 la Giunta ha altresì demandato al dirigente pro tempore della Sezione Competitività incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, tutti i provvedimenti necessari e consequenziali l'adozione e l'attuazione del più volte richiamato Avviso Pubblico.

Considerato che al fine di dare immediata attuazione alla Misura del PNRR di cui trattasi, risulta necessario, nelle more della stipulazione dell'Accordo di cooperazione istituzionale con il MASE, approvare il testo dell'Avviso regionale, riportato nell'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale unitamente alle seguenti Appendici e Allegati:

- Appendice A - Documentazione da presentare.
- Appendice A1 - Schema di domanda di agevolazione.
- Appendice A2 - Dichiarazione sui requisiti soggettivi di ammissibilità e sul rispetto degli obblighi e degli impegni.
- Appendice B - Criteri di Valutazione.
- Appendice C - Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità.
- Allegato 2 - "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*".

Ritenuto pertanto

- di dover procedere alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", Componente 2 "Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione In Aree Industriali Dismesse, finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, attraverso la pubblicazione di specifico Avviso Pubblico;

- al fine di garantire la più ampia partecipazione concedendo, compatibilmente con i tempi previsti dal PNRR, ai potenziali soggetti beneficiari un periodo temporale congruo per la predisposizione delle proposte progettuali e la presentazione delle domande di agevolazione, prevedere:
    - la presentazione delle domande di agevolazione a decorrere dal giorno di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale Regionale;
    - il termine per la presentazione delle domande al 24 febbraio 2023.

Precisato che

- a concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;
- le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento saranno assunte sulla base della ripartizione delle risorse assegnate al MASE per l'attuazione dell'Investimento 3.1, disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che, come sopra riportato, ha destinato alla Puglia un importo pari a Euro 40,00 milioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse.
- come disposto dalla predetta DGR 1988/2022:
    - le risorse saranno erogate ai beneficiari dal MASE, con le modalità previste dall'Avviso ("gestione decentrata" delle risorse finanziarie) a seguito delle relative attività di verifica e validazione svolte da parte della Sezione Competitività incardinata nel Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia;
    - la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale e che la copertura finanziaria a valere sull'investimento PNRR, nonché le modalità di erogazione delle risorse finanziarie che avverrà esclusivamente ad opera del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, ex MITE) , hanno, quale titolo giuridico a supporto, il D.M. 21 Ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (registrato alla Corte dei Conti l'11 novembre 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.282 del 2 dicembre 2022) di riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per l'attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile";
- con successivo provvedimento, decorso il termine per la presentazione delle domande di agevolazione, la Direttora del Dipartimento Sviluppo economico procederà alla nomina della commissione di valutazione, sulla base di quanto previsto in merito dalla D.G.R. 1988 del 27 dicembre 2022;
- quanto non espressamente previsto dall'Avviso e dalle relative Appendici e Allegati, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

Ravvisata la necessità

- di **approvare,** sulla base di quanto disposto dal decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia n. 427 del 23 dicembre 2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'**Avviso pubblico** finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 "*Rivoluzione Verde e Transizione*

Ecologica", Componente 2 "*Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete E Mobilità Sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione In Aree Industriali Dismesse*, finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU**,** di seguito "**Avviso Pubblico *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1*"** Allegato 1, nonché le seguenti appendici:

- Appendice A – Documentazione da presentare;
- Appendice A1 - Schema di domanda di agevolazione;
- Appendice A2 - Dichiarazione sui requisiti soggettivi di ammissibilità e sul rispetto degli obblighi e degli impegni;
- Appendice B - Criteri di Valutazione;
- Appendice C Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità;

- di **approvare** l'Allegato 2 "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*";
- di **disporre** che le istanze di partecipazione devono essere inviate, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it,** indicando nell'oggetto la seguente dicitura *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1" – "Denominazione Proponente" – Trasmissione istanza di agevolazione* **dal giorno di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12 di venerdì 24 febbraio 2023**;
- ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. di **dare avvio al procedimento** relativo all'Avviso pubblico *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1"* in oggetto e pertanto di **comunicare** che:
  - l'Unità Organizzativa responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.i sino alla pubblicazione della graduatoria è la Sezione Competitività, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, C.so S. Sonnino, 133 Bari (pec: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it mail: competitivita@regione.puglia.it);
  - il responsabile del procedimento sino alla pubblicazione della graduatoria, individuato ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90, è la funzionaria Dott.ssa Antonia Sasso titolare di P.O. "*Finanziamenti per le Infrastrutture. APQ Interventi a sostegno dello Sviluppo Locale*", incardinata presso la Sezione Competitività (recapiti: 0805406850 - a.sasso@regione.puglia.it);
  - l'avvio del procedimento decorre dalla data della presente determinazione;
  - il termine del procedimento, ossia l'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse all'agevolazione, **è stabilito** entro il 31 marzo 2023, come disposto Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR;
  - i relativi atti, pubblicati in formato digitale nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezione "Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale", nonché sul portale Politiche Energetiche della Regione Puglia, possono essere visionati altresì presso la sede della Sezione;
- di **dare atto** che la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica da parte del MASE alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;
- di **dare atto** che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento saranno assunte sulla base della ripartizione delle risorse assegnate al MASE per l'attuazione dell'Investimento 3.1, disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che ha destinato alla Regione Puglia un importo pari a Euro 40 milioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse.
- di **procedere** con successivi atti alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di **dare atto** che le risorse saranno erogate ai beneficiari dal MASE, con le modalità previste dall'Avviso ("gestione decentrata" delle risorse finanziarie) a seguito delle relative attività di verifica e validazione

svolte dalla Struttura che verrà indicata dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni e di tutte le altre norme di riferimento;

- di **dare atto** che con successivo provvedimento, decorso il termine per la presentazione delle domande di agevolazione, si procederà alla nomina della Commissione di cui all'art. 11 dell'Avviso, sulla base di quanto previsto in merito dalla D.G.R. n. 1988 del 27 dicembre 2022.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

- di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di **approvare,** sulla base di quanto disposto dal decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia n. 427 del 23 dicembre 2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'**Avviso pubblico** finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 "*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*", Componente 2 "*Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete E Mobilità Sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione In Aree Industriali Dismesse*, finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU**,** di seguito "**Avviso Pubblico *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1*"** Allegato 1, nonché le seguenti appendici:

  - Appendice A – Documentazione da presentare;
  - Appendice A1 - Schema di domanda di agevolazione;

- Appendice A2 - Dichiarazione sui requisiti soggettivi di ammissibilità e sul rispetto degli obblighi e degli impegni;
- Appendice B - Criteri di Valutazione;
- Appendice C Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità;

- di **approvare** l'Allegato 2 "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*";
- di **disporre** che le istanze di partecipazione devono essere inviate, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it,** indicando nell'oggetto la seguente dicitura *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1" – "Denominazione Proponente" – Trasmissione istanza di agevolazione* **dal giorno di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12 di venerdì 24 febbraio 2023**;
- ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. di **dare avvio al procedimento** relativo all'Avviso pubblico *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1"* in oggetto e pertanto di **comunicare** che:
  - l'Unità Organizzativa responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.i sino alla pubblicazione della graduatoria è la Sezione Competitività, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, C.so S. Sonnino, 133 Bari (pec: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it mail: competitivita@regione.puglia.it);
  - il responsabile del procedimento sino alla pubblicazione della graduatoria, individuato ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90, è la funzionaria Dott.ssa Antonia Sasso titolare di P.O. "*Finanziamenti per le Infrastrutture. APQ Interventi a sostegno dello Sviluppo Locale*", incardinata presso la Sezione Competitività (recapiti: 0805406850 - a.sasso@regione.puglia.it);
  - l'avvio del procedimento decorre dalla data della presente determinazione;
  - il termine del procedimento, ossia l'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse all'agevolazione, è stabilito entro il 31 marzo 2023, come disposto Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR;
  - i relativi atti, pubblicati in formato digitale nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezione "Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale", nonché sul portale Sistema Puglia e Politiche Energetiche della Regione Puglia, possono essere visionati altresì presso la sede della Sezione;
- di **dare atto** che la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica da parte del MASE alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;
- di **dare atto** che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento saranno assunte sulla base della ripartizione delle risorse assegnate al MASE per l'attuazione dell'Investimento 3.1, disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che ha destinato alla Regione Puglia un importo pari a Euro 40 milioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse;
- di **procedere** con successivi atti alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di **dare atto** che le risorse saranno erogate ai beneficiari dal MASE, con le modalità previste dall'Avviso ("gestione decentrata" delle risorse finanziarie) a seguito delle relative attività di verifica e validazione svolte dalla Struttura che verrà indicata dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni e di tutte le altre norme di riferimento
- di **dare atto** che con successivo provvedimento, decorso il termine per la presentazione delle domande di agevolazione, si procederà alla nomina della Commissione di cui all'art. 11 dell'Avviso, sulla base di quanto previsto in merito dalla D.G.R. n. 1988 del 27 dicembre 2022.
- di **disporre** la più ampia diffusione su stampa, audiovisivi e strumenti telematici, anche con l'ausilio della Struttura Speciale – Comunicazione istituzionale della Regione Puglia.

- di **precisare** che il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:
  - adottato in unico originale ed è immediatamente esecutivo;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio telematico delle Determinazioni Dirigenziali del Dipartimento Sviluppo Economico tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
  - sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezione "Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale", nonché sul portale Sistema Puglia e Politiche Energetiche della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta regionale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente della Sezione Competitività
dott. Giuseppe Pastore

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta altresì che il presente provvedimento, redatto in forma integrale, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto integralmente ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice
dott.ssa Antonia Sasso

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "*RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA*", COMPONENTE 2 "*ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE*", INVESTIMENTO 3.1 "*PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE*", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed in particolare l'articolo 22, paragrafo 2, lettera *d)*, che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma *InvestEU* e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato riveduto alla citata Decisione del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*" previsto nell'ambito della Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*" del medesimo PNRR, volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette *hydrogen valleys*;

VISTI, altresì, i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento 3.1 dal medesimo allegato alla citata decisione del Consiglio, il quale stabilisce, in particolare, che:

a) la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituito dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO_2eq/t H_2 onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione;

b) il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

VISTI gli *Operational Arrangements,* sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia in data 22 dicembre 2021, che per i suddetti traguardi e obiettivi prevedono i seguenti meccanismi di verifica:

- M2C2-48: "*Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone c) report of the evaluation committee regarding its assessment of the submitted applications against the Call's demands"*:
- M2C2-49: "*Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - a official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and targets*";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTE le indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nell'allegato riveduto della citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;

CONSIDERATO il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

VISTA la comunicazione COM(2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 "*Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra*", che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;

VISTA la pubblicazione delle "*Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno*" del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, con le quali è delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o

all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTI i Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei contratti pubblici"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:

1) l'articolo 2, comma 6-bis che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";
2) l'articolo 6, con il quale è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
3) l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 17-*sexies*, comma 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale *"per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-*sexies*, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel

PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

VISTI, in particolare, i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali *«le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea»*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, ed in particolare l'articolo 10, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la circolare RGS-MEF 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*";

VISTA la Circolare RGS-MEF 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*;

VISTA la Circolare RGS-MEF 31 dicembre 2021, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTA la circolare RGS-MEF 18 gennaio 2022, n. 4, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

VISTA la circolare RGS-MEF 24 gennaio 2022, n. 6 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*".

VISTA la circolare RGS-MEF 29 aprile 2022, n. 21, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";

VISTA la circolare RGS-MEF 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

VISTA la circolare RGS-MEF 26 luglio 2022, n. 29, recante "*Procedure finanziarie PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 11 agosto 2022, n. 30, recante "*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*";

VISTA la circolare RGS-MEF 21 settembre 2022, n. 31, recante "*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*";

VISTA la circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";

VISTA la circolare RGS-MEF 17 ottobre 2022, n. 34, recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

CONSIDERATO che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 prevede che "*Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle*

scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea";

VISTA la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*";

VISTA la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure*";

VISTA la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*";

VISTO l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*";

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

a) per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

b) per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera" ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica.

VISTO l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione Puglia risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 40.000.000,00 (quaranta milioni) per la realizzazione dei predetti progetti;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della Misura PNRR della Regione Puglia è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nel citato Allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 dicembre 2022 con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del citato decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 "*sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto, nonché:*

a) le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;

b) i requisiti di ammissibilità degli interventi;

c) le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;

d) i costi ammissibili;

e) le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;

f) le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;

g) le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della transizione ecologica e le regioni e le province autonome ai sensi del presente decreto;

h) gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari ovvero soggetti attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento;

i) il regime di aiuto da applicare ai sensi del comma 1, primo periodo".

VISTA la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Sezione 2.5 recante "*Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile*";

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, recante "*Condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'interno, 2 aprile 1968, n. 1444, recante "*Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967*";

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*" e convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il Regolamento 2015/1222 della Commissione Europea, del 24 luglio 2015 che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione;

VISTA la Delibera 461/16/R/eel dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, recante "*Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone*";

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la nota prot. 162580 del 22 dicembre 2022 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria con riferimento al decreto del Direttore generale n. 427 del 23 dicembre 2022;

VISTO la deliberazione n.1988 del 27 dicembre 2022 della Giunta Regionale Pugliese con la quale è stato preso atto del decreto direttoriale del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, ex MITE), n.427 del 23 dicembre 2022, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Sezione Bandi e Avvisi, nonché dello schema di Accordo di Cooperazione Istituzionale, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, tra il MASE e la Regione Puglia, in qualità di Soggetto attuatore delegato per l'attuazione della misura M2C2 Investimento 3.1, da cui discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali, demandando al dirigente pro tempore della Sezione Competitività incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, tutti i provvedimenti necessari e consequenziali l'adozione e l'attuazione del presente Avviso Pubblico.

Tanto visto e considerato, il Dirigente della Sezione Competitività, Giuseppe Pastore

APPROVA

IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Avviso, si intende per:

a) "*area industriale dismessa*": area, o porzione di essa, ricadente in zona territoriale omogenea di tipo D (industriale o ad essa assimilata) ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, o classificata nella categoria catastale di area industriale D/1, o comunque a questa assimilabile in base alle norme delle regioni a statuto ordinario o speciale, ai sensi delle norme ivi vigenti, già destinata ad attività di tipo industriale cessata, o per la quale sia stata presentata, ove previsto, comunicazione di cessazione dell'attività economica ai soggetti competenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 del presente Avviso. La cessazione dell'attività industriale può essere riferita all'intera area, o a porzione di essa, ovvero a edifici e/o impianti industriali purché in stato di abbandono o non più utilizzati per l'attività industriale originariamente autorizzata;

b) *"contratto di rete"*: il contratto di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni;

c) *"corruzione":* fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli;

d) "*CUP*": il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;

e) *"decreto del 21.10.2022"*: il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022;

f) *"decreto direttoriale"*: il decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del *Ministero* attuativo dell'articolo 7, comma 2 del *decreto del 21.10.2022*;

g) "*domanda di rimborso o richiesta di pagamento al soggetto attuatore delegato":* richiesta di pagamento presentata dal *Soggetto attuatore esterno* al *Soggetto attuatore delegato* a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;

h) "*energia da fonti rinnovabili*" o "*energia rinnovabile*": l'energia elettrica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, attuativo della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

i) "*frode*" o *"frodi"*: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;

j) "*frode sospetta*" o *"frodi sospette"*: irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1,

paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;

k) "*funzione di monitoraggio*": funzione responsabile del monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti ammessi a finanziamento e del conseguimento dei relativi milestone e target per la quota parte di competenza;

l) "*funzione di controllo*": funzione, di pertinenza del soggetto attuatore delegato, consistente nella verifica della regolarità di procedure e spese, nonché del conseguimento di milestone e target;

m) *"idrogeno rinnovabile"*: l'idrogeno ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del *decreto del 21.10.2022;*

n) *"impianti addizionali":* impianti di produzione di energia rinnovabile di nuova costruzione, ivi inclusi quelli autorizzati, il cui avvio dei lavori rispetta quanto previso dall'articolo 5, comma 2, lettera b), localizzati nella zona geografica e virtuale di mercato dell'elettrolizzatore, entrati in esercizio entro 24 mesi dell'entrata in esercizio degli elettrolizzatori, nei casi di impianti regolati da accordi di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 199/2021*,* ovvero entrati in esercizio nello stesso anno dell'entrata in esercizio degli elettrolizzatori, nei casi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, salvo diverse prescrizioni previste dall'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora operante prima del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 del presente decreto;

o) "*impianti asserviti*": impianti di energia da fonti rinnovabili a servizio esclusivo dell'elettrolizzatore, ovvero:

   1) impianti di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022 che rispettano quanto previsto dall'articolo 30, comma 1, lettera a), punto 2.2) del decreto legislativo n. 199/2021;

   2) impianti di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022;

p) "*Investimento 3.1*": l'Investimento 3.1 denominato "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR;

q) *"milestone":* traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del *PNRR* (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);

r) "*Ministero o MASE*": il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

s) "*modifiche sostanziali*": modifiche che comportano una variazione rispetto a quanto approvato con il provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, ovvero:

   1) variazione che comporta una diminuzione del punteggio attribuito al progetto con modifica della posizione nella graduatoria di cui all'articolo 13 superiore a 30%. La condizione di cui al primo periodo non si applica nei casi in cui il nuovo punteggio non determina un cambio di posizione nella citata graduatoria;

   2) variazione della localizzazione dell'elettrolizzatore in altra *area industriale dismessa*;

   3) variazione che non permette di rispettare una delle condizioni di cui all'articolo 5 e 6;

t) "*OLAF*": Ufficio europeo per la lotta antifrode;

u) *"PNRR":* Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e approvato definitivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

v) *"Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)":* principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del *PNRR* devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;

w) "*Registro nazionale aiuti*": la banca dati istituita presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy– Direzione generale incentivi alle imprese, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, denominata dall'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, Registro nazionale degli aiuti di Stato;

x) "*rendicontazione delle spese*": attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del soggetto attuatore esterno, tramite la trasmissione di apposite domande di rimborso;

y) *"Servizio centrale per il PNRR"*: struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del *PNRR* e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;

z) "*Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PNRR*": Il Si.Ge.Co. consiste nell'organizzazione, negli strumenti e nelle procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR e al fine di fornire all'UE la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione delle operazioni/progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE. Il Si.Ge.Co. risponde pertanto all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile;

aa) "*sistema ReGiS*": il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR.

bb) "S*oggetto attuatore delegato":* il soggetto a cui sono delegate da parte del MASE, mediante stipula di Accordo in base a quanto disposto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, le funzioni di monitoraggio, controllo e *rendicontazione delle spese* e milestone e target, fermo restando in capo al *MASE* stesso il ruolo di punto unico di contatto con il *Servizio centrale per il PNRR* e la responsabilità in tema di supervisione complessiva sulla regolarità dell'intervento esercitabile anche attraverso controlli di quality review. Secondo quanto previsto dall'articolo 7 del *decreto del 21.10.2022* i soggetti attuatori delegati coincidono con le Regioni e Province autonome;

cc) "*Soggetto beneficiario*" o "*Soggetto attuatore esterno*": soggetto responsabile della realizzazione operativa dei progetti di propria competenza, incluso il conseguimento di milestone e target per la quota parte di competenza. I soggetti attuatori esterni coincidono con i *Soggetti beneficiari* delle agevolazioni;

dd) "*target*": traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del *PNRR* (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato;

ee) "*Temporary Framework Russia-Ucraina*": la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modificazioni e integrazioni;

ff) "*zona geografica e virtuale di mercato*": zona della rete rilevante definita all'atto di entrata in esercizio dell'elettrizzatore dalla Delibera 461/16/R/eel dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, così come aggiornata ai sensi degli articoli 32 e 33

del Regolamento 2015/1222 della Commissione Europea, del 24 luglio 2015 dall'Autorità medesima.

Articolo 2

(Finalità e oggetto)

1. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di *idrogeno rinnovabile* in *aree industriali dismesse*, da finanziare nell'ambito dell'*Investimento 3.1*, previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del *PNRR*.
2. Il presente Avviso stabilisce la dotazione finanziaria e l'ambito territoriale di riferimento nonché i *Soggetti beneficiari*, i progetti ammissibili, i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili ai sensi della Sezione 2.5 del *Temporary Framework Russia-Ucraina.* L'Avviso definisce, altresì, la procedura e le tempistiche per la presentazione delle domande di agevolazione, i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, gli obblighi in capo ai medesimi *Soggetti beneficiari*, le cause di revoca delle agevolazioni concesse e ogni altro elemento utile e necessario per l'attuazione dell'*Investimento 3.1*.

Articolo 3

(Dotazione finanziaria)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso ammontano a euro 40.000.000,00 (quaranta milioni), a valere sulla dotazione finanziaria attribuita dal *Ministero* alla Regione Puglia ai sensi dell'articolo 4 del *decreto del 21.10.2022*, per l'attuazione dell'*Investimento 3.1*.

Articolo 4

(Soggetti beneficiari o soggetti attuatori esterni)

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso, le imprese di tutte le dimensioni che intendono realizzare gli interventi di cui all'articolo 5 e che alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1:
   a) sono regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano;
   b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
   c) sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese. A tal fine l'impresa beneficiaria può fare riferimento anche ai bilanci consolidati del gruppo a cui appartiene o ai bilanci di una

delle società che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento. In tale ultimo caso l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare, unitamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, una specifica lettera di patronage con la quale la società che detiene la predetta quota di capitale sociale assume l'impegno di natura finanziaria alla restituzione delle agevolazioni concesse a favore dell'impresa beneficiaria nel caso in cui le stesse vengano revocate per una o più delle cause previste dalla normativa;

d) sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi;

e) non sono soggette a sanzioni adottate dall'Unione europea, secondo quanto previsto dal punto 47 del *Temporary Framework Russia-Ucraina*;

f) possiedono una adeguata capacità finanziaria così come indicato nell'Appendice A.

2. Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese:

a) che risultino destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;

b) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda, ovvero non risulti, da visura del casellario giudiziario, alla data di presentazione della domanda, un decreto di estinzione dei reati;

c) nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.

3. Le imprese di cui al comma 1 possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro, fino ad un numero massimo di cinque soggetti, ivi compreso il soggetto capofila e previa indicazione dello stesso.

4. I progetti congiunti di cui al comma 3 devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del *contratto di rete* o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato. Il *contratto di rete* o le altre forme contrattuali di collaborazione devono configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, espressamente finalizzata alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve prevedere:

a) la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante;

b) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti di cui al comma 1, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con la Regione Puglia.

5. La presenza di tutti i requisiti di cui al comma 1 e 2 è dichiarata dal soggetto proponente nell'ambito della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero, nel caso di progetti congiunti, dal soggetto capofila nell'ambito della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, e dagli altri soggetti partecipanti al progetto congiunto nell'ambito della dichiarazione resa secondo il format di cui all'Appendice A.2.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

Articolo 5

(Interventi ammissibili)

1. Fermo restando la finalità di cui all'articolo 2, comma 1, gli interventi ammissibili devono prevedere entrambe le seguenti componenti:
   a) uno o più elettrolizzatori per la produzione di *idrogeno rinnovabile* e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno;
   b) uno o più *impianti addizionali asserviti* agli elettrolizzatori di cui alla lettera a), comprensivi di eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica.
2. Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi di cui al comma 1 rispettano quanto di seguito indicato:
   a) essere finalizzati alla produzione di *idrogeno rinnovabile;*
   b) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 e, comunque, entro 18 mesi dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature, o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per avvio si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
   c) essere ultimati, con riferimento alla componente di cui al comma 1, lettera a), entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 14 e comunque non oltre il 30 giugno 2026, e, con riferimento alla componente di cui al comma 1, lettera b), entro 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 14 e comunque non oltre il 30 giugno 2026, se antecedente;
   d) il *Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)*, secondo le indicazioni contenute per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5;
   e) fermo restando l'ammissibilità alle agevolazioni della totalità degli impianti *addizionali asserviti* realizzati nell'ambito del presente Avviso, prevedere l'installazione nell'area dove è ubicato l'elettrolizzatore, o in aree poste entro 10 chilometri dal perimetro di quest'ultima, a condizione che dette aree siano nella disponibilità del *Soggetto beneficiario*, di uno o più *impianti addizionali asserviti* agli elettrolizzatori, con capacità totale pari almeno al 20 per cento della potenza elettrica dell'elettrolizzatore stesso. Qualora l'area di cui al primo periodo sia classificata come zona agricola, anche ai fini del riconoscimento delle agevolazioni di cui presente decreto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 65, del decreto-legge gennaio 2012, n. 1;
   f) prevedere l'installazione di uno o più elettrolizzatori di potenza nominale complessiva non inferiore a 1 MW e non superiore a 10 MW. La potenza nominale di cui al primo periodo è riferita al solo elettrolizzatore;
   g) prevedere l'installazione di uno o più impianti di produzione di idrogeno rinnovabile aventi un consumo specifico di energia elettrica minore o uguale a 58 MWh/tH_2. Il

consumo specifico di cui al primo periodo è riferito all'intero impianto, ovvero all'elettrolizzatore comprensivo dei relativi ausiliari;

h) gli eventuali sistemi di stoccaggio di idrogeno devono prevedere un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera a);

i) gli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica devono:

   i. essere installati e messi in funzione contemporaneamente agli *impianti addizionali asserviti*;

   ii. prevedere un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera b);

j) il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;

k) le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione della decisione della Commissione europea di cui all'articolo 21, comma 3;

l) le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora antecedente la data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14;

m) non è ammessa l'immissione nella rete elettrica per finalità di vendita dell'energia prodotta da *impianti addizionali asserviti*.

Articolo 6

(Requisiti dei siti per la realizzazione degli interventi)

1. I componenti di impianti di produzione di *idrogeno rinnovabile* di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), devono essere realizzati presso siti localizzati nel territorio della Regione Puglia in possesso dei seguenti requisiti:

   a) essere collocati su *area industriale dismessa;*

   b) essere caratterizzati dalla disponibilità degli estremi catastali, mappe e foto aerea;

   c) essere nella disponibilità del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto congiunto, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento, riferito anche a contratti preliminari trascritti e regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1. In alternativa, la disponibilità può essere dimostrata anche attraverso la stipula di un contratto preliminare trascritto e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volto alla stipula dei contratti costitutivi dei diritti di cui sopra o attraverso l'impegno di messa a disposizione di un sito da parte di Ente Pubblico o Società di Sistema in virtù di convenzioni, collegate al presente Avviso, che ne vincolano la messa a disposizione in caso di ottenimento del finanziamento. Pena la decadenza dell'agevolazione, eventuali contratti preliminari dovranno dar luogo a contratti definitivi entro la data di presentazione della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 15;

   d) essere siti su cui sia possibile realizzare uno o più impianti di generazione di energia elettrica rinnovabile di capacità adeguata al processo di produzione dell'idrogeno, da intendersi come capacità di detti impianti di soddisfare potenzialmente anche in quota parte quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e);

   e) essere siti non contaminato ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 ovvero, qualora contaminato, sito nel quale la realizzazione dei progetti, degli

interventi e dei relativi impianti di cui ai punti precedenti, oggetto di finanziamento, siano realizzati senza pregiudicare né interferire con il completamento della bonifica e senza determinare rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area;

f) essere già dotato, o potenzialmente dotabile mediante riattivazione o adeguamento, delle seguenti caratteristiche infrastrutturali:
   i. connessione alla rete elettrica;
   ii. risorse d'acqua adeguate alla produzione di *idrogeno rinnovabile*;
   iii. connessione alla rete gas;
   iv. accesso alla rete stradale;

g) sito contiguo o prossimo, ovvero distante non più di 50 chilometri, ad un'area caratterizzata dalla presenza di industrie e/o altre utenze che possano esprimere una domanda potenziale di idrogeno, anche parziale rispetto alla quantità di idrogeno producibile dall'impianto. La distanza di cui al primo periodo è calcolata considerando il perimetro del sito presso cui è installato l'elettrolizzatore e il perimetro del sito della prima utenza potenziale individuata.

Articolo 7

(Costi ammissibili)

1. I costi ammissibili sono i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui all'articolo 5, relativi all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni, come definite agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, nella misura necessaria alle finalità del progetto di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni. Detti costi riguardano:
   a) opere murarie e assimilate, nei limiti del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto;
   b) macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
   c) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, nei limiti del 10 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto;
   d) progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, direzione dei lavori, collaudi di legge e oneri di sicurezza connessi con la realizzazione del progetto. Tali spese sono ammissibili qualora capitalizzate, nel limite del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto.
2. Ai fini dell'ammissibilità, i costi di cui al comma 1 devono:
   a) essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato (da attestare attraverso idonea certificazione);
   b) essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 di cui al regolamento adottato con il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22;
   c) essere sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1;
   d) essere conformi alle norme applicabili con riferimento ai progetti finanziati a valere sulle risorse stanziate dal *PNRR*;
   e) essere pagati esclusivamente tramite bonifici bancari, SEPA Credit Transfer ovvero ricevute bancarie (RI.BA.), in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni e l'immediata riconducibilità alla fattura o al documento contabile di valore probatorio

equivalente in relazione al quale vengono richiesti gli aiuti. A tal fine, il *Soggetto beneficiario* può utilizzare un conto corrente vincolato ovvero, in alternativa, uno specifico conto corrente ordinario, non necessariamente dedicato in maniera esclusiva alla realizzazione del programma di investimento, adottando una codificazione contabile adeguata;

f) essere riferiti a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del *Soggetto beneficiario*;
g) essere riferiti a *impianti addizionali asserviti*.

3. Non sono in nessun caso ammesse le spese:
   a) sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;
   b) connesse a commesse interne;
   c) relative a macchinari, impianti e attrezzature usati;
   d) relative ad impianti di produzione di *energia da fonti rinnovabili* non asserviti alla produzione di *idrogeno rinnovabile;*
   e) relative ai cavi di connessione elettrica tra l'impianto di produzione di *idrogeno rinnovabile* e l'unità di produzione di *energia da fonti rinnovabili*, per la quota parte dei cavi che ricade esternamente all'area dove è collocato l'impianto di produzione di *idrogeno rinnovabile* o oltre la distanza di cui l'articolo 5, comma 2, lettera e);
   f) relative alla distribuzione dell'*idrogeno rinnovabile*, compresi i casi di miscelazione (*blending*) dell'idrogeno prodotto con il gas naturale, o altro di origine fossile;
   g) di funzionamento, ivi incluse quelle per scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo di qualsiasi genere;
   h) per consulenze e prestazioni d'opera professionale, incluse le spese notarili, diverse da quelle di cui al comma 1, lettera d);
   i) relative alla formazione del personale impiegato dal *Soggetto beneficiario*, anche laddove strettamente riferite alle immobilizzazioni previste dalla proposta progettuale;
   j) imputabili a imposte e tasse;
   k) ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro al netto di IVA;
   l) non conformi al *Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)*, secondo le indicazioni contenute per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5;
   m) relative all'acquisto e affitto dei terreni.

Articolo 8

(Procedura di accesso, forma e ammontare delle agevolazioni)

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di una procedura competitiva, valutativa a graduatoria, secondo i criteri di valutazione di cui all'Appendice B.
2. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, sulla base dell'offerta formulata dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetto congiunto, in sede di presentazione della domanda di agevolazione, secondo quanto di seguito indicato:
   a) l'offerta tiene conto del criterio di valutazione EP di cui all'Appendice B. Nella domanda di agevolazione di all'Appendice A.1, il soggetto proponente indica pertanto:
      1) l'agevolazione richiesta, espressa in €;
      2) la stima della quantità annua di idrogeno rinnovabile prodotto a regime grazie ai soli *impianti addizionali asserviti*, espressa in t_{H2}/anno;
   b) l'agevolazione richiesta di cui alla lettera a), punto 1) non può essere superiore al 100 per cento dei costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1;

c) l'agevolazione concedibile è pari a quella richiesta di cui di cui alla lettera a), punto 1), così come eventualmente rideterminata in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 12 e indicato nel provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13.

3. L'agevolazione massima concedibile per proposta progettuale, indipendentemente dalla presentazione della stessa proposta in forma singola o congiunta, è pari a 10 milioni di euro.

Articolo 9

(Cumulo)

1. Fermo restando il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso:
   a) non possono essere cumulate, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013;
   b) possono essere cumulate, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 del *decreto del 21.10.2022,* con altre agevolazioni che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile alle agevolazioni.

Articolo 10

(Modalità e termini per la presentazione delle domande)

1. Le domande di agevolazione, redatte utilizzando il format di cui all'Appendice A.1, firmate digitalmente, con certificato valido, da parte del legale rappresentante o del soggetto delegato ove presente, e corredate della documentazione di cui all'Appendice A, devono essere presentate dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetti congiunti, a decorrere **dal giorno di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12 di venerdì 24 febbraio 2023,** esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it,** indicando nell'oggetto la seguente dicitura *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1" – "Denominazione Proponente" – Trasmissione istanza di agevolazione***.**
2. Eventuali domande di agevolazione presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel presente articolo sono considerate irricevibili.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di agevolazione e può partecipare ad un solo progetto, singolo o congiunto.

Articolo 11

(Commissione di ammissione e valutazione)

1. Le attività istruttorie di cui al successivo articolo 12 sono svolte da un'apposita Commissione formata da n. 5 componenti, di cui almeno n. 2 con comprovata competenza ed esperienza in materia energetica, appositamente individuati e nominati con Determina Direttoriale della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

2. La Commissione di cui al comma 1 opera senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'articolo 3.

Articolo 12

(Istruttoria e valutazione delle domande)

1. Entro 7 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, il Responsabile del procedimento del presente Avviso di cui al successivo art.21, comma 5, procede alla verifica di ricevibilità delle domande e alla verifica della completezza delle stesse, anche rispetto a quanto previsto in Appendice A, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4.
2. Le domande di agevolazione, per le quali le verifiche di cui al comma 1 si sono concluse con esito positivo, sono trasmesse alla Commissione, di cui all'articolo 11, la quale svolge le attività di istruttoria tecnica articolata nelle seguenti due fasi:
   a) fase 1: verifica dei requisiti di idoneità della proposta progettuale di cui agli articoli 5 e 6, secondo quanto previsto dall'Appendice C;
   b) fase 2: per le domande per le quali la verifica della precedente fase 1 si è conclusa con esito positivo, valutazione tecnica delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Appendice B.
3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 10, comma 2, l'esito negativo delle verifiche di cui ai commi 1 e 2, lettera a) sono causa di inammissibilità della domanda di agevolazione.
4. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al comma 2, lettera b) risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetti presentati in forma congiunta, il Responsabile del procedimento del presente Avviso, su proposta della Commissione, può richiederli, una sola volta, mediante l'invio di una comunicazione scritta che il soggetto proponente, ovvero il soggetto capofila, è tenuto a riscontrare entro 5 giorni dalla richiesta di integrazione.
5. Le attività di istruttoria tecnica da parte della Commissione sono completate entro 30 giorni dal termine finale per la presentazione delle istanze di cui all'articolo 10, comma 1 e le risultanze della citata attività istruttoria sono trasmesse al Responsabile del procedimento del presente Avviso.
6. Qualora nel corso dell'attività istruttoria sia pubblicata la decisione della Commissione europea di cui all'articolo 21, comma 3 o l'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, e detti atti indichino ulteriori disposizioni rispetto a quanto previsto dal presente Avviso, il soggetto proponente, ovvero il soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta, entro 10 giorni dalla richiesta da parte del Responsabile del procedimento del presente Avviso trasmette al medesimo ufficio:
   a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti previsti dai citati atti, accompagnata da apposita documentazione tecnica che ne dimostri il rispetto;
   b) nei casi diversi dalla lettera a), variante di progetto finalizzata all'adeguamento dello stesso alle citate disposizioni.
7. Nei casi di cui al comma 6, i tempi delle ulteriori verifiche di cui ai commi 1 e 5 sono ridefiniti in 15 giorni complessivi e non si applicano le disposizioni di cui al comma 4.

Articolo 13

(Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria)

1. Contestualmente alla trasmissione delle risultanze dell'attività di istruttoria tecnica, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 5, la Commissione trasmette altresì la proposta di graduatoria, predisposta nel rispetto di quanto indicato al comma 4, al Responsabile del procedimento del presente Avviso.
2. La proposta di graduatoria di cui al comma 1 è approvata con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitivà e pubblicata sul relativo sito istituzionale entro 1 giorno dal ricevimento della comunicazione di cui al medesimo comma e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023.
3. Le proposte progettuali sono ammesse all'agevolazione di cui al presente Avviso secondo la posizione assunta nella graduatoria, in relazione al punteggio attribuito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 3. Qualora le risorse disponibili non consentano l'integrale copertura dei costi ammissibili dell'ultima proposta progettuale collocata in posizione utile nella graduatoria, l'agevolazione può essere riconosciuta in misura parziale rispetto all'importo ammissibile.
4. La graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna proposta progettuale e riporta:
   a) la dimensione finanziaria dei progetti ammessi e dell'agevolazione concedibile, nonché il *CUP* attributo dall'Ufficio preposto della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Nei casi di cui all'articolo 4, comma 3, le informazioni di cui al primo periodo sono riportate per ogni soggetto che compone il raggruppamento;
   b) l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
   c) l'elenco dei progetti non ammissibili con l'indicazione dei punteggi conseguiti e degli eventuali motivi di inammissibilità.

   In caso di parità di punteggio tra più proposte progettuali, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente al parametro N1 di cui all'Appendice B.

Articolo 14

(Concessione delle agevolazioni)

1. Per le domande di agevolazione utilmente poste nel provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13, comma 2, la Sezione Competitività provvede a:
   a) acquisire, nel caso dei progetti congiunti, il mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e il contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione;
   b) acquisire le dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni al fine dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'agevolazione richiesta sia superiore a euro 150.000,00;
   c) acquisire i dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei *Soggetti beneficiari* ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
   d) la registrazione dell'aiuto individuale nel *Registro nazionale aiuti*;

e) richiedere al *Soggetto beneficiario*, ovvero al soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale lo stesso si impegna a rispettare tutte le disposizioni di qualunque natura conseguenti all'eventuale pubblicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora questo entri in vigore antecedentemente il provvedimento di cui al comma 2.

2. Fermo restando gli adempimenti di cui al comma 1 e quanto previsto all'articolo 21, comma 3, entro 60 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13, comma 2, il Dirigente della Sezione Competitività adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni.
3. Entro 30 giorni dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 2, il Dirigente della Sezione Competitività provvede alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo alla concessione, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 5 della circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure".

Articolo 15

(Erogazione dell'agevolazione e rendicontazione delle spese)

1. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte ed avvengono con le modalità di seguito definite.
2. I *Soggetti beneficiari* richiedono, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, l'erogazione dell'agevolazione al *Ministero*, a seguito del completamento, con esito positivo, del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile svolto dalla Ragioneria territoriale competente sull'articolo 14, comma 3, del presente Avviso, con le seguenti modalità:
   a) una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% dell'agevolazione concessa, su richiesta del *Soggetto beneficiario*;
   b) una o più quote, fino al 90% dell'importo dell'agevolazione concessa (compresa l'anticipazione), a seguito della presentazione al *Ministero* di apposite domande di rimborso sulla base delle spese effettivamente sostenute dal *Soggetto beneficiario* a seguito della relativa verifica e validazione da parte della Regione Puglia**;**
   c) una quota a saldo, pari al 10% dell'agevolazione concessa, attraverso la presentazione al *Ministero* della domanda di rimborso finale da parte del *Soggetto beneficiario*, sulla base della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute ed il conseguimento del target per la quota parte di competenza del relativo progetto, a seguito della relativa verifica e validazione da parte della Regione Puglia.
3. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del *Ministero* e della Regione Puglia.
4. L'anticipo di cui al comma 2, lettera a) deve essere garantito, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, avente scadenza non antecedente al 31 dicembre 2026, rilasciata nell'interesse del beneficiario e a favore del Ministero da primaria Banca o, se del caso, primaria Impresa di assicurazione, o da altro istituto finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente a garanzia della eventuale restituzione della somma erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del TUR vigente al momento dell'erogazione.

5. I *Soggetti beneficiari* possono richiedere lo svincolo della polizza in sede di rendicontazione dell'importo corrispondente all'anticipo erogato o alla presentazione della rendicontazione finale di spesa.
6. Per le erogazioni delle successive quote di agevolazione di cui al comma 1, lettera b), i *Soggetti beneficiari*, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, presentano una richiesta di erogazione corredata da:
   a) la rendicontazione analitica delle spese sostenute, da ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, per la realizzazione del progetto ammesso all'agevolazione;
   b) una relazione sullo stato di avanzamento del progetto;
   c) la dichiarazione del legale rappresentante, di ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, di aderenza al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), nonché di quanto previsto* per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5. La dichiarazione di cui al primo periodo è accompagnata dal rapporto di validazione del progetto, svolta da parte terza indipendente, circa il rispetto del *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH),* relativamente alle condizioni ex-ante previste dalle citate schede;
   d) la dichiarazione del legale rappresentante, di ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, di assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241.
7. In funzione della disponibilità dei finanziamenti, e successivamente alle verifiche amministrativo-contabile svolte da parte della Struttura che verrà indicata dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni e di tutte le altre norme di riferimento , finalizzate ad accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa, entro 30 giorni i *Soggetti beneficiari* ricevono il pagamento dell'importo dell'agevolazione richiesta e ritenuta ammissibile. L'ultima erogazione sarà decurtata di quanto eventualmente erogato a titolo di anticipo. Il termine dei 30 giorni si interrompe in caso di richieste di integrazioni da parte degli organismi preposti alle attività di verifica o in caso di indagini riguardanti eventuali irregolarità che incidono sulla spesa rendicontata.
8. La rendicontazione a saldo deve essere presentata dai *Soggetti beneficiari*, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, e comunque non oltre il 30 giugno 2026, e dovrà essere riferita al complesso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione. La rendicontazione a saldo dovrà essere accompagnata da:
   a) la relazione finale di ultimazione della proposta progettuale;
   b) la documentazione tecnica che attesti il completamento degli interventi al 30 giugno 2026;
   c) la dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3, lettera d);
   d) la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute;
   e) la copia conforme delle pagine del libro dei cespiti attestanti l'iscrizione delle immobilizzazioni oggetto di finanziamento;
   f) la dichiarazione del legale rappresentante, di ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, di aderenza al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), nonché di quanto previsto* per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5. La dichiarazione di cui al primo periodo è accompagnata dal rapporto di verifica di conformità del progetto realizzato, svolta da parte terza indipendente, circa il rispetto del *principio "non arrecare*

un danno significativo" (DNSH), relativamente alle condizioni ex-post previste dalle citate schede, nonché circa il rispetto delle condizioni previste per l'*idrogeno rinnovabile* dal *decreto 21.10.2022*.

9. In funzione della disponibilità dei finanziamenti, e successivamente alle verifiche amministrative da parte della Struttura di cui al precedente comma 7 del presente articolo, finalizzate ad accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa, entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione dell'agevolazione i *Soggetti beneficiari* ricevono il pagamento dell'importo del saldo dovuto per la realizzazione del progetto. Il termine dei 30 giorni si interrompe in caso di richieste di integrazioni da parte degli organismi preposti alle attività di verifica o in caso di indagini riguardanti eventuali irregolarità che incidono sulla spesa rendicontata.
10. I documenti giustificativi di spesa e, in generale, tutti gli atti amministrativo-contabili, devono recare in modo indelebile la dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR, M2C2.3.1 "Ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro)" e nei documenti giustificativi di pagamento dovrà essere indicato il Codice Unico di Progetto (*CUP*) e il Codice Identificativo di Gara (CIG), laddove previsto dalla normativa applicabile.
11. Tutte le rendicontazioni presentate dai *Soggetti beneficiari* dell'agevolazione, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, sono sottoposte alle verifiche amministrative da parte della Struttura di cui al precedente comma 7 del presente articolo, che potranno essere svolte anche in conformità a quanto previsto dalle Linee guida per gli stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF_14-0012_02 final, al fine di accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa oggetto del rendiconto.
12. Ulteriori indicazioni in merito agli adempimenti in tema di rendicontazione potranno essere fornite in apposite linee guida di *rendicontazione delle spese* sostenute adottate dal *Ministero*, dalla Regione Puglia e nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 14.
13. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva e fiscale del *Soggetto beneficiario*, ovvero del soggetto capofila e dei soggetti partecipanti in caso di progetto presentato in forma congiunta, dell'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia, nonché, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, della verifica dell'assenza dei predetti *Soggetti beneficiari* nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero, attraverso apposita "visura Deggendorf" rilasciata dal *Registro nazionale aiuti*.
14. La Struttura di cui al precedente comma 7 del presente articolo potrà in qualsiasi momento eseguire controlli in loco presso la sede amministrativa dei *Soggetti beneficiari* e presso la sede fisica del progetto per verificare la veridicità delle rendicontazioni di spesa, lo stato di avanzamento del progetto e la messa in funzione dello stesso nonché la presenza dei beni rendicontati.
15. A partire dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, con cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre) e fino alla data di fine lavori, i *Soggetti beneficiari*, per il tramite del soggetto capofila in caso di progetti congiunti, sono tenuti all'invio alla Struttura di cui al precedente comma 7 del presente articolo di una relazione sull'avanzamento degli interventi previsti dal progetto. Tale relazione descrive lo stato dell'arte della progettazione e contiene l'avanzamento del piano tecnico-economico per la realizzazione del progetto, dei cronoprogrammi attuativi e finanziari, rispetto a quanto approvato in prima istanza.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

Articolo 16

(Variazioni)

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate dai *Soggetti beneficiari*, per il tramite del soggetto capofila in caso di progetti congiunti, alla Sezione Competitività al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura *"Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1" – "Denominazione Proponente" – proposta di variazione* affinché proceda, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, alle opportune verifiche, valutazioni ed adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 18. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa, accompagnata da idonea documentazione a supporto.
2. Non sono ammesse variazioni che:
   a) comportino *modifiche sostanziali* alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni;
   b) prevedano la sostituzione dei *Soggetti beneficiari* ammessi alle agevolazioni, fermo restando quanto previsto al successivo comma 3;
   c) comportino un aumento dell'agevolazione già concessa;
   d) in esito alle variazioni della proposta progettuale, comportino il conseguimento di un punteggio inferiore a quello conseguito dall'ultima proposta progettuale ammessa in posizione utile nelle graduatorie di cui all'articolo 13.
3. Eventuali variazioni soggettive che comportino la variazione di titolarità dell'agevolazione sono ammissibili in conseguenza di operazioni straordinarie dell'assetto aziendale quali fusione/incorporazione, scissione, conferimento o cessione di ramo d'azienda, con esclusione dell'affitto di ramo d'azienda, purché sia espressamente previsto nell'accordo tra il *Soggetto beneficiario* ed il subentrante, che quest'ultimo assuma tutti i diritti e gli obblighi previsti dal presente Avviso e subentri in tutti rapporti giuridici attivi e passivi del *Soggetto beneficiario*.
4. Per eventuali variazioni entro i limiti previsti dall'articolo 1, comma 1, lettera s), punto 1), si applica quanto previsto all'articolo 18, comma 2.
5. Eventuali variazioni che riguardano esclusivamente l'importo delle singole voci di costo ammissibili rispetto a quanto dichiarato nella domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, fermo restando quanto previsto al comma 2, lettera c), non devono essere preventivamente comunicate ai sensi del comma 1 e sono valutate nell'ambito dell'attività istruttoria propedeutica all'erogazione dell'agevolazione.

Articolo 17

(Obblighi dei Soggetti beneficiari o soggetti attuatori esterni)

1. I *Soggetti beneficiari* delle agevolazioni e attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento di cui al presente Avviso sono tenuti a:
   a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
   b) adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*;
   c) dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei

tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre alla Sezione Competitività eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;

d) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

e) effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;

f) presentare, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, la *rendicontazione delle spese* effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento del target del PNRR ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 ed in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal *Ministero* e della Regione Puglia;

g) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando alla della Struttura di cui all'articolo 15, comma 7 del presente Avviso Pubblico secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 15;

h) rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

i) rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal *Ministero* o della Regione Puglia, nonché degli indicatori comuni;

j) assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, del Ministero, del *Servizio centrale per il PNRR*, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'*OLAF*, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'*OLAF*, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

k) rispettare l'obbligo di indicazione di *CUP* e *CIG* su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui al presente Avviso;

l) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH),* al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3,

del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH),* il *Soggetto beneficiario* è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;

m) adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute ai sensi del presente Avviso, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, i *Soggetti beneficiari* sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;

n) corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dalla Regione Puglia;

o) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione Puglia facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i *Soggetti beneficiari*;

p) rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;

q) trasmettere, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, alla Struttura di cui all'articolo 15, comma 7 del presente Avviso Pubblico, la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 14 del presente Avviso;

r) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;

s) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la proposta progettuale nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso e a sottoporre alla Sezione Competitività eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;

t) fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

u) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

v) effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Puglia, nonché la riferibilità delle spese alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a valere sul *PNRR;*

w) non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

Articolo 18

(Revoche e rinunce)

1. Le agevolazioni concesse possono essere revocate, entro il 31 dicembre 2026 e comunque entro e non oltre l'erogazione a saldo, in misura totale o parziale in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento da parte del *Soggetto beneficiario*, con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività nei seguenti casi:
   a) verifica, nelle fasi successive all'ammissione alle agevolazioni, dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, ovvero di documentazione risultata successivamente irregolare per fatti comunque imputabili al *Soggetto beneficiario* e non sanabili;
   b) presentazione di documentazione irregolare in sede di domanda di agevolazione o nelle fasi successive, laddove l'irregolarità sia insanabile e la documentazione abbia determinato l'ammissione a finanziamento;
   c) fallimento del *Soggetto beneficiario*, ovvero apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale, fatto salvo quanto previsto al comma 4;
   d) mancata realizzazione, anche parziale, della proposta progettuale nei termini di cui all'articolo 5 e 6, che comporterà la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
   e) mancato avvio dell'intervento entro la data di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b);
   f) mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalla proposta progettuale, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;
   g) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 5, comma 2, lettera e);
   h) mancata ultimazione degli interventi entro il 30 giugno 2026;
   i) mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro il 30 giugno 2026;
   j) sussistenza di una causa ostativa ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
   k) variazioni di cui all'articolo 16 non compatibili con il mantenimento delle agevolazioni;
   l) violazione del *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)* del *tagging* climatico;
   m) nel caso in cui le Amministrazioni e le Autorità competenti adottino provvedimenti che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività del Progetto e/o sull'idoneità degli interventi realizzati, nonché sull'efficacia e sulla validità dei titoli rilasciati;
   n) in tutti gli altri casi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14;
   o) variazioni soggettive che comportino il venire meno dei requisiti di ammissione alle agevolazioni dichiarati all'atto della presentazione della domanda di agevolazione e verificati, nonché valutati in sede di esame della proposta;
   p) il *soggetto beneficiario* trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto dell'agevolazione prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

2. Le agevolazioni concesse sono altresì revocate in misura parziale, con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività :
   a) qualora, a seguito di una modifica non sostanziale rispetto a quanto approvato con il provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, si determina diminuzione del punteggio attribuito al progetto con la graduatoria di cui all'articolo 13. Nei casi di cui al primo periodo, l'agevolazione riconosciuta è ridotta della medesima percentuale di diminuzione del nuovo punteggio attribuito al progetto, considerando un valore minimo pari al 5%. La maggiore agevolazione eventualmente già corrisposta è oggetto di recupero a valere sulle somme già erogate, o da erogarsi in esito alla *rendicontazione delle spese* successivamente al fine lavori degli interventi realizzati;
   b) qualora non siano rispettati i tempi di conclusione dei lavori di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c), fermo restando quanto previsto al comma 1, lettera d) ed il rispetto della data ultima del 30 giugno 2026. Nei casi di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al punto (70), lettera e) del *Temporary Framework Russia-Ucraina.*
3. Ciascun *Soggetto beneficiario* può rinunciare alle agevolazioni assegnate a valere sul presente Avviso dandone comunicazione alla Sezione Competitività. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione dell'agevolazione a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.
4. Nei casi di revoca totale delle agevolazioni e di rinuncia, il *Soggetto beneficiario* non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire il beneficio eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi di legge, decorrenti dalla data di erogazione, e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Nei casi di revoca parziale delle agevolazioni al beneficiario è riconosciuta esclusivamente la quota parte di agevolazioni relativa alle attività effettivamente realizzate debitamente rendicontate.
5. Nel caso di apertura nei confronti del *Soggetto beneficiario* di una procedura concorsuale diversa dal fallimento, la Sezione Competitività valuta la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto interessato dalle agevolazioni. A tal fine l'istanza, corredata di argomentata relazione e di idonea documentazione, è presentata alla Sezione Competitività che verifica la documentazione prodotta e sospende le erogazioni fino alla determinazione in ordine alla revoca delle agevolazioni ovvero alla prosecuzione del progetto.

Articolo 19

(Trattamento dei dati personali)

- In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, i soggetti interessati del presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2 al presente Avviso che dovrà essere compilato e sottoscritto a cura del soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetti congiunti e allegato alla domanda di agevolazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 10..

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

Articolo 20

(Foro competente)

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Bari .

Articolo 21

(Disposizioni finali)

1. Il presente Avviso, di cui le Appendici A, A1, A2, B e C costituiscono parte integrante, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia . Ogni eventuale modifica o integrazione all'Avviso sarà pubblicata sul predetto sito istituzionale. I soggetti interessati sono tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.
2. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Puglia che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
3. La concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso è subordinata alla notifica da parte del *Ministero* alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.
5. Il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la Dott.ssa. Antonia Sasso, a.sasso@regione.puglia.it – Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività.
6. Eventuali richieste di chiarimenti possono essere presentate al seguente indirizzo di posta elettronica competitivita@regione.puglia.it.

   Per facilitare il flusso informativo, si prega di indicare, nell'oggetto della PEC:

   "Hydrogen Valley, M2C2 Investimento 3.1" – Richiesta chiarimenti

ELENCO APPENDICI E ALLEGATI ALL'AVVISO

- Appendice A: Documentazione da presentare;
- Appendice A1: Schema domanda di agevolazione;
- Appendice A2: Dichiarazione sui requisiti soggettivi di ammissibilità e sul rispetto degli obblighi e degli impegni;
- Appendice B: Criteri di valutazione;
- Appendice C: Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità;
- Allegato 2: Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Il Dirigente
della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

Giuseppe Pastore
30.12.2022
16:37:38
GMT+01:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

APPENDICE A – Documentazione da presentare

1. Domanda di agevolazione, utilizzando lo schema di cui all'Appendice A.1, sottoscritta dal legale rappresentante del proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetto congiunto, o dal soggetto delegato/procuratore in possesso di idonei poteri.
2. Relazione tecnica di progetto. Tale relazione deve contenere le seguenti informazioni minime ai fini di una corretta valutazione di quanto previsto dall'Appendice B:
   a) descrizione generale dell'intervento proposto e, in caso di progetti presentati in forma congiunta, puntuale ripartizione e dettaglio degli interventi previsti in capo a ciascun soggetto partecipante;
   b) descrizione e caratteristiche tecniche, ivi inclusi i dati di dimensionamento degli impianti di produzione (MW) e stoccaggio (MWh) di *idrogeno rinnovabile*, producibilità (t_{H2}/h; $h_{equivalenti}$ annue) ed efficienza dell'impianto di produzione di idrogeno (MWh/t_{H2}), nonché il consumo di acqua previsto per la produzione di idrogeno (m^3/t_{H2}, m^3/h) rispetto alle risorse disponibili in situ (m^3/h);
   c) descrizione e caratteristiche tecniche, ivi inclusi i dati di dimensionamento e producibilità degli impianti di produzione da fonti rinnovabili (MW, $h_{equivalenti}$ annue) a servizio dell'elettrolizzatore e degli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica (MWh);
   d) descrizione e caratteristiche tecniche dei siti oggetto di intervento, ivi inclusi i riferimenti catastali e informazioni circa la rispetto i quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera f);
   e) bilancio energetico (MWh) ed emissivo (t_{CO2eq}) annuale dell'impianto di produzione di *idrogeno rinnovabile* dal quale è possibile individuare:
      1) la quota di idrogeno rinnovabile prodotta e la quota di idrogeno non rinnovabile ma che rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022;
      2) la quota di energia consumata dall'elettrolizzatore (MWh):
         i. prodotta da impianti addizionali, ivi inclusi quelli realizzati entro la distanza minima di cui all'articolo 5, comma 2, lettera e);
         ii. prodotta da impianti di energia rinnovabili diversi da quelli del precedente punto i;
         iii. prelevata dalla rete;
      3) le emissioni in termini di "t_{CO2eq}/tH_2", secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto 21 settembre 2022 connesse alle quantità energetiche di cui al punto 2);
   f) schema generale a blocchi e planimetria semplificata del progetto;
   g) cartografia semplificata dalla quale è verificabile il rispetto delle distanze (chilometri) previste dal presente decreto per le utenze e per gli impianti da fonti rinnovabili. La cartografia deve inoltre evidenziare la presenza presso il sito di produzione dell'idrogeno dei seguenti elementi:
      i. connessione alla rete elettrica;
      ii. risorse d'acqua adeguate alla produzione di *idrogeno rinnovabile*;
      iii. connessione alla rete gas;
      iv. accesso alla rete stradale;
   h) descrizione e calcolo di tutti i valori connessi alla determinazione dei criteri di valutazione e del punteggio finale della domanda di agevolazione, con riferimento a quanto previsto dall'Appendice B. Nella relazione deve inoltre essere presente una tabella di sintesi di tutti gli indicatori ed i parametri che concorrono al calcolo dei predetti criteri di valutazione;
   i) analisi sul potenziale di idrogeno impiegabile in siti congrui o prossimi;

3. Scheda tecnica e/o offerta commerciale, nonché dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore dal quale si evince la potenza nominale dell'elettrolizzatore medesimo e il rispetto del consumo specifico dell'intero impianto di produzione di idrogeno rinnovabile;
4. Relazione sulla gestione del progetto che descrive, in funzione delle fasi di sviluppo e progettazione dell'intervento, il piano tecnico-economico per la realizzazione dello stesso e i cronoprogrammi attuativi e finanziari. Il quadro economico deve contenere le informazioni sui costi ammissibili di cui all'articolo 7, distinti tra impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e elettrolizzatori, nonché il dettaglio della ripartizione degli stessi costi tra i diversi soggetti partecipanti, in caso di progetti presentati in forma congiunta;
5. Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dal medesimo Avviso pubblico (da presentare soltanto a cura dei soggetti partecipanti in caso di progetti congiunti, escluso il capofila, utilizzando lo schema di cui all'Appendice A.2);
6. Documentazione circa il rispetto dei requisiti dei siti di cui all'articolo 6, a cui sono inoltre allegati i seguenti documenti:
   a) certificato di destinazione urbanistica del sito;
   b) idonea documentazione che consente di verificare che il sito sia inquadrabile *area industriale dismessa*. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato, corredata da documentazione fotografica, o dichiarazione dell'Ente locale competente*;*
   c) estremi catastali, mappe e foto aerea del sito;
   d) titoli o contratti che permettono di verificare che il sito (di produzione di idrogeno e, eventualmente, dei siti di produzione di energia rinnovabile localizzati nelle aree di cui all'articolo 6, comma 2) sia nella disponibilità del *Soggetto beneficiario*, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto presentato in forma congiunta, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1;
7. Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti, relativa all'assolvimento delle prescrizioni e degli obblighi relativi al rispetto del principio DNSH. Detta autodichiarazione deve essere corredata dei documenti che consentono la verifica formale del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi ex-ante contenuti nelle schede tecniche 1, 2, 5 e 15 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, qualora già in possesso del beneficiario all'atto di presentazione della domanda di agevolazione;
8. Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti, contenente le informazioni minime per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 relativamente al titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
9. Dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti, in relazione all'entità dell'intervento, tenuto conto della redditività attesa dall'intervento stesso e della capacità finanziaria ed economica del gruppo societario di appartenenza, ovvero, in alternativa, l'impegno del medesimo istituto o intermediario autorizzato a finanziare l'intervento per la parte non coperta dall'agevolazione.

Ulteriore documentazione nei seguenti casi specifici:

10. per le domande di agevolazione sottoscritte da un soggetto diverso dal legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila in caso di progetto congiunto, copia della documentazione attestante il potere di firma;
11. per le dichiarazioni di cui all'appendice A2, sottoscritte da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante al progetto congiunto, copia della documentazione attestante il potere di firma;
12. lettera di patronage di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), per ciascun partecipante in caso di progetto congiunto, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalla predetta disposizione;
13. per le domande presentate in forma congiunta, copia del *contratto di rete* o di altra forma contrattuale di collaborazione volta a definire una collaborazione stabile e coerente tra tutti i soggetti partecipanti, che deve:
    a) essere definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 4;
    b) essere stipulato secondo le modalità e con la forma giuridica previste dalla disciplina normativa che regola la tipologia di atto prescelto;
    c) essere firmato dai soggetti contraenti. Se il contratto allegato alla domanda di agevolazioni è stipulato in forma digitale, è obbligatoria la presenza della firma digitale di tutti i contraenti; se il contratto allegato alla domanda è la copia digitalizzata di un documento originale cartaceo, in cui devono essere presenti tutte le firme originali dei contraenti, è obbligatoria la firma digitale del capofila e l'accompagnamento del documento con dichiarazione di conformità all'originale a firma digitale del capofila;
    d) essere redatto con la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, nel caso in cui il medesimo contratto includa il conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila previsto dall'articolo 4, comma 4, lettera b). In alternativa, l'atto di conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila può essere presentato in sede di perfezionamento della concessione dell'agevolazione; in tale caso, non è richiesta al contratto allegato alla domanda di agevolazioni la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, fermo restando che l'autenticazione sarà richiesta ai fini del perfezionamento del procedimento agevolativo a seguito dell'ammissione.

Secondo quanto previsto dal punto 2) dell'Appendice B, è inoltre facoltà del soggetto proponente presentare:

14. accordi o lettere d'intenti con le utenze che utilizzeranno l'*idrogeno rinnovabile* prodotto, regolarmente controfirmati dalle parti. Detti accordi o lettere d'intenti devono:
    a) riguardare esclusivamente l'idrogeno prodotto dall'impianto per il quale si richiedono le agevolazioni;
    b) riportare la stima della quantità annua di idrogeno da fornire all'utenza;
    c) avere una durata minima di 5 anni di fornitura, a partire dall'anno successivo della data di entrata in esercizio.

APPENDICE A.1 – Schema di domanda di agevolazione

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*" (di seguito "Avviso pubblico")

1. DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PRESENTATA IN FORMA:

☐ Singola

☐ Congiunta

2. DATI INERENTI ALLA FORMA CONTRATTUALE DI COLLABORAZIONE (*da compilare in caso di progetto presentato in forma congiunta)*

Forma contrattuale di collaborazione[1]:……..……

Denominazione: …….

Data stipula atto: …../…../…..

3. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE, OVVERO DEL SOGGETTO CAPOFILA IN CASO DI PROGETTO PRESENTATO IN FORMA CONGIUNTA

Codice fiscale: ……. Partita IVA: ……

Denominazione: ……

Forma giuridica: ……

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: ……

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): ……

Sede legale:

Indirizzo: …….....
CAP: …….....

Comune: …….....

Provincia: ……

Stato: (in caso di soggetto estero) ..……

4. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI (*da compilare in caso di progetto presentato in forma congiunta)*

1. **Partecipante n. 1**

Codice fiscale: …… Partita IVA: ……

Denominazione: ……

Forma giuridica: ……

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: ……

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): ……

Sede legale:

[1] Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

Indirizzo: ……
CAP: ……

Comune: ……

Provincia: ……

Stato: (in caso di soggetto estero) ……

2. **Partecipante n. 2**

Codice fiscale: …… Partita IVA: ……

Denominazione: ……

Forma giuridica: ……

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: ……

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): ……

Sede legale:

Indirizzo: ……
CAP: ……

Comune: ……

Provincia: ……

Stato: (in caso di soggetto estero) ……

(ripetere per ogni ulteriore soggetto partecipante)

5. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome: ……

Nome: ……

Sesso: M[ ]/F[ ] Data di nascita: …../…../….. Prov.: ……..……..

Comune (o Stato estero) di nascita: ……..

in qualità di[2] …….. del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta.

6. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: ……

[2] Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc.. In caso di procuratore, allegare la procura.

Nome: ……

Tel.: …… Cellulare: …… Email: ……

7. INFORMAZIONI DI SINTESI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE

7.1. Titolo del progetto: ……

7.2. Descrizione sintetica della proposta progettuale:

8. COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO ***(in caso di progetti congiunti riportare il costo complessivo ammissibile del progetto ferma restanto la quantificazione dei costi in capo a ciascun partecipante da fonire nell'ambito della relazione sulla gestione del progetto)***

8.1. Costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1 relativamente alla componente di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) dell'Avviso, escluso IVA:

Tipologia di costo ammissibile *(ex art. 7, comma 1, dell'Avviso)*	**Importo in euro**	**% rispetto al totale dei costi ammissibili**
Opere murarie e assimilate (nei limiti del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)	€ …	…%
Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica	€ …	…%
Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (nei limiti del 10 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)	€ …	…%
Progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, direzione dei lavori, collaudi di legge e oneri di sicurezza connessi con la realizzazione del progetto[3] (nel limite del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)	€ …	…%
Totale (A)	**€ …**	**100%**

[3] Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, le spese in questione sono ammissibili qualora capitalizzate.

8.2. Costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1, relativamente alla componente di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) dell'Avviso, escluso IVA:

Tipologia di costo ammissibile *(ex art. 7, comma 1, dell'Avviso)*	**Importo in euro**	**% rispetto al totale dei costi ammissibili**
Opere murarie e assimilate (nei limiti del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)	€ …	…%
Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica	€ …	…%
Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (nei limiti del 10 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)	€ …	…%
Progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, direzione dei lavori, collaudi di legge e oneri di sicurezza connessi con la realizzazione del progetto[4] (nel limite del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)	€ …	…%
Totale (B)	**€ …**	**100%**

8.3. Costi totali ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1

Totale (A)	€ …
Totale (B)	€ …
Costo totale ammissibile (C = A + B)	**€ …**

9. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA

a) rientra tra i *Soggetti beneficiari* di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico;

b) con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), dell'Avviso Pubblico:

[4] Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, le spese in questione sono ammissibili qualora capitalizzate.

☐ (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;

☐ (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza, è iscritto nell'omologo registro delle imprese ed è a conoscenza degli ulteriori oneri posti a suo carico dal medesimo articolo 4, inerenti la dimostrazione, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, della disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal medesimo articolo 4;

c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

d) conformemente a quanto prescritto dall'articolo 4, comma 1, lett. c) dell'Avviso Pubblico, è in regime di contabilità ordinaria e dispone di almeno due:

☐ propri bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;

☐ propri bilanci consolidati approvati del gruppo a cui appartiene;

☐ bilanci consolidati approvati della società controllante che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento;

e) è in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi;

f) non è soggetto a sanzioni adottate dall'Unione europea, secondo quanto previsto dal punto 47 del Temporary Framework Russia-Ucraina;

g) possiedono una adeguata capacità finanziaria così come indicato nell'Appendice A;

h) non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;

i) i legali rappresentanti o amministratori non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda ovvero risulti, da visura del casellario giudiziario, alla data di presentazione della domanda, un decreto di estinzione dei reati;

j) nei propri confronti non sussiste alcuna causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;

k) ai soli fini della registrane dell'aiuto sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con decreto del Ministero dello sviluppo economico 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:

☐ piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa □

☐ media impresa;

☐ grande impresa;

l) di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

m) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 19 dell'Avviso Pubblico, Allegato 2 al presente Avviso.

DICHIARA CHE GLI INTERVENTI OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

n) sono conformi a quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico, come si evince dalla documentazione allegata alla presente domanda di agevolazione;

o) prevedono entrambe le seguenti componenti:

☐ uno o più elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno;

☐ uno o più impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico, fermo restando quanto previsto dalla lettera f) del comma 2 del medesimo articolo 5, comprensivi di eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica;

p) sono finalizzati alla produzione di idrogeno rinnovabile;

q) sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, dell'Avviso Pubblico[5] e, comunque, entro 18 mesi dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14;

r) saranno ultimati entro i tempi previsti dalla Sezione 2.5 del Temporary Framework Russia – Ucraina e, comunque, non oltre il 30 giugno 2026[6];

s) rispettano il Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5;

t) prevedono l'installazione nell'area dove è ubicato l'elettrolizzatore, o in aree poste entro 10 chilometri dal perimetro di quest'ultima, a condizione che dette aree siano nella disponibilità del *Soggetto beneficiario*, di uno o più impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori, con capacità totale pari almeno al 20 per cento della potenza elettrica dell'elettrolizzatore stesso;

[5] Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per avvio si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;

[6] Per data di ultimazione si intende la data del certificato o verbale di ultimazione dei lavori redatto dal Direttore dei lavori dell'intervento ammesso alle agevolazioni;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

u) prevedono l'installazione di uno o più elettrolizzatori di potenza nominale complessiva non inferiore a 1 MW e non superiore 10 MW[7];

v) prevedono l'installazione di uno o più impianti di produzione di idrogeno rinnovabile aventi un consumo specifico di energia elettrica minore o uguale a 58 MWh/tH2[8];

w) gli eventuali sistemi di stoccaggio di idrogeno prevedono un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico;

x) gli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica sono installati e messi in funzione contemporaneamente agli impianti addizionali asserviti e prevedono un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico;

y) sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale applicabile;

z) rispettano il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

aa) rispetteranno le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione della decisione della Commissione europea di cui all'articolo 21, comma 3 dell'Avviso;

bb) rispetteranno le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora antecedente la data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 dell'Avviso;

cc) non prevedono l'immissione nella rete elettrica per finalità di vendita dell'energia prodotta da impianti addizionali asserviti.

DICHIARA CHE IL SITO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

dd) è conforme a quanto previsto dall'articolo 6 dell'Avviso Pubblico, come si evince dalla documentazione allegata alla presente domanda di agevolazione;

ee) è localizzato nel territorio della Regione Puglia

ff) è collocato su un'area industriale dismessa;

gg) è caratterizzato dalla disponibilità degli estremi catastali, mappe e foto aerea;

hh) è nella disponibilità del ……. *(specificare se è nella disponibilità del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila ovvero di quale dei soggetti partecipanti in caso di progetti congiunti)*, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento, riferito anche a contratti preliminari trascritti e regolarmente registrati, che abbia una durata minima residua di 10

[7] La potenza nominale di cui al primo periodo è riferita al solo elettrolizzatore.
[8] Il consumo specifico di cui al primo periodo è riferito all'intero impianto, ovvero all'elettrolizzatore comprensivo dei relativi ausiliari.

anni dalla data di presentazione della presente domanda di agevolazione. In alternativa, la disponibilità può essere dimostrata anche attraverso la stipula di un contratto preliminare trascritto e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volto alla stipula dei contratti costitutivi dei diritti di cui sopra o attraverso l'impegno di messa a disposizione di un sito da parte di Ente Pubblico o Società di Sistema in virtù di convenzioni, collegate al presente Avviso, che ne vincolano la messa a disposizione in caso di ottenimento del finanziamento[9];

ii) presenta caratteristiche tali da consentire di realizzare uno o più impianti di generazione di energia elettrica rinnovabile di capacità adeguata al processo di produzione dell'idrogeno, da intendersi come capacità di detti impianti in grado di soddisfare potenzialmente anche in quota parte quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e) dell'Avviso Pubblico;

jj) risulta essere un sito non contaminato ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 o, se contaminato, un sito nel quale la realizzazione dei progetti, degli interventi e dei relativi impianti, oggetto di finanziamento, sono realizzati senza pregiudicare e senza interferire con il completamento della bonifica e senza determinare rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area;

kk) è già dotato, o potenzialmente dotabile mediante riattivazione o adeguamento, delle seguenti caratteristiche infrastrutturali:

- connessione alla rete elettrica;
- risorse d'acqua adeguate alla produzione di idrogeno rinnovabile;
- connessione alla rete gas;
- accesso alla rete stradale;

ll) risulta essere contiguo o prossimo, ovvero distante non più di 50 chilometri, ad un'area caratterizzata dalla presenza di industrie e/o altre utenze che possano esprimere una domanda potenziale di idrogeno, anche parziale rispetto alla quantità di idrogeno producibile dall'impianto[10];

DICHIARA, INOLTRE

- che il progetto garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che i costi del progetto presentato non sono coperti da altre fonti a valere sul bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali rispetta il principio orizzontale di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dell'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241;

[9] Pena la decadenza dell'agevolazione, eventuali contratti preliminari dovranno dar luogo a contratti definitivi entro la data di presentazione della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso pubblico.
[10] La distanza è calcolata considerando il perimetro del sito presso cui è installato l'elettrolizzatore e il perimetro del sito della prima utenza potenziale individuata.

- che la realizzazione delle attività progettuali è inoltre coerente, ove applicabile, con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging clima, alla parità di trattamento e di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e correzione dei casi di conflitto di interessi, frode, e corruzione, nonché nelle attività di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, in materia di trasparenza, frodi e conflitti di interessi in conformità all'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

SI IMPEGNA,
AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 17 DELL'AVVISO PUBBLICO

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre all'ufficio preposto della Regione/Provincia autonoma (di seguito "*Ufficio preposto*") eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;
- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento

(UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- ad effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento del target del PNRR ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 dell'Avviso ed in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal *Ministero* e dalla REGIONE PUGLIA;
- ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'*Ufficio Preposto* secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 15 dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal Ministero o dalla REGIONE PUGLIA;
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'*Ufficio Preposto*, del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP e CIG su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico;
- ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Con specifico riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), il *Soggetto beneficiario* è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n. 15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n. 1, n. 2 e n. 5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;

- ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, i *Soggetti beneficiari* sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
- a corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dall'*Ufficio Preposto*;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'*Ufficio Preposto* facilitando, altresì, le verifiche del Ministero dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i *Soggetti beneficiari*.
- a rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;
- a trasmettere all'*Ufficio Preposto* la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 15, dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;
- ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la proposta progettuale nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso e a sottoporre all'*Ufficio preposto* eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso;
- a fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'*Ufficio preposto*, nonché la riferibilità delle spese alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a valere sul PNRR*;*

- a non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

CHIEDE

di accedere al contributo a fondo perduto di cui all'Avviso Pubblico, a fronte della realizzazione del progetto avente per titolo …….. (*riportare il titolo del progetto come da sezione 7.1)*, sulla base della seguente offerta:

- Agevolazione a fondo perduto richiesta[11]: € ……..
- Stima della quantità annua di idrogeno rinnovabile prodotto a regime grazie ai soli impianti addizionali asserviti: [tH2][12] ……

FIRMA DIGITALE

Allegati: documentazione prevista nell'Appendice A dell'Avviso pubblico

[11] Indicare un importo pari o inferiore al totale dei costi ammissibili di cui alla sezione 8.3.
[12] Da quantificare come da indicazione fornite per il criterio di valutazione EP di cui all'Appendice B all'Avviso Pubblico.

APPENDICE A.2 – Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dal medesimo Avviso pubblico (da presentare soltanto a cura dei soggetti partecipanti in caso di progetti congiunti, escluso il capofila)

DICHIARAZIONE SUI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ E SUL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*" (di seguito "Avviso pubblico")

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

1. DATI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA IN FORMA CONGIUNTA

1.1. Titolo del progetto: ……

1.2. Soggetto capofila: …….

1.3. Forma contrattuale di collaborazione[13]:……..…….……

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO CONGIUNTO

Codice fiscale: …… Partita IVA: ….……

Denominazione: ……

Forma giuridica: ……

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: …….

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): …….

Sede legale:

Indirizzo: ...…….....
CAP: …….....

Comune: …….....

Provincia: ..…….

Stato: (in caso di soggetto estero) …….

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome: …….....

Nome: …….....

Sesso: M[ ]/F[ ] Data di nascita: …../…../….. Prov.: ……..……..

Comune (o Stato estero) di nascita: ……..

in qualità di[14] ……..

4. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: ……..…….....

Nome: …….....

Tel.: …… Cellulare: …… Email: ..……..……

[13] Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).
[14] Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc.. In caso di procuratore, allegare la procura.

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto partecipante al progetto congiunto, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE

a) rientra tra i *Soggetti beneficiari* di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico;

b) con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), dell'Avviso Pubblico:

☐ (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;

☐ (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza, è iscritto nell'omologo registro delle imprese ed è a conoscenza degli ulteriori oneri posti a suo carico dal medesimo articolo 4, inerenti la dimostrazione, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, della disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal medesimo articolo 4;

c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

d) conformemente a quanto prescritto dall'articolo 4, comma 1, lett. c) dell'Avviso Pubblico, è in regime di contabilità ordinaria e dispone di almeno due:

☐ propri bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;

☐ propri bilanci consolidati approvati del gruppo a cui appartiene;

☐ bilanci consolidati approvati della società controllante che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento;

e) è in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi;

f) non è soggetto a sanzioni adottate dall'Unione europea, secondo quanto previsto dal punto 47 del Temporary Framework Russia-Ucraina;

g) possiedono una adeguata capacità finanziaria così come indicato nell'Appendice A;

h) non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;

i) i legali rappresentanti o amministratori non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di

presentazione della domanda ovvero risulti, da visura del casellario giudiziario, alla data di presentazione della domanda, un decreto di estinzione dei reati;

j) nei propri confronti non sussiste alcuna causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;

k) ai soli fini della registrane dell'aiuto sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con decreto del Ministero dello sviluppo economico 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:

☐ piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa □
☐ media impresa;
☐ grande impresa.

l) di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

m) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 19 dell'Avviso Pubblico, Allegato 2 al presente Avviso.;

DICHIARA INOLTRE,

Con riferimento agli interventi di propria competenza nell'ambito della proposta progettuale di cui alla sezione 1:

- che il progetto garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che i costi del progetto presentato non sono coperti da altre fonti a valere sul bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali rispetta il principio orizzontale di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dell'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali è inoltre coerente, ove applicabile, con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging clima, alla parità di trattamento e di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e correzione dei casi di conflitto di interessi, frode, e corruzione, nonché nelle attività di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;

- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, in materia di trasparenza, frodi e conflitti di interessi in conformità all'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

SI IMPEGNA,
AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 17 DELL'AVVISO PUBBLICO

Con riferimento agli interventi di propria competenza nell'ambito della proposta progettuale di cui alla sezione 1:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre all'ufficio preposto della Regione/Provincia autonoma (di seguito "*Ufficio preposto*") eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;
- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;

- a presentare, per il tramite del soggetto capofila, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento del target del PNRR ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 dell'Avviso ed in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal *Ministero* e dalla Regione Puglia;
- ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'*Ufficio Preposto* secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 15 dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal Ministero o dalla Regione Puglia , nonché degli indicatori comuni;
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'*Ufficio Preposto*, del Ministero del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP e CIG su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico;
- ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), il *Soggetto beneficiario* è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n. 15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n. 1, n. 2 e n. 5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;

- ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, i *Soggetti beneficiari* sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
- a corrispondere in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dall'*Ufficio Preposto*;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'*Ufficio Preposto* facilitando, altresì, le verifiche del Ministero dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i *Soggetti beneficiari*;
- a rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;
- a trasmettere, per il tramite del soggetto capofila, all'*Ufficio preposto* la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 15, dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;
- ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la proposta progettuale nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso e a sottoporre all'*Ufficio preposto* eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso;
- a fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Ufficio preposto, nonché la riferibilità delle spese alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a valere sul PNRR;
- a non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

FIRMA DIGITALE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

APPENDICE B – Criteri di valutazione

1) Criteri di valutazione e formula di calcolo

La valutazione delle proposte progettuali avviene sulla base dei seguenti criteri:

1) EP = entità agevolazione per unità di *idrogeno rinnovabile* prodotto, espresso in €/t_{H2} /anno;
2) UI = utilizzo di idrogeno, espresso come percentuale;
3) LF = load factor dell'elettrolizzatore da *impianti addizionali asserviti*, espresso come percentuale.

La stima delle grandezze necessarie a definire dei criteri sopra indicati deve:

a) tenere conto della capacità produttiva dell'impianto a regime;
b) essere coerente con la configurazione impiantistica proposta, con le dimensioni dei relativi componenti e con il progetto presentato, così come verificabile dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A.

a) Entità agevolazione per unità di idrogeno rinnovabile prodotto

Il criterio EP è calcolabile come di seguito:

$$EP = \frac{A_{progetto}}{Q^*_{H2}}$$

dove:

- $A_{progetto}$ = agevolazione richiesta, da esprimere in euro [€];
- Q^*_{H2} = stima della quantità annua di *idrogeno rinnovabile* prodotto a regime grazie ai soli *impianti addizionali asserviti*, da esprimere in tonnellate [t_{H2}/anno], calcolabile come di seguito:

$$Q^*_{H2} = \frac{E_{\text{Elettro,FERasservite}}}{C_s}$$

dove:

- C_s: consumo specifico dell'elettrolizzatore [MWh/t_{H2}]
- $E_{\text{Elettro,FERasservite}}$ = stima della quota di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prodotta esclusivamente dagli *impianti addizionali asserviti* [MWh/anno]. $E_{\text{Elettro,FERasservite}}$ è calcolata come di seguito:

$$E_{\text{Elettro,FERasservite}} = E_{\text{Elettro,FERasservite,nac}} + E_{\text{Elettro,FERasservite,acc}}$$

essendo:

- $E_{\text{Elettro,FERasservite,nac}}$ = quota parte di $E_{\text{Elettro,FERasservite}}$ trasferita all'elettrolizzatore senza essere accumulata da eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica;
- $E_{\text{Elettro,FERasservite,acc}}$ = quota parte di $E_{\text{Elettro,FERasservite}}$ trasferita all'elettrolizzatore dopo essere stata accumulata in eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);

b) Utilizzo di idrogeno

Il criterio UI è calcolabile come di seguito:

$$UI = \frac{F_{H2(5\ anni),z}}{5 * Q_{tot}} \times 100$$

dove:

- $F_{H2(5\ anni),z}$ = stima espressa in tonnellate [t_{H2}], della quantità di idrogeno da fornire agli utenti j, ubicati nella zona z, nei 5 anni successivi all'anno di entrata in esercizio dell'impianto di produzione di idrogeno, dove:

$$F_{H2(5\ anni),z} = \sum_{j=1}^{n\_z} F_{H2(5\ anni),j}$$

dove:

- j = utente con il quale il Soggetto beneficiario ha sottoscritto un accordo o una lettera di intenti per la futura fornitura dell'idrogeno prodotto dall'impianto da agevolare;
- n_z = numero di utenti j ubicati entro la zona z;
- z (con z=1,2,3,4) = zona individuata considerando una distanza Rz [km] riportata nella seguente tabella e calcolabile come distanza tra il perimetro del sito presso cui è installato l'elettrolizzatore e il perimetro del sito dell'utenza.

Zona	Distanza Rz
Zona 4	R_4>50km
Zona 3	0≤R_3≤50km
Zona 2	0≤R_2≤20km
Zona 1	0≤R_1≤5km

Tabella 1 – Individuazione delle zone "z"

- con $F_{H2\ (5\ anni),j}$ = stima espressa in tonnellate [t_{H2}], come riportata negli accordi o lettere di intenti sottoscritti, della quantità di idrogeno da fornire all'utente j nei 5 anni successivi all'anno di entrata in esercizio dell'impianto di produzione di idrogeno;
- Q_{tot} = stima della quantità di idrogeno annuo prodotto dall'impianto a regime, da esprimere in tonnellate [t_{H2}] e calcolabile come di seguito:

$$Q_{tot} = \frac{E_{Elettro,FERasservite} + E_{Elettro,FERppa} + E_{Elettro,RETE}}{C_s}$$

dove:

- C_s = consumo specifico dell'elettrolizzatore [MWh/t_{H2}];
- $E_{Elettro,FERasservite}$ = stima della quota di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prodotta *addizionali asserviti* [MWh/anno];
- $E_{Elettro,FERppa}$ = quota parte di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prelevata dalla rete da impianti regolati da accordi di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 199/2021 [MWh/anno];

- $E_{Elettro,RETE}$ = quota parte di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prelevata dalla rete nei casi diversi da quelli di cui all'indicatore $E_{Elettro,FERppa}$ [MWh/anno].

c) Load factor dell'elettrolizzatore da impianti addizionali asserviti

Il criterio LF è calcolabile come di seguito, espresso come valore percentuale [%]:

$$LF = \frac{E_{Elettro,FERasservite}}{E_{Elettro,max}} \times 100$$

dove:

- $E_{Elettro,max}$ = energia teorica massima [MWh/anno] che l'elettrolizzatore potrebbe consumare se fosse in funzione ogni ora dell'anno e calcolata come di seguito:

$$E_{Elettro,max} = P_{Elettro,nom}\, x\, h_{anno}$$

dove:

- $P_{Elettro,nom}$ = potenza nominale dell'elettrolizzatore;
- h_{anno} = pari a 8760 ore/anno.

2) Punteggi finale della graduatoria

Il punteggio finale della graduatoria, che assume valori compresi tra 0 e 100, è definito come di seguito:

$$N = N_1 + N_2 + N_3$$

essendo

- N_1 = punteggio attribuito al criterio EP, compreso tra 0 e 70, calcolabile come di seguito:

$$N1 = 70 \times \left(\frac{EP_{max} - EP}{EP_{max} - EP_{min}}\right)$$

dove:

- EP_{min} è pari al valore più basso assegnato al parametro EP tra tutte le proposte progettuali presentate;
- EP_{max} è pari al valore più alto assegnato al parametro EP tra tutte le proposte progettuali presentate;
- EP è il valore assegnato al parametro EP per la proposta progettuale in valutazione;

Sono premiate le proposte progettuali che prevedono una minore entità di agevolazione richiesta rispetto all'idrogeno prodotto nell'anno, a regime, con impianti addizionali asserviti.

- N_2 = punteggio attribuito al criterio *UI*, compreso tra 0 e 15, calcolabile come di indicato nella seguente tabella.

Indicatore associato UI		Punteggio
Assenza di lettere di intenti o accordi		0
Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R4	$UI_4 = \frac{F_{H2(5\ anni),4}}{5 * Q_{tot}} > 50\%$	0

Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R3	$UI_3 = \frac{F_{H2(5\ anni),3}}{5*Q_{tot}} > 50\%$	5
Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R2	$UI_2 = \frac{F_{H2(5\ anni),2}}{5*Q_{tot}} > 50\%$	10
Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R1	$UI_1 = \frac{F_{H2(5\ anni),1}}{5*Q_{tot}} > 50\%$	15

Tabella 2 - Punteggio del criterio UI

- N_3 = punteggio attribuito al criterio *LF*, compreso tra 0 e 15, calcolato come indicato nella seguente tabella.

Indicatore LF	Punteggio
<10%	0
10≤LF<25%	5
25≤ LF<50%	10
>50%	15

Tabella 3 - Punteggio del criterio LF

3) Documentazione e fonti dei dati

- $A_{progetto}$: verificabile dalla proposta progettuale
- $E_{\text{Elettro,FERasservite}}$, $E_{\text{Elettro,RETE}}$, $E_{\text{Elettro,totali}}$, come da Relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A ed in particolare come da bilancio energetico;
- $E_{\text{Elettro,FERasservite,nac}}$ e $E_{\text{Elettro,FERasservite,acc}}$ come da Relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A, punto 2), lettera c);
- C_{S} verificabile da scheda tecnica e/o offerta commerciale, nonché dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore di cui all'Appendice A;
- F_{H2} verificabile dagli accordi o lettere d'intenti con le utenze individuate. Ai fini della verifica del punteggio N2, il proponente allega alla domanda di agevolazione uno schema riepilogativo che indica, la stima delle quantità di idrogeno, come riportate negli accordi o lettere d'intenti con le utenze, da fornire agli utenti (j) ubicati in ognuna delle quattro zone "z";
- $P_{\text{Elettro,nom}}$ verificabile come da scheda tecnica e/o offerta commerciale, nonché dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore di cui all'Appendice B, punto 3);
- Distanze di cui alle tabelle 1 e 2 verificabili come da Relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

APPENDICE C – Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità

Verifica dei requisiti d'idoneità

Per ciascuna proposta progettuale la Commissione procede a verificare, attraverso le seguenti check-list, il rispetto dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6.

Check-list 1 – Interventi ammissibili

Il sito destinato alla realizzazione dell'impianto di produzione di idrogeno, previsto nella proposta progettuale deve soddisfare tutti i requisiti indicati nella tabella. La presenza simultanea di tutti i requisiti deve essere dimostrata attraverso opportuna documentazione allegata alla domanda di agevolazione.

ID	Requisito	Esito verifica
Ri1	[R1a] Gli interventi prevedono entrambi le componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b)	[ ] **Sì** [ ] **No**
	[R1b] [Eventuale] I sistemi di stoccaggio di idrogeno hanno un costo non prevalente rispetto ai costi di complessivi relativi alle componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a)	[ ] **Sì** [ ] **No**
	[R1c] [Eventuale] I sistemi di stoccaggio dell'energia hanno un costo non prevalente rispetto ai costi di complessivi relativi alle componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b)	[ ] **Sì** [ ] **No**
Ri2	Gli interventi sono finalizzati alla produzione di *idrogeno rinnovabile*	[ ] **Sì** [ ] **No**
Ri3	Gli interventi sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 e, comunque, entro 18 mesi dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, così come evidente dal cronoprogramma di cui al punto 4 dell'Appendice A	[ ] **Sì** [ ] **No**
Ri4	Gli interventi saranno ultimati entro i tempi previsti dalla Sezione 2.5 del *Temporary Framework Russia-Ucraina* e, comunque, non oltre il 30 giugno 2026 se antecedente	[ ] **Sì** [ ] **No**
Ri5	È presente l'autodichiazione relativa al rispetto del *Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)* di cui all'Appendice A, punto 7)	[ ] **Sì** [ ] **No**
Ri6	[Ri6.a] Nell'area dove è ubicato l'elettrolizzatore, o in aree poste entro 10 chilometri da quest'ultima, sono installati uno o più nuovi *impianti addizionali asserviti* agli elettrolizzatori, con capacità totale pari almeno al 20 per cento della potenza elettrica dell'elettrolizzatore stesso	[ ] **Sì** [ ] **No**
	[Ri6.b] Le aree presso cui sono installati gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sono nella disponibilità del *Soggetto beneficiario*	[ ] **Sì** [ ] **No**
	[Ri6.c] [Eventuale] Qualora l'area di installazione degli impianti solari fotovoltaici sia classificata come zona agricola, sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 65, del decreto-legge gennaio 2012, n. 1;	[ ] **Sì** [ ] **No**
Ri7	[Ri7.a] Gli elettrolizzatori hanno una potenza complessiva non inferiore a 1 MW e non superiore 10 MW	[ ] **Sì** [ ] **No**
	[Ri7.b] Gli impianti di produzione di idrogeno rinnovabile hanno un consumo specifico di energia elettrica minore o uguale a 58 MWh/tH_2	[ ] **Sì** [ ] **No**

Ri8	[Ri8.a] [Eventuale] Gli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica sono installati e messi in funzione contemporaneamente ai nuovi impianti addizionali asserviti	[ ] **Sì** [ ] **No**
Ri9	È verificata la coerenza del progetto rispetto alle grandezze necessarie per la definizione dei criteri per la selezione delle proposte progettuali di cui all'Appendice B, paragrafo 1)	[ ] **Sì** [ ] **No**
ESITO finale [Commenti]		[ ] **Positivo** [ ] **Negativo**

Check-list 2 - Requisiti dei siti per la realizzazione degli interventi (articolo 6)

Il sito destinato alla realizzazione dell'impianto di produzione di idrogeno, previsto nella proposta progettuale deve soddisfare tutti i requisiti indicati nella tabella. La presenza simultanea di tutti i requisiti deve essere dimostrata attraverso opportuna documentazione allegata alla domanda di agevolazione.

ID	**Requisito**	**Esito verifica**
Rs1	È presente il certificato di destinazione urbanistica del sito;	[ ] **Sì** [ ] **No**
Rs2	È presente documentazione che consente di verificare che il sito sia inquadrabile area industriale dismessa	[ ] **Sì** [ ] **No**
Rs3	Sono presenti estremi catastali, mappe e foto aerea del sito	[ ] **Sì** [ ] **No**
Rs4	Sono presenti titoli o contratti che permettono di verificare che il sito sia nella disponibilità del Soggetto beneficiario, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto presentato in forma congiunta, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1	[ ] **Sì** [ ] **No**
Rs5	È presente un'analisi sul potenziale di idrogeno impiegabile in siti congrui o prossimi, ovvero distante non più di 50 chilometri, completa della cartografia di cui al punto 2, lettera g) del presente Allegato	[ ] **Sì** [ ] **No**
ESITO finale [Commenti]		[ ] **Positivo** [ ] **Negativo**

ALLEGATO 2 - Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta della Regione Puglia.
Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, assicura il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.
  A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

3. Soggetti del trattamento

Il **Titolare del trattamento**[15] dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n.33 – legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

Il Designato del trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività..

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it, alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR,

[15] 1Il Titolare del trattamento è "*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri,determina le* finalità *e i* mezzi *del trattamento di dati personali*" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito. Pertanto i trattamenti connessi ai servizi web del sito istituzionale https://www.regione.puglia.it/ hanno luogo presso InnovaPuglia S.p.A. strada Provinciale per Casamassima Km 3, Valenzano (BA) e sono curati solo da personale autorizzato al trattamento dei dati, sotto l'autorità diretta del titolare, per eseguire operazioni di manutenzione del sito stesso. Per ulteriori informazioni https://www.regione.puglia.it/cookie-e-privacy .

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

6.Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (…), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I trattamenti connessi ai servizi web del sito istituzionale hanno luogo presso InnovaPuglia S.p.A. strada Provinciale per Casamassima Km 3, Valenzano (BA) e sono curati solo da personale autorizzato al trattamento dei dati, sotto l'autorità diretta del titolare, per eseguire operazioni di manutenzione del sito stesso. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data	**Firma del dichiarante**[16]
_____	_____

[16] Documento letto confermato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 2

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU

Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nel sito istituzionale e di consultazione aperta https://www.regione.puglia.it/ .

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- **la Regione Puglia**, per il tramite delle funzioni preposte, assicura il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine la Regione Puglia è chiamata, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

3. Soggetti del trattamento

La Regione Puglia è il **Titolare del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it, alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito. Pertanto i trattamenti connessi ai servizi web del sito istituzionale https://www.regione.puglia.it/ hanno luogo presso InnovaPuglia S.p.A. strada Provinciale per Casamassima Km 3, Valenzano (BA) e sono curati solo da personale autorizzato al trattamento dei dati, sotto l'autorità diretta del titolare, per eseguire operazioni di manutenzione del sito stesso.

Per ulteriori informazioni https://www.regione.puglia.it/cookie-e-privacy .

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività

operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (…), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I trattamenti connessi ai servizi web del sito istituzionale hanno luogo presso InnovaPuglia S.p.A. strada Provinciale per Casamassima Km 3, Valenzano (BA) e sono curati solo da personale autorizzato al trattamento dei dati, sotto l'autorità diretta del titolare, per eseguire operazioni di manutenzione del sito stesso. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 dicembre 2022, n. 1227

LEGGE REGIONALE 30 SETTEMBRE 2004, N.15 E S.M.I. - REGOLAMENTO REGIONALE 29 GENNAIO 2008, N.1 E S.M.I. - A.D N 698 DEL 18.07.2022 AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) - PUBBLICAZIONE ELENCO ISCRITTI.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- • Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- Vista la Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Richiamata la Del. G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 01/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022;
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021";
- Richiamato l'A.D. n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare";
- Richiamato l'A.D. n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 04/03/2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo

22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui, tra l'altro, 46138 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 82 del 21-7-2022 è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà e ASP della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti;

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona", con il suo regolamento attuativo n.1 del 29 gennaio 2008 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB);
- L'art. 31 della predetta Legge Regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizio Sociali della Regione dell'Albo regionale dei Direttori generali delle aziende pubbliche (ASP), rinviando al Regolamento di Attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;
- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i. ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) di durata triennale;
- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i., modificato con il Regolamento Regionale n. 14/2008 pubblicato nel BURP n. 120 del 25.07.2008, prevede durata e requisiti di ammissione all'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP);

CONSIDERATO CHE:

- con A.D N.698 del 18.07.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 16.09.2021, è stato indetto AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) ;
- con successiva A.D N. 876 del 10.10.2022 è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze pervenute;

ACCERTATO CHE:

- la Commissione ha esaminato solo le istanze pervenute nei termini, prendendo atto che, come da comunicazione del 29.11.2022 a firma della Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, le domande presentate da n. 2 concorrenti non sono state considerate ammissibili perchè pervenute fuori termine ;
- la Commissione ha valutato le istanze sulla base dei requisiti di cui all'avviso approvato con A.D n 698/2021, come da verbali n.1 e n.2 delle sedute del 16 dicembre 2022 e del 20 dicembre 2022, agli atti della Sezione Inclusione Sociale Attiva, accertando la sussistenza dei predetti requisiti in capo ai candidati riportati in elenco nei predetti verbali;

RITENUTO di prendere atto dell'elenco dei candidati ritenuti idonei all' iscrizione nell'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE ASP, cosi come trasmessi dal segretario di Commissione in data 21.12.2022;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a

dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare l'elenco allegato costituente il nuovo albo dei Direttori Generali delle Asp della Regione Puglia (allegato 1);
3. Di dare atto che l'albo ha validità triennale ed è previsto, ai sensi dell'art 20 del Regolamento regionale n. 1/2008 e ss.mmm., l'aggiornamento annuale a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;
4. Di notificare a n. 2 candidati la non ammissione in considerazione del fatto che le rispettive istanze sono pervenute fuori termine ;
5. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione inclusione Sociale Attiva;
6. Avverso il provvedimento è consentito il ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;
7. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento:
a) Sarà pubblicato unitamente all'allegato come sopra specificato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) Sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
c) Sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
d) Sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I Livello "Provvedimenti" – sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi.
Il presente atto, composto da 5 facciate più l'Allegato 1 ,composto da n.2 pagine, per un totale di 7 pagine, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente ad interim della
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura LIDDO

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi
sociali, contrasto alla povertà e ASP
Dott.ssa Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Allegato 1)

ELENCO IDONEI ISCRITTI ALL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI ASP

1	CASOLARI	CARLA
2	CIACCIA	GIUSEPPE
3	CONTINI	PAOLO
4	CRISETTI	MAURO
5	DE CAROLIS	ANNAMARIA
6	DE LEO	MARIA
7	DE MEO	CRISTINA IMMACOLATA
8	DELL' EDERA	DOMENICO
9	FABIANO	MICHELE
10	FERRARA	AUGUSTO
11	FERRERI	ALESSIA
12	FERRO	MICHELE FABIO
13	FORTE	GIACOMO FRANCESCO
14	FRUSCIO	LUIGI
15	FUSCO	ANTONIO
16	GADALETA	SEBASTIANO
17	GALLIFUOCO	SALVATORE
18	LAVANNA	ROBERTO
19	LECCISOTTI	GIOVANNI
20	LUSI	PATRIZIA CAROLINA
21	MASCOLO	DOMENICO MARIA
22	MAURO	LUIGI
23	PANETTIERI	IMMACOLATA
24	PIANO	GIOVANNI
25	POTENTE	ANTONIO
26	RAPONI	MASSIMO
27	RUBINO	CARLO
28	SABATELLI	FRANCESCO MARIA
29	SANTORO	DANILO ANTONIO
30	SERIO	ALESSANDRA
31	SICILIA	ANTONIO
32	STABILE	CARMELA
33	TANCREDI	NAZARIO
34	TENACE	ANGELO
35	TURTURO	IRENE
36	VINALE	MASSIMO
37	VINALE	STEFANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 dicembre 2022, n. 684

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.- Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi specialistici "Disabili", "Migranti" all'Organismo "Programma Sviluppo" sede di Via Salinella n. 51-53 Taranto e contestuale revoca dell'autorizzazione, per trasferimento attività, della sede in Taranto, Via Sorcinelli n. 48, per rinuncia dell'Ente.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale

il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
CONSIDERATO che in data 17 ottobre 2022 l'organismo accreditato Programma Sviluppo ha richiesto l'accreditamento di una nuova sede in Taranto, alla Via Salinella n. 51-53, dove intende trasferire le attività autorizzate precedentemente , in sostituzione della sede accreditata sita in via Sorcinelli n. 48 , contestualmente dichiarando la rinuncia a quest'ultima sede , a seguito di valutazione positiva della nuova istanza.

VISTO il verbale n. 169 del 2 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:
"Per quanto riguarda il contratto che attesti la proprietà o disponibilità degli immobili per almeno 24 mesi, il documento caricato in piattaforma prevede al punto 3 l'adibizione dell'immobile ad "attività formative". È pertanto necessario integrare il contratto con un'appendice in cui le parti indichino esplicitamente la possibilità di utilizzare l'immobile per le attività oggetto di accreditamento".

CONSIDERATO, altresì, che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n.169 del 2 dicembre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot. 14097 del 6 dicembre 2022 .

VISTO il verbale n. 172 del 20 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha valutato positivamente l'istanza presentata dall'Ente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di autorizzare l'Organismo Programma Sviluppo, sede di Via Salinella n. 51-53 in Taranto, a erogare i servizi di "Base" e i servizi specialistici "Disabili", "Migranti" e contestualmente revocare, per trasferimento attività, l'autorizzazione per la sede di Via Sorcinelli n. 48 in Taranto, così come richiesto dall'Organismo stesso.

-di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020.

Il dirigente della Sezione
Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Isabella De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 dicembre 2022, n. 698

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Magna Grecia Formazione- Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Taranto, alla Via Mazzini n. 37 B-C Piano terra e rigetto candidatura servizi specialistici "Disabili". Revoca A.D. 663 del 19.12.2022 a seguito di istanza di riesame.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale

il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

Preso atto che, in esito al predetto avviso, Magna Grecia Formazione ha presentato domanda in data 17 settembre 2022 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne", "Disabili" e "Migranti"nella sede ubicata in Taranto, alla Via Mazzini n. 37 B-C Piano terra.

VISTO il verbale n. 165 del 3 ottobre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:

-con riferimento alla planimetria, al rendering e alla nota descrittiva è necessaria un'integrazione in quanto nei predetti documenti non è specificato dove sia situato lo sportello/desk informativo dedicato ai servizi per lavoro né risultano presenti almeno tre postazioni complete di tavolo, sedia, dotate di pc con relativo accesso ad internet e a stampanti di rete (cosiddetto 'set minimo' di cui al par. IV.2 dell'Avviso).

- con riferimento alla perizia tecnica l'esito istruttorio è negativo in quanto la documentazione caricata in piattaforma non assevera la conformità dei locali alla normativa in materia di tutela della salute, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (par. IV.1.2).

- con riferimento ai requisiti delle risorse umane il Nucleo di valutazione ha verificato che le seguenti risorse umane non possedessero i requisiti previsti dall'avviso. In particolare:

1. la risorsa ...omissis... (Addetto all'accoglienza) valutata secondo la fattispecie C in quanto non laureata, non risulta in possesso della comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'area delle risorse umane. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
2. la risorsa ...omissis... (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso della laurea richiesta dell'Avviso non risulta aver maturato una comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'area delle risorse umane e di almeno 2 anni nei sevizi per il lavoro come declinati dall'Avviso; per quanto attiene al contratto di lavoro, secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio". Pertanto il contratto di collaborazione occasionale presentato non integra il requisito richiesto dal bando. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
3. la risorsa ...omissis... (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili) valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso né della laurea richiesta dell'Avviso né del titolo di studio secondario richiesto dall'Avviso non risulta aver maturato una comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'area del disagio e disabili; per quanto attiene al contratto di lavoro, secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio. Pertanto il contratto di collaborazione occasionale presentato non integra il requisito richiesto dal bando. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
4. la risorsa...omissis.. (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili), valutata secondo la fattispecie A risulta in possesso dei tre anni di esperienza nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso; valutata secondo la fattispecie B non risulta in possesso corso di specializzazione/master richiesto dell'Avviso; valutata secondo la fattispecie C non risulta aver acquisito dell'esperienza di almeno 5 anni nell'area del disagio e dei disabili; per quanto attiene al contratto di lavoro, secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio". Pertanto il contratto di collaborazione occasionale presentato non integra il requisito richiesto dal bando. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
5. la risorsa...omissis... (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne), valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso della laurea - non ha maturato una comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'area nella promozione dell'inserimento e della crescita professionale delle donne all'interno del mercato del lavoro; per quanto attiene al contratto di lavoro, secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio". Pertanto il contratto di collaborazione occasionale presentato non integra il

requisito richiesto dal bando. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;

6. la risorsa ...omissis... (Esperto in affiancamento all'operatore donne), valutata secondo la fattispecie C in quanto laureato ma non in possesso corso di specializzazione/master richiesti dall'Avviso - non risulta aver maturato una comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni nell'area nella promozione dell'inserimento e della crescita professionale delle donne all'interno del mercato del lavoro; per quanto attiene al contratto di lavoro, secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio". Pertanto il contratto di collaborazione occasionale presentato non integra il requisito richiesto dal bando. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
7. la risorsa ...omissis... (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti), valutata secondo la fattispecie C, non risulta aver maturato né un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nell'integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale né un'esperienza lavorativa di 5 anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso; per quanto attiene al contratto di lavoro, secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio". Pertanto il contratto di collaborazione occasionale presentato non integra il requisito richiesto dal bando. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
8. la risorsa ...omissis... (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti), valutata secondo la fattispecie C in quanto in possesso di laurea ma non del corso di specializzazione/master richiesti dall'Avviso, non risulta aver maturato né un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nell'integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale né un'esperienza lavorativa di 2 anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso; per quanto attiene al contratto di lavoro, secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio". Pertanto il contratto di collaborazione occasionale presentato non integra il requisito richiesto dal bando. In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo;
9. il contratto di lavoro della risorsa ...omissis... (Tutor Individuale) di collaborazione occasionale presentato non integra il requisito richiesto dal bando poiché secondo l'Avviso le risorse umane devono essere impiegate con contratto di lavoro "in modo da garantire la continuità del servizio". In ragione di tanto l'esito istruttorio è negativo.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n.165 del 3 ottobre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto le controdeduzioni /integrazioni con note prot. 11381 e prot. 11382 del 5 ottobre 2022 .

VISTO il verbale n. 168 del 17 novembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, effettuata la valutazione istruttoria delle controdeduzioni e integrazioni presentate dall'organismo Magna Grecia Formazione, ha rilevato che:
- con riferimento alla planimetria, al rendering e alla nota descrittiva l'esito istruttorio è positivo;
-per quanto riguarda la perizia tecnica l'esito istruttorio è positivo.;
-per quanto riguarda le risorse umane:

1)con riferimento a ...omissis... (Addetto all'accoglienza) il Nucleo ritiene necessario acquisire i contratti di lavoro concernenti le esperienze dichiarate nel curriculum da settembre 2006 a dicembre 2010 e da settembre 2018 a tutt'oggi come "addetto all'accoglienza - segreteria tecnica organizzativa risorse umane", stipulati rispettivamente con Enaip Puglia e Magna Grecia Formazione;

2)con riferimento a ...omissis... (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) l'esito istruttorio è positivo sia per quanto riguarda il curriculum che per quanto riguarda il contratto di lavoro;

3)con riferimento a ...omissis... (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili) sebbene l'esito istruttorio relativo al contratto di lavoro sia positivo, il Nucleo, con riferimento al curriculum ribadisce l'esito istruttorio negativo. Da un più attento esame del curriculum prodotto, dallo stesso risulta che la

predetta risorsa umana non ha conseguito né la laurea richiesta dall'Avviso per le fattispecie di cui alle lettere A e B, né il titolo di studio secondario superiore con indirizzo pedagogico, educativo e socio assistenziale di cui alla lettera C (vedi Avviso par. V.4).

4)con riferimento a ...omissis... (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili) sebbene l'esito istruttorio relativo al contratto di lavoro sia positivo, si conferma l'esito istruttorio negativo, in quanto la predetta risorsa non ha conseguito il master/corso di specializzazione richiesto dalle lettere A e B e non possiede l'esperienza lavorativa di almeno due anni nell'area del disagio e disabili richiesta dalla lettera C;

5)con riferimento a ...omissis... (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne), l'esito istruttorio è positivo;

6)con riferimento a ...omissis... (Esperto in affiancamento all'operatore donne), per quanto concerne il contratto di lavoro l'esito istruttorio è positivo. Per quanto attiene al curriculum, il Nucleo ritiene necessaria l'acquisizione di informazioni aggiuntive e specifiche riguardo all'attività svolta dalla predetta risorsa umana in qualità di responsabile dello Sportello donna presso Magna Grecia Formazione dal 2018 ad oggi;

7)con riferimento a ...omissis... (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti), l'esito istruttorio è positivo;

8)con riferimento a ...omissis...(Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti), sebbene l'esito istruttorio relativo al contratto di lavoro sia positivo, il Nucleo con riferimento al curriculum ribadisce l'esito istruttorio negativo per i motivi già indicati nel verbale n. 165;

9) con riferimento a ...omissis... (Tutor Individuale), l'esito istruttorio è positivo.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n.168 del 17 novembre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot. 1335 del 21 novembre 2022 e nota prot. 13434 del 23 novembre 2022.

VISTO il verbale n. 170 del 15 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, effettuata la valutazione istruttoria delle controdeduzioni e integrazioni presentate dall'organismo Magna Grecia Formazione, ha rilevato che:
"con riferimento a ...omissis... (Esperto in affiancamento all'operatore donne), l'esito istruttorio è positivo;
con riferimento a ...omissis... (Addetto all'accoglienza), si rileva che i contratti di lavoro pervenuti sono relativi a "una collaborazione fornita in qualità di addetto all'accoglienza front-office"; non risulta pertanto documentata alcuna esperienza nell'area delle risorse umane, richiesta dall'Avviso; conseguentemente, si conferma l'esito negativo per i motivi di cui al verbale n. 165".

RILEVATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art.4, comma 9 del Regolamento n.34/2012, ai fini dell'accreditamento deve essere garantita, all'interno di ciascuna sede, una unità organizzativa che contempli la presenza delle seguenti figure professionali che garantiscano i servizi al lavoro di base quindi da ritenersi obbligatorie ed imprescindibili ai fini dell'accreditamento:
Responsabile dell'unità organizzativa;
Addetto all'accoglienza;
Tutor individuale;
Esperto Junior, in affiancamento a Tutor individuale (Par. V.1 Avviso)

DATO ATTO che, nel caso di specie, il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 15 dicembre 2022, ha confermato l'esito istruttorio negativo con riferimento alla risorsa individuata per le funzioni di Addetto all'Accoglienza.

RILEVATO che**,** per quanto innanzi rappresentato, con A.D. n.663 del 19.12.2022, è stato disposto il rigetto della candidatura di Magna Grecia Formazione per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili" e "Migranti"nella sede ubicata in Taranto, alla Via Mazzini n. 37 B-C Piano terra

RILEVATO altresì che con pec acquisita al protocollo r_puglia/AOO_060/PROT/21/12/2022/0014624 l'Organismo Magna Grecia Formazione ha presentato istanza di riesame della pratica di accreditamento presentata dall'Organismo per i profili attinenti alla candidatura della risorsa individuata per le funzioni di Addetto all'Accoglienza.

VISTO il verbale n. 173 del 22 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che, dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha effettuato una nuova valutazione del curriculum e dei contratti pervenuti anche alla luce dei documenti allegati alla predetta richiesta di riesame, rilevando che l'esperienza "Addetto all'Accoglienza - segreteria tecnica organizzativa risorse umane", indicata nel curriculum, possa considerarsi rientrante nell'area delle risorse umane di cui alla fattispecie C dell'Avviso, anche alla luce del fatto che i contratti di lavoro prodotti precisano che la risorsa in questione ha maturato la predetta esperienza nell'ambito del Corner di Garanzia Giovani. Nella richiesta di riesame si documenta, in particolare, che ...omissis... ha svolto la funzione di Addetto all'accoglienza del Corner di Garanzia Giovani presso l'organismo richiedente. Tale circostanza avvalora l'esito istruttorio positivo, in quanto l'Avviso Multimisura approvato con l'A.D. 425 del 14.10.2014 prevede, per l'Addetto all'accoglienza, gli stessi requisiti di cui alla fattispecie C dell'Avviso per l'Accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro: "titolo di studio secondario superiore e comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'area delle risorse umane".

DATO ATTO che, alla luce della valutazione istruttoria positiva da parte del Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 22 dicembre 2022, con riferimento alla candidatura della risorsa ...omissis... individuata per le funzioni di Addetto all'Accoglienza, è possibile autorizzare l'Organismo Magna Grecia Formazione all'erogazione dei servizi al lavoro e speificatamente dei servizi di "base"e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" .
DATO ATTO altresì che, alla luce della valutazione istruttoria negativa da parte del Nucleo di Valutazione, riunitosi il 17 novembre 2022, con riferimento alla risorsa individuata per le funzioni di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili, non è possibile autorizzare l'Organismo Magna Grecia Formazione all'erogazione dei servizi specialistici "Disabili".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di autorizzare Magna Grecia Formazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Taranto, alla Via Mazzini n. 37 B-C Piano terra e rigettare la candidatura per l'erogazione dei servizi specialistici "Disabili";
-di revocare l' A.D. 663 del 19.12.2022 a seguito di istanza di riesame presentata dall'Ente con pec acquisita al protocollo r_puglia/AOO_060/PROT/21/12/2022/0014624;
-di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine;

- viene redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Isabella De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 29 dicembre 2022, n. 303

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione. Approvazione graduatoria delle proposte progettuali e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la D.G.R. n. 1735 del 6/10/2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la D.G.R. con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 833 del 7 giugno 2016, che ha attribuito le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità dell'Azione 9.5 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;

- la D.G.R. n. 1288/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 21/12/2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX: "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" definisce la declinazione regionale della strategia europea per il contrasto alle povertà, rispetto alla quale uno dei pilastri fondanti è determinato dal contrasto alle discriminazioni per soggetti svantaggiati, anche in relazione ai fabbisogni specifici per l'autonomia e la sicurezza connessi alle condizioni psico-fisiche dei partecipanti;
- in tale contesto l'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento i) "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. CE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.2 - Obiettivo Specifico 9b) "Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo", dei POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con D.G.R. n. 769 del 30.05.2022 la Giunta regionale ha approvato la variazione di bilancio per un importo pari ad € 3.236.100,00 a valere sull'Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale per l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione di progetti destinati a soggetti fortemente a rischio di discriminazione quali, a titolo di esemplificativo e non esaustivo:

  - Vittime di violenza di genere;
  - Vittime di discriminazioni in base all'orientamento sessuale e all'indentità di genere;
  - Migranti;
  - Soggetti appartenenti a minoranze etniche;
  - Diversamente abili;
  - Persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 8 novembre 1991 n.381.

- con D.D. n. 181 del 29/07/2022 la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia

sociale ha approvato l'Avviso pubblico "Reinassance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione;

- con lo stesso atto si è disposto l'accertamento delle entrate e la prenotazione dell'impegno di spesa rinviando il perfezionamento della spesa all'esito della graduatoria dei progetti selezionati;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 04/08/2022;

Considerato che:

- al termine della scadenza prevista dall'avviso risultano pervenute n. 124 proposte progettuali;
- con D.D. n. 238 del 17/10/2022 il Dirigente della Sezione ha nominato il Nucleo di valutazione previsto al paragrafo 7 dell'Avviso per l'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione di merito)
- in data 12/12/2022 il Nucleo di valutazione ha trasmesso al RUP i seguenti verbali :
- n. 1 del 25/10/2022, n. 2 del 17/11/2022 e n. 3 del 21/11/2022. Nello specifico:
    - nel verbale n. 2 delle 56 proposte esaminate il Nucleo procede alla dichiarazione di ammissibilità di 43 proposte, per le restanti 13 ritiene di chiedere l'integrazione relativamente all'allegato n. 3 dell'Avviso che non risulta essere sottoscritto da tutti gli amministratori degli enti ma solo dai legali rappresentanti;
    - nel verbale n. 3, delle 68 proposte esaminate il Nucleo dichiara inammissibili 6 proposte per il mancato rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'avviso. Per 18 proposte, invece, il nucleo ritiene di richiedere le medesime integrazioni relative all'allegato 3 di cui sopra;
- con pec del 13/12/2022 il Responsabile del procedimento ha richiesto le integrazioni di cui sopra dando ai beneficiari 5 giorni per l'adempimento, così come previsto al punto 7.1 dell'Avviso;
- le integrazioni pervenute sono state successivamente trasmesse al nucleo di valutazione per il completamento dell'istruttoria di ammissibilità e per la valutazione di merito;
- in data 29/12/2022 il Nucleo di valutazione ha trasmesso i verbali nn. 4, 5 e 6.

Rilevato che:

- dai verbali trasmessi dal nucleo di valutazione emerge quanto segue:
    - sono 59 le proposte che hanno raggiunto la soglia minima di 600 punti;
    - la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili è costituita dalle prime 50 proposte progettuali, così come risulta dal verbale n.6 del Nucleo di valutazione corrispondente alla dotazione finanziaria messa a disposizione dalla DGR n. 769 del 30.05.2022 ed impegnata con D.D. n. 176/2022/124.

Si ritiene di:

- approvare i verbali e i relativi allegati trasmessi dal Nucleo di valutazione (allegato 1 al presente provvedimento);
- approvare la graduatoria di merito dei primi 50 progetti, in ordine di punteggio, ammessi a finanziamento (allegato 2);
- adottare obbligazione giuridicamente perfezionata per il finanziamento dei 50 progetti ammissibili a finanziamento di cui all'allegato 2 , per un importo totale pari ad € 3.235.200,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Autonomo e Vincolato
Esercizio finanziario 2022

Parte entrata

Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata di € 3.041.088,00 come di seguito indicato (DGR n. 769 del 30.05.2022 – prenotazione di accertamento D.D.176/2022/124)

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza E.F. 2022
2052810	Trasferimenti per il P.O.R. 2014/2020 – Quota U.E. -Fondo FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+ 2.588.160,00
2052820	Trasferimenti per il P.O.R. 2014/2020 – Quota Stato - Fondo FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 452.928,00

Causale: POR Puglia 2014/2020 Avviso pubblico Renaissance – DGR n. 769 del 30.05.2022
Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 DEL 22.12.2021.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte spesa

Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata per l'importo complessivo di € 3.235.200,00 (DGR n. 769 del 30.05.2022 – prenotazione di impegno D.D. 176/2022/124) come di seguito specificato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 del D. Lgs. 118/2011	Competenza E.F. 2022
2.6	U1165951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3- Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	2.588.160,00

2.6	U1166951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota Stato	15.4.1	U.1.04.04.01	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della U.E.	+452.928,00
2.6	U1167951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota Regione	15.4.1	U.1.04.04.01	7- spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	194.112,00

Causale: POR Puglia 2014/2020 – Azione 9.5. Avviso pubblico "Renaissance" – D.G.R. n. 769 del 30.05.2022

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi nell' e.f. 2023;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE
Antonio Tommasi

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
  - approvare i verbali e i relativi allegati trasmessi dal Nucleo di valutazione (allegato 1 al presente provvedimento);
  - approvare la graduatoria di merito nella quale vengono evidenziati i primi 50 progetti, in ordine di punteggio, ammessi a finanziamento (allegato 2);
  - adottare obbligazione giuridicamente perfezionata per il finanziamento dei 50 progetti ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato 2, per un importo totale pari ad € 3.235.200,00.
- di disporre l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la immediata pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e dal Reg. (UE) 679/2016:

a) adottato in unico originale, composto da 7 facciate e dagli allegati 1 e 2 diventerà esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
b) viene redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, dal D. Lgs. n. 196/03 ss. mm. e ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006;
c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

d) è pubblicato ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, dalla data di esecutività all'Albo on-line della Sezione, dove ne resterà per giorni dieci lavorativi;

e) sarà pubblicizzato, nel Portale Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Puglia - Sezione "Provvedimenti".

IL DIRIGENTE
Antonio Tommasi

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Responsabile della sub azione 9.5 a) POR Puglia 2014/2020
"Interventi di contrasto alle discriminazioni"
Maria Rosaria Cervelli

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione..

VERBALE N. 1

L'anno **2022 (duemilaventidue)**, il giorno **25 (venticinque)** del mese di **ottobre,** alle ore **11:00,** presso la sede della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 si insedia la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 238 del 17.10.2022,** del Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per l'ammissione/esclusione nonché per l'eventuale valutazione ed esame delle proposte progettuali presentate a seguito dell'"Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 181 del 29/07/2022 è così composta

- Presidente: dott. Pierluigi Ruggiero, dirigente di Sezione - Direzione amministrativa del gabinetto, in qualità di Presidente;
- Componente: dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, funzionario presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale , in qualità di componente;
- Componente: dott.ssa Serena Lofano funzionaria presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, in qualità di componente con funzioni di segretaria verbalizzante.

****

La Commissione di Valutazione preliminarmente prende atto che sono pervenute n. **124 (centoventiquattro)** istanze di manifestazione di interesse relativamente all'avviso pubblico per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese a rischio di discriminazione.

L'elenco che di seguito si riporta, contenente le suddette istanze, è stato trasmesso al Presidente ed ai componenti del Nucleo di Valutazione con nota del Dirigente Dott. Antonio Tommasi acquisita con prot. AOO_176/2567 del 24/10/2022.

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

N.	Proponenente	Nome Progetto	data di arrivo
1	Meridia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s.	"S.T.A.R.T Sostegno, Tutoraggio, Accompagnamento alla Realizzazione lavorativa sul Territorio"	30/08/2022 13:31
2	IISS LICEI "CANUDO – MARONE" – ITI GALILEI	CREAIMPRESA: Azioni di supporto e sviluppo alla creazione d'impresa	31/08/2022 09:45
3	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERPRISE Prov. BA - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	30/08/2022 19:09
4	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERprise"_Prov FG - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	30/08/2022 19:07
5	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERprise"_Prov LE - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	30/08/2022 19:08
6	Associazione Dante Alighieri-ETS	LA FENICE – IL POTERE DELLA RESILIENZA	06/09/2022 11:38
7	Associazione Dante Alighieri-ETS	LA NUOVA "SOCIETA'" – IMPRESA ED INCLUSIONE	06/09/2022 12:02
8	Piero Manni s.r.l.	Rinascere insieme - percorsi di formazione e sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego	09/09/2022 12:44
9	ASCLA soc. coop. Impresa Sociale	YOU JOB	14/09/2022 09:38
10	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio	NUOVI ORIZZONTI – Integrazione, Inclusione, Impresa	14/09/2022 13:06
11	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio,	SECOND LIFE – La nostra impresa non è un gioco	14/09/2022 13:29
12	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	L'IMPRESA POSSIBILE	15/09/2022 13:06
13	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	Insieme per ripartire	22/09/2022 18:06
14	Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione (associazione di promozione sociale)	TAKE A-WAY	23/09/2022 16:26
15	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA",	D.E.A. Diversity Equality and Ability	26/09/2022 12:40

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

16	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI – COOPERATIVA SOCIALE	Start Ability	26/09/2022 13:09
17	Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	O.I.S.A.A. Orientamento, cultura d'impresa, sostegno all'autoimprenditorialità ed all'autoimpiego	27/09/2022 12:51
18	Ente Demetra scs	L'Idea diventa Impresa	28/09/2022 17:16
19	Smile Puglia	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO	28/09/2022 18:00
20	Programma Sviluppo	GE.N.I. - GENERARE NUOVE IMPRESE	29/09/2022 10:08
21	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Dalla parte dell'inclusione, contro ogni discriminazione	29/09/2022 10:27
22	Programma Sviluppo	A.G.I.L.E. – Avviare e Gestire un'Impresa per Lavorare in Eccellenza	29/09/2022 10:48
23	Associazione Formazione – associazione senza scopo di lucro	Self-employment restarted	29/09/2022 12:07
24	Associazione ECIPA Ente Confederale di Istruzione per l'Artigianato e le PI	RENOUVEAU Empowerment al femminile	29/09/2022 17:03
25	Bluesea Formazione	In.ViTA (Inserimento nella Vita Attiva)	29/09/2022 17:21
26	Programma Sviluppo	DA IDEA A IMPRESA	29/09/2022 17:25
27	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - BARI	30/09/2022 09:43
28	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - LUCERA	30/09/2022 09:05
29	Programma Sviluppo	PR.IM.I. - PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA E L'INCLUSIONE"	30/09/2022 09:27
30	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - ANDRIA	30/09/2022 09:01
31	KHE Società Cooperativa	Co(I)mprendiamoci	30/09/2022 10:48
32	CDQ ITALIA FORMAZIONE	START UP YOUR LIFE	30/09/2022 11:03
33	Know K. Srl	S.E.L.F. (Startup Empowerment Life Future): credi in te stesso e costruisci il tuo futuro	30/09/2022 12:12

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

34	FONDAZIONE OASI CENTRO DI FORMAZIONE	LIFE SKILLS FOR FUTURE	30/09/2022 12:10
35	DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.	RICOMINCIO DA ME	30/09/2022 12:19
36	ASSOCIAZIONE IRSEF-APS	RICOMINCIO DA ME	30/09/2022 12:44
37	ASESI Associazione Servizi Sindacale	OCCUPABILITY: rafforza le tue Competenze e crea il Tuo Lavoro	30/09/2022 12:43
38	CeLIPS	PerFOrMANS (Bari) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	30/09/2022 13:43
39	CeLIPS	PerFOrMANS (Foggia) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	30/09/2022 14:17
40	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs sede Spinazzola (BAT)	PROGETTO O.F.S.A. Orientamento, Formazione, Sostegno all'Autoimpresa	30/09/2022 14:45
41	Innova.Menti	Idee per il futuro	30/09/2022 15:18
42	Innova.Menti	WeCanJob	30/09/2022 15:37
43	MONDO NUOVO aps	P.A.S.S.I. Percorsi di Accrescimento e Sostegno allo Sviluppo Imprenditoriale	30/09/2022 16:48
44	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	RE-START UP	30/09/2022 17:13
45	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	MYCHANCE	30/09/2022 17:24
46	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	WORK4INCLUSION	30/09/2022 17:34
47	AFORISMA società cooperativa,	Mi occupo: percorsi di imprenditivitá	30/09/2022 17:39
48	APS FORMARE	Dai forma alla rinascita - Monopoli	30/09/2022 17:39
49	APS FORMARE	Dai forma alla rinascita - Fasano	30/09/2022 17:45
50	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Fare impresa	30/09/2022 18:11
51	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI AUTOIMPIEGO PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE	30/09/2022 18:34
52	Circolo Culturale Enrico Fermi	Fearless People	30/09/2022 18:40
53	AIM2001	NO DISCRIMINATION	30/09/2022 18:50

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

54	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Change in Progress -	30/09/2022 20:34
55	D.ANTHEA ONLUS (Scorrano-LE)	IN-FIORE-SCENTIA: il giardino delle idee per lo start up d'impresa e autoimpiego	01/10/2022 09:15
56	D.ANTHEA ONLUS (Modugno-BA)	ENTRE-COMP: competenze e opportunità per un mindset imprenditivo ed imprenditoriale	01/10/2022 09:25
57	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	N.O.I.: nuove opportunità per intraprendere	01/10/2022 10:25
58	SMART LAB SRL	E-CAP	01/10/2022 10:40
59	IAL PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE	D.P.P.: Di PariPasso - edizione Bari	01/10/2022 12:24
60	IAL PUGLIA SRL	D.P.P.: Di PariPasso - edizione FOGGIA	01/10/2022 12:29
61	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	START UP 4.0	01/10/2022 12:30
62	MTM Project srlu	API - Apprendere Per Intraprendere	01/10/2022 12:30
63	I.R.F.I.P. – Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione professionale	Enterprise - LAB -	01/10/2022 12:53
64	KANTEA S.R.L.	IN LAV. Azione integrata per l'occupabilità	01/10/2022 18:38
65	ASSFORMEZ Formazione Professionale	CI CREDIAMO –	02/10/2022 11:12
66	ASSFORMEZ Formazione Professionale	INSIEME SI PUO'	02/10/2022 11:23
67	CNIPA PUGLIA	OPEN MIND: realizziamo insieme la tua impresa	02/10/2022 20:17
68	ANTFORM APS IMPRESA SOCIALE	PRONTI, PARTENZA...IMPRESA!	02/10/2022 21:43
69	ADTM SRL	OPEN JOB	02/10/2022 22:52
70	Eureka	Cola Cola	02/10/2022 23:34
72	Eureka	Riso Comune	02/10/2022 23:34
73	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	Ready to Start: Social Entrepreneur	03/10/2022 09:29

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

74	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BARI	03/10/2022 09:40
75	FORMEDIL CPT TARANTO	INC.I.P.I.T. INClusione e Impresa Per Il Territorio	03/10/2022 09:40
76	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BARLETTA	03/10/2022 09:42
77	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BRINDISI-	03/10/2022 09:44
78	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP LECCE	03/10/2022 09:47
79	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP TARANTO	03/10/2022 09:45
80	PROGRAMMA SVILUPPO	S.TE.P.S. – STrategie di Eccellenza Per Startuppers	03/10/2022 09:51
81	ASSOCIAZIONE IRSEO	DIVERSAMENTE IMPRESA	03/10/2022 09:52
82	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali	NOVA IMPRESA	03/10/2022 09:55
83	PMI Servizi & Formazione srl	"Verso l'Autonomia"	03/10/2022 10:01
84	CIOFS/FP-Puglia	Reborning	03/10/2022 10:05
85	PMI FORMAZIONE PUGLIA	RICOMINCIO DA ME	03/10/2022 10:11
86	Associazione Santa Cecilia ONLUS	Lavorare è un'impresa	03/10/2022 10:12
87	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	I.S.E.D. - Inclusion Start Up: Empowerment of Diversity	03/10/2022 10:12
88	CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	LA FENICE	03/10/2022 10:12
89	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SQUINZANO	03/10/2022 10:13
90	CONSORZIO EMMANUEL S.C. A R.L.	CRE.O. Creare Opportunità	03/10/2022 10:18
91	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SANPIETRO	03/10/2022 10:19

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

92	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_LATERZA	03/10/2022 10:25
93	SMILE PUGLIA	FORMA – DIRITTO AL LAVORO - SEDE TERLIZZI	03/10/2022 10:26
94	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	ALL'OPERA	03/10/2022 10:39
95	ISPA Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione	F.A.R.E.	03/10/2022 10:41
96	Arnia Società Cooperativa	CHANGE	03/10/2022 10:51
97	SMILE PUGLIA	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO - SAN SEVERO	03/10/2022 10:58
98	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	CAREER LAB	03/10/2022 11:00
99	PSA Corporation Srl	Ripartiamo dalla Terra	03/10/2022 11:10
100	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SANTERAMO	03/10/2022 11:12
101	Formare Puglia a.p.s.	Dai Forma alla Rinascita - Taranto"	03/10/2022 11:18
102	ASSOCIAZIONE TRABACO	RISCOPRIRSI	03/10/2022 11:20
103	CIOFS/FP-Puglia	IO IMPRENDITORE	03/10/2022 11:20
104	Scuola Professionale Giacomo Rousseau	Si può lavorare	03/10/2022 11:20
105	SKP PUGLIA SRL	SQUADRA CON ME	03/10/2022 11:23
106	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	COSTRUIRE FUTURO	03/10/2022 11:26
107	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	COSTRUIAMO PONTI SOPRA LE MURA	03/10/2022 11:24
108	SICUR.A.L.A. S.R.L.	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE BARLETTA	03/10/2022 11:29
109	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	ESPRIMI TE STESSO	03/10/2022 11:27

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

110	IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali	F.E.N.I.C.E	03/10/2022 11:35
111	Associazione Culturale Alfa – Agenzia di formazione	#HASHTAG Rinascita	03/10/2022 11:38
112	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	FORMARSI PER RIPARTIRE	03/10/2022 11:38
113	COID S.r.l.	AUTOIMPRENDITORIALITÀ E SVILUPPO SOCIALE	03/10/2022 11:39
114	SICUR.A.L.A. S.R.L.	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE CERIGNOLA	03/10/2022 11:43
115	AUXILIUM IMPRESA SOCIAL ESOC. COOP. SOC.	S.E.F.E. (Self Empowerment For Entrepreneur)	03/10/2022 11:58
116	AGROMNIA SOC. COOP.	TOGETHER TO GO	03/10/2022 11:58
117	ASSOCIAZIONE ATENEO PER IL LAVORO	EMPOWERMENT	03/10/2022 11:59
118	Associazione Quasar	MULTITASKING – Multiagenzia e task force per l'inserimento lavorativo	03/10/2022 11:58
119	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS" – Molfetta	L'OFFICINA DELLE ARTI	03/10/2022 12:11 invio ad indirizzo errato in data 03/10/2022 ore 11.55
120	IP SANTARELLA DE LILLA	JOB ACADEMY	03/10/2022 ore 12:15 - invio ad indirizzo errato in data 3/10/2022 ore 12:00
121	OMNIAPRO S.r.l.	STONEWALL: IL LUOGO DEL POTERE	03/10/2022 ore 13:01 - invio ad indirizzo errato in data 02/10/2022 ore 22:07
122	L'Arcobaleno Soc. coop. Soc.	Bridge	03/10/2022 12:03
123	DOMUS MEDICA S.R.L.	DIS-OCCUPAZIONE: IL VOLO DEL FELICOTTERO	03/10/2022

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

			12:15
124	GENESIS CONSULTING	FARESPO	03/10/2022 17:29

I membri della Commissione, dopo aver visionato le suindicate istanze, procedono a dichiarare, in relazione alla partecipazione alla Commissione medesima, di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e l'inesistenza, in capo agli stessi, delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione, infine, decide di riconvocarsi per la data del 17/11/2022 alle ore 09:30 per valutare l'ammissibilità/esclusione delle proposte progettuali presentate, di cui all'elenco sopra riportato.

Alle ore 14:30, pertanto, il Presidente della Commissione di Valutazione, Dott. Pierluigi Ruggiero, dichiara terminata la seduta.

L.C.S.

Il Presidente della Commissione di Valutazione f.to Dott. Pierluigi Ruggiero

I membri di Commissione f.to Dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino

f.to Dott.ssa Serena Lofano

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione.

VERBALE N. 2

L'anno **2022 (duemilaventidue)**, il giorno **17 (diciassette)** del mese di **novembre,** alle ore **09:30**, presso la sede della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 238 del 17.10.2022,** del Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per l'ammissione/esclusione nonché per l'eventuale valutazione ed esame delle proposte progettuali presentate a seguito dell'"Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 181 del 29/07/2022 è così composta

- Presidente: dott. Pierluigi Ruggiero, dirigente di Sezione - Direzione amministrativa del gabinetto, in qualità di Presidente;
- Componente: dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, funzionario presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale , in qualità di componente;
- Componente: dott.ssa Serena Lofano funzionaria presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, in qualità di componente con funzioni di segretaria verbalizzante.

****

La Commissione di Valutazione procede con la verifica dei requisiti di ammissibilità (previsti dall'art. 7 dell'Avviso) delle seguenti 56 proposte progettuali pervenute.

N.	Proponente	Nome Progetto
1	Meridia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s.	"S.T.A.R.T Sostegno, Tutoraggio, Accompagnamento alla Realizzazione lavorativa sul Territorio"

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

2	IISS LICEI "CANUDO – MARONE" – ITI GALILEI	CREAIMPRESA: Azioni di supporto e sviluppo alla creazione d'impresa
3	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERPRISE Prov. BA - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa
4	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERprise"_Prov FG - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa
5	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERprise"_Prov LE - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa
6	Associazione Dante Alighieri- ETS	LA FENICE – IL POTERE DELLA RESILIENZA
7	Associazione Dante Alighieri- ETS	LA NUOVA "SOCIETA'" – IMPRESA ED INCLUSIONE
8	Piero Manni s.r.l.	Rinascere insieme - percorsi di formazione e sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego
9	ASCLA soc. coop. Impresa Sociale	YOU JOB
10	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio	NUOVI ORIZZONTI – Integrazione, Inclusione, Impresa
11	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio,	SECOND LIFE – La nostra impresa non è un gioco
12	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	L'IMPRESA POSSIBILE
13	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	Insieme per ripartire
14	Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione (associazione di promozione sociale)	TAKE A-WAY
15	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA",	D.E.A. Diversity Equality and Ability
16	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI – COOPERATIVA SOCIALE	Start Ability

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

17	Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	O.I.S.A.A. Orientamento, cultura d'impresa, sostegno all'autoimprenditorialità ed all'autoimpiego
18	Ente Demetra scs	L'Idea diventa Impresa
19	Smile Puglia	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO
20	Programma Sviluppo	GE.N.I. - GENERARE NUOVE IMPRESE
21	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Dalla parte dell'inclusione, contro ogni discriminazione
22	Programma Sviluppo	A.G.I.L.E. – Avviare e Gestire un'Impresa per Lavorare in Eccellenza
23	Associazione Formazione – associazione senza scopo di lucro	Self-employment restarted
24	Associazione ECIPA Ente Confederale di Istruzione per l'Artigianato e le PI	RENOUVEAU Empowerment al femminile
25	Bluesea Formazione	In.ViTA (Inserimento nella Vita Attiva)
26	Programma Sviluppo	DA IDEA A IMPRESA
27	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - BARI
28	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - LUCERA
29	Programma Sviluppo	PR.IM.I. - PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA E L'INCLUSIONE"
30	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - ANDRIA
31	KHE Società Cooperativa	Co(I)mprendiamoci
32	CDQ ITALIA FORMAZIONE	START UP YOUR LIFE
33	Know K. Srl	S.E.L.F. (Startup Empowerment Life Future): credi in te stesso e costruisci il tuo futuro
34	FONDAZIONE OASI CENTRO DI FORMAZIONE	LIFE SKILLS FOR FUTURE
35	DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.	RICOMINCIO DA ME
36	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	RICOMINCIO DA ME

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

37	ASESI Associazione Servizi Sindacale	OCCUPABILITY: rafforza le tue Competenze e crea il Tuo Lavoro
38	CeLIPS	PerFOrMANS (Bari) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up
39	CeLIPS	PerFOrMANS (Foggia) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up
40	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs sede Spinazzola (BAT)	PROGETTO O.F.S.A. Orientamento, Formazione, Sostegno all'Autoimpresa
41	Innova.Menti	Idee per il futuro
42	Innova.Menti	WeCanJob
43	MONDO NUOVO aps	P.A.S.S.I. Percorsi di Accrescimento e Sostegno allo Sviluppo Imprenditoriale
44	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	RE-START UP
45	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	MYCHANCE
46	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	WORK4INCLUSION
47	AFORISMA società cooperativa,	Mi occupo: percorsi di imprenditivitá
48	APS FORMARE	Dai forma alla rinascita - Monopoli
49	APS FORMARE	Dai forma alla rinascita - Fasano
50	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Fare impresa
51	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI AUTOIMPIEGO PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE
52	Circolo Culturale Enrico Fermi	Fearless People
53	AIM2001	NO DISCRIMINATION
54	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Change in Progress -
55	D.ANTHEA ONLUS (Scorrano-LE)	IN-FIORE-SCENTIA: il giardino delle idee per lo start up d'impresa e autoimpiego
56	D.ANTHEA ONLUS (Modugno-BA)	ENTRE-COMP: competenze e opportunità per un mindset imprenditivo ed imprenditoriale

All'esito della suddetta valutazione la Commissione dichiara ammissibili 43 delle 56 istanze pervenute ed esaminate nella presente seduta.

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Per quel che riguarda le restanti 13 istanze esaminate, in riferimento ai requisiti di ammissibilità, la Commissione di Valutazione ritiene opportuno richiedere integrazioni relativamente all'allegato n. 3.
In particolare, il suddetto allegato inerente la "*Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza*" deve essere reso **da ciascun Amministratore** come riportato nell'oggetto del medesimo allegato.
Tuttavia, è stata riscontrata dalla medesima Commissione la presenza di un refuso nell'art. 6 dell'Avviso laddove è previsto che la Dichiarazione sostituiva conforme all'Allegato 3 deve essere resa "*a cura del Legale Rappresentante del soggetto proponente*". Tale dicitura potrebbe aver indotto in errore i Soggetti proponenti che hanno presentato la suddetta dichiarazione del solo Rappresentante legale.

Per tale ragione, nel caso dei Soggetti proponenti di seguito indicati, il Nucleo di Valutazione ritiene necessaria richiedere un'apposita integrazione relativamente alla questione sopra indicata.
Pertanto la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere le integrazioni necessarie assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni.
In caso di mancato adempimento nel predetto termine si procederà alla declaratoria di inammissibilità come previsto dell'art. 7.1 dell'avviso pubblico.

Di seguito l'elenco dei soggetti proponenti a cui saranno richieste le suindicate integrazioni:

1. **Meridia Consorzio Cooperative sociali s.c.s.**, nome progetto "S.T.A.R.T Sostegno, Tutoraggio, Accompagnamento alla Realizzazione lavorativa sul Territorio";

2. **Associazione ECIPA Ente Confederale di Istruzione per l'Artigianato e le PI**, nomemprogetto "RENOUVEAU Empowerment al femminile";

3. **KHE Società Cooperativa**, nome progetto "Co(I)mprendiamoci";

4. **CDQ ITALIA FORMAZIONE,** nome progetto "START UP YOUR LIFE";

5. **FONDAZIONE OASI CENTRO DI FORMAZIONE,** nome progetto "LIFE SKILLS FOR FUTURE";

6. **DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.,** nome progetto "RICOMINCIO DA ME";

7. **ASESI Associazione Servizi Sindacale**, nome progetto "OCCUPABILITY: rafforza le tue Competenze e crea il Tuo Lavoro";

8. **MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs sede Spinazzola (BAT)**, nome progetto "PROGETTO O.F.S.A. Orientamento, Formazione, Sostegno all'Autoimpresa";

9. **AGENZIA FORMATIVA ULISSE**, nome progetto "RE-START UP";

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

10. **AGENZIA FORMATIVA ULISSE**, nome progetto "MYCHANCE" ;

11. **AGENZIA FORMATIVA ULISSE**, nome progetto "WORK4INCLUSION";

12. **FORMARE PUGLIA APS** nome progetto "Dai forma alla rinascita – Monopoli";

13. **FORMARE PUGLIA APS** nome progetto "Dai forma alla rinascita – Fasano";

La Commissione decide di riconvocarsi per la data del 21/11/2022 alle ore 09:30, per verificare i requisiti di ammissibilità delle restanti proposte progettuali presentate.

Alle ore 11:00, pertanto, il Presidente della Commissione di Valutazione, Dott. Pierluigi Ruggiero, dichiara terminata la seduta.

L.C.S.

Il Presidente della Commissione di Valutazione f.to Dott. Pierluigi Ruggiero

I membri di Commissione f.to Dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino

f.to Dott.ssa Serena Lofano

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione.

VERBALE N. 3

L'anno 2022 (**duemilaventidue**), il giorno **21(ventuno)** del mese di **novembre,** alle ore **09:30,** presso la sede della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 238 del 17.10.2022**, del Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per l'ammissione/esclusione nonché per l'eventuale valutazione ed esame delle proposte progettuali presentate a seguito dell'"Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 181 del 29/07/2022 è così composta

- Presidente: dott. Pierluigi Ruggiero, dirigente di Sezione - Direzione amministrativa del gabinetto, in qualità di Presidente;
- Componente: dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, funzionario presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale , in qualità di componente;
- Componente: dott.ssa Serena Lofano funzionaria presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, in qualità di componente con funzioni di segretaria verbalizzante.

****

La Commissione di Valutazione procede con la verifica dei requisiti di ammissibilità (previsti dall'art. 7 dell'Avviso) delle seguenti 68 proposte progettuali pervenute.

N.	Proponente	Progetto
1	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	N.O.I.: nuove opportunità per intraprendere
2	SMART LAB SRL	E-CAP

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

3	IAL PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE	D.P.P.: Di PariPasso - edizione Bari
4	*IAL PUGLIA SRL*	*D.P.P.: Di PariPasso - edizione FOGGIA*
5	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	START UP 4.0
6	MTM Project srlu	API - Apprendere Per Intraprendere
7	I.R.F.I.P. – Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione professionale	Enterprise - LAB -
8	KANTEA S.R.L.	IN LAV. Azione integrata per l'occupabilità
9	ASSFORMEZ Formazione Professionale	CI CREDIAMO –
10	ASSFORMEZ Formazione Professionale	INSIEME SI PUO'
11	CNIPA PUGLIA	OPEN MIND: realizziamo insieme la tua impresa
12	ANTFORM APS IMPRESA SOCIALE	PRONTI, PARTENZA...IMPRESA!
13	ADTM SRL	OPEN JOB
14	Eureka	Cola Cola
15	Eureka	Riso Comune
16	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	Ready to Start: Social Entrepreneur

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

17	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BARI
18	FORMEDIL CPT TARANTO	INC.I.P.I.T. INClusione e Impresa Per Il Territorio
19	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BARLETTA
20	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BRINDISI-
21	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP LECCE
22	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP TARANTO
23	PROGRAMMA SVILUPPO	S.TE.P.S. – STrategie di Eccellenza Per Startuppers
24	ASSOCIAZIONE IRSEO	DIVERSAMENTE IMPRESA
25	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali	NOVA IMPRESA
26	PMI Servizi & Formazione srl	"Verso l'Autonomia"
27	CIOFS/FP-Puglia	Reborning
28	PMI FORMAZIONE PUGLIA	RICOMINCIO DA ME
29	Associazione Santa Cecilia ONLUS	Lavorare è un'impresa
30	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	I.S.E.D. - Inclusion Start Up: Empowerment of Diversity
31	CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	LA FENICE

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

32	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SQUINZANO
33	CONSORZIO EMMANUEL S.C. A R.L.	CRE.O. Creare Opportunità
34	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SANPIETRO
35	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_LATERZA
36	SMILE PUGLIA	FORMA – DIRITTO AL LAVORO - SEDE TERLIZZI
37	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	ALL'OPERA
38	ISPA Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione	F.A.R.E.
39	Arnia Società Cooperativa	CHANGE
40	SMILE PUGLIA	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO - SAN SEVERO
41	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	CAREER LAB
42	PSA Corporation Srl	Ripartiamo dalla Terra
43	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SANTERAMO
44	Formare Puglia a.p.s.	Dai Forma alla Rinascita - Taranto"
45	ASSOCIAZIONE TRABACO	RISCOPRIRSI
46	CIOFS/FP-Puglia	IO IMPRENDITORE

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

47	Scuola Professionale Giacomo Rousseau	Si può lavorare
48	SKP PUGLIA SRL	SQUADRA CON ME
49	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	COSTRUIRE FUTURO
50	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	COSTRUIAMO PONTI SOPRA LE MURA
51	SICUR.A.L.A. S.R.L.	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE BARLETTA
52	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	ESPRIMI TE STESSO
53	IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali	F.E.N.I.C.E
54	Associazione Culturale Alfa – Agenzia di formazione	#HASHTAG Rinascita
55	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	FORMARSI PER RIPARTIRE
56	COID S.r.l.	AUTOIMPRENDITORIALITÀ E SVILUPPO SOCIALE
57	SICUR.A.L.A. S.R.L.	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE CERIGNOLA
58	AUXILIUM IMPRESA SOCIAL ESOC. COOP. SOC.	S.E.F.E. (Self Empowerment For Entrepreneur)
59	AGROMNIA SOC. COOP.	TOGETHER TO GO
60	ASSOCIAZIONE ATENEO PER IL LAVORO	EMPOWERMENT
61	Associazione Quasar	MULTITASKING – Multiagenzia e task force per l'inserimento lavorativo

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

62	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS" – Molfetta	L'OFFICINA DELLE ARTI
63	IP SANTARELLA DE LILLA	JOB ACADEMY
64	OMNIAPRO S.r.l.	STONEWALL: IL LUOGO DEL POTERE
65	L'Arcobaleno Soc. coop. Soc.	Bridge
67	DOMUS MEDICA S.R.L.	DIS-OCCUPAZIONE: IL VOLO DEL FELICOTTERO
68	GENESIS CONSULTING	FARESPO

La commissione comincia con il valutare i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico in oggetto all'art. 7.
In particolare, tra i requisiti previsti dal predetto articolo è richiesto "*il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso*".
Con la medesima disposizione è stato stabilito che costituisce motivo di esclusione l'ipotesi di proposte progettuali "*pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 6*".
I Componenti del Nucleo di Valutazione, pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato decidono di escludere dalla presente procedura i seguenti soggetti proponenti:

- **L'Arcobaleno Soc. coop. Soc.**, nome progetto "*Bridge*";
- **Domus Medica s.r.l.,** nome progetto "*DIS-OCCUPAZIONE: IL VOLO DEL FELICOTTERO*";
- **Genesis Consulting**, nome progetto "FARESPO".

Nell'avviso, all'art. 6, è stato, altresì, previsto che "*l'istanza dovrà essere trasmessa attraverso posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente all'indirizzo: discriminationfree@pec.rupar.puglia.it*".
In relazione a tale previsione è stato stabilito che costituisce motivo di esclusione l'ipotesi di proposte progettuali "*pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art.6*".
Per tale ragione la Commissione ha deciso di escludere dalla procedura in corso coloro che hanno inviato la propria proposta ad un indirizzo diverso da quello indicato nell'Avviso.
I soggetti esclusi sono i seguenti:

- **I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"** – Molfetta, nome progetto "L'OFFICINA DELLE ARTI"
- **IP SANTARELLA DE LILLA**, nome progetto "JOB ACADEMY"
- **OMNIAPRO S.r.l.**, nome progetto "STONEWALL: IL LUOGO DEL POTERE".

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

All'esito della suddetta valutazione la Commissione dichiara ammissibili 62 delle 68 istanze pervenute e, nella presente seduta, esaminate.

Tuttavia, per quel che riguarda 18 delle 62 istanze in esame, in riferimento ai requisiti di ammissibilità, la Commissione di Valutazione ritiene opportuno richiedere integrazioni relativamente all'allegato n. 3.
In particolare, il suddetto allegato inerente la "*Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza*" deve essere reso **da ciascun Amministratore** come riportato nell'oggetto del medesimo allegato.
Tuttavia, è stata riscontrata dalla medesima Commissione la presenza di un refuso nell'art. 6 dell'Avviso laddove è previsto che la Dichiarazione sostituiva conforme all'Allegato 3 deve essere resa "*a cura del Legale Rappresentante del soggetto proponente*". Tale dicitura potrebbe aver indotto in errore i Soggetti proponenti che hanno presentato la suddetta dichiarazione del solo Rappresentante legale.

Per tale ragione, nel caso dei Soggetti proponenti di seguito indicati, il Nucleo di Valutazione ritiene necessaria richiedere un'apposita integrazione relativamente alla questione sopra indicata.
Pertanto la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere le integrazioni necessarie assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni.
In caso di mancato adempimento nel predetto termine si procederà alla declaratoria di inammissibilità come previsto dell'art. 7.1 dell'avviso pubblico.

Di seguito l'elenco dei soggetti proponenti a cui saranno richieste le suindicate integrazioni:

1. **SMART LAB SRL,** nome progetto "E-CAP;

2. **IAL PUGLIA SRL – IMPRESA SOCIALE,** nome progetto "D.P.P.: Di PariPasso - edizione Foggia";

3. **IAL PUGLIA SRL,** nome progetto "D.P.P.: Di PariPasso - edizione Bari";

4. **ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PUGLIA**, nome progetto "START UP 4.0";

5. **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI**, nome progetto "Ready to Start: Social Entrepreneur";

6. **CIOFS/FP-Puglia**, nome progetto "Reborning";

7. **ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**, nome progetto "ALL'OPERA";

8. **ISPA Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione,** nome progetto "F.A.R.E.";

9. **Arnia Società Cooperativa,** nome progetto "CHANGE";

10. **Formare Puglia a.p.s.,** nome progetto "Dai Forma alla Rinascita - Taranto";

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

11. **ASSOCIAZIONE TRABACO,** nome progetto "RISCOPRIRSI";

12. **CIOFS/FP-Puglia,** nome progetto "IO IMPRENDITORE";

13. **SKP PUGLIA SRL,** nome progetto "SQUADRA CON ME";

14. **ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.,** nome progetto "COSTRUIRE FUTURO";

15. **SICUR.A.L.A. S.R.L.,** nome progetto "SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE BARLETTA";

16. **IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali,** nome progetto "F.E.N.I.C.E";

17. **Associazione Culturale Alfa – Agenzia di formazione,** nome progetto "#HASHTAG Rinascita";

18. **SICUR.A.L.A. S.R.L.,** nome progetto "SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE CERIGNOLA".

La Commissione decide di riconvocarsi ad una successiva data che sarà concordata tra i Componenti del Nucleo di Valutazione sulla base delle relative esigenze

Alle ore 13:00, pertanto, il Presidente della Commissione di Valutazione, Dott. Pierluigi Ruggiero, dichiara terminata la seduta.

L.C.S.

Il Presidente della Commissione di Valutazione f.to Dott. Pierluigi Ruggiero

I membri di Commissione f.to Dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino

f.to Dott.ssa Serena Lofano

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione.

VERBALE N. 4

L'anno **2022 (duemilaventidue)**, il giorno **27(ventisette)** del mese di **dicembre,** alle ore **10:00,** in modalità telematica si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 238 del 17.10.2022**, del Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per l'ammissione/esclusione nonché per l'eventuale valutazione ed esame delle proposte progettuali presentate a seguito dell'"Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 181 del 29/07/2022 è così composta

- Presidente: dott. Pierluigi Ruggiero, dirigente di Sezione - Direzione amministrativa del gabinetto, in qualità di Presidente;
- Componente: dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, funzionario presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale , in qualità di componente;
- Componente: dott.ssa Serena Lofano funzionaria presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, in qualità di componente con funzioni di segretaria verbalizzante.

****

Il nucleo di valutazione procede a visionare le integrazioni trasmesse dai soggetto proponenti di seguito indicati a seguito di pec inviata in data 13.12.2022 dal Rup del presente procedimento.
Successivamente, la Commissione prende atto che le suddette integrazioni sono pervenute nei termini (entro 5 giorni cosi come previsto dall'Avviso pubblico) e che le stesse sono, altresì, esaustive in merito ai contenuti.

1. **Meridia Consorzio Cooperative sociali s.c.s.**, nome progetto "S.T.A.R.T Sostegno, Tutoraggio, Accompagnamento alla Realizzazione lavorativa sul Territorio" 13/12/2022 16:23;

2. **Associazione ECIPA Ente Confederale di Istruzione per l'Artigianato e le PI,** nomemprogetto "RENOUVEAU Empowerment al femminile" 13/12/2022 10:14;

3. **KHE Società Cooperativa,** nome progetto "Co(I)mprendiamoci" 14/12/2022

17:51;

4. **CDQ ITALIA FORMAZIONE,** nome progetto "START UP YOUR LIFE" 14/12/2022 16:18;

5. **FONDAZIONE OASI CENTRO DI FORMAZIONE,** nome progetto "LIFE SKILLS FOR FUTURE" 15/12/2022 10:54;

6. **DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.,** nome progetto "RICOMINCIO DA ME" 14/12/2022 17:35;

7. **ASESI Associazione Servizi Sindacale**, nome progetto "OCCUPABILITY: rafforza le tue Competenze e crea il Tuo Lavoro" 15/12/2022 14:00;

8. **MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs sede Spinazzola (BAT),** nome progetto "PROGETTO O.F.S.A. Orientamento, Formazione, Sostegno all'Autoimpresa" 13/12/2022 16:22;

9. **AGENZIA FORMATIVA ULISSE**, nome progetto "RE-START UP" 13/12/2022 14:11;

10. **AGENZIA FORMATIVA ULISSE**, nome progetto "MYCHANCE" 13/12/2022 14:11;

11. **AGENZIA FORMATIVA ULISSE,** nome progetto "WORK4INCLUSION" 13/12/2022 14:11;

12. **FORMARE PUGLIA APS** nome progetto "Dai forma alla rinascita – Monopoli" 13/12/2022 12:21;

13. **FORMARE PUGLIA APS** nome progetto "Dai forma alla rinascita – Fasano" 13/12/2022 12:21;

14. **SMART LAB SRL,** nome progetto "E-CAP" 13/12/2022 10:37;

15. **IAL PUGLIA SRL – IMPRESA SOCIALE,** nome progetto "D.P.P.: Di PariPasso - edizione Foggia" 15/12/2022 09:27;

16. **IAL PUGLIA SRL,** nome progetto "D.P.P.: Di PariPasso - edizione Bari" 15/12/2022 09:25;

17. **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI,** nome progetto "Ready to Start: Social Entrepreneur" 14/12/2022 07:57;

18. **CIOFS/FP-Puglia**, nome progetto "Reborning" 13/12/2022 23:00;

19. **ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**, nome progetto "ALL'OPERA" 13/12/2022 10:59;

20. **ISPA Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione,** nome progetto "F.A.R.E." 13/12/2022 12:31;

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

21. **Arnia Società Cooperativa,** nome progetto "CHANGE" 13/12/2022 11:57;

22. **Formare Puglia a.p.s.,** nome progetto "Dai Forma alla Rinascita - Taranto" 13/12/2022 12:20;

23. **ASSOCIAZIONE TRABACO,** nome progetto "RISCOPRIRSI" 14/12/2022 18:05;

24. **CIOFS/FP-Puglia,** nome progetto "IO IMPRENDITORE" 13/12/2022 23:00;

25. **SKP PUGLIA SRL,** nome progetto "SQUADRA CON ME" 17/12/2022 16:06;

26. **ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.**, nome progetto "COSTRUIRE FUTURO" 16/12/2022 13:26;

27. **SICUR.A.L.A. S.R.L.**, nome progetto "SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE BARLETTA" 16/12/2022 11:09;

28. **Associazione Culturale Alfa – Agenzia di formazione**, nome progetto "#HASHTAG Rinascita" 16/12/2022 11:10;

29. **SICUR.A.L.A. S.R.L.**, nome progetto "SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE CERIGNOLA" 16/12/2022 11:09.

La Commissione di Valutazione procede con la valutazioni di merito (prevista dall'art. 7.2 dell'Avviso) delle proposte progettuali pervenute (da n. 1 a n. 56) di cui si allegano le risultanze (All. n. 1).

La Commissione decide di riconvocarsi telematicamente al giorno 28.12.2022 alle ore 09:00.

Alle ore 16:00, pertanto, il Presidente della Commissione di Valutazione, Dott. Pierluigi Ruggiero, dichiara terminata la seduta.

L.C.S.

Il Presidente della Commissione di Valutazione f.to Dott. Pierluigi Ruggiero

I membri di Commissione f.to Dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino

f.to Dott.ssa Serena Lofano

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

All. 1

N.	Proponenente	SEDE LEGALE	Nome Progetto	ETS proposto	SEDE LEGALE	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Orientamento Specialistico: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Formazione: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Sostegno Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Proposizione di buone prassi imprenditoriali, ossia di elementi di circolarità dell'economia, digitalizzazione, transizione ecologica 0/200/300	Esperienza del soggetto proponente tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	Esperienza del soggetto ETS partner tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	TOTALE
1	Meridia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s.	BARI	"S.T.A.R.T Sostegno, Tutoraggio, Accompagnamento alla Realizzazione lavorativa sul Territorio"	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	BARI	100	100	100	200	100	200	800
2	IISS LICEI "CANUDO – MARONE" – ITI GALILEI	Gioia del Colle (BA)	CREAIMPRESA: Azioni di supporto e sviluppo alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà"	Binetto (BA)	100	100	100	200	100	200	800
3	Associazione di Promozione sociale FORMARE	Putignano (BA)	CLICK ENTERPRISE Prov. BA - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà	Binetto (BA)	50	50	50	50	150	200	550
4	Associazione di Promozione sociale FORMARE	Putignano (BA)	CLICK ENTERprise"_Prov FG - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà	Binetto (BA)	50	50	50	50	150	200	550
5	Associazione di Promozione sociale FORMARE	Putignano (BA)	CLICK ENTERprise"_Prov LE - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà	Binetto (BA)	50	50	50	50	150	200	550
6	Associazione Dante Alighieri- ETS	Fasano	LA FENICE – IL POTERE DELLA RESILIENZA	Fondazione PARCO CULTURALE	Fasano	50	50	50	50	150	0	350
7	Associazione Dante Alighieri- ETS	Fasano	LA NUOVA "SOCIETA" – IMPRESA ED INCLUSIONE	Fondazione PARCO CULTURALE	Fasano	50	50	50	50	150	0	350
8	Piero Manni s.r.l.	San Cesario di lecce (LE)	Rinascere insieme - percorsi di formazione e sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE	BARI	100	100	100	200	150	150	800
9	ASCLA soc. coop. Impresa Sociale	Casarano (LE)	YOU JOB	Centro di Solidarietà "Beato Faà di Bruno"	Casarano (LE)	100	100	100	200	200	200	900
10	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio	Brindisi	NUOVI ORIZZONTI – Integrazione, Inclusione, Impresa	"Oltre l'Orizzonte" società cooperativa sociale ONLUS	Brindisi	50	50	50	50	150	200	550
11	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio,	Brindisi	SECOND LIFE – La nostra impresa non è un gioco	"Oltre l'Orizzonte" società cooperativa sociale ONLUS	Brindisi	50	50	50	50	100	200	500
12	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL		L'IMPRESA POSSIBILE	Associazione di Promozione Sociale Penelope	Cavallino (LE)	50	50	50	50	150	150	500
13	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	Guagnano (LE)	Insieme per ripartire	ASSOCIAZIONE M.L.T.A.G. ONLUS	Brindisi	50	50	50	50	100	200	500
14	Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione (associazione di promozione sociale)		TAKE A-WAY	GustaMente Puglia APS	Copertino	100	100	100	300	100	100	800
15	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA",	San Ferdinando di puglia	D.E.A. Diversity Equality and Ability	Società Cooperativa Sociale AL.I.C.E.	Triggiano	100	100	100	300	100	150	850
16	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI – COOPERATIVA SOCIALE	Rutigliano	Start Ability	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OCCHIU	Rutigliano	50	50	50	50	200	150	550
17	Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	BARI	O.I.S.A.A. Orientamento, cultura d'impresa, Sostegno all'Autoimprenditorialità e all'Autoimpiego	Centro aiuto Psicosociale C.A.P.S. Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	BARI	100	100	100	200	200	150	850
18	Ente Demetra scs	Villa Castelli (BR)	L'IDEA DIVENTA IMPRESA	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Brindisi	100	100	100	300	100	100	800
19	Smile Puglia	BARI	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	BARI	100	100	100	200	150	150	800
20	Programma Sviluppo	Taranto	GE.N.I. - GENERARE NUOVE IMPRESE	Cooperativa Sociale L'Aurora onlus	LECCE	50	50	50	50	150	200	550
21	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Leverano (LE)	Dalla parte dell'inclusione, contro ogni discriminazione	Filef Basilicata Società Cooperativa Sociale	Anzi (PZ)	100	100	100	300	150	100	850
22	Programma Sviluppo	Taranto	A.G.I.L.E. – Avviare e Gestire un'Impresa per Lavorare in Eccellenza	Itaca Società cooperativa sociale a r.l	Conversano	50	50	50	50	150	200	550
23	Associazione Formazione – associazione senza scopo di lucro	Noci	Self-employment restarted	Sud Est Donne - Associazione di promozione sociale	Conversano	100	100	100	200	100	200	800
24	Associazione ECIPA Ente Confederale di Istruzione per l'Artigianato e le PI	Brindisi	RENOUVEAU Empowerment el femminile	Cooperativa Sociale Solidarietà e Rinnovamento	Brindisi	100	100	100	200	150	200	850
25	Bluesea Formazione	Carmiano	In.VITA (Inserimento nella Vita Attiva)	COOPERATIVA SOCIALE LACIO DROM	Veglie	50	50	50	50	150	100	450
26	Programma Sviluppo	taranto	DA IDEA A IMPRESA	SAN RICCARDO PAMPURI	Foggia	50	50	50	50	150	150	500
27	WWW.INFORMAZIONE.IT	Andria	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - BARI	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	Bari	50	50	50	50	200	150	550
28	WWW.INFORMAZIONE.IT	Andria	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - LUCERA	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CENTRO ANTIVIOLENZA – GIOVANNA TANESE di Lucera	Brindisi	50	50	50	50	200	150	550
29	Programma Sviluppo	Taranto	PR.IM.I. - PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA E L'INCLUSIONE"	COOPERATIVA SOCIALE LYSITHEA	Taranto	50	50	50	50	150	150	500
30	WWW.INFORMAZIONE.IT	Andria	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - ANDRIA	RISCOPRIRSI...-APS	Andria	100	100	100	200	200	150	850
31	RHE Società Cooperativa	Tricase	Co(i)mprendiamoci	CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento	Lecce	50	50	50	50	150	200	550
32	CDQ ITALIA FORMAZIONE	CANOSA DI PUGLIA	START UP YOUR LIFE	Società Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà	Trani	100	100	100	200	150	150	800
33	Know K. Srl	Foggia	S.E.L.F. (Startup Empowerment Life Future): credi in te stesso e costruisci il tuo futuro	Cooperativa Sociale CANTIERI DI INNOVAZIONE SOCIALE – Impresa Sociale	San Giovanni Rotondo	50	50	50	50	200	150	550

34	FONDAZIONE CASI CENTRO DI FORMAZIONE	Corato	LIFE SKILLS FOR FUTURE	RISCOPRIRSI_ _APS	Andria	50	50	50	50	150	200	550
35	DIDATTICANVEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.	Corato	RICOMINCIO DA ME	Soc. Coop. Soc. Comunità Casa San Francesco	Trani	100	100	100	200	100	200	800
36	ASSOCIAZIONE IRISE APS	Foggia	RICOMINCIO DA ME	ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO APS	Foggia	50	50	50	50	150	200	550
37	ASESI Associazione Servizi Sindacale	Lecce	OCCUPABILITY: rafforza le tue Competenze e crea il Tuo Lavoro	ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere Lecce		50	50	50	50	150	200	550
38	CeLIPS	BARI	PerFORMARE (Bari) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOLELUNA	Bitritto	100	100	100	200	200	200	900
39	CeLIPS	BARI	PerFORMARE (Foggia) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	LAVORI IN CORSO ODV Ets	Lucera	50	50	50	50	200	200	600
40	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs sede Spinazzola (BAT)	BARI	PROGETTO O.F.S.A. Orientamento, Formazione, Sostegno all'Autoimpresa	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA S.C.S.	Bari	50	50	50	50	100	150	450
41	Innova Menti	Lecce	Idee per il Futuro	CAMERA A SUD APS	Lecce	50	50	50	50	150	100	450
42	Innova Menti	Lecce	WeCanJob	CAMERA A SUD APS	Lecce	100	100	100	300	150	100	850
43	MONDO NUOVO aps	Lucera	P.A.S.S.I. Percorsi di Accrescimento e Sostegno alla Sviluppo Imprenditoriale	SOC. COOPERATIVA SOCIALE MEDITRAINING	Foggia	100	100	100	200	150	200	850
44	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Galatone	RE-START UP	MELITEM VACANZE & RESORT SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ET	Lecce	50	50	50	50	200	150	550
45	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Galatone	MYCHANCE	MELITEM VACANZE & RESORT SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ET	Lecce	100	100	100	200	200	150	850
46	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Galatone	WORKINCLUSION	MELITEM VACANZE & RESORT SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ET	Lecce	50	50	50	50	200	150	550
47	AFORISMA società cooperativa	Lecce	Mi occupo: percorsi di imprenditorialità	COOPERATIVA SOCIALE GENITEO	Conversano	50	50	50	50	100	200	500
48	FORMARE PUGLIA APS	Taranto	Dal forma alla rinascita - Monopoli	ASS. SANT'EGIDIO MARIA DI SAN GIUSEPPE "ALTA FORMAZIONE" E.T.S.	Taranto	50	50	50	50	150	100	450
49	FORMARE PUGLIA APS	Taranto	Dal forma alla rinascita - Fasano	ASS. SANT'EGIDIO MARIA DI SAN GIUSEPPE "ALTA FORMAZIONE" E.T.S.	Taranto	100	100	100	300	150	100	850
50	Nuovi cervelli soc. coop. soc.	Grazina in Puglia	Fare impresa	SATER SRL IMPRESA SOCIALE	Bari	50	50	50	50	150	200	550
51	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	Taranto	SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI AUTOIMPIEGO PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE STELLA MARIS	Taranto	50	50	50	50	150	100	450
52	Circolo Culturale Enrico Fermi	Manduria	Fabbrica Popolo	2 ETS proponi		50	50	50	50	200	200	600
53	AMAZOOL	Taranto	NO DISCRIMINATION	Associazione Culturale "Ventotto" APS	Alberobello	50	50	50	50	200	200	600
54	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	BARI	Change in Progress -	Società Cooperativa Sociale Soleluna	Bitritto	100	100	100	200	200	150	850
55	D.ANTHEA ONLUS (Keransano LE)	Lecce	IN-FIORE-SCIENTIA: il giardino delle idee per lo start up d'impresa e autoimpiego	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS SEZIONE TERRITORIALE DI LECCE	Lecce	100	100	100	300	200	100	900
56	D.ANTHEA ONLUS (Modugno-BA)	Lecce	ENTRE-COMP: competenze e opportunità per un mindset imprenditivo ed imprenditoriale	ASSOCIAZIONE "RISCOPRIRSI _ -APS"	Andria	100	100	100	200	200	100	800

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione.

VERBALE N. 5

L'anno **2022 (duemilaventidue)**, il giorno **28 (ventotto)** del mese di **dicembre,** alle ore **09:00,** in modalità telematica si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 238 del 17.10.2022**, del Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per l'ammissione/esclusione nonché per l'eventuale valutazione ed esame delle proposte progettuali presentate a seguito dell'"Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 181 del 29/07/2022 è così composta

- Presidente: dott. Pierluigi Ruggiero, dirigente di Sezione - Direzione amministrativa del gabinetto, in qualità di Presidente;
- Componente: dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, funzionario presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale , in qualità di componente;
- Componente: dott.ssa Serena Lofano funzionaria presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, in qualità di componente con funzioni di segretaria verbalizzante.

****

La Commissione prosegue i lavori di valutazione delle istanze pervenute all'indirizzo indicato nell'Avviso pubblico: discriminationfree@pec.rupar.puglia.it.

La Commissione di Valutazione procede con la valutazioni di merito (prevista dall'art. 7.2 dell'Avviso) delle proposte progettuali pervenute (da n. 57 a n. 80) di cui si allegano le risultanze (All. n. 2).

La Commissione decide di riconvocarsi telematicamente alle ore 15 in pari data.

Alle ore 11:00, pertanto, il Presidente della Commissione di Valutazione, Dott. Pierluigi Ruggiero, dichiara terminata la seduta.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

L.C.S.

Il Presidente della Commissione di Valutazione f.to Dott. Pierluigi Ruggiero

I membri di Commissione f.to Dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino

f.to Dott.ssa Serena Lofano

All. 2

N.	Proponente	SEDE LEGALE	Nome Progetto	ETS proposto	SEDE LEGALE	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Orientamento Specialistico: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Formazione: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Sostegno Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Proposizione di buone prassi imprenditoriali, ossia di elementi di circolarità dell'economia, digitalizzazione, transizione ecologica 0/200/300	Esperienza del soggetto proponente tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	Esperienza del soggetto ETS partner tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	TOTALE
57	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	Campi Salentina (LE)	N.O.I.: nuove opportunità per intraprendere	COOPERATIVA SOCIALE NOI E VOI A R.L.	TARANTO	50	50	50	50	200	100	500
58	SMART LAB SRL	Manfredonia	E-CAP	ANOLF PUGLIA APS	BARI	50	50	50	50	100	200	500
59	IAL PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE	BARI	D.P.P.: Di PariPasso - edizione Bari	Anolf Bari	BARI	100	100	100	300	150	200	950
60	IAL PUGLIA SRL	BARI	D.P.P.: Di PariPasso - edizione FOGGIA	Anolf Foggia	Foggia	100	100	100	300	150	200	950
61	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	BARI	START UP 4.0	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' tipo A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BARI	50	50	50	50	100	200	500
62	MTM Project srlu	Monopoli	API - Apprendere Per Intraprendere	SUD EST DONNE – CENTRO ANTIVIOLENZA ANDROMEDA	Conversano	100	100	100	200	150	200	850
63	LR.F.I.P. – Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione professionale	Pietramontecorvino	Enterprise - LAB -	Mondo Nuovo A.P.S.	Lucera	100	100	100	200	200	150	850
64	KANTEA S.R.L.	Bolzano	IN LAV. Azione integrata per l'occupabilità	ADEPO ASSOCIAZIONE DONNE E PARI OPPORTUNITA'APS	Morciano di leuca	50	50	50	50	200	0	400
65	ASSFORMEZ Formazione Professionale	Castellaneta	CI CREDIAMO –	Associazione STELLA MARINA APS	Taranto	50	50	50	50	100	200	500
66	ASSFORMEZ Formazione Professionale	Castellaneta	INSIEME SI PUO'	Associazione STELLA MARINA APS	Taranto	50	50	50	50	100	200	500
67	CNIPA PUGLIA	BARI	OPEN MIND: realizziamo insieme la tua impresa	L'ARCOBALENO	Lecce	50	50	50	50	100	200	600
68	ANTFORM APS IMPRESA SOCIALE	Maglie	PRONTI, PARTENZA...IMPRESA!	AUXILIUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Senise (PZ)	100	100	100	200	150	200	850
69	ADTM SRL		OPEN JOB			100	100	100	200	100	200	800
70	Eureka	Copertino (LE)	"Cola Cola"	Fore cooperativa sociale ET	Lecce	100	100	100	300	100	100	800
71	Eureka	Copertino (LE)	Riso Comune	Fore cooperativa sociale ET	Lecce	100	100	100	300	100	100	800
72	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	Taranto	Ready to Start: Social Entrepreneur	Associazione di volontariato penitenziario Noi e Voi Onlus	Taranto	100	100	100	200	100	200	800
73	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP BARI	ULIKES scs	Bari	50	50	50	50	200	200	600
74	FORMEDIL CPT TARANTO	Taranto	INC.I.P.I.T. INClusione e Impresa Per il Territorio	SYMBOLUM ETS	Taranto	100	100	100	300	200	100	900
75	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP BARLETTA	APS "PAIDEIA"	TRANI	50	50	50	50	200	150	550
76	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP BRINDISI-	COOPERATIVA SOCIALE ARTEMIDE	LATIANO	50	50	50	50	200	200	600
77	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP LECCE	Cooperativa Sociale L'Aurora onlus	Lecce	50	50	50	50	200	200	600
78	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP TARANTO	NUOVA AIRONE SOC. COOPERATIVA SOCIALE	Taranto	100	100	100	200	200	200	900
79	PROGRAMMA SVILUPPO	taranto	S.TE.P.S. – STrategie di Eccellenza Per Startuppers	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	FRANCAVILLA FONTANA	100	100	100	200	150	200	850
80	ASSOCIAZIONE IRSEO	Bitonto	DIVERSAMENTE IMPRESA	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	BARI	100	100	100	200	150	150	800

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione.

VERBALE N. 6

L'anno **2022 (duemilaventidue)**, il giorno **28 (ventotto)** del mese di **dicembre,** alle ore **15:00,** in modalità telematica si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 238 del 17.10.2022,** del Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per l'ammissione/esclusione nonché per l'eventuale valutazione ed esame delle proposte progettuali presentate a seguito dell'"Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 181 del 29/07/2022 è così composta

- Presidente: dott. Pierluigi Ruggiero, dirigente di Sezione - Direzione amministrativa del gabinetto, in qualità di Presidente;
- Componente: dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, funzionario presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale , in qualità di componente;
- Componente: dott.ssa Serena Lofano funzionaria presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, in qualità di componente con funzioni di segretaria verbalizzante.

****

La Commissione prosegue i lavori di valutazione delle istanze pervenute all'indirizzo indicato nell'Avviso pubblico: discriminationfree@pec.rupar.puglia.it.

La Commissione di Valutazione procede con la valutazioni di merito (prevista dall'art. 7.2 dell'Avviso) delle proposte progettuali pervenute (da n. 81 a n. 117) di cui si allegano le risultanze (All. n. 3).

All'esito delle valutazioni la Commissione redige la graduatoria in ordine di punteggio ricevuto di cui all'All. n. 4.
Nella medesima graduatoria, come prescritto dall'Avviso pubblico all'art. 7.2, sono indicate le proposte ammesse a finanziamento fino alla concorrenza del budget messo a disposizione, quelle ammesse ma non finanziate e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché riportanti un punteggio inferiore a 600 punti.

Al termine della seduta, su disposizione del Presidente, la segretaria della Commissione, trasmetterà al RUP il presente verbale per gli adempimenti di competenza.

Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari – Tel.: 080 5402062
mail: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Alle ore 18:00, pertanto, il Presidente della Commissione di Valutazione, Dott. Pierluigi Ruggiero, dichiara terminata la seduta.

L.C.S.

Il Presidente della Commissione di Valutazione f.to Dott. Pierluigi Ruggiero

I membri di Commissione f.to Dott. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino

f.to Dott.ssa Serena Lofano

All. 3

N.	Proponenente	SEDE LEGALE	Nome Progetto	ETS proposto	SEDE LEGALE	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Orientamento Specialistico: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Formazione: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Sostegno Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Proposizione di buone prassi imprenditoriali, ossia di elementi di circolarità dell'economia, digitalizzazione, transizione ecologica 0/200/300	Esperienza del soggetto proponente tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	Esperienza del soggetto ETS partner tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	TOTALE
81	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali	Molfetta	NOVA IMPRESA	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	BARI	50	50	50	50	150	150	500
82	PMI Servizi & Formazione srl	lecce	"Verso l'Autonomia"	Associazione Donne Insieme ODV	Lecce	100	100	100	200	150	200	850
83	CIOFS/FP-Puglia	Taranto	Reborning	Associazione "RISCOPRIRSI...-APS"	Andria	100	100	100	200	100	200	800
84	PMI FORMAZIONE PUGLIA	BARI	RICOMINCIO DA ME	APS G.I.R.A.F.F.A. Onlus	Bari	100	100	100	200	200	200	900
85	Associazione Santa Cecilia ONLUS	Casarano (LE)	Lavorare è un'Impresa	Associazione Servi del Cenacolo OdV	Casarano (LE)	50	50	50	50	100	150	450
86	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Tolmezzo	I.S.E.D. - Inclusion Start Up: Empowerment of Diversity	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	Bari	50	50	50	50	100	150	450
87	CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	BARI	LA FENICE	CIRCOLO A.C.L.I. CONVERSANO- A.P.S"	Conversano	50	50	50	50	150	200	550
88	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_SQUINZANO	Arci Lecce Solidarietà Società Cooperativa Sociale	Trepuzzi	50	50	50	50	150	200	550
89	CONSORZIO EMMANUEL S.C. A R.L.	Lecce	CRE.O. Creare Opportunità	ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL	Lecce	50	50	50	50	100	200	500
90	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_SANPIETRO	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FIORI DI LOTO	Torre Santa Susanna	100	100	100	300	150	100	850
91	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_LATERZA	Società Cooperativa Sociale "ADAM"	Laterza	50	50	50	50	150	200	550
92	SMILE PUGLIA	BARI	FORMA – DIRITTO AL LAVORO - SEDE TERLIZZI	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA S.C.S.	Bari	50	50	50	50	200	150	550
93	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	Taranto	ALL'OPERA	Società Cooperativa Sociale Giandro Assistance	Taranto	100	100	100	200	200	200	900
94	ISPA Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione	Poggiardo	F.A.R.E.	Polvere di stelle	Galatina	50	50	50	50	200	100	600
95	Arnia Società Cooperativa	Lecce	CHANGE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE REGINA DELLA PACE	Galatone	50	50	50	50	100	150	450
96	SMILE PUGLIA	BARI	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO - SAN SEVERO	Sociale Aranea - Consorzio di Cooperative sociali -	Foggia	100	100	100	300	200	200	1.000
97	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	Trani	CAREER LAB	Terre solidali impresa sociale ETS	Trani	100	100	100	200	100	200	800
98	PSA Corporation Srl	Cesano Maderno	Ripartiamo dalla Terra	Associazione Solo Uguali Diritti S.U.D.	Foggia	100	100	100	200	150	200	850
99	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_SANTERAMO	Arci Stand By	Santeramo in colle	50	50	50	50	150	200	550
100	Formare Puglia a.p.s.	Taranto	Dal Forma alla Rinascita - Taranto"	Associazione Alzaia ONLUS ETS	Taranto	50	50	50	50	150	200	550
101	ASSOCIAZIONE TRABACO	Castellana grotte	RISCOPRIRSI	Associazione Donna Più ETS	Castellana grotte	50	50	50	50	100	100	400
102	CIOFS/FP-Puglia	Taranto	IO IMPRENDITORE	ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL ETS	Lecce	50	50	50	50	100	200	500
103	Scuola Professionale Giacomo Rousseau	Latiano	Si può lavorare	Coop Si può fare - Cooperativa sociale	Latiano	50	50	50	50	100	150	450
104	SKP PUGLIA SRL	Mesagne	ORA QUADRA	Società Cooperativa Sociale UN FUTURO A SUD	San Vito dei Normanni	100	100	100	200	150	200	850
105	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Andria	COSTRUIRE FUTURO	Associazione Riscoprirsi...APS	Andria	50	50	50	50	100	200	500
106	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Monopoli	COSTRUIAMO PONTI SOPRA LE MURA	Nuovi Sentieri Cooperativa Sociale ONLUS	Bari	50	50	50	50	100	200	500
107	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Barletta	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE BARLETTA	OSSERVATORIO GIULIA E ROSSELLA- CENTRO ANTIVIOLENZA ONLUS	Barletta	50	50	50	50	150	200	550
108	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Monopoli	ESPRIMI TE STESSO	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alessano (LE)	50	50	50	50	100	200	500
109	IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Reggio Emilia	F.E.N.I.C.E	Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano Bitonto-Onlus"	Bitonto	100	100	100	200	200	200	900
110	Associazione Culturale Alfa – Agenzia di formazione	Martina Franca	#HASHTAG Rinascita	ASS. SANT'EGIDIO MARIA DI SAN GIUSEPPE "ALTA FORMAZIONE" E.T.S.	Taranto	100	100	100	300	100	150	850
111	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	Foggia	FORMARSI PER RIPARTIRE	Società Cooperativa Sociale ALTERECO	Cerignola	100	100	100	200	200	200	900
112	COID S.r.l.	Gravina in Puglia	AUTOIMPRENDITORIALITÀ E SVILUPPO SOCIALE	C.R.I.S.I. Società Cooperativa a r.l. ONLUS	Bari	50	50	50	50	150	100	450
113	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Barletta	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE CERIGNOLA	ODV IMPEGNO DONNA	Foggia	50	50	50	50	150	200	550
114	AUXILIUM IMPRESA SOCIAL ESOC. COOP. SOC.	Altamura	S.E.F.E. (Self Empowerment For Entrepreneur)	AMICA COOP. SOCIALE A.R.L.	Altamura	50	100	100	50	200	200	700
115	AGROMNIA SOC. COOP.	Bisceglie	TOGETHER TO GO	Società Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà	Trani	100	100	100	200	150	200	850
116	ASSOCIAZIONE ATENEO PER IL LAVORO	Martina Franca	EMPOWERMENT	Cooperativa sociale San Giuseppe	Martina Franca	50	50	50	50	100	200	500
117	Associazione Quasar	Putignano (BA)	MULTITASKING – Multiagenzia e task force per l'inserimento lavorativo	APS Sud Est Donne	Conversano	100	100	100	200	200	200	900

All. 4

N.	Proponenente	SEDE LEGALE	Nome Progetto	ETS proposto	SEDE LEGALE	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Orientamento Specialistico: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Formazione: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Sostegno Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Proposizione di buone prassi imprenditoriali, ossia di elementi di circolarità dell'economia, digitalizzazione, transizione ecologica 0/200/300	Esperienza del soggetto proponente tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	Esperienza del soggetto ETS partner tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	TOTALE
1	SMILE PUGLIA	BARI	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO - SAN SEVERO	Sociale Aranea - Consorzio di Cooperative sociali	Foggia	100	100	100	300	200	200	1.000
2	IAL PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE	BARI	D.P.P.: DI PariPasso - edizione Bari	Anolf Bari	BARI	100	100	100	300	150	200	950
3	IAL PUGLIA SRL	BARI	D.P.P.: DI PariPasso - edizione FOGGIA	Anolf Foggia	Foggia	100	100	100	300	150	200	950
4	ASCLA soc. coop. Impresa Sociale	Casarano (LE)	YOU JOB	Centro di Solidarietà "Beato Faà di Bruno"	Casarano (LE)	100	100	100	200	200	200	900
5	CeLIPS	BARI	PerFORMANS (Bari) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOLELUNA	Bitritto	100	100	100	200	200	200	900
6	D.ANTHEA ONLUS (Scorrano-LE)	Lecce	IN-FIORE-SCENTIA: il giardino delle idee per lo start up d'impresa e autoimpiego	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS SEZIONE TERRITORIALE DI LECCE	Lecce	100	100	100	300	200	100	900
7	FORMEDIL CPT TARANTO	Taranto	INC.I.P.I.T. INClusione e Impresa Per il Territorio	SYMBOLUM ETS	Taranto	100	100	100	300	200	100	900
8	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP TARANTO	NUOVA AIRONE SOC. COOPERATIVA SOCIALE	Taranto	100	100	100	200	200	200	900
9	PMI FORMAZIONE PUGLIA	BARI	RICOMINCIO DA ME	APS G.I.R.A.F.F.A. Onlus	Bari	100	100	100	200	200	200	900
10	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	Taranto	ALL'OPERA	Società Cooperativa Sociale Glandro Assistance	Taranto	100	100	100	200	200	200	900
11	IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Reggio Emilia	F.E.N.I.C.E	Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano Bitonto-Onlus"	Bitonto	100	100	100	200	200	200	900
12	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	Foggia	FORMARSI PER RIPARTIRE	Società Cooperativa Sociale ALTERECO	Cerignola	100	100	100	200	200	200	900
13	Associazione Quasar	Putignano (BA)	MULTITASKING – Multiagenzia e task force per l'inserimento lavorativo	APS Sud Est Donne	Conversano	100	100	100	200	200	200	900
14	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA",	San Ferdinando di puglia	D.E.A. Diversity Equality and Ability	Società Cooperativa Sociale AL.I.C.E.	Trigglano	100	100	100	300	100	150	850
15	Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	BARI	O.I.S.A.A. Orientamento, cultura d'impresa, Sostegno all'Autoimprenditorialità e all'Autoimpiego	Centro aiuto Psicosociale C.A.P.S. Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	BARI	100	100	100	200	200	150	850
16	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Leverano (LE)	Dalla parte dell'inclusione, contro ogni discriminazione	Filef Basilicata Società Cooperativa Sociale	Anzi (PZ)	100	100	100	300	150	100	850
17	Associazione ECIPA Ente Confederale di Istruzione per l'Artigianato e le PI	Brindisi	RENOUVEAU Empowerment al femminile	Cooperativa Sociale Solidarietà e Rinnovamento	Brindisi	100	100	100	200	150	200	850
18	WWW.INFORMAZIONE.IT	Andria	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - ANDRIA	RISCOPRIRSI...-APS	Andria	100	100	100	200	200	150	850
19	Innova.Menti	Lecce	WeCanJob	CAMERA A SUD APS	Lecce	100	100	100	300	150	100	850
20	MONDO NUOVO aps	Lucera	P.A.S.S.I. Percorsi di Accrescimento e Sostegno allo Sviluppo Imprenditoriale	SOC. COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING	Foggia	100	100	100	200	150	200	850
21	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Galatone	MYCHANCE	MELTEMI VACANZE & RESORT SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ET	Lecce	100	100	100	200	200	150	850
22	FORMARE PUGLIA APS	Taranto	Dal forma alla rinascita - Fasano	ASS. SANT'EGIDIO MARIA DI SAN GIUSEPPE "ALTA FORMAZIONE" E.T.S.	Taranto	100	100	100	300	150	100	850
23	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	BARI	Change in Progress -	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Bitritto	100	100	100	200	200	150	850
24	MTM Project srlu	Monopoli	API - Apprendere Per Intraprendere	SUD EST DONNE – CENTRO ANTIVIOLENZA ANDROMEDA	Conversano	100	100	100	200	150	200	850
25	I.R.F.I.P. – Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione professionale	Pietramontecorvino	Enterprise - LAB -	Mondo Nuovo A.P.S.	Lucera	100	100	100	200	200	150	850
26	ANTFORM APS IMPRESA SOCIALE	Maglie	PRONTI, PARTENZA...IMPRESA!	AUXILIUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Senise (PZ)	100	100	100	200	150	200	850
27	PROGRAMMA SVILUPPO	taranto	S.TE.P.S. – STrategie di Eccellenza Per Startuppers	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	FRANCAVILLA FONTANA	100	100	100	200	150	200	850
28	PMI Servizi & Formazione srl	lecce	"Verso l'Autonomia"	Associazione Donne Insieme ODV	Lecce	100	100	100	200	150	200	850
29	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_SANPIETRO	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FIORI DI LOTO	Torre Santa Susanna	100	100	100	300	150	100	850
30	PSA Corporation Srl	Cesano Maderno	Ripartiamo dalla Terra	Associazione Solo Uguali Diritti S.U.D.	Foggia	100	100	100	200	150	200	850
31	SKP PUGLIA SRL	Mesagne	ORA QUADRA	Società Cooperativa Sociale UN FUTURO A SUD	San Vito dei Normanni	100	100	100	200	150	200	850
32	Associazione Culturale Alfa – Agenzia di formazione	Martina Franca	#HASHTAG Rinascita	ASS. SANT'EGIDIO MARIA DI SAN GIUSEPPE "ALTA FORMAZIONE" E.T.S.	Taranto	100	100	100	300	100	150	850
33	AGROMNIA SOC. COOP.	Bisceglie	TOGETHER TO GO	Società Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà	Trani	100	100	100	200	150	200	850
34	Meridia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s.	BARI	"S.T.A.R.T Sostegno, Tutoraggio, Accompagnamento alla Realizzazione lavorativa sul Territorio"	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	BARI	100	100	100	200	100	200	800
35	IISS LICEI "CANUDO – MARONE" – ITI GALILEI	Gioia del Colle (BA)	CREAIMPRESA: Azioni di supporto e sviluppo alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà"	Binetto (BA)	100	100	100	200	100	200	800
36	Piero Manni s.r.l.	San Cesario di lecce (LE)	Rinascere insieme - percorsi di formazione e sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE	BARI	100	100	100	200	150	150	800

37	Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione (associazione di promozione sociale)		TAKE A-WAY	GustaMente Puglia APS	Copertino	100	100	100	300	100	100	800
38	Ente Demetra scs	Villa Castelli (BR)	L'IDEA DIVENTA IMPRESA	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Brindisi	100	100	100	300	100	100	800
39	Smile Puglia	BARI	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	BARI	100	100	100	200	150	150	800
40	Associazione Formazione – associazione senza scopo di lucro	Noci	Self-employment restarted	Sud Est Donne - Associazione di promozione sociale	Conversano	100	100	100	200	100	200	800
41	CDQ ITALIA FORMAZIONE	CANOSA DI PUGLIA	START UP YOUR LIFE	Società Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà	Trani	100	100	100	200	150	150	800
42	DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.	Corato	RICOMINCIO DA ME	Soc. Coop. Soc. Comunità Oasi2 San Francesco	Trani	100	100	100	200	100	200	800
43	D.ANTHEA ONLUS (Modugno-BA)	Lecce	ENTRE-COMP: competenze e opportunità per un mindset imprenditivo ed imprenditoriale	ASSOCIAZIONE "RISCOPRIRSI ...-APS"	Andria	100	100	100	200	200	100	800
44	ADTM SRL		OPEN JOB			100	100	100	200	100	200	800
45	Eureka	Copertino (LE)	"Cola Cola"	Fore cooperativa sociale ET	Lecce	100	100	100	300	100	100	800
46	Eureka	Copertino (LE)	Riso Comune	Fore cooperativa sociale ET	Lecce	100	100	100	300	100	100	800
47	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	Taranto	Ready to Start: Social Entrepreneur	Associazione di volontariato penitenziario Noi e Voi Onlus	Taranto	100	100	100	200	100	200	800
48	ASSOCIAZIONE IRSEO	Bitonto	DIVERSAMENTE IMPRESA	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	BARI	100	100	100	200	150	150	800
49	CIOFS/FP-Puglia	Taranto	Reborning	Associazione "RISCOPRIRSI...-APS"	Andria	100	100	100	200	100	200	800
50	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	Trani	CAREER LAB	Terre solidali Impresa sociale ETS	Trani	100	100	100	200	100	200	800
51	AUXILIUM IMPRESA SOCIAL ESOC. COOP. SOC.	Altamura	S.E.F.E. (Self Empowerment For Entrepreneur)	AMICA COOP. SOCIALE A.R.L.	Altamura	50	50	50	50	200	200	600
52	CeLIPS	BARI	PerFOrMANS (Foggia) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	LAVORI IN CORSO OdV Ets	Lucera	50	50	50	50	200	200	600
53	Circolo Culturale Enrico Fermi	Massafra	Fearless People	2 ETS proposti		50	50	50	50	200	200	600
54	AIM2001	Taranto	NO DISCRIMINATION	Associazione Culturale "Ventotto" APS	Alberobello	50	50	50	50	200	200	600
55	CNIPA PUGLIA	BARI	OPEN MIND: realizziamo insieme la tua impresa	L'ARCOBALENO	Lecce	50	50	50	50	200	200	600
56	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP BARI	ULIXES scs	Bari	50	50	50	50	200	200	600
57	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP BRINDISI-	COOPERATIVA SOCIALE ARTEMIDE	LATIANO	50	50	50	50	200	200	600
58	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP LECCE	Cooperativa Sociale L'Aurora onlus	Lecce	50	50	50	50	200	200	600
59	ISPA Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione	Poggiardo	F.A.R.E.	Polvere di stelle	Galatina	50	50	50	50	200	200	600
60	Associazione di Promozione sociale FORMARE	Putignano (BA)	CLICK ENTERPRISE Prov. BA - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà	Binetto (BA)	50	50	50	50	150	200	550
61	Associazione di Promozione sociale FORMARE	Putignano (BA)	CLICK ENTERprise"_Prov FG - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà	Binetto (BA)	50	50	50	50	150	200	550
62	Associazione di Promozione sociale FORMARE	Putignano (BA)	CLICK ENTERprise"_Prov LE - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	Società Cooperativa Sociale "Solidarietà	Binetto (BA)	50	50	50	50	150	200	550
63	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio	Brindisi	NUOVI ORIZZONTI – Integrazione, Inclusione, Impresa	"Oltre l'Orizzonte" società cooperativa sociale ONLUS	Brindisi	50	50	50	50	150	200	550
64	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI – COOPERATIVA SOCIALE	Rutigliano	Start Ability	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OCCHI V	Rutigliano	50	50	50	50	200	150	550
65	Programma Sviluppo	Taranto	GE.N.I. - GENERARE NUOVE IMPRESE	Cooperativa Sociale L'Aurora onlus	LECCE	50	50	50	50	150	200	550
66	Programma Sviluppo	Taranto	A.G.I.L.E. – Avviare e Gestire un'Impresa per Lavorare in Eccellenza	Itaca Società cooperativa sociale a r.l	Conversano	50	50	50	50	150	200	550
67	WWW.INFORMAZIONE.IT	Andria	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - BARI	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	Bari	50	50	50	50	200	150	550
68	WWW.INFORMAZIONE.IT	Andria	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - LUCERA	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CENTRO ANTIVIOLENZA – GIOVANNA TANESE di Lucera	Brindisi	50	50	50	50	200	150	550
69	KHE Società Cooperativa	Tricase	Co(l)Imprendiamoci	CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento	Lecce	50	50	50	50	150	200	550
70	Know K. Srl	Foggia	S.E.L.F. (Startup Empowerment Life Future): credi in te stesso e costruisci il tuo futuro	Cooperativa Sociale CANTIERI DI INNOVAZIONE SOCIALE – Impresa Sociale	San Giovanni Rotondo	50	50	50	50	200	150	550
71	FONDAZIONE OASI CENTRO DI FORMAZIONE	Corato	LIFE SKILLS FOR FUTURE	RISCOPRIRSI...-APS	Andria	50	50	50	50	150	200	550
72	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	Foggia	RICOMINCIO DA ME	ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO APS	Foggia	50	50	50	50	150	200	550
73	ASESI Associazione Servizi Sindacale	Lecce	QCCUPABILITY: rafforza le tue Competenze e crea il Tuo Lavoro	ANOLF - Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere	Lecce	50	50	50	50	150	200	550
74	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Galatone	RE-START UP	MELTEMI VACANZE & RESORT SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ET	Lecce	50	50	50	50	200	150	550
75	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Galatone	WORK4INCLUSION	MELTEMI VACANZE & RESORT SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ET	Lecce	50	50	50	50	200	150	550
76	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Gravina in Puglia	Fare impresa	SATER SRL IMPRESA SOCIALE	Bari	50	50	50	50	150	200	550
77	Leader società cooperativa consortile	BARI	CREACOOP BARLETTA	APS "PAIDEIA"	TRANI	50	50	50	50	200	150	550
78	CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	BARI	LA FENICE	CIRCOLO A.C.L.I. CONVERSANO- A.P.S"	Conversano	50	50	50	50	150	200	550
79	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_SQUINZANO	Arci Lecce Solidarietà Società Cooperativa Sociale	Trepuzzi	50	50	50	50	150	200	550
80	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_LATERZA	Società Cooperativa Sociale "ADAM"	Laterza	50	50	50	50	150	200	550

81	SMILE PUGLIA	BARI	FORMA – DIRITTO AL LAVORO - SEDE TERLIZZI	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA S.C.S.	Bari	50	50	50	50	200	150	550
82	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	Casarano (LE)	IDEA IMPRESA_SANTERAMO	Arci Stand By	Santeramo in colle	50	50	50	50	150	200	550
83	Formare Puglia a.p.s.	Taranto	Dai Forma alla Rinascita - Taranto"	Associazione Alzaia ONLUS ETS	Taranto	50	50	50	50	150	200	550
84	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Barletta	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE BARLETTA	OSSERVATORIO GIULIA E ROSSELLA: CENTRO ANTIVIOLENZA ONLUS	Barletta	50	50	50	50	150	200	550
85	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Barletta	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE CERIGNOLA	ODV IMPEGNO DONNA	Foggia	50	50	50	50	150	200	550
86	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio,	Brindisi	SECONO LIFE – La nostra impresa non è un gioco	"Oltre l'Orizzonte" società cooperativa sociale ONLUS	Brindisi	50	50	50	50	100	200	500
87	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL		L'IMPRESA POSSIBILE	Associazione di Promozione Sociale Penelope	Cavallino (LE)	50	50	50	50	150	150	500
88	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	Guagnano (LE)	Insieme per ripartire	ASSOCIAZIONE M.I.T.A.G. ONLUS	Brindisi	50	50	50	50	100	200	500
89	Programma Sviluppo	taranto	DA IDEA A IMPRESA	SAN RICCARDO PAMPURI	Foggia	50	50	50	50	150	150	500
90	Programma Sviluppo	Taranto	PR.IM.I. - PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA E L'INCLUSIONE"	COOPERATIVA SOCIALE LYSITHEA	Taranto	50	50	50	50	150	150	500
91	AFORISMA società cooperativa	Lecce	Mi occupo: percorsi di imprenditivitá	COOPERATIVA SOCIALE GENTECO	Conversano	50	50	50	50	100	200	500
92	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	Campi Salentina (LE)	N.O.I.: nuove opportunità per intraprendere	COOPERATIVA SOCIALE NOI E VOI A R.L.	TARANTO	50	50	50	50	200	100	500
93	SMART LAB SRL	Manfredonia	E-CAP	ANOLF PUGLIA APS	BARI	50	50	50	50	100	200	500
94	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	BARI	START UP 4.0	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' tipo A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BARI	50	50	50	50	100	200	500
95	ASSFORMEZ Formazione Professionale	Castellaneta	CI CREDIAMO –	Associazione STELLA MARINA APS	Taranto	50	50	50	50	100	200	500
96	ASSFORMEZ Formazione Professionale	Castellaneta	INSIEME SI PUO'	Associazione STELLA MARINA APS	Taranto	50	50	50	50	100	200	500
97	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali	Molfetta	NOVA IMPRESA	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	BARI	50	50	50	50	150	150	500
98	CONSORZIO EMMANUEL S.C. A R.L.	Lecce	CRE.O. Creare Opportunità	ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL	Lecce	50	50	50	50	100	200	500
99	CIOFS/FP-Puglia	Taranto	IO IMPRENDITORE	ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL ETS	Lecce	50	50	50	50	100	200	500
100	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Andria	COSTRUIRE FUTURO	Associazione Riscoprirsi...APS	Andria	50	50	50	50	100	200	500
101	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Monopoli	COSTRUIAMO PONTI SOPRA LE MURA	Nuovi Sentieri Cooperativa Sociale ONLUS	Bari	50	50	50	50	100	200	500
102	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Monopoli	ESPRIMI TE STESSO	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alessano (LE)	50	50	50	50	100	200	500
103	ASSOCIAZIONE ATENEO PER IL LAVORO	Martina Franca	EMPOWERMENT	Cooperativa sociale San Giuseppe	Martina Franca	50	50	50	50	100	200	500
104	Bluesea Formazione	Carmiano	In.VITA (Inserimento nella Vita Attiva)	COOPERATIVA SOCIALE LACIO DROM	Veglie	50	50	50	50	150	100	450
105	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs sede Spinazzola (BAT)	BARI	PROGETTO O.F.S.A. Orientamento, Formazione, Sostegno all'Autoimpresa	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA S.C.S.	Bari	50	50	50	50	100	150	450
106	Innova.Menti	Lecce	Idee per il futuro	CAMERA A SUD APS	Lecce	50	50	50	50	150	100	450
107	FORMARE PUGLIA APS	Taranto	Dai forma alla rinascita - Monopoli	ASS. SANT'EGIDIO MARIA DI SAN GIUSEPPE "ALTA FORMAZIONE" E.T.S.	Taranto	50	50	50	50	150	100	450
108	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	Taranto	SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI AUTOIMPIEGO PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE STELLA MARIS	Taranto	50	50	50	50	150	100	450
109	Associazione Santa Cecilia ONLUS	Casarano (LE)	Lavorare è un'impresa	Associazione Servi del Cenacolo OdV	Casarano (LE)	50	50	50	50	100	150	450
110	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Tolmezzo	I.S.E.D. - Inclusion Start Up: Empowerment of Diversity	NADIR ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	Bari	50	50	50	50	100	150	450
111	Arnia Società Cooperativa	Lecce	CHANGE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE REGINA DELLA PACE	Galatone	50	50	50	50	100	150	450
112	Scuola Professionale Giacomo Rousseau	Latiano	Si può lavorare	Coop Si può fare - Cooperativa sociale	Latiano	50	50	50	50	100	150	450
113	COID S.r.l.	Gravina in Puglia	AUTOIMPRENDITORIALITÀ E SVILUPPO SOCIALE	C.R.I.S.I. Società Cooperativa a r.l. ONLUS	Bari	50	50	50	50	150	100	450
114	KANTEA S.R.L.	Bolzano	IN LAV. Azione integrata per l'occupabilità	ADEPO ASSOCIAZIONE DONNE E PARI OPPORTUNITA'APS	Morciano di leuca	50	50	50	50	200	0	400
115	ASSOCIAZIONE TRABACO	Castellana grotte	RISCOPRIRSI	Associazione Donna Più ETS	Castellana grotte	50	50	50	50	100	100	400
116	Associazione Dante Alighieri- ETS	Fasano	LA FENICE – IL POTERE DELLA RESILIENZA	Fondazione PARCO CULTURALE	Fasano	50	50	50	50	150	0	350
117	Associazione Dante Alighieri- ETS	Fasano	LA NUOVA "SOCIETA'" – IMPRESA ED INCLUSIONE	Fondazione PARCO CULTURALE	Fasano	50	50	50	50	150	0	350

N.	Proponenente	Nome Progetto	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Orientamento Specialistico: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Formazione: Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Sostegno Ordinario: 0 Innovativo: 50 Sperimentale: 100	Proposizione di buone prassi imprenditoriali, ossia di elementi di circolarità dell'economia, digitalizzazione, transizione ecologica 0/200/300	Esperienza del soggetto proponente tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	Esperienza del soggetto ETS partner tra 2 e 5 anni: 100 tra 5 e 10 anni: 150 oltre 10 anni: 200	TOTALE	Esito della valutazione
1	SMILE PUGLIA	DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO - SAN SEVERO	100	100	100	300	200	200	1.000	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
2	IAL PUGLIA SRL - IMPRESA SOCIALE	D.P.P.: Di PariPasso - edizione Bari	100	100	100	300	150	200	950	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
3	IAL PUGLIA SRL	D.P.P.: Di PariPasso - edizione FOGGIA	100	100	100	300	150	200	950	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
4	ASCLA soc. coop. Impresa Sociale	YOU JOB	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
5	CeLIPS	PerFOrMANS (Bari) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
6	D.ANTHEA ONLUS (Scorrano-LE)	IN-FIORE-SCENTIA: Il giardino delle idee per lo start up d'impresa e autoimpiego	100	100	100	300	200	100	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
7	FORMEDIL CPT TARANTO	INC.I.P.I.T. INClusione e Impresa Per il Territorio	100	100	100	300	200	100	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
8	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP TARANTO	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
9	PMI FORMAZIONE PUGLIA APS	RICOMINCIO DA ME	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
10	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	ALL'OPERA	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
11	IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali	F.E.N.I.C.E	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
12	MEDTRAINING COOP. SOCIALE	FORMARSI PER RIPARTIRE	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
13	Associazione Quasar	MULTITASKING – Multiagenzia e task force per l'inserimento lavorativo	100	100	100	200	200	200	900	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
14	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA",	D.E.A. Diversity Equality and Ability	100	100	100	300	100	150	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
15	Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	O.I.S.A.A. Orientamento, cultura d'Impresa, Sostegno all'Autoimprenditorialità e all'Autoimpiego	100	100	100	200	200	150	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
16	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Dalla parte dell'inclusione, contro ogni discriminazione	100	100	100	300	150	100	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
17	Associazione ECIPA Ente Confederale di Istruzione per l'Artigianato e le PI	RENOUVEAU Empowerment al femminile	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
18	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - ANDRIA	100	100	100	200	200	150	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
19	Innova.Menti ETS	WeCanJob	100	100	100	300	150	100	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
20	MONDO NUOVO aps	P.A.S.S.I. Percorsi di Accrescimento e Sostegno allo Sviluppo Imprenditoriale	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
21	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	MYCHANCE	100	100	100	200	200	150	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
22	FORMARE PUGLIA APS	Dai forma alla rinascita - Fasano	100	100	100	300	150	100	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
23	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Change in Progress -	100	100	100	200	200	150	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
24	MTM Project s.r.l.u	API - Apprendere Per Intraprendere	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
25	I.R.F.I.P. – Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione professionale	Enterprise - LAB -	100	100	100	200	200	150	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
26	ANTFORM APS IMPRESA SOCIALE	PRONTI, PARTENZA...IMPRESA!	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
27	PROGRAMMA SVILUPPO	S.TE.P.S. – STrategie di Eccellenza Per Startuppers	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
28	PMI Servizi & Formazione srl	"Verso l'Autonomia"	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
29	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SANPIETRO	100	100	100	300	150	100	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
30	PSA Corporation Srl	Ripartiamo dalla Terra	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
31	SKP PUGLIA SRL	ORA QUADRA	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
32	Associazione Culturale Alfa – Agenzia di formazione	#HASHTAG Rinascita	100	100	100	300	100	150	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
33	AGROMNIA SOC. COOP.	TOGETHER TO GO	100	100	100	200	150	200	850	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
34	Meridia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s.	"S.T.A.R.T Sostegno, Tutoraggio, Accompagnamento alla Realizzazione lavorativa sul Territorio"	100	100	100	200	100	200	800	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
35	IISS LICEI "CANUDO – MARONE" – ITI GALILEI	CREAIMPRESA: Azioni di supporto e sviluppo alla creazione d'impresa	100	100	100	200	100	200	800	AMMESSO AL FINANZIAMENTO

36	**Piero Manni s.r.l.**	**Rinascere insieme - percorsi di formazione e sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego**	**100**	**100**	**100**	**200**	**150**	**150**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
37	**Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione (associazione di promozione sociale)**	**TAKE A-WAY**	**100**	**100**	**100**	**300**	**100**	**100**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
38	**Ente Demetra scs**	**L'IDEA DIVENTA IMPRESA**	**100**	**100**	**100**	**300**	**100**	**100**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
39	**Smile Puglia**	**DIGNITÀ E LAVORO: NESSUNO ESCLUSO**	**100**	**100**	**100**	**200**	**150**	**150**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
40	**Associazione Formazione – associazione senza scopo di lucro**	**Self-employment restarted**	**100**	**100**	**100**	**200**	**100**	**200**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
41	**CDQ ITALIA FORMAZIONE**	**START UP YOUR LIFE**	**100**	**100**	**100**	**200**	**150**	**150**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
42	**DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.**	**RICOMINCIO DA ME**	**100**	**100**	**100**	**200**	**100**	**200**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
43	**D.ANTHEA ONLUS**	**ENTRE-COMP: competenze e opportunità per un mindset imprenditivo ed imprenditoriale**	**100**	**100**	**100**	**200**	**200**	**100**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
44	**ADTM SRL**	**OPEN JOB**	**100**	**100**	**100**	**200**	**100**	**200**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
45	**ASSOCIAZIONE EUREKA**	**"Cola Cola"**	**100**	**100**	**100**	**300**	**100**	**100**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
46	**ASSOCIAZIONE EUREKA**	**Riso Comune**	**100**	**100**	**100**	**300**	**100**	**100**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
47	**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI**	**Ready to Start: Social Entrepreneur**	**100**	**100**	**100**	**200**	**100**	**200**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
48	**ASSOCIAZIONE IRSEO**	**DIVERSAMENTE IMPRESA**	**100**	**100**	**100**	**200**	**150**	**150**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
49	**CIOFS/FP-Puglia**	**Reborning**	**100**	**100**	**100**	**200**	**100**	**200**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
50	**IFOR PMI PROMETEO PUGLIA**	**CAREER LAB**	**100**	**100**	**100**	**200**	**100**	**200**	**800**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**
51	AUXILIUM IMPRESA SOCIAL ESOC. COOP. SOC.	S.E.F.E. (Self Empowerment For Entrepreneur)	50	100	100	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
52	CeLIPS	PerFOrMANS (Foggia) Percorso di Formazione e Orientamento per Misure e Avvio Nuove Start up	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
53	Circolo Culturale Enrico Fermi	Fearless People	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
54	AIM2001	NO DISCRIMINATION	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
55	CNIPA PUGLIA	OPEN MIND: realizziamo insieme la tua impresa	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
56	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BARI	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
57	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BRINDISI-	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
58	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP LECCE	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
59	ISPA Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione	F.A.R.E.	50	50	50	50	200	200	600	IDONEO MA NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO
60	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERPRISE Prov. BA - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
61	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERprise"_Prov FG - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
62	Associazione di Promozione sociale FORMARE	CLICK ENTERprise"_Prov LE - APS FORMARE - Orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
63	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio	NUOVI ORIZZONTI – Integrazione, Inclusione, Impresa	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
64	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI – COOPERATIVA SOCIALE	Start Ability	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
65	Programma Sviluppo	G.E.N.I. - GENERARE NUOVE IMPRESE	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
66	Programma Sviluppo	A.G.I.L.E. – Avviare e Gestire un'Impresa per Lavorare in Eccellenza	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO

67	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - BARI	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
68	WWW.INFORMAZIONE.IT	L'IMPRESA DI CREARE UN'IMPRESA - LUCERA	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
69	KHE Società Cooperativa	Co(l)imprendiamoci	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
70	Know K. Srl	S.E.L.F. (Startup Empowerment Life Future): credi in te stesso e costruisci il tuo futuro	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
71	FONDAZIONE OASI CENTRO DI FORMAZIONE	LIFE SKILLS FOR FUTURE	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
72	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	RICOMINCIO DA ME	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
73	ASESI Associazione Servizi Sindacale	OCCUPABILITY: rafforza le tue Competenze e crea il Tuo Lavoro	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
74	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	RE-START UP	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
75	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	WORK4INCLUSION	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
76	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Fare impresa	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
77	Leader società cooperativa consortile	CREACOOP BARLETTA	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
78	CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	LA FENICE	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
79	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SQUINZANO	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
80	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_LATERZA	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
81	SMILE PUGLIA	FORMA – DIRITTO AL LAVORO - SEDE TERLIZZI	50	50	50	50	200	150	550	NON IDONEO
82	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE A.F.G.	IDEA IMPRESA_SANTERAMO	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
83	Formare Puglia a.p.s.	Dai Forma alla Rinascita - Taranto"	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
84	SICURA.L.A. S.R.L.	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE BARLETTA	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
85	SICURA.L.A. S.R.L.	SINERGIA PER L'INCLUSIONE EDIZIONE CERIGNOLA	50	50	50	50	150	200	550	NON IDONEO
86	PROFETA APS – Associazione per lo sviluppo del territorio,	SECOND LIFE – La nostra impresa non è un gioco	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
87	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	L'IMPRESA POSSIBILE	50	50	50	50	150	150	500	NON IDONEO
88	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	Insieme per ripartire	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
89	Programma Sviluppo	DA IDEA A IMPRESA	50	50	50	50	150	150	500	NON IDONEO
90	Programma Sviluppo	PR.IM.I. - PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA E L'INCLUSIONE"	50	50	50	50	150	150	500	NON IDONEO
91	AFORISMA società cooperativa	Mi occupo: percorsi di imprenditività	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
92	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	N.O.I.: nuove opportunità per intraprendere	50	50	50	50	200	100	500	NON IDONEO
93	SMART LAB SRL	E-CAP	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
94	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PUGLIA	START UP 4.0	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
95	ASSFORMEZ Formazione Professionale	CI CREDIAMO –	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
96	ASSFORMEZ Formazione Professionale	INSIEME SI PUO'	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
97	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali	NOVA IMPRESA	50	50	50	50	150	150	500	NON IDONEO
98	CONSORZIO EMMANUEL S.C. A R.L.	CRE.O. Creare Opportunità	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
99	CIOFS/FP-Puglia	IO IMPRENDITORE	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
100	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	COSTRUIRE FUTURO	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
101	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	COSTRUIAMO PONTI SOPRA LE MURA	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
102	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	ESPRIMI TE STESSO	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
103	ASSOCIAZIONE ATENEO PER IL LAVORO	EMPOWERMENT	50	50	50	50	100	200	500	NON IDONEO
104	Bluesea Formazione	In.ViTA (Inserimento nella Vita Attiva)	50	50	50	50	150	100	450	NON IDONEO
105	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali scs sede Spinazzola (BAT)	PROGETTO O.F.S.A. Orientamento, Formazione, Sostegno all'Autoimpresa	50	50	50	50	100	150	450	NON IDONEO
106	Innova.Menti	Idee per il futuro	50	50	50	50	150	100	450	NON IDONEO
107	FORMARE PUGLIA APS	Dai forma alla rinascita - Monopoli	50	50	50	50	150	100	450	NON IDONEO
108	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI AUTOIMPIEGO PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE	50	50	50	50	150	100	450	NON IDONEO
109	Associazione Santa Cecilia ONLUS	Lavorare è un'impresa	50	50	50	50	100	150	450	NON IDONEO

110	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	I.S.E.D. - Industry Start Up Empowerment of Diversity	90	50	50	50	50	100	150	450	NON IDONEO	
111	Aenia Società Cooperativa	CHANGE	90	50	50	50	50	100	150	450	NON IDONEO	
112	Scuola Professionale Giacomo Rousseau	Si può lavorare	90	50	50	50	50	100	150	450	NON IDONEO	
113	COID S.r.l.	AUTOIMPRENDITORIALITÀ E SVILUPPO SOCIALE	90	50	50	50	50	150	100	450	NON IDONEO	
114	KANTEA S.R.L.	IN LAV: Azione integrata per l'occupabilità	90	50	50	50	50	200	0	400	NON IDONEO	
115	ASSOCIAZIONE TRABACO	RISCOPRIRSI	90	50	50	50	50	100	100	400	NON IDONEO	
116	Associazione Dante Alighieri-ETS	LA FENICE – IL POTERE DELLA RESILIENZA	90	50	50	50	50	150	0	350	NON IDONEO	
117	Associazione Dante Alighieri-ETS.	LA NUOVA "SOCIETA'" – IMPRESA ED INCLUSIONE	90	50	50	50	50	110	0	350	NON IDONEO	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 dicembre 2022, n. 444

Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" con sede in Foggia al Viale Pinto. Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento di sede, nell'ambito del Comune di Foggia, dal Viale L. Pinto s.n.c. alla nuova sede nel plesso ospedaliero denominato DEU sito in Viale Pinto n. 151, delle seguenti discipline con posti letto: Cardiologia; Terapia intensiva; Unità coronarica; nonché dei seguenti servizi senza posti letto: Emodinamica; Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (1 TAC, 1 RMN).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche*" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  (…);
  c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (…)";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:

  "*2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la*

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale";

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*") quanto segue:
"*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.".

Il R.R. 20 agosto 2020, n. 14 ad oggetto "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-*

legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" alla "TABELLA C_BIS" ha previsto per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, *inter alios*:

- le seguenti discipline con posti letto:
  - Cardiologia: n. 42 p.l.;
  - Chirurgia plastica: n. 12 p.l.;
  - Chirurgia toracica: n. 16 p.l.;
  - Chirurgia vascolare: n. 12 p.l.;
  - Terapia intensiva: n. 44 p.l.;
  - Unità coronarica: n. 8 p.l.;
- i seguenti servizi senza posti letto:
  - Emodinamica;
  - Radiologia.

Con *Pec* del 16/06/2022 è stata trasmessa la nota prot. n. 000012187 di pari data, ad oggetto "*Domanda di autorizzazione all'esercizio e Accreditamento istituzionale Strutture di degenza. Diagnostica per immagini, Emodinamica Elettrofisiologia, ambulatori ubicati presso il plesso denominato DEU*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8265 del 22/06/2022, con cui il Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia ha rappresentato quanto segue:

"*Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede* (alla nuova sede nel plesso ospedaliero denominato DEU, sito in Viale L.Pinto n. 151, n.d.r.), *con la presente, ai sensi della Legge 9/2017, art. 24 comma 2, fa istanza contestuale di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale di:*

- *Strutture di degenza;*
- *Radiodiagnostica con utilizzo di grandi macchine per pazienti ricoverati e per pazienti che accedono dall'esterno in regime ambulatoriale;*
- *Laboratorio di Emodinamica Elettrofisiologia;*
- *Struttura multidisciplinare che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*

Come sinteticamente riportato negli schemi di seguito rappresentati.

STRUTTURA	*COD. DISCIPLINA*	*UBICAZIONE*	*POSTI LETTO*	
			DH	*ORDINARI*
Chirurgia Toracica	*13*	*DEU, Primo piano, lato destro*		*16*
Chirurgia Plastica	*12*	*DEU, Terzo piano, lato destro*	*2*	*10*
Chirurgia Vascolare	*14*	*DEU, Quarto piano, lato sinistro*		*11*
Cardiologia	*8*	*DEU, Quarto piano, lato destro Quinto piano, lato destro, settore sud*	*2*	*34*
Cardiologia Riabilitativa	*56.04*	*DEU, Quinto piano, lato destro, settore nord*		*6*
Unità Coronarica UTIC	*50*	*DEU, Quinto piano, lato sinistro, settore nord*		*8*
Terapia Intensiva	*49*	*DEU, Secondo piano, lati sinistro e destro*		*16*

ARTICOLAZIONE FUNZIONALE	*COD DISCIPLINA*	*STRUTTURA DI AFFERENZA*	*APPARECCHIATURE*	*UBICAZIONE*
Diagnostica per Immagini	*69*	*Radiologia Universitaria*	*TC 256 Slices GE n. 2*	*DEU, Piano interrato lato sinistro*
		Radiologia Universitaria	*RM 3 Tesla Siemens*	
Emodinamica Elettrofisiologia	*50*	*Cardiologia - UTIC*	*Angiografo Philips n. 1 a prevalente utilizzo per Elettrofisiologia*	*DEU, Piano quinto lato sinistro*
			Angiografo Philips n. 2 a prevalente utilizzo per Emodinamica	

L'articolazione degli ambulatori per disciplina di afferenza è, al momento attuale, stabilita così come appresso specificato e graficamente riportato nella allegata planimetria:

- *Ambulatorio 1 Cardiologia Cardiopatia ischemica*
- *Ambulatorio 2 Cardiologia Controllo Pacemaker*
- *Ambulatorio 3 Cardiologia Scompenso cardiaco*
- *Ambulatorio 4 Cardiologia Ecocardiografia*
- *Ambulatorio 5 Cardiologia Cicloergometro*
- *Ambulatorio 6 Cardiologia Diagnostica ultrasonografica vascolare*
- *Ambulatorio 7 Cardiologia ECG-Holter*
- *Ambulatorio 8 Cardiologia ECG*
- *Ambulatorio 9 Medicina dello Sport*
- *Ambulatorio 10 Medicina dello Sport*
- *Ambulatorio 11 Chirurgia Vascolare*
- *Ambulatorio 12 Chirurgia Toracica*
- *Ambulatorio 13 Neurochirurgia*
- *Ambulatorio 14 Chirurgia Generale universitaria*
- *Ambulatorio 15 Chirurgia Generale ospedaliera*
- *Ambulatorio 16 Chirurgia Plastica*
- *Ambulatorio 17 Chirurgia Plastica*
- *Ambulatorio 18 Chirurgia Plastica*
- *Ambulatorio 19 Medicina dello Sport – Densitometria*

(*omissis*)

Il Direttore Sanitario è il dott. Franco Angelo Mezzadri, nato (…) il 3/4/1959, laureato in medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi Chieti il 20/7/1984, abilitato alla professione di medico chirurgo presso l'Università degli Studi di Chieti nella seconda sessione del 1984, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Bari il 11/7/1991, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n.3320.

(omissis)", allegandovi la seguente documentazione:

- titolo attestante l'agibilità dell'immobile;
- titoli accademici del Responsabile sanitario;

- planimetrie riportanti l'elaborato grafico conforme al progetto per il quale è stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione.

Con nota prot. n. AOO_183/8514 del 28/06/2022, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Commissario straordinario dell'A.O.U. "Policlinico Riuniti" di Foggia nonché al Sindaco di Foggia,

"*nelle more della trasmissione da parte del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia*:

- *ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede:*

- *a questa Sezione, di copia dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di sede, nell'ambito del Comune di Foggia, dal Viale L. Pinto s.n.c alla nuova sede nel plesso ospedaliero denominato DEU sito in Viale L. Pinto n. 151, delle seguenti discipline con posti letto: Cardiologia; Chirurgia plastica; Chirurgia toracica; Chirurgia vascolare; Terapia intensiva; Unità coronarica e dei seguenti servizi senza posti letto: Emodinamica e Radiologia, afferenti al "Policlinico Riuniti" di Foggia;*

- *a questa Sezione, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura relativamente alle seguenti discipline con posti letto: Cardiologia; Chirurgia plastica; Chirurgia toracica; Chirurgia vascolare; Terapia intensiva; Unità coronarica ed ai seguenti servizi senza posti letto: Emodinamica e Radiologia, per i quali è stata presentata istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede;*

- *ai fini del rilascio del provvedimento di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede:*

- *a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" e dal "Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale" di cui, rispettivamente, agli allegati A e C del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, relativamente alle seguenti discipline con posti letto: Cardiologia; Chirurgia plastica; Chirurgia toracica; Chirurgia vascolare; Terapia intensiva; Unità coronarica ed ai seguenti servizi senza posti letto: Emodinamica e Radiologia, per i quali è stata presentata istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede;*

- *a questa Sezione, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*"

la scrivente Sezione ha invitato:

"*il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi dell'art. 25, comma 1 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare nella nuova sede ubicata nel nuovo plesso ospedaliero denominato DEU con sede in Foggia al Viale Pinto n. 151 il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "Requisiti Generali", Sezione B.01 "Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica", B.01.03 "Attività di diagnostica per immagini", B.01.07 "Cardiologia", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero" e C.01.02 "Area di degenza", dal R.R. 15/2020 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede, come da layout allegato all'istanza, delle seguenti discipline con posti letto:*

- *Cardiologia: n. 42 p.l.;*
- *Chirurgia plastica: n. 12 p.l.;*
- *Chirurgia toracica: n. 16 p.l.;*
- *Chirurgia vascolare: n. 11 p.l.;*

- *Terapia intensiva: n. 16 p.l.;*
- *Unità coronarica: n. 8 p.l.;*

e dei seguenti servizi senza posti letto:

- *Emodinamica;*
- *Radiologia;*",

nonché "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi degli artt. 25, comma 1, dall'art. 28, comma 6 e dall'art. 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare nella nuova sede ubicata nel nuovo plesso ospedaliero denominato DEU con sede in Foggia al Viale Pinto n. 151 il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di destra della Sezione A "Requisiti Generali", Sezione B.01 "Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica", B.01.03 "Attività di diagnostica per immagini", B.01.07 "Cardiologia", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero" e C.01.02 "Area di degenza", dal R.R. 15/2020, dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" e dal "Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale" di cui, rispettivamente, agli allegati A e C del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", per il mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso la nuova sede, come da layout allegato all'istanza, delle seguenti discipline con posti letto:*

- *Cardiologia: n. 42 p.l.;*
- *Chirurgia plastica: n. 12 p.l.;*
- *Chirurgia toracica: n. 16 p.l.;*
- *Chirurgia vascolare: n. 11 p.l.;*
- *Terapia intensiva: n. 16 p.l.;*
- *Unità coronarica: n. 8 p.l.;*

e dei seguenti servizi senza posti letto:

- *Emodinamica;*
- *Radiologia.*".

Con Pec del 28/09/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13679 del 26/10/2022, il SUAP del Comune di Foggia ha trasmesso copia dell'autorizzazione alla realizzazione prot. n. 64701 dell'08/06/2022, rilasciata dal Servizio Urbanistica e Ambiente – Servizi Urbanistica – SUE e SUAP del Comune di Foggia, in favore del Policlinico Riuniti di Foggia, in persona dell'Amministratore Straordinario p.t., "*l'autorizzazione alla Realizzazione della Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, della Diagnostica tradizionale e dell'Emodinamica, nel Plesso Ospedaliero denominato D.E.U. del Policlinico Riuniti di Foggia, costituito da:*

- *Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, con funzioni di Servizio per pazienti ricoverati e di Servizio che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale;*
- *Diagnostica per Immagini tradizionale con funzioni di Servizio per pazienti ricoverati e di Servizio che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, con trasferimento di Sede del Servizio di Emodinamica;*

La responsabilità sanitaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 9/2017 e dell'art. 5 del DPR n. 484/1997 è affidata al DR. Mezzadri Franco Angelo (…), iscritto all'Ordine dei Medici di Foggia al n. 3320, specialista in Igiene e Medicina Preventiva.".

Con nota prot. n. 0126498 del 15/12/2022, trasmessa con Pec acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15939 del 19/12/2022, ad oggetto "*Parere per rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. 02/05/2017, n.9 e s.m.i., Strutture di Degenza, Rianimazione e Terapia intensiva, Cardiologia Riabilitativa e Cardiologia, Laboratorio di Emodinamica ed Elettrofisiologia, UTIC e Diagnostica per Immagini con utilizzo di Grandi Macchine presso il nuovo plesso denominato D.E.U. Dipartimento Emergenza Urgenza del Policlinico Riuniti - Azienda Ospedaliera Universitaria, sita al Viale Luigi Pinto n. 1 in Foggia.",* il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha rappresentato che *"In riferimento all'incarico di cui alla nota regionale prot. N. AOO_183/8514 del 28/06/2022, si trasmette per quanto di competenza e per le valutazioni di merito l'allegato parere relativo a quanto in oggetto riportato, specificando che lo stesso risulta essere solo ed esclusivamente per le Strutture riportate in oggetto e nel parere espresso, mentre per le altre elencate nella nota sopra citata è ancora in corso la procedura istruttoria per il completamento della documentazione richiesta.*".

Alla predetta nota prot. n. 0126498 del 15/12/2022 risulta allegata nota di pari oggetto a firma del Dirigente Medico e dei due Tecnici della Prevenzione, incardinati presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, i quali in relazione all'espletamento dell'incarico di verifica conferito con nota prot. n. AOO_183/8514 del 28/06/2022, hanno rappresentato quanto segue:
"(*omissis*)

- *Vista la nota prot. N. AOO_183/8514 del 28/06/2022, del Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, con la quale si da mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8 comma 3 e 5 della Legge regionale 02/05/2017 n. 9 e smi. ad effettuare idoneo sopralluogo presso il plesso denominato D.E.U. Dipartimenti Emergenza Urgenza del Policlinico Riuniti - Azienda Ospedaliera Universitaria;*
- *Considerato l'esito del sopralluogo effettuato in data 07/10/2022, dai sottoscritti presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertata la conformità dei luoghi ai requisiti strutturali così come previsto dal Reg. Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:*

Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica

- *AI Piano interrato: Diagnostica per immagini (Radiologia Universitaria) con l'utilizzo di Grandi Macchine (T.A.C. e R.M.N.) punto B.01.03 del RR 3/2005 e ss.mm.ii. senza posti letto;*

Strutture di Degenza di cui ai punti C.01 e C.01.02 del RR 3/2005 e ss.mm.ii.

- *AI Piano secondo: Reparto con n. 15 p.l. di Rianimazione e Terapia Intensiva*
- *AI Piano quarto: Reparto di Cardiologia con annessa Riabilitazione Cardiologica con n. 42 p.l.;*
- *AI Piano quinto: U.T.I.C. con 8 p.l. e Laboratorio di Emodinamica ed Elettrofisiologia, senza p.l.;*

- *Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta e quella successivamente integrata, risulta che le Strutture in oggetto indicate possiedono i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici, generali e specifici previsti dal Reg. Regionale 13/01/2005 n. 3 e ss.mm.ii.*

Per quanto di competenza

Esprimono Parere Favorevole

al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio così come previsto dagli artt. 5 e 8 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., al Direttore Generale, Legale Rappresentante in carica protempore Dott. Giuseppe PASQUALONE (…) per le discipline in regime di degenza di seguito elencate situate presso il nuovo plesso denominato D.E.U. Dipartimento Emergenza Urgenza del Policlinico Riuniti - Azienda Ospedaliera Universitaria, sita al Viale Luigi Pinto n. 1 in Foggia:

- *AI Piano interrato: Diagnostica per immagini (Radiologia Universitaria) con l'utilizzo di Grandi Macchine (T.A.C. e R.M.N.) di cui ai punti B.Ol.03 R.R. n. 5/2005 e ss.mm.ii., senza p.l. - Responsabile Prof. Luca MACARINI (…), specialista in Radiodiagnostica e Radioterapia, iscritto all'Ordine dei Medici di Bari al n. 7982 dal 25.02.1986;*
- *AI Piano secondo: Reparto con n. 15 p.l. di Rianimazione e Terapia Intensiva - Responsabile Prof.ssa Gilda*

CINNELLA (…), Specialista in Anestesiologia e Rianimazione, iscritta all'Ordine dei Medici di Bari al n. 8175 dal 29.12.1986;

- *AI Piano quarto: Reparto di Cardiologia con annessa Riabilitazione Cardiologica con n. 42 p.l. – Responsabile Prof. Natale Daniele BRUNETTI (…), specialista in Cardiologia iscritto all'Ordine dei Medici di Bari al n. 11694 dal 22.09.1999;*
- *AI Piano quinto: U.T.I.C. con 8 p.l. e Laboratorio di Emodinamica ed Elettrofisiologia, senza p.l. – Responsabile Prof. Natale Daniele BRUNETTI (…) iscritto all'Ordine dei Medici di Bari al n. 11694 dal 22.09.1999;*".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, in persona del Commissario Straordinario p.t., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede, nell'ambito del Comune di Foggia, dal Viale L. Pinto s.n.c. alla nuova sede nel plesso ospedaliero denominato DEU sito in Viale Pinto n. 151 delle seguenti discipline con posti letto, nonché dei seguenti servizi senza posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Leonardo Miscio, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici di Foggia al n. 7569 dal 23.07.2020:

- al Piano interrato: Diagnostica per immagini con l'utilizzo di Grandi Macchine (1 TAC e 1 RMN);
- al Piano secondo: Reparto di Terapia Intensiva con n. 15 posti letto;
- al Piano quarto: Reparto di Cardiologia con n. 42 posti letto;
- al Piano quinto: Unità coronarica con 8 posti letto e Laboratorio di Emodinamica;

con la precisazione che:

- il Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabili Sanitario, il Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile, documentare i titoli professionali da questo posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, in persona del Commissario Straordinario p.t., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede, nell'ambito del Comune di Foggia, dal Viale L. Pinto s.n.c. alla nuova sede nel plesso ospedaliero denominato DEU sito in Viale Pinto n. 151 delle seguenti discipline con posti letto, nonché dei seguenti servizi senza posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Leonardo Miscio, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici di Foggia al n. 7569 dal 23.07.2020:
  - al Piano interrato: Diagnostica per immagini con l'utilizzo di Grandi Macchine (1 TAC e 1 RMN);
  - al Piano secondo: Reparto di Terapia Intensiva con n. 15 posti letto;
  - al Piano quarto: Reparto di Cardiologia con n. 42 posti letto;
  - al Piano quinto: Unità coronarica con 8 posti letto e Laboratorio di Emodinamica;

con la precisazione che:

- il Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabili Sanitario, il Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile, documentare i titoli professionali da questo posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione*

all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- di notificare il presente provvedimento:

- al Commissario straordinario Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti"- Viale Pinto n. 151 di Foggia;
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O. “Analisi normativa e gestione autorizzazioni
e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche”
(Debora Grimaldi)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 446

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Armonia Società Cooperativa Sociale con dotazione di 44 posti letto denominata "RESIDENZA "GIADA" ubicata in Trepuzzi alla Via Guerrieri n. 31.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che: "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. *3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano*

l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento*";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)
  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:
    "3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
    a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
    e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
    f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";
  - comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:
    "*4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di*

prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;

b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione

all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1) il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:
    - nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
    - i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
    - avranno priorità le Rsa pubbliche.
2) In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:
    - Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
    - Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva

di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge

regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"

Con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 01/02/2012, integrata con Determinazione n. 5 del 13/02/2012, il Comune di Trepuzzi autorizzava al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 19/06 e s.m.i. la struttura di cui all'art. 66 del RR n. 4/07 e smi, denominata "Residenza Giada" con sede operativa in Via Guerrieri n.31, Trepuzzi (Le).

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a Residenza sociosanitaria assistenziale (RSSA) di cui all'art. 66 della stessa legge regionale, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 273 del 28/02/2012.

Con Determinazione dirigenziale n. 126 del 06/09/2018 ad oggetto "*Conferma autorizzazione al funzionamento della struttura 'residenza giada' gestita dalla società coop. soc. armonia sita in Trepuzzi alla Via Guerrieri n. 31*" veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione Dirigenziale 3 del 01/02/2012, integrata con Determinazione n. 5 del 13/02/2012 alla "RESIDENZA "GIADA" per 44 utenti.

In data 29/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della "Società Coop. Soc. Armonia" sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 44 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: 4 pl estensiva anziani, 40 pl mantenimento anziani;
- conversione di 44 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 4 pl estensiva anziani, 40 pl mantenimento anziani.

Con pec del 05/02/2020 la "*Società Coop. Soc. Armonia*" facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Coop. Soc. Armonia 44 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 44 pl ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" *– Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla "S*ocietà Coop. Soc. Armonia*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla "*Armonia Società Cooperativa Sociale*" ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3991 del 09/03/2021).

Con pec del 05/07/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 8755 del 06/07/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** inviava nota prot. 130836 del 05/07/2022, comunicando che "l'esito del controllo è risultato positivo" ed allegando la scheda della operazioni di verifica compilata.

Con pec del 01/08/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183- 9767 del 01/08/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari** trasmetteva parere con cui, a seguito del sopralluogo effettuato in data 21/07/2022, comunicava il seguente giudizio finale:
"*si esprime parere favorevole per l'accreditamento della Rsa non autosufficienti RR 4/2019 denominata Residenza Giada Titolare Armonia Soc. Coop. Soc. sita in Trepuzzi Lecce alla Via dei Guerrieri n. 31 per n. 40 PL Rsa di mantenimento anziani e n. 4 PL Rsa estensiva demenze che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal RR 16/2019 (Fase Plan) e i requisiti Sezione A del RR 3/2010*".

Per tutto quanto sopra riportato considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che *"Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico."*;
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Longo Cosimo , in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo;

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8

co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: "*Armonia Società Cooperativa Sociale*" (P.Iva 03577370756)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Trepuzzi alla Via dei Via Guerrieri n. 31
Denominazione: "*Residenza Giada*"
N. posti autorizzati: n. 44 pl di cui n. 4 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenza, n. 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo A;
N. posti accreditati: n. 44 pl di cui n. 4 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenza, n. 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo A;
Responsabile sanitario, dott. Cosimo Longo , laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Chieti il 11/12/1979 iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi di Taranto dal 31/01/2020 al numero 03880.

Con la PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della "Armonia Società Cooperativa Sociale" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo trasmetta: la Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, documentazione attestante i titoli professionali da questi posseduti;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "*Armonia Società Cooperativa Sociale*" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante "*Armonia Società Cooperativa Sociale*" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge*

del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Trepuzzi alla Via dei Via Guerrieri n. 31
Denominazione: "Residenza Giada"
N. posti autorizzati: n. 44 pl di cui n. 4 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenza, n. 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo A;
N. posti accreditati: n. 44 pl di cui n. 4 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenza, n. 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo A;

Responsabile sanitario, dott. Cosimo Longo , laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Chieti il 11/12/1979 iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi di Taranto dal 31/01/2020 al numero 03880.

Con la PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della "*Armonia Società Cooperativa Sociale*" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo trasmetta: la Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39, la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, documentazione attestante i titoli professionali da questi posseduti;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "*Armonia Società Cooperativa Sociale*" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante "*Armonia Società Cooperativa Sociale*" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio

decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della "*Armonia Società Cooperativa Sociale"*

Pec (residenzagiada@damapec.com)

- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl LE (sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- ✓ al Direttore Generale della ASL LE (direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- ✓ al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE (sociosanitario.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 447
Parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Giurdignano per la struttura comunale ammessa a finanziamento pubblico e denominata "Centro diurno non autosufficienti Madre Teresa di Calcutta" sito in Giurdignano, alla Via Piave snc, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n.1 centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4 del 21/01/2019.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, commi 6, 7 e 7 bis:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*
(…)
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza)
(….) continuano ad applicarsi
relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) *il fabbisogno regionale di strutture;*
2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

7. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e della data di entrata in*

vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dai comuni o dai privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ovvero quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture già operanti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che sono in possesso dai pareri positivi espressi dagli organi competenti, sempre che la richiesta sia antecedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Le strutture sociosanitarie pubbliche realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.".

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…)*

f) i posti letto di RSSA ex art 66 RR 4 del 2007 e smi e di Centri diurni ex art 60 ter RR n. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR , della Regione e/o dei comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;"

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1."

Con nota trasmessa a mezzo pec in data 19 luglio 2022 e acquisita al protocollo di questo ente al N. AOO 183/9394 del 20/07/2022, il Comune di Giurdignano (LE) presentava a questo Ente, a norma dell'art. 3, comma 3, lett. a) L.R. n. 9/2017, domanda secondo il modello allegato alla DGR 793 del 2019 (allegato Rea 1- Strutture ammesse a finanziamento) per il rilascio del parere di compatibilità per la realizzazione di un

centro diurno per soggetto non autosufficienti denominato *"Centro diurno non autosufficienti Madre Teresa di Calcutta*" e ubicato nello stesso comune alla Via Piave snc, con dotazione di n. 30 posti, allegandovi la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale/o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 (Allegato Rea 1);
- Dichiarazione di conformità urbanistica e catastale del 13/07/2022 rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio tecnico;
- Visura catastale dell'immobile, identificato in catasto al Fg 14, Particella 425 sub 4;
- Disciplinare del 19/12/2016 Regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Giurdignano per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "centro diurno integrato per supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza";
- Determina della Regione Puglia Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali n. 234 del 07/04/2020;
- Relazione generale del 29/09/2015;
- N. 2 Elaborati Planimetrici (EA1 ed EA3);
- Segnalazione certificata per l'agibilità del 5 luglio 2022;

Facendo seguito alla documentazione ricevuta e al fine di individuare la normativa applicabile alla fattispecie de qua, con nota prot. AOO 183 12229 del 27/09/2022 lo scrivente Servizio chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali, informazioni ai merito al finanziamento concesso al Comune di Giurdignano per la realizzazione del Centro Diurno per soggetti non autosufficienti.

In risposta alla richiesta di chiarimenti la suddetta Sezione attestava con nota prot. AOO192 7846 del 13/10/2022 quanto segue: "*progetto "centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza di cui all'art 60 ter del Rr 4 del 2007;ammissione a finanziamento con AD 564 del 08/11/2016; posti utente previsti 30; rata di saldo del contributo finanziario definitivo erogata con AD 234 del 07/04/2020; non sono intervenuti provvedimenti di revoca del finanziamento, per quanto di competenza di questo ufficio; le attività progettuali risultano completate nel rispetto degli obiettivi prefissati*".

Dalla documentazione trasmessa nonché dalla nota prot. dalla AOO192 7846 del 13/10/2022 competente Sezione la struttura di cui trattasi ricade nel campo di applicazione dell'art 29 comma 7 della legge 9/2017 avendo il Comune di Giurdignano ha ottenuto un finanziamento FESR per la realizzazione di un centro diurno Alzheimer ex art 60 ter del RR 4 del 2007.

Alla luce di quanto accertato, si rileva che:

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno centro diurno non autosufficienti *(…).*

"1) I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3

del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti; 2) …omissis…

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento"

Nell'allegato A al paragrado 1 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. F) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO – RR 4/2019 – Requisiti per gli ex centri diurni ex art 60 ter RR 4/2007 E smi è previsto specificatamente che:

"L' art. 12 del R.R. n. 4/2019, al paragrafo 12.7 prevede :

"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti :

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art . 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
• art . 36 - requisiti comuni alle strutture
• art . 60 ter - requisiti strutturali
R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
• 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
• 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non auto sufficienti"

Al paragrafo 7 – Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR 9/2017 e smi da parte delle strutture ammesse a finanziamento – in merito alle tipologie di finanziamento ammesso, si prevede che "*Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l' intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate , dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 9.11 del POR Puglia 2014-2020 a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della LR 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo (omissis…)".*

Quanto ai requisiti strutturali si precisa che il Comune di Giurdignano ha dichiarato nel modello di domanda che non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i e di possedere i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2019 che all'art 6.1 prevede:
"*6.1 Requisiti minimi strutturali del centro diurno per soggetti non autosufficienti*

La struttura deve, in ogni caso, garantire
un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento
congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e

le zone ad uso collettivo;
zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;
una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;
autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;
spazio amministrativo;
linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;
servizi igienici attrezzati: – 2 bagni per ricettività fino a 15 utenti, di cui uno destinato alle donne;- 3 bagni per ricettività oltre 15 utenti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne.
un servizio igienico per il personale.
Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità."

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. AOO192 7846 del 13/10/2022 acquisita dalla Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà e della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 13 luglio 2022 ed in particolare la Planimetria, Relazione tecnica illustrativa, da cui si evince il possesso dei requisiti strutturali di cui al RR 4 del 2019.

Si propone
di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Giurdignano in relazione alle istanza presentata dallo stesso Comune di Giurdignano, secondo il modello REA 1 (allegato alla DGR 793/2019), per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo per 30 posti da realizzarsi in Giurdignano alla Via Piave, denominato "*"Centro diurno non autosufficienti Madre Teresa di Calcutta"*

con precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Giurdignano e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. Il Comune di Giurdignano è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia delle Planimetria, Relazione generale trasmesse a questa sezione con pec del 13/07/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR n. 793/2019;

III. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Giurdignano (Le), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Giurdignano alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

IV. per lo standard organizzativo minimo riferito ad un nucleo da 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia agli articoli 6.2 e 7.4 del R.R. n. 4/2019

V. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 dellaL.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto

il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventigiorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Giurdignano in relazione alle istanza presentata dallo stesso Comune di Giurdignano, secondo il modello REA 1 (allegato alla DGR 793/2019), per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo per 30 posti da realizzarsi in Giurdignano alla Via Piave, denominato "*Centro diurno non autosufficienti Madre Teresa di Calcutta"*

con precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Giurdignano e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. Il Comune di Giurdignano è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia delle Planimetria, Relazione generale trasmesse a questa sezione con pec del 13/07/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR n. 793/2019;

III. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Giurdignano (Le), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Giurdignano alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

IV. per lo standard organizzativo minimo riferito ad un nucleo da 30 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia agli articoli 6.2 e 7.4 del R.R. n. 4/2019

V. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventigiorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Giurdignano (protocollo@comune.giurdignano.le.it);
- al Sindaco del Comune di Giurdignano (sindaco.comune.giurdignano.le@pec.rupar.puglia.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE (direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE sociosanitario.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;
- al Dirigente dell'ufficio Tecnico del Comune di Giurdignano (tecnico.comune.giudignano.le@pec.rupar.puglia.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

(Francesca Vantaggiato)

Il Funzionario Istruttore

(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza

alle Persone in condizione di Fragilita'-

Assistenza Sociosanitaria

(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 448

Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio- Bimestri dal XI al XV - Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei*

posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";

- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2020 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA.*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del 27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD 215 del 20.07.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce- Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale di Centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio*.", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza*

*della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre."

*Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
    - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
    - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*

5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Si provvedeva, quindi, a dare seguito alla DD 215 del 2021 notificando le schede di valutazione relative alle singole iniziative e al contempo a richiedere, laddove previsto, integrazione documentale utile a chiarire le circostanze/difformità/carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità.

A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura, la Regione provvedeva a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alle strutture aventi tutti i requisiti previsti dai R.R. n. 4 del 2019.

Al termine dell'assegnazione dei posti rinveniente dall'istruttoria delle istanze per centro diurno non autosufficienti pervenute nei bimestri dal II al V, si dava atto che, dopo la conclusione del V bimestre di presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione, nella provincia di Lecce era esaurito il fabbisogno di posti disponibili di Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio.

Successivamente alla pubblicazione della Determina n. 215 del 20/07/2021 e fino alla data odierna, alla stessa, veniva apportata la seguente modifica:
-Con DD n. 164 del 12/05/2022 avente ad oggetto "*GAMA MAI PIU' SOLI SOC.COOP.SOC. – REVOCA assegnazione provvisoria di n. 20 posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019 nel Comune di Tiggiano (Le) alla Via XI Settembre di cui alla DD n. 215 del 20.07.2021*", lo scrivente Servizio provvedeva a revocare l'assegnazione provvisoria avvenuta con DD n. 215/2021 di n. 20 posti a GAMA MAI PIU' SOLI SOC. COOP.SOC per un Centro diurno non autosufficienti da realizzare nel Comune di Tiggiano (Le) alla Via XI Settembre.

Pertanto, a seguito di revoca di assegnazione di n. 20 posti di CD non autosufficienti alla società GAMA MAI PIU' SOLI SOC.COOP.SOC, residuano alla fine del XV bimestre nella provincia di Lecce n. **20 posti** di Centro diurno non autosufficienti, così ridistribuiti:

- **n. 8 posti nel DSS di Lecce;**
- **n. 3 posti nel DSS di Campi Salentina;**
- **n. 5 posti nel DS di Maglie;**
- **n. 4 posti nel DSS di Poggiardo**

per un totale di n. **20 posti** di Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio.

In merito al computo dei bimestri con la DD 215 del 20/07/2021 era stato chiarito che

"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020* (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, *a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020,* il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° *giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre*.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al quindicesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	**22/12/2021**	**BIMESTRALE**	**XI**
23/12/2021	**22/02/2022**	**BIMESTRALE**	**XII**
23/02/2022	**22/04/2022**	**BIMESTRALE**	**XIII**
23/04/2022	**22/06/2022**	**BIMESTRALE**	**XIV**
23/06/2022	**22/08/2022**	**BIMESTRALE**	**XV**

Nei bimestri successivi al quinto e fino al quindicesimo bimestre non risultano pervenute nella Provincia di Lecce istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017, dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 per Centro diurno non autosufficienti.

Tanto considerato, si propone di:

I. dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno non autosufficienti ai sensi dell'art.7 L.R. n. 9/2017 nei distretti carenti della provincia di Lecce dal VI al XV bimestre e approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI - Provincia di Lecce riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 10);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

I. di dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno non autosufficienti ai sensi dell'art.7 LR 9/2017 nel distretto carente della provincia di Lecce dal VI al XV bimestre e approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Lecce riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 10);

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

Il presente provvedimento:
a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

ALLEGATO 1 CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - PROVINCIA DI LECCE - DSS CARENTI

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINTO BIMESTRE	REVOCA ASSEGNAZIONE POSTI IN VIA PROVVISORIA CON DD 215/2021	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI Firmato digitalmente da ELENA MEMEO Regione Puglia Firmato il 23/12/2022 10:52 Seriale certificato : 644105	MOTIVAZIONE	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI COME DA PRECEDENTE DD 215/2021
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				804.239	0	20				20
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802						8
		Cavallino	12.710							
		Lecce	94.773							
		Lequile	8.685							
		Lizzanello	11.824							
		Monteroni	14.013							
		San Cesario	8.275							
		San Donato	5.724							
		San Pietro in Lama	3.555							
		Surbo	15.155							
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937						3
		Carmiano	12.173							
		Guagnano	5.775							
		Novoli	8.141							
		Salice Salentino	8.370							
		Squinzano	14.207							
		Trepuzzi	14.656							
		Veglie	14.143							
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306						
		Collepasso	6.134							
		Matino	11.501							
		Parabita	9.175							
		Ruffano	9.812							
		Supersano	4.471							
		Taurisano	11.928							
4	DSS GAGLIANO	Acquarica del Capo	4.766	86.267						
		Alessano	6.434							
		Castrignano del Capo	5.298							
		Corsano	5.558							
		Gagliano del Capo	5.183							
		Miggiano	3.564							
		Montesano Salentino	2.671							
		Morciano di Leuca	3.352							
		Patù	1.690							
		Presicce	5.435							
		Salve	4.634							

	DEL CAPO	Specchia	4.801							
		Tiggiano	2.863			DD n.164 del 12.05.2022 ad oggetto *"GAMA MAI PIU' SOLI SOC.COOP.SOC. – REVOCA assegnazione provvisoria di n. 20 posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019 nel Comune di Tiggiano (Le) alla Via XI Settembre di cui alla DD n. 215 del 20.07.2021"*				
		Tricase	17.581							
		Ugento	12.437							
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673						
		Cutrofiano	9.045							
		Galatina	27.109							
		Neviano	5.393							
		Sogliano Cavour	4.114							
		Soleto	5.496							
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611						
		Alliste	6.745							
		Gallipoli	20.724							
		Melissano	7.178							
		Racale	10.971							
		Sannicola	5.890							
		Taviano	12.186							
		Tuglie	5.249							
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317						5
		Cannole	1.723							
		Castrignano dè Greci	3.927							
		Corigliano d'Otranto	5.802							
		Cursi	4.184							
		Giurdignano	1.970							
		Maglie	14.418							
		Melpignano	2.233							
		Muro Leccese	4.976							
		Otranto	5.731							
		Palmariggi	1.517							
		Scorrano	7.000							
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679						
		Caprarica	2.474							
		Carpignano Salentino	3.811							
		Castrì di Lecce	2.918							
		Martano	9.225							
		Martignano	1.670							
		Melendugno	9.924							
		Sternatia	2.320							
		Vernole	7.175							
		Zollino	2.003							
		Copertino	24.287							
		Galatone	15.567							

128	DSS NARDO	Leverano	14.281	93.635					
		Nardò	31.564						
		Porto Cesareo	6.056						
		Seclì	1.880						
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012					4
		Botrugno	2.805						
		Castro	2.426						
		Diso	2.980						
		Giuggianello	1.214						
		Minervino	3.654						
		Nociglia	2.327						
		Ortelle	2.304						
		Poggiardo	6.112						
		San Cassiano	2.032						
		Sanarica	1.484						
		Santa Cesarea Terme	3.015						
		Spongano	3.733						
		Surano	1.655						
		Uggiano la Chiesa	4.400						
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**		**20**			**20**

Mauro
Nicastro
28.12.2022
16:11:08
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 450

Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV -Provincia di Bari- Ricognizione posti residui.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei*

posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";

- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 211 del 20.07.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari-Ricognizione posti residui"* , sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza*

della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre."

Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
    - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
    - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*

5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con DD n. 404 del 29/11/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI-X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del X bimestre ulteriori **36** posti letto così ridistribuiti:
n. 8 p.l. nel Dss di Ruvo di Puglia;
n. 18 posti nel Dss di Modugno;
n.3 p.l. nel Dss di Triggiano;
n. 7 p.l. nel Dss di Conversano

In merito al computo dei bimestri con la DD n. 211 del 20/07/2021 e con la successiva DD n. 404 del 29/12/2021 era stato chiarito che

"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre*.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al quindicesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV

23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	**22/12/2021**	**BIMESTRALE**	**XI**
23/12/2021	**22/02/2022**	**BIMESTRALE**	**XII**
23/02/2022	**22/04/2022**	**BIMESTRALE**	**XIII**
23/04/2022	**22/06/2022**	**BIMESTRALE**	**XIV**
23/06/2022	**22/08/2022**	**BIMESTRALE**	**XV**

Nei bimestri successivi al decimo e fino al quindicesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 4/2019 per Centro diurno non autosufficienti:

Ricadente nel distretto in Esubero:

1. DSS BARI _ Comune di Bari: Di.An. S.r.l. (Viale Europa nn. 57-59) istanza di autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno non autosufficienti pervenuta in data 7/12/2021 (XI bimestre).

Quanto all'istanza pervenuta dal Comune di Bari in data 07/12/2021 di autorizzazione alla realizzazione per conto della Di.An. S.r.l., tra l'altro priva della documentazione prevista dall'art. 7 L.R. n. 9/2017, la società istante in data 15/07/2022 ha presentato formale rinuncia al procedimento di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sull' istanza su indicata si propone di:

I. prendere atto della formale rinuncia espressa dalla società Di.An Srl al procedimento di autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno non autosufficienti ai sensi del RR n.4/2019;
II. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 9);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

I. di prendere atto della formale rinuncia espressa dalla società Di.An Srl al procedimento di autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno non autosufficienti ai sensi del RR n.4/2019;
II. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 9);

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:
  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

ALLEGATO 1 - CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTE- PROVINCIA DI BARI - DISTRETTO CARENTE								
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9
DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	Motivazione	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			1.263.820	36				36
DSS BA	Bari	326.344	326.344					
DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354					
	Giovinazzo	20.480						
DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829	8				8
	Terlizzi	26.983						
	Corato	48.312						
DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191					
	Paolo del colle	21.651						
DSS	Altamura	70.396	142.452					
	Gravina di Puglia	43.872						

Firmato digitalmente da
ELENA MEMEO
Regione Puglia
Firmato il 23/12/2022 10:57
Soggetto certificato : BR-005

ALTAMURA	Santeramo in Colle	26.734	142.452					
	Poggiorsini	1.450						
DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213					
	Binetto	2.234						
	Cassano delle Murge	14.732						
	Grumo Appula	12.961						
	Sannicandro di Bari	9.957						
	Toritto	8.530						
DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764	18				18
	Bitritto	11.278						
	Modugno	38.515						
DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	3				3
	Capurso	15.735						
	Cellamare	5.775						
	Triggiano	27.269						
	Valenzano	17.993						
DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472					
	Noicattaro	26.115						
	Rutigliano	18.662						
DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306	7				7
	Monopoli	49.133						
	Polignano A Mare	18.023						
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255					
	Gioia del Colle	27.753						

DEL COLLE	Sammichele di Bari	6.566						
	Turi	13.046						
DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684					
	Castellana Grotte	19.635						
	Locorotondo	14.162						
	Noci	19.283						
	Putignano	26.859						
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			**1.263.820**	**36**		**0**		**36**

Mauro
Nicastro
28.12.2022
15:59:40
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 451

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio- Bimestri dal XI al XV - Provincia di Foggia- Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale per la provincia di Foggia.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138*

del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";

- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 221 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza*

della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre."

Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
    - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
    - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*

5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con DD n. 410 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia-Ricognizione posti residui*", la Regione determinava di :

- "*dare atto che in tutta la provincia di Foggia (né nei dss carenti né nei dss in esubero) non erano pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa disabili ai sensi dell'art.7 della L.R. 9/2017;*
- *approvare l'allegato 1 – dss carenti provincia di Foggia riportante la ricognizione dei posti disponibili in tutta la provincia di Foggia*";

Pertanto, alla fine del X bimestre nei DSS carenti residuavano ulteriori 16 posti così ridistribuiti:
- n. 2 pl nel DSS di S. Severo;
- n. 9 pl nel DSS di Cerignola;
- n. 4 pl nel DSS di Troia/Accadia.

Successivamente alla pubblicazione delle Determine Dirigenziali n. 221/2021 e n. 410/2021 e fino alla data odierna, alle stesse venivano apportate le seguenti modifiche:

- DD 239 del 05/07/2022 ad oggetto "*SILENTE - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo assegnati alla Rsa di mantenimento disabili – tipo A - RR n. 5/2019, situata nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Ragazzi del '99 di cui alla DD n. 221 del 20/07/2021*";
- DD 355 del 11.10.2022 ad oggetto "*PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo a seguito dell'istanza della Società Cooperativa sociale "Gargano Salute" per una RSA disabili di n. 20 pl di Rsa di mantenimento di tipo A di cui al R.R. 5/2019, con dotazione di 20 pl denominata "San Giovanni Battista" da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Adua n.1*;"

A seguito delle modifiche apportate alle DD, residuavano al termine del X bimestre nella provincia di Foggia n. **16** posti letto di Rsa disabili così distribuiti:
- n. 2 pl nel DSS di S. Severo;
- n. 9 pl nel DSS di Cerignola;
- n. 4 pl nel DSS di Troia/Accadia.

In merito al computo dei bimestri con la DD 221 del 20.07.2021 e con la successiva DD 410 del 29/12/2021 era stato chiarito che

"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco*

temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al quindicesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	**22/12/2021**	**BIMESTRALE**	**XI**
23/12/2021	**22/02/2022**	**BIMESTRALE**	**XII**
23/02/2022	**22/04/2022**	**BIMESTRALE**	**XIII**
23/04/2022	**22/06/2022**	**BIMESTRALE**	**XIV**
23/06/2022	**22/08/2022**	**BIMESTRALE**	**XV**

Nei bimestri successivi al decimo e fino al quindicesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Foggia istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 5/2019 per Rsa disabili:

Ricadenti nei distretti in esubero:

1. Dss San Marco in Lamis_ Comune San Giovanni Rotondo: Le Rose Blu Srl (Via Turbaci s.n.c.) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti letto di Rsa disabili - di cui al RR n.5/2019 pervenuta in data 21/02/2022 (XII bimestre)

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sull' istanza su indicata si propone di:

I. dare atto che nei distretti carenti della provincia di Foggia non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa disabili ai sensi dell'art.7 LR 9/2017 e approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Foggia riportante la ricognizione dei posti letto nei distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 10);
II. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Foggia riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei

posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione;

III. dare atto che, dopo la conclusione del XV bimestre di presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione, nella provincia di Foggia si è esaurito il fabbisogno di posti disponibili di Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio;

IV. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

V. stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;

VI. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

VII. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

I. di dare atto che nei distretti carenti della provincia di Foggia non sono pervenute istanze di

autorizzazione alla realizzazione per Rsa disabili ai sensi dell'art.7 LR 9/2017 e di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Foggia riportante la ricognizione dei posti letto nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 10);

II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Foggia riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione;

III. di dare atto che, dopo la conclusione del XV bimestre di presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione, nella provincia di Foggia si è esaurito il fabbisogno di posti disponibili di Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio;

IV. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

V. di stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;

VI. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

VII. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

ALLEGATO 1 - RSA DISABILI - DSS CARENTI PROVINCIA DI FOGGIA

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6		colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	REVOCA E/O RIASSEGNAZIONE POSTI ASSEGNATI IN VIA PROVVISORIA NEI BIMESTRI PRECEDENTI	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				630.851	16		16		0		16
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991							
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125	2		2				2
		Chieuti	1.698								
		Lesina	6.410								
		Poggio Imperiale	2.724								
		San Paolo di Civitate	5.818								
		San Severo	53.905								
		Serracapriola	3.931								
		Torremaggiore	17.311								
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698							
		San Giovanni Rotondo	27.184			**DD 239 del 05/07/2022** "SILENTE - *REVOCA* assegnazione provvisoria di n. 20 p.l. nel Comune di San Giovanni Rotondo di cui alla DD n. 221 del 20/07/2021"; **DD 355 del 11/10/2022** "PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo a seguito dell'istanza della Società Cooperativa sociale "Gargano Salute" per una RSA disabili di n. 20 pl di Rsa di mantenimento di tipo A di cui al R.R. 5/2019, con dotazione di 20 pl denominata "San Giovanni Battista" da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Adua n.1"				
		San Marco in Lamis	13.831								

Firmato digitalmente da
ELENA MEMEO
Regione Puglia
Firmato il 23/12/2022 10:54
Serial#: 644105

	Sannicandro Garganico	15.566											
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720	9								9
		Cerignola	58.396										
		Ordona	2.822										
		Orta Nova	17.802										
		Stornara	5.742										
		Stornarella	5.388										
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632	4			4	9		0		4
		Anzano di Puglia	1.284										
		Ascoli Satriano	6.244										
		Bovino	3.309										
		Candela	2.728										
		Castelluccio dei Sauri	2.131										
		Castelnuovo della Daunia	1.318										
		Celle San Vito	166										
		Deliceto	3.828										
		Faeto	627										
		Monteleone di Puglia	1.021										
		Orsara di Puglia	2.767										
		Panni	804										
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875										
		Sant'Agata di Puglia	1.959										
		Troia	7.195										
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642									
		Mattinata	6.310										
		Monte Sant'Angelo	12.657										
		Zapponeta	3.396										
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368									
		Carpino	4.182										
		Ischitella	4.432										
		Isole Tremiti	469										
		Peschici	4.521										
		Rodi Garganico	3.693										
		Vico del Gargano	7.766										
		Vieste	13.975										
		Alberona	985										
		Biccari	2.800										
		Carlantino	980										

8	DSS LUCERA	Casalnuovo Monterotaro	1.556	52.675	16		16		0		16
		Casalvecchio di Puglia	1.877								
		Castelnuovo della Daunia	1.445								
		Celenza Valfortore	1.598								
		Lucera	33.724								
		Motta Montecorvino	730								
		Pietramontecorvino	2.721								
		Roseto Valfortore	1.074								
		San Marco la Catola	1.012								
		Volturara Appula	430								
		Volturino	1.743								
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				630.851	16		16		0		16

Mauro Nicastro
28.12.2022
16:04:30
GMT+00:00

ALLEGATO 2 - RSA DISABILI - DSS IN ESUBERO PROVINCIA DI FOGGIA

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
ASL FG	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE**	**CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 16**	**ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO**	**POSTI ASSEGNATI**	**motivazione**	**CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**16**	**2**		**16 con arrotondamento del nucleo**	**0**	**0**
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991						
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125	2					
		Chieuti	1.698							
		Lesina	6.410							
		Poggio Imperiale	2.724							
		San Paolo di Civitate	5.818							
		San Severo	53.905							
		Serracapriola	3.931							
		Torremaggiore	17.311							
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698						
		San Giovanni Rotondo	27.184				Le Rose Blu Srl (Via Turbaci s.n.c.) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 20 p.l. pervenuta in data 21/02/2022 **XII bimestre**	16 p.l.	Assegnazione provvisoria di n. 16 posti, in quanto il fabbisogno provinciale è esaurito. Assegnazione provvisoria previa acquisizione di integrazione documentale relativa al titolo di proprietà	
		San Marco in Lamis	13.831							

Firmato digitalmente da ELENA MEMEO
Regione Puglia
Firmato il 23/12/2022 10:54
Seriale certificato : 644105

		Sannicandro Garganico	15.566									
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720	9							
		Cerignola	58.396									
		Ordona	2.822									
		Orta Nova	17.802									
		Stornara	5.742									
		Stornarella	5.388									
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632	4							
		Anzano di Puglia	1.284									
		Ascoli Satriano	6.244									
		Bovino	3.309									
		Candela	2.728									
		Castelluccio dei Sauri	2.131									
		[illegible]	1.318									
		Celle San Vito	166									
		Deliceto	3.828									
		Faeto	627									
		Monteleone di Puglia	1.021									
		Orsara di Puglia	2.767									
		Panni	804									
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875									
		Sant'Agata di Puglia	1.959									
		Troia	7.195									
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642								
		Mattinata	6.310									
		Monte Sant'Angelo	12.657									
		Zapponeta	3.396									
-	DSS VICO DEL	Cagnano Varano	7.330									
		Carpino	4.182									
		Ischitella	4.432									
		Isole Tremiti	469									

7	GARGANO	Peschici	4.521	46.368						
		Rodi Garganico	3.693							
		Vico del Gargano	7.766							
		Vieste	13.975							
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675						
		Biccari	2.800							
		Carlantino	980							
		Casalnuovo Monterotaro	1.556							
		Casalvecchio di Puglia	1.877							
		Castelnuovo della Daunia	1.445							
		Celenza Valfortore	1.598							
		Lucera	33.724							
		Motta Montecorvino	730							
		Pietramontecorvino	2.721							
		Roseto Valfortore	1.074							
		San Marco la Catola	1.012							
		Volturara Appula	430							
		Volturino	1.743							
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**16**			**16**		**0**

Mauro
Nicastro
28.12.2022
16:03:53
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 452

Associazione "Comunità Emmanuel" di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 posti letto denominata "FONDO NICETA", sita in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Novoli n. 16.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Il R.R. n. 19 del 30/09/2019 "*Determinazione del fabbisogno definitivo delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017*" [pubblicato sul BURP n. 113 suppl. del 03/10/2019], ha stabilito:

- all'art. 1, che a partire dall'entrata in vigore del regolamento, a conclusione della fase sperimentale, è determinato il fabbisogno definitivo, per l'intero territorio regionale, delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al R.R. n. 10 dell'11 Aprile 2017 s.m.i., come successivamente integrato e modificato dal reg. Reg. n. 5 del 6 Marzo 2018;
- all'art. 2, che: "*Le istanze per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle Strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, presentate alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti" vengono istruite secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017 e s.m.i., sulla base del fabbisogno previsto dall'art. 1 del presente Regolamento.*

  Le istanze sono valutate secondo la scansione temporale dei bimestri previsti dalla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (…).

  Le istanze già presentate, che non siano state ancora riscontrate dalla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alla data di entrata in vigore del presente regolamento, verranno istruite tenendo in considerazione il fabbisogno di cui al predetto art. 1 del presente Regolamento.".

Con nota prot. n. IMS 7/18 del 23/04/2018, trasmessa con Racc. A/R del 24/04/2018, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "FONDO NICETA", ubicata in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Novoli n. 16.",* il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa a regime residenziale con un modulo da n° 15 posti (con rinuncia a n° 8 posti, nell'Area Pedagogica a regime Residenziale, rispetto alla ricettività accordata con il provvedimento di iscrizione all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari);*
2) *l'accreditamento istituzionale.*",

dichiarando:

"

- *che, con Determinazione n° 587 del 19/12/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata iscritta ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96 all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Terapeutica a regime Residenziale con un modulo da n° 15 posti, nonché nell'Area Pedagogica a regime Residenziale con un modulo da n° 8 posti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Area Pedagogica, Anno 2015: 100%; Anno 2016: 100%; Anno 2017: 100%; Area terapeutica: Anno 2015:66,67%; Anni 2016 e 2017: la struttura è stata inattiva;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione degli operatori è: mq. 609.";*

ed allegandovi:

“

- *titolo attestante l’agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9;*”.

Per quanto sopra, considerato che:

- l’art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all’esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;
- nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell’art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;
- l’art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, “*da intendersi applicabili esclusivamente nell’ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati*”;

  A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO
  - *iscrizione della struttura all’Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d’iscrizione della struttura all’Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell’ultimo triennio (…)*

  (…)”;

- il fabbisogno regolamentare definito dall’art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura pedagogico-riabilitativa residenziale e/o semiresidenziale (1,3 p.l. ogni 10.000 abitanti) in relazione alla popolazione residente nell’intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di n. 524 utenti/posti letto;
- nell’arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all’entrata in vigore del R.R. n. 10 dell’11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell’ambito dell’intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura “terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale”, n. 24 istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per n. 502 utenti/posti letto complessivi;
- pertanto, l’istanza della Associazione “COMUNITA’ EMMANUEL” ONLUS di Lecce per la conferma dell’autorizzazione all’esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale in oggetto, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall’art. 1 del R.R. n. 19/2019;

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all’art. 8, comma 3 che “*Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*”;
- all’art. 8, comma 5 che “*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell’ambito dell’attività da autorizzare, verificano l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al*

regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).";

- all'art. 9, commi 4 e 5 che:
  "

  4. *La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:*
     a) *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
     b) *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
     c) *rinuncia del soggetto autorizzato;*
     d) *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
     e) *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*
  5. *La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*
     a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
     b) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
     c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;*
     d) *coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);*
     e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;*
     f) *coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.*";

- all'art. 20 (*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*), comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";

- all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  "*(…)*
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; *(…)*";

- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal*

regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";

- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- all'art. 29, comma 5 bis che "*Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.";*
- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*",

con nota prot. n. A00_183/13922 del 25/10/2019, trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed al Sindaco del Comune di Lecce, questa Sezione:

"ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte dell'OTA - Organismo tecnicamente accreditante (all'attualità, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'OTA, da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare), anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;",

ha invitato il legale rappresentante dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS" di Lecce,
"*a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20,*

comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;

- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 utenti/posti letto denominata "FONDO NICETA", ubicata in Lecce, alla Via Provinciale Lecce-Novoli n. 16 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 24 utenti/posti letto, denominata "FONDO NICETA", ubicata in Lecce, alla Via Provinciale Lecce-Novoli n. 16 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.".*

In riscontro all'integrazione documentale richiesta *giusta* nota A00_183/13922 del 25/10/2019, con *Pec* del 05/11/2019, il legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus ha trasmesso a questa Sezione:

- "*Autocertificazione (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*che nei propri confronti, e nei confronti degli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Enmmanuel ONLUS, non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva";*
- *"Autocertificazione ANTIMAFIA (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*di non essere stata sottoposta, né di esserlo attualmente, a procedure per reati di mafia;di non avere procedimenti penali pendenti presso Tribunali e/o Procure e di non essere a conoscenza che tali procedure, comprese quelle per mafia, siano state avviate nei propri confronti; che al Casellario Giudiziale – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce non risulta nulla.";*
- "*Autocertificazione (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.";*
- copia del documento di identità.

Con nota prot. AOO_183/14607 dell'11/11/2019 trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed al Sindaco del Comune di Lecce, questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"In riferimento alla nota prot. n. A00_183/13922 del 25/10/2019 (…);

*atteso che **nel sopra riportato incarico al Dipartimento di Prevenzione ASL BR**, per mero errore materiale, **è stato erroneamente indicato un numero di 24 posti letto**, in quanto il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, con istanza presentata prot. n. IMS 7/18 del 23/04/2018, ha chiesto la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento nell'area terapeutico-riabilitativa residenziale per **n. 15 posti letto,** i quali, come riportato dalla scrivente nella sopra citata prot. n. A00_183/13922 del 25/10/2019, risultano compresi nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. 19/2019;*

considerato altresì che l'art. 29, comma 5 bis dispone che "Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.";

***a rettifica della nota di incarico prot. n. A00_183/13922 del 25/10/2019, si invita**, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il **Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare idoneo sopralluogo** presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con **n. 15 utenti/posti letto** denominata **"FONDO NICETA"**, **ubicata in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Novoli n. 16** e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, **finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,** tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima L.R. n. 9/2017.".*

Con nota prot. n. 74472 del 13/09/2021 trasmessa a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE ed al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" di Lecce, ad oggetto "*Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 utenti/posti letto denominata "Fondo Niceta", ubicata in Lecce alla Via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 16. Incarico di verifica dei requisiti esercizio e accreditamento – ESITI VERIFICHE.",* il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha rappresentato quanto segue:

"*(…) con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluoghi, in data 05/10/2020 e 08/04/2021, presso la terapeutico-riabilitativa residenziale "Fondo Niceta", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 16.*
(…)

Si precisa che le verifiche dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. sono state effettuate congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, ai sensi dell'art. 8, c. 5 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE; le verifiche dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R.n. 10/2017 e s.m.i., e limitatamente alla fase "plan" dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti dal Manuale di Accreditamento per l e"strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1", del R.R. 16/2019 e s.m.i., nonché dei requisiti di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i., sono state effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e 3 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. n. 9/2017.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, che la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n° 15 utenti/posti letto denominata "Fondo Niceta", ubicata in Lecce alla via provinciale Lecce-Novoli, civ. 16 e gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, possiede i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale,

previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i., e limitatamente alla fase "plan", dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1", del R.R. 16/2019 e s.m.i., nonché dei requisiti di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i. Responsabile Sanitario: dott. Mirko Quintino Carlo Antoncecchi, nato a (…) il (…), laureato in psicologia.".

Con nota prot. n. U.0150138 del 07/10/2021 trasmessa con *Pec* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ed al legale rappresentante dell'Associazione"Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, ad oggetto "*Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico,riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 utenti/posti letto denominata "Fondo Niceta", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 16.. Incarico di verifica dei requisiti esercizio e accreditamento – ESITI VERIFICHE".*, il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL LE ha comunicato:

"*(…) Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluoghi, in data 05/10/2020 e 08/04/2021, presso la terapeutico-riabilitativa residenziale "Fondo Niceta", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli, civ. 16.*

Si precisa che le verifiche dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. sono state effettuate congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, c. 2 e dell'art. 29, c. 9 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, ai sensi dell'art. 8, c. 5 della L.R. n. 9/2017, dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica che la struttura terapeutico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 posti letto denominata "Fondo Niceta", ubicata in Lecce alla via Provinciale Lecce-Novoli e gestita "Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, possiede i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.

Responsabile sanitario: dott. Mirko Quintino Carlo Antoncecchi, nato a (..) il (…), laureato in psicologia.".

Per tutto quanto sopra rappresentato si propone di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 posti letto, denominata "FONDO NICETA", sita nel Comune di Lecce, alla via Provinciale Lecce-Novoli n. 16, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Mirko Quintino Carlo Antoncecchi, nato a (…) il (…), laureato in psicologia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza*

stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 15 posti letto, denominata "FONDO NICETA", sita nel Comune di Lecce, alla via Provinciale Lecce-Novoli n. 16, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Mirko Quintino Carlo Antoncecchi, nato a (…) il (…), laureato in psicologia.", con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro *NICASTRO*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella *CORVASCE*

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena *MEMEO*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 453

Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., per il Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti ubicato nel Comune di Racale (LE) alla via Alliste n. 86.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "Centro Diurno", struttura aperta per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, ove vengono svolte funzioni terapeutico-riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

Con Determinazione Dirigenziale n. 211 dell'11/09/2019 questa Sezione ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Racale a seguito dell'istanza della Società Sorgente S.r.l. di Racale per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Alliste n. 86.

Con nota prot. n. 366 del 08/01/2020 trasmessa con *Pec* in pari data a questa Sezione, alla Direzione Generale della ASL LE, al Responsabile del Settore Affari Generali, al Responsabile del Settore servizi Finanziari del Comune di Racale (LE) e alla Società Sorgente S.r.l., ad oggetto "*Notifica Autorizzazione alla realizzazione di un struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002 con n. 20 posti, da ubicare*

alla via Alliste n. 86.", il Responsabile del 3° Settore - "*Assetto del Territorio*" del Comune di Racale (LE) ha trasmesso l'autorizzazione con la quale:

"*autorizza*

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e ss. della L.R. n. 8/2004 (n.d.r. L.R. n. 9/2017) La Società SORGENTE S.R.L. con sede in Racale ALLA VIA Gallipoli n. 298 (…) in persona del suo Amministratore Unico sig.ra SANTANTONIO Mariagrazia, sopra generalizzata, alla realizzazione di un struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla via Alliste n. 86.".

Con nota prot. n. 197/12.2021 del 22/12/2021 trasmessa con Pec del 22/12/2021 a questa Sezione ed acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/16682 del 29/12/2021, ad oggetto "*Richiesta Autorizzazione all'esercizio per Centro Diurno Psichiatrico "Einstain A." sito in Racale alla via Alliste n. 86.*", il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE):

"*Premesso che:*

- *La Regione Puglia - Servizio PAOSA - con Determinazione Dirigenziale n. 211 del 11 settembre 2019 ha rilasciato parere di compatibilità favorevole;*
- *Che in data 08/01/2020, il Comune di Racale ne rilasciava Autorizzazione alla Realizzazione;*
- *Che la Società ha provveduto a completare tutti i lavori di adeguamento fino a rendere agibile l'immobile per l'uso convenuto;*
- *Che il Direttore Sanitario della struttura sarà il Dott. Petruzzi Giuseppe - Psichiatra*",

ha chiesto:

"*Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno Psichiatrico per n. 20 pl nel Comune di Racale alla Via Alliste n. 86.*", allegandovi copia dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata in data 08/01/2020 dal Responsabile del 3° Settore - "Assetto del Territorio" del Comune di Racale (LE).

Posto quanto sopra;

considerato:

che l'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*" della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- al comma 2 che "*Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*";
- al comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- al comma 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*";

considerato altresì che l'art. 9 comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede che:

"*La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) - comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

pertanto, con nota AOO_183/7882 del 09/06/2022 indirizzata al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l., al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL LE, al Sindaco del Comune di Racale, al Responsabile del 3° Settore Assetto del Territorio del Comune di Racale, questa Sezione ha invitato il Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l. ad integrare la sopra riportata istanza prot. n. 197/12.2021 del 22/12/2021 con:

"

- *agibilità della struttura;*
- *planimetria della struttura;*
- *la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 s.m.i., nonché il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *documentazione relativa ai titoli accademici del Responsabile Sanitario;*
- *la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..*";

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, la medesima Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, sito in Racale (LE) alla Via Alliste n. 86, gestita dalla Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002)*.

Si precisa che la relazione dovrà confermare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i..".

Con Pec del 04/08/2022 il Dipartimento di Prevenzione ASL LE ha trasmesso la nota prot. U.0146175 del 04/08/2022 con la quale, in ossequio all'incarico ricevuto, ha rappresentato che:

"*Con riferimento alla nota pervenuta tramite PEC Prot. n. AOO_183/7882 del 09/06/2022, con la quale si invitava questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare la verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/05 e s.m.i. per la tipologia di struttura "Centro Diurno Psichiatrico denominato Franco Basaglia" (art. 4 R.R. n. 7/2002) da esercitarsi nel locali di Racale (LE) alla via Alliste n.86;*

Vista ed esaminata la documentazione presentata relativa ai locali, agli impianti, alle attrezzature, ed alla dotazione organica;

Visto il provvedimento autorizzativo del 08/01/2020 rilasciato dal Responsabile del 3° Settore "Assetto del Territorio" della Città di Racale, previa verifica di compatibilità territoriale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 211 dell'11/09/2019;

Vista la S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità) a firma del Legale Rappresentante, pratica n°04083390759-05082021-2029 presentata alla Città di Racale (LE), corredata di attestazione di agibilità da parte del Direttore dei lavori Geom. Alfredo Andrea Palese - REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0071055 del 05/08/2021, con la destinazione specifica a Centro Diurno Psichiatrico;

Visto il contratto per il servizio di consulenza, raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti speciali sanitari e T/N con la ditta Eco Sud Ambiente datato 21/07/2022;

Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 21/07/2022 nel corso del quale è stato accertato che i locali sono idonei dal punto di vista igienico-sanitario per l'uso cui sono destinati;

Preso atto che è garantita la dotazione organica minima prevista per la citata tipologia di attività;

Visto che la Direzione Sanitaria della struttura è affidata al Dr. Petruzzi Giuseppe nato a (…) il (…) e residente in (…), laureato in Medicina e Chirurgia (…) presso l'Università "Vita Salute" San Raffaele di Milano, specializzato in Psichiatria (…) presso l'Università degli Studi "A. Moro" di Bari, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce (…);

Vista la L.R. 02/05/2017, n. 9 e s.m. i.;

Visto il R.R. n. 13/01/2005, n. 3 e s.m.i.;

Visto il R.R. 27/11/2002 n. 7;

accertato che la struttura è in possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalla citata normativa regionale (L.R. 9/2017 - R.R. 3/2005 e R.R. 7/2002), si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno Psichiatrico denominato "Franco Basaglia'" per una ricettività complessiva di n. 20 utenti, da esercitarsi nei locali siti in Racale (LE) alla via Alliste n. 86, da parte dalla Società SORGENTE S.r.l. - Leg. Rappr. SANTANTONIO Maria Grazia nata (…) con sede legale in via Gallìpoli n. 298 -73055 RACALE (LE) e sotto la Direzione Sanitaria del Dr. Petruzzi Giuseppe nato (…).

Sono fatti salvi gli adempimenti previsti dal Reg. CE 852/04 in ordine alla somministrazione di alimenti e bevande nella struttura in parola.

Sono fatti salvi, altresì, gli adempimenti in materia di prevenzione covid-19.".

Con Pec Del 18/11/2022 il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), in riscontro all'invito di integrazione documentale di cui alla nota AOO_183/7882 del 09/06/2022 ha trasmesso:

"

- *agibilità dell'immobile;*
- *Planimetria;*
- *copia carta identità Tecnico;*
- *documentazione relativa ai titoli del Dott. Petruzzi Giuseppe – Psichiatra;*
- *dichiarazione di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 54 art 9 della LR 9/2017;*

- *dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al RR 3/2005 nonché il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., alla Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), il cui Legale rappresentante è Santantonio Mariagrazia, l'Autorizzazione all'esercizio di un Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato nel Comune di Racale (LE) alla via Alliste n. 86, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Petruzzi Giuseppe, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Vita Salute" San Raffaele di Milano, specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, con la precisazione che:

- ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - Sezione D.02.01, devono essere in ogni caso garantite, tra l'altro, minimo n. 12 ore settimanali di attività psicoterapeutica;
- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Petruzzi Giuseppe non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il Legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";
- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "*Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., alla Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), il cui Legale rappresentante è Santantonio Mariagrazia, l'Autorizzazione all'esercizio di un Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato nel Comune di Racale (LE) alla via Alliste n. 86, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Petruzzi Giuseppe, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Vita Salute" San Raffaele di Milano, specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, con la precisazione che:
  - ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - Sezione D.02.01, devono essere in ogni caso garantite, tra l'altro, minimo n. 12 ore settimanali di attività psicoterapeutica;
  - la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Petruzzi Giuseppe non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età;
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il Legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con*

cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno";

- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), Via Gallipoli n. 298 - Racale (LE) sorgentecomunita@pec.it;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE
  - dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it;
  - al Direttore Generale ASL LE direzione.generale@pec.asl.lecce.it;
  - al Direttore del DSM ASL LE protocollo@pec.asl.lecce.it;
  - al Sindaco del Comune di Racale (LE);
  - al Responsabile del 3° Settore "Assetto del Territorio" del Comune di Racale assettoterritorio.comune.racale@pec.rupar.puglia.it;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella CORVASCE

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena MEMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 454

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV -Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*

- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" - V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 223 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari-Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre."

Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
    - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
    - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con DD 412 del 29.12.2021 ad oggetto *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal IV al X–Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI al X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori 136 posti così ridistribuiti:
n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n.31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano

Successivamente alla pubblicazione della Determina 412/2021 e fino alla data odierna, alla stessa, veniva apportata la seguente modifica:
- Con DD n. 217 del 20/06/2022 ad oggetto "*METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS – REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili R.R. n. 5/2019 nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021*", la Regione provvedeva a revocare l'assegnazione di n. 30 posti di Centro diurno disabili assegnati in via provvisoria con DD 412 del 29/12/2921 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus per la sede di Modugno in via Monache Benedettine Olivetane n. 10.

Pertanto, a seguito della predetta revoca di assegnazione di n. 30 posti di CD Disabili, residuavano alla fine del X bimestre nella provincia di Bari nei DSS carenti ulteriori **166** posti così ridistribuiti:
n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n. 30 posti nel Dss di Modugno;
n.31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano

In merito al computo dei bimestri con la DD 223/2021 e con successiva DD 412/2021 era stato chiarito che

"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre.*

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al quindicesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	**22/12/2021**	**BIMESTRALE**	**XI**
23/12/2021	**22/02/2022**	**BIMESTRALE**	**XII**
23/02/2022	**22/04/2022**	**BIMESTRALE**	**XIII**
23/04/2022	**22/06/2022**	**BIMESTRALE**	**XIV**
23/06/2022	**22/08/2022**	**BIMESTRALE**	**XV**

Nei bimestri successivi al decimo e fino al quindicesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dell'art. 9 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

Ricadenti nei distretti Carenti:

1. DSS MOLA DI BARI_ Comune di Mola di Bari : Comune di Mola di Bari (Via De Gasperi n. 23) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 28.01.2022 (XII bimestre);

Ricadenti nei distretti in Esubero:

1. DSS RUVO DI PUGLIA_ Comune di Ruvo di Puglia: Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via Bartolo di Terlizzi n. 17) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 28/07/2022 (XV bimestre);

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

I. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 10), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 11) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 12);
II. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei

posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XV bimestre nel distretto di riferimento;

III. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

IV. stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;

V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

I. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 10), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 11) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 12);

II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XV bimestre nel distretto di riferimento;

III. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

IV. di stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;

V. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

VI. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
- di notificare il presente provvedimento:
  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*

d) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

ALLEGATO 1 CENTRO DIURNO DISABILI - PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI CARENTI

colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO DISABILI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	RICALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	REVOCA POSTI ASSEGNATI IN VIA PROVVISORIA CON DD 412/2021	RICALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015		1.263.820	307	136	30	166		30		136	
DSS BA	Bari	326.344	326.344								
DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354								
	Giovinazzo	20.480									
DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829								
	Terlizzi	26.983									
	Corato	48.312									
DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191		12		12				12
	Paolo del colle	21.651									
DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452								
	Gravina di Puglia	43.872									
	anteramo in Coll	26.734									
	Poggiorsini	1.450									
DSS GRUMO APPULA	quaviva delle Fo	20.799	69.213								
	Binetto	2.234									
	Cassano delle Murge	14.732									
	Grumo Appula	12.961									
	annicandro di Ba	9.957									
	Toritto	8.530									
	Bitetto	11.971									
	Bitritto	11.278									

Firmato digitalmente da ELENA MEMEO
Regione Puglia
Firmato il 23/12/2022 10:35
Seriale certificato : 644105

DSS MODUGNO	Modugno	38.515	61.764			DD n. 217 del 20/06/2022 "METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI CONLUS – REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021".	30							30
DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956											
	Capurso	15.735												
	Cellamare	5.775												
	Triggiano	27.269												
	Valenzano	17.993												
DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472		31		31	Comune di Mola di Bari (Via De Gasperi n. 23) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n.30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 28.01.2022 XII bimestre	30			assegnazione dei posti in via provvisoria previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione che si trasmette in allegato		1
	Noicattaro	26.115												
	Rutigliano	18.662												
DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306		49		49							49
	Monopoli	49.133												
	Polignano A Mare	18.023												
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255		29		29							29
	Gioia del Colle	27.753												
	Sammichele di Bari	6.566												
	Turi	13.046												
	Alberobello	10.745												
	Castellana Grotte	19.635												
	Locorotondo	14.162												

DSS PUTIGNANO	Noci	19.283	90.684		15		15				15
	Putignano	26.859									
			1.263.820		136	30	166		30		136

Mauro Nicastro
28.12.2022
15:55:16
GMT+00:00

ALLEGATO 2 CENTRO DIURNO DISABILI - PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI IN ESUBERO

colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
DISTRETTI	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL XV BIMESTRE**	**CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 136**	**ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO**	**POSTI ASSEGNATI**	**MOTIVAZIONE** Firmato digitalmente da ELENA MEMEO Regione Puglia Firmato il 23/12/2022 10:55 Seriale certificato: 6441105	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			**1.263.820**	**136**	**14**		**20 posti con arrotondamento del nucleo**		**116**
DSS BA	Bari	326.344	326.344						
DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354						
	Giovinazzo	20.480							
DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via Bartolo di Terlizzi n. 17) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 28/07/2022 **XV bimestre**	20	Assegnazione posti con arrotondamento del nucleo previa acquisizione d'integrazione documentale in merito al titolo di proprietà dell'immobile e alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia	
	Terlizzi	26.983							
	Corato	48.312							
DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	12					10
	Paolo del colle	21.651							
DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452						
	Gravina di Puglia	43.872							
	anteramo in Coll	26.734							
	Poggiorsini	1.450							
DSS GRUMO APPULA	quaviva delle Fo	20.799	69.213						
	Binetto	2.234							
	Cassano delle Murge	14.732							
	Grumo Appula	12.961							
	annicandro di Ba	9.957							
	Toritto	8.530							
	Bitetto	11.971							
	Bitritto	11.278							

DSS MODUGNO	Modugno	38.515	61.764	30								25
DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956									
	Capurso	15.735										
	Cellamare	5.775										
	Triggiano	27.269										
	Valenzano	17.993										
DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472	1								1
	Noicattaro	26.115										
	Rutigliano	18.662										
DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306	49								42
	Monopoli	49.133										
	Polignano A Mare	18.023										
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255	29								25
	Gioia del Colle	27.753										
	Sammichele di Bari	6.566										
	Turi	13.046										
	Alberobello	10.745										
	Castellana Grotte	19.635										
	Locorotondo	14.162										

DSS PUTIGNANO	Noci	19.283	90.684	15					13
	Putignano	26.859							
			1.263.820	**136**			**20**		**116**

Mauro
Nicastro
28.12.2022
15:55:55
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 455

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV - Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*

- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 205 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre."

Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
    - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
    - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Tenuto conto anche dei predetti criteri si procedeva all'assegnazione dei posti disponibili nella provincia di Foggia nei distretti in esubero.

Con DD n. 415 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*", si provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal VI al X assegnando in via provvisoria i posti ai soggetti richiedenti ricadenti nei distretti carenti. Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il X bimestre è stata calcolata la percentuale del 10% da assegnare ai Distretti in esubero su base provinciale.

Al termine della predetta assegnazione, si dava atto che, dopo la conclusione del X bimestre di presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione, nella provincia di Foggia era esaurito il fabbisogno di posti disponibili di Centro diurno disabili di cui al R.R. n.5/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio.

Successivamente alla pubblicazione della Determina n. 415/2021 e fino alla data odierna, alla stessa, veniva apportata la seguente modifica:
-Con DD n. 275 del 1/08/2022 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD 415 del 29/12/2021 - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti a ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 da realizzare nel Comune di Foggia alla Via Napoli n. SS 90 "Delle Puglie" di cui alla DD n. 415 del 29/12/2021*", lo scrivente Servizio provvedeva a revocare l'assegnazione provvisoria avvenuta con DD n. 415/2021 di n. 30 posti a Anteo Impresa Cooperativa Sociale per un Centro diurno disabili da realizzare nel Comune di Foggia alla Via Napoli n. SS 90 "Delle Puglie" e a modificare la DD n. 415/2021 riportando nel DSS di Foggia, provincia di Foggia n.30 posti di Centro diurno disabili di cui al R.R. n.5/2019.

Pertanto, a seguito di revoca di assegnazione di n. 30 posti di CD Disabili alla società Anteo Impresa Cooperativa Sociale, residuavano alla fine del X bimestre nella provincia di Foggia n.30 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio.

In merito al computo dei bimestri con la DD 205 del 20/07/2021 e con la successiva DD 415 del 29/12/2021 era stato chiarito che

"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020* (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, *a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020,* il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al quindicesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	**22/12/2021**	**BIMESTRALE**	**XI**
23/12/2021	**22/02/2022**	**BIMESTRALE**	**XII**
23/02/2022	**22/04/2022**	**BIMESTRALE**	**XIII**
23/04/2022	**22/06/2022**	**BIMESTRALE**	**XIV**
23/06/2022	**22/08/2022**	**BIMESTRALE**	**XV**

Nei bimestri successivi al decimo e fino al quindicesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Foggia le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 5/2019 per Centro diurno disabili:

Ricadenti nei distretti in Esubero :

1. DSS SAN MARCO IN LAMIS_ Comune di San Giovanni Rotondo: Le Rose Blu Srl (Via Sapri n. 3) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 20/04/2022 (XIII bimestre).

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

I. dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno disabili ai sensi dell'art.7 LR 9/2017 nel distretto carente della provincia di Foggia dal XI al XV bimestre e approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Foggia riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 10);
II. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Foggia riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre;
III. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
IV. stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione

da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;

V. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

VI. stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

I. di dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Centro diurno disabili ai sensi dell'art.7 LR 9/2017 nel distretto carente della provincia di Foggia dal XI al XV bimestre e approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Foggia riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 10);

II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Foggia riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il quindicesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre;

III. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
IV. di stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;
V. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
VI. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:
- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11
ALLEGATO 2 - CENTRO DIURNO DISABILI - PROVINCIA DI FOGGIA - DSS ESUBERO											
ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL X BIMESTRE	REVOCA POSTI ASSEGNATI IN VIA PROVVISORIA CON DD 415/2021	CALCOLO DEI POSTI RESIDUI AI DISTRETI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI A SEGUITO DI REVOCA DOPO IL X BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI
		TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015		630.851	0	30	30				30
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991		DD 275 del 1/08/2022 ad oggetto "Modifica in parte qua della DD 415 del 29/12/2021 - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti a ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 da realizzare nel Comune di Foggia alla Via Napoli n. SS 90 "Delle Puglie" di cui alla DD n. 415 del 29/12/2021"	30				30
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125							
		Chieuti	1.698								
		Lesina	6.410								
		Poggio Imperiale	2.724								
		San Paolo di Civitate	5.818								
		San Severo	53.905								
		Serracapriola	3.931								
		Torremaggiore	17.311								
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698							
		San Giovanni Rotondo	27.184								
		San Marco in Lamis	13.831								
		Sannicandro Garganico	15.566								
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720							
		Cerignola	58.396								
		Ordona	2.822								
		Orta Nova	17.802								
		Stornara	5.742								

Firmato digitalmente da
ELENA MEMEO
Regione Puglia
Firmato il 23/12/2022 11:02
Seriale certificato : 644105

		Stornarella	5.388								
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632							
		Anzano di Puglia	1.284								
		Ascoli Satriano	6.244								
		Bovino	3.309								
		Candela	2.728								
		Castelluccio dei Sauri	2.131								
		Castelluccio Valmaggiore	1.318								
		Celle San Vito	166								
		Deliceto	3.828								
		Faeto	627								
		Monteleone di Puglia	1.021								
		Orsara di Puglia	2.767								
		Panni	804								
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875								
		Sant'Agata di Puglia	1.959								
		Troia	7.195								
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642							
		Mattinata	6.310								
		Monte Sant'Angelo	12.657								
		Zapponeta	3.396								
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368							
		Carpino	4.182								
		Ischitella	4.432								
		Isole Tremiti	469								
		Peschici	4.521								
		Rodi Garganico	3.693								
		Vico del Gargano	7.766								
		Vieste	13.975								
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675							
		Biccari	2.800								
		Carlantino	980								
		Casalnuovo Monterotaro	1.556								
		Casalvecchio di Puglia	1.877								
		Castelnuovo della Daunia	1.445								
		Celenza Valfortore	1.598								
		Lucera	33.724								
		Motta Montecorvino	730								
		Pietramontecorvino	2.721								
		Roseto Valfortore	1.074								
		San Marco la Catola	1.012								
		Volturara Appula	430								
		Volturino	1.743								
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				630.851	0	30			0		30

Mauro Nicastro
28.12.2022
15:51:31
GMT+00:00

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ALLEGATO 2 - CENTRO DIUNRO DISABILI - PROVINCIA DI FOGGIA - DSS ESUBERO										
ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI	CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 30	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO DECIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO	POSTI ASSEGNATI	motivazione	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				630.851	30	3		20 posti con arrotondamento del nucleo		10
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	30					10
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125						
		Chieuti	1.698							
		Lesina	6.410							
		Poggio Imperiale	2.724							
		San Paolo di Civitate	5.818							
		San Severo	53.905							
		Serracapriola	3.931							
		Torremaggiore	17.311							
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698						
		San Giovanni Rotondo	27.184				Le Rose Blu Srl (Via Sapri n. 3) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 20/04/2022 XIII bimestre	20 posti	assegnazione di posti con arrotondamento del nucleo previa acquisizione del titolo di proprietà dell'immobile	
		San Marco in Lamis	13.831							
		Sannicandro Garganico	15.566							
		Carapelle	6.570							

Firmato digitalmente da ELENA MEMEO
Regione Puglia
Firmato il 23/12/2022 11:03
Seriale certificato : 644105

4	DSS CERIGNOLA	Cerignola	58.396	96.720						
		Ordona	2.822							
		Orta Nova	17.802							
		Stornara	5.742							
		Stornarella	5.388							
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632						
		Anzano di Puglia	1.284							
		Ascoli Satriano	6.244							
		Bovino	3.309							
		Candela	2.728							
		Castelluccio dei Sauri	2.131							
		Castelluccio Valmaggiore	1.318							
		Celle San Vito	166							
		Deliceto	3.828							
		Faeto	627							
		Monteleone di Puglia	1.021							
		Orsara di Puglia	2.767							
		Panni	804							
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875							
		Sant'Agata di Puglia	1.959							
		Troia	7.195							
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642						
		Mattinata	6.310							
		Monte Sant'Angelo	12.657							
		Zapponeta	3.396							
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368						
		Carpino	4.182							
		Ischitella	4.432							
		Isole Tremiti	469							
		Peschici	4.521							
		Rodi Garganico	3.693							
		Vico del Gargano	7.766							
		Vieste	13.975							
		Alberona	985							
		Biccari	2.800							
		Carlantino	980							
		Casalnuovo Monterotaro	1.556							
		Casalvecchio di Puglia	1.877							

8	DSS LUCERA	Castelnuovo della Dauni	1.445	52.675						
		Celenza Valfortore	1.598							
		Lucera	33.724							
		Motta Montecorvino	730							
		Pietramontecorvino	2.721							
		Roseto Valfortore	1.074							
		San Marco la Catola	1.012							
		Volturara Appula	430							
		Volturino	1.743							
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**				**20**		**10**

Mauro
Nicastro
28.12.2022
15:50:51
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 dicembre 2022, n. 456

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV -Provincia di Barletta/Andria/Trani - Ricognizione posti residui.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale*

n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";

- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 224 del 20.07.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5 - Ricognizione posti residui Provincia di Barletta/Andria/Trani - Bimestri dal II al V",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed

*ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre."

*Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
    - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
    - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*

5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Tenuto conto anche dei predetti criteri si procedeva all'assegnazione dei posti disponibili nella provincia di Barletta/Andria/Trani.

Con DD n. 413 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X –Provincia di Barletta/Andria/Trani – Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva a dare atto che in tutta la provincia di Barletta/Andria/Trani (sia nei distretti carenti sia in distretti in esubero) non risultavano pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. 9/2017, dell'art. 9 del RR n.5/2019 per Centro diurno disabili.

Pertanto, residuavano nei **DSS carenti** alla fine del X bimestre ulteriori **6** posti così ridistribuiti:
n. 2 posti nel Dss di Margherita di Savoia;
n. 3 posti nel Dss di Canosa di Puglia;
n. 1 posto nel Dss di Barletta.

In merito al computo dei bimestri con la DD 224 del 20/07/2021 e con la successiva DD 413 del 29/12/2021 era stato chiarito che

"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre.*

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al quindicesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV

23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	**22/12/2021**	**BIMESTRALE**	**XI**
23/12/2021	**22/02/2022**	**BIMESTRALE**	**XII**
23/02/2022	**22/04/2022**	**BIMESTRALE**	**XIII**
23/04/2022	**22/06/2022**	**BIMESTRALE**	**XIV**
23/06/2022	**22/08/2022**	**BIMESTRALE**	**XV**

Nei bimestri successivi al decimo e fino al quindicesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Barletta/Andria/Trani le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 5/2019 per Centro diurno disabili:

Ricadenti nei distretti Carenti :

1. Dss Barletta_Comune di Barletta: Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus (Via Violante nn.32 - 34) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 09/06/2022 (XIV bimestre).

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sull' istanza su indicata si propone di:

I. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Barletta/Andria/Trani riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre (colonna 6), il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 7), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 8) nonché il numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 9);
II. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
III. stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;
IV. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
V. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A di

I. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Barletta/Andria/Trani riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XI al XV bimestre (colonna 6), il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 7), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 8) nonché il numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XV bimestre (colonna 9);
II. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
III. stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso **un termine perentorio di 10 giorni** dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alle carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;
IV. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
V. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.

13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
- di notificare il presente provvedimento:
  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9
ALLEGATO 1 - CENTRO DIURNO DISABILI PROVINCIA DI BARLETTA - DSS CARENTI								
DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE Firmato digitalmente da ELENA MEMEO Regione Puglia Firmato il 23/12/2022 10:56 Seriale certificato : 644105	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015			**393.534**	**6**		**0**		**0**
DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694	2				
	San Ferdinando di Puglia	13.987						
	Trinitapoli	14.733						
DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440					
DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947	3				
	Minervino Murge	9.032						
	Spinazzola	6.621						
DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814	1	Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus (Via Violante nn.32 - 34) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 09/06/2022 **XIV bimestre**	6	assegnazione provvisoria previa accettazione dei posti stante l'esiguità degli stessi e tenuto conto della complessità dei requisiti strutturali da possedere ai sensi del R.R. n.5/2019 e degli eventuali investimenti finanziari che comportano l'apertura di una struttura	
DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639					
	Trani	56.217						
			393.534	**6**		**0**		**0**

Mauro Nicastro
28.12.2022
15:34:15
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2022, n. 457

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Carmiano con dotazione di 30 posti denominato "Centro diurno disabili Il quadrifoglio" con sede operativa alla Via Grassi n. 44 , Carmiano e contestuale conferimento incarico per la verifica dei requisiti di accreditamento.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.* 3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio*

per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"*1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento*

- entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 .

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

Con Determina n. 280 del 02/08/2022 la Regione "*preso atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 21/09/2012 il Comune di Carmiano ha espresso la volontà di destinare l'immobile ad un centro diurno disabili e quindi ad un pubblico servizio e che per tale ragione il contratto stipulato con la Società Cooperativa Sociale arl Servizi ed Emarginazione Rep n. 776 del 08/03/2013 indipendentemente dal nome juris avendo i requisiti soggettivi ed oggettivi si configura come concessione di servizio*" stabiliva:

"*Di prendere atto della risoluzione del contratto stipulato tra il Comune di Carmiano e la Società Cooperativa Sociale a r.l. Servizi ed Emarginazione Rep. N. 776 del 08/03/2013 per avere la società interrotto l'attività e conseguentemente ai sensi dell'art 9, comma 4, lett. a) e lett. c) L.R. n. 9/2017 non confermare l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Carmiano con Determinazione nr. 527 e n. Settore 172 del 13/09/2013, e con Determinazione nr 241 del 15/05/2017 in capo alla Società Cooperativa Sociale a r.l. Servizi ed Emarginazione; Di volturare l'autorizzazione* ***all'esercizio per n. 30 posti di centro diurno disabili al Comune di Carmiano****, che entro e non oltre il termine di 60 giorni dovrà attivare le procedure di cui al Dlgs 50/2016 per la concessione del servizio ad un soggetto terzo dando comunicazione alla Regione del soggetto individuato al fine della verifica in capo allo stesso dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento*;

Di disporre ai sensi dell'art 11 comma 1 della LR 9 del 2017, nelle more dello svolgimento delle procedure di cui sopra, la sospensione dell'attività fino alla verifica dei requisiti in capo nuovo soggetto gestore".

Con pec del 12/09/2022 acquista al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 11190 del 13/09/2022 il Comune di Carmiano inviava istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento in forma associata unitamente alla ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali (d'ora in avanti ASSEST) allegando la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5/2019 a cura del soggetto titolare e gestore per i requisiti strutturali, a cura del soggetto gestore per i requisiti tecnologici ed organizzativi; l'affidamento della responsabilità sanitaria a cura del soggetto gestore al Dott. Greco Giovanni; il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i e a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore
3. Tabella riportante il personale in carico alla Assest;
4. Determina del Terzo Settore – Servizi alla persona del Comune di Carmiano n. 706 del 31/08/2022;
5. Dichiarazione di agibilità rilasciata in data 29/07/2022 dal Settore V - Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano ;
6. Attestazione del Settore V - Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano di non assoggettabilità alla normativa antincendio;
7. DD n. 280 del 02/08/2022;
8. SCIA PROT. N. 7794/2012 avente ad oggetto "*Adeguamento di immobile comunale alla via Grassi 44 in Magliano a centro diurno per disabili*";
9. Dichiarazione di agibilità rilasciata dal Settore V Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano;
10. Attestazione del 24/08/2022 del responsabile del V Settore Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano;
11. Griglie di autovalutazione dei requisiti comuni e dei requisiti specifici relative alla Fase Plan (Allegato B- Sezione 1 e Allegato B –Sezione 2D) accompagnate da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante;
12. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico;
13. Visura catastale dell'immobile;
14. Planimetria relativa al progetto di costruzione del bagno per disabili del 2014 e relativa relazione tecnica.

Dalla determina nr. 706 del 31/08/2022 trasmessa in allegato all'istanza di conferma dell'autorizzazione si evinceva che, era intenzione del Comune di Carmiano, nelle more della definizione della procedura di gara ad evidenza pubblica ed al fine di garantire la continuità del servizio, di affidare in via temporanea ed urgente la gestione del Centro diurno disabili alla Società Assest, con sede in Copertino alla Via Piemonte n. 128 – Piva 051737750752.

Al fine di verificare il possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici di cui al RR 5 del 2019 necessari per la conferma del titolo la Regione con nota prot. n. AOO 183 11373 del 15/09/2022 avviava la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui RR 5/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce precisando "*che il provvedimento autorizzativo eventualmente emesso a seguito delle verifiche sarà temporaneo e avrà durata non superiore a quella indicata nella Determinazione nr. 706 del 31/08/2022, ossia il 30/11/2022***."**

Con pec del 22/09/2022 acquisita al protocollo an n. AOO 183 11935 del 22 settembre 2022 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce all'esito delle verifiche effettuate comunicava che "*in relazione alla nota n. 11373 del 15/09/2022 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art 8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso il Centro diurno per disabili sito in Carmiano alla Via Grassi n. 44, di cui è titolare il Sindaco Pro tempore del Comune di Carmiano, (…) si comunica che i Tecnici della Prevenzione dello scrivente Dipartimento hanno concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2, così come richiesto da codesto Servizio. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al RR 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio*".

Il Dipartimento di Prevenzione precisava altresì che "*la struttura è in possesso dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici. Il presente parere è a carattere temporaneo e avrà durata non superiore al 30/11/2022 così come indicato nella Determinazione n. 706 del 31/08/2022 del Responsabile del terzo settore del Comune di Carmiano*".

Con Determina n. 349 del 05/10/2022 la Regione confermava l'autorizzazione all'esercizio in via provvisoria al Comune di Carmiano, per il centro diurno il Quadrifoglio fino alla data del 30/11/2022 con ente gestore Assest.

Con pec del 24/11/2022 il Comune di Carmiano inoltrava nota prot. n. Prot. n° 20634 del 24/11/2022 con cui comunicava quanto segue:
"*con determinazione dirigenziale R.G. 706 del 31/08/2022 questa Amministrazione ha disposto l'indizione di procedura di gara telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (per il tramite della C.U.C. in seno all'Union3 di cui questo Ente fa parte), per l'affidamento, in concessione a terzi ex artt. 164 e ss del D.lgs. n.50/2016 e secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 7, del servizio di gestione del centro diurno disabili "Il Quadrifoglio" sito in Magliano (frazione di Carmiano) per anni 5 (cinque), approvando, all'uopo, la relativa documentazione di gara;*
trattandosi di gara sopra soglia comunitaria, in data 25/10/2022 l'Avviso relativo alla procedura è stato trasmesso alla G.U.U.E. e pubblicato sulle principali testate giornalistiche per estratto; inoltre è stato pubblicato sulla G.U.R.I. – 5^ Serie Speciale n° 126 del 28/10/2022; così come risultante dalla schermata di riepilogo della piattaforma telematica "Tutto gare Carmiano", la gara ID. N. 102 è stata pubblicata in data 28/10/2022 sulla medesima piattaforma;
alla scadenza del termine fissato nel Bando di gara, perveniva una sola offerta;
espletata la procedura di gara, con determinazione dirigenziale R.G. 955 del 23/11/2022, il servizio di cui all'oggetto è stato definitivamente aggiudicato all'operatore ***A.s.s.e.s.t. Societa' Cooperativa Sociale E.t.s., con sede in Via Piemonte n. 128, Copertino (73043-Le)*** *con un punteggio complessivo dell'offerta tecnico-migliorativa di 100/100.*
Il soggetto aggiudicatario è, pertanto, risultato il medesimo soggetto dell'attuale autorizzazione provvisoria all'esercizio di cui alla succitata Determinazione **n. 349 del 05/10/2022 (in scadenza alla data del 30/11/2022)** *ed ossia* ***"A.s.s.e.s.t. Societa' Cooperativa Sociale E.t.s., con sede in Via Piemonte n. 128, Copertino (73043-Le), P.Iva 05173750752***".
Responsabile Sanitario della struttura sarà il medesimo Dott. Giovanni Greco laureato in Medicina e Chirurgia in data 08/11/1979 presso l'Università degli Studi di Bologna con Specializzazione in Malattie dell'Apparato

Cardiovascolare conseguita in data 26/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 2854 in data 14/01/1980."

Rilevato che

- il soggetto aggiudicatario è lo stesso su cui è stata effettuata da parte del Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce la verifica, con esito positivo, a seguito della quale questa Sezione ha provveduto al rilascio della autorizzazione provvisoria con scadenza 30/11/2022.
- Il centro diurno disabili "*Il Quadrifoglio*" a seguito della procedura di cui alla DGR 2154 del 2019 ha ottenuto con DGR 1006 del 2020, 20 posti in accreditamento;
- I predetti posti sono stati confermati con successiva DGR 1409 del 2020;
- E' necessario avviare la verifica in merito al possesso dei requisiti di accreditamento in capo al nuovo soggetto gestore individuato a seguito della gara conferendo, all'uopo, incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari che al momento della verifica dovrà, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici preliminarmente confermare quanto già accertato in via provvisoria dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce.

Tanto premesso, si propone di

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio**,** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 comma 3 a

Titolare: Comune di Carmiano
Gestore: ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali
Attività: Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede operativa: Carmiano, Via Grassi n. 44
Denominazione: Centro diurno disabili Il quadrifoglio
N. posti autorizzati: 30 posti
Responsabile sanitario, è il Dott. Giovanni Greco, laureato in Medicina e Chirurgia in data 08/11/1979 presso l'Università degli Studi di Bologna con Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare conseguita in data 26/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 2854 in data 14/01/1980.

- Conferire incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari per la verifica dei requisiti di accreditamento per n. 20 posti stabilendo che al momento della verifica il predetto Dipartimento, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti di autorizzazione dovrà altresì preliminarmente confermare in capo alla *A.s.s.e.s.t. Societa' Cooperativa Sociale E.t.s.* il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici.

e con l'ulteriore precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, i legali rappresentanti del Comune di Carmiano e del soggetto gestore sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. Il legale rappresentante del Comune di Carmiano e del soggetto gestore è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "La *struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando*

per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E'facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio**,** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 comma 3 a

  Titolare: Comune di Carmiano
  Gestore: ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali
  Attività: Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019
  Sede operativa: Carmiano, Via Grassi n. 44
  Denominazione: Centro diurno disabili Il quadrifoglio
  N. posti autorizzati: 30 posti
  Responsabile sanitario, è il Dott. Giovanni Greco, laureato in Medicina e Chirurgia in data 08/11/1979 presso l'Università degli Studi di Bologna con Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare conseguita in data 26/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 2854 in data 14/01/1980.

- Conferire incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari per la verifica dei requisiti di accreditamento per n. 20 posti stabilendo che al momento della verifica il predetto Dipartimento, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti di autorizzazione dovrà altresì preliminarmente confermare in capo alla *A.s.s.e.s.t. Societa' Cooperativa Sociale E.t.s.* il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici.

e con l'ulteriore precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, i legali rappresentanti del Comune di Carmiano e del soggetto gestore sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. Il legale rappresentante del Comune di Carmiano e del soggetto gestore è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "La *struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E'facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*.

- di notificare il presente provvedimento a:

- al Legale Rappresentante del Comune di Carmiano
  assistentesociale.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it;
  protocollo.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it;
- al legale rappresentante della ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali (assest@unapec.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 dicembre 2022, n. 463

ASL LE. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Lecce su istanza della ASL LE per la realizzazione di n. 1 Residenza Terapeutico- Riabilitativa Extra Ospedaliera per i Disturbi del Comportamento Alimentare, ex art. 6 del R.R. n. 8 del 21/3/2017, ad oggetto "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno". (LR 28-5-2004, n. 8 e ss.mm. ed ii. - art. 3 - comma 1 - lett. a)", da ubicarsi in Lecce, all'interno dell'area ex Ospedale "G. Libertini" di Lecce, via Miglietta n. 5.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria del Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 8 del 21 marzo 2017 "*Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno". (LR 28-5-2004, n. 8 e ss.mm. ed ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a)" (pubblicato sul B.U.R.P. n. 36 suppl. del 23 marzo 2017 ed entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione), disciplina la "Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)*", ed in particolare:

- all'art. 6 disciplina la Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extraospedaliera che "*fa parte del circuito della Riabilitazione del DSM della ASL in cui insiste e rappresenta il IV livello*" prevedendo:
  - al comma 2, che "*La residenza extraospedaliera, con 20 posti letto, suddivisi per Moduli, per utenti di entrambi i sessi e di età, di norma, superiore ad anni 14, svolge funzioni terapeutiche e riabilitative intensive per quei soggetti affetti da forme severe e/o croniche della patologia alimentare o con importanti comorbilità mediche o psichiatriche, che tuttavia non richiedono ricovero in ambiente ospedaliero, e/o con dinamiche familiari e/o relazionali fortemente disturbate.*";

- al comma 4, che "*E' possibile che il 30% dei posti letto siano dedicati ad assistenza terapeutico-riabilitativa semiresidenziale*.";
- ai commi 6 e 7, i requisiti organizzativi e strutturali che tali residenze devono avere ed, in particolare, al comma 7.1 che "*La struttura residenziale deve essere ubicata in strutture territoriali extra-ospedaliere, nel centro abitato, vicino preferibilmente all'Ambulatorio Specialistico/Intensivo del DSM e possibilmente anche ad altri servizi sanitari aziendali*";

- all'art. 8 individua i soggetti istituzionali deputati al rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture di cui all'art. 1 e, in particolare, con riferimento alle "residenze terapeutico-riabilitative" prevede:
  - al comma 2, che "*le residenze terapeutico-riabilitative sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 502/92 e smi, in relazione al fabbisogno definito*" dal R.R. n. 8/2017 "*con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e smi*";
  - al comma 3, che "*l'autorizzazione all'esercizio delle residenze terapeutico-riabilitative è rilasciata dalla Regione secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e smi*";
  - al comma 4, che "*l'accreditamento delle strutture della Rete di Assistenza DCA è rilasciato dalla Regione*";

- all'art. 9 prevede che "*il fabbisogno dei Servizi e delle Strutture della rete di assistenza per i DCA è così determinato: …, b) In ciascuna delle tre Macro Aree, come definite dalla L.R. n. 23/2008 (ASL FG e ASL BAT; ASL BA; ASL BR, LE e TA): una residenza terapeutico-riabilitativa; la gestione può essere pubblica o privata. Le ASL, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, con deliberazione del/dei Direttore/i Generale/i, possono manifestare, previa eventuale concertazione di cui va dato atto nella deliberazione medesima, l'interesse ad attivare la residenza terapeutico-riabilitativa a gestione pubblica, con indicazione del territorio aziendale sul quale allocare la struttura. I soggetti privati interessati possono presentare al Comune competente istanza di autorizzazione alla realizzazione decorso il suddetto termine di 60 giorni*".

La L.R. n. 9 del 2/5/2017 e s.m.i., ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private",* che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 8/2004, individua al comma 1 dell'art. 5, rubricato "Autorizzazioni", le strutture soggette all'autorizzazione alla realizzazione, e prevede all'art. 7, rubricato *"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*", ai commi 1 e 2, quanto segue:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.".

In occasione della riunione tenutasi in data 28/4/2017 presso gli Uffici Regionali con i rappresentanti della Macro Area ASL BR, LE e TA, è stato preso atto (come da verbale prot. n. AOO_151/7205 dell'1/6/2017) di quanto segue:

"*(…) Interviene il rappresentante della ASL BR il quale comunica ai presenti che per la ASL BR non ci sono le condizioni per l'attivazione di una tale struttura a gestione pubblica nel territorio aziendale; in particolare, non si potrebbero rispettare i requisiti di personale previsti dal regolamento e la struttura sarebbe di difficile gestione sotto un profilo logistico.*

Parimenti il rappresentante della ASL TA comunica che non ci sono le condizioni per l'attivazione della struttura a gestione pubblica nel territorio della ASL TA, sia con riferimento al rispetto dei requisiti previsti che con riferimento alla logistica.

Entrambi i rappresentanti comunicano tuttavia che è intenzione delle ASL della Macro area aprire la struttura residenziale a gestione pubblica nella ASL LE.

Il rappresentante della ASL LE conferma ed informa i presenti che la ASL LE ha già individuato la sede presso la quale aprire la struttura residenziale pubblica, che sta valutando se procedere con procedure ad evidenza pubblica …".

Con delibera n. 1154 del 17/5/2017 "*Regione Puglia. Regolamento Regionale 21 marzo 2017, n. 8 (BURP n. 36 suppl. del 23 marzo 2017): "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno". (LR 28-5-2004, n. 8 e ss.mm. ed ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a)". Dipartimento di Salute Mentale della ASL Lecce – Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare: manifestazione di interesse alla Direzione Generale ASL Lecce ad attivare una residenza terapeutica-riabilitativa a gestione pubblica. Approvazione. Immediata esecutività", trasmessa a questa Sezione a mezzo PEC in data 18/5/2017* ed intervenuta nell'arco temporale dei 60 giorni di cui all'art. 9 del R.R. n. 8/2017, è stato deliberato di *"manifestare, ai sensi del citato R.R. 21 marzo 2017, n. 8, art. 9 comma 1.b) l'interesse ad attivare sul territorio della ASL Lecce la residenza terapeutico-riabilitativa a gestione pubblica*".

Con Determina Dirigenziale n. 135 del 7/6/2017, ad oggetto "*Regolamento Regionale n. 8 del 21 marzo 2017 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno". (LR 28-5-2004, n. 8 e ss.mm. ed ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a)". Presa d'atto della manifestazione di interesse di cui all'art. 9 "Determinazione del Fabbisogno", comma 1, lett. b) da parte delle AASSLL della Regione Puglia.*", questa Sezione ha, tra l'altro, preso atto dell'avvenuta scadenza del termine di 60 giorni di cui all'art. 9, comma 1, lett. b) del R.R. n. 8/2017, entro il quale le Aziende Sanitarie Locali avrebbero potuto manifestare, previa concertazione per le Aziende facenti parte di una Macroarea, l'interesse ad attivare la residenza terapeutico- riabilitativa a gestione pubblica.

Con nota prot. AOO_183/5210 del 10/10/2017, la scrivente Sezione ha, tra l'altro, invitato il DG ASL LE "*con riferimento alla Residenza terapeutico-riabilitativa a gestione pubblica le relative procedure, con la richiesta dell'autorizzazione alla realizzazione al Comune di competenza e conseguente richiesta del parere di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9 del 2/5/2017 (…)*".

Con nota prot. n. 58126 del 17/4/2018, ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della struttura destinata alla Rete di assistenza dei Disturbi del Comportamento Alimentare (D.C.A.) del Dipartimento di Salute Mentale ASL Lecce", trasmessa a mezzo Pec in pari data, il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario pro tempore della ASL LE ha rappresentato quanto segue: "Ai sensi della L.R. n° 65/2017 di modifica della L.R. n° 9/2017 e del R.R. n° 8 del 21/03/2017 e ss.mm.ii., si chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, con opere strutturali, della struttura destinata alla Rete di assistenza per D.C.A. denominata U.OS.D. Disturbi del Comportamento Alimentare con Ambulatorio Intensivo-Day Service e Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extraospedaliera con* **16 posti letto***, per l'attività di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie. Si fa presente che la superficie degli ambienti destinati (primo piano) alla predetta Residenza non permette di allocare i 20 posti letto previsti dal R.R. n° 8 del 21/03/2017; il C.D.A. troverà allocazione presso gli ambienti siti all'interno dell'area ex Ospedale "G. Libertini" in Via Miglietta n. 5 di Lecce (ex Pad. II donne). Si comunica che questa Direzione ha provveduto, con l'allegata nota protocollo n° 0053318 del 09/04/2018, ad inoltrare al Sindaco della Città di Lecce la richiesta di autorizzazione alla realizzazione, con opere strutturali, della Struttura in questione.*".

Con nota prot. n. 85379 del 9/5/2018, trasmessa a mezzo Raccomandata A/R in data 10/5/2018, il Comune di

Lecce (Settore Ambiente, Igiene, Sanità, Protezione Civile, Ufficio Unico dei Rifiuti, V.I.A., Randagismo, Canili) ha rappresentato alla scrivente Sezione e per conoscenza alla ASL LE, Dipartimento Salute Mentale, quanto segue:

"*In riferimento all'oggetto, si trasmette copia della richiesta, di cui alla nota Prt.G. n. 0069831 del 09/04/2018, inviata dall'A.S.L. Lecce – Dipartimento di Salute Mentale – U.O.S.D. Centro per la Cura e la Ricerca sui Disturbi del Comportamento Alimentare, al fine di poter ottenere l'autorizzazione alla realizzazione della struttura destinata alla Rete di Assistenza per D.C.A. denominata U.O.S.D. – Disturbi del Comportamento Alimentare con Ambulatorio Intensivo – Day Service e Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extraospedaliera, per esercitare attività di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie, con opere strutturali degli ambienti siti all'interno dell'area ex Ospedale "G. Libertini" di Lecce, Via Miglietta n. 5 (Pad. II donne)", allegandovi la seguente documentazione: "1) Istanza, 2) D.I.A. Edilizia, 3) Elaborato Grafico a firma del Dirigente Tecnico dell'A.S.L. Lecce-Area Gestione Tecnica, 4) relazione tecnica illustrativa a firma del Dirigente Tecnico dell'A.S.L. Lecce-Area Gestione Tecnica*".

Con successiva nota prot. 116961 del 5/7/2018, il Dirigente del medesimo Settore del Comune di Lecce ha sollecitato, tra gli altri, il parere di compatibilità relativo a: "**Richiedente***: Azienda Sanitaria Locale Lecce – Dipartimento Salute Mentale – U.O.S.D. –* **Oggetto***: Istanza di Autorizzazione alla Realizzazione di una struttura destinata alla Rete di assistenza D.C.A. denominata U.O.S.D. Disturbi del Comportamento Alimentare con Ambulatorio Intensivo – Day Service e Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extraospedaliera con n. 16 posti letto, per attività di funzioni sanitarie/o socio sanitarie con opere strutturali, degli ambienti siti all'interno dell'area ex Ospedale "G. Libertini" – Via Miglietta n. 5 di Lecce (Pad. II donne);* **Inviata** *con Prot. G. n. 0085379/2018 del 09/05/2018*".

Con nota prot. AOO_183/16422 del 4/11/2020, la scrivente Sezione ha rappresentato al DG e al Direttore Sanitario ASL LE, tra l'altro:

"*(…)*

Premesso che per mero disguido amministrativo non si è provveduto a riscontrare in precedenza le richieste sopra riportate, si rappresenta quanto segue.

In primo luogo, con riferimento alla istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento trasmessa dalla ASL LE, si precisa che la stessa può essere presentata solo successivamente al rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione.

Posto quanto sopra, si rappresenta che il R.R. n. 8 del 21 marzo 2017, ad oggetto "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbo del Comportamento Alimentare. Fabbisogno" (LR 28-5- 2004 n. 8 e ss.mm. ed ii. – art. 3 – comma 1 -lett. a)" (R.R. n. 8/2017), disciplina la rete di assistenza dei disturbi dello spettro autistico che include, tra le altre, le strutture di tipologia "Ambulatorio Intensivo-Day Service (gestione pubblica)" di cui all'art. 5, e di tipologia "Residenza Terapeutico Riabilitativa extraospedaliera" di cui all'art. 6.

Con riferimento alla struttura di tipologia "Residenza Terapeutico Riabilitativa extraospedaliera" di cui all'art. 6, il R.R. n. 8/2017 prevede, oltre ai requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali specifici, che la struttura è "con 20 posti letto, suddivisi per Moduli", in relazione ai quali posti "E' possibile che il 30% dei posti letto siano dedicati ad assistenza terapeutico-riabilitativa semiresidenziale".",

ed invitato il Direttore Generale della ASL LE *"a voler precisare se la struttura residenziale ex art. 6 del R.R. n. 8/2017 di cui si chiede al Comune di Lecce la realizzazione, è destinata ad ospitare, oltre a n. 16 pazienti in modalità residenziale, anche n. 4 pazienti in modalità semiresidenziale*".

Con nota prot. n. 83934 del 9/6/2022, trasmessa a mezzo Pec dalla direzione sanitaria ASL LE in pari data alla scrivente ed al Comune di Lecce, il DG ASL LE ha rappresentato "*Premesso che per mero errore non amministrativo non si è provveduto a riscontrare da subito la nota di Codesta Sezione si precisa che come*

previsto dall'art. 6 del R.R. 21 marzo 2017, n. 8 la residenza terapeutico-riabilitativa extraospedaliera, di cui si chiede al Comune di Lecce la realizzazione, è destinata ad ospitare n. 20 posti letto e che per la stessa struttura il 30% dei posti letto (n. 6 p.l.) saranno dedicati all'assistenza terapeutico-riabilitativa residenziale. I posti letto in questione saranno destinati agli utenti di entrambi i sessi e di età, di norma, superiore a 14 anni. (…)", ed ha allegato copie di alcune note.

Con nota prot. n. 113248 del 6/7/2022, trasmessa a mezzo Pec di pari data al DG ASL LE e per conoscenza alla scrivente, il Dirigente dell'Ufficio Igiene e sanità pubblica del Comune di Lecce, ha rappresentato: "*In riferimento alla Vs. nota RU 83934/2022, acquisita al Prt. Gen.le di questa AC con il n. 96992 del 09/06/2022, si prende atto dell'integrazione e della precisazione espresse in riscontro alla nota della Sezione regionale Strategie e governo dell'offerta n. AOO/183/16422 del 04/11/2020 e, con la presente, si comunica che lo scrivente, ai sensi della LR n. 9/2017 e smi, rilascerà l'autorizzazione in oggetto solo dopo aver ricevuto il parere di compatibilità attraverso relativa determinazione dirigenziale del competente servizio regionale.*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della Macro Area ASL LE, definito dall'art. 9, comma 1, lett. b) del R.R. n. 8/2017 è di una residenza terapeutico-riabilitativa per la medesima Macro Area;

considerata la manifestazione di interesse del DG ASL LE di cui agli atti sopra riportati;

si propone

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Lecce a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della ASL LE, il cui legale rappresentante è il Direttore Generale *pro tempore*, per una residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017, da ubicare presso l'area dell'ex Ospedale "G. Libertini" via Miglietta n. 5
- di invitare il Direttore generale della ASL LE a trasmettere le planimetrie quotate della residenza terapeutico-riabilitativa in oggetto già trasmesse al Comune

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Lecce a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della ASL LE, il cui legale rappresentante è il Direttore Generale *pro tempore*, per una residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017, da ubicare presso l'area dell'ex Ospedale "G. Libertini" via Miglietta n. 5;
- di invitare il Direttore generale della ASL LE a trasmettere le planimetrie quotate della residenza terapeutico-riabilitativa in oggetto già trasmesse al Comune.
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 dicembre 2022, n. 249
Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2022 in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione di spesa.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 /06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2", aggiornato alla data del 31.10.2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

PREMESSO CHE:

la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale*", all'art. 17 (Funzioni dei Comuni) comma 1. lett. a) stabilisce che ai Comuni sono delegate, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale.

La legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" all'art. 40 (Trasferimento di funzioni ai Comuni) prevede che:
- le attività di informazione e accoglienza di cui al comma 1 lett. a) dell'articolo 17 della l.r. n. 24/2000 svolte direttamente dall'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n.45/2012, sono trasferite ai Comuni;
- l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" cessa di svolgere le attività di informazione e accoglienza turistica a far data dal 1° luglio 2013;
- il personale dipendente addetto allo svolgimento delle attività di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale, in servizio presso gli Uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e dipendente, alla data di entrata in vigore della stessa legge, dall'Agenzia "Pugliapromozione" è contestualmente trasferito ai Comuni, alle cui dipendenze il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", il trasferimento del suddetto personale ha luogo previo esperimento delle procedure di informazione e di consultazione di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, ed in applicazione dell'articolo 2112 del codice civile, è garantito lo stato giuridico ed il trattamento economico maturato ed in godimento alla data del trasferimento;

- restano ferme le funzioni e i compiti di coordinamento del sistema a rete degli IAT attribuiti all'Agenzia Pugliapromozione dall'art. 7 comma 1 lettera j della L. r. 1/2002.

Per assicurare la neutralità finanziaria del trasferimento, ai sensi del comma 4 dell'art. 40 L.r. 45/2012 è stato istituito nel Bilancio regionale un apposito capitolo di spesa (capitolo 311075, U.P.B. 04.05.02) denominato

"*Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite con l.r. n. 45 del 28/12/2012*".

Con deliberazione n. 757 del maggio 2013 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa in materia di mobilità e passaggio di personale dell'Agenzia "Puglia Promozione" ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.r. 45/2012, dando mandato al Direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di coadiuvare il Direttore Generale di Pugliapromozione nelle procedure di informazione e consultazione sindacale di cui ai commi 1, 2, 3, e 4 dell'art. 47 della L. 428/1990, relative al piano di trasferimento del personale.

All'esito delle suddette procedure di consultazione il Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione:

- con determinazione n. 198 del 13 maggio 2013 ha approvato il piano di trasferimento ai Comuni del personale della medesima Agenzia addetto agli uffici IAT ai sensi dell'art. 40 L.r. n. 45/2012 e lo ha trasmesso alla Sezione Turismo, che ne ha formalmente preso atto con determinazione dirigenziale n. 48 del 24/05/2013;

- con determinazione n. 220 del 28 maggio 2013, ha disposto, fra l'altro, la ripartizione nominativa delle risorse umane per ciascun Comune.

La determinazione 220/2013 è stata formalmente trasmessa alla Sezione Turismo, per gli adempimenti di competenza, con nota prot. 5357/2013/BA del 28 maggio 2013 (acquisita agli atti con prot. 2462 del 30 maggio 2013).

Successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 757/2013, la Sezione Turismo ha sottoscritto con ciascuno dei Comuni interessati dal trasferimento delle risorse umane un protocollo d'intesa in cui sono state individuate in via univoca le modalità e le procedure relative al trasferimento, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale, di neutralità finanziaria del trasferimento delle funzioni e di rispetto dei diritti e delle garanzie dei lavoratori.

Il suddetto protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. 757/2013, prevede che la Regione provveda ad erogare a ciascun Comune destinatario, le risorse per il pagamento delle competenze fisse e accessorie e dei relativi oneri al personale trasferito, sulla base dei prospetti forniti dall'Agenzia Pugliapromozione;

CONSIDERATO CHE:

Con nota prot. n. 32780 del 28/10/2022, acquisita gli atti con prot. n. 3802 del 28/10/2022, l'Agenzia Pugliapromozione ha comunicato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione (già Sezione Turismo) l'importo delle retribuzioni da corrispondere al personale trasferito ai Comuni per l'anno 2022, con relativi oneri e quote di produttività individuale. Detto importo, quantificato alla luce dei pensionamenti e dell'assegnazione del personale ad altre funzioni, ammonta a complessivi **Euro 339.693,63.**

VISTI:

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

RITENUTO

di procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di **Euro 339.693,63** in favore dei Comuni meglio individuati nella tabella allegata alla suindicata nota prot. n. 32780 del 28/10/2022 dell'Agenzia Pugliapromozione e tenuto conto per ciascuno di essi degli importi ivi indicati, al fine di garantire per l'anno 2022 la corresponsione delle retribuzioni mensili al personale trasferito a detti Comuni dall'Agenzia Pugliapromozione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 e ss.mm.ii

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2022; LL.RR. 51/2021 e n. 52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

CRA: 13.04

13 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

4 Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Capitolo di spesa: U0311075 - "trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai comuni per le funzioni trasferite con art. 40 l.r. 45/2012"

Somma da impegnare e liquidare: **Euro 339.693,63**

Creditore: Comuni di cui all'allegata tabella

Causale: Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente anno 2022 ai Comuni per le funzioni trasferite con art. 40 l.r.45/2012

Missione: 07 – Turismo

Programma: 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni"

Codice trans. U.E.: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Spesa ricorrente

dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Non sussiste l'obbligo di acquisire il DURC né di applicare la normativa antimafia in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie a enti pubblici.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Controllo di gestione e bilancio
Mariangela Sciannimanico

Il Dirigente della Sezione
Patrizio Giannone

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **impegnare** e **liquidare** in attuazione di quanto disposto all' art. 40 della l.r. n.45/2012, la somma di **Euro 339.693,63** in favore dei Comuni pugliesi di cui all'allegata tabella, parte integrante del presente atto;
2. di **trasmettere** il presente provvedimento in forma integrale alla Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
3. di **dare atto** che il presente provvedimento:
   - -si compone di 6 pagine, di cui n. 1 di allegato;
   - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ALLEGATO

Comune	**Partita IVA**	**n. dipendenti**	**Somme complessive da trasferire anno 2022 (in Euro)**	**Codice conto di tesoreria**
Comune di Barletta	**00741610729**	**2**	54.426,88	**0063762**
Comune di Foggia	**00363460718**	**2**	32.448,49	**0063990**
Comune di Margherita di Savoia	**00377420716**	**1**	41.681,82	**0068445**
Comune di Otranto	**83000990750**	**2**	78.909,47	**0185987**
Comune di Santa Cesarea Terme	**83000890752**	**2**	54.360,99	**0304927**
Comune di San Giovanni Rotondo	**83001510714**	**1**	31.371,86	**0068484**
Comune di Taranto	**80008750731**	**1**	46.494,12	**0064105**
TOTALI		**11**	**339.693,63**	

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 28 dicembre 2022, n. 14

Annullamento d'ufficio decreto dirigenziale n. 12 del 01.12.2022 di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 14 **Bari, 28.12.2022**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla *Risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 111 "Molfetta - Terlizzi" e la S.C "Cappa Vecchia".* Decreto dirigenziale n. 12 del 01.12.2022, di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005. Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della L. 241/1990, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 368/DSM del 24/12/2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art.1

Si dispone, nell'esercizio dei poteri di autotutela conferiti per legge, l'annullamento d'ufficio, *ex tunc,* del Decreto dirigenziale n. 12 del 01.12.2022, per le ragioni di interesse pubblico espresse in premessa e tenuto conto, oltre che del breve lasso temporale intercorso, degli interessi di tutti i soggetti interessati dal presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 *nonies,* 1 comma, della L. 241/1990, modificato dall'art. 25, 1 comma, lett. b-quater, della L. 164/2014, dall'art. 6, 1 comma, L. 124/2015 e, infine, dall'art. 63, comma 1, della legge n. 108 del 2021;

Art.2

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Molfetta, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune di Molfetta e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art.3

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio Montalto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto determinazione dirigenziale n. 2022/1957 del 27/12/2022

“Procedura di v.i.a. Per la realizzazione di un impianto eolico sito nel comune di Orsara di Puglia (FG) in località ‘San Giovanni Belladonna’ composto da 5 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 28,00 mw”.

Cod. Prat. 2020/00127/via. Proponente: Winderg San Michele srl.

Il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 2022/1957 del 27/12/2022, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 14 e segg. della Legge 241/90, sulla base del pronunciamento negativo della Soprintendenza, di cui alla nota dell’ottobre 2022 e del diniego dell’Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del D.Lgs.42/2004, di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Foggia n. 1433 del 27.10.2022, un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) negativo in ordine all’approvazione, alla realizzazione ed all’esercizio del: “Progetto Cod. prat. 2020/00127/VIA– Realizzazione di un Impianto eolico sito nel Comune di Orsara di Puglia (FG) in località ‘San Giovanni Belladonna’ composto da 5 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 28,00 MW - Proponente: WINDERG SAN MICHELE S.r.l.;

Provincia di Foggia

Settore Ambiente.

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto determinazione 23 dicembre 2022, n. 649

Piano per la mobilità ciclistica e ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle". Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica): determinazione di non assoggettabilità.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale di Santeramo in Colle n. 87 del 09.06.2022 l'Amministrazione ha preso atto del Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle redatto dalla Società Elaborazioni s.r.l incaricaa con D.D. n. 536 del 13/12/2021, contenente il Rapporto Preliminare di Verifica a Assoggettabilità, costituito dai seguenti elaborati e depositati in atti:

  RELAZIONI
  RGP / RELAZIONE GENERALE DI PIANO
  RPA / RAPPORTO PRELIMINARE per Verifica di Assoggettabilità
  RP / Report Partecipazione – Aggiornato ad Aprile 2022
  INQUADRAMENTO
  TAV I1 / Inquadramento P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e P.A.I.
  (Piano di Assetto Idrogeologico)
  TAV.A - ANALISI
  Tav A1 / Reti esistenti e pianificate
  Tav A2 / Attrattori e TPL
  Tav A3 / Incidentalità
  TAV.P - PIANO
  Tav. P1 / Rete di Piano (tipologie)
  Tav. P2 / Rete di Piano (priorità)
  Tav. P3 / Interventi puntuali
  Tav. P4 / Segnaletica
  SCREENING VINCA
  SV1 / Descrizione Sintetica
  ALL.A / Screening Vinca

- con nota prot. n. 19779 del 09.08.2022, il Settore Servizi Finanziari, del Comune di Santeramo in Colle, in qualità di Autorità Competente delegata nella V.A.S. in oggetto, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) del Piano in oggetto ai Soggetti con competenza ambientale (S.C.M.A.), assegnando un termine di 30 giorni per trasmettere il proprio parere:

CONSIDERATO che la Sezione Risorse Idriche - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia evidenzia che "*dall'analisi degli elaborati, comunque a larga scala, facenti parte del PMCC, si è potuto riscontrare che, ricadono in ZPSI di tipo B, in ambito urbano alcuni i tratti di pista ciclabile in sede propria, mentre in ambito extraurbano solo tratti di itinerari cicloturistici.*
Per quanto concerne gli impatti del PMCC, occorre sottolineare che l'impermeabilizzazione del suolo, comporta la sottrazione di superficie infiltrante ai fini dell'alimentazione degli acquiferi sotterranei.
Per limitare o addirittura annullare tale impatto, sarebbe opportuno adottare, sia per i tracciati di nuova realizzazione che per quelli esistenti delle pavimentazioni drenanti che assicurino continuità all'infiltrazione delle acque meteoriche. Riguardo la dimensione delle nuove superfici scolanti da realizzare, per i tratti di piste ciclabili previsti in sede propria nonché per le nuove aree a parcheggio, si ribadisce l'OBBLIGO di applicazione

del R.R. n. 26 del 9/12/2013 recante la "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)".

VISTO il riscontro al su citato parere di "Elaborazioni srl" che adeguava il Piano, precisando: "*in linea generale, gli impatti associati all'attuazione del PMCC sono legati essenzialmente alla fase di cantiere, in cui si potrebbero avere rischi localizzati di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, pertanto questa Sezione OBBLIGA, nella fase realizzativa, a porre in essere tutte le misure possibili atte a mitigare tali rischi per la salvaguardia dei corpi idrici superficiali e sotterranei. Per quanto concerne invece la fase di esercizio del piano, soprattutto in virtù della tipologia dei mezzi insistenti sui percorsi (biciclette), il rischio di potenziale inquinamento per le componenti naturali quasi nullo.*

"Le prescrizioni indicate, nonché gli obblighi riportati sono stati riportati per completezza al capitolo 8 paragrafo 4, Rinominato "Indicazioni e prescrizioni per minimizzare gli impatti".
La tavola I1 è stata aggiornata con la sovrapposizione con le ZPSI del PTA (2019)."

CONSIDERATO che il Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria ritiene che non sia indispensabile l'attivazione di un successivo grado di valutazione ambientale dell'intervento stesso, quale il procedimento di VAS, con le seguenti condizioni:

- *che sia esplicitata la coerenza con il QAT vigente;*
- *che le azioni sulle aree tratturali osservino i criteri progettuali per gli interventi nel "Parco dei Tratturi di Puglia", ossia la salvaguardia della continuità dell'asta tratturale, la fruibilità del percorso e la leggibilità del tracciato (D.G.R. 2411/2019 e D.D. n 603 del 12/04/2020)*
- *che gli interventi attuativi del PMCC sui tracciati tratturali del Comune di Santeramo in Colle, debbano essere valutati preventivamente dal Servizio scrivente anche in virtù del fatto che impegneranno aree del Demanio Armentizio, per coordinarne le strategie e le finalità alle Linee Guida del redigendo DRV, al fine di minimizzare gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e di orientare le azioni verso obiettivi comuni e coordinati di valorizzazione.*

VISTO il riscontro alle precedenti prescrizioni di "Elaborazioni srl" che adeguava il Piano precisando:

- *il riferimento al QAT e al redigendo DVR è stato inserito nel paragrafo relativo al quadro di riferimento della pianificazione regionale (paragrafo 3.3.2 della Relazione di Piano). La sovrapposizione della rete con i tracciati della rete tratturale è stata aggiunta nella tavola di inquadramento (TAV I1)*
- *le prescrizioni indicate, nonché gli obblighi riportati sono stati riportati per completezza al capitolo 8 paragrafo 4, Rinominato "Indicazioni e prescrizioni per minimizzare gli impatti". "Tutela degli aspetti storico-culturali e paesaggistici". La sovrapposizione della rete con i tracciati della rete tratturale è stata aggiunta nella tavola di inquadramento (TAV I1);*
- *le prescrizioni indicate, nonché gli obblighi riportati sono stati riportati per completezza al capitolo 8 paragrafo 4, Rinominato "Indicazioni e prescrizioni per minimizzare gli impatti". In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.3 dedicato alla "Tutela degli aspetti storico-culturali e paesaggistici". La sovrapposizione della rete con i tracciati della rete tratturale è stata aggiunta nella tavola di inquadramento (TAV I1).*

RITENUTO pertanto, in considerazione di quanto esposto, questa Autorità Competente possa assumere il provvedimento finalizzato ad escludere il "Piano per la mobilità ciclistica e ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle" così come ripresentato dalla "Elaborazioni Srl", con nota a mezzo PEC acquisita con prot. 27794 del 04/11/2022 fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni in dispositivo (fra cui quelle introdotte dai suddetti pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale):

DATO ATTO, altresì, che i tratti di percorsi ciclabili e ciclopedonali del presente P.M.C.C. ricadenti in aree SIC ovvero in aree Z.P.S. sono comunque previsti nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica – P.R.M.C. sicchè la relativa procedura di V.INC.A. sui suddetti tratti è di competenza della Regione Puglia nel corso del procedimento di approvazione dello stesso P.R.M.C.;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che quanto riportato in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI NON ASSOGGETTARE** a procedura di VAS di cui agli artt. da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., e per per tutte le motivazioni espresse in narrativa, il "Piano per la mobilità ciclistica e ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle" così come ripresentato dalla "Elaborazioni Srl", con nota a mezzo PEC acquisita con prot. 27794 del 04/11/2022 e a condizione che si rispettino le prescrizioni seguenti:

    a) qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. il soggetto responsabile dell'esecuzione dovrà sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
    b) siano salvaguardate le alberature esistenti, facendone salva la ripiantumazione qualora fosse necessario l'espianto (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Per gli alberi di ulivo, si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione delle previsioni di piano, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora si rilevasse la presenza di ulivi aventi carattere di monumentalità ai sensi della LR 14/2007;
    c) il progetto delle opere previste nel PMCC venga corredato da idonea analisi e progettazione relative alla gestione della risorsa idrica necessaria ai diversi usi e alle corrispondenti fonti di approvvigionamento nei diversi periodi dell'anno (riuso acque meteoriche, riuso acque reflue, pozzi esistenti);
    d) si garantisca il rispetto dei limiti di emissione ed immissione acustica previsti dal vigente Piano comunale di zonizzazione acustica;
    e) si dovrà limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
    f) laddove necessario venga assicurato il controllo del deflusso delle acque superficiali, attraverso un insieme di opere di regimazione delle acque quali canalette, muri drenanti, tombini di raccolta, nonché il controllo dell'infiltrazione delle acque attraverso la realizzazione di opportuni drenaggi per favorirne il deflusso, non compromettendo gli elementi storico-culturali eventualmente presenti, e siano realizzati utilizzando tecniche costruttive, tipologie, materiali e colori caratteristici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti;
    g) si rispetti, per quanto ricorra, l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla lr. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*",
    h) nella fase attuativa dell'intervento si prevedano le seguenti misure di mitigazione per la gestione del cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti:
        a. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione, mettendo in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
        b. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

c. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.;
d. venga presentata preventivamente all'avvio dei lavori una relazione di impatto acustico che tenga conto dei limiti di immissione acustica della zona;
e. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
f. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media;
g. si dovrà garantire il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
h. si dovranno porre in essere tutte le misure possibili atte a prevenire o mitigare i rischi localizzati di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, al fine di salvaguardare i corpi idrici regionali;
i. per i singoli interventi, qualora interferenti con elementi vincolati dal PAI, verrà richiesto il parere di conformità ai sensi delle relative N.T.A.;
j. si dovranno limitare i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti);
k. si dovrà garantire l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
l. al termine dei lavori si dovrà eseguire lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

i) vengano adottate le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale:
   a. si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;
   b. si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;

j) tutti gli interventi attuativi del Piano dovranno essere realizzati garantendo il corretto inserimento paesaggistico e nel rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico-ambientali;

k) dovranno essere garantite qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree e fasce verdi lungo la viabilità prevedendo:

   a. specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale locale. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;

   b. materiali drenanti o semipermeabili, autobloccanti cavi (purché compatibili con la sicurezza della superficie ciclabile), da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;

   c. per le aree a verde, la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive autoctone, idonee all'alimentazione dell'avifauna frugivora (sorbo domestico, corbezzolo, olivo, fillirea, alloro, rosa canina, biancospino) in modo da garantire dei corridoi ecologici di connessione periurbana;

   d. la realizzazione per la pubblica illuminazione di impianti a basso consumo e/o alimentati

con energie rinnovabili anche in applicazione della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*";

e. per quel che riguarda l'inquinamento acustico si faccia riferimento a quanto stabilito dalla Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" per i valori di livello equivalente in regime diurno e notturno e dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dalla L.R. n. 3/2002;

f. siano adottate idonee tecniche costruttive che prevedano l'impiego di materiali fonoassorbenti allo scopo di limitare entro i limiti massimi cautelativi i livelli di rumorosità previsti per aree particolarmente protette.

l) nella fase attuativa dell'intervento si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza;

m) nella fase attuativa dell'intervento sia acquisito, ove previsto, idoneo titolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, della L.R. n. 20/2009 e ss. mm. e ii. e del vigente P.P.T.R.;

n) nella fase attuativa dell'intervento la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (F.E.R.) avvenga nel rispetto dei criteri e delle modalità riportate nel Regolamento Regionale n. 24/2010 come modificato dal R.R. n. 29/2012, attuativo del D.M. 10 settembre 2010 del Ministero per lo Sviluppo Economico, "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;

o) giusto parere dell'Autorità Idrica Pugliese prot. n. 3978 del 16.10.2020, acquisita al prot. comunale n. 49970 in data 20.10.2020, vi sia l'obbligo di verifica di compatibilità avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A. nell'eventualità in cui in corso d'opera vengano rilevate interferenze con le infrastrutture idriche e fognarie del Servizio Idrico Integrato;

p) giusto parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale Meridionale prot. n. 20714 del 27.10.2020, acquisita al prot. comunale n. 51458 in data 28.10.2020, così come peraltro già previsto nel RPA allegato al Piano, in fase di esecuzione, ove i singoli interventi siano interferenti con perimetrazioni del P.A.I. ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica (AP, MP, BP) o con il reticolo idrografico nella parte più interna del territorio comunale, venga richiesto il parere di conformità a norma del P.A.I.;

q) giusto parere del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia prot. A0075/11061 del 27.10.2020, acquisito al prot. comunale n. 51490 in data 28.11.2020:
   a. Per i tratti ricadenti nelle "aree interessate da contaminazione salina", si applichino le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA;
   b. Per i tratti ricadenti nelle "aree a tutela quali – quantitativa", si applichino le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA;
   c. Ove è prevista interferenza con le ZPSI – Tipo A, sarà vietato:
      i. La realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;
      ii. la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;
      iii. i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;

iv. i tracciati di nuova realizzazione, ove possibile, siano previsti al di fuori delle ZPSI Tipo A;

d. si adottino, sia per i tracciati di nuova realizzazione che per quelli esistenti, delle pavimentazioni drenanti che assicurino continuità all'infiltrazione delle acque meteoriche nel sottosuolo ai fini dell'alimentazione degli acquiferi sotterranei;

e. con riguardo alla dimensione delle nuove superfici scolanti da realizzare, per i tratti di piste ciclabili previsti in sede propria, si adempia alle prescrizioni del R.R. n. 26 del 9.12.2013, recante la "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.);

f. nella fase realizzativa di pongano in essere tutte le misure possibili atte a mitigare i rischi localizzati di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee al fine della salvaguardia dei corpi idrici regionali;

r) Si raccomanda di adottare le buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione Comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del D.Lgs 152/2006, punto 2).

3. DI DEMANDARE all'Autorità procedente l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione autorizzazioni ambientali – servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1 bis della L.R. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii.;

4. DI PRECISARE che il presente provvedimento:
- non esonera il Comune di Santeramo in Colle dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge;

L'ISTRUTTORE TECNICO
Ing. Giandomenico Simone

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosaria Baldassarre

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 16 dicembre 2022, n. 970

(CUP B94E21012810002 - CIG ZB033A9EF2) - Affidamento dei servizi di ingegneria per l'attività di progettazione esecutiva dei "Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro - Bari." - Aggiudicazione dell'appalto e registrazione dell'impegno.

Il RUP ing. Davide Del Re, sulla base dell'istruttoria effettuata dal geol. Francesco Zuffo, riferisce nel merito.

VISTI

- la L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. in materia di LL.PP. per quanto ancora in essere;
- il D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii. contenente le norme in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATI

- l'A.D. n. 433 del 06.08.2021 della Sezione Lavori Pubblici con il quale si è approvato il *"Programma degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili regionali per l'anno 2021"*, tra cui si annoverano i "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro - Bari",* e si è provveduto a nominare RUP il sottoscritto;
- l'A.D. n. 755 del 14.12.2021 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con cui si è determinato di approvare il "*documento preliminare alla progettazione*", di contrarre in relazione all'affidamento dei servizi tecnici, tra cui i rilievi, di nominare le figure tecnico-amministrative per l'espletamento delle attività connesse alla progettazione ed allo svolgimento degli interventi in esame e di assumere "*un'obbligazione giuridica non perfezionata in parte spesa*" in merito ai lavori in epigrafe;
- l'A.D. n. 291 del 13.05.2022 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con cui si è provveduto ad affidare le attività di rilievo degli impianti esistenti, propedeutiche alla progettazione dei "Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari."

RILEVATO CHE

- i lavori da eseguire consistono nella realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi e di illuminazione di emergenza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- risulta estremamente necessario e urgente realizzare i lavori di che trattasi al fine di assicurare la sicurezza del personale interno e del pubblico in visita, ma anche per garantire condizioni di lavoro rispettose delle normative di settore vigenti, non ultime quelle relative a condizioni di sicurezza antincendio adeguate riferite all'edificio in questione;
- si rende necessario provvedere alla progettazione esecutiva finalizzata alla realizzazione dei lavori in relazione agli aspetti dell'antincendio riguardanti l'immobile oggetto di intervento;

PRESO ATTO CHE con il richiamato A.D. n. 755 del 14.12.2021 il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha disposto di contrarre relativamente ai "*servizi tecnici di progettazione*" per i "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari*" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) Legge n. 120/2020 come sostituito dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub 2.1) della legge n. 108/2021 attraverso l'invito a partecipare di professionisti registrati presso la piattaforma "Empulia", adottando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

- l'importo dei servizi di ingegneria per l'attività relativa alla redazione della progettazione esecutiva a base d'asta è stato quantificato, ai sensi del D.M. 17/06/2016, pari a complessivi **€ 13.607,16;**
- per quanto sopra detto ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020 come modificata dalla legge n. 108/2021 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 139.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

  INDIVIDUATO, pertanto, quale professionista cui affidare il predetto incarico lo Studio Contursi Ingegneri Associati con sede in Bari via Junipero Serra n. 13 - P.IVA 08035680720

ATTESO CHE

- la procedura di scelta del contraente è stata completamente gestita mediante la piattaforma telematica "EmPULIA";
- si è proceduto a selezionare, tramite la piattaforma telematica "EmPULIA", l'operatore economico "Studio Contursi Ingegneri Associati" con sede in Bari via Junipero Serra n. 13, iscritto alla categoria merceologica Albo Fornitori dello stesso portale e con pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento pur nel rispetto del principio di rotazione;
- in data 12.12.2022 è stata inviata, tramite la suddetta piattaforma telematica "EmPULIA", lettera di invito a presentare la propria migliore offerta, come ribasso percentuale sull'importo a base di gara, all'operatore economico selezionato;
- l'importo a base di gara, stabilito nella suddetta lettera d'invito, è stato quantificato in **€ 13.607,16** (oltre IVA ed oneri come per legge);
- in data 15.12.2022, presso la sede della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, si è insediato il Seggio di Gara, costituito per le vie brevi e composto dal R.U.P. ing. Davide Del Re e dal Dott. Francesco Zuffo in qualità di segretario verbalizzante, avviando le operazioni di gara come da verbale agli atti della Sezione;
- durante la seduta di gara il Seggio ha accertato, tramite la piattaforma telematica "EmPULIA", che nei termini stabiliti nella lettera d'invito risultava pervenuta l'offerta dell'operatore economico invitato ("Studio Contursi Ingegneri Associati" con sede in Bari via Junipero Serra n. 13) e, dopo aver constatato che erano stati presentati i documenti di gara e le dichiarazioni previste per legge, ha proceduto alla valutazione dell'offerta economica presentata accertando un ribasso del 10,00% sull'importo a base di gara;
- l'operatore selezionato ha anche attestato il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- è stato richiesto, in data 16.12.2022 con numero di identificazione 1073863, ad Inarcassa il Documento Unico di Regolarità Contributiva per l'ing. Nicola Contursi, titolare dell'impresa singola Studio Contursi Ingegneri Associati;
- per lo stesso operatore è stata effettuata di recente la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che nonostante ciò si è proceduto, ugualmente, alla verifica dei carichi pendenti e il Casellario Giudiziale presso il Tribunale di Bari (prot.n.20615 del 16.12.2022), ed alla verifica dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria (prot.n.20617 del 16.12.2022);

DATO ATTO CHE

- il quadro economico dei "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di*

emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari." rimane il seguente:

A)	lavori a base d'asta compresi gli oneri per la sicurezza:	€ 178.000,00
	Totale lavori (A)	**€ 178.000,00**

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

1)	accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (compresa l'IRAP del 8,5%):	€ 3.560,00
2)	spese tecniche per progettazione:	€ 15.980,50
3)	I.V.A. 10% su lavori:	€ 17.800,00
4)	Contributo integrativo 4% su B2:	€ 639,22
5)	I.V.A. 22% su (B2+B4):	€ 3.656,34
6)	Imprevisti:	€ 363,94
	Totale somme a disposizione (B)	**€ 42.000,00**
	Totale intervento (A+B)	**€ 220.000,00**

- con il succitato A.D. n.755 del 14.12.2021 è stata prenotata l'intera spesa necessaria a realizzare l'intervento di cui trattasi con impegno n.3021080461;
- la stessa spesa è stata poi confermata anche per l'anno 2022 con impegno n. 3022018022;
- la spesa complessiva di **€ 15.538,29** (di cui € 12.246,44 per servizi, € 489,86 per contributo Inarcassa (4%) ed € 2.801,99 per IVA), trova copertura all'interno dello stesso quadro economico di cui sopra;

CONSIDERATO CHE

- nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) legge n. 120/2020 come sostituito dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub 2.1) della legge n. 108/2021, mediante affidamento diretto consente di assicurare l'economicità e la semplificazione necessaria anche al fine del conseguimento in tempi più celeri degli obiettivi prefissi;
- l'operatore interpellato si ritiene affidabile perché, come premesso, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento oltre che delle qualificazioni e dei requisiti di idoneità morale e tecnico-organizzativi adeguati all'incarico da espletare;
- per lo stesso operatore è stata effettuata di recente la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che nonostante ciò si è proceduto, ugualmente, alla verifica dei carichi pendenti e il Casellario Giudiziale presso il Tribunale di Bari (prot.n.20615 del 16.12.2022), ed alla verifica dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria (prot.n.20617 del 16.12.2022);
- detto operatore ha applicato un ribasso conveniente anche in relazione alla tipologia degli interventi da eseguire;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'affidamento del servizio in questione allo Studio Contursi Ingegneri Associati con sede in Bari via Junipero Serra n. 13 - P.IVA 08035680720;

PROPONE

al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture di adottare il sottonotato provvedimento di impegno di spesa, verificando e attestando quanto segue:

***

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 come modificato dal D.lgs. 101/18 e per quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VISTI, altresì,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";*
- la legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata delle somme prenotate secondo le specifiche riportate nel seguente prospetto, di cui al proprio atto dirigenziale n.775 del 14.12.2021:

BILANCIO AUTONOMO

Esercizio Finanziario	2022
C.R.A	10.08
Declaratoria	Interventi di ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria di immobili di proprieta' regionale finalizzati ad assicurare le condizioni di conformita' al d. lgs. n. 81/2008 dei luoghi di lavoro.
Dipartimento	10 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione	08 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Capitolo di spesa	**U0131064**
Missione	1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	5 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Codice UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Piano dei conti	2.02.01.09.000
Tipo Gestione	099999 – Gestione Ordinaria
Tipo Bilancio	1 – Bilancio Autonomo
Codifica PFUE	01.02.99 – No programmazione U.E.- No F.S.C. - Fondo per lo sviluppo e la coesione - No cofinanziamento

Spese ricorrenti	4 - Spesa non ricorrente
Importo somma	**€ 15.538,29**
CUP	B94E21012810002
CIG	ZB033A9EF2
Prenotazione di spesa/conferma	A.D.n.755/2021 - imp. 3021080461/ imp. 3022018022
Causale dell'impegno	D.Lgs. 81/2008, Programma interventi anno 2021 - Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari - Affidamento dei servizi di ingegneria per l'attività di progettazione esecutiva.
Creditori	**1) € 15.538,29** in favore dello Studio Contursi Ingegneri Associati con sede in via Junipero Serra, 13 - 70125, Bari (BA) – P.IVA 08035680720; studioingcontursi@pec.it;

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta non incide sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti né sul pareggio di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

I sottoscritti, da ultimo, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario istruttore
(Dott. Francesco Zuffo)

IL RUP
(Ing. Davide Del Re)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- la L.R. n. 28/2001 in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*;
- la L.R. del 16/04/07 n° 10 art. 45 comma 1 "Delega delle funzioni dirigenziali";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/18 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta

Organizzazione amministrativa regionale MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della G.R. del 22 gennaio 2020, n. 22 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 17/2/2017 con la quale, nel modificare ed integrare le precedenti proprie determinazioni n. 997 del 23/12/2016 e n. 72 del 6/2/2017, è stata definitivamente approvata l'istituzione dei nuovi Servizi;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il sottoscritto Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con decorrenza dal 01/11/2021;
- la L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. in materia di Lavori Pubblici per la parte ancora in essere;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. contenente le norme in materia di contratti pubblici;

DETERMINA

1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto esposto in narrativa;
2) **DI DISPORRE** l'affidamento dei servizi di ingegneria per l'attività di progettazione esecutiva dei "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari*." allo Studio Contursi Ingegneri Associati rappresentato dall'Ing. Nicola Contursi con sede in via Junipero Serra, 13 - 70125, Bari (BA) – P.IVA 08035680720;
3) **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva di **€ 15.538,29** (di cui € 12.246,44 per servizi, € 489,86 per contributo Inarcassa (4%) ed € 2.801,99 per IVA), trova copertura all'interno del quadro economico approvato con l'A.D. n.755 del 14.12.2021;
4) **DI IMPEGNARE** le somme necessarie nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5) **DI TRASMETTERE** copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
6) **DI CONFERMARE** ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'espletamento delle attività connesse allo svolgimento degli interventi in esame, i dipendenti di ruolo secondo i compiti già attribuiti dall'A.D. n. 755 del 14.12.2021;
7) **DI DARE ATTO** che questo provvedimento:
   a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   b) *sarà* reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
   c) *sarà* pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" e nella sottosezione "Bandi di gara e contratti";
   d) *sarà* trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
      - alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
      - al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
      - al Servizio Datore di Lavoro;
   e) *sarà* infine trasmesso all'operatore economico interessato dall'affidamento.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 28 dicembre 2022, n. 997

(CUP B94E21012810002 - CIG 95708871CF) - Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro - Bari. - Aggiudicazione dell'appalto e registrazione dell'impegno.

Il RUP ing. Davide Del Re, sulla base dell'istruttoria effettuata dal geol. Francesco Zuffo, riferisce nel merito.

VISTI

- la L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. in materia di LL.PP. per quanto ancora in essere;
- il D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii. contenente le norme in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATI

- l'A.D. n. 433 del 06.08.2021 della Sezione Lavori Pubblici con il quale si è approvato il *"Programma degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili regionali per l'anno 2021"*, tra cui si annoverano i "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro - Bari",* e si è provveduto a nominare RUP il sottoscritto;
- l'A.D. n. 755 del 14.12.2021 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con cui si è determinato di approvare il "*documento preliminare alla progettazione*", di contrarre in relazione all'affidamento dei lavori, di nominare le figure tecnico-amministrative per l'espletamento delle attività connesse alla progettazione ed allo svolgimento degli interventi in esame e di assumere "*un'obbligazione giuridica non perfezionata in parte spesa*" in merito ai lavori in epigrafe;
- l'A.D. n. 291 del 13.05.2022 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con cui si è provveduto ad affidare le attività di rilievo degli impianti esistenti, propedeutiche alla progettazione dei "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari*";
- l'A.D. n. 970 del 16.12.2022 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con cui si è provveduto ad affidare le attività di progettazione esecutiva relativamente ai "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari*" allo Studio Contursi Ingegneri Associati
- l'A.D. n. 985 del 23.12.2022 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con cui si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dei "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari*"**.**

RILEVATO CHE

- i lavori da eseguire consistono nella realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi e di illuminazione di emergenza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- risulta estremamente necessario e urgente realizzare i lavori di che trattasi al fine di assicurare la sicurezza del personale interno e del pubblico in visita, ma anche per garantire condizioni di lavoro rispettose delle normative di settore vigenti, non ultime quelle relative a condizioni di sicurezza antincendio adeguate riferite all'edificio in questione;

PRESO ATTO CHE con il richiamato A.D. n. 755 del 14.12.2021 il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha disposto di contrarre relativamente ai "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari*" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) Legge n. 120/2020 come sostituito dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub 2.1) della legge n. 108/2021 attraverso l'invito a partecipare di operatori economici registrati presso la piattaforma "Empulia", adottando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

- l'importo dei lavori a base d'asta è stato quantificato pari ad **€ 147.541,93**, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.113,23**;**
- per quanto sopra detto ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020 come modificata dalla legge n. 108/2021 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

ATTESO CHE

- la procedura di scelta del contraente è stata completamente gestita mediante la piattaforma telematica "EmPULIA" attraverso l'invito a partecipare di tre operatori economici;
- si è proceduto a selezionare, tramite la piattaforma telematica "EmPULIA", i seguenti operatori economici:
  - Dastech Impianti S.r.l.s. da Bari (BA) – P.I. 08210870724;
  - Deni S.r.l. da Bari (BA) – P.I. 06678520724;
  - EK Impianti S.r.l. da Acquaviva delle Fonti (BA) – P.I. 04304890728

  iscritti alla categoria merceologica Albo Fornitori dello stesso portale, con pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e con qualificazione OG11 classe I, pur nel rispetto del principio di rotazione;
- in data 23.12.2022 è stata inviata, tramite la suddetta piattaforma telematica "EmPULIA", lettera di invito (prot. AOO_064/PROT/23/12/2022/0021046) a presentare la propria migliore offerta, come ribasso percentuale sull'importo a base di gara, all'operatore economico selezionato;
- l'importo a base di gara, stabilito nella suddetta lettera d'invito, è stato quantificato in **€ 147.541,93**, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.113,23;
- in data 28.12.2022, presso la sede della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, si è insediato il Seggio di Gara (nominato con A.D. n. 992 del 23/12/2022) e composto dal R.U.P. e presidente ing. Davide Del Re e dal Dott. Francesco Zuffo in qualità di segretario verbalizzante, avviando le operazioni di gara come da verbale agli atti della Sezione;
- durante la seduta di gara il Seggio ha accertato, tramite la piattaforma telematica "EmPULIA", che nei termini stabiliti nella lettera d'invito risultavano pervenute le seguenti offerte:
  - EK Impianti S.r.l. - Protocollo Offerta PI327483-22;
  - Deni S.r.l. - Protocollo Offerta PI327558-22;
  - Dastech Impianti S.r.l.s. - Protocollo Offerta PI327755-22

  e, dopo aver constatato che erano stati presentati i documenti di gara e le dichiarazioni previste per legge, ha proceduto alla valutazione delle offerte economiche presentate accertando i seguenti ribassi sull'importo a base di gara:
  - EK Impianti S.r.l. - ha offerto un ribasso del 5,00 % (cinquepercento) sull'importo a base di gara;
  - Deni S.r.l. - ha offerto un ribasso del 3,00 % (trepercento) sull'importo a base di gara;
  - Dastech Impianti S.r.l.s. - ha offerto un ribasso del 6,50 % (seivirgolacinquepercento) sull'importo a base di gara

  aggiudicando provvisoriamente all'operatore economico **Dastech Impianti S.r.l.s**. con sede legale in via Saverio Milella, 10 - 70132, Bari - P.IVA 08210870724**,** con un ribasso percentuale pari al 6,50% sull'importo a base di gara, per un importo di aggiudicazione di € 135.040,83, oltre I.V.A. come per legge.

- è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva
- l'operatore aggiudicatario ha anche attestato il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nonostante ciò si è proceduto, ugualmente, alla verifica dei carichi pendenti e il Casellario Giudiziale presso il Tribunale di Bari ed alla verifica dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria;

DATO ATTO CHE

- il quadro economico dei "*Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari*." verrebbe rideterminato come segue::

Importo lavori	
a. importo lavori a seguito del ribasso d'asta del 6,50%:	€ 135.040,83
b. costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.113,23
Totale lavori (A)	**€ 138.154,06**

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

1)	accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:	€ 2.950,84
2)	spese per attività tecniche (supporto RUP, ecc..):	€ 20.980,00
3)	Contributo integrativo 4% su B2:	€ 839,20
4)	I.V.A. 10% su lavori:	€ 13.815,41
5)	I.V.A. 22% su B2+B3):	€ 4.800,22
6)	Imprevisti:	€ 38.460,27
	Totale somme a disposizione (B)	**€ 81.854,94**
	Totale intervento (A+B)	**€ 220.000,00**

- con il succitato A.D. n.755 del 14.12.2021 è stata prenotata l'intera spesa necessaria a realizzare l'intervento di cui trattasi con impegno n.3021080461;
- la stessa spesa è stata poi confermata anche per l'anno 2022 con impegno n. 3022018022;
- la spesa complessiva di **€ 151.969,47** (di cui € 135.040,83 per lavori, € 3.113,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 13.815,41 per IVA al 10% sui lavori), trova copertura all'interno dello stesso quadro economico di cui sopra;

CONSIDERATO CHE

- nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) legge n. 120/2020 come sostituito dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub 2.1) della legge n. 108/2021, mediante affidamento diretto consente di assicurare l'economicità e la semplificazione necessaria anche al fine del conseguimento in tempi più celeri degli obiettivi prefissi;
- l'operatore economico interpellato si ritiene affidabile perché, come premesso, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento oltre che della qualificazioni OG11 classe I e dei requisiti di idoneità morale e tecnico-organizzativi adeguati all'incarico da espletare;
- per lo stesso operatore è stata effettuata di recente la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che nonostante ciò si è proceduto, ugualmente, alla verifica dei carichi pendenti e il Casellario Giudiziale presso il Tribunale di Bari (prot.n.20615 del 16.12.2022), ed alla verifica dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria (prot.n.20617 del 16.12.2022);
- detto operatore ha applicato un ribasso conveniente anche in relazione alla tipologia degli interventi da eseguire;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'affidamento dei lavori in questione all'operatore economico **Dastech Impianti S.r.l.s**. con sede legale in via Saverio Milella, 10 - 70132, Bari - P.IVA 08210870724;

PROPONE

al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture di adottare il sottonotato provvedimento di impegno di spesa, verificando e attestando quanto segue:

***

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 come modificato dal D.lgs. 101/18 e per quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VISTI, altresì,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";*
- la legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata delle somme prenotate secondo le specifiche riportate nel seguente prospetto, di cui al proprio atto dirigenziale n.775 del 14.12.2021:

BILANCIO AUTONOMO

Esercizio Finanziario	2022
C.R.A	10.08
Declaratoria	Interventi di ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria di immobili di proprieta' regionale finalizzati ad assicurare le condizioni di conformita' al d. lgs. n. 81/2008 dei luoghi di lavoro.

Dipartimento	10 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione	08 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Capitolo di spesa	**U0131064**
Missione	1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	5 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Codice UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Piano dei conti	2.02.01.09.000
Tipo Gestione	099999 – Gestione Ordinaria
Tipo Bilancio	1 – Bilancio Autonomo
Codifica PFUE	01.02.99 – No programmazione U.E.- No F.S.C. - Fondo per lo sviluppo e la coesione - No cofinanziamento
Spese ricorrenti	4 - Spesa non ricorrente
Importo somma	**€ 151.969,47**
CUP	B94E21012810002
CIG	95708871CF
Prenotazione di spesa/conferma	A.D.n.755/2021 - imp. 3021080461/ imp. 3022018022
Causale dell'impegno	D.Lgs. 81/2008, Programma interventi anno 2021 - Lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi e illuminazione di emergenza della sede regionale Palazzo Agricoltura - Lungomare N. Sauro – Bari - Affidamento dei lavori
Creditori	**1) € 151.969,47** in favore dell'operatore economico **Dastech Impianti S.r.l.s**. con sede legale in via Saverio Milella, 10 - 70132, Bari - P.IVA 08210870724; dastechimpianti@pec.it; **2) € 2.950,84** in favore dei tecnici quale accantonamento del compenso incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 secondo l'applicazione del regolamento Regionale e qualora spettante.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta non incide sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti né sul pareggio di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

I sottoscritti, da ultimo, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario istruttore
(Dott. Francesco Zuffo)

IL RUP
(Ing. Davide Del Re)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- la L.R. n. 28/2001 in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*;
- la L.R. del 16/04/07 n° 10 art. 45 comma 1 "Delega delle funzioni dirigenziali";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/18 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della G.R. del 22 gennaio 2020, n. 22 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 17/2/2017 con la quale, nel modificare ed integrare le precedenti proprie determinazioni n. 997 del 23/12/2016 e n. 72 del 6/2/2017, è stata definitivamente approvata l'istituzione dei nuovi Servizi;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il sottoscritto Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con decorrenza dal 01/11/2021;
- la L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. in materia di Lavori Pubblici per la parte ancora in essere;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. contenente le norme in materia di contratti pubblici;

DETERMINA

1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto esposto in narrativa;
2) **DI AGGIUDICARE** l'appalto dei lavori all'operatore economico **Dastech Impianti S.r.l.s**. con sede legale in via Saverio Milella, 10 - 70132, Bari - P.IVA 08210870724, come meglio identificato nella su riportata sezione dedicata agli adempimenti contabili, con riserva di efficacia della stessa all'esito della verifica dei requisiti di carattere generale e di qualificazione prescritti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
3) **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva di **€ 151.969,47** (di cui € 135.040,83 per lavori, € 3.113,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 13.815,41 per IVA al 10% sui lavori), trova copertura all'interno del quadro economico approvato con l'A.D. n.755 del 14.12.2021;
4) **DI IMPEGNARE** le somme necessarie nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5) **DI TRASMETTERE** copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
6) **DI CONFERMARE** ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'espletamento delle attività connesse allo svolgimento degli interventi in esame, i dipendenti di ruolo secondo i compiti già attribuiti dall'A.D. n. 755 del 14.12.2021;
7) **DI DARE ATTO** che questo provvedimento:
    a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    b) *sarà* reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta

regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

c) *sarà* pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" e nella sottosezione "Bandi di gara e contratti";

d) *sarà* trasmesso:
   - alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
   - al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - al Servizio Datore di Lavoro;

e) *sarà* infine trasmesso all'operatore economico interessato dall'affidamento.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE PUGLIA VALORE IMMOBILIARE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente c2 - Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - ID PINQUA 88 ID INTERVENTO 267 - CUP I84E21000350009 - Rigenerazione del complesso immobiliare Ex "Galateo" a Lecce attraverso un intervento innovativo di social housing

Avviso di preinformazione

Il presente avviso è un avviso di indizione di gara

Gli operatori interessati devono informare l'autorità aggiudicatrice del loro interesse per i contratti d'appalto. I contratti d'appalto saranno aggiudicati senza successiva pubblicazione di un avviso di indizione di gara.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Puglia Valore Immobiliare s.r.l.
Indirizzo postale: Via G. Gentile, 52
Città: Bari (BA) Codice NUTS: ITF48
Codice postale: 70100
Paese: Italia
E-mail: c.donghia@pugliavalore.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.pugliavalore.it

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
https://arcasudsalento.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Società di cartolarizzazione S.r.l.", in sigla "P.V.I.", società interamente partecipata dalla Regione Puglia, che ha per oggetto la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione e dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare ex Asl, proprietaria del complesso ospedaliero denominato Ex Galateo

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente c2 - Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - ID PINQUA 88 ID INTERVENTO 267 - CUP I84E21000350009 - Rigenerazione del complesso immobiliare Ex "Galateo" a Lecce attraverso un intervento innovativo di social housing

II.1.2) **Codice CPV principale**

45454000-4 "lavori di ristrutturazione"

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

l'intervento di riqualificazione dell'ex ospedale mira a superare il rischio di generare una comunità definita

e chiusa rispetto all'esterno e intende bilanciare la necessità di privacy abitativa con la dimensione pubblica, distribuendo all'interno del complesso edilizio differenti habitat come in un ecosistema: cohousing, spazi collettivi, aree commerciali, gli uffici, il parco. L'intervento privilegia l'insediamento delle unità abitative del cohousing dell'ala sud e ai piani superiori dell'ala nord, gli spazi collettivi, le aree commerciali e gli uffici nel blocco centrale dell'edificio e nel piano seminterrato per favorire il rapporto con gli spazi esterni.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 19.996.990,12 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

45251141-1 Lavori di costruzione di centrali geotermiche

45320000-6 Lavori di isolamento

45313100-5 Lavori di installazione di ascensori

45315000-8 Lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF45 Lecce

Luogo principale di esecuzione:

Viale Rossini e Viale Alfieri, ITALIA

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Rigenerazione del complesso immobiliare Ex "Galateo" a Lecce attraverso un intervento innovativo di social housing

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità punti 90

Prezzo punti 10

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 19.996.990,12 EUR

II.2.7) **Durata del contratto di appalto**

Durata in mesi: 33

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Non sono autorizzate varianti

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Non sono previste opzioni

II.2.11) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: SI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente c2 - Investimento 2.3

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - ID PINQUA 88 ID INTERVENTO 267

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.3) **Data prevista di pubblicazione del bando di gara:**

31/03/2023

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacit**à **economica finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 45 comma 1, come definiti dal successivo comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi

Livelli minimi di capacità richiesti: possesso certificazione SOA: categoria OG2 classifica VI, categoria OS6

classifica IV-bis, categoria OS30 classifica IV-bis, categoria OS28 classifica IV-bis, categoria OS3 classifica II, categoria OG12 classifica II, categoria OS4 classifica I

Sezione IV: Procedura
IV.1) **Descrizione**
IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura ristretta
IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
IV.2.2) **Termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse**
31.01.2023 ora locale. 12.00
IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**:
Italiano
IV.2.5) **Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione**:
31.03.2023

Sezione VI: Altre informazioni

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:**
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.4) **Procedure di ricorso**
VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Lecce, via Rubichi, 73100 Lecce
URL: https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-puglia-lecce
VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
29.12.2022
Il presente avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale n.152 del 30.12.2022.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Carmela D'Onghia)

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di Direzione dei Lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Responsabile dei lavori delegato ex D. Lgs. n. 80/2008. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX BIBLIOTECA G. CALÒ. PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP: G65F21000330001 CIG: 957548435F.

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO

per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br)

Bando di gara - CIG 957548435F

E' in pubblicazione in GURI n. 152 del 30/12/2022 la procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di Direzione dei Lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Responsabile dei lavori delegato ex D. Lgs. n. 80/2008. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX BIBLIOTECA G. CALÒ. PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP: G65F21000330001 CIG: 957548435F

Importo a base di gara € 127.779,27 oltre IVA e Cassa.

Termine ricezione offerte: 20/01/2023 ore 14.00. Apertura offerte: 23/01/2023 ore 9.00.

Procedura: Telematica aperta con criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa su https://montedoro.traspare.com

Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://montedoro.traspare.com/.

Il dirigente dell'area tecnica LL.PP.
arch. Luigi Resta

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di Direzione dei Lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Responsabile dei lavori delegato ex D. Lgs. n. 80/2008 nell'ambito dell'intervento PNRR- M.5 C.2 I./SUBI.2.1 RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 ART. 1, C. 42 E SS DELLA L. N. 160/2019. RIQUALIFICAZIONE PRESSO ZONA BAX. CIG: 9575707B63 CUP: G63D21001330001.

E' in pubblicazione in GURI n. 152 del 30/12/2022 la procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di Direzione dei Lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Responsabile dei lavori delegato ex D. Lgs. n. 80/2008 nell'ambito dell'intervento PNRR–M.5 C.2 I./SUBI.2.1 RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 ART. 1, C. 42 E SS DELLA L. N. 160/2019. RIQUALIFICAZIONE PRESSO ZONA BAX.
CIG: 9575707B63 CUP: G63D21001330001

Importo a base di gara € 80.257.54 oltre IVA e Cassa.

Termine ricezione offerte: 19/01/2023 ore 14.00. Apertura offerte: 20/01/2023 ore 9.00.

Procedura: Telematica aperta con criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa su https://montedoro.traspare.com

Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://montedoro.traspare.com/.

Il dirigente dell'area tecnica LL.PP.
arch. Luigi Resta

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento PNRR M2 C4 INV2.2 "Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della L. 30.12.2018, n. 145. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione viaria delle contrade cittadine". Cup: G61B20000220001. CIG 9575657223.

E' in pubblicazione in GURI n. 152 del 30/12/2022 la procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento PNRR M2 C4 INV2.2 "Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della L. 30.12.2018, n. 145. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione viaria delle contrade cittadine".
Cup: G61B20000220001. CIG 9575657223

Importo a base di gara € 2.108.493,52 oltre IVA.

Termine ricezione offerte: 30/01/2023 ore 14.00. Apertura offerte: 31/01/2023 ore 9.00.

Procedura: Telematica aperta con criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa su https://montedoro.traspare.com

Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://montedoro.traspare.com/.

Il dirigente dell'area tecnica LL.PP.
arch. Luigi Resta

Concorsi

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Infermiere Pediatrico cat. D.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 3041_del _02/12/2022__è indetto **Avviso Pubblico, per titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Infermiere Pediatrico cat. D.**
Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**

a) Laurea di primo livello di Tecniche di Neurofisiopatologia (Classe SNT/03 - Professioni Sanitarie Tecniche); ovvero Diploma Universitario di Infermiere Pediatrico di cui al D.M. Sanità n. 183 del 15.03.1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; ovvero Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo**

a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
5) le eventuali condanne penali riportate ;
6) i titoli di studio posseduti ;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando **(ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia);**
f. la trasmissione della domanda non con PEC persoanle;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di CPS Infermiere Pediatrico o in qualifiche corrispondenti – per anno **pp. 1**
- Servizio in profilo professionale immediatamente inferiore – per anno **pp. 0,50**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 1**

<u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se di interesse amministrativo:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

b) Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse amministrativo come segue:

- monografia o capitolo di libro **da pp. 0,80 a pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **da pp. 0,50 a pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **da pp. 0,25 a pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

c) Curriculum formativo e professionale

a) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.50**

2) Attività didattica presso Enti pubblici

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,02**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,03**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,05**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

4) Altri titoli non rientranti nelle precedenti categorie, per un massimo di pp.0,50

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI CPS INFERMIERE PEDIATRICO CAT: D***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____

cap_____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI CPS INFERMIERE PEDIATRICO CAT: D, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____
nell'a.a._____;
f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 3080 del 06/12/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazioni in igiene, epidemiologia e sanità pubblica o equipollenti, in medicina legale ovvero da

personale con adeguata formazione e comprovata esperienza almeno triennale nel settore della "Gestione del Rischio Clinico". Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna

comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO,** , pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia o Biotecnologie per le attività relative al Progetto di Rilevanza Regionale "Tipizzazione molecolare e Medicina di precisione per il trattamento personalizzato del carcinoma dell'endometrio" da effettuarsi presso il Laboratorio di Oncologia Molecolare della UOC di Oncologia Medica.

In esecuzione della delibera n. 1334 del 30/12/2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia o Biotecnologie per le attività relative al Progetto di Rilevanza Regionale "Tipizzazione molecolare e Medicina di precisione per il trattamento personalizzato del carcinoma dell'endometrio" da effettuarsi presso il Laboratorio di Oncologia Molecolare della UOC di Oncologia Medica di quest'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari.

Attività oggetto dell'incarico: Progetto: "Tipizzazione molecolare e Medicina di precisione per il trattamento personalizzato del carcinoma dell'endometrio"

La Borsa di studio avrà una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili ed un compenso, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi anche a carico dell'Azienda, pari ad € 26.000,00.

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

E' richiesto agli aspiranti alla borsa di studio il possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174 del 7/02/1994:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che non siano cittadini italiani dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della

lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice, di cui agli articoli successivi, durante il colloquio d'esame.

B) Idoneità fisica:

- l'accertamento della idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti alla borsa di studio sarà effettuato dal Medico Competente di questa Azienda, prima della relativa attribuzione;

C) Laurea Magistrale ovvero specialistica in Biologia o Biotecnologia;

D) Iscrizione all'Albo Professionale;

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere ala borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

G) I candidati dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti specifici professionali di ammissione:

- dottorato di ricerca in Biologia Molecolare;
- documentata esperienza post-laurea di almeno 3 anni nell'ambito della ricerca contro il cancro;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDADI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI;sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Borsa di Studio "Tipizzazione molecolare e Medicina di precisione";

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda Borsa di Studio "Tipizzazione molecolare e Medicina di precisione";

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera C), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. G) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia

ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione,la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle

dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI -PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia ovvero Biotecnologia, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum in rapporto alla specificità della borsa da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 lett. G), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti specifici.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. G) del presente bando, nonché la:

- capacità di estrazione degli acidi nucleici da differenti matrici biologiche (sangue periferico, tessuti bioptici criopreservati, tessuti bioptici inclusi in paraffina, gel di agarosio);
- capacità di progettare primers utili a successive reazioni di PCR e sequenziamento;
- capacità di effettuare PCR e Real-time PCR;
- capacità di effettuare analisi di instabilità genomica mediante valutazione di Instabilità dei Microsatelliti (MSI);
- capacità di sequenziamento di acidi nucleici mediante metodiche Sanger e NGS;
- capacità di effettuare analisi bioinformatiche a valle del sequenziamento;
- capacità di interpretare i dati mutazionali mediante l'utilizzo dei principali database quali ClinVar, dbSNP, COSMIC, gnomAD, Varsome.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web

aziendale www.salute.puglia.it - Portale Salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con e modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P., senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente – sotto la propria personale responsabilità - di non essere titolare di altra borsa di studio ovvero di rapporti di lavoro continuativi presso datori di lavoro privati.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, nel termine di gg. 20 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività oggetto dell'incarico presso il Laboratorio di Oncologia Molecolare della UOC di Oncologia Medica di quest'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari alla data stabilita, **seconde le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa stessa d'intesa con i Responsabili Scientifici del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la Borsa di Studio;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi, anche a carico dell'Azienda, è determinata in ***€ 26.000,00 annuali*** da erogarsi a titolo di acconto in rate posticipate mensili subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi fissati dai Responsabili Scientifici del Progetto.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 483/1997 e D.P.R. 220/2001, ove applicabili.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanità.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a
(cognome).....….....(nome).....
chiede di poter partecipare Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia o Biotecnologie per le attività relative al Progetto di Rilevanza Regionale “Tipizzazione molecolare e Medicina di precisione per il trattamento personalizzato del carcinoma dell’endometrio” da effettuarsi presso il Laboratorio di Oncologia Molecolare della UOC di Oncologia Medica di quest’A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……..…), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ..……...;

☐ **di possedere** la cittadinanza……...;

☐ **di essere** residente a……..

prov.....via……c.a.p…….;

☐ codice fiscale……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

……..……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali

……

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in

…….conseguito il

……..

presso ……..……...;

☐ **di essere** iscritto all’Albo …….

di..……..…….dal….……

……...;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti specifici di cui all’art. 1 lett. G) del Bando

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche

...…….....….....

.....

dal …….. al ……..;

dal …….. al ……..;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

……..……

…….;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti

requisiti.....;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....……..……..;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato “B”

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL’ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt ……..

(cognome e nome)

Nato/a a …….prov…….

il..... e residente in
…….....……..….

Via
.....……

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l’Istituto o l’Ente che ha rilasciato il titolo con l’indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. n. 196/03.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

…l… sottoscritt……
(cognome e nome)

nato a
……..prov…….

il..... e residente in
…….....……..

Via……
…

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……..…;
2. …….;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……;

Data.....

Il dichiarante

…….

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, per n.4 Collaboratori Amministrativi Professionali in possesso dei requisiti di cui all’art. 20, comma 2, D.lgs.n.75/2017, ai fini del superamento del precariato.

In esecuzione della delibera n. 672 del 27 dicembre 2022 è indetto concorso riservato, per titoli ed esami in favore del personale in possesso dei requisiti di cui all’art. 20, commi 2, 10,11 e 11bis del D.lgs 75/2017 e smi , ai fini del superamento del precariato per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

Profilo Professionale	N. Posti
Collaboratore Amm.vo -Cat.D	4

Ai sensi dell’art.7 comma 1del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro .

Destinatari del bando

Il presente bando è riservato al personale assunto con forme di lavoro flessibile in possesso dei seguenti requisiti di cui all’art. 20 commi 2, 10, 11 e 11 bis del d.lgs 75/2017:

1. risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (ossia il 28/08/2015) di un contratto di lavoro flessibile presso questo I.r.c.c.s.;
2. Abbia maturato, alla data del 31.12.2022, almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi negli ultimi 8 anni presso l’I.r.c.c.s. “S. de Bellis” o anche presso altri Enti ed Amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale;

ART.1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. Cittadinanza Italiana

Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i., salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; *ovvero* cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7 c.1, lett. a) della Legge n. 97/13; *ovvero* cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7 c.1 lett. b) della Legge n. 97/13;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.94 n.174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all’impiego

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/08 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente dell’Istituto prima dell’immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 c.1 del D.P.R. n.761/79 è dispensato dalla visita medica.

C. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari

D. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento a queste equiparate.

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

— **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale — "Irccs "S de Bellis" " — Ufficio Concorsi — Via Turi n. 27 — 70013 CASTELLANA GROTTE (BA); sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda concorso riservato comma 2, art. 20 D.Lgs. 75/2017 — profilo Collaboratore amministrativo Professionale**;**

— **a mezzo consegna a mani** presso l'Ufficio protocollo dell'Irccs "S de Bellis", in Via Turi n. 27, CASTELLANA GROTTE (BA); sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda concorso riservato comma 2, art. 20 D.Lgs. 75/2017 — "**profilo Collaboratore amministrativo Professionale"**;

— **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale** del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it;
Le domande devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda concorso riservato comma 2, art. 20 D.Lgs. 75/2017 — **"profilo Collaboratore amministrativo Professionale".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Puglia.
In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC fa fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. II termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda, indicando la tipologia, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- requisiti di cui all'art. 20, comma 2, 10, 11 e 11 bis del d.lgs 75/2017, (come riportati a pag. 1 del presente bando " Destinatari del bando");
- di non essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratto di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

In casi di invio di domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno l'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre completare la domanda di partecipazione con un riepilogo contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZ1ONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di

studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale. La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6: COMMISSIONI ESAMINATRICI

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso riservato sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto, per quanto compatibili, della composizione e delle procedure previste dal dal D.P.R. 220/2001 nonché di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs. n.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 7: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Profili Professionali di Cat. "D":
Art. 8 e 43 D.P.R. n. 220/2001
Collaboratore Amministrativo Professionale

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera:	massimo	16 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo	8 punti.

I titoli saranno valutati nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:
svolgimento di un elaborato su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica;

b) prova pratica:
esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) prova orale:
la valutazione della prova orale è finalizzata alla verifica delle conoscenze ed esperienze professionali riguardanti le materie inerenti il posto a concorso e i compiti connessi alla funzione da conferire; la prova orale comprenderà anche l'accertamento delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

ART. 8 : VALUTAZIONE DEI TITOLI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La valutazione dei titoli delle domande per ciascun profilo, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

La data della prova scritta sarà comunicata ai candidati, con pec ovvero raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

1 candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Le assunzioni di che trattasi sono subordinate all'approvazione da parte della Giunta Regionale del PTFP adottato con deliberazione n. 641/2022 nonchè all'esito negativo in ordine all'eventuale sussistenza di personale dichiarato in eccedenza e collocato in disponibilità, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, da parte dei soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 165/2001;

I vincitori del Concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L. dell'Area di Comparto.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R.9.05.1994 n.487, al D.P.R.10.12.97 n.483, al D.P.R.220/2001 ed al vigente C.C.N.L. dell'Area di Comparto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'I.r.c.c.s. "S.DeBellis" - tel. 080.4994179. Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it - Portale Salute (sezione Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "S. DeBellis" / Albo Pretorio / Ricerca concorso).

ART: 10: INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs 101/2018. Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/ricerca_det/-/journal_content/56/36092/informativa-privacy-per-concorsi-e-selezioni

Il Direttore Generale
dott. Tommaso A. Stallone

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **ALL. 2**
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in
Gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, per n. 4 Collaboratori Amministrativi Professionali in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.lgs. 75/2017 e s.m.i, ai fini del superamento del precariato.

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
nato a_____prov._____il_____
residente a_____prov._____via_____n._____
CAP_____codice fiscale_____

chiede

di partecipare al concorso pubblico riservato di cui all'oggetto, essendo in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs n. 75/2017, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di possedere la cittadinanza _____
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- [1] _____
  ☐ ☐
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- [2] _____
  ☐ ☐
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Di essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, anche di diversa tipologia ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 125/2015 presso l'I.r.c.c.s. S. de Bellis di Castellana Grotte che procede all'assunzione;

[1] In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
[2] Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

- Di avere maturato alla data del 31 dicembre 2022, almeno tre anni di contratto, anche non continuativo negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso **e/o anche presso diverse pubbliche amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale (per il personale medico "dirigenziale e no" tecnico-professionale e infermieristico – comma 11 art. 20 correlato alle modifiche del comma 10)**

  PER UN TOTALE DI ANNI_____**MESI**_____**GIORNI**_____

- **DI ESSERE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE**_____
  (TIPOLOGIA DI LAVORO FLESSIBILE INDICANDO TUTTI I DATI DELLA PROCEDURA)
  presso questo Ente con il profilo di_____

- Di non essere in servizio alla data di presentazione della domanda con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione

- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____

  conseguito il_____ presso _____

- di avere ☐ non avere ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni[3]:

  _____dal _____al _____;

  il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località _____ **prov**. _____ **c.a.p.** _____

  Via_____**n.**_____
  Telefono_____**cell.**_____

  P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.

[3] In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

Allegati:

1. fotocopia del documento di identità;
2. curriculum vitae in formato europeo reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, ALLEGATO 2/A
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi prestati e delle attività svolte ALLEGATO 2/B;

ALL 2/A

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome)
_____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ , il _____

(luogo) *(data)*

. _____

(*firma leggibile*)

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

Allegare copia di un documento di riconoscimento.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03

ALL 2/B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome)
_____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ , il _____

(luogo) *(data)*

_____

(*firma leggibile*)

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

Allegare copia di un documento di riconoscimento.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della delibera n. 688 del 30 dicembre 2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di Dirigente Medico della disciplina di **Chirurgia generale**.

Essendo necessario, in seno all’UOC di Chirurgia Generale 1, reclutare figure professionali nel profilo dirigenziale medico disciplina chirurgia generale, con conoscenza ed expertise attinenti alla tecnologia della chirurgia robotica, oltre alla necessità di sviluppare progetti scientifici attinenti all’identificazione di nuove terapie personalizzate in pazienti con tumori biliopancreatici, per l’ottimizzazione di procedure chirurgiche, mediante l’ausilio di tecnologie avanzate di navigazione intraoperatoria

Ai sensi dell’art.7 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett.a) della Legge n.97/2013;
ovvero
cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all’impiego.

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell’immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E. Specializzazione in Chirurgia Generale.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art.8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56 comma 2 del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le condizioni di cui innanzi.

F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.

ART.2

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: ***Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico di Chirurgia Generale.***

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenga opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa e-mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n.257/1991 o del D.Lgs n.368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impego (tale dichiarazione deve essere resa nota anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dal pubblico servizio e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato)

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni

effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.7.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art.27 del D.P.R.n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs.n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano,

tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.
La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dagli uffici preposti. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.
Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali, se ed in quanto dovuti, il trattamento economico di trasferta.

ART. 6

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui uno presidente titolare e un nominativo quale presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale con incarico di struttura complessa, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti afferenti al ruolo dirigenziale aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.
I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 7
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti a n. 2 candidati in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 1 anno, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità Triennio 2016-2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive entro i termini indicati nella richiesta, a pene di decadenza dei diritti l'assunzione a tempo determinato.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016-2018.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n.30/12/1992 n.502 e s.m.i., al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al D.L. n.165/2001 e s.m.i., al vigente CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'IRRCS "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994179-323.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale **(www.sanita.puglia.it/web/debellis**) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

ART.8
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di *Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale*, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
  _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici dal _____;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in _____;

  durata del corso _____ conseguito ai sensi del D.Lgs. _____ il _____

  presso_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- di avere ☐ non avere ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

  il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

  Via_____ n. _____

  Telefono_____cell. _____

  P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs. n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Avviso Pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale.

In esecuzione della Delibera n. 691 del 30 dicembre 2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria esterna, mediante trasferimento tra Enti ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale del vigente CCNL del Comparto Sanità.
Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale o in altra Pubblica Amministrazione;
2. essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale o in profilo professionale equivalente previsto dai CCNL di riferimento di altre Pubbliche Amministrazioni;
3. avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione;
4. non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
5. non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
6. non aver riportato condanne penali e non aver carichi pendenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

il seguente requisito da verificare:

Requisito professionale specifico.

Documentata competenza ed esperienza, almeno triennale, nelle procedure di gara, di Beni, Servizi e di Lavori Pubblici.

L’accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell’UOC Gestione Risorse Umane e l’elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti alternative modalità:

- per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento “InPA”. Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all’indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le

domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenga opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale www.InPA.gov.it. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione di upload sul portale o ricevuta di accettazione della e-mail PEC indicato sopra.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- il requisito professionale specifico di ammissione del presente avviso;
- di essere dipendente di categoria D con contratto a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza e il relativo comparto, con almeno sei mesi di anzianità di servizio con lo stesso profilo professionale o con profilo equivalente, per tipologia di mansioni, a quello per cui si concorre e di aver superato il periodo di prova, specificando la data di assunzione presso l'Amministrazione di appartenenza;
- gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato,

per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);

- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
- di aver preso visione dell'avviso, ed in particolare delle informative ivi contenute;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso,

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo punto "Informazioni sul trattamento dei dati personali".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso (**Allegato A**) i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.
   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché, il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:
1) eventuali dichiarazioni aggiuntive previste dall'art. 63, comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022;
2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.
La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui uno presidente titolare e un nominativo quale presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso, esperti con competenze professionali nella materia indicata nei requisiti specifici del presente bando.
Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.220/01, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.220/01.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS. La valutazione terrà inoltre conto delle priorità secondo quanto dichiarato in merito alle situazioni di cui all'art. 63 comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022.
I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica. La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati ammessi alla procedura di mobilità, ad eccezione di coloro che si trovano in posizione di comando, saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del UOC Gestione Risorse Umane e composta da un Presidente, due Componenti con il profilo professionale messo a bando ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.
La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.
L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.
Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Istituto stesso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nullaosta al trasferimento.
Il vincitore della procedura di mobilità dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipula del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.
La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.

Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova ove già superato presso l'Amministrazione di provenienza.
Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato. Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994323.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare **AVVISO Pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale**, ai sensi del DPR n.220/97, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____ e sul portale InPA il _____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso la seguente azienda o ente del Servizio Sanitario Nazionale o in altra Pubblica Amministrazione _____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale o in profilo professionale equivalente previsto dai CCNL di riferimento di altre Pubbliche Amministrazioni;

- di avere ☐ di non avere ☐ documentata competenza ed esperienza, almeno triennale, nelle procedure di gara, di Beni, Servizi e di Lavori Pubblici:

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

  Via_____ n. _____

  Telefono_____cell. _____

  P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Avviso Pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. “D”

In esecuzione della Delibera n. 690 del 30 dicembre 2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria esterna, mediante trasferimento tra Enti ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. “D” del vigente CCNL del Comparto Sanità.

Essendo necessario , in seno al Dipartimento delle scienze diagnostiche e dei servizi, UOC Anestesia e Rianimazione - Blocco Operatorio, espletare le attività di sala della UOC di Chirurgia Generale I nell’ambito delle procedure chirurgiche ad indirizzo del tubo gastroenterico con tecniche di laparoscopia avanzata - robotica, è richiesta una figura professionale nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat D con documentata competenza ed esperienza, nell’ambito dello svolgimento di dette procedure chirurgiche, al fine di conseguire gli obiettivi programmati al soddisfacimento del fabbisogno dei LEA svolti dall’Istituto.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6 e 7 del CCNL per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
2. essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. D;
3. avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione;
4. non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
5. non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
6. non aver riportato condanne penali e non aver carichi pendenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

il seguente requisito da verificare:

Requisito professionale specifico.

Documentata competenza ed esperienza, almeno quinquennale, nelle procedure chirurgiche di Sala Operatoria ad indirizzo del tubo gastroenterico con tecniche di laparoscopia avanzata - robotica.

L’accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell’UOC Gestione Risorse Umane e l’elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti alternative modalità:

- per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale www.InPA.gov.it. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione di upload sul portale o ricevuta di accettazione della e-mail PEC indicato sopra.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- il requisito professionale specifico di ammissione del presente avviso;
- di essere dipendente di categoria D con contratto a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza e il relativo comparto, con almeno sei mesi di anzianità di servizio con lo stesso profilo professionale o con profilo equivalente, per tipologia di mansioni, a quello per cui si concorre e di aver superato il

periodo di prova, specificando la data di assunzione presso l' Amministrazione di appartenenza;

- gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);
- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
- di aver preso visione dell'avviso, ed in particolare delle informative ivi contenute;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso,

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo punto "Informazioni sul trattamento dei dati personali".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso (**Allegato A**) i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.
   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo

attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:
1) eventuali dichiarazioni aggiuntive previste dall'art. 63, comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022;
2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.
La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui uno presidente titolare e un nominativo quale presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso, esperti con competenze professionali nella materia indicata nei requisiti specifici del presente bando.
Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.220/01, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.220/01.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS. La valutazione terrà inoltre conto delle priorità secondo quanto dichiarato in merito alle situazioni di cui all'art. 63 comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022.
I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica. La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati ammessi alla procedura di mobilità, ad eccezione di coloro che si trovano in posizione di comando, saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del UOC Gestione Risorse Umane e composta da un Presidente, due Componenti con il profilo professionale messo a bando ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.
La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.
L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento. Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Istituto stesso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del

nullaosta al trasferimento.
Il vincitore della procedura di mobilità dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipula del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.
La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.
Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova ove già superato presso l'Amministrazione di provenienza.
Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato. Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994323.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all'**AVVISO Pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. "D"**, ai sensi del DPR n.220/97, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____ e sul portale InPA il _____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine degli CPS Infermiere dal _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso la seguente azienda o ente del Servizio Sanitario Nazionale_____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. D;

- di avere ☐ di non avere ☐ documentata competenza ed esperienza, almeno quinquennale, nelle procedure chirurgiche di Sala Operatoria ad indirizzo del tubo gastroenterico con tecniche di laparoscopia avanzata - robotica. (3):

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via_____ n. _____

Telefono_____cell. _____

P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

FONDAZIONE IPRES

Avviso di selezione per un incarico di collaborazione professionale tramite analisi comparativa di curricula e colloquio per il profilo di n. 1 esperto giurista in materia di antiriciclaggio.

AVVISO DI SELEZIONE PER UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ANALISI COMPARATIVA DI CURRICULA E COLLOQUIO

La Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES, per attuare la **Convenzione per la realizzazione del "Servizio di supporto tecnico alle strutture regionali impegnate in attività, POR PUGLIA 2014-2020" – D.G.R. n. 1514 del 10.09.2020 che trova copertura a valere sulle risorse finanziarie POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 di cui all'Asse XIII "Assistenza Tecnica" – Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". CUP: B31H20000030009.**

INDICE

una selezione per la formazione di una graduatoria di idoneità finalizzata all'eventuale stipula di un contratto di collaborazione professionale per il seguente profilo:

n. 1 esperto giurista in materia di antiriciclaggio ai sensi del d.lgs. 231/2007 così come modificato dal d.lgs. 90/2017.

Il collaboratore svolgerà la sua attività nell'ambito della convenzione sottoscritta tra la Fondazione Ipres e la Regione Puglia "Servizio di supporto tecnico alle strutture regionali impegnate in attività, POR PUGLIA 2014-2020" – D.G.R. n. 1514 del 10.09.2020 ed in particolare con riferimento alla linea di attività A "Supporto tecnico-specialistico alle strutture regionali impegnate in attività di analisi organizzativa, mappatura dei processi, controllo strategico".

Compenso: 15.000,00 euro lordi.

Durata prevista: nr. 6 mesi e comunque non oltre la durata della convenzione innanzi menzionata.

Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa.

La Fondazione IPRES si riserva la facoltà di:

- riaprire e prorogare i termini, sospendere e revocare, in qualsiasi momento, con decisione motivata, la procedura relativa al presente avviso di selezione;
- non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda;
- utilizzare la graduatoria anche per sopravvenute esigenze temporanee ed eccezionali nello stesso ambito.

Art. 1. Requisiti generali per l'ammissione

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali che dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione:

1. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge (i candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana);

2. età non inferiore a 18 anni;

3. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

4. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

5. non essere in quiescenza e/o in regime di trattamento pensionistico.

Art. 2. Requisiti specifici per l'ammissione

Si riportano, di seguito, i requisiti specifici per l'ammissione, il cui possesso deve essere congiunto.

a) Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS DM 509/99) ora denominata Laurea Magistrale (LM DM 270/04) conseguita in Giurisprudenza.

b) Comprovata esperienza di almeno dieci anni maturata presso società e/o Enti ed Istituzioni pubblici e privati in attività giuridiche, organizzative e amministrative in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento ex d.lgs 231/07 e s.m.i.

c) Conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al termine dell'incarico. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che il provvedimento di equivalenza sia stato emanato dalle autorità competenti entro la medesima data di scadenza.

La Fondazione Ipres si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione e/o causa di risoluzione del contratto di collaborazione, ove già perfezionato.

Art. 3. Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta secondo il modulo A, allegato al presente avviso, debitamente sottoscritto con firma autografa o digitale e corredato di tutti i documenti in esso richiesti, deve essere presentata esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: ipres_certificata@ipres.it e dovrà pervenire entro e non oltre il termine **perentorio del 23 gennaio 2023, alle ore 14.00.**

L'oggetto della pec dovrà essere: **"CANDIDATURA ESPERTO ANTIRICICLAGGIO FONDAZIONE IPRES".**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande che perverranno oltre il termine indicato non verranno in alcun modo prese in considerazione.

È obbligatorio, pena l'esclusione, allegare:

- la domanda redatta secondo il modulo A, allegato al presente avviso, contenente le autocertificazioni relative a titoli, di cui al successivo art. 4;
- copia del *curriculum vitae* sottoscritto;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in file pdf.

Il candidato deve indicare nella domanda in modo esatto il proprio recapito e la propria e-mail e pec.

Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo il modulo A allegato al presente avviso, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. i propri: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza;

2. di possedere la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero la cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai

sensi delle vigenti norme di legge (i candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana);

3. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

4. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

5. di non essere in quiescenza o in regime di trattamento pensionistico;

6. di essere in possesso del titolo di studio indicato all'art. 2 per il quale è obbligatorio indicare la data di conseguimento, il luogo e la relativa votazione conseguita;

7. di avere un'esperienza minima di 10 anni, maturata presso un datore di lavoro pubblico o privato, con contratto di lavoro subordinato, interinale o con contratto di collaborazione coordinata o continuativa o a progetto o mediante incarico professionale, nell'ambito di attività inerenti al profilo richiesto dal presente avviso, con l'indicazione dei periodi e dei soggetti presso i quali le prestazioni costituenti esperienza sono state rese (a tali soggetti potranno essere richieste informazioni per il controllo di veridicità delle dichiarazioni);

8. conoscenza della lingua inglese;

9. l'eventuale possesso dei seguenti titoli aggiuntivi in autocertificazione:

• abilitazione all'esercizio della professione;

• master di primo e/o secondo livello inerenti la materia oggetto del presente avviso, per i quali è obbligatoria l'indicazione dell'Università della data e della votazione conseguita;

• diploma di specializzazione;

• pubblicazioni, interventi in qualità di relatore a convegni o eventi attinenti al profilo richiesto;

• eventuale ed ulteriore esperienza professionale, oltre la minima richiesta all'art. 2 del presente avviso;

10. l'indirizzo e-mail o pec presso il quale devono pervenire le comunicazioni relative alla selezione e un recapito telefonico.

Tutte le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione devono essere documentabili.

Art. 4. Valutazione dei titoli

Sono ammessi alla valutazione dei titoli tutti i candidati che hanno presentato l'istanza di partecipazione secondo la procedura indicata e che posseggono i requisiti indicati nel presente avviso.

A tal fine, con provvedimento dell'organo amministrativo della Fondazione Ipres, sarà nominata una commissione di valutazione.

Per la valutazione dei titoli la commissione dispone di 60 punti da attribuire secondo i criteri di seguito elencati.

A. VOTO DI LAUREA • fino a 95/110 e/o equiparato: 2 punti • da 96/110 a 100/110 e/o equiparato: 4 punti • da 101/110 a 106/110 e/o equiparato: 6 punti • da 107/110 a 109/110 e/o equiparato: 8 punti • 110/110 cum laude e/o equiparato: 10 punti	**Max 10 punti**

B. TITOLI POST-LAUREA • Abilitazioni professionali: 2,5 punti. • Master di II livello inerente le materie del presente avviso: 2 punti. • Master di I livello inerente le materie del presente avviso: 1,5 punti • Diploma di specializzazione: 1 punti.	**Max 5 punti**
C. PUBBLICAZIONI, PARTECIPAZIONI A CONVEGNI EVENTI • Pubblicazioni (monografia, contributo in un libro, articolo su una rivista) attinenti al profilo richiesto: 2 punti. • Intervento in qualità di relatore a convegni o eventi attinenti al profilo richiesto: 1 punto.	**Max 5 punti**
D. ESPERIENZA PROFESSIONALE (oltre la minima richiesta) attinente la materia del presente avviso. 5 punti per ogni anno di esperienza professionale ulteriore oltre a quella minima prevista dall'art. 2 dell'avviso (10 anni), condotta presso un ente privato o pubblico in attività relative al d.lgs 231/07 e s.m.i. Resta inteso che per gli incarichi svolti nel medesimo arco temporale, si procederà all'attribuzione di un unico punteggio cumulativo. Inoltre, nel caso di periodi corrispondenti a porzioni di anni il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi.	**Max 40 punti**

Sulla scorta dei punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli, i candidati sono ordinati in una graduatoria per titoli.

Sono ammessi al colloquio i primi cinque candidati in graduatoria. I candidati che risulteranno avere lo stesso punteggio saranno ammessi al colloquio. La graduatoria formata sulla scorta della valutazione dei titoli è pubblicata sul sito www.ipres.it, sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso- anno 2023. La pubblicazione costituisce per i candidati, a tutti gli effetti del presente avviso, comunicazione di ammissione al colloquio.

Art. 5. Colloquio

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza:

- relativa alle tecniche di analisi e mappatura dei processi;
- degli standard e delle tecniche relative all'analisi del rischio e relativi tool;
- della normativa in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo secondo la normativa prevista dal d.lgs 231/07e s.m.i. tra cui: competenze giuridiche, organizzative e amministrative in materia, in particolare alla tenuta dell'archivio unico informatico, qualità dei dati in Archivio unico informatico, analisi andamento anomalie, invio delle segnalazioni antiriciclaggio aggregate, autovalutazione rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo, controlli sulla qualità delle informazioni, monitoraggio fiscale, comunicazioni oggettive, valutazione del rischio, monitoraggio continuo, adeguata verifica, monitoraggio del profilo di rischio, gestione, monitoraggio e controllo degli inattesi, controlli adeguati al rischio.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di **40 punti.**

La prova orale si considera superata ove il candidato abbia ottenuto una votazione non inferiore a 31/40.

La prova si svolgerà nei giorni indicati sul sito www.ipres.it, nella sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso- anno 2023. Tale prova in ogni caso è pubblica.

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione della Fondazione Ipres nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti alla procedura di selezione.

La graduatoria finale sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale dato dalla somma del voto del colloquio e del punteggio dei titoli come innanzi specificato.

Art. 6. Accertamento dei requisiti

L'interessato dovrà produrre direttamente tutta la documentazione giustificativa inerente ai titoli, in autodichiarazione, quando questi siano relativi a rapporti di lavoro o altri titoli e qualificazioni relative a soggetti privati.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dalla Fondazione Ipres emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, salvo rettifica della posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati.

Art. 7. Modalità di partecipazione

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione del Modulo A, allegato al presente avviso, inoltrato a mezzo pec all'indirizzo della Fondazione come indicato nell'art. 3 che precede.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, **pena l'immediata esclusione,** altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione non contemplate dal presente avviso.

La partecipazione del candidato alla procedura si considererà valida solo ed esclusivamente nel caso di corretta compilazione della domanda di partecipazione che dovrà, a pena di esclusione, essere o stampata e sottoscritta o compilata e sottoscritta digitalmente e successivamente allegata alla pec. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, così come del curriculum, comporterà l'immediata esclusione dalla procedura.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il 23 gennaio 2023, alle ore 14.00.

Art. 8. Natura dell'incarico, durata e compenso.

Il rapporto giuridico tra la Fondazione Ipres e l'esperto/a selezionato/a con il presente avviso sarà regolato con un contratto di consulenza, ai sensi dell'art 2222 e seguenti del codice civile, ed avrà per oggetto la definizione di un modello-pilota regionale in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

È richiesto il possesso della partita IVA alla sottoscrizione del contratto e, ai fini della fatturazione dei compensi, per l'intera durata del rapporto.

Il compenso previsto sarà pari ad euro 15.000,00 (quindicimila,00), al lordo degli oneri di legge, oltre IVA.

La durata dell'incarico sarà di 6 mesi e comunque non oltre la durata della convenzione tra la Fondazione Ipres e la Regione Puglia.

Art. 9. Trattamento dei dati personali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 si informa che la Fondazione Ipres, in qualità di titolare del trattamento, gestirà l'archivio dei dati personali dei candidati. I dati personali saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti e con l'adozione di misure di protezione necessarie e adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni. Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti opzioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, raffronto, comunicazione e cancellazione. Dette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti, con

logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie e adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Il responsabile per la protezione dei dati personali (RPD o DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: angelo.grasso@ipres.it.

Art. 10. Disposizioni finali e responsabile del procedimento.

La presente procedura sarà espletata, nel rispetto dei criteri di pubblicità e trasparenza, in conformità alla normativa vigente nazionale e per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai regolamenti interni adottati dalla Fondazione Ipres e consultabili nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.ipres.it ed alle disposizioni del presente avviso di selezione.

Ai sensi della L. R. 15/2008 e dell'art. 5 della L. 241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso è la dott.ssa Roberta Garganese a cui gli interessati possono richiedere informazioni e chiarimenti inerenti la procedura al seguente indirizzo di posta elettronica: roberta.garganese@ipres.it.

Modulo A

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE PER UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ANALISI COMPARATIVA DI *CURRICULA* E COLLOQUIO PER 1 ESPERTO IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2007 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 90/2017.

(Fac-simile della domanda di partecipazione)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

_____

nato/a a_____Prov_____il _____

C.F. _____

stato civile _____

residente in_____

Prov._____CAP_____;

Via_____n:_____

telefono
cellulare_____

indirizzo pec o mail _____;

Recapito presso il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti alla selezione:

Via/Piazza _____ n. _____cap._____

Città _____Prov. _____

Pec/email_____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ANALISI COMPARATIVA DI *CURRICULA* E COLLOQUIO PER 1 ESPERTO IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2007 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 90/2017.

A tale scopo

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76

- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge (i candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- di avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere in quiescenza e/o in regime di trattamento pensionistico.

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS DM 509/99) ovvero Laurea Magistrale (LM DM 270/04) in **Giurisprudenza**
  Conseguita presso Università:
  il:
  con votazione: /110
  con lode: ☐ si ☐ no

Dichiara, inoltre, di aver maturato l'esperienza professionale **minima di 10 anni,** nell'ambito di attività inerenti al profilo richiesto presso:

- Datore di lavoro: _____
  tipo di contratto: _____
  dal mm/aa _____ al mm/aa_____
  attività svolte: _____

- Datore di lavoro: _____
  tipo di contratto: _____
  dal mm/aa _____ al mm/aa_____
  attività svolte: _____

- Datore di lavoro: _____
  tipo di contratto: _____
  dal mm/aa _____ al mm/aa_____
  attività svolte: _____
- Datore di lavoro: _____
  tipo di contratto: _____
  dal mm/aa _____ al mm/aa_____
  attività svolte: _____

- Datore di lavoro: _____
  tipo di contratto: _____
  dal mm/aa _____ al mm/aa_____
  attività svolte: _____

- **Dichiara** di conoscere la lingua inglese.

Inoltre, il sottoscritto,

Dichiara

1. di essere in possesso dei seguenti titoli Post-Laurea:

☐ Abilitazione professionale:
conseguita in data:
presso:

☐ Master di II livello
Titolo:
conseguito il:
presso:

☐Ulteriore master di II livello
Titolo:
conseguito il:
presso:

☐Ulteriore master di II livello
Titolo:
conseguito il:
presso:

☐ Master di I livello
Titolo:
conseguito il:
presso:

☐ Ulteriore master di I livello
Titolo:
conseguito il:
presso:

☐ Ulteriore master di I livello
Titolo:
conseguito il:
presso:

☐Diploma di specializzazione
Titolo:
conseguito il:
presso:

2. di aver Pubblicato (monografia, contributo in un libro, articolo su una rivista) attinenti al profilo richiesto:

- Titolo:
  Rif. Pubblicazione:
  data pubblicazione:

- Titolo:
  Rif. Pubblicazione:
  data pubblicazione:

- Titolo:
  Rif. Pubblicazione:
  data pubblicazione:

di aver effettuato i seguenti interventi in qualità di relatore a convegni o eventi attinenti al profilo richiesto:

- Convegno/evento del:
  Titolo:
  Presso:

- Convegno/evento del:
  Titolo:
  Presso:

- Convegno/evento del:
  Titolo:
  Presso:

- Convegno/evento del:
  Titolo:
  Presso:

- Convegno/evento del:
  Titolo:
  Presso:

3. di aver maturato ulteriore esperienza professionale **(oltre la minima richiesta art.2 avviso pari a 10 anni)** attinente la materia:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:
  dal mm/aa al mm/aa
  attività svolte:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:
  dal mm/aa al mm/aa
  attività svolte:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:
  dal mm/aa al mm/aa
  attività svolte:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:
  dal mm/aa al mm/aa
  attività svolte:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:
  dal mm/aa al mm/aa
  attività svolte:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:
  dal mm/aa al mm/aa
  attività svolte:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:
  dal mm/aa al mm/aa
  attività svolte:

- Datore di lavoro:
  tipo di contratto:

dal mm/aa al mm/aa
attività svolte:

4. che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

5. di consentire il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento da parte della Fondazione delle procedure inerenti lo svolgimento della selezione (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016);

6. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Fondazione Ipres per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

Luogo e data _____

_____
firma autografa non autenticata

Si allega alla presente:
1. copia di un documento di riconoscimento (fronte e retro), in corso di validità;
2. curriculum vitae dettagliato in formato europeo datato e sottoscritto.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 377 del 29/12/2022

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi d.lgs 502/1992, del d.P.R. 483/1997, del D. Lgs. n° 165/2001 e ss.mm.ii. e del vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria del 19/12/2019 per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico Veterinario.

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di quattro dirigenti veterinari da attestare presso le Sezioni Diagnostiche Provinciali di Matera, Putignano (BA), Campi Salentina (LE) e Taranto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

Le sedi di lavoro saranno assegnate, sentite le preferenze dei candidati vincitori, nell'ordine della loro collocazione in graduatoria; la sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto e il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

I rapporti di lavoro, conseguenti al presente concorso, sono disciplinati dal CCNL 19/12/2019 della dirigenza sanitaria, sono a tempo pieno e, quindi, sono incompatibili con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. 19/12/2019 dell'Area della Dirigenza Sanitaria per il profilo di afferenza.

ART. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono produrre istanza di partecipazione al presente concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;
b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
   Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 4/09/2013):
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
   - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) idoneità fisica all'impiego:
   l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'IZSPB, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato

non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
   1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
   2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;)

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI:

a) laurea in Medicina Veterinaria;

b) specializzazione in Area A ovvero Area B o in Area C e/o in discipline equipollenti e/o affini di cui ai DD.MM. 30 e 31gennaio 1998 e s.m. e i..
   Sono ammessi alla partecipazione al presente concorso, anche se sprovvisti della specializzazione in una delle aree sopra previste i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 01/02/1998 presso le Aziende UU.SS.LL.e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di dirigente veterinario in una delle aree per le quali è indetto il concorso (art. 56 c. 2 del d.P.R. 483/97).
   Sono ammessi, ai sensi dell'art 1 cc. 547e 548 della legge 145/2018 e s.m.i., i medici veterinari regolarmente iscritti a partire dal terzo anno di corso di formazione specialistica, con la precisazione che, all'esito positivo della procedura, verranno collocati in una graduatoria separata e che potranno essere assunti subordinatamente all'esaurimento della graduatoria del presente bando dei medici veterinari già in possesso di specializzazione alla data di scadenza, nonché al conseguimento del titolo di specializzazione come per legge;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari da non meno di sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.
Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente concorso.
Il candidato dovrà individuare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di cui all'art 3, pena l'esclusione.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 3
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato, unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso

sulla G.U.R.I. – IV Serie – Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.
Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.
Il presente bando viene pubblicato altresì integralmente sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi", ed in estratto sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.
La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dalla ricevuta di avvenuta iscrizione, rilasciata dal sistema informatico al termine della procedura di registrazione o di integrazione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, in formato elettronico (pdf):

- curriculum vitae reso in forma di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, datato e firmato, dal quale si evincano l'esperienza professionale e/o formativa posseduta dal candidato;
- dichiarazione di autocertificazione e/o sostitutiva atto di notorietà di cui al modello allegato "A", ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti le discipline messe a concorso;
- elenco di tutti i documenti e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato); è ammessa la firma digitale nei limiti delle vigenti disposizioni di legge;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e, pertanto, alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, una fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.
In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.
La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.
I concorrenti disabili devono specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/1992 e dell'art. 16 della L. 68/1999, se necessitano di particolari ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
In tale ipotesi il candidato deve presentare, contestualmente alla richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi, idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, relativa all'accertamento della condizione di disabile.

La documentazione di cui sopra, compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli e servizi ai sensi del DPR 445/2000 devono essere chiare e complete

in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario saranno ritenute non valutabili.

Per quanto riguarda i servizi prestati dovrà essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina (se prevista) in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro specificando motivo e data di inizio e fine periodo (aspettativa, sospensione cautelare, etc.).

Per quanto riguarda la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile dovrà essere specificato:

- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista, etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Per quanto riguarda i titoli accademici e di studio dovrà essere specificato:

- l'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate.

Per quanto riguarda le pubblicazioni:

- devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Per quanto riguarda l'aspetto formativo, nel curriculum, dovrà essere specificato, fra l'altro, quanto segue:

- per i corsi di aggiornamento professionale:
  1) il titolo dell'evento;
  2) l'organizzazione dell'evento;
  3) la sede e la durata;
  4) se, a fine corso, c'è stata la verifica;
  5) se relatore all'evento;
  6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza:
  1) l'Ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario;
  2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico;
  3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento ed i master:
  1) l'esatta l'attestazione finale e la disciplina;
  2) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'Ente presso il quale si è tenuto/a e la durata e la disciplina;
- per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito e se vi è attinenza.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 4
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al concorso pubblico tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. In ogni caso, l'Amministrazione, in qualsiasi momento e prima di procedere alla sottoscrizione del contratto, potrà procedere alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.
L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 5
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata produzione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione al concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 6
COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 4 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR n. 483/1997, si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 12:00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione, presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20.
In caso di giorno festivo o qualora le operazioni di sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possano essere effettuate nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari l'estrazione dei nominativi avrà luogo nella medesima sede ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento del sorteggio dei componenti, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

ART. 7
EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'Istituto, in presenza di un numero di candidati ammessi al concorso superiore a 80 (ottanta), potrà fare precedere le prove d'esame da una prova preselettiva, anche avvalendosi di una Azienda specializzata in concorso del personale, al fine di razionalizzare le attività di competenza della Commissione.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992 e s.m.i., i candidati aventi una invalidità pari o superiore all'80% sono esonerati dalla prova preselettiva; il diritto all'esonero deve essere dichiarato, nonché comprovato da idonea certificazione medica attestante il grado di invalidità, in sede di domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva varrà esclusivamente ai fini dell'accesso alle prove d'esame del concorso.
La preselezione consisterà in una serie di quiz a risposta multipla di cultura generale e di logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame.
Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, verranno comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.
Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla partecipazione al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.
I candidati saranno avvisati, mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale www.izspb.it alla sezione "Concorsi e avvisi", della data di espletamento almeno 15 giorni prima dello svolgimento della medesima preselezione.
Potranno partecipare alla selezione tutti coloro che avranno presentato domanda nei termini e secondo le modalità indicate nel bando.
Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 30 candidati (più eventuali ex aequo) in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della predetta prova preselettiva.
L'esito della preselezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.izspb.it. L'accertamento dei requisiti di ammissione richiesti dal bando sarà effettuata successivamente alla prova di preselezione e solo per coloro che avranno superato la stessa.
Il mancato possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando comporterà la non ammissione al concorso, anche in caso di idoneità alla preselezione; in tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria fino al raggiungimento del fissato tetto di 30 candidati.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento delle prove d'esame, saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, alla fine dell'intera procedura di preselezione, sul sito internet dell'Istituto www.izspb.it, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

ART. 8
TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art. 39 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la prova d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed è effettuata, secondo i criteri di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 483/1997, prima della correzione della prova stessa.

Prove d'esame.

La commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

a) PROVA SCRITTA: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.
b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso; la prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.
c) PROVA ORALE: colloquio sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica, nonché la verifica della conoscenza della lingua inglese e di elementi di informatica.

Gli argomenti oggetto delle prove di esame scritta, pratica e orale sono i seguenti:
eziologia, patogenesi, forme cliniche, lesioni anatomo-patologiche, diagnosi e profilassi delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi ad eziologia batterica e virale; eziologia, patogenesi, forme cliniche, diagnosi e profilassi delle principali malattie a trasmissione alimentare; piani sanitari nazionali e regionali; epidemiologia veterinaria; sistemi qualità e sicurezza dei laboratori e legislazione vigente; tecniche di biologia molecolare per la diagnosi delle malattie infettive e delle zoonosi; vaccini; tecniche diagnostiche sierologiche; tecniche di sterilizzazione e disinfezione; legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali; polizia veterinaria.
Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.
L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza rispettivamente nella prova scritta e nella prova pratica.
Si darà comunicazione ai candidati dell'esito di ciascuna prova nonché del luogo e della data delle successive prove esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.
Il concorrente che non si presenterà alle prove nella sede, nelle ore e nei giorni stabiliti si considererà rinunciatario e verrà escluso dal concorso, qualunque sia la causa dall'assenza, anche se indipendente dalla propria volontà. Alle prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di valido documento di identità.
E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura.

ART. 9
GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. e dichiarate nella domanda di partecipazione. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.
La Commissione formulerà altresì, nel caso di partecipazione di candidati non in possesso del diploma di specializzazione, come da art. 2 lett. b) del presente bando, ulteriore e separata graduatoria, con utilizzo subordinato alla prima.
Entrambe le graduatorie verranno approvate con delibera del Direttore Generale e la pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati.
Le graduatorie rimangono efficaci, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di adozione dell'atto deliberativo che le approva, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
Le graduatorie potranno inoltre essere utilizzate anche da altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
Si precisa che, così come previsto dalla normativa vigente, lo scorrimento della graduatoria costituita dai medici veterinari in formazione specialistica è subordinato all'esaurimento della graduatoria costituita dai medici veterinari specialisti; in tal caso, tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione, qualora al momento della chiamata il primo candidato idoneo non avesse ancora conseguito il titolo di specializzazione, si passerà al candidato successivo in ordine di graduatoria; per gli ulteriori eventuali

scorrimenti, la graduatoria medesima sarà utilizzata sempre a partire dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10
ASSUNZIONE

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e saranno sottoposti a periodo di prova come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente. Saranno inoltre tenuti, ai fini dell'assunzione, a presentare i documenti di cui all'art. 19 del D.P.R. 483/97 e a procedere alla stipulazione del contratto individuale entro 30 giorni dalla richiesta e sotto pena di decadenza dalla nomina.
Nei casi di decadenza o di rinuncia dei nominati l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici veterinari in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio ed è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

ART. 11
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it) e il responsabile della protezione dati (DPO) è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva, nelle more dell'esito dell'avviata procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, la facoltà di eventuale revoca o rimodulazione dei posti da ricoprire mediante la procedura concorsuale in parola; si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente procedura concorsuale, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. e i., gli atti derivanti dal presente concorso pubblico sono accessibili da parte di tutti i candidati in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo ad avvenuto completamento di ciascuna delle fasi concorsuali su descritte.

Ai sensi e per effetti delle vigenti norme è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove) saranno notificate nella medesima modalità sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione Trasparenza - Concorsi e collaborazioni. Tali pubblicazioni assumono valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

* * *

L'estratto del presente bando di concorso verrà pubblicato sulla G.U.R.I. – IV Serie – Speciale Concorsi e sul B.U.R. delle Regioni Puglia e Basilicata.
La pubblicazione sul sito tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Personale – tel. 0881 786333 (ore 12.00 – 13.00).
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio e-mail antonio.maio@izspb.it) - 0881 786200 (dott. Giuseppe Querques - e-mail giuseppe.querques@izspb.it) - fax 0881/786362.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

Allegato A

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Puglia e della Basilicata
Via Manfredonia, 20
71121 - FOGGIA

Oggetto: **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 Dirigenti Veterinari. Dichiarazione**

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ Prov. _____ il _____ e residente in _____ CAP _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ , ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, al fine della partecipazione al concorso in oggetto

D I C H I A R A:

a) di essere in possesso dei requisiti generali previsti alla lettera a) dell'art. 3 del bando di concorso;

b) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito il _____ presso _____;

c) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari, della provincia di_____ in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

d) ☐ di essere in possesso del diploma di specializzazione equipollente o affine ai sensi del d.m. 3 30/01/1998 e del d.m 31/01/1998 e s.m.i, in una delle seguenti aree:
   - Area della Sanità animale;
   - Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
   - Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Ovvero

☐ di non essere in possesso di specializzazione ma di trovarsi nella seguente condizione:

☐ dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 01/02/1998 presso le Aziende UU.SS.LL.e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di dirigente veterinario in una delle aree per le quali è indetto il concorso (art. 56 c. 2 del d.P.R. 483/97)

☐ essere regolarmente iscritto a partire dal terzo anno di corso di formazione specialistica.

Luogo e data _____

Firma_____

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/40 DEL 29/12/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " V STEP: II PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 22/12/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 30/12/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 12/01/2023;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa sul portale SIAN, a causa anche delle festività natalizie sta creando difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e a mezzo pec;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini per ildi rilascio delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di prorogare soltanto il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 23.59 del giorno 10/01/2023;

- di confermare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 12/01/2023 e quant'altro stabilito nella determina di riapertura dell'Avviso, pubblicato nel BURP n. 128 del 24/11/2022 e nell'avviso pubblicato sul BURP n. 21 del il 21/02/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL “TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.”

Determina del RUP n. 20 del 28/12/2022

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” - Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.4 “Emissioni zero”: proroga del termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il BURP n. 134 del 28/10/2021 sul quale è stato pubblicato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’Intervento 3.4 “Emissioni zero”;

VISTO il BURP n. 160 del 23/12/2021 sul quale è stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a cofinanziamento a valere sull’Intervento in oggetto;

VISTI i provvedimenti di concessione adottati dal GAL a favore delle Amministrazioni comunali di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi nel mese di dicembre 2021 con i quali è stato assegnato il contributo pubblico relativo alle Domande di sostegno a valere sull’Avviso pubblico in oggetto;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dai suddetti provvedimenti di concessione in relazione al termine stabilito per la conclusione dei lavori ammessi a cofinanziamento;

VISTA la nota del Responsabile Unico del Procedimento - Prot. n./U 18460 del 02/12/2022 – inviata a alle otto Amministrazioni comunali beneficiare e avente ad oggetto “Avviso pubblico a valere sull’Intervento 3.4 Emissioni zero del Piano di Azione Locale del GAL: verifica attuazione investimenti e sollecito alla presentazione della Domanda di pagamento del Saldo”;

PRESO ATTO delle richieste di proroga presentate dal Comune di Putignano – Prot. GAL n./E 18472 del 09/12/2022 - e dal Comune di Turi - Prot. GAL n./E 18496 del 15/12/2022;

CONSIDERATE le circostanze eccezionali - pandemia legata al COVID-19, conflitto Russia-Ucraina, inflazione, crisi energetica - che hanno impattato in modo significativo e continuano ad influenzare in maniera straordinaria ed imprevedibile l’attività delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche locali;

TENUTO CONTO di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo GAL nella seduta del 21/12/2022 in relazione all’adozione di provvedimenti di proroga alla chiusura dei lavori per le Amministrazioni beneficiarie dei contributi a valere sull’Intervento 3.4 “Emissioni zero”,

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare - per Amministrazioni comunali di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi, beneficiarie degli aiuti a valere sull’Intervento 3.4 “Emissioni zero” - il termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione al **31/03/2023**;
- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.galtrulli-barsento.it;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” www.galtrulli-barsento.it e sul BURP assume valore di notifica agli interessati.

Putignano, 28/12/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)

Avvisi

COMUNE DI GALLIPOLI

Rettifica Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n.140 del 29.12.2022, sezione Avvisi, avente ad oggetto "Estratto avviso pubblico finalizzato ad ottenere manifestazioni di interesse all'acquisto del bene immobile disponibile di proprietà del Comune di Gallipoli denominato "ex Villaggio del Fanciullo", distinto nel N.C.E.U. di Gallipoli al Foglio 15, Part.lla 75". Nuova data apertura buste.

Facendo seguito alla pubblicazione avvenuta sul B.U.R. Puglia n.140 del 29/12/2022, sezione Avvisi, si comunica la seduta pubblica di apertura delle buste dell'avviso di manifestazione di interesse indicato in oggetto si terrà in data **23 gennaio 2023 alle ore 10:00** presso la Sala Riunioni della sede comunale di via Pavia al II piano. **Resta confermata ogni altra previsione** dell'avviso in oggetto, ivi compreso il termine perentorio del giorno 19 Gennaio 2023, alle ore 13:00 per la consegna del plico al Protocollo dell'Ente.

Gallipoli, 02 gennaio 2023

Il Dirigente settore 4° *ad interim*
Dott. Alessandro Caggiula

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE.

PREMESSO CHE

Il problema dell'assistenza rivolta ai malati oncologici inguaribili in fase avanzata/terminale di malattia è particolarmente sentito dalla popolazione ed implica aspetti etici, sociali e psicologici. E' evidente pertanto la necessità di prevedere sistemi erogativi appropriati ed efficaci di assistenza domiciliare. Le prestazioni offerte dall'assistenza domiciliare si caratterizzano per limitata tecnologia ma elevata intensità assistenziale che richiede un complesso e approfondito lavoro di équipe in cui sono coinvolti medici, infermieri, operatori sociosanitari, assistenti sociali, psicologi, assistenti spirituali e volontari. Le Cure Palliative nascono dal superamento dell'approccio specialistico tradizionale (disease-oriented), per focalizzarsi sul paziente e sulla valutazione globale e multidisciplinare dei suoi problemi (person-oriented) al fine di promuovere la dignità della persona e la qualità della vita, con particolare attenzione agli elementi soggettivi e alle condizioni di fragilità sociale, familiare ed economica che si associano alla gestione clinica e all'assistenza. Dal punto di vista normativo sono state disciplinate nel dettaglio dalla legge 38/2010 che riconosce il diritto del cittadino ad accedervi in maniera equa ed universale nella fase avanzata di malattia. Secondo la succitata legge per Cure Palliative si intende un insieme di interventi e prestazioni rivolte alle persone affette da una patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per le quali non esistono terapie efficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o del prolungamento della vita. La Legge 38 promuove, a favore di questo tipo di malati, la realizzazione di una specifica rete di assistenza. I requisiti organizzativi di tale sistema erogativo sono contenuti nella Conferenza Stato-Regioni del 25/07/2012 e confermati nei nuovi L.E.A. (2017)

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 1582 del 28.10.2004, tra i progetti di Piano, finanziati dal Ministero della Salute, è stato approvato quello relativo all'Assistenza domiciliare in favore di pazienti oncologici in fase avanzata ed avanzatissima;
- le Linee Guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia sono state emanate con DGR n.917 del 6/5/2015 (pubblicate in BURP n.79 del 9/6/15) in attuazione dell'intesa Stato-Regioni (rep. 152/2012) in ottemperanza del Piano della Salute della Regione Puglia annualità 2008/2010 e in forza della L. 38/2010 che ha istituito le prime disposizioni finalizzate a garantire l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore;
- a seguito dell'atto di Intesa Stato-Regioni del 10/07/2014 Nuovo Patto per la Salute in cui si sono definiti i nuovi LEA resi definitivi con l'emanazione del DPCM del 12/01/2017 che sostituisce integralmente il precedente del 2001;
- risulta necessario organizzare connessioni definite tra ospedale e territorio e costruire sinergie tra settore pubblico, privato e Organizzazioni no profit, nell'ottica dell'empowerment del malato e della famiglia.

è volontà di codesta ASL Lecce procedere all'espletamento di una manifestazione di interesse per: *LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE*.

REQUISITI SOGGETTIVI

Possono presentare istanza di convenzionamento, le Associazioni di Volontariato con sede operativa nel territorio della ASL Lecce già operanti sul territorio regionale e/o nazionale nel campo specifico dell'assistenza domiciliare per pazienti oncologici in fase avanzata e avanzatissima, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 ed all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i., da almeno sei mesi e che dimostrino attitudine e capacità operativa.

ALBO AZIENDALE

Con la presente manifestazione di interesse è volontà di questa Azienda istituire l'Albo Aziendale, valido per tutto il territorio della ASL Lecce, delle Associazioni di Volontariato con cui stipulare apposite convenzioni secondo lo schema allegato, nell'intento di migliorare l'assistenza domiciliare nei confronti dei pazienti oncologici in fase avanzata ed avanzatissima.

A tal fine, i componenti delle Associazioni devono vantare nel campo dell'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici una consolidata esperienza operativa e/o professionale sul territorio regionale ed essere in possesso dei requisiti specifici indicati nello schema di convenzione allegata.

I pazienti, che individueranno uno dei prestatori di servizi accreditati, sulla base del criterio della libera scelta, saranno affidati alle Associazioni, che avranno superato positivamente il vaglio dell'accreditamento, in numero tendenzialmente paritario, sempreché la singola Associazione abbia dimostrato il possesso di capacità organizzative e assistenziali adeguate al numero di pazienti da assegnare, anche con riferimento ai Comuni ove insisterà l'attività proposta.

I pazienti ai quali la singola Associazione non sia in grado di assicurare adeguata assistenza saranno, proporzionalmente, affidati alle restanti associazioni accreditate, avendo riguardo alle rispettive strutture organizzative, disponibilità di basi operative sul territorio, capacità tecnico - organizzativa, alla capacità recettiva, nonché all'esperienza professionale degli operatori (anni di anzianità di servizio, esperienze maturate, ecc..)

Sarà, in ogni caso, garantita nei limiti suesposti, il rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento e non discriminazione, nei limiti della capacità organizzativa dimostrata, anche nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dell'attività, la associazione dovesse dimostrare di aver aumentato o diminuito la propria capacità operativa.

PROFILI DI CURA E STANDARD QUALIFICANTI DELLE CURE DOMICILIARI

Profili di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità (CIA=GE A/ GDC)**	**Durata media**	**Complessità** Mix delle figure professionali/ impegno assistenziale. Figure professionali previste in funzione al PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare.	**Operatività del servizio**
Cure palliative per malati terminali	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0,60	60 giorni	Infermiere (60 minuti)	7 giorni su 7
				Professionisti della riabilitazione (60 minuti)	10 ore die dal Lunedì al Venerdì

				Dietista (60 minuti)	6 ore die Sabato e Domenica
				Psicologo (60 minuti)	Pronta disponibilità medica 24 ore
				Medico e/o Medico specialista (60 minuti)	
				Operatore Socio Sanitario (OSS) (60-90 minuti)	

CIA= Coefficiente Intensità assistenziale

GEA= Giornata Effettiva Assistenza

GDC= Giornate di Cura (durata PAI)

PAI= Programma Assistenziale Individuale

AMBITO TERRITORIALE

Il presente servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio dell'ASL LE comprendente i seguenti DD.SS.SS:

DISTRETTO n.1 – LECCE
DISTRETTO n.2 – CAMPI SALENTINA
DISTRETTO n.3 – NARDO'
DISTRETTO n.4 – MARTANO
DISTRETTO n.5 – GALATINA
DISTRETTO n.6 – MAGLIE
DISTRETTO n.7 – POGGIARDO
DISTRETTO n.8 – GALLIPOLI
DISTRETTO n.9 – CASARANO
DISTRETTO n.10 – GAGLIANO

Ciascuna Associazione potrà indicare, quale ambito territoriale prescelto, **max 6 Distretti Sociosanitari in cui prestare la propria attività.**

DESTINATARI

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti oncologici, con **''indice di Karnofsky inferiore o uguale a 50''**, non più soggetti a terapie volte alla guarigione e residenti nei comuni dei Distretti Sociosanitari della ASL Lecce.

PROCEDURA DI AMMISSIONE

La procedura di accesso all'assistenza domiciliare oncologica (ADO), dettagliata nell'art. 13 del modello di convenzione, si articola nelle seguenti fasi:

I FASE: IDENTIFICAZIONE del Paziente da inserire nella Rete: lo strumento più utilizzato per selezionare i pazienti che necessitano di C.P. è il NECPAL CCOMS – ICO TOOL. Può essere compilato dal Medico Oncologo Ospedaliero, dal medico di Medicina Generale, dal Medico Responsabile ADI, dal Medico Ospedaliero o dal Responsabile RSA.

CRITERI DI INCLUSIONE: Il NECPAL va somministrato a.

- **paziente portatore di malattia oncologica in evoluzione senza terapia con intento curativo;** e/o
- **paziente con scarso Performance Status (≤50%) e/o**
- **prognosi presunta inferiore ai 6 mesi e/o**
- **presenza di uno o più sintomi di intensità severa e/o di difficile controllo e/o**
- **paziente in condizioni di criticità sociale e/o gravi conflitti nella relazione tra paziente e famiglia e/o**
- **paziente in situazioni cliniche di fragilità particolarmente marcata;**

II fase: ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CURE PALLIATIVE

Una volta individuato il paziente con necessità di cure palliative (NECPAL positivo), il Medico attiva il percorso finalizzato alla presa in carico segnalando, tramite apposito modulo, il paziente alla Centrale Operativa dell'U.O.S.D. Hospice che diventa così punto unico di accesso alla Rete. L'Unità Operativa di C.P. avvierà, quindi, l'iter assistenziale.

III fase: PRESA IN CARICO

Il Direttore della U.O.S.D. Hospice, o un suo delegato, convoca entro 48 ore la Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale che definisce il P.A.I., (Piano Assistenziale Individuale) anche in considerazione dei desideri del paziente. È fondamentale all'uopo avviare un colloquio preliminare con il malato e la sua famiglia anche ai fini di conoscere le preferenze relative all'iter assistenziale **(Prima visita di valutazione).**
Il Piano Assistenziale può svilupparsi quindi nelle seguenti traiettorie:

1. cure palliative di base che possono essere erogate nell'ambito delle cure primarie,
2. cure palliative specialistiche (domiciliari o residenziali),
3. cure palliative simultanee (per il paziente oncologico ancora in trattamento attivo nel setting domiciliare o ambulatoriale).

Se sono presenti le condizioni di presa in carico la U.O.S.D. Hospice aziendale concorderà il percorso con il Medico di Medicina Generale e con il Medico dell'Associazione scelta dal paziente.
Il servizio di presa in carico deve prevedere.

- Assistenza medico- infermieristica 7/7 giorni 12 h /giorno
- Disponibilità medica h24
- Attività svolta in collaborazione con il Medico di Medicina Generale e l'U.O.S.D. Hospice aziendale

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale dovuto al prestatore di servizi, stimato in maniera equivalente al 50% delle spese sostenute in media, per ogni singolo paziente preso in carico, è di € 1.200,00 (euro milleduecento/00) per tutta la durata dell'appalto, onnicomprensivo, fisso ed invariabile, per un tetto massimo aziendale complessivo di spesa erogabile previsto in euro 562.037,09, secondo gli standards stabiliti nella convenzione,
I rapporti tra il Prestatore di Servizi e la ASL LE saranno regolati da apposite convenzioni redatte dall'Area Socio Sanitaria.
Si precisa che, il prestatore di servizi dovrà garantire la presa in carico dei pazienti nei limiti del budget stabilito per singolo Distretto Sociosanitario, fino al raggiungimento del tetto distrettuale massimo ed invalicabile di spesa erogabile. Oltre la capienza del predetto tetto distrettuale massimo ed invalicabile di spesa erogabile, i pazienti saranno assegnati, ai fini della relativa presa in carico, a rotazione ed in maniera tendenzialmente paritaria, tra le Associazioni di volontariato accreditate nell'Albo Aziendale e presenti in ciascun Distretto Sociosanitario. In questo caso, il prestatore di servizi farà ricorso anche alle risorse di cui beneficia la propria organizzazione con le meritorie derivanti da pubbliche manifestazioni e donazioni escludendo qualsivoglia onere a carico dell'Asl. Per tutti i pazienti fuori budget rimane vincolante che siano presi in carico alla stregua degli altri pazienti ovvero sarà assicurata loro la stessa assistenza a proprie spese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza e la relativa documentazione a supporto devono essere inseriti in plico chiuso dove, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

NON APRIRE:*"AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE"*

Dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale LE, Area Socio Sanitaria – Via Miglietta, n. 5 – 73100 Lecce.

Le istanze potranno essere spedite anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (A/R) e dovranno pervenire entro il termine ultimo di scadenza indipendentemente dal timbro di spedizione, ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio del Protocollo della ASL LE sito in Via Miglietta, n. 5 – 73100Lecce.

Il termine ultimo per la ricezione delle istanze è fissato in 30 (trenta) giorni da quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'ASL non terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra. Gli interessati all'Avviso Pubblico, in possesso dei requisiti, che intendono partecipare alla manifestazione di interesse, devono presentare la documentazione sottoelencata:

1. *ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SECONDO IL MODELLO ALLEGATO (Allegato 1/a) DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE;*
2. *ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO (RUNTS) O REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;*
3. *DURC;*
4. *STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;*
5. *ELENCO DEI VOLONTARI CON RISPETTIVA QUALIFICA;*
6. *CURRICULA OPERATORI;*
7. *CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE;*
8. *COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL/I SOTTOSCRITTORE/I;*
9. *COPIA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI.*

TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal RGDP (Regolamento Europeo) n.679/2016.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento sopra citato, il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso Pubblico.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento 679/2016, che vietano qualsiasi divulgazione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni acquisite, precisandone i limiti e le modalità di utilizzo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Dott. Luigi Negro, Direttore della Struttura Complessa Socio Sanitaria della ASL LE.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: areasociosanitaria@asl.lecce.it

Il presente avviso, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la ASL LE che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La ASL LE si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Stefano Rossi

Allegato 1/A

CONVENZIONE

Relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare di Cure Palliative Specialistiche in favore di Pazienti oncologici in fase avanzata di malattia residenti nei Distretti Sociosanitari della ASL Lecce

TRA

il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (ASL/LE), con sede in Lecce – Via Miglietta, n. 5, nella persona dell'Avv. Stefano ROSSI nato a_____il_____

E

la Associazione/Fondazione _____ con sede legale in _____ alla via _____ n._____ con c.f. _____ e p.i. _____ di seguito nominata, per brevità, anche "Associazione contraente" nella persona del Presidente e Legale Rappresentante _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1582 del 28.10.2004, tra i progetti di Piano, finanziati dal Ministero della Salute, è stato approvato quello relativo all'Assistenza domiciliare in favore di pazienti **oncologici** in fase avanzata ed avanzatissima;
- le Linee Guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia sono state emanate con DGR n.917 del 6/5/2015 (pubblicate in BURP n.79 del 9/6/15) in attuazione dell'intesa Stato-Regioni (rep. 152/2012) in ottemperanza del Piano della Salute della Regione Puglia annualità 2008/2010 e in forza della L. 38/2010 che ha istituito le prime disposizioni finalizzate a garantire l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore;
- a seguito dell'atto di Intesa Stato-Regioni del 10/07/2014 Nuovo Patto per la Salute in cui si sono definiti i nuovi LEA resi definitivi con l'emanazione del DPCM del 12/01/2017 che sostituisce integralmente il precedente del 2001;
- Il riconoscimento della *disciplina "Cure Palliative"* (DM del 28 marzo 2013) *e l'individuazione delle figure professionali competenti (Intesa S-R del 10 luglio 2014. Rep. n. 87/CSR), nonché il riconoscimento dei medici con* esperienza triennale nelle cure palliative (Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 - Rep. n. 1/CSR) costituiscono i presupposti per l'individuazione dell'équipe dedicata all'assistenza specialistica nell'ambito della rete locale di cure palliative.
- che detti LEA debbano essere garantiti alle persone residenti nel territorio della ASL LE;
- che l'U.O.S.D. Hospice Aziendale svolge le funzioni di.
  - Centralizzazione delle Richieste
  - Governance delle prestazioni erogate da enti esterni
  - Sviluppo e pianificazione del percorso domiciliare e residenziale
- che il presente servizio è finanziato con risorse di bilancio, sul conto N° 706.112.00020 "Assistenza domiciliare integrata da privati";

- che il sottoscrittore della presente convenzione è stato individuato, a seguito di espletamento di avviso pubblico di selezione, quale soggetto esecutore delle prestazioni oggetto della presente convenzione ed ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare i relativi servizi alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;
- che l'associazione contraente dichiara che quanto risulta dalla presente convenzione definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per valutare congruo il corrispettivo previsto quale rimborso per l'erogazione dei servizi in parola;
- che l'associazione contraente ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente convenzione e che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che l'associazione contraente ha stipulato, ai sensi di quanto previsto successivamente, una polizza assicurativa che copra integralmente la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento e che tale documento costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'associazione contraente ha una consolidata esperienza operativa sul Territorio regionale (documentata dagli atti in possesso all' Area Socio Sanitaria).

Tab. 1- Profili di cura e ***standard*** *qualificanti delle cure domiciliari minimi previsti.*

Profilo di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità CIA= GEA/ GDC**	**Attivazione UVM**	**Durata Media**	**Mix delle figure professionali/ impegno assistenziale** **Figure professionali previste dal PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare**	**Operatività del servizio (fascia oraria 8-20)**
Cure palliative malati terminali (già OD CP)	Clinico funzionale e sociale	Superiore a 0.60	In relazione al bisogno espresso	60 giorni	▪ Infermiere (60') ▪ Professionisti della riabilitazione (60') ▪ Dietista (60') ▪ Psicologo (60') ▪ Medico e/o medico specialista (60') ▪ Operatore socio sanitario(min.60-max.90')	▪ 7 giorni su 7 ▪ 10 ore da lunedì al venerdì ▪ 6 ore il sabato e Festivi ▪ Pronta disponibilità medica h24

CIA = Coefficiente Intensità Assistenziale; GEA= Giornata Effettiva Assistenza; GDC= Giornate di Cura (durata PAI)
PAI= Programma Assistenziale Individuale

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Valore delle premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2
Definizioni

Nell'ambito della convenzione si intende per:

- *Amministrazione contraente*: l'Azienda Sanitaria Locale che stipula la Convenzione con il Prestatore di servizi;
- *Convenzione*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati nonché i documenti ivi richiamati;
- *Associazione contraente*: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese, la cooperativa sociale o i loro consorzi ovvero il soggetto giuridico individuato dalla normativa, quali Ente o Associazione o Fondazione "no profit", incaricato di svolgere le prestazioni oggetto della presente convenzione;
- *U. V. M.* : Unità di Valutazione Multidimensionale.

Articolo 3
Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione dei servizi connessi, oggetto della presente convenzione, sono regolati in via graduata:

a) dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Associazione contraente relativamente alle attività e prestazioni;
b) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per l'Amministrazione contraente;
c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Le clausole della convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Articolo 4
Oggetto

1. Il presente atto definisce la disciplina normativa relativa al servizio di assistenza Domiciliare di Cure Palliative Specialistiche in favore di Pazienti Oncologici in fase terminale, residenti nell'ambito territoriale dei Distretti Sociosanitari della ASL LE;
2. La convenzione definisce altresì gli obblighi da parte dell'Associazione contraente;
3. Con la convenzione l'Associazione contraente si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione contraente ad erogare le prestazioni indicate nella convenzione secondo le modalità ivi descritte;
4. L'Associazione contraente non assume l'affidamento in via esclusiva delle attività di cui alla presente convenzione e, pertanto, l'Amministrazione contraente, nel rispetto della normativa vigente, potrà affidare, in tutto o in parte, le stesse attività anche a soggetti terzi diversi dal medesimo prestatore di servizi.
5. Parimenti, l'Associazione Contraente ha piena facoltà di assumere obblighi ed instaurare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in piena autonomia, purchè non confliggenti con le attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 5
Destinatari del Servizio

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti oncologici, in fase avanzata o avanzatissima con **indice di Karnofsky inferiore o uguale a 50** non più soggetti a terapie volte alla guarigione e residenti nei comuni dei Distretti Sociosanitari della ASL Lecce.

Articolo 6
Finalità ed Obiettivi

La finalità del servizio, che le parti assumono come elemento costituente dei reciproci obblighi, è quella di fornire l'assistenza ai pazienti presso il proprio domicilio, garantendone la permanenza, se possibile, fino al decesso, attraverso un sostegno multi disciplinare che assicuri interventi di supporto globale al paziente e alla sua famiglia, attraverso integrazione tra Associazione contraente, U.O.C.P. aziendale e Assistenza Domiciliare Distrettuale.

Il percorso clinico-assistenziale individuato ha i seguenti obiettivi:

1) Garantire una presa in carico nella Rete di Cure Palliative del paziente adulto affetto da patologia oncologica avanzata.

2)Uniformare l'erogazione di Cure Palliative nel paziente oncologico in tutta la Asl di Lecce.

3)Garantire l'accessibilità al maggior numero possibile di pazienti oncologici con necessità di Cure Palliative e soddisfare il fabbisogno totale.

4)Creare percorsi di cura integrati nella Rete Locale delle C.P..

5)Ridurre l'ospedalizzazione dei pazienti oncologici avanzati, assicurando comunque il continuum delle cure.

6)Ridurre l'accesso improprio al Pronto Soccorso ed ai Servizi di Emergenza-Urgenza da parte del paziente oncologico avanzato. .

7) Migliorare la qualità della vita dei pazienti attraverso l'ottimale controllo dei problemi fisici, psico-sociali e spirituali, e dare risposta alle preferenze del malato rispetto ai trattamenti desiderati, il luogo di cura e di decesso.

Articolo 7
Durata, Proroga ed Opzioni

La presente convenzione ha una durata biennale a decorrere dal giorno successivo alla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata previa verifica da parte dell'Azienda Sanitaria dell'adeguatezza e corrispondenza delle prestazioni effettuate, e conseguente atto deliberativo in merito.

Le parti si vincolano alla reciproca collaborazione in fase di valutazione annuale, da effettuarsi in contraddittorio, laddove i risultati venissero ritenuti adeguati.

L'Associazione contraente si impegna, sin d'ora, alla scadenza della convenzione, a svolgere un'attività di collaborazione a favore dell'eventuale nuovo soggetto che fosse incaricato di svolgere le prestazioni, comunque connesse a quelle oggetto della presente convenzione. Tale impegno dovrà essere richiesto entro i 90 giorni antecedenti la data di scadenza del rapporto e cessa contestualmente alla cessazione del rapporto.

È escluso ogni tacito rinnovo delle presente convenzione, a norma di legge.

Articolo 8
Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità

Sono a carico dell'Associazione contraente, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di

trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione della convenzione. In particolare nel rimborso pattuito che verrà corrisposto in favore dell'Associazione contraente, a parziale ristoro dei costi effettivamente sostenuti, si intendono incluse quelle componenti di costo occorrenti e necessarie per assicurare:

a) le spese di coordinamento per la gestione complessiva delle attività oggetto della presente convenzione;
b) la pronta disponibilità medica h24 per sette giorni su sette. Rimane in carico al medico reperibile la responsabilità legale della gestione del caso, come pure la
c) la disponibilità di operatori qualificati per l'assistenza specialistica domiciliare :
-medici specialisti in discipline equipollenti ai sensi della DM 28 Marzo 2013 o in possesso della certificazione regionale di esperienza triennale. Potranno essere ammessi ad esercitare i medici non in possesso dei titoli precedentemente indicati ma che abbiano maturato adeguata esperienza clinica e frequentato corsi di formazione aziendali abilitanti
-infermieri professionali,
-terapisti della riabilitazione
- psicologi per il sostegno al paziente e alla famiglia.
d) la disponibilità di personale infermieristico qualora si rendesse necessario procedere all'impianto di accessi venosi vascolari del tipo PICC e Midline per garantire al paziente, a domicilio, nutrizione parenterale, emotrasfusioni, terapia infusionale;

L'Associazione contraente garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni nel rispetto dei protocolli aziendali, delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente convenzione, pena la risoluzione di diritto.
In ogni caso, l'Associazione contraente si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere obbligatorie successivamente alla stipula della convenzione.
Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, qualora emanate antecedentemente alla data di stipula della presente convenzione, anche nel caso in cui dovessero produrre effetti obbligatori successivamente alla stipula della convenzione, resteranno ad esclusivo carico dell'Associazione contraente.
L'Associazione contraente si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Articolo 9
Obbligazioni specifiche della Associazione Contraente

L'Associazione contraente si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della convenzione, a:

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione, anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
b) erogare, nei confronti dei soggetti ammessi alla fruizione del servizio, con proprie risorse e con le modalità operative di seguito descritte nella presente convenzione:

- prestazioni di assistenza medica;
- prestazioni di assistenza infermieristica e riabilitativa;
- supporto psicologico al paziente e alla famiglia;

c) garantire il coordinamento operativo di cui al precedente art. 8 comma 1, lettera a) in grado di assicurare:

- la pianificazione degli interventi;
- adeguato supporto informativo;

d) predisporre, in stretta sinergia con l'U.O.S.D. Hospice aziendale, tutti gli strumenti e le metodologie atte a garantire adeguati livelli del servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione contraente di monitorare la conformità del servizio alle norme previste nella convenzione ed, in particolare, ai parametri di qualità previsti dalle norme vigenti. Sarà cura dell'U.O.S.D. Hospice aziendale, a cui è assegnato il compito di governance del sistema erogativo, valutare trimestralmente la performance della Rete (tramite accesso ai dati EDOTTO) sulla base degli standard qualitativi e quantitativi previsti dal DM Salute del 22/02/2007 n. 439 e relativi alle strutture dedicate alle cure palliative e alla rete di assistenza ai pazienti terminali. I dati saranno trasmessi alla Direzione Sanitaria;
e) Partecipare a riunioni periodiche all'interno della U.O.S.D. Hospice aziendale allo scopo di elaborare protocolli comuni per uniformare l'erogazione di Cure Palliative su tutto il territorio aziendale ;
f) inviare trimestralmente alla Direzione Sanitaria della ASL, i riepiloghi degli elenchi dei pazienti in assistenza e i relativi movimenti, le performance status, la qualità e quantità delle prestazioni effettuate aggregate per tipologia e per paziente. Gli stessi dati, disaggregati per territorio di appartenenza dei pazienti, saranno inviati ai rispettivi Direttori dei Distretti Sociosanitari su supporto informatico;
g) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della convenzione indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili. In particolare le trasformazioni societarie diverse da quelle suindicate, le eventuali successive variazioni della ragione sociale nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organismi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere comunicate immediatamente all'Azienda Sanitaria Locale, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia;
h) garantire la continuità dei servizi prestati, assicurando la regolare presenza degli operatori, salvo le assenze normativamente previste (congedo ordinario o straordinario, malattia). Le sostituzioni del personale assente devono essere garantite con tempestività e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare.

Profili di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità (CIA=GEA /GDC)**	**Durata media**	**Complessità** Mix delle figure professionali/impegno assistenziale. Figure professionali previste in funzione al PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare.	**Operatività del servizio**
Cure palliative per malati terminali	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0,60	60 giorni	Infermiere (60 minuti)	7 giorni su 7
				Professionisti della riabilitazione (60 minuti)	10 ore die dal Lunedì al Venerdì
				Dietista (60 minuti)	6 ore die Sabato e Domenica
				Psicologo (60 minuti)	Pronta disponibilità medica 24 ore
				Medico e/o Medico specialista (60 minuti)	
				Operatore Socio Sanitario (OSS) (60-90 minuti)	

Tab. 2- Profili di cura e *standard qualificanti delle cure domiciliari offerti dal Prestatore del Servizio.*

CIA = Coefficiente Intensità Assistenziale; GEA= Giornata Effettiva Assistenza; GDC= Giornate di Cura (durata PAI)
PAI= Programma Assistenziale Individuale

Articolo 10
Requisiti e qualità delle prestazioni

L'Associazione contraente, fermo restando, che il compenso verrà corrisposto sulla base dell'importo forfettario di cui all'Art. 14, garantirà l'erogazione, in favore di ogni singolo paziente, del sostegno psicologico secondo il bisogno e di un numero di accessi settimanali medici ed infermieristici nel rispetto del Piano Assistenziale Individualizzato ed in stretta sinergia con l'UOCP aziendale.

Articolo 11
Personale

Il personale incaricato dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione dovrà essere quello indicato nel precedente art. 8) ed in particolare, detto personale dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

1. Prestazioni mediche
   - Visite mediche;
   - Chemioterapia orale;
   - Emotrasfusioni;
   - Terapie iniettive;
   - Paracentesi;
   - Fleboclisi;
   - Medicazioni;
   - Cateterismi;
   - Prelievi;
   - Gestione di approcci vascolari e drenaggi;
   - Terapia nutrizionale entrale e parenterale;
   - Aspirazione di raccolte;
   - Tamponamenti emostatici.

2. Prestazioni infermieristiche
   - Prelievi biologici;
   - Terapie iniettive;
   - Clisteri;
   - Medicazioni;
   - Cateterismi;
   - Fleboclisi;
   - Gestioni di stomie e CVC;
   - Lavande di ferite e cavità;
   - Fasciature e bendaggi;
   - Svuotamento di fecalomi.

L'Associazione contraente dovrà:
a) prima dell'avvio delle attività previste nella presente convenzione fornire, all'Amministrazione contraente, dettagliato elenco nominativo degli addetti che lo stesso impiegherà nel servizio come titolare delle posizioni lavorative, con l'indicazione delle relative qualifiche professionali e dei corsi di aggiornamento frequentati; tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione;
b) impegnarsi a sostituire quel personale, che in base a valutazione motivata da parte del personale dell'Amministrazione contraente, abbia dato luogo ripetutamente alla inosservanza delle norme contenute nel presente atto e/o non abbia data sufficiente garanzia di professionalità.

Articolo 12
Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Associazione contraente si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Associazione contraente si impegna a rispettare l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
1. L'Associazione contraente si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula delle presente convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;

2. L'Associazione contraente si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, dandosi atto che la stessa è obbligata alla esatta applicazione dei medesimi anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente convenzione;
3. L'Associazione contraente è in ogni caso tenuto a conformarsi alle norme per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali in attuazione di quanto previsto dalla Legge 12/06/1990, n° 146;
4. l'Azienda Sanitaria Locale è sollevata da ogni genere di responsabilità ed dovere nei confronti del personale impegnato dal Prestatore di servizi per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, talché non è possibile ricondurre in capo alla ASL alcun tipo di rapporto con tale personale.

Articolo 13
Strumenti operativi e modalità di accesso

I Fase:IDENTIFICAZIONE del Paziente da inserire nella Rete: lo strumento più utilizzato per selezionare i pazienti che necessitano di C.P. è il NECPAL CCOMS – ICO TOOL . Può essere compilato dal Medico Oncologo Ospedaliero, dal medico di Medicina generale, dal medico Responsabile ADI, dal Medico ospedaliero o dal Responsabile RSA.

CRITERI DI INCLUSIONE: Il NECPAL va somministrato a

- **paziente portatore di malattia oncologica in evoluzione senza terapia con intento curativo;** e/o
- **paziente con scarso Performance Status (≤50%)**
- **prognosi presunta inferiore ai 6 mesi**
- **uno o più sintomi di intensità severa e/o di difficile controllo**
- **in condizioni di criticità sociale e/o gravi conflitti nella relazione tra paziente e famiglia**
- **in situazioni cliniche di fragilità particolarmente marcata;**

II fase: ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CURE PALLIATIVE

Una volta individuato il paziente con necessità di cure palliative (NECPAL positivo), il medico attiva il percorso finalizzato alla presa in carico segnalando, tramite apposito modulo, il paziente alla Centrale Operativa dell'U.O.S.D. Hospice che diventa così punto unico di accesso alla Rete. L'Unità Operativa di C.P. avvierà, quindi, l'iter assistenziale.

III fase.PRESA IN CARICO

Il Direttore della U.O.S.D. Hospice, o un suo delegato, convoca entro 48 ore la Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale che definisce il P.A.I., Piano Assistenziale Individuale, anche in considerazione dei desideri del paziente. È fondamentale all'uopo avviare un colloquio preliminare con il malato e la sua famiglia anche ai fini di conoscere le preferenze relative all'iter assistenziale.
(Prima visita di valutazione)
Il Piano Assistenziale può svilupparsi quindi nelle seguenti traiettorie:
1. cure palliative di base che possono essere erogate nell'ambito delle cure primarie,
2. cure palliative specialistiche (domiciliari o residenziali),
3. cure palliative simultanee (per il paziente oncologico ancora in trattamento attivo, setting ambulatoriale o domiciliare).

L'accesso ad uno dei programmi richiede l'utilizzo di strumenti idonei per la valutazione dei bisogni, della complessità assistenziale nonché la sottoscrizione del Consenso informato.
Qualora l'avvio dell'assistenza assumesse carattere di urgenza, l'attivazione dei programmi potrà precedere lo svolgimento dell'U.V.M.

Se sono presenti le condizioni di presa in carico la Centrale di Coordinamento della U.O.S.D. Hospice aziendale concorderà il percorso con il Medico di Medicina generale e con il medico dell'Associazione scelta dal paziente.
Il servizio di presa in carico deve prevedere:

- Assistenza medico infermieristica 7/7 giorni 12 h /giorno

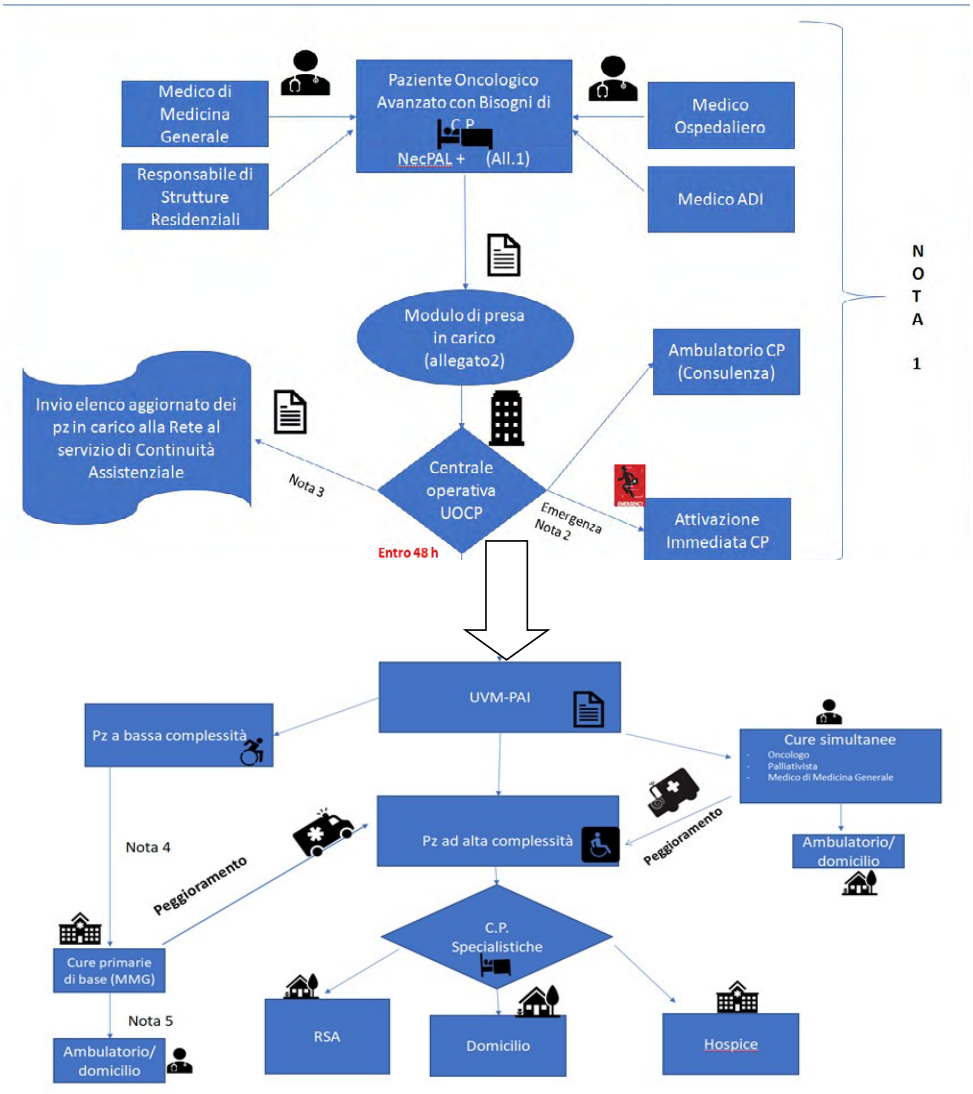
- Disponibilità medica h24

- Attività svolta in collaborazione con il Medico di Medicina Generale e l'U.O.S.D. Hospice aziendale

➢ La tipologia delle prestazioni sanitarie domiciliari, il numero degli accessi e l'intera gestione del piano terapeutico, sarà stabilito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale U.V.M. (costituita, per la parte sanitaria, dal medico palliativista aziendale, da un medico del distretto, da un medico dell'Associazione e il MMG/PLS titolare della scelta del paziente), e correlato alle necessità di ogni singolo caso trattato nell'ambito di un quadro di cura personalizzato.
➢ L'istanza di accesso di cui al precedente comma dovrà essere presentata al Distretto Sociosanitario territorialmente competente corredata da:
- Documentazione sanitaria in cui sono riportati i dati anagrafici del paziente, relazione clinica sullo stadio della patologia neoplastica e trattamento chemioterapico in essere;
- Attestazione del paziente e/o dei suoi familiari di accettazione del trattamento domiciliare, con indicazione dell'Associazione scelta.
➢ L'inserimento in EDOTTO del PAI del paziente verrà effettuato esclusivamente dall'U.V.M. sentita la disponibilità della Associazione contraente.
➢ Le dimissioni protette dovranno essere condivise con il Dirigente Medico responsabile Cure Primarie del Distretto sulla base della segnalazione da parte del Medico Responsabile dell'Assistenza.
➢ Il paziente verrà preso in carico dall'Associazione di norma entro 3 giorni lavorativi a far tempo dalla data di ricevimento della nota di autorizzazione da parte dell'U.V.M. completa del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).
➢ Ogni figura professionale coinvolta nel Piano Assistenziale, svolgerà quanto di competenza secondo le indicazioni contenute nel citato piano, garantendo al paziente tutti gli accessi programmati dal PAI. In particolare, l'Associazione si impegna a svolgere tutte le prestazioni sanitarie previste dall'art. 11 della presente convenzione e specificate nel PAI sottoscritto. Parimenti, l'ASL è impegnata a svolgere tutte le prestazioni integrative eventualmente previste dal PAI a carico della medesima, con particolare riferimento alle prestazioni assistenziali di livello medio-alto.
➢ Qualora il medico dell'Associazione rilevi la necessità di modificare il Piano Assistenziale, in base alla evoluzione delle condizioni cliniche, ne darà comunicazione all'UVM e annoterà la variazione nella cartella clinica domiciliare.
➢ Il paziente verrà trattato da personale incaricato dall'Associazione, che garantirà l'erogazione dell'assistenza programmata nell'arco delle 12 ore diurne (dalle ore 08:00 alle ore 20:00) e la reperibilità medico h24 sette giorni su sette.
➢ Resta a carico dell'Associazione contraente l'inserimento dei dati di prestazioni effettuate al domicilio del paziente sul sistema informatizzato regionale (EDOTTO), la corretta compilazione, nel corso dello svolgimento del servizio, delle cartelle cliniche che successivamente dovranno essere archiviate e conservate secondo la vigente normativa dal competente Distretto Sociosanitario della ASL.
➢ Nel corso dell'espletamento del Servizio il personale impiegato dovrà compilare il "Diario Clinico", parte integrante della cartella.

- Resta inteso che in alcuni casi clinici di particolare intensità assistenziale, evidenziati dal'UVM distrettuale, potrà realizzarsi l'integrazione tra l'Associazione contraente ed il Servizio ADI distrettuale.
- Il Distretto Sociosanitario competente per territorio, oltre all'assolvimento dei compiti innanzi descritti, si impegna ad assicurare tutto il supporto necessario per la fornitura di farmaci, di presidi sanitari (es. PICC, Midline, ecc.) di ausili sanitari assistenziali, di protesi, di diagnostica clinica strumentale e di laboratorio attraverso le strutture Aziendali, in ottemperanza alla vigente normativa in materia. Il ritiro dei beni di cui sopra potrà essere effettuato dai familiari del paziente o da personale dell'Associazione appositamente individuato, previa autorizzazione del Distretto.
- I farmaci di fascia A sono richiesti dai medici dell'Unità di Cure Palliative e/o dal MMG, su apposito modulario condiviso e fornito dal DSS, cui verrà fornito un elenco di farmaci indispensabili per le Cure Palliative. I farmaci prescritti (fascia A e oppioidi) vengono forniti direttamente al domicilio del paziente dall'Associazione che a sua volta si rifornisce presso le farmacie aziendali territorialmente competenti. I farmaci potranno essere forniti direttamente dalla UOCP aziendale nei giorni festivi per garantire la continuità dell'assistenza e,successivamente restituiti dai DSS di competenza. I farmaci di fascia H devono avere una prescrizione dello specialista Ospedaliero.e/o del medico dell'UOCP aziendale. I pazienti debbono acquistare soltanto i farmaci di fascia C presso le farmacie territoriali aperte al pubblico.
- Se il Medico dell'Associazione dovesse rilevare durante l'assistenza la necessità di integrare il materiale di medicazione, i farmaci, i presidi sanitari, ecc. previsti dal PAI, ne darà comunicazione al D.S.S., se possibile per il tramite del MMG, per la relativa convalida e tempestivo inoltro della richiesta alla farmacia territoriale, che dovrà provvedere alla fornitura. Tutta la procedura dovrà essere espletata entro 3 (tre) giorni lavorativi.
- Il medico dell'Associazione segnala al Distretto territorialmente competente, in prossimità della scadenza dei sei mesi di presa in carico, la necessità di un nuovo PAI adeguato alle necessità del paziente. La dimissione dall'ADO del paziente potrà avvenire su richiesta dello stesso ovvero per decesso.
- Al termine dell'assistenza copia della Cartella Clinica Domiciliare sarà consegnata al D.S.S. per l'archiviazione.

FLUSSO OPERATIVO



Nota 1: Identificato il paziente NECPAL positivo, il MMG, il Medico Ospedaliero, il Medico di Struttura residenziale o responsabile dell'A.D.I., invia il modulo di presa in carico alla Centrale

Operativa dell'U.O.S.D. Hospice. Il Responsabile dell'U.O.S.D. Hospice, o un suo delegato, convoca entro 48 l'U.V.M. Si formula quindi il P.A.I.
Nota 2: se urgenza, viene avviato un percorso di Cure Palliative e, successivamente, si riunisce l'U.V.M.
Nota 3: l'U.O.S.D. Hospice invia un elenco aggiornato dei pazienti in carico alla Rete al Servizio di Continuità Assistenziale, allo scopo di ridurre al massimo il ricorso ai servizi di Emergenza/Urgenza.
Nota 4: l'U.O.S.D. Hospice garantisce le Cure Palliative sia di base, coordinate dal MMG sia quelle Specialistiche che gestisce direttamente.
Nota 5: se necessario, il paziente a bassa complessità può afferire, all'ambulatorio di Cure Palliative.

Articolo 14
Corrispettivi e condizioni migliorative

1. Il corrispettivo contrattuale dovuto all'Associazione dall'Amministrazione Contraente per ogni singolo paziente preso in carico è di € 1.200,00 (milleduecento/00), forfettario ed omnicomprensivo dei costi sostenuti per la erogazione del PAI e dei relativi aggiornamenti nei limiti temporali di sei mesi. Qualora il tetto di spesa, relativo alla presa in carico dei pazienti, ecceda il tetto massimo di spesa annuo prestabilito che, per le cure oncologiche, sarà di Euro 562.037,09, il Prestatore garantirà con oneri a proprio carico il servizio delle cure domiciliari secondo gli standards stabiliti nella convenzione, facendo ricorso, quindi, alle risorse proprie. Tale tetto di spesa annuale potrà essere rideterminato in aumento o in diminuzione, a giudizio insindacabile dell'ASL LE, sulla base di una verifica semestrale del numero di pazienti effettivamente presi in carico, sulla base dei piani assistenziali redatti dall'UVM distrettuale e dei requisiti organizzativi e di personale in relazione ai volumi di attività che l'Associazione contraente si impegna a sostenere. A tal fine, i Direttori dei Distretti Sociosanitari interessati relazioneranno trimestralmente sulla erogazione del servizio a regola d'arte da parte dell'associazione. Egualmente può essere variato in aumento il tetto di spesa per singolo caso, in ragione della particolare complessità e della intensità assistenziale richiesta dall'ASL LE. Qualora il numero di pazienti inseriti nelle cure domiciliari oncologiche dell'Associazione ecceda la capienza complessiva del tetto di spesa annuo, come sopra definito, e l'ASL LE non abbia espresso alcun giudizio in merito, l'Associazione contraente si impegna a garantire, nei limiti delle sue possibilità e disponibilità, con oneri a proprio carico, il servizio di assistenza domiciliare oncologica secondo gli standard di prestazione fissati dalla presente convenzione, facendo ricorso alle risorse volontarie proprie ovvero ad ogni ulteriore risorsa di cui la stessa beneficia con le meritorie manifestazioni pubbliche e donazioni;
2. il contributo di cui al punto 1) è da intendersi omnicomprensivo oltreché fisso ed invariabile per tutta la durata della convenzione, fatto salvo quando disposto nel medesimo punto 1) in ordine al tetto di spesa per casi complessi;
3. i contributi di cui al punto 1) si riferiscono al servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni previste dalla convenzione, e gli stessi sono dovuti unicamente all'Associazione; pertanto, nessun terzo potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione contraente.

Articolo 15
Fatturazioni e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo economico stabilito è effettuato su base mensile. La ASL potrà, a mezzo dei soggetti che riterrà di individuare, effettuare controlli al fine di verificare la congruità delle fatture emesse alle prestazioni rese. Il pagamento delle prestazioni erogate ed autorizzate dalla ASL sarà effettuato sulla base delle fatture emesse a cadenza mensile dall'erogatore.
L'Associazione invierà, con cadenza mensile, la relativa fattura all'Area Gestione Risorse Finanziarie, che provvederà alla registrazione della fattura in Contabilità Generale e all'Area

Sociosanitaria unitamente ad un prospetto riepilogativo riportante per ogni ospite i rispettivi dati anagrafici e le relative prestazioni effettuate.
L'Area Sociosanitaria, al fine di un riscontro della congruità delle fatture emesse alle prestazioni rese, provvederà all'invio di una copia della stessa al Distretto di competenza. Il Direttore del Distretto, dopo aver effettuato i dovuti riscontri, provvederà ad autorizzare il pagamento apponendo sulla stessa timbro e firma di avvenuto controllo e ad inviarla all'Area Sociosanitaria che effettuerà la liquidazione.
Ciascuna fattura emessa dall'erogatore dovrà essere intestata e spedita alla ASL e dovrà contenere il riferimento al presente contratto nonché l'indicazione dell'ordine NSO emesso dall'Area Sociosanitaria per l'acquisizione delle relative prestazioni.
Il pagamento delle fatture emesse dall'erogatore sarà effettuato dalla ASL secondo la normativa vigente in materia e, comunque, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.
La ASL predispone i pagamenti previa acquisizione del DURC nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.
L'erogatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'erogatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, nè in ordine ai pagamenti già effettuati.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'erogatore potrà sospendere l'erogazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente contratto a pena di risoluzione dello stesso.
L'Erogatore si impegna a consegnare la notulazione delle prestazioni rese anche su supporto informatico secondo le modalità, nel formato ed in ragione delle classificazioni determinate della Regione Puglia.
In caso di difformità tra importo mensilmente notulato dall'erogatore ed importo liquidato e pagato dalla Azienda ASL, il primo, prima di intraprendere azioni a propria tutela, si impegna a:

- ritirare gli elaborati analitici delle liquidazioni ad esse relative e le eventuali contestazioni relative alle prestazioni escluse dalla liquidazione, dopo i 30 giorni ed entro i 60 giorni dall'avvenuto pagamento;
- richiedere alla Azienda ASL., entro 60 giorni dal ritiro della suddetta documentazione, chiarimenti sulle motivazioni che legittimano eventuali discordanze o contestazioni effettuate;
- attendere la risposta ai chiarimenti che dovrà pervenirgli entro 60 giorni dalla richiesta. Il mancato ritiro degli elaborati entro il termine prescritto, ovvero la mancata richiesta di chiarimenti entro i 30 giorni dal ritiro stesso, costituiscono accettazione delle liquidazioni effettuate.

Articolo 16
Trattamento Dati Personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati ASL LE individua formalmente il Prestatore del Servizio, quale Responsabile esterno del trattamento che ai sensi del Regolamento (RGDP) n.679/2016 dovrà fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
2. il Prestatore del Servizio dovrà, nel rispetto delle previsioni di cui al predetto Regolamento:

• designare per iscritto, quali "incaricati del trattamento", tutti i propri dipendenti e collaboratori che effettuino le operazioni di trattamento nell'ambito del servizio oggetto del presente atto convenzionale ed informarli dei rischi connessi al trattamento dei dati personali, delle misure disponibili per eventuali eventi dannosi e, più in generale, delle conseguenze civili e penali connesse al mancato rispetto degli obblighi previsti in materia di riservatezza;

• individuare, per ognuno degli incaricati suddetti, l'ambito del trattamento consentito e verificare quindi che i dati personali siano trattati secondo le modalità di cui al Regolamento;
• adottare tutte le misure minime di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali oggetto del trattamento, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito;
• consentire al Titolare del trattamento, la vigilanza ed il controllo sulla corretta osservanza di quanto sopra previsto e, più in generale, degli obblighi sanciti dal Legislatore in materia di tutela dei dati personali;
• restituire, alla scadenza del presente rapporto convenzionale o al verificarsi di un'ipotesi di estinzione del contratto de quo, tutti i supporti eventualmente utilizzati contenenti i dati trattati nell'ambito dell'espletamento del presente accordo;

3. in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la Convenzione fermo restando che il Prestatore del Servizio sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare;
4. il Prestatore del Servizio potrà menzionare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione;
5. il Prestatore del Servizio si impegna, altresì a rispettare quanto previsto dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza e s.m.i..

Articolo 17
Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Associazione contraente assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone, sia dipendenti o pazienti residenti e/o terzi, causati nel corso dell'esecuzione della convenzione, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione ad esso riferibili;
2. L'Associazione contraente, al fine di cui sopra, dichiara di aver stipulato una polizza assicurativa, che viene allegata quale parte integrante della presente convenzione a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 18
Divieto di cessione della convenzione

E' fatto assoluto divieto ad ognuna delle parti di cedere, a qualsiasi titolo, la presente convenzione, nonché di avvalersi di soggetti terzi senza esplicito consenso dell'altra, fatti salvi gli obblighi da eventuale novella legislativa.

Articolo 19
Responsabile del Servizio

1. Alla data di stipula della presente convenzione ciascuna delle parti dovrà rendere noto all'altra il numero di telefono e l'indirizzo e-mail del proprio Referente.
2. Resta inteso che, per parte sua, l'ASL LE nominerà un proprio referente generale che dovrà essere comunicato all'associazione in occasione della stipula del presente atto.

Articolo 20
Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Associazione e l'ASL LE rimarrà competente il Foro di Lecce.

Articolo 21
Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Associazione contraente e dell'ASL, in pari misura, tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al presente atto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL LE per legge. Le parti si impegnano ad aggiornare la presente convenzione qualora intervengano specifiche normative e/o regolamenti regionali.

Articolo 22
Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme. Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere approvata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o l'inefficacia dell'atto nel suo complesso.
Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della convenzione da parte dell'ASL LE non costituisce in nessun caso rinuncia al diritto spettante che la medesima ASL LE si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.
Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravviverà a detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto

Lì _____

_____ _____
(firma ASL Lecce) *(firma Associazione contraente)*

Il sottoscritto _____ quale Presidente e legale rappresentante del Prestatore di servizi, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e parti ivi contenute e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e le condizioni di seguito elencate:
Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Destinatari del servizio), Articole 6 (Finalità e obiettivi), Articolo 7 (Durata, proroga e opzioni), Articolo 8 (Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazioni di responsabilità), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche dell'Associazione contraente), Articolo 10 (Requisiti e qualità delle prestazioni), Articolo 11 (Personale), Articolo 12 (Obblighi derivanti da rapporto di lavoro), Articolo 13 (Strumenti operativi e modalità di accesso), Articolo 14 (Corrispettivi e condizioni migliorative), Articolo 15 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 16 (Trattamento Dati Personali), Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 18 (Divieto di cessione della convenzione), Articolo 19 (Responsabile del servizio), Articolo 20 (Foro competente), Articolo 21 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 22 (Clausola finale).

_____
(firma Associazione)

ASL Lecce
PugliaSalute

Allegato 1/B

AL DIRETTORE
AREA SOCIO SANITARIA
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE.– ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

Il sottoscritto _____nato il _____ residente a _____alla via _____ con codice fiscale _____ in qualità di **PRESIDENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE** dell'Associazione/Fondazione _____ con sede legale in _____, alla Via _____ con codice fiscale n _____ e con partita IVA n _____ con la presente:

DICHIARA

che intende partecipare all'avviso pubblico in oggetto:

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ALTRESÌ

- che l'Associazione/Fondazione è così esattamente denominata: _____, ha forma giuridica di ONLUS (Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460) ha sede legale ed operativa in _____, c.a.p. _____, via _____, n°_____ , Codice Fiscale _____, Partita IVA_____;
- che gli amministratori delegati a rappresentare e impegnare legalmente l'Associazione/Fondazione sono i seguenti:
- il/la sig./sig.ra _____ nato a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____,n°_____C.F._____ _____in qualità di PRESIDENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE della predetta Associazione/Fondazione;
- che nei confronti sia dell'Associazione/Fondazione che del legale rappresentante non sussiste alcuna delle cause di esclusione per l'affidamento di pubblici servizi con riferimento a quanto previsto dall'articolo 80 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. e, a tal proposito, dichiara che l'Associazione/Fondazione e/o il legale rappresentante **ha/non ha** riportato le seguenti condanne penali (incluse quelle per le quali ha beneficiato della non menzione).

(N.B. il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

- di aver preso esatta cognizione della natura della convenzione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di accettare , senza

condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di selezione e in tutte le norme della convenzione

-che l'Associazione/Fondazione è in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL, di competenza per i lavoratori impiegati e che le posizioni previdenziali ed assicurative sono le seguenti

INPS sede di _____matricola azienda _____;

INAIL sede di _____codice ditta _____;

- che l' l'Associazione/Fondazione ha n. _____ dipendenti e che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è il seguente: CCNL APPLICATO = _____(dati richiesti ai fini dell'acquisizione del DURC);

- che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la selezione in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata,l'Associazione/Fondazione _____ elegge domicilio in via _____, città _____ prov._____ tel._____/_____, mail _____ pec_____;

- di essere consapevole che l'amministrazione contraente potrà utilizzare i dati contenuti nella documentazione di selezione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione, nonché per adempiere alle forme di pubblicità (RGDP 679/2016);

- di possedere, unitamente ai propri soci, associati e dipendenti, i requisiti morali e professionali per l'esecuzione dell'affidamento pubblico;

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Associazione/Fondazione verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultasse affidataria, decadrà dall'affidamento medesimo che verrà annullato e/o revocato; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Asl, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e di essere consapevole che il mancato rispetto di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da parte della stazione Appaltante.

Dichiara, altresì, quanto segue:

- che la data di costituzione dell'Associazione/Fondazione: costituita il _____, con atto per notaio _____ (registrato presso l'Agenzia delle Entrate il _____ al n._____), che la stessa è senza fini di lucro, apolitica, apartitica e laica, iscritta nel Registro Regionale delle Onlus della Regione Puglia(Determina Regionale N. _____del _____ prot. n._____)

- che gli scopi e i fini dell'Associazione/Fondazione sono: (in sintesi):

_____

e si occupa di assistenza domiciliare oncologica gratuita e si avvale di medici, psicologi ed infermieri regolarmente retribuiti, adeguatamente formati, esperti in cure palliative.

- che i destinatari dell'intervento saranno i PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE.

Le Cure palliative garantiscono la dignità della persona e la qualità della vita, con particolare attenzione agli elementi soggettivi e alle condizioni di fragilità sociale, familiare ed economica che si associano alla gestione clinica e all'assistenza. Gli obiettivi delle cure palliative sono ben riassunti così:

- Affermano il valore della vita, considerando la morte come un evento naturale;

- non prolungano né abbreviano l'esistenza del malato;

- provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi;

- considerano anche gli aspetti psicologici e spirituali;

- offrono un sistema di supporto per aiutare il paziente a vivere il più attivamente possibile sino al decesso;

- aiutano la famiglia dell'ammalato a convivere con la malattia e poi con il lutto.

Iscrizione nel Registro regionale del volontariato:

☐ Delibera regionale N. _____ del /_____/_____/_____/

ASL Lecce
PugliaSalute

☐ indicare se l'iscrizione è stata già richiesta o se è in corso: _____

_____

Organi statutari:

_____

_____

_____

Organo che elegge la Rappresentanza sociale:

_____

_____

Metodo di elezione (allegare il verbale dell'ultima Assemblea nella quale sono stati eletti gli Organi in carica):

_____

_____

_____

_____

Data di scadenza degli organi della Rappresentanza sociale: _____/_____/_____

Elenco nominativo dei componenti degli attuali Organi (nome, cognome, carica ricoperta, indirizzo, recapito telefonico ed eventuale e-mail):

ASL Lecce
PugliaSalute

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

N. di soci aventi diritto al voto:

_____

N. di soci volontari operanti, alla data di presentazione della domanda, che saranno utilizzati nella gestione della commessa (fare riferimento alle figure professionali richieste a pag. 2, tabella 1 – "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" e all'art. 9 lett. b) e c) della convenzione):

_____

_____

_____

_____

_____

N. di unità di altro personale (non volontario) utilizzato nella gestione della commessa (infermieri, medici, psicologi) avente, alla data di presentazione della domanda, un rapporto contrattuale con l'Associazione/Fondazione, precisando, per ogni unità, il numero di ore previsto nel rapporto contrattuale instaurato:

_____

_____

_____

_____

_____

Modalità di intervento: (la ditta dovrà riportare, sulla base delle indicazioni tecniche di cui alla tabella 1 "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" della convenzione, il numero e le ore di prestazioni che l'Associazione/Fondazione sarà in grado di garantire, nell'ambito territoriale prescelto (Max 6 Distretti Sociosanitari)

_____

_____

_____

_____

_____

Strutture e mezzi:

_____

_____

_____

_____

_____

Precedenti esperienze e convenzioni:

_____

_____

_____

_____

_____

Esperienza professionale degli operatori (allegare curricula, con particolare riferimento al personale laureato):

_____

_____

_____

_____

_____

ASL Lecce
PugliaSalute

Fonti di finanziamento:

_____

_____

_____

_____

_____

Numero di pazienti assistiti negli anni

2020 _____

2021 _____

2022 _____

Numero di pazienti che l'Associazione/Fondazione è attualmente in grado di assistere, alla data di presentazione dell'istanza, nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla tabella 1 "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" , pag. 2 della convenzione

_____

_____

_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA:

- che ha preso visione dello schema allegato al presente bando, e che lo approva in tutte le sue parti;

- che l'Associazione/Fondazione rappresentata è in possesso dei requisiti richiesti;

- che è in grado di erogare le prestazioni indicate dalla convenzione;

- che accetta l'importo forfettario ivi indicato;

- che si impegna a stipulare apposita convenzione secondo lo schema allegato.

Note:

_____

_____

_____

Documenti allegati:

-DETERMINA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO (RUNTS) O REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;

- DURC;

-STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;

-ELENCO VOLONTARI CON RISPETTIVA QUALIFICA;

-CURRICULA OPERATORI;

-CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE\FONDAZIONE;

-COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE;

-COPIA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI;

Data _____/_____/_____ In fede

LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro dell'Associazione/Fondazione)

_____

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE.

PREMESSO CHE

Il problema dell'assistenza rivolta ai malati oncologici inguaribili in fase avanzata/terminale di malattia è particolarmente sentito dalla popolazione ed implica aspetti etici, sociali e psicologici. E' evidente pertanto la necessità di prevedere sistemi erogativi appropriati ed efficaci di assistenza domiciliare. Le prestazioni offerte dall'assistenza domiciliare si caratterizzano per limitata tecnologia ma elevata intensità assistenziale che richiede un complesso e approfondito lavoro di équipe in cui sono coinvolti medici, infermieri, operatori sociosanitari, assistenti sociali, psicologi, assistenti spirituali e volontari. Le Cure Palliative nascono dal superamento dell'approccio specialistico tradizionale (disease-oriented), per focalizzarsi sul paziente e sulla valutazione globale e multidisciplinare dei suoi problemi (person-oriented) al fine di promuovere la dignità della persona e la qualità della vita, con particolare attenzione agli elementi soggettivi e alle condizioni di fragilità sociale, familiare ed economica che si associano alla gestione clinica e all'assistenza. Dal punto di vista normativo sono state disciplinate nel dettaglio dalla legge 38/2010 che riconosce il diritto del cittadino ad accedervi in maniera equa ed universale nella fase avanzata di malattia. Secondo la succitata legge per Cure Palliative si intende un insieme di interventi e prestazioni rivolte alle persone affette da una patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per le quali non esistono terapie efficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o del prolungamento della vita. La Legge 38 promuove, a favore di questo tipo di malati, la realizzazione di una specifica rete di assistenza. I requisiti organizzativi di tale sistema erogativo sono contenuti nella Conferenza Stato-Regioni del 25/07/2012 e confermati nei nuovi L.E.A. (2017).

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 1582 del 28.10.2004, tra i progetti di Piano, finanziati dal Ministero della Salute, è stato approvato quello relativo all'Assistenza domiciliare in favore di pazienti oncologici in fase avanzata ed avanzatissima;
- le Linee Guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia sono state emanate con DGR n.917 del 6/5/2015 (pubblicate in BURP n.79 del 9/6/15) in attuazione dell'intesa Stato-Regioni (rep. 152/2012) in ottemperanza del Piano della Salute della Regione Puglia annualità 2008/2010 e in forza della L. 38/2010 che ha istituito le prime disposizioni finalizzate a garantire l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore;
- a seguito dell'atto di Intesa Stato-Regioni del 10/07/2014 Nuovo Patto per la Salute in cui si sono definiti i nuovi LEA resi definitivi con l'emanazione del DPCM del 12/01/2017 che sostituisce integralmente il precedente del 2001;
- risulta necessario organizzare connessioni definite tra ospedale e territorio e costruire sinergie tra settore pubblico, privato e Organizzazioni no profit, nell'ottica dell'empowerment del malato e della famiglia.

è volontà di codesta ASL Lecce procedere all'espletamento di una manifestazione di interesse per: *L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE*.

REQUISITI SOGGETTIVI

Possono presentare istanza di convenzionamento, le Associazioni di Volontariato con sede operativa

nel territorio della ASL di Lecce già operanti sul territorio regionale e/o nazionale nel campo specifico dell'assistenza domiciliare per pazienti oncologici in fase avanzata e avanzatissima, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 ed all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i., da almeno sei mesi e che dimostrino attitudine e capacità operativa.

ALBO AZIENDALE

Con la presente manifestazione di interesse è volontà di questa Azienda istituire l'Albo Aziendale, valido per tutto il territorio della ASL Lecce, delle Associazioni di Volontariato con cui stipulare apposite convenzioni secondo lo schema allegato, nell'intento di migliorare l'assistenza domiciliare nei confronti dei pazienti oncoematologici in fase avanzata/terminale. A tal fine, i componenti delle Associazioni devono vantare nel campo dell'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici una consolidata esperienza operativa e/o professionale sul territorio regionale ed essere in possesso dei requisiti specifici indicati nello schema di convenzione allegata.

I pazienti, che individueranno uno dei prestatori di servizi accreditati, sulla base del criterio della libera scelta, saranno affidati alle Associazioni, che avranno superato positivamente il vaglio dell'accreditamento, in numero tendenzialmente paritario, sempreché la singola Associazione abbia dimostrato il possesso di capacità organizzative e assistenziali adeguate al numero di pazienti da assegnare, anche con riferimento ai Comuni ove insisterà l'attività proposta.

I pazienti ai quali la singola Associazione non sia in grado di assicurare adeguata assistenza saranno, proporzionalmente, affidati alle restanti associazioni accreditate, avendo riguardo alle rispettive strutture organizzative, disponibilità di basi operative sul territorio, capacità tecnico - organizzativa, alla capacità recettiva, nonché all'esperienza professionale degli operatori (anni di anzianità di servizio, esperienze maturate, ecc..)

Sarà, in ogni caso, garantita nei limiti suesposti, il rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento e non discriminazione, nei limiti della capacità organizzativa dimostrata, anche nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dell'attività, la associazione dovesse dimostrare di aver aumentato o diminuito la propria capacità operativa.

PROFILI DI CURA E STANDARD QUALIFICANTI LE CURE DOMICILIARI

Profili di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità (CIA=GE A/ GDC)**	**Durata media**	**Complessità** Mix delle figure professionali/ impegno assistenziale. Figure professionali previste in funzione al PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare.	**Operatività del servizio**
Cure palliative per malati terminali	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0,60	60 giorni	Infermiere (60 minuti)	7 giorni su 7
				Professionisti della riabilitazione (60 minuti)	10 ore die dal Lunedì al Venerdì
				Dietista (60 minuti)	6 ore die Sabato e Domenica

				Psicologo (60 minuti)	Pronta disponibilità medica 24 ore
				Medico e/o Medico specialista (60 minuti)	
				Operatore Socio Sanitario (OSS) (60-90 minuti)	

CIA= Coefficiente Intensità assistenziale
GDC= Giornate di Cura (durata PAI)
GEA= Giornata Effettiva Assistenza
PAI= Programma Assistenziale Individuale

AMBITO TERRITORIALE

Il presente servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio dell'ASL LE comprendente i seguenti DD.SS.SS:

DISTRETTO n.1 – LECCE
DISTRETTO n.2 – CAMPI SALENTINA
DISTRETTO n.3 – NARDO'
DISTRETTO n.4 – MARTANO
DISTRETTO n.5 – GALATINA
DISTRETTO n.6 – MAGLIE
DISTRETTO n.7 – POGGIARDO
DISTRETTO n.8 – GALLIPOLI
DISTRETTO n.9 – CASARANO
DISTRETTO n.10 – GAGLIANO

DESTINATARI

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti oncoematologici residenti nei comuni dei Distretti Sociosanitari afferenti alla ASL di Lecce con indice di Karnosky inferiore o uguale a 50% e nello specifico:

- Pazienti con malattie ematologiche non più candidabili per terapie specifiche, non trasportabili per i quali è necessaria la terapia di supporto, (supporto trasfusionale, anti infettivo, nutrizionale)
- Pazienti con malattie ematologiche, non trasportabili, abbisognevoli solo di terapie di supporto (mielodisplasia, leucemia acuta dell'anziano, mielofibrosi, ecc)
- Pazienti terminali con attesa di vita stimabile inferiore ai 6 mesi.

PROCEDURA DI AMMISSIONE

La procedura di accesso all'assistenza domiciliare oncoematologica (ADO), dettagliata nell'art. 13 del modello di convenzione, si articola nelle seguenti fasi:

I fase: IDENTIFICAZIONE del Paziente da inserire nella Rete: lo strumento più utilizzato per selezionare i pazienti ematologici che necessitano di C.P. è Supportive and Palliative Care Indicators Tool (SPICT™) . Può essere compilato dallo Specialista Ematologo ospedaliero, dal medico di Medicina generale, dal medico Responsabile ADI, dal Medico ospedaliero o dal Responsabile RSA
CRITERI DI INCLUSIONE: Lo SPICT va somministrato:

- **a pazienti con malattie ematologiche non più candidabili per terapie specifiche, non trasportabili per**

i quali è necessaria la terapia di supporto (supporto trasfusionale, anti infettivo, nutrizionale),

- **a pazienti con malattie ematologiche, non trasportabili, abbisognevoli solo di terapie di supporto (mielodisplasia, leucemia acuta dell'anziano, mielofibrosi, ecc) e/o**
- **a pazienti con scarso Performance Status (≤50%) e/o**
- **prognosi presunta inferiore ai 6 mesi e/o**
- **in presenza di uno o più sintomi di intensità severa e/o di difficile controllo e/o;**
- **in condizioni di criticità sociale e/o gravi conflitti nella relazione tra paziente e famiglia.**

II fase: ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CURE PALLIATIVE

Una volta individuato il paziente con necessità di cure palliative (SPICT positivo), il Medico attiva il percorso finalizzato alla presa in carico tramite apposito modulo, segnalando il pa- ziente alla Centrale Operativa dell'U.O.S.D. Hospice che diventa così punto unico di accesso alla Rete. L'U.O.S.D. Hospice avvierà, quindi, l'iter assistenziale.

III fase: PRESA IN CARICO

Il Direttore della U.O.S.D. Hospice, o un suo delegato, convoca entro 48 ore la Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale che definisce il P.A.I., Piano Assistenziale Individuale, anche in considerazione dei desideri del paziente. È fondamentale all'uopo avviare un colloquio preliminare con il malato e la sua famiglia anche ai fini di conoscere le preferenze relative all'iter assistenziale. **(Prima visita di valutazione).**

Il Piano Assistenziale può svilupparsi quindi nelle seguenti traiettorie:

1. cure palliative di base che trovano collocazione nell'ambito delle Cure Primarie
2. cure palliative specialistiche (domiciliari o residenziali),
3. cure palliative simultanee (per il paziente onco-ematologico ancora in trattamento attivo, nel setting domiciliare o ambulatoriale).

L'accesso ad uno dei programmi richiede l'utilizzo di strumenti idonei per la valutazione dei bisogni, della complessità assistenziale nonché la sottoscrizione del Consenso informato. Se sono presenti le condizioni di presa in carico la Centrale di Coordinamento della U.O.S.D. Hospice aziendale concorderà il percorso con il Medico di Medicina generale e con il medico dell'Associazione scelta dal paziente.

Il servizio di presa in carico deve prevedere.

- Assistenza medico infermieristica 7/7 giorni 12 h /giorno
- Disponibilità medica h24
- Attività svolta in collaborazione con il Medico di Medicina Generale e l' U.O.S.D. Hospice aziendale

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale dovuto al prestatore di servizi, stimato in maniera equivalente al 50% delle spese sostenute in media, per ogni singolo paziente preso in carico, è di € 1.200,00 (milleduecento/00) per tutta la durata dell'appalto, onnicomprensivo, fisso ed invariabile.

I rapporti tra il Prestatore di Servizi e la ASL LE saranno regolati da apposite convenzioni redatte dall'Area Socio Sanitaria.

Si precisa che, il prestatore di servizi dovrà garantire la presa in carico dei pazienti anche oltre la capienza del tetto massimo di spesa erogabile previsto in euro 74.471,51, secondo gli standards stabiliti nella convenzione, facendo ricorso anche alle risorse di cui beneficia la propria organizzazione con le meritorie derivanti da pubbliche manifestazioni e donazioni escludendo qualsivoglia onere a carico dell'Asl. Per tutti i pazienti fuori budget rimane vincolante che siano presi in carico alla stregua degli altri pazienti ovvero sarà assicurata loro la stessa assistenza a proprie spese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza e la relativa documentazione a supporto devono essere inseriti in plico chiuso dove, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

NON APRIRE:*"AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE"*

Dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale LE, Area Socio Sanitaria – Via Miglietta n. 5 – 73100 Lecce.

Le istanze potranno essere spedite anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (A/R) e dovranno pervenire entro il termine ultimo di scadenza indipendentemente dal timbro di spedizione, ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio del Protocollo della ASL LE sito in via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce.

Il termine ultimo per la ricezione delle istanze è fissato in 30 (trenta) giorni da quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'ASL non terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra. Gli interessati all'Avviso Pubblico, in possesso dei requisiti, che intendo partecipare alla manifestazione di interesse, devono presentare la documentazione sottoelencata:

1. *ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SECONDO IL MODELLO ALLEGATO (Allegato 1/a) DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE;*
2. *ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO (RUNTS) O REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;*
3. *DURC;*
4. *STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;*
5. *ELENCO DEI VOLONTARI CON RISPETTIVA QUALIFICA;*
6. *CURRICULA OPERATORI;*
7. *CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE;*
8. *COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL/I SOTTOSCRITTORE/I;*
9. *COPIA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI.*

TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal RGDP (Regolamento Europeo) n.679/2016.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento sopra citato, il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso Pubblico.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento 679/2016, che vietano qualsiasi divulgazione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni acquisite, precisandone i limiti e le modalità di utilizzo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Dott. Luigi Negro, Direttore dell'Area Socio Sanitaria della ASL LE.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: areasociosanitaria@asl.lecce.it

Il presente avviso, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la ASL LE che sarà libera di seguire anche altre procedure.
La ASL LE si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il Commissario Straordinario

Avv. Stefano Rossi

Allegato 2/A

CONVENZIONE

Relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare di cure palliative specialistiche in favore di Pazienti Oncoematologici residenti negli ambiti territoriali afferenti all'A.S.L. di Lecce

TRA

il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (ASL/LE), con sede in Lecce – Via Miglietta, n.5, nella persona dell'Avv. Stefano ROSSI nato a _____il _____

E

la Associazione/Fondazione _____ con sede legale in _____ alla via _____ n._____ con c.f. _____ e p.i. _____ di seguito nominata, per brevità, anche "Associazione contraente" nella persona del Presidente e Legale Rappresentante _____ nata a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 1582 del 28.10.2004, tra i progetti di Piano, finanziati dal Ministero della Salute, è stato approvato quello relativo all'Assistenza domiciliare in favore di pazienti **oncoematologici** in fase avanzata ed avanzatissima;
- le Linee Guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia sono state emanate con DGR n.917 del 6/5/2015 (pubblicate in BURP n.79 del 9/6/15) in attuazione dell'intesa Stato-Regioni (rep. 152/2012) in ottemperanza del Piano della Salute della Regione Puglia annualità 2008/2010 e in forza della L. 38/2010 che ha istituito le prime disposizioni finalizzate a garantire l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore;
- a seguito dell'atto di Intesa Stato-Regioni del 10/07/2014 Nuovo Patto per la Salute in cui si sono definiti i nuovi LEA resi definitivi con l'emanazione del DPCM del 12/01/2017 che sostituisce integralmente il precedente del 2001;
- Il riconoscimento della *disciplina "Cure Palliative"* (DM del 28 marzo 2013) *e l'individuazione delle figure professionali competenti (Intesa S-R del 10 luglio 2014. Rep. n. 87/CSR), nonché il riconoscimento dei medici con* esperienza triennale nelle cure palliative (Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 - Rep. n. 1/CSR) costituiscono i presupposti per l'individuazione dell'équipe dedicata all'assistenza specialistica nell'ambito della rete locale di cure palliative.
- che detti LEA debbano essere garantiti alle persone residenti nel territorio della ASL LE;
- che l'U.O.S.D. Hospice di Cure Palliative Aziendale svolge le funzioni di:
  -Centralizzazione delle Richieste
  -Governance delle prestazioni erogate da enti esterni
  -Sviluppo e pianificazione del percorso domiciliare e residenziale
- che l'Associazione contraente è finanziata con risorse di bilancio, sul conto n. 706.112.00020 "Assistenza domiciliare integrata da privati";
- che il sottoscrittore della presente convenzione è stato individuato, a seguito di espletamento di avviso pubblico di selezione, quale soggetto esecutore delle prestazioni oggetto della

presente convenzione ed ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare i relativi servizi alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

- che l'Associazione contraente dichiara che quanto risulta dalla presente convenzione definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per valutare congruo il corrispettivo previsto quale rimborso per l'erogazione dei servizi in parola;
- che l'Associazione contraente ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente convenzione e che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che l'Associazione contraente ha stipulato, ai sensi di quanto previsto successivamente, una polizza assicurativa che copra integralmente la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento e che tale documento costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'Associazione contraente ha una consolidata esperienza operativa sul Territorio regionale (documentata dagli atti in possesso all'Area Socio Sanitaria).

Tab. 1- Profili di cura e ***standard*** *qualificanti delle cure domiciliari minimi previsti.*

Profilo di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità CIA= GEA/ GDC**	**Attivazione UVM**	**Durata Media**	**Mix delle figure professionali/ impegno assistenziale** **Figure professionali previste dal PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare**	**Operatività del servizio (fascia oraria 8-20)**
Cure palliative malati terminali (già OD CP)	Clinico funzionale e sociale	Superiore a 0.60	In relazione al bisogno espresso	60 giorni	Infermiere (60') Professionisti della riabilitazione (60') Dietista (60') Psicologo (60') Medico e/o medico specialista (60') Operatore socio sanitario(min.60-max.90')	7 giorni su 7 10 ore da lunedì al venerdì 6 ore il sabato e Festivi Pronta disponibilità medica h24

CIA = Coefficiente Intensità Assistenziale; GEA= Giornata Effettiva Assistenza; GDC= Giornate di Cura (durata PAI)
PAI= Programma Assistenziale Individuale

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Valore delle premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2
Definizioni

Nell'ambito della convenzione si intende per:

- *Amministrazione contraente*: l'Azienda Sanitaria Locale che stipula la Convenzione con il Prestatore di servizi;
- *Convenzione*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati nonché i documenti ivi richiamati;
- *Associazione contraente*: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese, la cooperativa sociale o i loro consorzi ovvero il soggetto giuridico individuato dalla normativa, quali Ente o Associazione o Fondazione "no profit", incaricato di svolgere le prestazioni oggetto della presente convenzione;
- *U. V. M.* : Unità di Valutazione Multidimensionale.

Articolo 3
Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione dei servizi connessi, oggetto della presente convenzione, sono regolati in via graduata:

a) dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Associazione contraente relativamente alle attività e prestazioni;
b) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per l'Amministrazione contraente;
c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Le clausole della convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Articolo 4
Oggetto

1. Il presente atto definisce la disciplina normativa relativa al servizio di assistenza Domiciliare specialistica in favore di Pazienti oncoematologici residenti nell'ambito territoriale dei Distretti Sociosanitari afferenti alla Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
2. La convenzione definisce altresì gli obblighi da parte dell'Associazione contraente;

3. Con la convenzione l'Associazione contraente si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione contraente ad erogare le prestazioni indicate nella convenzione secondo le modalità ivi descritte;
4. L'Associazione contraente non assume l'affidamento in via esclusiva delle attività di cui alla presente convenzione e, pertanto, l'Amministrazione contraente, nel rispetto della normativa vigente, potrà affidare, in tutto o in parte, le stesse attività anche a soggetti terzi diversi dal medesimo prestatore di servizi.
5. Parimenti, l'Associazione Contraente ha piena facoltà di assumere obblighi ed instaurare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in piena autonomia, purché non confliggenti con le attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 5
Destinatari del Servizio

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti oncoematologici residenti nei comuni dei Distretti Sociosanitari afferenti alla ASL di Lecce con indice di Karnofsky inferioe o uguale a 50 e nello specifico:

- Pazienti con malattie ematologiche non più candidabili per terapie specifiche, non trasportabili, per i quali è necessaria la terapia di supporto (supporto trasfusionale, anti infettivo, nutrizionale)
- Pazienti con malattie ematologiche, non trasportabili, abbisognevoli solo di terapie di supporto (mielodisplasia, leucemia acuta dell'anziano, mielofibrosi, ecc)
- Pazienti terminali con attesa di vita stimabile inferiore ai 2-3 mesi.

Articolo 6
Finalità ed Obiettivi

La finalità del servizio, che le parti assumono come elemento costituente dei reciproci obblighi, è quella di fornire l'assistenza ai pazienti presso il proprio domicilio, garantendone la permanenza, se possibile, fino al decesso, attraverso un sostegno multi disciplinare che assicuri interventi di supporto globale al paziente e alla sua famiglia, attraverso integrazione tra Associazione contraente e Assistenza Domiciliare Distrettuale. In particolare l'assistenza viene erogata tramite interventi coordinati di cure mediche, infermieristiche, riabilitative e psicologiche, qualificate e adeguate alle necessità della specifica situazione di bisogno nel rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità e delle convinzioni religiose. L'obiettivo prioritario è quello di evitare ricoveri inappropriati e di garantire la continuità assistenziale e terapeutica tra le cure ospedaliere, le strutture sanitarie dedicate (hospice) e le cure domiciliari.

Articolo 7
Durata, Proroga ed Opzioni

La presente convenzione ha una durata biennale a decorrere dal giorno successivo alla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata previa verifica da parte dell'Azienda Sanitaria dell'adeguatezza e corrispondenza delle prestazioni effettuate, e conseguente atto deliberativo in merito.
Le parti si vincolano alla reciproca collaborazione in fase di valutazione annuale, da effettuarsi in contraddittorio, laddove i risultati venissero ritenuti adeguati.
L'Associazione contraente si impegna, sin d'ora, alla scadenza della convenzione, a svolgere un'attività di collaborazione a favore dell'eventuale nuovo soggetto che fosse incaricato di svolgere le prestazioni, comunque connesse a quelle oggetto della presente convenzione. Tale impegno dovrà essere richiesto entro i 90 giorni antecedenti la data di scadenza del rapporto e cessa contestualmente alla cessazione del rapporto.

È escluso ogni tacito rinnovo della presente convenzione, a norma di legge.

Articolo 8
Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità

Sono a carico dell'Associazione contraente, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione della convenzione. In particolare nel rimborso pattuito che verrà corrisposto in favore dell'Associazione contraente, a parziale ristoro dei costi effettivamente sostenuti, si intendono incluse quelle componenti di costo occorrenti e necessarie per assicurare:

a) le spese di coordinamento per la gestione complessiva delle attività oggetto della presente convenzione;

b) la pronta disponibilità medica h24 per sette giorni su sette. Rimane in carico al medico reperibile la responsabilità legale della gestione del caso, come pure la decisione del ricorso alla Continuità assistenziale e/o 118;

c) la disponibilità di operatori qualificati per l'assistenza specialistica domiciliare:

-medici specialisti in discipline equipollenti ai sensi della DM 28 Marzo 2013 o in possesso della certificazione regionale di esperienza triennale. Potranno essere ammessi ad esercitare i medici non in possesso dei titoli precedentemente indicati ma che abbiano maturato adeguata esperienza clinica e frequentato corsi di formazione aziendale abilitanti

-infermieri professionali,

-terapisti della riabilitazione

- psicologi per il sostegno al paziente e alla famiglia

d) L'Associazione contraente garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni nel rispetto dei protocolli aziendali, delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente convenzione, pena la risoluzione di diritto.

In ogni caso, l'Associazione contraente si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere obbligatorie successivamente alla stipula della convenzione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, qualora emanate antecedentemente alla data di stipula della presente convenzione, anche nel caso in cui dovessero produrre effetti obbligatori successivamente alla stipula della convenzione, resteranno ad esclusivo carico dell'Associazione contraente.

L'Associazione contraente si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Articolo 9
Obbligazioni specifiche della Associazione Contraente

L'Associazione contraente si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della convenzione, a:

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione, anche in relazione a diritti di privati vantati da terzi;

b) erogare, nei confronti dei soggetti ammessi alla fruizione del servizio, con proprie risorse e con le modalità operative di seguito descritte nella presente convenzione:

- prestazioni di assistenza medica;
- prestazioni di assistenza infermieristica;

- supporto psicologico al paziente e alla famiglia;

c) garantire il coordinamento operativo di cui al precedente art. 8 comma 1, lettera a) in grado di assicurare:

- la pianificazione degli interventi;
- adeguato supporto informativo;

d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie atte a garantire adeguati livelli del servizio, in sinergia con l'U.O.S.D. Hospiceaziendale ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione contraente di monitorare la conformità del servizio alle norme previste nella convenzione e, in particolare, ai parametri di qualità previsti dalle norme vigenti;

e) inviare trimestralmente alla Direzione Sanitaria della ASL, i riepiloghi degli elenchi dei pazienti in assistenza e i relativi movimenti, le performance status, la qualità e quantità delle prestazioni effettuate aggregate per tipologia e per paziente. Gli stessi dati, disaggregati per territorio di appartenenza dei pazienti, saranno inviati ai rispettivi Direttori dei Distretti Sociosanitari su supporto informatico. Sarà cura dell'U.O.S.D. Hospiceaziendale, a cui è assegnato il compito di governance del sistema erogativo, valutare trimestralmente la performance della Rete (tramite accesso ai dati EDOTTO) sulla base degli standard qualitativi e quantitativi previsti dal DM Salute del 22/02/2007 n. 439 e relativi alle strutture dedicate alle cure palliative e alla rete di assistenza ai pazienti terminali. I dati saranno oi trasmessi alla Direzione Sanitaria;

f) partecipare a riunioni periodiche all'interno della U.O.S.D. Hospice aziendale allo scopo di elaborare protocolli comuni per uniformare l'erogazione di Cure Palliative su tutto il territorio aziendale;

g) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della convenzione indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili. In particolare le trasformazioni societarie diverse da quelle suindicate, le eventuali successive variazioni della ragione sociale nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organismi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere comunicate immediatamente all'Azienda Sanitaria Locale, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia;

h) garantire la continuità dei servizi prestati, assicurando la regolare presenza degli operatori, salvo le assenze normativamente previste (congedo ordinario o straordinario, malattia). Le assenze del personale titolare devono essere, colmate con personale che possa garantire gli stessi servizi.

Tab. 2- Profili di cura e *standard qualificanti delle cure domiciliari offerti dal Prestatore del Servizio.*

Profilo di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità CIA= GEA/ GDC**	**Attivazione UVM**	**Durata Media**	**Mix delle figure professionali/ impegno assistenziale** **Figure professionali previste dal PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare**	**Operatività del servizio (fascia oraria 8-20)**
Cure palliative malati terminali (già OD CP)	Clinico funzionale e sociale	Superiore a 0.60	In relazione al bisogno espresso	60 giorni	Infermiere (60') Professionisti della riabilitazione (60') Dietista (60') Psicologo (60') Medico e/o medico specialista (60') Operatore socio sanitario(min.60-max.90')	7 giorni su 7 10 ore da lunedì al venerdì 6 ore il sabato e Festivi Pronta disponibilità medica h24

CIA = Coefficiente Intensità Assistenziale; GEA= Giornata Effettiva Assistenza; GDC= Giornate di Cura (durata PAI)
PAI= Programma Assistenziale Individuale

Articolo 10
Requisiti e qualità delle prestazioni

L'Associazione contraente, fermo restando, che il compenso verrà corrisposto sulla base dell'importo forfettario di cui all'Art. 14, garantirà l'erogazione, in favore di ogni singolo paziente, del sostegno psicologico secondo il bisogno e di un numero di accessi settimanali medici ed infermieristici nel rispetto del Piano Assistenziale Individualizzato ed in stretta sinergia con l'U.O.S.D. Hospice aziendale.

Articolo 11
Personale

Il personale incaricato dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione dovrà essere quello indicato nel precedente art. 8) ed in particolare, detto personale dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

1. Prestazioni mediche
   - Visite mediche;
   - Emotrasfusioni;

- Terapie iniettive;
- Gestione di approcci vascolari
-

2. Prestazioni infermieristiche
   - Prelievi biologici;
   - Terapie iniettive;
   - Medicazioni;
   - Fleboclisi;
   - Gestioni di CVC.

L'Associazione contraente dovrà:
a) prima dell'avvio delle attività previste nella presente convenzione fornire, all'Amministrazione contraente, dettagliato elenco nominativo degli addetti che lo stesso impiegherà nel servizio come titolare delle posizioni lavorative, con l'indicazione delle relative qualifiche professionali e dei corsi di aggiornamento frequentati; tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione;
b) impegnarsi a sostituire quel personale, che in base a valutazione motivata da parte del personale dell'Amministrazione contraente, abbia dato luogo ripetutamente alla inosservanza delle norme contenute nel presente atto e/o non abbia data sufficiente garanzia di professionalità.

Articolo 12
Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Associazione contraente si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Associazione contraente si impegna a rispettare l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
2. L'Associazione contraente si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della presente convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
3. L'Associazione contraente si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, dandosi atto che la stessa è obbligata alla esatta applicazione dei medesimi anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente convenzione;
4. L'Associazione contraente è in ogni caso tenuto a conformarsi alle norme per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali in attuazione di quanto previsto dalla Legge 12/06/1990, n° 146;
5. l'Azienda Sanitaria Locale è sollevata da ogni genere di responsabilità e dovere nei confronti del personale impegnato dal Prestatore di servizi per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, talché non è possibile ricondurre in capo alla ASL alcun tipo di rapporto con tale personale.

Articolo 13
Strumenti operativi e modalità di accesso

I fase:IDENTIFICAZIONE del Paziente da inserire nella Rete: lo strumento più utilizzato per selezionare i pazienti ematologici che necessitano di C.P. è Supportive and Palliative Care Indicators Tool (SPICT™) . Può essere compilato dallo Specialista Ematologo ospedaliero, dal

medico di Medicina generale, dal medico Responsabile ADI, dal Medico ospedaliero o dal Responsabile RSA.

CRITERI DI INCLUSIONE: Lo SPICT va somministrato:

- a pazienti con malattie ematologiche non più candidabili per terapie specifiche, non trasportabili per i quali è necessaria la terapia di supporto (supporto trasfusionale, anti infettivo, nutrizionale),

- a pazienti con malattie ematologiche, non trasportabili, abbisognevoli solo di terapie di supporto (mielodisplasia, leucemia acuta dell'anziano, mielofibrosi, ecc) e/o

- a pazienti con scarso Performance Status (≤50%)

- prognosi presunta inferiore ai 6 mesi e/o

- in presenza di uno o più sintomi di intensità severa e/o di difficile controllo e/o;

- in condizioni di criticità sociale e/o gravi conflitti nella relazione tra paziente e famiglia.

II fase:ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CURE PALLIATIVE

Una volta individuato il paziente con necessità di cure palliative (SPICT positivo), il Medico attiva il percorso finalizzato alla presa in carico tramite apposito modulo, segnalando il paziente alla Centrale Operativa dell'U.O.S.D. Hospice che diventa così punto unico di accesso alla Rete. L'Unità Operativa di C.P. avvierà, quindi, l'iter assistenziale.

III fase.PRESA IN CARICO

Il Direttore della U.O.S.D. Hospice., o un suo delegato, convoca entro 48 ore la Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale che definisce il P.A.I., Piano Assistenziale Individuale, anche in considerazione dei desideri paziente. È fondamentale all'uopo avviare un colloquio preliminare con il malato e la sua famiglia anche ai fini di conoscere le preferenze relative all'iter assistenziale.

(Prima visita di valutazione)

Il Piano Assistenziale può svilupparsi quindi nelle seguenti traiettorie:

1. cure palliative di base che trovano collocazione nell'ambito delle Cure Primarie
2. cure palliative specialistiche (domiciliari o residenziali),
3. cure palliative simultanee (per il paziente onco-ematologico ancora in trattamento attivo, nel setting domiciliare o ambulatoriale).

L'accesso ad uno dei programmi richiede l'utilizzo di strumenti idonei per la valutazione dei bisogni, della complessità assistenziale nonché la sottoscrizione del Consenso informato. Qualora l'avvio dell'assistenza assumesse carattere di urgenza, l'attivazione potrà precedere lo svolgimento dell'U.V.M.

Se sono presenti le condizioni di presa in carico la Centrale di Coordinamento della U.O.S.D. Hospice aziendale concorderà il percorso con il Medico di Medicina generale e con il medico dell'Associazione scelta dal paziente.

Il servizio di presa in carico deve prevedere.

- Assistenza medico infermieristica 7/7 giorni 12 h /giorno

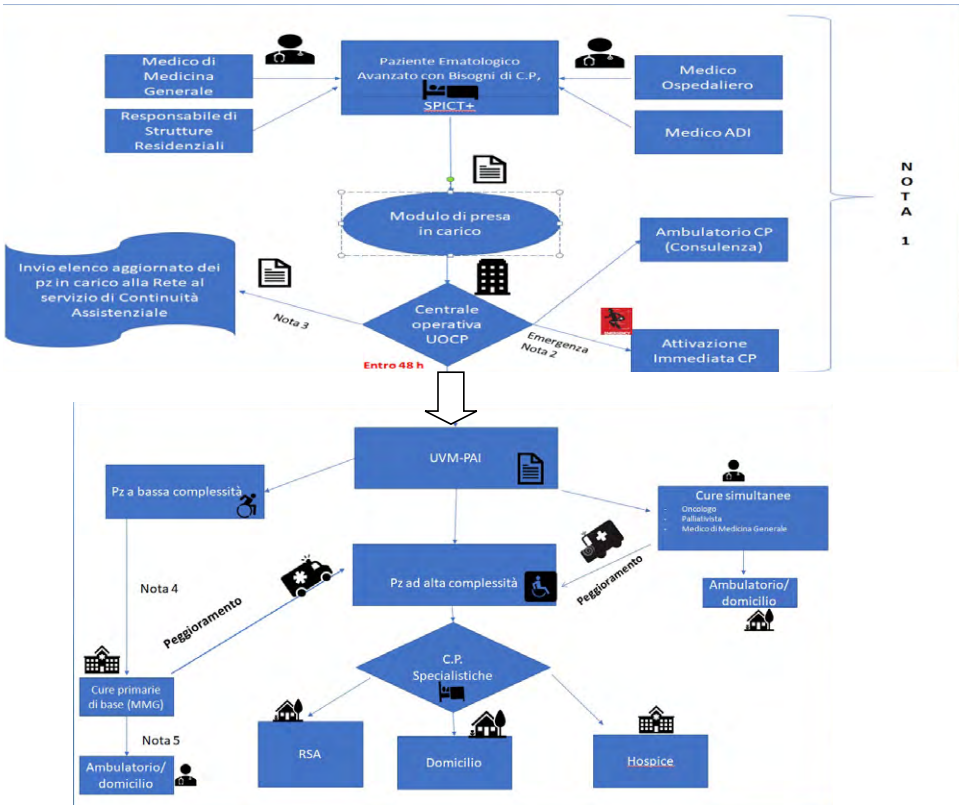
- Disponibilità medica h24

- Attività svolta in collaborazione con il Medico di Medicina Generale e l' U.O.S.D. Hospiceaziendale

- La tipologia delle prestazioni sanitarie domiciliari, il numero degli accessi e l'intera gestione del piano terapeutico, sarà stabilito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale U.V.M. (costituita, per la parte sanitaria, dal medico palliativista aziendale, da un medico del distretto, un medico dell'Associazione e il MMG/PLS titolare della scelta del paziente), e correlato alle necessità di ogni singolo caso trattato nell'ambito di un quadro di cura personalizzato
- L'inserimento in EDOTTO del PAI del paziente verrà effettuato esclusivamente dall'U.V.M. sentita la disponibilità della Associazione contraente.
- Le dimissioni protette dovranno essere condivise con il Dirigente Medico responsabile Cure Primarie del Distretto sulla base della segnalazione da parte del Medico Responsabile dell'Assistenza.
- Il paziente verrà preso in carico di norma entro 3 giorni lavorativi a far tempo dalla data di ricevimento della nota di autorizzazione da parte dell'U.V.M. completa del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).
- Ogni figura professionale coinvolta nel Piano Assistenziale, svolgerà quanto di competenza secondo le indicazioni contenute nel citato piano, garantendo al paziente tutti gli accessi programmati dal PAI. In particolare, l'Associazione si impegna a svolgere tutte le prestazioni sanitarie previste dall'art. 11 della presente convenzione e specificate nel PAI sottoscritto. Parimenti, l'ASL è impegnata ad integrarsi con AIL al fine di svolgere tutte le prestazioni integrative eventualmente previste dal PAI a carico della medesima, con particolare riferimento alle prestazioni assistenziali di livello medio-alto.
- Qualora il medico dell'Associazione rilevi la necessità di modificare il Piano Assistenziale, in base alla evoluzione delle condizioni cliniche, ne darà comunicazione all'UVM e annoterà la variazione nella cartella clinica domiciliare.
- Il paziente verrà trattato da personale incaricato dall'Associazione, che garantirà l'erogazione dell'assistenza programmata nell'arco delle 12 ore diurne (dalle ore 08:00 alle ore 20:00) e la reperibilità medica h24 sette giorni su sette.
- Resta a carico dell'Associazione contraente l'inserimento dei dati di prestazioni effettuate al domicilio del paziente sul sistema informatizzato regionale (EDOTTO), la corretta compilazione, nel corso dello svolgimento del servizio, delle cartelle cliniche che successivamente dovranno essere archiviate e conservate secondo la vigente normativa dal competente Distretto Sociosanitario della ASL.
- Nel corso dell'espletamento del Servizio il personale impiegato dovrà compilare il "Diario Clinico", parte integrante della cartella.
- Resta inteso che in alcuni casi clinici di particolare intensità assistenziale, evidenziati dal'UVM distrettuale, potrà realizzarsi l'integrazione tra l'Associazione contraente ed il Servizio ADI distrettuale.
- Il Distretto Sociosanitario competente per territorio, oltre all'assolvimento dei compiti innanzi descritti, si impegna ad assicurare tutto il supporto necessario per la fornitura di farmaci, di presidi sanitari, di ausili sanitari assistenziali, di protesi, di diagnostica clinica strumentale e di laboratorio attraverso le strutture Aziendali, in ottemperanza alla vigente normativa in materia. Il ritiro dei beni di cui sopra potrà essere effettuato dai familiari del paziente o da personale dell'Associazione appositamente individuato, previa autorizzazione del Distretto.

- I farmaci di fascia A sono richiesti dai medici dell'Unità di Cure Palliative e/o dal MMG, su apposito modulario condiviso e fornito dal DSS, cui verrà fornito un elenco di farmaci indispensabili per le Cure Palliative. I farmaci prescritti (fascia A e oppioidi) vengono forniti direttamente al domicilio del paziente dall'Associazione che a sua volta si rifornisce presso le farmacie aziendali territorialmente competenti. I farmaci potranno essere forniti direttamente dalla UOCP aziendale nei giorni festivi per garantire la continuità dell'assistenza e,successivamente restituiti dai DSS di competenza. I farmaci di fascia H devono avere una prescrizione dello specialista Ospedaliero.e/o del medico dell'UOCP aziendale. I pazienti debbono acquistare soltanto i farmaci di fascia C presso le farmacie territoriali aperte al pubblico.
- Se il Medico dell'Associazione dovesse rilevare durante l'assistenza la necessità di integrare il materiale di medicazione, i farmaci, i presidi sanitari, ecc. previsti dal PAI, ne darà comunicazione al D.S.S., se possibile per il tramite del MMG, per la relativa convalida e tempestivo inoltro della richiesta alla farmacia territoriale, che dovrà provvedere alla fornitura. Tutta la procedura dovrà essere espletata entro 3 (tre) giorni lavorativi.
- Il medico dell'Associazione segnala al Distretto territorialmente competente, in prossimità della scadenza di presa in carico, la necessità di un nuovo PAI adeguato alle necessità del paziente. La dimissione dall'ADO del paziente potrà avvenire su richiesta dello stesso ovvero per decesso.
- Al termine dell'assistenza copia della Cartella Clinica Domiciliare sarà consegnata al D.S.S. per l'archiviazione.

FLUSSO OPERATIVO



Nota 1: Identificato il paziente NECPAL positivo, il MMG, il Medico Ospedaliero, il Medico di Struttura residenziale o responsabile dell'A.D.I., invia il modulo di presa in carico alla Centrale Operativa dell'U.O.S.D. Hospice Il Responsabile dell'U.O.S.D. Hospice, o un suo delegato, convoca entro 48 l'U.V.M. Si formula quindi il P.A.I.
Nota 2: se urgenza, viene avviato un percorso di Cure Palliative e, successivamente, si riunisce l'U.V.M.
Nota 3: lU.O.S.D. Hospice. invia un elenco aggiornato dei pazienti in carico alla Rete al Servizio di Continuità Assistenziale, allo scopo di ridurre al massimo il ricorso ai servizi di Emergenza/Urgenza.
Nota 4: l'U.O.S.D. Hospice garantisce le Cure Palliative sia di base, coordinate dal MMG sia quelle Specialistiche che gestisce direttamente.
Nota 5: se necessario, il paziente a bassa complessità può afferire, all'ambulatorio di Cure Palliative.

Articolo 14
Corrispettivi e condizioni migliorative

1. Il corrispettivo contrattuale dovuto all'Associazione dall'Amministrazione Contraente per ogni singolo paziente preso in carico è di € 1.200,00 (milleduecento/00), forfettario ed omnicomprensivo dei costi sostenuti per la erogazione del PAI e dei relativi aggiornamenti nei limiti temporali di sei mesi. Qualora il tetto di spesa, relativo alla presa in carico dei pazienti, ecceda il tetto massimo di spesa annuo prestabilito che, per le cure oncoematologiche, sarà di Euro 74.471,51, il Prestatore garantirà con oneri a proprio carico il servizio delle cure domiciliari secondo gli standards stabiliti nella convenzione, facendo ricorso, quindi, alle risorse proprie. Tale tetto di spesa annuale potrà essere rideterminato in aumento o in diminuzione, a giudizio insindacabile dell'ASL LE, sulla base di una verifica semestrale del numero di pazienti effettivamente presi in carico, sulla base dei piani assistenziali redatti dall'UVM distrettuale e dei requisiti organizzativi e di personale in relazione ai volumi di attività che l'Associazione contraente si impegna a sostenere. A tal fine, i Direttori dei Distretti Sociosanitari interessati relazioneranno trimestralmente sulla erogazione del servizio a regola d'arte da parte dell'associazione. Egualmente può essere variato in aumento il tetto di spesa per singolo caso, in ragione della particolare complessità e della intensità assistenziale richiesta dall'ASL LE. Qualora il numero di pazienti inseriti nelle cure domiciliari oncoematologiche dell'Associazione ecceda la capienza complessiva del tetto di spesa annuo, come sopra definito, e l'ASL LE non abbia espresso alcun giudizio in merito, l'Associazione contraente si impegna a garantire, nei limiti delle sue possibilità e disponibilità, con oneri a proprio carico, il servizio di assistenza domiciliare oncoematologica secondo gli standard di prestazione fissati dalla presente convenzione, facendo ricorso alle risorse volontarie proprie ovvero ad ogni ulteriore risorsa di cui la stessa beneficia con le meritorie manifestazioni pubbliche e donazioni;

2. il contributo di cui al punto 1) è da intendersi omnicomprensivo oltreché fisso ed invariabile per tutta la durata della convenzione, fatto salvo quando disposto nel medesimo punto 1) in ordine al tetto di spesa per casi complessi;

3. i contributi di cui al punto 1) si riferiscono al servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni previste dalla convenzione, e gli stessi sono dovuti unicamente all'Associazione; pertanto, nessun terzo potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione contraente.

Articolo 15
Fatturazioni e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo economico stabilito è effettuato su base mensile. La ASL potrà, a mezzo dei soggetti che riterrà di individuare, effettuare controlli al fine di verificare la congruità delle fatture emesse alle prestazioni rese. Il pagamento delle prestazioni erogate ed autorizzate dalla ASL sarà effettuato sulla base delle fatture emesse a cadenza mensile dall'erogatore.

L'Associazione invierà, con cadenza mensile, la relativa fattura all'Area Gestione Risorse Finanziarie, che provvederà alla registrazione della fattura in Contabilità Generale e all'Area Sociosanitaria unitamente ad un prospetto riepilogativo riportante per ogni ospite i rispettivi dati anagrafici e le relative prestazioni effettuate.

L'Area Sociosanitaria, al fine di un riscontro della congruità delle fatture emesse alle prestazioni rese, provvederà all'invio di una copia della stessa al Distretto di competenza. Il Direttore del Distretto, dopo aver effettuato i dovuti riscontri, provvederà ad autorizzare il pagamento apponendo

sulla stessa timbro e firma di avvenuto controllo e ad inviarla all'Area Sociosanitaria che effettuerà la liquidazione.
Ciascuna fattura emessa dall'erogatore dovrà essere intestata e spedita alla ASL e dovrà contenere il riferimento al presente contratto nonché l'indicazione dell'ordine NSO emesso dall'Area Sociosanitaria per l'acquisizione delle relative prestazioni.
Il pagamento delle fatture emesse dall'erogatore sarà effettuato dalla ASL secondo la normativa vigente in materia e, comunque, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.
La ASL predispone i pagamenti previa acquisizione del DURC nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.
L'erogatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'erogatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, nè in ordine ai pagamenti già effettuati.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'erogatore potrà sospendere l'erogazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente contratto a pena di risoluzione dello stesso.
L'Erogatore si impegna a consegnare la notulazione delle prestazioni rese anche su supporto informatico secondo le modalità, nel formato ed in ragione delle classificazioni determinate della Regione Puglia.
In caso di difformità tra importo mensilmente notulato dall'erogatore ed importo liquidato e pagato dalla Azienda ASL, il primo, prima di intraprendere azioni a propria tutela, si impegna a:

- ritirare gli elaborati analitici delle liquidazioni ad esse relative e le eventuali contestazioni relative alle prestazioni escluse dalla liquidazione, dopo i 30 giorni ed entro i 60 giorni dall'avvenuto pagamento;
- richiedere alla Azienda ASL., entro 60 giorni dal ritiro della suddetta documentazione, chiarimenti sulle motivazioni che legittimano eventuali discordanze o contestazioni effettuate;
- attendere la risposta ai chiarimenti che dovrà pervenirgli entro 60 giorni dalla richiesta. Il mancato ritiro degli elaborati entro il termine prescritto, ovvero la mancata richiesta di chiarimenti entro i 30 giorni dal ritiro stesso, costituiscono accettazione delle liquidazioni effettuate.

Articolo 16
Trattamento Dati Personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati ASL Lecce individua formalmente il Prestatore del Servizio, quale Responsabile esterno del trattamento che ai sensi del Regolamento (RGDP) n.679/2016 dovrà fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
2. il Prestatore del Servizio dovrà, nel rispetto delle previsioni di cui al predetto Regolamento:

• designare per iscritto, quali "incaricati del trattamento", tutti i propri dipendenti e collaboratori che effettuino le operazioni di trattamento nell'ambito del servizio oggetto del presente atto convenzionale ed informarli dei rischi connessi al trattamento dei dati personali, delle misure disponibili per eventuali eventi dannosi e, più in generale, delle conseguenze civili e penali connesse al mancato rispetto degli obblighi previsti in materia di riservatezza;

• individuare, per ognuno degli incaricati suddetti, l'ambito del trattamento consentito e verificare quindi che i dati personali siano trattati secondo le modalità di cui al Regolamento;

• adottare tutte le misure minime di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali oggetto del trattamento, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito;

• consentire al Titolare del trattamento, la vigilanza ed il controllo sulla corretta osservanza di quanto sopra previsto e, più in generale, degli obblighi sanciti dal Legislatore in materia di tutela dei dati personali;
• restituire, alla scadenza del presente rapporto convenzionale o al verificarsi di un'ipotesi di estinzione del contratto de quo, tutti i supporti eventualmente utilizzati contenenti i dati trattati nell'ambito dell'espletamento del presente accordo;

3. in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la Convenzione fermo restando che il Prestatore del Servizio sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare;
4. il Prestatore del Servizio potrà menzionare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione;
5. il Prestatore del Servizio si impegna, altresì a rispettare quanto previsto dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza e s.m.i..

Articolo 17
Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Associazione contraente assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone, sia dipendenti o pazienti residenti e/o terzi, causati nel corso dell'esecuzione della convenzione, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione ad esso riferibili;
2. L'Associazione contraente, al fine di cui sopra, dichiara di aver stipulato una polizza assicurativa, che viene allegata quale parte integrante della presente convenzione a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 18
Divieto di cessione della convenzione

E' fatto assoluto divieto ad ognuna delle parti di cedere, a qualsiasi titolo, la presente convenzione, nonché di avvalersi di soggetti terzi senza esplicito consenso dell'altra, fatti salvi gli obblighi da eventuale novella legislativa.

Articolo 19
Responsabile del Servizio

1. Alla data di stipula della presente convenzione ciascuna delle parti dovrà rendere noto all'altra il numero di telefono e l'indirizzo e-mail del proprio Referente.
2. Resta inteso che, per parte sua, l'ASL LE nominerà un proprio referente generale che dovrà essere comunicato all'associazione in occasione della stipula del presente atto.

Articolo 20
Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Associazione e l'ASL LE rimarrà competente il Foro di Lecce.

Articolo 21
Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Associazione contraente e dell'ASL, in pari misura, tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al presente atto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico

all'ASL LE per legge. Le parti si impegnano ad aggiornare la presente convenzione qualora intervengano specifiche normative e/o regolamenti regionali.

Articolo 22
Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme. Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere approvata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o l'inefficacia dell'atto nel suo complesso.
Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della convenzione da parte dell'ASL LE non costituisce in nessun caso rinuncia al diritto spettante che la medesima ASL LE si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.
Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravviverà a detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Lì _____

_____ _____
(firma ASL Lecce) *(firma Associazione contraente)*

Il sottoscritto _____ quale Rappresentante p.t. dell'associazione contraente, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e parti ivi contenute e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e le condizioni di seguito elencate:
Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Destinatari del servizio), Articolo 6 (Finalità e obiettivi), Articolo 7 (Durata, proroga e opzioni), Articolo 8 (Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazioni di responsabilità), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche dell'Associazione Contraente), Articolo 10 (Requisiti e qualità delle prestazioni), Articolo 11 (Personale), Articolo 12 (Obblighi derivanti da rapporto di lavoro), Articolo 13 (Strumenti operativi e modalità di accesso), Articolo 14 (Corrispettivi e condizioni migliorative), Articolo 15 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 16 (Trattamento Dati Personali), Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 18 (Divieto di cessione della convenzione), Articolo 19 (Responsabile del servizio), Articolo 20 (Foro competente), Articolo 21 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 22 (Clausola finale).

_____
(firma Associazione)

Allegato 2/B

AL DIRETTORE
AREA SOCIO SANITARIA
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE, RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL LE. – **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.**

Il sottoscritto _____nato il _____ residente a _____alla via _____ con codice fiscale _____ in qualità di **PRESIDENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE** dell'associazione/fondazione _____ con sede legale in _____, alla Via _____ con codice fiscale n _____ e con partita IVA n _____ con la presente:

DICHIARA

che intende partecipare all'avviso pubblico in oggetto:

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ALTRESÌ

- che l'associazione/fondazione è così esattamente denominata : _____, ha forma giuridica di ONLUS (Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460) ha sede legale ed operativa in _____, c.a.p. _____, via _____, n°_____ , Codice Fiscale _____, Partita IVA_____;
- che gli amministratori delegati a rappresentare e impegnare legalmente l'Associazione/Fondazione sono i seguenti:
- il/la sig./sig.ra _____ nato a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____,n°_____C.F._____ _____in qualità di PRESIDENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE della predetta Associazione/Fondazione;
- che nei confronti sia dell'Associazione/Fondazione che del legale rappresentante non sussiste alcuna delle cause di esclusione per l'affidamento di pubblici servizi con riferimento a quanto previsto dall'articolo 80 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. e, a tal proposito, dichiara chel'Associazione/Fondazione e/o il legale rappresentante **ha/non ha** riportato le seguenti condanne penali (incluse quelle per le quali ha beneficiato della non menzione).

(N.B. il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

- di aver preso esatta cognizione della natura della convenzione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di accettare , senza

condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di selezione e in tutte le norme della convenzione

-che l'Associazione/fondazione è in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL, di competenza per i lavoratori impiegati e che le posizioni previdenziali ed assicurative sono le seguenti

INPS sede di _____matricola azienda _____;

INAIL sede di _____codice ditta _____;

- che l' l'Associazione/Fondazione ha n. _____ dipendenti e che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è il seguente: CCNL APPLICATO = _____(dati richiesti ai fini dell'acquisizione del DURC);

- che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la selezione in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata,l'Associazione/Fondazione _____ elegge domicilio in via _____, città _____ prov._____ tel._____/_____, mail _____ pec_____;

- di essere consapevole che l'amministrazione contraente potrà utilizzare i dati contenuti nella documentazione di selezione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione, nonché per adempiere alle forme di pubblicità (RGDP 679/2016);

- di possedere, unitamente ai propri soci, associati e dipendenti, i requisiti morali e professionali per l'esecuzione dell'affidamento pubblico;

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Associazione/Fondazione verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultasse affidataria, decadrà dall'affidamento medesimo che verrà annullato e/o revocato; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Asl, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e di essere consapevole che il mancato rispetto di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da parte della stazione Appaltante.

Dichiara, altresì, quanto segue:

- che la data di costituzione dell'Associazione/Fondazione: costituita il _____, con atto per notaio _____ (registrato presso l' Agenzia delle Entrate il _____ al n._____), che la stessa è senza fini di lucro, apolitica, apartitica e laica, iscritta nel Registro regionale delle Onlus della Regione Puglia(Determina Regionale N. _____del _____ prot. n._____)

- che gli scopi e i fini dell'Associazione/Fondazione sono: (in sintesi):

  _____

  _____

e si occupa di assistenza domiciliare oncoematologica gratuita e si avvale di medici, psicologi ed infermieri regolarmente retribuiti, adeguatamente formati, esperti in cure palliative.

- che i destinatari dell'intervento saranno i PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE AVANZATA/TERMINALE.

Le Cure palliative garantiscono la dignità della persona e la qualità della vita, con particolare attenzione agli elementi soggettivi e alle condizioni di fragilità sociale, familiare ed economica che si associano alla gestione clinica e all'assistenza. Gli obiettivi delle cure palliative sono ben riassunti così:

- Affermano il valore della vita, considerando la morte come un evento naturale;

- non prolungano né abbreviano l'esistenza del malato;

- provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi;

- considerano anche gli aspetti psicologici e spirituali;

- offrono un sistema di supporto per aiutare il paziente a vivere il più attivamente possibile sino al decesso;

- aiutano la famiglia dell'ammalato a convivere con la malattia e poi con il lutto.

Iscrizione nel Registro regionale del volontariato:

☐ Delibera regionale N. _____ del /_____/_____/_____/

ASL Lecce
PugliaSalute

☐ indicare se l'iscrizione è stata già richiesta o se è in corso: _____

_____

Organi statutari:

_____

_____

_____

Organo che elegge la Rappresentanza sociale:

_____

_____

Metodo di elezione (allegare il verbale dell'ultima Assemblea nella quale sono stati eletti gli Organi in carica):

_____

_____

_____

Data di scadenza degli organi della Rappresentanza sociale: _____/_____/_____

Elenco nominativo dei componenti degli attuali Organi (nome, cognome, carica ricoperta, indirizzo, recapito telefonico ed eventuale e-mail):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

N. di soci aventi diritto al voto:

_____

N. di soci volontari operanti, alla data di presentazione della domanda, che saranno utilizzati nella gestione della commessa (fare riferimento alle figure professionali richieste a pag. 2, tabella 1 – "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" e all'art. 9 lett. b) e c) della

convenzione):_____

_____

_____

N. di unità di altro personale (non volontario) utilizzato nella gestione della commessa (infermieri, medici, psicologi) avente, alla data di presentazione della domanda, un rapporto contrattuale con l'Associazione/Fondazione, precisando, per ogni unità, il numero di ore previsto nel rapporto contrattuale instaurato:

ASL Lecce
PugliaSalute

Modalità di intervento: (la ditta dovrà riportare, sulla base delle indicazioni tecniche di cui alla tabella 1 "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" della convenzione, il numero e le ore di prestazioni che l'Associazione/Fondazione sarà in grado di garantire, nell'ambito territoriale prescelto

Strutture e mezzi:

Precedenti esperienze e convenzioni:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Esperienza professionale degli operatori (allegare curricula, con particolare riferimento al personale laureato)

_____

_____

_____

_____

_____

Fonti di finanziamento:

_____

_____

_____

_____

ASL Lecce
PugliaSalute

Numero di pazienti assistiti negli anni

2020 _____

2021 _____

2022 _____

Numero di pazienti che l'Associazione/Fondazione è attualmente in grado di assistere, alla data di presentazione dell'istanza, nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla tabella 1 "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" , pag. 2 della convenzione

---

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA:

- che ha preso visione dello schema allegato al presente bando, e che lo approva in tutte le sue parti;

- che l'Associazione/Fondazione rappresentata è in possesso dei requisiti richiesti;

- che è in grado di erogare le prestazioni indicate dalla convenzione;

- che accetta l'importo forfettario ivi indicato;

- che si impegna a stipulare apposita convenzione secondo lo schema allegato.

Note:

_____

_____

_____

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE
via Miglietta, 5 - 73100 LECCE
C.F e P.IVA 04008300750
https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce

Documenti allegati:

-DETERMINA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO (RUNTS) O REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;

- DURC;

-STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;

-ELENCO VOLONTARI CON RISPETTIVA QUALIFICA;

-CURRICULA OPERATORI;

-CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE\FONDAZIONE;

-COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE;

-COPIA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI;

Luogo, _____ Data _____/_____/_____

In fede

LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro dell'Associazione/Fondazione)

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Sostituto Direttore Responsabile **Dott. Antonio Rolli**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
05.01.2023
15:20:09
GMT+01:00